Anno 119 Numero 284

LA STAMPA

Sabato 21 Dicembre 1985 - L. 600

Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 5

Spagna, in dote alla Cee il «modello Felipe»

di Franz Barbieri

Felipe Gonzalez

COSSIGA DI FRONTE AI MAGISTRATI

Arbitro o giocatore?

E' inutile nascondersi la serietà della divergenza fra Cossiga e il Csm circa la funzione di quest'organo al vertice della magistratura: funzione puramente amministrativa, sia pure di salvaguardia amministrativa, o costituzionale? Il pensiero di Calamandrei, tra gli Anni Quaranta e Cinquanta, andava nella seconda direzione. E in tal senso, sino a oggi, si è rafforzata la prassi interpretativa e si è mossa una notevole parte della cultura giuridica. Così la penso anch'io, pur non disconoscendo il peso degli argomenti e l'autorevolezza di coloro che la pensano diversamente.

Ciò premesso, quale può e deve essere, oggi, la posizione del Presidente della Repubblica nei confronti del Csm, alla luce della nostra Costituzione formale e di un'esperienza ben più che decennale? Durante i lavori della Costituente qualcuno aveva adombrato trattarsi di una prerogativa puramente onorifica, di facciata, o simbolica; e certe orgogliose intemperanze odierne sembrerebbero arieggiare una simile impostazione. Ma così non è. Il Capo dello Stato ha una sua tipica, delicatissima funzione da esercitare. E' fuori dei tre poteri, ma è un organo supremo destinato a equilibrarli, e a garantire, col suo assiduo controllo e la sua vigilanza e il suo impulso, che non si verifichino indebiti sconfinamenti, usurpazioni, surroghe, conflitti. In quanto tale, egli non si sostituisce al Csm, la cui volontà collegiale è espressa dalla maggioranza; ma interviene ogniqualvolta le iniziative di quel collegio scorgano dalla funzione costituzionale che gli è propria, cioè quella di difendere, contro ogni insidia — dal suo interno come dall'esterno — l'autonomia, l'indipendenza, il prestigio della magistratura, sia in linea generale, sia di fronte a casi o individui singoli.

Non mi addentro in discorsi più tecnici; ma vorrei soltanto auspicare una sperabile via d'uscita da questa grave crisi istituzionale. Il nostro Paese ha necessità, anche e soprattutto in questo campo, di norme chiare e rigorose. Lo vuole Cossiga, e credo che lo vogliano tutti i cittadini di buona fede. La certezza del diritto non è un bene consunto; in ogni Stato democratico, esso ha un valore primario. Da molti anni, sotto l'urto di circostanze anche drammatiche, si sono verificati strappi, attriti, «supplenze» (necessitate dall'inerzia di altri poteri), esagerate assunzioni di compiti, confusioni. E' dunque, secondo noi, comprensibile e giusto l'accenno di Cossiga, al pari di tante invocazioni di studiosi o di uomini politici, all'urgenza di norme più chiare e incisive. Si lascino da parte le sterili polemiche sulle responsabilità di tanto indugio (della maggioranza di governo o del Parlamento). Si abbia — se ancora è possibile — la forza di rimboccarsi le maniche, di *fare qualcosa*.

Cossiga ha preannunciato un suo non lontano messaggio alle Camere sullo scottante problema. Ben venga questo suo passo. E vorremmo che il Parlamento fosse, nell'occasione, investito anche di altri problemi indubbiamente connessi, come quelli della riforma dei codici, della durata dei processi penali e civili, delle carceri: tutti problemi ai quali Cossiga ci è parso particolarmente sensibile, come abbiamo potuto dedurre da un suo ampio e preciso appello rivolto a un recente convegno internazionale a Milano.

«Uscire dall'emergenza»: ecco una formula che gli è particolarmente cara. A mio giudizio, è un'espressione suggestiva, ma generica; in quanto si presta a interpretazioni troppo divaricate, in senso estensivo o restrittivo. Io intenderei quelle parole in una accezione più precisa: tornare allo Stato di diritto, contro ogni deviazione normativa o comportamento arbitrario. Su questo rigoroso orientamento, credo che molti sarebbero i consensi.

In conclusione, ecco quel che ci pare necessario: non confondere l'attività del Presidente della Repubblica con quella del Csm; e riconoscere nel primo un compito di vigilanza, di freno, di stimolo, verso la magistratura, il Parlamento, l'Esecutivo. Se questo indirizzo prevarrà, dovremmo perfino rallegrarci dell'infelice sortita di Craxi, che ha scatenato l'attuale crisi. Ecco un tipico esempio di «eterogenesi dei fini»!

A. Galante Garrone

Lo rivelano due giornalisti, il giudice li arresta

Così la camorra eliminò il killer del treno di Natale

Un giovane del clan di Misso avrebbe collocato un anno fa la bomba sul rapido «904» (15 morti) - Ucciso perché si temeva che parlasse - I magistrati confermano la ricostruzione fermando i cronisti - Dopo un lungo interrogatorio uno torna in libertà

NAPOLI — Carmine Lombardi, diciotto anni, affiliato al «clan» di Giuseppe Misso e poi assassinato a colpi di pistola la sera del 5 marzo scorso, sarebbe l'autore materiale dell'attentato sul treno 904, la strage del Natale di un anno fa che causò 15 morti. Per averlo scritto sui loro quotidiani, due giornalisti napoletani, Franco Di Mare, redattore di *l'Unità*, e Giuseppe D'Avanzo, collaboratore di *la Repubblica*, sono rimasti per l'intera giornata di ieri in stato di arresto, accusati di reticenza. Fu quel ragazzo, poi fatto uccidere perché non potesse più parlare, avevano scritto i due giornalisti, citando le dichiarazioni di un «pentito», a recarsi prima a Roma, per ritirare alla stazione Termini le valigie con l'esplosivo, e poi a salire sul treno di Natale. In serata, contro D'Avanzo è stato firmato un ordine di cattura, Di Mare è tornato in libertà.

«Gli articoli — spiega, secco, il capo della Digos napoletana Filippo Ciccimarra — *hanno danneggiato un anno di indagini*». Da Firenze, uno dei giudici istruttori dell'inchiesta, Gabriele Chelazzi, aggiunge: «*Se tutto quel che è stato pubblicato fosse vero, avremmo già spiccato i mandati di cattura per strage...*». La sola traccia per tentare di capire cosa stia accadendo, per ora consiste proprio nel raffronto fra queste due dichiarazioni: un funzionario parla di indagine seriamente danneggiata, un giudice lascia intendere che sui due quotidiani è apparsa invece solo una parte della verità. Perché allora tanto rigore verso due cronisti che, come a molti altri è accaduto, e ormai in troppe occasioni, si trovano sotto accusa per aver svolto il proprio lavoro?

A PAGINA 6

Religione e scuola. Altri «no» alla Falcucci

di Alberto Rapisarda

La spiegazione potrebbe essere fornita solo da Pierluigi Vigna, il magistrato che con Chelazzi continua a condurre un'indagine sempre più complessa. Vigna però non parla: ieri mattina è volato a Napoli da Palermo, dove si trovava per altri interrogatori, ha fatto subito convocare Di Mare e D'Avanzo, li ha ascoltati separatamente, poi ha lasciato loro qualche ora di tempo per riflettere. Nel pomeriggio, i due cronisti sono stati messi a confronto e hanno fornito versioni diverse sul modo in cui quella notizia era stata loro fornita. Per Giuseppe D'Avanzo, che si è assunto l'intera responsabilità sulla fonte della notizia, l'ordine di cattura è stato firmato poco dopo le 18,30: il giornalista era il treno nel carcere di Carinola, in provincia di Caserta. A tarda sera, dopo un nuovo interrogatorio, Franco Di Mare è stato rilasciato dopo un fermo durato 12 ore.

L'antico contrasto fra il dovere d'informare e le esigenze di segretezza che circondano le indagini più delicate si ripropone dunque con violenza: la protesta dei comitati di redazione di *l'Unità* e di *la Repubblica* è stata immediata, così come quella della Federazione della stampa, che si domanda «*se il Parlamento può restare inerte di fronte a questo stato di cose*». Ma dietro un intervento così duro, sembra nascondersi una convinzione precisa: quella secondo cui la polizia, in qualche modo «doveva» uscire, che a diffonderla abbiano pensato ambienti precisi, direttamente interessati a far sapere cosa si stesse muovendo dietro le quinte di un'indagine che a Firenze si è cercato di condurre nella massima riservatezza.

Le tensioni fra i giudici toscani e ambienti napoletani in qualche modo interessati all'inchiesta per il doppio ruolo di Giuseppe Misso (incriminato in Campania per associazione sovversiva, indi-

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

E' finito l'incubo

Nantes. Georges Courtois con due rivoltelle in pugno esce dal Palazzo di giustizia legato con la catenella al presidente della corte d'assise Dominique Ballhache. Rapitori e ostaggi sono poi saliti su un'auto per recarsi all'aeroporto. Qui il capobanda ha recitato l'ultimo show: «Mi arrenderò soltanto se potrò dirlo in diretta tv» (Tel. Agence France Presse)

I retroscena dello scontro al Consiglio superiore

Il «veto» di Cossiga ha spezzato il Csm

ROMA — «Buon Natale presidente». Al Quirinale nella giornata degli auguri Francesco Cossiga ritrova il Csm poche ore dopo il lungo confronto nel Palazzo dei Marescialli. Strette di mano, cordialità. Ma che il gelo di giovedì sera non sia scomparso lo conferma da Palermo, dov'è in missione con altri colleghi, il consigliere comunista Alfredo Galasso, molto più perentorio del suo partito: «*Il dissenso* — ribadisce — *è reale e netto*». E i consensi riscossi in Parlamento dal discorso del Presidente (ma con intensità diversa: ai due estremi l'entusiasmo dei socialisti e la prudenza dei comunisti) indicano che il conflitto tra poteri è stato drammatizzato ma non risolto.

Che rimangano forti divergenze lo ha sottolineato lo stesso Cossiga l'altra sera, dopo quattro ore e mezzo di discussione, quando ha lasciato l'aula del Csm mentre i consiglieri si accingevano a concordare una mozione unitaria, presentata non solo dalle tre correnti della magistratura, ma anche dalla metà dei consiglieri di nomina politica: un democristiano, un repubblicano, entrambi presi in contropiede dalla mossa del Presidente, e i comunisti.

La mozione che avrebbe sancito una blanda unanimità era stata consegnata anche a Cossiga. I suoi collaboratori ne avevano sottolineato a penna alcune frasi, che parevano rischiarare un modello di gestione, o di co-gestione, di cui sono fautori soprattutto i «togati».

Roma. Francesco Cossiga con De Carolis, vicepresidente del Csm

Oltretutto c'era un precedente. Proprio quindici giorni fa la commissione per il Regolamento del Csm aveva approvato una proposta di modifica all'articolo 3 che prevedeva una nuova modalità per l'elezione del vicepresidente. Nella prassi attuale il Consiglio si limita a ratificare la nomina, decisa dal Parlamento.

Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in ultima colonna)

I tre banditi si sono arresi dopo due giorni di estenuanti trattative

Nantes, salvi tutti gli ostaggi

Ad ogni richiesta accettata (l'auto, l'accesso all'aeroporto) veniva rilasciato qualche prigioniero - Poi la resa con una sola condizione: poter parlare ancora una volta in diretta tv

PARIGI — L'incubo è finito. Dopo 34 ore di minacce, di trattative e di paura, i tre banditi che avevano preso in ostaggio i giudici del tribunale di Nantes si sono arresi. Ieri sera alle 20 e 30 hanno liberato anche i loro due ultimi prigionieri e si sono consegnati alla polizia, quando già avevano raggiunto l'aeroporto della città sperando in una impossibile fuga in Libano.

Il capo della banda ha posto una sola condizione: poter parlare davanti ai riflettori, alle telecamere e ai microfoni delle radio. Così la folle avventura di Nantes si è conclusa come era cominciata, in diretta. «*Abbiamo scelto la soluzione migliore*», ha detto l'uomo che, con i suoi due complici, ha tenuto in scacco centinaia di agenti per un giorno e mezzo ed ha scatenato, nel Paese, una polemica rovente sui problemi della sicurezza.

L'ultima, convulsa, fase dell'odissea degli ostaggi e dei loro carcerieri era cominciata alle 14 e 25. Georges Courtois, il capo, con i neri baffi spioventi, lo sguardo allucinato per la tensione e la notte insonne, era finalmente uscito dal Palazzo di Giustizia. In una mano una granata, nell'altra una pistola «357 Magnum», trascinandosi al fianco, ammanettato, il presidente della corte d'assise, Dominique Ballhache. In fondo alla scalinata dell'edificio in stile neoclassico, nella piazza Aristide Briand, era parcheggiata una «Renault Espace»: una giardinetta capace di otto posti, l'auto per il trasferimento all'aeroporto che la polizia aveva concesso in cambio della liberazione di una decina di ostaggi.

Ma Courtois ha fatto soltanto qualche passo, restando al coperto tra le colonne del palazzo. Poi ha gridato al muro di giornalisti, fotografi, operatori tv (almeno cento persone) di andare via ed ha sparato due colpi di pistola. Uno ha polverizzato l'obiettivo della telecamera di un reporter dell'americana «Cbs». E' stato il panico: i tiratori scelti appostati sui tetti e dietro le finestre hanno puntato i loro fucili. Courtois è tornato dentro. Ma il patto con la «*cellula di crisi*» incaricata delle trattative era ormai fatto: i banditi e i loro ultimi quattro ostaggi potevano lasciare il Palazzo di Giustizia.

D'altra parte, prima dell'alba, la situazione della banda era stata definitiva: «*Se non ci farete uscire con i magistrati, li uccideremo tutti e poi ci toglieremo la vita. Zerdi sta morendo e l'avrete voluto voi*», aveva detto Georges Courtois.

Così, pochi minuti dopo la prima sortita, la scena si è ripetuta: Courtois è uscito di nuovo dal palazzo, ha sparato un altro colpo (ma in aria), ha disceso la scalinata lentamente ed è entrato nella macchina trascinandosi dietro il presidente del tribunale. Qualche istante e sono comparsi anche gli altri. Abdel Karim Khalzi (il giovane pregiudicato marocchino che il giorno prima era entrato armato nel tribunale liberando i complici sotto processo) aveva al fianco, ammanettati, due giudici. Patrick Thiolet, l'ultimo della banda, si faceva scudo di un altro magistrato. Tutti sono entrati nell'auto: con uno degli ostaggi alla guida, è cominciato un incredibile corteo per le vie di Nantes.

All'aeroporto i banditi con gli ostaggi sono arrivati alle 18. Per un'ora la loro auto è rimasta ferma davanti ad un cancello secondario che immette direttamente sulla pista. Ancora trattative, momenti di nuova tensione. Poi la liberazione di due ostaggi (il sostituto procuratore della Repubblica, Philippe Varin, e uno dei giudici a latere, Marcel Dior) e il cancello dell'aeroporto si è aperto. Ormai con due soli ostaggi (all'inizio dell'avventura, giovedì, erano in tutto 28), i tre banditi sono entrati con l'auto sulla pista e si sono fermati a 400 metri da un «*Mystère-20*», l'aereo con il quale erano arrivati da Parigi gli uomini del reparto di choc della polizia (il «*Raid*»).

L'estenuante trattativa è ripresa. E sul piccolo aeroporto di Nantes, completamente isolato e sgombrato dalla polizia, si sono puntati gli occhi dei francesi. Anche quelli dei vertici del potere. Del presidente Mitterrand, del premier Fabius, del ministro degli Interni, Pierre Joxe, che non si è mai mosso dal suo ufficio di Place Beauvau. Pur nel silenzio più assoluto, si sono intrecciate riunioni convulse. Dopo un giorno e mezzo di attesa, di ricatti dei banditi e di tentativi di raggiungere una via d'uscita incruenta, la tensione era al massimo. Con l'esigenza di evitare una carneficina si scontrava quella di non dare prova di eccessiva debolezza, di non cedere su tutta la linea.

Anche perché la polemica sul comportamento delle autorità, su quello di radio e tv che hanno trasmesso il terrore in diretta, su tutto il complesso dei problemi della sicurezza, si era fatta sempre più incandescente. Con i magistrati che hanno chiesto protezione al governo e con i leader dell'opposizione che hanno reclamato la reintroduzione della pena di morte, abolita da Mitterrand. A novanta giorni dalle elezioni, era inevitabile. Una vicenda che altrimenti i francesi avrebbero catalogato tra quelle che chiamano «*faits divers*», sia pure con una meccanica e un pathos senza precedenti, è diventata anche un affare di Stato. Anche se, alla fine, ha vinto la linea della prudenza.

Enrico Singer

Difficoltà politiche, timori privati: resta in Senato

Ted Kennedy, a sorpresa «Non farò il Presidente»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — «*So che la mia decisione potrebbe significare che non sarò mai Presidente. Ma la Presidenza non è la mia vita. Io è il pubblico servizio*». Con queste parole, Ted Kennedy ieri ha annunciato che non si candiderà alla Casa Bianca nell'88 per i Democratici. Poche ore più tardi, pur dicendo di non voler parteggiare per nessuno, ha indicato chi a suo parere dovrebbe presentarsi: Mario Cuomo, il governatore italo-americano dello Stato di New York. Ma secondo i sondaggi d'opinione il «front runner», il corridore di testa del partito è un altro: Gary Hart, il senatore eliminato da Mondale nell'84.

L'annuncio di Kennedy, l'ultimo rampollo della più celebre dinastia americana, ha avuto l'effetto di una bomba. Negli ultimi mesi, Ted era rientrato da un parto divino, in un Paese sedotto dai reaganiani, come l'unico leader capace di sconfiggere gli eredi di uno dei presidenti più popolari del dopoguerra. Kennedy era tornato a dominare il Senato, si era riaffacciato sulla scena internazionale, soprattutto con la sua denuncia dell'apartheid e la sua battaglia per il disarmo, e in pubblico era apparso finalmente smagrito, all'apice della forma. Intorno a lui si stava formando di nuovo il mito dei fratelli.

In una conferenza stampa successiva al suo breve messaggio, trasmesso alla televisione, Kennedy ha spiegato i motivi ufficiali della rinuncia. «*Al Senato, ritengo di poter difendere meglio i valori per cui ho sempre lottato la mia famiglia: la crescita economica nazionale, le riforme sociali, la pace...*». Il senatore ha smentito che su di lui pesi ancora l'incubo di Chappaquiddick, l'isola dove nel '69 morì annegata sulla sua auto, in circostanze misteriose, la segretaria Mary Jo Kopechne, mentre lui riuscì a salvarsi.

Ma a Washington, le spiegazioni di Kennedy sono state accettate solo in parte. Altri, si sostiene, sono i motivi veri del suo rifiuto di una candidatura che il partito non avrebbe potuto negargli. Politicamente, il senatore è troppo a sinistra per un Paese in preda al riflusso reaganiano, e lo sa. Dal punto di vista della vita privata, è stato messo in enorme imbarazzo dalla pubblicazione di un libro scandalistico della segretaria della ex moglie.

Comunque sia, è chiaro che Ted Kennedy ha preso la sua decisione con un profondo senso di responsabilità. Per quanto riguarda gli americani, con il suo gesto ha chiuso un'epoca: a 22 anni dall'assassinio del fratello presidente, a 15 da quello del fratello ministro della Giustizia, ha scritto la parola fine al primo volume della saga della dinastia. La bandiera passa ora ai Kennedy giovani, i trentenni che si affacciano al Congresso.

Ennio Caretto

Network e Rai il governo prepara due decreti

ROMA — Saranno quasi sicuramente due i decreti sulle questioni televisive che il governo varerà nella riunione del Consiglio dei ministri del 27 dicembre. Uno riguarderà alcune norme stralcio della futura regolamentazione. Il secondo, invece, si limiterà a modificare le norme per l'elezione di tutti i 16 consiglieri, che ha portato al caso Biraghi, e verranno definiti i meccanismi per la sostituzione dei membri del consesso.

Rifugiati nell'ambasciata italiana, ieri riunione d'emergenza a Palazzo Chigi

Sei profughi scomodi a Tirana

ROMA — Riunione d'emergenza a Palazzo Chigi sul caso di sei fratelli albanesi, quattro uomini e due donne fra i quaranta e i sessanta anni, rifugiati da alcuni giorni nell'ambasciata italiana a Tirana. Alla riunione, presieduta dal sottosegretario Amato, hanno preso parte in rappresentanza dei rispettivi ministeri alti funzionari del ministero degli Esteri, dell'Interno, della Giustizia, della Difesa, dei Lavori pubblici e dell'Industria. La partecipazione di questi ultimi lascia supporre come la vicenda, che ha avuto inizio il 13 dicembre quando i sei fratelli, eludendo la severa sorveglianza della polizia albanese, riuscirono ad introdursi nella sede della rappresentanza diplomatica italiana, venga attentamente valutata in tutte le sue conseguenze e come Amato abbia voluto perciò allargare la presenza al vertice a tutti gli esponenti della maggioranza di pentapartito, sia pure a livello di rappresentanti.

L'episodio, infatti, è senza precedenti: febbrili consultazioni di giorni sono in corso, tramite le rispettive ambasciate, fra la Farnesina e il ministero degli Esteri di Tirana. Alla richiesta di asilo politico avanzata al nostro ambasciatore Francesco Genille dai sei fratelli, le autorità albanesi opporrano ragioni di diritto internazionale. I sei cittadini albanesi, figli di un farmacista di Durazzo accusato di aver collaborato negli Anni Quaranta con i nazifascisti, sono «persone — dicono le autorità albanesi — *soggette a sopraluogo obbligato e ritenute pericolose per la sicurezza dello Stato*». Vanno riconsegnate, sostengono quindi, al loro Paese perché possano essere giudicate.

Ma i sei fratelli — un settimo vive e lavora in Canada dal 1967 — non intendono ragioni: uno di loro dice di aver nascosto fra gli abiti un flacone di un potentissimo veleno e se la loro richiesta non verrà accolta non esiteranno a suicidarsi in massa.

La via della trattativa e della pressione di garanzie nei loro confronti da parte di Tirana, anche se resa più difficoltosa proprio dall'atteggiamento intransigente dei sei «profughi», sembra l'unica percorribile. Questo, almeno, è l'orientamento emerso dal vertice di ieri a Palazzo Chigi. Le altre due opzioni, entrambe impossibili per ragioni diverse, potrebbero essere o la loro riconsegna immediata o la concessione dell'asilo politico con il rischio di una rottura brusca delle relazioni diplomatiche.

Relazioni che si sono notevolmente irrigidite negli ultimi giorni dopo la decisione delle autorità albanesi di far circondare dalla polizia la nostra ambasciata e di far seguire con ogni mezzo da agenti in borghese chiunque, diplomatici e non, esca dalla palazzina di Kruga Labinoti, sede della nostra delegazione. Un comportamento, questo, già stigmatizzato in una nota della Farnesina consegnata l'altro ieri all'ambasciatore albanese a Roma, Bashkim Dino.

Delle tre ambasciate di Paesi occidentali «aperte» a Tirana (soltanto Grecia e Francia oltre all'Italia) nessuna tra l'altro in passato ha avuto esperienze di questo tipo. C'è solo il precedente di un cittadino francese, perseguitato per un reato comune dalle autorità albanesi, che riuscì a sfuggire alla cattura e a rifugiarsi nella sede diplomatica del suo Paese. Vi rimase sei mesi, prima di ottenere il salvacondotto.

Il caso dei sei anziani fratelli che secondo le accuse del governo di Tirana avrebbero tenuto contatti con «pericolosi fuoriusciti» ha già avuto ripercussioni negli ambienti politici. Liberali, repubblicani e socialdemocratici hanno già presentato interrogazioni e richieste di chiarimenti auspicando che i sei «profughi» albanesi non vengano lasciati al proprio destino. Secondo la convenzione internazionale del 1951, infatti, l'Italia è tenuta a concedere asilo politico a chi fugge da Paesi dell'Est. La clausola, si fa però notare alla Farnesina, vale solo per chi attraversa la frontiera e non per chi si rifugia in una ambasciata.

Ruggero Canedasca

L'Ira attacca una caserma con i mortai, feriti 5 civili

BELFAST — I terroristi dell'Ira hanno attaccato con granate di mortaio il posto di polizia di Castlederg, nella contea di Tyrone, in Ulster.

Sono rimaste ferite sei persone — un poliziotto e cinque civili — che si trovavano nel bar annesso alla stazione di polizia. Le bombe sono cadute anche sull'abitato provocando danni ingenti.

In un parcheggio la polizia ha trovato il furgone su cui era montato il mortaio, ma i terroristi erano già riusciti a dileguarsi.

Nel 1985 l'Ira ha attaccato 40 postazioni di polizia (caserme, scuole, comandi periferici), uccidendo quaranta agenti e ferendone parecchie decine. Obiettivo della campagna, che si presume continuerà l'anno venturo, mostrare con nuovi attentati che gli edifici sono «indifendibili».

Telefoni Proposto aumento del 3,5%

ROMA — La giunta del Cip ha deciso ieri sera di proporre al Consiglio dei ministri un aumento medio del 3,5% delle tariffe telefoniche. L'aumento, che dovrebbe entrare in vigore dal primo gennaio, deve essere deliberato con un decreto del Presidente della Repubblica, dopo il parere favorevole che dovrà dare il Consiglio dei ministri.

Secondo la proposta del Cip i canoni di abbonamento degli impianti singoli devono aumentare di 500 lire il mese, quelli degli impianti duplex di 250 lire il mese. Resta invariato il meccanismo delle agevolazioni per le «abitazioni» (la cosiddetta fascia sociale) e il relativo valore dello «scatto» a 60 lire; gli scatti oltre la fascia sociale aumentano di 6 lire.

(Servizio a pag. 11)

Domani, in un clima di tensione, si riunisce l'associazione magistrati

Il giudice con l'amaro in bocca

Enrico Ferri: «A questo punto forse ci vuole l'intervento del legislatore» - Mario Almerighi: «Chi garantisce l'indipendenza del giudice?» - Vito D'Ambrosio: «Se la critica denigratoria viene accentuata dal presidente del Consiglio assume un carattere intimidatorio»

ROMA — E' la prima volta, nella sua storia, che una spaccatura nel Consiglio superiore coinvolge il suo presidente. Ciò è motivo di amarezza e preoccupazione per i giudici italiani. Molti speravano che l'intervento di Cossiga, apprezzato per la lucida analisi, contribuisse ad una riappacificazione. Domani, invece, il comitato direttivo dell'associazione magistrati, di trentasei giudici che al vertice del sodalizio rappresentano gli oltre seimila colleghi) si riunirà per discutere, in una atmosfera carica di insofferenza e di inquietudine. Il contrasto tra il capo dello Stato e la maggioranza dell'organo di autogoverno dell'ordine giudiziario condizionerà il dibattito.

La vigilia di questo nuovo confronto che si annuncia polemico e capace di provocare iniziative clamorose, vede la stragrande maggioranza dei giudici disorientati ed inquieti. Enrico Ferri, segretario dell'Associazione ha definito il discorso di Cossiga molto complesso e molto rigoroso, ma ha detto che esso lascia aperta la discussione sul ruolo del Csm. In particolare, l'esigenza di un Consiglio impegnato su diversi fronti «richiede forse l'intervento del legislatore». Mario Almerighi, l'ex pretore di Genova che scoprì la truffa delle leggi comprate dai petrolieri e fu uno dei protagonisti del conflitto tra giudici e politica, è assai più categorico: «Il Csm — dice — è lo strumento che la Costituzione ha dato al potere giudiziario perché sia garantita l'applicazione della legge nei confronti di chiunque. Negli ultimi dieci anni il ruolo della magistratura è cresciuto sempre di più e seguito della diffusione dilagante della illegalità. A questo punto si pone il problema di chi deve garantire l'indipendenza del giudice. Io sono convinto che la carta repubblicana attribuisce al Csm questo fine essenziale. Non a caso l'organo di autogoverno è previsto e regolamentato nella norma costituzionale la quale sancisce l'autonomia e l'indipendenza dell'ordine giudiziario da ogni altro potere».

Se questa è la funzione che la Costituzione affida al Csm non si può impedire a quest'organo — aggiunge Almerighi — di «discutere su fatti che possono avere rilevanza sul piano della lesione dell'indipendenza del giudice. Anche e soprattutto se la persona che può ledere l'indipendenza dei giudici è il presidente del Consiglio, in quanto rappresentante del potere più idoneo a condizionare l'indipendenza della magistratura».

Vito D'Ambrosio è uno dei candidati alle elezioni per il nuovo Consiglio superiore nelle liste di Unità per la Costituzione (la corrente maggioritaria nell'attuale Csm). Il suo punto di vista è una spia interessante su quanto potrebbe accadere domani. Dice: «Se la critica ai giudici e alle loro sentenze è cosa ammissibile, una campagna denigratoria è cosa diversa. Ancora diverso è se la campagna viene impostata, sviluppata ed amplificata dal partito del presidente del Consiglio. Abbastanza sconcertante è infine se la campagna viene condotta dal presidente del Consiglio in persona e più volte». Ed ancora: «Se la critica denigratoria viene accentuata dal presidente del Consiglio, essa assume un obiettivo di carattere intimidatorio verso tutta la magistratura. Pertanto, qualcuno, a livello istituzionale deve poter rispondere ad attacchi e denigrazioni generalizzati, specie quando provengono da una istituzione. Finora lo ha fatto il Consiglio superiore, l'organo più qualificato. Adesso, pare, dobbiamo cercare un altro difensore civico. Perché? Quali garanzie offre ad una magistratura che voglia occupare tutti i suoi spazi senza straripamenti e senza condizionamenti?».

Molti magistrati ricordavano ieri il confronto che la settimana scorsa, durante un dibattito di magistratura indipendente, aveva tentato il professor Nicola Picardi tra la situazione di oggi e quella francese, prima della rivoluzione. Picardi aveva ricordato un passo dello storico Olivier Martin. «Anche se manca manifestazioni spettacolari, il problema dei rapporti tra il Re e i tribunali non viene trattato come un problema di principio, ma come un affare spinoso di politica interna del quale bisogna uscire con qualche mezzo. Di norma, dopo qualche settimana o qualche mese l'ardore cede e una transazione, più o meno soppiatta viene trovata... Questi conflitti scoprono la ricerca del governo e dissipano l'impressione di sicurezza e di fiducia che gli individui ricevono dall'unione tra il re e la magistratura».

Picardi aveva ricordato che ai giudici i quali incrociarono le braccia per protesta, Luigi XV inflisse prigione ed esilio. E, per un anno e mezzo, a Parigi non fu possibile amministrare giustizia. I magistrati italiani non intendono radicalizzare i contrasti, ma vogliono che il Consiglio superiore continui a tutelare le loro libertà.

Roberto Martinelli

Cossiga: è ingiusto aggredire i magistrati

Il Capo dello Stato in visita alle più alte corti di giustizia - Una nuova prassi che mette in discussione il ruolo del Csm

ROMA — «I dissensi non possono essere occasione di drammi». Lo ha detto ieri pomeriggio il presidente della Repubblica Francesco Cossiga durante la sua visita ufficiale alla Corte Costituzionale, alla Corte di Cassazione, al Consiglio di Stato, alla Corte dei Conti e all'Avvocatura generale dello Stato.

La frase del Capo dello Stato era ovviamente riferita alle polemiche che si sono riaccese al Consiglio superiore della magistratura dopo l'infuocata seduta straordinaria conclusasi l'altra notte. Cossiga ha poi di nuovo preso posizione a favore del giudicato delle sentenze, che va difeso perché è sacro: «I giudici non possono quindi essere sciaccallamente aggrediti da parte di settori dell'opinione pubblica».

La visita di Cossiga nelle sedi delle più alte corti di giustizia non ha precedenti e introduce una nuova prassi che potrebbe avere un significato ben preciso. Infatti l'occasione di ricambiare i brindisi e gli auguri natalizi e di fine anno, dopo la tradizionale cerimonia svoltasi in mattinata al Quirinale, alla quale avevano presenziato le più alte cariche dello Stato, dovrebbe essere invece interpretata in una diversa chiave di lettura. Cossiga intenderebbe riaffermare la preminenza delle supreme magistrature dello Stato rispetto al Consiglio superiore della magistratura, che ha definito «un organo di altissima amministrazione».

Per una singolare coincidenza il Capo dello Stato si è recato a palazzo Spada, sede del Consiglio di Stato, a brevissima distanza di tempo dalla «fumata bianca» per l'elezione del nuovo giudice costituzionale Gabriele Pescatore, avvenuta nella tarda mattinata al termine di un duro ballottaggio con l'altro candidato Giuseppe Santaniello.

Il professor Pescatore, 69 anni, dovrà quindi lasciare la presidenza del Consiglio di Stato per assumere il 19 gennaio prossimo a palazzo della Consulta il vicepresidente dell'Alta Corte Guglielmo Roehrssen.

p. f.

Un veto ha spezzato il Consiglio superiore

(Segue dalla 1ª pagina)

mento. Secondo la proposta, invece, i candidati indicati dal Parlamento avrebbero esposto i loro programmi al Csm, che poi avrebbe scelto con il voto. Però in questo modo, obiettano anche alcuni consiglieri laici, come il repubblicano Frosini, il rischio di avere un «contropresidente», non quel «vice» con funzioni solo vicarie che si desume dalla normativa. Ma perplesso era soprattutto Cossiga: il Presidente aveva posto il veto all'ordine del giorno sulla proposta. Gesto sul quale l'altra sera alcuni consiglieri hanno sollevato interrogativi.

Sottraendosi ad un documento che doveva nascondere questo contenzioso, Cossiga ha discriminato soprattutto alcuni consiglieri di nomina politica. E' successo così, per esempio, che i quattro «laici» della dc si sono comportati ciascuno a suo modo: il consigliere Quadri ha lasciato l'aula, con Cossiga, il consigliere Zampetti ha votato a favore del documento, di cui era tra i presentatori, il consigliere Ombretta Fumagalli ha votato contro, il vicepresidente De Carolis si è astenuto. Contro hanno votato anche i due laici del psi, a favore il laico del pri, il giurista Frosini, che spiega: «Quel testo avrebbe accorciato le distanze ed espresso spirito conciliatore». «Un documento sprudente», obietta Ombretta Fumagalli, portavoce del gruppo dc.

Il caso è stato in certa misura casuale e non rispecchia fedelmente le posizioni dei partiti, concordi con Cossiga. Un editoriale dell'*Avanti!* parla di «svolta storica, perché per la prima volta, pur nel pieno, indiscusso e indiscutibile rispetto delle magistrature si sono posti dei limiti allo straripamento di un potere». «Un problema di limiti» esiste anche per i repubblicani, ma sia «da parte dei giudici» sia «da parte dell'esecutivo, che non può mai dimenticare sono rilievi, critiche e riserve possono essere scambiati per forme di interferenza o di pressione».

Come ricucire il conflitto? Da più parti si indica nel Parlamento la sede più idonea. Lo affermano il liberale Bozzi, il dc D'Amelio, e i capigruppo del pci alle Camere, che sollecitano un dibattito sui ruoli e sui poteri del Csm.

Guido Rampoldi

Una circolare sulla Gazzetta Ufficiale

Palazzo Chigi ai ministeri «Non si dice ministro per»

ROMA — «L'unica espressione corretta è "ministro di"; le sole eccezioni riguardano il ministro per i Beni culturali e tutti i ministri senza portafoglio per i quali lo specifico incarico è preceduto dalla preposizione "per". Non va inoltre più usata l'espressione "segretario di Stato", del tutto superata nell'attuale assetto».

Sono alcune precisazioni che la presidenza del Consiglio ha fatto, con una circolare del sottosegretario Amato inviata nei giorni scorsi a tutti i ministeri e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, «al fine di conseguire la massima omogeneità di formulazione negli atti legislativi ed amministrativi», anche «a seguito di considerazioni in tal senso svolte dalla presidenza della Repubblica».

La presidenza del Consiglio ha invitato tutti i dicasteri «ad una più rigorosa e scrupolosa osservanza dei criteri stabiliti nel 1978 per le espressioni da adottare nella denominazione dei ministeri in tutti gli atti ufficiali». Amato ricorda infine che, nella parte conclusiva dei decreti presidenziali di origine governativa, deve essere eliminata la frase «Il ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto» in quanto si tratta di un'espressione «inutilmente ricognitiva di una attribuzione riconosciuta e disciplinata esclusivamente per legge e che rivela una chiara derivazione dal cessato ordinamento monarchico».

Paura a Palazzo di Giustizia

Nantes. Fotografi e giornalisti sfrattati a terra mentre Georges Courtois è dinanzi alla corte d'assise

Pertini e Bobbio a Firenze per il Circolo «Rosselli»

FIRENZE — Il pubblico che affollava il «Salone dei dugento» di Palazzo Vecchio ha accolto con scroscianti applausi prima l'arrivo di Sandro Pertini, poi l'intervento di Norberto Bobbio. I due illustri senatori sono intervenuti al dibattito dal tema «1925-1985: un circolo di cultura nel nome dei Rosselli».

Oltre a quello di Bobbio, gli interventi di Carlo Francovich, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, del sindaco Massimo Bogianckino, dell'onorevole Valdo Spini e del professor Zeffiro Ciuffoletti, hanno ripercorso la vita del circolo nei suoi oltre 60 anni di storia. Dalla fondazione avvenuta ad opera di Salvemini e di Carlo e Nello Rosselli nel 1920, alla chiusura d'autorità da parte del fascismo nel 1935.

Alla manifestazione erano presenti la signora Maria Rosselli, vedova di Nello, che è rimasta per tutto il tempo seduta accanto a Pertini e i due figli Alberto e Aldo.

Intervista con Giovannini sulla nuova normativa varata dal governo

I giornali dopo la legge sull'editoria prezzo libero e più punti di vendita

ROMA — Il 31 dicembre avranno termine dopo cinque anni gli effetti della legge per l'editoria. «Con un bilancio positivo», sottolinea Giovanni Giovannini, presidente della Federazione Editori. E ricorda che il disegno di legge approvato mercoledì dal governo prevede, tra l'altro, l'erogazione delle provvidenze ai giornali con un sistema a scalare, sino al loro azzeramento, entro i prossimi due anni e l'eliminazione dei contributi ai periodici che verranno equiparati ai quotidiani ai fini dell'Iva. «Ma soprattutto — spiega Giovannini — il provvedimento si pone come ponte tra la legge 416 e un futuro in cui gli editori si augurano che non ci sia più bisogno di aiuti per le aziende».

— Della «416» rimarranno in vigore le disposizioni relative allo statuto dell'impresa editoriale.

«Sì, e si tratta di una parte importante per le aziende, ma di un corpo che ha consentito di fare del sistema editoriale il più trasparente che c'è in Italia. Ci si interroga su chi sia il padrone del Milan o della Mediobanca, mentre nel nostro settore c'è ormai la massima trasparenza. Di più: tutto di tutti fino all'ultima azione».

— E gli aiuti ai quotidiani per le innovazioni tecnologiche?

«Sono stati uno strumento molto importante, anche se i mutui agevolati si sono rivelati insufficienti. Ora occorre fornire questo fondo di una dotazione più congrua, per evitare che ci sia quell'andamento ansiogeno che c'è stato in questi cinque anni a causa del continuo esaurirsi dei fondi appena stanziati».

— Il disegno di legge indica anche una data, il primo gennaio 1988, per introdurre definitivamente la liberalizzazione del prezzo dei giornali.

«Un obiettivo per il quale la Federazione Editori si batte da tempo. La nuova normativa varata dal governo contempla poi una novità rivoluzionaria quanto indispensabile per il nostro Paese: l'ampliamento dei punti di vendita, con la possibilità di acquistare i giornali nei supermercati, oppure negli alberghi, nei ristoranti e nelle librerie. Abbiamo anche riproposto — aggiunge Giovannini — la necessità di reintrodurre lo strillonaggio e di arrivare alla consegna a domicilio, con la distribuzione porta a porta. Cinque anni fa la categoria dei giornalai riuscì a bloccare questa liberalizzazione. Siamo tornati alla carica e finora abbiamo incontrato il consenso degli ambienti politici».

«Un articolo editoriale che

Il «Giornale di Sicilia» compie 125 anni

PALERMO — «L'esistenza di una stampa libera, seria, documentatamente critica non è un ostacolo per [illegible] politica ma è la [illegible] essenziale per il [illegible] to della sua vita».

Così scrive il presidente del Consiglio Craxi al «Giornale di Sicilia» per il numero speciale di oggi, dedicato ai 125 anni del quotidiano [illegible] siciliano.

«Il [illegible] di [illegible] no per la Rai sia [illegible] stato, è troppo alto e dovrebbe secondo ogni logica subire una drastica riduzione».

Giuseppe Fedi

Manifestazione a Roma contro l'apartheid in Sud Africa

ROMA — «Natale contro l'apartheid» è la manifestazione nazionale per la fine della segregazione razziale e della repressione in Sud Africa, che partirà oggi a Roma da piazza della Repubblica alle 15,30 per concludersi a piazza Santi Apostoli. Saranno presenti al corteo numerose personalità politiche di tutti i partiti, tra i quali l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini. In rappresentanza dell'African National Congress interverrà Andrew Masondo.

Numerose le adesioni alla manifestazione: il presidente del Senato Fanfani ha espresso la propria solidarietà inviando al comitato organizzatore un messaggio in cui si richiede «il rispetto dei diritti umani e delle libertà» in Sud Africa.

Al termine della manifestazione, in collegamento via satellite da Johannesburg, interverrà anche il vescovo anglicano Desmond Tutu, premio Nobel per la pace 1984.

Il Comune di Roma intitolerà una strada al poeta nero Benjamin Moloise, mentre alcune formazioni rock romane hanno tenuto ieri sera un maxiconcerto di solidarietà.

Così la camorra

(Segue dalla 1ª pagina)

stato in Toscana per la stragi si erano fatte nelle ultime settimane evidenti, soprattutto dopo alcune fughe di notizie.

Quest'ultima, deve aver dato a Vigna e Chelazzi la certezza che qualcuno, utilizzando i giornalisti come strumento inconsapevole, stesse lavorando per bloccare ogni tentativo di fare chiarezza.

D'Avanzo e Di Mare hanno citato le rivelazioni di Lucio Longo, ventitré anni, uno dei tre pentiti del clan Misso: costui sarebbe proprio lui a raccontare di aver accompagnato in Vespa la mattina del 23 dicembre scorso Carmine Lombardi alla stazione di Napoli. Diciottenne, piccolo di statura (era soprannominato «il nano»), fedelissimo del «boss», il ragazzo sarebbe stato incaricato di raggiungere la stazione Termini, ritirare due valigie imbottite di «T4», risalire sul treno per Milano e poi, alla stazione di Santa Maria Novella, collocare l'esplosivo e scendere dal convoglio. Comunque sia andata, «il nano» questa storia non la potrà raccontare: il 9 di marzo è stato ucciso a Napoli in una sparatoria per «motivi di donne». Questa, almeno, era stata la spiegazione fornita da Misso che subito dopo, per vendicare il ragazzo, aveva fatto eliminare i due presunti assassini, Emilio Perriano e Domenico Pullo, entrambi tossicodipendenti. Il «pentito» spiega invece che quel bagno di sangue fu deciso solo per eliminare ogni possibile testimone.

Un racconto che sicuramente contiene molti elementi di verità: la durezza dei giudici non si spiegherebbe altrimenti. Una base da cui partire per molti altri accertamenti: solo in questa prospettiva si può tentar di capire fino a che punto i giudici si sentano danneggiati.

Giuseppe Zaccaria

L'ex pretore di Bitti condannato a 23 anni per sequestro

ORISTANO — I giudici della corte d'assise di Cagliari hanno condannato a 23 anni di reclusione l'ex pretore onorario di Bitti (Nuoro), Salvatore Seddu, riconosciuto responsabile del sequestro di Giuliana Fancello, rapita a Oristano il 10 ottobre dello scorso anno e liberata dopo 36 ore dal suo custode. A carico dell'ultimo, Gianfranco Carta, i giudici hanno concesso tutte le attenuanti infliggendogli tre anni e quattro mesi.

Salvatore Seddu, che lunedì scorso ha tentato il suicidio ingerendo una notevole quantità di tranquillanti, ed è ora ricoverato nell'ospedale «San Francesco» di Nuoro, è stato anche riconosciuto colpevole di tentativo di omicidio.

Il pubblico ministero Enrico Altieri aveva chiesto la condanna di Seddu a 24 anni

Palermo, il ministro incontra i giudici

Scalfaro ispeziona l'aula del processone

PALERMO — Il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro ha presieduto ieri una riunione nella sede della prefettura di Palermo per fare il punto sulle misure di sicurezza in occasione del «maxiprocesso» alla mafia che incomincerà il prossimo 10 febbraio.

All'incontro sono intervenuti tra gli altri il presidente della Regione Rino Nicolosi, il sindaco Luca Orlando Cascio, l'alto commissario per la lotta alla mafia Riccardo Boccia, nonché il prefetto Angelo Pinocchiaro, il procuratore generale ed il procuratore della repubblica Ugo Viola e Vincenzo Pajno ed altri magistrati tra i quali il presidente della corte d'assise che giudicherà i 475 imputati, dottor Alfonso Giordano.

Scalfaro ha anche visitato l'aula quasi ultimata nella quale si svolgerà il dibattimento che dovrebbe durare circa un anno e l'ha definita «una costruzione estremamente funzionale che se non dovesse più servire a fini di giustizia potrebbe essere utilizzata per dibattiti, concerti ed occasioni simili».

«Vi è stato previsto tutto — ha aggiunto — anche per l'ospitalità dei giudici. Non mi piace però che lo si chiami bunker. Sarà risolto al massimo il disagio della popolazione — ha aggiunto il ministro — e condivido l'unità del sindaco e del presidente della Regione perché la coincidenza con il processo a Palermo siano ridotte al minimo le tensioni sociali».

Il ministro dell'Interno ha precisato: «Le ragioni della mia presenza oggi a Palermo sono di evidenza maggiore che in altre volte. C'è stato tempo fa a Roma un incontro con alcuni magistrati in vista del grande processo ed erano promesso che sarei venuto per controllare cosa si è fatto e quali punti siano da perfezionare. Vi saranno problemi che si porranno di volta in volta».

Cicuttini liberato in Spagna

MADRID — Il pregiudicato terrorista di estrema destra italiano Carlo Cicuttini, detenuto in Spagna e la cui estradizione era stata richiesta dalla magistratura italiana, è stato posto in libertà.

Secondo le autorità spagnole, la liberazione di Cicuttini, detenuto nella prigione di Zamora, è stata disposta da un ordine della magistratura. Dopo essere stato liberato Cicuttini si è diretto verso Madrid.

Il 28 ottobre scorso il giovane si era presentato alla guardia civile di Zamora

Scambio di battute con i giornalisti per gli auguri di Natale

Craxi: «Della Rai non mi occupo andrei incontro a nuovi guai»

ROMA — Oggi il presidente del Consiglio Craxi terrà (in diretta tv) la consueta conferenza stampa di fine d'anno. In un breve incontro con i giornalisti per gli auguri di Natale, Craxi ha anticipato ieri alcuni dei temi che saranno al centro dell'incontro con la stampa.

Ad un giornalista che gli ricordava le dichiarazioni di Fanfani, contrarie allo scioglimento anticipato del Parlamento, Craxi ha risposto: «Fanfani ha ragione, sono d'accordo con lui». Per il provvedimento governativo sul fiscal drag, Craxi ha fatto presente che devono essere risolti alcuni problemi tecnici non facili. Per questo motivo il ministro delle Finanze ha chiesto qualche giorno di tempo.

Il presidente del Consiglio ha aggiunto di essere favorevole alla reintroduzione della Befana come giornata festiva insieme ad una seconda festività, la celebrazione dei martiri per la nostra indipendenza. Dunque, una festività religiosa ed una festività civile. La festività civile coinciderà con il giorno in cui per la prima volta ha sventolato il tricolore. Il governo concepisce questa festività come una rievocazione dell'impegno nazionale per la conquista dell'indipendenza del Paese, dalla fine del 700 con i martiri napoletani ai nostri tempi, in modo che ogni città non la rievocazione abbia l'occasione di ricostruire la propria identità storica.

Per quanto riguarda l'assetto di vertice della Rai-Tv, Craxi ha detto: «Mi sono tenuto volutamente a debita distanza. Non ne ho parlato con nessuno, neanche per telefono, ma è un problema che si deve risolvere; forse è stato fatto più grande di quello che è; può darsi che si siano create incomprensioni che è opportuno sciogliere, ma ripeto, mi sono tenuto a debita distanza». Poi, sorridendo, Craxi ha aggiunto: «Ogni volta che mi occupo di qualche cosa che mi è previsto dalle mie competenze sono incontro a guai. Adesso, prima di parlare ho deciso di consultare i temi, i testi...».

Craxi, sempre scherzosamente, ha detto che quando ha affrontato dei problemi il fatto delle dichiarazioni «se la legge non fosse stata dalla mia parte qualcuno mi avrebbe certamente fatto rilevare. Qualche volta uso un aggettivo che può essere anche sbagliato, ma l'aggettivo serve per chiarire e ampliare il concetto». Il presidente del Consiglio ha confermato che il Consiglio dei ministri terrà l'ultima riunione dell'anno il giorno 27. Le vacanze del governo saranno molto brevi perché — ha detto Craxi — già dal primi di gennaio dovranno essere affrontati molti problemi che sono sul tappeto.

«Mi dispiace di non aver preparato un discorso scritto — ha detto il presidente del Consiglio ai giornalisti — d'altra parte non mi verrei avventurare in un discorso a braccio, se no mi capita un guaio. Mi piacerebbe rimproverare molte cose — ha aggiunto — ma non quella di non essere uno che vi aiuta a fare notizia».

Iniziativa in Sardegna per istituire il bilinguismo

CAGLIARI — L'introduzione di un regime di bilinguismo perfetto in Sardegna, con la parificazione totale della lingua sarda all'italiano, è stata chiesta con un documento inviato al presidente del Consiglio regionale sardo e al presidente della giunta regionale dai partecipanti al secondo convegno «La lingua sarda: l'ortografia e i neologismi», organizzato a Cagliari dall'assessorato alla cultura dell'amministrazione provinciale.

I partecipanti al convegno, durante il quale è stata costituita la «Società per la lingua sarda», chiedono la piena applicazione anche nell'isola dell'art.6 della Costituzione,

Il Gold & Gold di Gérald Genta con calendario perpetuo e fasi di Luna e da

FAGNOLA
Via Garibaldi 33, Torino, tel. 534236

In quest'orologio-gioiello, tutto in oro e impermeabile, la lunetta racchiude ermeticamente il quadrante bianco. La cassa e il bracciale, molto particolari, sono fabbricati da Gérald Genta nei suoi propri laboratori.

gérald genta
Genève

I nuovi orecchini
di Christian Dior
da CHRIS Via Roma 334 Torino

le opinioni del sabato

Chi inventa le nazioni

MARIO ALBERTINI

E' diventato di moda parlare dell'idea di nazione e di tutto ciò che ne discende: autonomia nazionale, sentimento nazionale, nazionalismo, patriottismo. Si è giunti persino a parlare della nazione italiana come di una grande potenza, anche se, fra queste, la minore. Ma a nessuno è venuto in mente di citare a questo proposito Popper, che pure è sempre sulla bocca di tutti. Ecco che cosa dice: *«L'assoluta assurdità del principio dell'autodeterminazione nazionale deve essere palese a chiunque si sforzi anche solo per un momento di criticarlo. Tale principio equivale all'asserzione che ogni Stato sia uno Stato nazionale; che sia limitato da un confine naturale, e che questo coincida con la naturale dimora di un gruppo etnico; sicché dovrebbe essere il gruppo etnico, la "nazione", a determinare e a proteggere i confini naturali dello Stato. Ma degli Stati di questa specie non esistono.*

Popper prosegue osservando che la sola Islanda, la sola eccezione alla regola che gli venga in mente, è tale solo in apparenza. E conclude: *«Gli Stati nazionali non esistono, semplicemente, perché non esistono le cosiddette "nazioni" o "popoli", segnati dai nazionalisti. Non si trovano se non assai raramente dei gruppi etnici che sono vissuti a lungo in Stati dai confini naturali»*. (*Congetture e confutazioni*, Il Mulino). In effetti, se stentiamo ad ammettere questa verità fattuale, è solo perché siamo talmente abituati a pensare che gli italiani (come i francesi, come i tedeschi e via dicendo) sono una «nazione», che non vediamo nemmeno che c'è spesso più differenza tra due tipi di italiani (un milanese e un fiorentino e così via), o fra due tipi di francesi, che fra il tipo italiano medio e il tipo francese medio.

La questione è chiarissima. Nessuno può dubitare del fatto che per costume un comasco o un pavese, o un milanese ecc. è infinitamente più prossimo ad uno svizzero del Canton Ticino che a quasi tutti gli altri italiani. Che cos'è allora la «nazione»? E' una ideologia, cioè una convinzione politica che è molto più forte di quelle di cui si parla abitualmente (liberalismo, socialismo, ecc.) perché a suscitarla non è un partito ma uno Stato. L'Italia, che è nata come Stato unitario accentrato, ha generato l'idea che gli italiani (tali per cittadinanza, cioè per un fatto giuridico-politico) siano una «nazione»; mentre la Gran Bretagna, da sempre molto decentrata, ha lasciato sopravvivere l'idea che nel suo seno convivano tre nazioni: inglesi, gallesi e scozzesi.

Il caso tedesco, a questo riguardo, è esemplare. Quando si parla della nazione tedesca e della sua riunificazione, non si pensa mai che attualmente le entità tedesche sono tre e non due: Germania occidentale, orientale e Austria. E ciò conferma che le «nazioni» sono un fatto politico, determinato dalle vicissitudini della politica, e non una *«essenza spirituale»* o un dato naturale (nel senso etimologico del termine — la nazione come dato acquisito per nascita — sono nazioni solo le piccole patrie).

Conviene dunque pensare all'Europa. Non c'è altro mezzo per riconquistare, con la grande dimensione, l'autonomia economico-monetaria e l'indipendenza politica che l'Italia, ormai incapace di difendersi da sola — come faceva osservare Luigi Einaudi — ha perduto per sempre.

I cicli della protesta

RENATO BARILLI

Nei fatti dell'arte e della moda si ammette comunemente l'esistenza di ritmi ciclici che vedono ripresentarsi, a scadenze periodiche, talune caratteristiche formali. Per esempio, a una fase di forme geometriche e rigorose ne segue quasi sempre una di segno opposto, improntata ai valori emotivi e *romantici*. Basti pensare alla celebre coppia astratto-figurativo, o anche forme chiuse-forme aperte a cui ha dato risalto teorica dallo storico dell'arte svizzero Heinrich Wölfflin. Nell'ambito della moda si giunge addirittura a un ritmo annuale legato a varianti e opposizioni quanto mai schematiche: gonne lunghe-gonne corte, pantaloni con risvolto o senza.

* *

Ma, appunto, finché si parla di moda e perfino di arte, sussiste il fondato sospetto che si tratti di fenomeni frivoli, un po' superficiali. Oggi, invece, appare sempre più manifesto che qualcosa di analogo avviene anche in ambiti decisamente più seriosi e preoccupanti, per non dire minacciosi, come sono quelli che riguardano i grandi fenomeni sociali. Pensiamo al movimento giovanile-studentesco: non è sfuggito a nessuno il ritmo regolare e ben scandito con cui si presentano le sue apparizioni: 1968, 1977, ed ecco ora appunto un 1986 ampiamente annunciato dalle agitazioni di questo scorcio d'anno.

Dunque, una scansione novennale che appare legata a ragioni profonde, quasi imperscrutabili, lontane comunque dalle motivazioni lineari e dirette che sembrerebbero doversi imporre sui fatti concreti della vita pubblica. Chi, infatti, può affermare in coscienza che ci siano mai cause specifiche, immediate, determinanti a rendere possibile il fermento giovanile oggi piuttosto che ieri?

Scorriamo il *cahier de doléances* dichiarato pubblicamente dagli studenti: scarsità di sale, programmi rigidi e invecchiati, spettro della disoccupazione al termine degli studi: mali antichi, che non hanno mai cessato di pesare sulla vita scolastica del nostro Paese. Né si può invocare una loro particolare recrudescenza, in questi ultimi tempi, come vorrebbero interpretazioni riposte su una causalità semplice e lineare.

Sembra, dunque, più ragionevole pensare che la linfa della protesta, incurante delle continue stimolazioni di superficie, abbia preferito inabissarsi, nei trascorsi nove anni, quasi per un processo di ricarica sotterranea, di rigenerazione, onde ripullulare con nuove energie.

* *

Ma sempre una certa analogia con i fenomeni stilistici di cui dicevo che le ricorrenze non avvengono mai tali e quali: *l'eterno* decide di tener conto delle soluzioni precedenti, e tentare quindi di proporsi con un volto rinnovato. Di sicuro, se ci sarà un *«1986»*, questo dovrà giocare la carta delle varianti, inventare una qualche soluzione che la differenzi dalle incarnazioni anteriori.

O in altre parole, la teoria della ciclicità periodica di certi fenomeni non elimina il fascino principale della storia, l'imprevisto. Anche se un processo di estrapolazione e di proiezione ci induce a prevedere che *«qualcosa»* potrebbe accadere prossimamente, nessuno sa come si svolgerà di preciso la nuova insorgenza. E i primi a non saperlo sono gli stessi protagonisti. La storia continua a farsi soltanto a posteriori.

Rivincita del profitto

MARIO DEAGLIO

1985, anno della Borsa. Per la gioia di milioni di risparmiatori, l'indice azionario è felicemente raddoppiato da un dicembre all'altro. Ma perché mai la Borsa è così rampante in un'economia quasi stagnante? E potrà durare una simile situazione?

Una salita così vorticosa delle quotazioni ha alla base prima di tutto un profondissimo mutamento culturale: in Italia, oggi, a differenza di dieci o anche solo di cinque anni fa, «imprenditore» non fa più rima con «sfruttatore». Chi fa profitti non se ne vergogna, ma addirittura rivendica un valore etico alla sua azione.

Le imprese, in altre parole, non vengono più demonizzate ma francamente ammirate. Milioni di persone le guardano in modo nuovo, fanno la fila dinanzi agli sportelli delle banche per diventarne socie, sottoscrivendo azioni di nuova emissione. Sono attirate, oltretutto, dai Fondi di Investimento — una nuova istituzione in un Paese a torto accusato di immobilismo istituzionale — che riducono la necessità di conoscenze tecniche e il rischio delle singole operazioni.

La conseguenza è che oltre seimila miliardi di «denaro fresco» sono affluiti in Borsa. Le imprese hanno potuto usare immediatamente questo denaro per ridurre i debiti con le banche e per questo solo fatto, hanno risparmiato circa mille miliardi di interessi passivi. A parità di ogni altra condizione, avranno quindi mille miliardi in più da utilizzare per pagare dividendi. Basta questo miglioramento, puramente finanziario, ad attirare nuovi risparmiatori e nuovi capitali, il che permette nuove riduzioni dei debiti e fa salire il valore dei titoli in un gigantesco circolo virtuoso.

E' chiaro che tutto ciò rappresenta una revisione eccezionale di che cosa è importante e che cosa non lo è in questa società e in questa economia, una sorta di «una tantum» positiva. Proprio per questo, l'attuale rialzo non potrà durare all'infinito: smetterà quando il processo di revisione storica dei valori sarà terminato, anche se bisognerebbe avere una buona sfera di cristallo per sapere se è questione di settimane, di mesi o (meno probabilmente) di anni.

Che cosa succederà allora? La Borsa potrà ancora continuare a salire, ma in maniera più lenta e differenziata, per motivi più «normali»: maggiore efficienza, maggiori profitti delle singole imprese, maggiore sviluppo dell'economia.

Perché questo succeda, però, è necessario che gli italiani continuino a considerare, come hanno fatto quest'anno, la Borsa come un luogo «serio» di collocamento di risparmi e non la intendano invece come una «roulette» che permette di arricchirsi in fretta. Se non si lasceranno prendere dalla mania di speculare, che è meglio sfogare nelle scommesse, non ci sarà caduta ma solo attenuazione di crescita.

Il miglior augurio per la Borsa italiana nell'86 ha quindi qualcosa di gattopardesco: bisogna che la natura dell'aumento cambi perché l'aumento possa continuare, sia pure in misura meno eccezionale. Bisogna che gli italiani non si abbandonino ad un irrealizzabile sogno speculativo perché il sogno realizzabile della difesa del risparmio possa avverarsi.

FORSE ANCHE LE CICOGNE TORNERANNO SUI COMIGNOLI

Ora gli uccelli abitano in città

Nella scelta della loro residenza tengono conto della qualità della vita offerta: perciò sono spesso sensibili indicatori ambientali - Molti prediligono i centri abitati, dove non sparano i cacciatori, né ci sono insetticidi e diserbanti Arrivano gabbiani, storni, cornacchie, gazze e la timida capinera - Più di tutti «cittadina» sarebbe però la cicogna

La presenza di dieci cicogne di origine olandese nel parco di Racconigi non può essere considerata un avvenimento che scuota ed esalta le folle. E' però facilmente prevedibile un'ondata di affettuosa curiosità, destinata a crescere nelle limpide primavere. Costruiti i grandi nidi su pali, comignoli, tetti, dopo il periodo dei corteggiamenti elaborati (battono il becco non sapendo cantare), della deposizione delle uova e della cova (dura un mese), nasceranno i primi cicognini italiani, destinati a trascorrere nelle campagne del Piemonte.

La cicogna bianca ha gli occhi tondi e scuri, lo sguardo simpatico. Pur di dimensioni imponenti, con due metri di apertura alare, sempre lunghissime da trampoliere, lungo becco rosso appuntito, ha da sempre ispirato tenerezza. Uccello sacro per molti popoli, è simbolo di maternità e di pace. Il suo ritorno in Italia attraverso l'esperimento di Racconigi richiede alla gente non curiosità petulante ma collaborazione, per creare un clima psicologico tale da scoraggiare qualsiasi cacciatore del grilletto facile a non accogliere le cicogne con amicizia. Verranno fornite alle abitazioni vicine ai centri specializzati grandi piattaforme, come ruote di carro, da sistemare sui tetti. Le cicogne amano costruire i loro nidi anche al centro di città e villaggi, in Ucraina come in Marocco, godendo dell'alto lo spettacolo delle attività umane.

Secondo il progetto dell'ornitologo Fabio Perco, le dieci cicogne allevate nel centro sviluppo di Altreu dal loro «papà» monsieur Bloesch hanno bisogno di acclimatarsi nel parco di Racconigi per qualche mese. Hanno dunque bisogno di tranquillità, all'interno di grandi voliere dove inizialmente si muovono più o meno come tacchini bianchi quando per la prima volta nella vita una smisurata riserva di libertà e gusti completamente diversi. Si cibano di pesci, rettili, roditori, oltre che di insetti, lombrichi e cavallette.

Per queste loro abitudini alimentari la cicogna migrano verso l'Africa ai primi segni dell'autunno. Sopportano benissimo il freddo. Nel centro svizzero di Altreu, nel Giura, sono abituate alla neve. Ma d'inverno l'Europa offre troppo poco per la loro alimentazione. «Preferiscono il Sud Africa», mi dice Francesco Mezzatesta, segretario generale della Lega italiana protezione uccelli, Lipu, che ha promosso l'esperimento di Racconigi, destinato a estendersi in zone umide dell'Italia settentrionale, prime quelle del Vercellese, dove l'ambiente della risaia è l'ideale.

Ogni anno le cicogne si mettono nelle ali (le battono poco, usandole come vele per sfruttare le correnti aeree) migliaia di chilometri per trasferirsi dal luogo in cui hanno il nido alle zone africane preferite d'inverno e per ritornare in primavera nello stesso posto. La migrazione stagionale di massa ha due direttrici principali: quella del Bosforo, seguita dalle cicogne che nidificano nelle campagne russe, e quella di Gibilterra, seguita dalle cicogne con residenza in Germania, in Olanda, in Francia, in Spagna. Il passaggio sull'Italia è preferito da una popolazione ridotta, non si sa per quali motivi. «Nel settembre scorso il passaggio è stato più intenso. Alcune cicogne si sono fermate sui tetti di Latina, provocando una tale ressa di curiosi da far intervenire la polizia», racconta il segretario della Lipu.

E' incredibile la prontezza con cui questi uccelli si orientano e ritrovano anno dopo anno (una cicogna vive mediamente sedici anni) la loro sede, smagriti dalla fatica. «Tutti gli uccelli migratori all'arrivo sono magrissimi. Prima della partenza seguono una dieta speciale, per accumulare energie. Non è ancora certo come si orientino. Orazie alla ghiandola pineale, al magnetismo, all'olfatto? Gli scienziati non sono d'accordo», *mi dice la biologa Franca Zanichelli, esperta della Lipu.*

Gli uccelli che vediamo nei nostri cieli sono, con grande approssimazione, per metà stanziali o sedentari, per metà migratori. «La percentuale dei migratori sale al Nord, diminuisce sulle coste e al Sud. La partenza autunnale non è dovuta soltanto al freddo. Conta la mancanza di semi, di bacche, di frutti, di insetti volanti. Quando si avvicina il momento di partire scatta negli uccelli il meccanismo dell'irrequietezza, dovuto a certi ormoni sensibili alla diminuzione delle ore di luce. Però alcuni uccelli cambiano abitudini, da migratori diventano sedentari. La nitticora, che è un airone, prima svernava in Africa e ora preferisce il delta del Po. I fenicotteri della Camargue, che svernavano gli stagni della Sardegna sembrano come tappe del volo verso la Tunisia, ora si fermano sempre più numerosi nella Riserva Sale di Sale Porcus».

Nella scelta della residenza gli uccelli tengono evidentemente conto della qualità dell'ambiente e della ricchezza ecologica in cui possono vivere. Tengono conto dell'insediamento delle popolazioni umane. Puppano dalle regioni dove più si spara, uccidendo 150 milioni di uccelli ogni anno, secondo le stime di naturalisti come Franco Tassi. La presenza di tanti merli nei giardini delle grandi città è dovuta in parte alla ricerca di una vita sicura.

Ma la bacchettona non spiega tutto. I suoi effetti negativi sono moltiplicati dall'impatto degli interventi umani sugli equilibri biologici e in generale sul territorio. La presenza o scomparsa di determinate specie che hanno bisogno di un determinato ambiente assume perciò un valore scientifico. Gli uccelli diventano indicatori ambientali, anche se la stragrande maggioranza della gente non si preoccupa minimamente di leggerne i messaggi. Eppure non è difficile osservare la scarsità di uccelli in zone desertificate dall'uomo per mezzo di opere artificiali.

La costruzione di strade e di centri abitati in luoghi collina, lungo le coste, in zone umide bonificate, restringe lo spazio vitale degli uccelli, tanto più di quelli che non sono legati alla presenza umana come i passeri mangiatori di piccoli rifiuti. Dice il segretario generale della Lipu: «Le linee aeree ad alta tensione sono un tremendo pericolo. Altre cause di allontanamento: l'uso massiccio di insetticidi chimici in agricoltura».

Le rondini e i rondoni sono dimezzati nei nostri centri, in alcune zone sono addirittura scomparsi. La biologa Franca Zanichelli avverte che per ora si fanno soltanto ipotesi da verificare: «I diserbanti e gli insetticidi hanno fatto diminuire gli insetti di cui le rondini si cibano abitualmente a volo radente. Le stalle sono state ammodernate e rese più pulite, per cui non esiste più l'ambiente ricco di parassiti in cui le rondini amavano fare il nido».

Il comportamento delle popolazioni umane nei confronti degli uccelli e i nostri modi di vivere hanno provocato grandi mutamenti nel mondo animale. Il più evidente è l'ingresso in città di uccelli marini e di uccelli che in passato vivevano nelle campagne. Ed ecco i pabbielsi a Torino, anche a Milano. Svernano in città dopo aver scoperto, grazie a pionieri che trasmettono informazioni, l'abbondanza di cibo in luoghi relativamente protetti. Persino i pabbiani reali, non soltanto quelli comuni, si cibano di rifiuti alimentari, di lombrichi e di vermi.

Arrivano anche uccelli sconosciuti in Italia, come la tortora del collare immigrata dalla Romania per riempire nicchie ecologiche lasciate libere dagli uccelli urbanizzati. Tra questi, sono numerosissimi i passeri. Li troviamo più storni, tornati dai campi in cerca di cibo, ma anche di caldo. Prediligono i viali alberati al riparo di alti palazzi, dove il microclima è più favorevole. Altri concorrenti nella vita urbana, come le cornacchie e le gazze, sono intrepidi nell'avvicinarsi all'uomo e sopportano benissimo i rumori del traffico. Più timide le capinere, bisognose di quiete e di verde. Più di tutti propense all'amicizia con l'uomo è però la cicogna. «Può diventare persino invadente», *dice Mezzatesta. Il tentativo della sua reintroduzione è importante, al di là dell'indubbio valore scientifico, come segno di fiducia ritrovata nel nostro rapporto con gli animali e in generale con la natura.*

Mario Fazio

In Italia le cicogne da molti anni non nidificano più. Sui nostri tetti si posano solo per una sosta, durante le lunghe migrazioni

RIFIUTA LA MACCHINA DELLA VERITA'

Shultz, «marine» ribelle

Incontro chiarificatore, nella notte, con il presidente Reagan

Il segretario di Stato Shultz in una caricatura di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A Washington la chiamano *«la ricotta della colomba»*. E' la minaccia profferita dal segretario di Stato Shultz di dimettersi se gli sarà chiesto di sottoporsi alla macchina della verità. La settimana scorsa, mentre Shultz era in visita nell'Europa orientale, il presidente Reagan ha firmato un decreto in questo senso. Per combattere lo spionaggio, ha stabilito Reagan, persino ai ministri e ai sottosegretari potrebbe essere imposto un «poligraph test», un esame della macchina. Essa registra sulla carta le variazioni delle pulsazioni e quindi gli stati di ansietà derivanti da menzogna o paura.

Quando Shultz si è trovato di fronte a tale decisione, è esploso. Riferisce il suo entourage che mercoledì, al rientro a Washington da Belgrado, egli si è recato alla Casa Bianca non solo per informare il Presidente del suo viaggio ma anche per esprimere la sua protesta.

Politicamente, il segretario di Stato è una colomba, ancorato ai principi democratici, persuaso della virtù del consenso. Ma è anche un ringhioso ex marine, e un intellettuale di rigida coerenza (non a caso diventò colonnello negli anni della seconda guerra mondiale, e tornato alla vita civile resse lungamente la facoltà di Economia della celebre università di Chicago).

Un premio intitolato al critico Carluccio

LECCE — In memoria di Luigi Carluccio, critico d'arte scomparso nel 1981, verrà assegnato oggi a Calimera (Lecce) il primo «Premio nazionale per la giovane critica d'arte italiana».

Il giorno dopo, a Lecce, verrà inaugurata presso il museo provinciale «Sigismondo Castromediano» una mostra dei ritratti disegnati da Carluccio durante la prigionia sul fronte russo. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio.

Sembra quindi che nel colloquio col presidente Shultz abbia definito il decreto *«una sciocchezza... personalmente inaccettabile»*. Per rendere pubblica la sua posizione, inoltre, egli ha ieri convocato una conferenza stampa. Al primo giornalista che gli ha chiesto se si sottoporrebbe alla macchina della verità, ha risposto: *«Una volta: mi dimetterei subito dopo, perché significherebbe che non godo della fiducia del governo»*.

Il segretario di Stato ha quindi criticato il «poligraph test», a suo parere inattendibile, e i metodi che esso rappresenta. Il suo linguaggio è stato così duro da indurre molti a pensare alle stesse per dimettersi comunque.

Ritrovandosi tirato in ballo, l'architetto del decreto, il direttore della Cia Casey, ha diffuso un comunicato precisando che la macchina della verità è uno strumento indispensabile alla lotta contro lo spionaggio, e che se ne contempla soltanto «un uso attento e selettivo». Ma di fronte al rischio di ulteriori polemiche, che sarebbero sfociate in una crisi di governo, il presidente Reagan ha preferito chiudere l'incidente. Ieri sera a ora tarda, ha chiamato Shultz alla Casa Bianca e gli ha detto che era caduto in equivoco: un ministro non sarà mai sottoposto a un «poligraph test», gli ha assicurato, a meno che non risulti essere una spia, lo spirito del decreto non è questo.

Sorridente come al solito, Reagan ha quindi scambiato qualche battuta con i giornalisti che lo aspettavano in agguato presso l'elicottero che doveva portarlo a Camp David, nel Maryland, per il weekend. — Gli avete fatto cambiare idea?, gli ha chiesto uno. *«Affatto»*, ha risposto il presidente. *«Gli abbiamo solo spiegato come stanno le cose, che le notizie del giornale sono esagerate»*. — Allora niente macchina della verità per Shultz? *«No, né per lui né per me»*, ha ribattuto Reagan. A Washington nessuno è sorpreso dell'esito della vicenda. Tutti sanno che George — è il nome di Shultz — sulle questioni di principio non si tocca.

Al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent c'è il veglione di San Silvestro

forse c'è ancora posto.
tel 0166/2011

Per chi ricerca la qualità della vita nel mondo moderno

Collana LIVING

Giacomo Dacquino
VIVERE IL PIACERE
3ª edizione
pag. 205 - L. 13.500

Franca Romè
DONNE SORELLE
3ª edizione
pag. 208 - L. 15.000

Reagan accetta però l'invito di Gorbaciov a riprendere i colloqui

Gli Usa non sospendono gli esperimenti nucleari

La lettera del capo del Cremlino risale al 5 dicembre, Mosca l'ha rivelata per sollecitare la Casa Bianca - Per ora nessuna risposta formale - Test con bomba H nel Nevada (programma Sdi)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La risposta non è formale — Reagan non ha ancora scritto a Gorbaciov — ma è precisa. Gli Stati Uniti rifiutano di aderire alla moratoria degli esperimenti nucleari sotterranei osservata unilateralmente dall'Urss, e che scadrà il primo gennaio prossimo. Sono invece pronti a discutere le reciproche ispezioni in loco e le verifiche internazionali nonché la ripresa dei negoziati per la messa al bando di tutti i test atomici proposte dal leader del Cremlino. Lo ha dichiarato ieri la Casa Bianca, precisando che «approfonditi contatti» su questi problemi sono in corso tra Mosca e Washington.

Il «no» americano alla moratoria è stato sottolineato in modo drammatico dalla decisione del presidente Reagan di procedere a un esperimento essenziale per il progetto delle guerre stellari. Secondo il *Washington Post*, ieri il Pentagono ha fatto esplodere nel deserto del Nevada, a 600 metri di profondità, una piccola bomba H, per produrre energia sufficiente per creare una serie di letali raggi X, cioè di raggi convogliati tramite laser contro potenziali missili nemici.

La disponibilità della superpotenza ai controlli bilaterali e multilaterali e alle trattative su un bando per ora lontano dei test atomici è stata evidenziata invece da una lettera di 84 senatori a Reagan. I senatori, quasi la metà del totale di 100, e appartenenti sia al partito repubblicano che a quello democratico, hanno chiesto al Presidente di tornare alle trattative antiesperimenti interrotte nel '79 da Breznev e Carter.

La risposta della Casa Bianca comporta un grosso pericolo: che Gorbaciov, il quale ha condizionato le altre aperture al «sì» alla moratoria, faccia marcia indietro. Ma a Washington lo si ritiene improbabile. La Casa Bianca infatti non respinge il concetto della moratoria in sé: lo definisce applicabile nel momento in cui incomincerà la riduzione delle armi nucleari. Esso capovolge i tempi del leader del Cremlino, che prima desidera la moratoria, poi la riduzione. Un compromesso su questo punto non appare possibile, ma le discussioni riservate a cui ha accennato la Casa Bianca proseguono comunque.

La rapidità con cui gli Stati Uniti si sono pronunciati contro la sospensione dei test è dovuta anche al sospetto che Gorbaciov l'abbia proposta per bloccare le ricerche sulle guerre stellari. L'Urss infatti non dispone delle tecnologie dei raggi X. Un'altra considerazione importante per gli americani è che Mosca ha già installato una nuova generazione di missili intercontinentali, gli SS24 e SS25, mentre Washington deve ancora sperimentare gli MX e il nuovo Midgetman a una testata.

L'Amministrazione repubblicana cerca però di minimizzare questi contrasti col Cremlino, e di concentrarsi invece sui punti di convergenza. Di qui l'attenzione alle reciproche ispezioni e ai negoziati sul bando di tutti gli esperimenti nucleari. La Casa Bianca ha fatto osservare che le prime erano state già esaminate da Breznev e da Carter nel contesto dei secondi, fino alla rottura del '79. Qualche progresso sarebbe perciò possibile, anche se molto dipenderebbe dall'andamento nelle trattative sul disarmo, che riprenderanno a Ginevra il 10 prossimo.

E' indubbio che nel braccio di ferro tra le superpotenze ha estrema importanza una vittoria propagandistica. Ieri si è appreso che Gorbaciov aveva inviato la lettera a Reagan il 5 dicembre, e che in mancanza di una risposta ne ha ribadito l'esistenza per mettere il Presidente americano con le spalle al muro. Ma se è vero che le due parti tentano di strappare l'iniziativa l'una all'altra per ottenere l'appoggio dell'opinione pubblica, è anche vero che stanno intensificando il dialogo, e che il clima tra le superpotenze è migliorato.

Ennio Caretto

Perquisizioni e arresti, sequestrati libri e scritti religiosi

Cecoslovacchia, ora il regime stringe la morsa sulla Chiesa

Le misure poliziesche vogliono bloccare il «rinnovamento» cattolico, ma il popolo è disposto a correre rischi per la sua fede - Ritirata la licenza di lavoro a due sacerdoti

NOSTRO SERVIZIO

VIENNA — Le autorità cecoslovacche hanno adottato nei giorni scorsi nuove misure contro le istituzioni cattoliche, dopo aver sottoposto a interrogatori una quarantina di persone nella Moravia meridionale. La polizia ha perquisito libri e scritti religiosi, macchine per scrivere e ha arrestato cinque persone. Di lui si è appreso a Vienna da [illegible] bene informate) con l'accusa di agitazione contro lo Stato.

Durante la perquisizione in casa di Pavel Dudr, un ingegnere di 42 anni di Gottwaldov, la polizia ha scoperto una tipografia segreta e sequestrato libri e scritti di contenuto religioso, una serie di giornali stranieri, una macchina per scrivere, una stampatrice e una fotocopiatrice. Dudr è stato arrestato [illegible] in carcere in [illegible] cautelativa. La stessa sorte è toccata a Jaromir Nemec, un tecnico di 50 anni anch'egli di Gottwaldov, accusato di aver riprodotto e diffuso «scritti ostili verso lo Stato e la società».

Una delle sue amiche, Jrina Benesova, stenografa al tribunale di Gottwaldov, sospettata di essere l'autrice di diverse lettere di protesta, è stata arrestata e accusata di «agitazione» secondo l'articolo 100 del codice penale. Rischia cinque anni di carcere. Altri due cattolici, Augusto Navratil (37 anni), di Lutopecnech, nella Moravia meridionale, e Hermina Horehova (75 anni) sono stati arrestati per analoghi motivi. Da quest'ultima, la polizia ha sequestrato parecchi esemplari della rivista *Vekrisani*, un giornale religioso diretto soprattutto ai giovani.

Tra le persone interrogate anche un prete slovacco, Viktor Trstensky. Durante una perquisizione durata cinque ore, gli agenti hanno sequestrato una macchina per scrivere con la quale il sacerdote, che ha 77 anni, aveva scritto [illegible] lettere indirizzate alla stampa slovacca per protestare contro misure di repressione nei confronti dei cattolici cecoslovacchi. Queste lettere erano state lette con grande interesse negli ambienti religiosi clandestini.

Queste nuove misure poliziesche contro i cattolici sono considerate negli ambienti religiosi a Vienna e a Praga come una reazione al «rinnovamento» della Chiesa in Cecoslovacchia che ha trovato vasto appoggio durante le cerimonie in occasione del 1100° anniversario della morte di San Metodio. Nel luglio scorso 200 mila fedeli hanno partecipato a un pellegrinaggio a Velehrad dove il santo sarebbe morto. Numerosi cattolici cecoslovacchi sono stati incoraggiati da questa impressionante manifestazione di fede a Velehrad — dove i rappresentanti del governo sono stati fischiati dalla folla — a sono sempre più disposti a correre rischi per difendere la loro religione.

In ottobre le autorità hanno cominciato a rispondere all'affronto subito. Due sacerdoti cattolici, Rudolf Chudy e Anton Shrholec, che avevano guidato i pellegrini, si sono visti ritirare la licenza di lavoro e ora non hanno più la possibilità di esercitare il loro apostolato.

La piccola comunità ebraica cecoslovacca — seicimila persone — non sfugge più alla stretta sorveglianza del regime. Il presidente della comunità, Desider Galsky, ha dovuto rinunciare, sotto la pressione delle autorità di Praga, a ripresentare la sua candidatura alle prossime elezioni. Dirige la comunità da cinque anni e dovrebbe essere sostituito da un personaggio che «collabori maggiormente» con le autorità.

Waltraud Baryli

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Alfonsín: «Dall'Europa aspettiamo i fatti»

Buenos Aires. In un incontro con il ministro degli Esteri Andreotti, il presidente argentino Alfonsín si è soffermato sul problema dell'indebitamento latino-americano, spiegando l'impossibilità dei Paesi più colpiti, tra i quali l'Argentina, di rovesciare la tendenza se non trovano quote di mercato per le loro esportazioni. Da qui una critica molto dura alla politica commerciale della Comunità europea. «Riconosciamo — ha detto — che da parte dei Paesi europei c'è uno spirito di solidarietà con la nostra giovane democrazia, ma spesso alle parole non seguono i fatti». Andreotti ha replicato di confidare nei prossimi negoziati al Gatt più che in un cambiamento delle regole della Comunità. Oggi Andreotti si recherà a La Plata per ricevere una laurea ad honorem. Con il Presidente argentino tornerà ad incontrarsi domani (Tel.)

Nelle strade di Kampala si spara ancora

NAIROBI — Residenti di Kampala hanno fatto sapere che la notte di giovedì è stata «una delle peggiori» degli ultimi tempi per le incessanti sparatorie. Un gruppo di militari ha aperto il fuoco contro civili in un bar del centro della capitale uccidendo tre persone dopo aver saccheggiato il locale.

La notte precedente erano stati uccisi a Kampala un ex parlamentare del partito democratico d'opposizione, Francis Kasura, e un noto legale, Joshua Kiwanuka. Eserciti l'armistizio ed il disarmo dei gruppi armati, fissati dall'accordo di pace, siano ormai in vigore, alcune unità dell'esercito non hanno ancora deposto le armi e continuano a saccheggiare e [illegible].

Bhopal: nessun sabotaggio Union Carbide sotto accusa

NEW DELHI — Gli esperti nominati dal governo hanno respinto l'ipotesi del sabotaggio come causa della tragedia di Bhopal, dove una fuga di isocianato di metile da un impianto della Union Carbide causò la morte di 2300 persone, e hanno addossato all'azienda la responsabilità per la vicenda.

Arresti in massa di ufficiali

«Fallito golpe» annuncia Lagos

LAGOS — Il ministro della Difesa nigeriano, gen. Domkat Bali, ha annunciato ieri in una conferenza stampa d'aver sventato un golpe per abbattere il governo del generale Ibrahim Babangida (giunto al potere il 27 agosto, con un colpo di Stato che depose il gen. Muhammed Buhari). Molti ufficiali, ha aggiunto, sono stati arrestati.

Secondo Bali, i congiurati si opponevano all'iniziativa governativa di annullare i negoziati con il Fondo monetario internazionale per un prestito di 2,5 miliardi di dollari.

«*Le indagini mostrano che cercavano seguaci e preparavano piani per un rovesciamento violento del governo*», ha dichiarato, aggiungendo che «*tutto il personale coinvolto sarà trattato in conformità alla legge militare*».

A giudizio del governo i putschisti si opponevano altresì alla posizione ufficiale nigeriana sui diritti umani e al fatto che alcuni esponenti del precedente esecutivo di Buhari erano stati mantenuti in posti importanti.

Stando a quanto riferiscono fonti diplomatiche occidentali, il fallito golpe avrebbe avuto luogo marcoledì scorso nella parte settentrionale del Paese. Non si conoscono ancora i nomi degli ufficiali coinvolti (si sa che sono di tutte le armi) ma il fatto che l'iniziativa sia partita dal Nord farebbe pensare ad una crescita dello scontento nei confronti del potere centrale da parte delle etnie Hausa e Fulani, una volta dominanti.

Il generale Babangida aveva in passato risposte alle critiche degli Hausa-Fulani, i quali gli rinfacciavano di aver fatto entrare nel Consiglio delle Forze Armate (il massimo organo esecutivo del Paese) solo due dei loro uomini, mettendo l'esercito in stato di allerta.

La Nigeria si rese indipendente dalla Gran Bretagna nel 1960 e da allora ha subito cinque colpi di Stato.

Blitz sudafricano nel Lesotho: uccisi 9 profughi politici

PRETORIA — Nove profughi politici sudafricani (cinque donne, di cui una bianca, e quattro uomini) che avevano trovato asilo nel Lesotho sono stati assassinati in un'incursione lampo di un gruppo di «*uomini scelti*» muniti di armi con silenziatori. Il Lesotho è un piccolo e povero Paese (un milione e quattrocentomila abitanti) situato proprio nel centro del Sud Africa.

Il governo di Pretoria ha negato categoricamente di aver nulla a che fare con la strage, ma proprio ieri sera ha anche ammonito gli Stati negri confinanti affermando che «*potrebbero pagare un prezzo molto alto se la minaccia di azioni terroristiche provenienti dai loro territori dovesse continuare*».

Secondo la «*Sapa*», agenzia di stampa africana, gli aggressori erano uomini dei reparti delle forze di sicurezza sudafricane e le nove vittime sono state uccise perché si opponevano alla politica di separazione razziale. Nel dicembre del 1982 commandos militari di Pretoria compirono una incursione contro Maseru uccidendo quarantadue persone. Il Sud Africa giustificò la strage dicendo che la maggior parte delle vittime erano guerriglieri del «*Congresso nazionale africano*», movimento illegale di opposizione.

Un'unità scelta dell'esercito sudafricano si trova ancora nell'Angola meridionale, dove ieri ha ucciso sei guerriglieri del movimento nazionalista della Namibia-Africa di Sud-Ovest «*Swapo*».

Anche il Belgio vota contro il documento varato dall'Europarlamento

Il bilancio della Comunità finisce di fronte alla Corte di Giustizia

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Il conflitto fra il Parlamento europeo e i governi della Comunità si inasprisce. Ieri il Consiglio dei ministri ha deciso di fare ricorso alla Corte di Giustizia di Lussemburgo contro il bilancio Cee votato il 13 dicembre a Strasburgo e reso esecutivo mercoledì scorso dal presidente dell'Europarlamento Pflimlin. La decisione, con una maggioranza di 7 a 3 (hanno votato contro Italia, Grecia e Irlanda), è stata adottata dal comitato dei rappresentanti permanenti, cioè dagli ambasciatori dei Dieci. Il documento è quindi passato in «punto A» (cioè per un'adozione senza dibattito) nell'ordine del giorno del Consiglio dei ministri, in questa caso quelli della Pesca riuniti ieri per occuparsi di merluzzi e non di spaccature interistituzionali della Cee.

Ora la parola passa alla Corte di Lussemburgo: i tempi saranno lunghi, non si può escludere che nel frattempo possa andare a buon fine la mediazione avviata giovedì dal presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, che aveva proposto una riunione a tre (Parlamento, Consiglio, Commissione) per dirimere questa nuova crisi che squassa la Cee. Ieri la Commissione si è riunita e ha deciso di non rinunciare alla sua opera di mediazione; al tempo stesso, tuttavia, ha rispettato i suoi obblighi istituzionali decidendo di eseguire il bilancio trasmessole dal Parlamento europeo.

La decisione di ricorrere alla Corte di Giustizia è stata definita «grave» dal sottosegretario al Tesoro Carlo Franzanzani, che rappresenta l'Italia nel Consiglio bilancio. «*Il Parlamento* — egli ha affermato — *aveva dimostrato una posizione di grande responsabilità; le cifre fissate corrispondono a obiettive esigenze della Comunità. Aprire quindi un conflitto fra governo e Parlamento sul bilancio è immotivato*».

Secondo gli eurodeputati, e secondo l'Italia, il bilancio proposto dai ministri finanziari era insufficiente per finanziare l'allargamento a Spagna e Portogallo; inoltre trascurava certi impegni di spesa assunti in anni precedenti e che, secondo il Parlamento, devono essere rispettati anche nel 1986. I tagli voluti dai ministri avrebbero avuto ripercussioni dirette sui cosiddetti fondi strutturali, cioè sugli aiuti regionali e sociali.

E' stato il Belgio a dare il voto decisivo sulla via del ricorso al Lussemburgo. Già cinque Paesi (Germania, Gran Bretagna, Francia, Lussemburgo e Olanda) avevano annunciato la loro decisione di replicare alla sfida lanciata dal Parlamento. Mancava tuttavia una maggioranza affinché l'azione potesse essere intrapresa unitariamente dal Consiglio e non dai singoli Stati: l'ha fornita, appunto, il Belgio. In mattinata l'aveva annunciato il premier Martens, a conclusione di una riunione del governo. Nel pomeriggio, in sede di rappresentanti permanenti, la mozione per il ricorso ha ottenuto un settimo voto, quello della Danimarca: è così garantito che se anche le procedure si protrarranno all'anno prossimo, come è probabile, esista una maggioranza (7 su 12) anche nella Cee allargata a Spagna e Portogallo.

Con la sua firma di mercoledì, Pflimlin aveva reso esecutivo un bilancio di 33,5 milioni di Ecu (quasi 50 mila miliardi di lire), superiore circa di 587 milioni di Ecu (850 miliardi di lire) a quanto i ministri finanziari della Comunità si fossero detti disposti ad accettare nella loro ultima riunione. Tale decisione, definita «*illegale*» dai Dieci, rappresenta un nuovo fronte nel conflitto fra le due istituzioni.

Fabio Galvano

Il Turkmenistan al buio di giorno per un uragano

MOSCA — Un violento uragano proveniente dalla penisola arabica si è abbattuto giovedì su Ashkhabad, capitale del Turkmenistan.

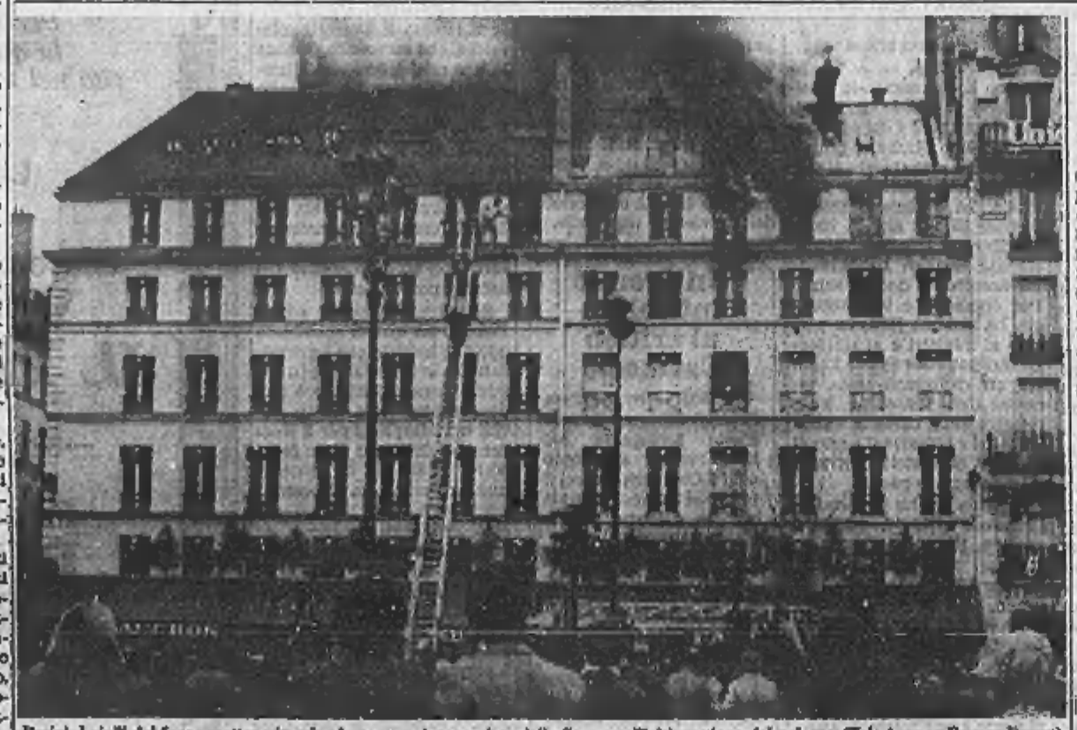
Ne dà notizia la Pravda, riferendo che «in pieno giorno si è fatto buio e l'aria è diventata irrespirabile».

La popolazione, temendo un terremoto (un sisma distrusse completamente Ashkhabad nel 1948 provocando migliaia di morti), si è riversata nelle strade dove il traffico era completamente paralizzato a causa della visibilità «zero».

Hanno potuto circolare, con i fari accesi, solo le auto della polizia che, servendosi di altoparlanti, hanno cercato di tranquillizzare i cittadini.

Rientrati a casa gli abitanti di Ashkhabad sono rimasti senza elettricità e con il telefono isolato. Il vento nel frattempo si era fatto più violento. L'uragano ha infuriato per quattro ore e mezzo, «scoperchiando case, strappando i fili elettrici e abbattendo alberi».

Completamente distrutto il grande emporio di specialità gastronomiche della Madeleine



Parigi. I vigili del fuoco mettono in salvo le persone intrappolate dalle fiamme all'ultimo piano del palazzo (Tel. Agence France Presse)

Brucia il celebre «Fauchon» Due morti e 11 feriti a Parigi

PARIGI — Due persone sono morte carbonizzate (il presidente della società «Fauchon» Josette Guillimino, una signora di 61 anni minorata fisicamente e sua figlia Sophie) e undici ferite (due gravemente) in un incendio scoppiato ieri mattina nelle cucine di «Fauchon», il celebre negozio di prodotti alimentari in Place de la Madeleine, al centro di Parigi. L'intervento dei pompieri è stato reso più difficile dal traffico che le scioperi dei conducenti del «metrò» aveva reso caotico.

L'incendio, scoppiato al quinto piano del grande edificio occupato da «Fauchon», sembra di origine accidentale, dovuto alla rottura di una tubazione del gas. Rimentita quindi l'ipotesi dolosa che, in una prima ricostruzione dei fatti, era stata rafforzata dal racconto di un testimone: «*Ho visto un uomo fuggire dal locale un attimo prima che le fiamme divampassero*». L'incendio si è sviluppato nella tromba delle scale di servizio al piano terra dell'edificio bloccando le persone che si trovavano ai piani superiori anch'essi raggiunti dal fuoco. Il panico è stato immediato, uomini e donne si spingevano gridando alla ricerca in una via di scampo in una nube di fumo nero.

I pompieri sono comunque riusciti a fare sgomberare i locali di «Fauchon» dalle circa 250 persone che vi si trovavano tra clienti e personale. I feriti presentano tutti i sintomi di asfissia, tranne due rimasti gravemente ustionati. Non c'è stato niente da fare invece per il presidente della «Fauchon» Josette Guillimino e per sua figlia: intrappolati dalle fiamme in una stanza al quinto piano, sono morti carbonizzati.

«Fauchon», certamente il più noto negozio di gastronomia della Francia, nel dicembre del 1977 fu oggetto di un attentato dinamitardo che lo devastò. I danni furono tali che i suoi primi reparti poterono riaprire in funzione soltanto cinque mesi dopo.

Sciopero blocca la metropolitana Parigi nel caos

PARIGI — Parigi nel caos ieri per il blocco totale della metropolitana a causa dello sciopero selvaggio proclamato dai sindacati dei conducenti.

Nessun preavviso di sciopero era stato depositato, ma i conducenti di una linea avevano già annunciato giovedì la loro intenzione di mettersi in sciopero per protestare contro la condanna di un collega (sei mesi di prigione con la condizionale) per la morte di un passeggero in un incidente alla stazione di Turcy nel novembre 1984.

Con infinito dolore Franca ed Angelo piangono la scomparsa della mamma
Isidе Accio Garella
e dei carissimi zii
Mario Accio
Edera Accio Garella
I funerali avranno luogo sabato 21 alle ore 14,30 presso la parrocchia di San Casciano.
— Biella, 20 dicembre 1985.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Franca ed Angelo i cugini:
Eliana e Vittorio Reviol
Mario Paola e Marco Stagni con i figli Giovanni, Claudia e Matteo
Marcella e Paolo Crotta

Lo studio Mondobello partecipa con grande dolore al lutto che ha colpito Franca ed Angelo Accio.

Luciano Lella Patrizia Renato sono vicini ai cari Franca e Angelo per il grave lutto

Mariagiovanna e Vittorio si stringono affettuosamente ad Angelo e Franca.

In terra si è spenta una vita. In cielo si è accesa una stella.
Renza Oggiano
anni 65
Con profondo dolore lo annunciano Nadia, Tiziana, Franca, Cristina, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella chiesa parrocchiale Gesù Crocifisso (via Giavino).
— Torino, 20 dicembre 1985.

I colleghi della Banca Commerciale Italiana - Collegno partecipano al dolore di Tiziana per la perdita della MAMMA.

La ditta Borello-Rocletti vive partecipa al dolore del signor Borello per la perdita della cara RENZA.

Famiglie Fubi, Vivian, Mondolfi, Giraudi, Bendinelli, Brambilla, Sergio Borello sono vicini a Nella per l'immatura scomparsa della cara RENZA.

Crescentemente è mancato il
geom. Riccardo Falcone
Maggiore CPL a.r.
La piangono: la moglie Marisa, i figli Roberto con Pippa e Valentina, Marco, i fratelli: Maria, Giuseppina, Guglielmo con Elda, la cognata Tina, i nipoti, i fratelli Nino e Franco Bertinetti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 21 corrente alle ore 13,30 nella Chiesa dell'Ospedale S. Andrea di Vercelli.
— Vercelli, 21 dicembre 1985.

La Ditta Spa, che per lunghi anni ha avuto quale preziosa collaboratore, partecipa vivamente al dolore dei familiari per la improvvisa e prematura scomparsa del
geom. Riccardo Falcone
Ricordandone con vivo compiacimento e profondo rimpianto le grandi doti morali e professionali, partecipano intensamente al dolore di Marisa, Roberto, Marco e degli altri congiunti.
Alberto Cella
Giulia Cella e Piero Salerno
Rina Cella e Gilberto Sandretto
Giovanni Cella
Anna Maria e Attilio Bobbera
Ghiel Bobbera e Piero Borgni
Patrizia e Pedro Saterno
Alfonsina Massari
Emilio Grugnetti
Giuseppina e Lutenio Donatel
Aldo Bonansi e famiglia
Tiziano Fanchini e famiglia
Sergio Vesenzi
Anna Maria Maggi
— Torino, 20 dicembre 1985.

Dopo sofferenza sopportata con dignità è cessato il cuore buono e generoso di
Luciano Manescotto
di anni 63
Ne danno il triste annuncio: Costanzo la annuncia la moglie, l'adorato Lamo, la mamma, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 21 alle ore 14,30 alla parrocchia Crocetta. Non fiori, eventuali offerte Centro Tumori. La presente è partecipazione.
— Torino, 20 dicembre 1985.

LUSIANO sta Franca il suo amico [illegible]

Angelino partecipa al dolore dell'amica Teresa.

Piangono con infinito dolore la scomparsa del caro NINOTTO e CUGINO gli zii Liliana e Roberto, Paola e Eugenio e i cugini Silvia, Marco, Carla, Maria, Vanna, Vittorio, Giulio.

I cugini Bellarosa partecipano al dolore lutto.

Beppe Mondo e famiglia partecipano con affetto al dolore di Giovanna e Luca.

La famiglia Bertolero, Colombano e Milena partecipano sentitamente al dolore dei familiari.

Giuseppe Cavelli e famiglia partecipano al lutto di Giovanna e Luca per la perdita del loro caro
Luciano Manescotto
— Brescia, 20 dicembre 1985.

E' mancata
Maria Luisa Bosoratto ved. Panazzolo
La piangono addolorati i figli Luciana, Elena con Roberto e il piccolo Federico, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali oggi 14,30 parrocchia Madonna della Rosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1985.

A MARISA va il ricordo affettuoso degli amici di via Sacco 16, che partecipano al dolore di Luciano, Elena e famiglieri tutti.

Ferdinando e Romana Vigliani ricordando gli indimenticabili 20 Matteo Romeo Vigliani e Carmen de Eisenmann piangono la cugina
Maria Romilli Vigliani
— Torino, 20 dicembre 1985.

Il dottor procuratore Guido Brarda partecipa al dolore del prof. Aldo Romilli e della signorina Paola Vigliani.

L'impresa Pesaro S.p.A., Dirigenti ed Operai partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
geom. Carlo Coggiola
— Torino, 20 dicembre 1985.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari
NOSCHESE
Giacomo Segno Fortuna
di anni 52
Lo annunciano la moglie Marina Gobbi, i suoceri Emma e Giuseppe Gobbi, il cognato Emilio Gobbi con Anna, l'affezionata cugina Berta. I funerali a Camerana sabato 21 corr. alle ore 15. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Scopelleti.
— Camerana, 19 dicembre 1985.

Piangono il caro GIACOMO l'affezionata zia Tina, i cugini Gino, Walter, Sandro, Piero, Laura, Giamberto, Adriana, Giorgio, Anna, Caroline, Gianni, Gianluca, Beppe, Ester, Franco, Carla, Raffaella, Franca.
— Camerana, 19 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Jolanda Redda nata Benzano
Angelino l'annunciano marito, figlio, parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 8,45 Cappella Ospedale Nuovo. Assistenza Largo Gemelli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1985.

Ceno: in questo momento di grande dolore ti sono vicini gli amici
Antonio - Paola
Claudio - Livana
Domenico - Rosa Maria
Fabrizio - Annalisa
Franco - Anna
Giovanni - Gilda
Guido - Vincenzo
Alfredo - Adolfo - Margherita

(Continua a pag. 5)

La Spagna entra in Europa senza rinnegare la sua storia, traendo e consolidando il presente dal suo passato

Il «modello Felipe» in dote alla Cee

Madrid nella Comunità non sarà una presenza numerica, ma una dimensione basata sul personaggio del primo ministro - Dice il presidente degli industriali: «Con i socialisti non ci sono state nazionalizzazioni come in Francia, il settore pubblico ha più peso, ma è prevalsa la moderazione» - La politica economica «aggrava però la pressione sulle imprese e rende più pesanti le condizioni del finanziamento esterno: il confusionismo disorienta gli stessi elettori del psoe» - Qualche tensione con il sindacato filo-socialista

DI RITORNO DA MADRID — A dieci anni dalla morte di Franco, dopo un decennio di regno di Juan Carlos, di democrazia parlamentare, tre anni di governo socialista, a Madrid, fra qualche giorno, incomincerà la conta di un'altra ricorrenza storica: la Spagna entra nella Comunità europea. La miracolosa evoluzione spagnola viene attribuita spesso alla «*politica dell'oblio*», alla capacità di questa «*società senza memoria*» di liberarsi degli ingombranti fardelli storici per adattarsi meglio alle incombenti esigenze della realtà politica.

Gli spagnoli, per passare alla democrazia, avrebbero dovuto relegare Franco nel dimenticatoio, Juan Carlos, per diventare re dell'epoca democratica, avrebbe dovuto dimenticare di essere stato prescelto e designato al trono da Franco, i partiti della maggioranza parlamentare per far funzionare la nuova democrazia avrebbero dovuto dimenticare di essere di origini repubblicane e non monarchiche, il presidente del Consiglio, per fare del suo gabinetto il più stabile governo europeo, avrebbe dovuto dimenticare di essere socialista. Infine, la Spagna, per entrare in Europa, avrebbe dovuto scordarsi della sua storia, se non sempre eurofoba, ispirata comunque ad una peculiare visione liberocratrica dell'Europa.

Il fascino, un po' intellettualistico, della tesi sull'oblio storico, si disperde invece ad ogni contatto con la vita spagnola, i suoi nuovi ritmi, le sue anse e i suoi aneliti moderni. La Spagna non entra, o rientra, in Europa affatto rinfrancata dall'eredità e dalle remore del passato. Non c'è stata né dieci né tre anni fa una facciata «ora zero» dalla quale tutto incomincia da capo, dimenticando il trascorso. Neanche l'entrata nella Cee riporta gli orologi della storia spagnola allo zero. La caratteristica della Spagna europea e democratica è proprio quella di trarre e consolidare il presente dal passato, assorbendolo invece di ripudiarlo o cancellarlo. La democrazia nasce e viene dal franchismo, la monarchia fa rivivere i valori della Repubblica, il socialismo incorpora le varie correnti tradizionali del Paese. Nell'Europa la Spagna entra non come l'«intestino cieco» alla ricerca del riscatto dal sottosviluppo e dall'emarginazione, ma come un Paese tuttora consapevole di essere stato uno dei più grandi imperi mondiali, europeo e anti-europeo, a seconda dei momenti.

La presenza della Spagna in Europa non sarà puramente numerica: un Paese membro in più, una democrazia in più, un problema in più, un voto in più. Sarà una dimensione in più. Addirittura un modello in più. E' esagerato chiamare già sin d'ora il modello «socialismo spagnolo». E' più giusto «felipismo», dato che il disegno e la sua stabilità poggiano sul personaggio del primo ministro.

C'è chi sostiene che la forza di González è comunque il ritorno agli ideali socialisti, troncati dalla guerra civile. C'è chi identifica la sua resistenza proprio nella rinuncia alla parte utopistica di questi ideali. Vediamo: tre anni di socialismo, cosa hanno portato alla Spagna? Per quanto a prima vista paradossale, ci è sembrato funzionale stabilirlo con l'«altra parte», con chi del nuovo modello socialista doveva risentire di più le conseguenze. Parliamo quindi con il presidente della Confederazione spagnola delle organizzazioni imprenditoriali, la potente Ceoe, José María Cuevas.

Tre anni di esperienza con un governo socialista. In che cosa è cambiata la Spagna?

«*C'è da distinguere fra i timori iniziali e la situazione creatasi in conseguenza. I timori erano nati dalle elezioni vinte con maggioranza assoluta dal partito socialista. C'era un programma radicale nell'ordine economico, la tendenza tradizionale del psoe di dare più peso al settore pubblico, più potere al sindacato, insomma: tutto sembrava volto a colpire l'iniziativa privata e l'impresa. In Spagna, devo dire tuttavia, non si è prodotta una situazione simile a quella francese. Dal primo momento il partito socialista, una volta al governo, aveva modificato in gran parte i propri impegni elettorali. Non ci sono state nazionalizzazioni come ha fatto Mitterrand, il settore pubblico ha acquistato in peso, ma in ogni modo è prevalsa la moderazione*».

Non dirà che gli imprenditori siano più rassicurati degli stessi socialisti...

«*Alcuni settori del psoe accusano addirittura la politica economica del governo socialista. Dicono che è di destra, sulla scia del Fondo monetario. Da parte nostra, la scelta socialista l'abbiamo percepita nella crescita della spesa pubblica, non negli investimenti ma nelle spese sociali. Una grande crescita del deficit che si è finanziato con l'indebitamento dello Stato. Il che ha prodotto l'aumento degli interessi, aggravando la pressione a cui le imprese si trovano sottoposte e rendendo più pesanti le condizioni del finanziamento esterno delle imprese*».

La situazione attuale viene qualificata da Cuevas come «confusionismo». Lo spiega: «*Il governo dà messaggi di flessibilità, di politica liberale, che non sono accompagnati da decisioni concrete. Come il cittadino può essere rassicurato quando il governo socialista incomincia a dare segnali liberali? E' difficile che gli creda. E' curioso che a non credere sia l'elettore socialista e anche chi deve prendere il rischio degli investimenti*».

Madrid. Felipe González durante un discorso al Congresso: c'è chi sostiene che la sua forza è il ritorno agli ideali socialisti troncati dalla guerra civile. Altri identificano la sua resistenza proprio nella rinuncia alla parte utopistica di questi ideali

Il governo socialista le sembra più interventista o meno di quanto lo fossero stati i governi franchisti?

«*Le valutazioni sono diverse. I governi franchisti avevano una legislazione molto interventista. Però negli Anni Sessanta, quando incomincia una politica più liberale, la pratica quotidiana aveva ristretto i margini dell'intervento. I socialisti, a loro volta, non hanno nazionalizzato come facevano i governi di Franco. Devo dire, però, che i socialisti non stanno socializzando formalmente, ma che stanno nazionalizzando, per esempio, il credito. In questo momento, di tutte le risorse monetarie che si creano ogni anno, il sessanta per cento viene preso e controllato dallo Stato. E' anche questo un modo di socializzare l'economia*».

Raccontiamo a Cuevas come una volta, ad Atene, González, ci aveva risposto alla domanda sul come si può gestire da sinistra una politica economica chiamata di destra. Ci aveva detto che non esistono formule di destra o di sinistra, che dalla crisi si esce attraverso il rigore ma che la sinistra può garantire meglio, in situazioni precarie, il patto sociale, la piena partecipazione dei fattori della produzione e, infine, quando si esce dal tunnel, una ripartizione più giusta degli effetti. Cuevas obbietta che stranamente la conflittualità sociale è stata accentuata sotto il governo socialista. E' stato il gabinetto González ad applicare la difficile operazione della conversione industriale, il che lo ha portato al conflitto con lo stesso sindacato socialista.

Si sperava tanto che la democrazia portasse il capitale estero, ma i primi anni hanno segnato una vera e propria fuga di capitali spagnoli e stranieri. Oggi c'è più fiducia?

«*Il capitale ha ancora paura. Varie condizioni fanno l'investimento sempre più insufficiente. Tuttavia devo registrare che l'investimento privato, negli ultimi anni, è cresciuto dal sei al sette per cento. Lo Stato ha abbandonato gli investimenti, spendendo troppo nel settore sociale e assistenziale. L'impresa pubblica non può investire dovendosela vedere con i propri debiti. Solo nell'impresa privata vediamo generati nuovi utili, poco più di prima, e le imprese si sono decise a usarli nella modernizzazione. Il limite serio sta nel fatto che non si può attingere al credito, perché troppo caro*».

E il capitale straniero?

«*Negli ultimi anni la sua presenza si è fatta più importante, ma non oltrepassa il 5-7 per cento del totale di quanto investono le imprese spagnole ogni anno*».

Il governo socialista è quello che fa nascere le riserve degli stranieri?

«*Le ragioni sono varie. Vengono anche dall'incertezza nella politica estera. La questione Nato, per esempio, preoccupa gli investitori*».

E la Cee, metterà in crisi la Spagna, o la Spagna metterà in crisi la Cee, come fa la Grecia?

«*I nostri vantaggi sono evidenti. Penso che la Cee sia una grande garanzia perché la Spagna è soggetta ai condizionamenti delle grandi politiche economiche. Stando nel Mercato comune, ogni governo, socialista o no, potrà spiegare al Paese perché bisogna prendere certe decisioni che a prima vista possono sembrare impopolari, ma che servono per le grandi trasformazioni industriali. La Cee, per noi, è una grande arma, e induce alla moderazione anche il socialismo di González*».

Il «felipismo», portato in dote dalla Spagna all'Europa, è un modello che, tra critiche e riserve, trova d'accordo le componenti sagge della nuova Spagna. Per la sinistra socialista González è la garanzia contro il ritorno nostalgico di Fraga; per quelli di Fraga, Felipe è il baluardo contro il ritorno massimalista del psoe, con Alfonso Guerra. Così l'elogio più disinteressato del Felipe europeo lo leggiamo sul socialistissimo ABC: «*Il presidente del governo rimane l'ultima istanza della moderazione, quello che mantiene la maggior capacità di comunicazione con l'opinione pubblica. Il felipismo dedeologizzato (il capitalismo è il minor male fra i sistemi), utilitarista, può essere criticato su molti fronti, però conserva, senza dubbio, l'aspetto più positivo: una profonda riforma di un partito storicamente ultramondano e rivoluzionario*». Dopo i tentativi inglesi e tedeschi, gli svarioni francesi, il lib-lab entra in Europa con la Spagna.

Franc Barbieri

Naufrago salvo dopo 30 ore in acqua

Manila. Due navi filippine, la «Glendo» e la «Asunción», sono naufragate al largo della provincia di Surigao per le cattive condizioni del mare. Almeno 28 uomini d'equipaggio sono dispersi. Nella foto: un marinaio della «Asunción» tratto in salvo da una nave statunitense, dopo aver trascorso 30 ore in acqua

L'ex ufficiale nazista Barbie

Slitta il processo al boia di Lione

PARIGI — Il processo contro Klaus Barbie, il criminale tedesco che durante l'occupazione della Francia nella seconda guerra mondiale comandò la Gestapo nella regione di Lione, non comincerà in febbraio, come finora previsto, ma sarà rinviato di molti mesi. Forse slitterà alla fine del '86, sicuramente non avverrà prima delle elezioni legislative di marzo. Questo l'effetto pratico della decisione, ieri sera, della Corte di cassazione, che ha annullato la sentenza di rinvio a giudizio del giudice istruttore della corte d'appello di Lione.

Nella sentenza di Lione si rifiutava la costituzione di parte civile chiesta da associazioni di ex-resistenti e dell'associazione per la difesa dei diritti dell'uomo. La Corte di cassazione ha invece ammesso la legittimità della richiesta di tali associazioni.

Ora l'istruttoria deve essere riesaminata per gli atti relativi alla costituzione di parte civile. Il tempo richiesto dalla riapertura dell'istruttoria fa sì che la data fissata dal giudice di Lione al 3 febbraio sia annullata.

Il processo contro Klaus Barbie, che deve rispondere di crimini contro l'umanità con l'accusa di aver fatto deportare o uccidere ebrei e resistenti, crea in Francia aspre polemiche. Lo stesso ex ufficiale della Gestapo ha fatto sapere che si riserva di fare in aula rivelazioni «scottanti» sulle responsabilità che secondo lui avrebbero anche taluni personaggi della Resistenza francese specialmente per la cattura di Jean Moulin, il prefetto inviato da De Gaulle nella Francia occupata per tenere i collegamenti con il maquis, fucilato dai tedeschi.

Barbie, sotto il falso nome di Klaus Altmann si nascose per anni in America Latina. Circa due anni fa fu catturato in Bolivia dalla polizia, messa sulle sue tracce da agenti segreti francesi. L'ex ufficiale nazista fu estradato in Francia poco dopo e rinchiuso nel carcere di Lione.

Tupamaros riuniti (ma nella legalità)

Gli ex guerriglieri discutono a porte chiuse

MONTEVIDEO — Il movimento guerrigliero dei Tupamaros — molto attivo in Uruguay negli anni fra il 1960 e il 1970 — è riunito da ieri a congresso, il primo che si svolga nella legalità, dopo la scarcerazione dei suoi maggiori dirigenti sulla base di una legge di amnistia varata dal governo democratico insediato il 1° marzo scorso, dopo l'insediamento del presidente Sanguinetti.

Oltre mille delegati partecipano ai lavori del congresso che si svolgono a porte chiuse e che si protrarranno fino a domenica. Ma le conclusioni saranno rese note solo giovedì 26, nel corso di una manifestazione di piazza organizzata davanti alla sede dell'organizzazione.

Fonti del Mln-Tupamaros hanno precisato che all'ordine del giorno del congresso figurano sei punti: strategia, autocritica, analisi della congiuntura, programmi e piani, nuovo regolamento ed elezione della direzione del movimento. Le fonti hanno anche anticipato che se il nuovo statuto risulterà approvato, il movimento dei Tupamaros sarà guidato da un comitato centrale composto da trentatrè membri.

Dalla sua fondazione, 23 anni fa, il movimento ha tenuto solo due congressi, tutti e due in clandestinità, nel 1966 e nel 1968, quando cominciò a intensificarsi la guerriglia che qualche anno dopo fu smantellata dalle forze armate, dopo il colpo di Stato compiuto dai militari.

I lavori del congresso sono stati aperti dai membri della direzione provvisoria del movimento, Eleuterio Fernandez Huidobro e Julio Marenales, in assenza del capo storico dei Tupamaros, Raúl Sendic, attualmente a Cuba dove dovrà sottoporsi a un intervento di chirurgia estetica, per correggere gli effetti di un colpo di pistola ricevuto in pieno volto, quando fu arrestato nel 1972.

Difesero i diritti umani 22 condanne in Algeria

ALGERI — Il tribunale speciale dello Stato ha comminato 22 condanne, comprese fra sei mesi e tre anni, a militanti di due organizzazioni non autorizzate: la Lega per i diritti dell'uomo e l'associazione «Figli di martiri» (i caduti nella guerra di liberazione nazionale).

Le accuse riguardano stampa e distribuzione di volantini «*contrari all'interesse supremo dello Stato*» e partecipazione a riunioni contrarie alla legge.

Il processo, cominciato domenica scorsa a Medea (100 chilometri a Sud di Algeri), è stato uno dei più importanti dibattimenti politici da quando l'Algeria, nel '62, ottenne l'indipendenza.

Libano, ostaggi liberi a Natale?

BEIRUT — L'inviato della chiesa anglicana, Terry Waite, è arrivato ieri pomeriggio a Beirut: «Sono ottimista e spero di risolvere il problema dei rapiti prima di Natale e Capodanno». L'organizzazione «Jihad islamica» (guerra santa musulmana), ha rivendicato il rapimento di cinque americani e quattro francesi e chiede alle autorità Usa di intervenire presso il governo del Kuwait per far rilasciare 17 esponenti della «Jihad».

Bonner polemica con la stampa

NEW YORK — Elena Bonner, moglie del dissidente sovietico Andrei Sacharov, ha accusato la stampa occidentale d'insinuare che avrebbe esagerato la gravità dei suoi disturbi cardiaci per poter uscire dall'Unione Sovietica.

In una dichiarazione rilasciata ad un'agenzia di stampa Usa, la Bonner ha detto di essere turbata in particolare dagli interrogativi posti dai mass media dopo che un cardiologo non aveva ritenuto necessario operarla.

«*La stampa adesso è impegnata a discutere di quali cure ho bisogno, ma chi ha inventato la storia che mi dovevano installare un by-pass coronarico?*», ha detto.

Polemica, infine, sull'enfasi dedicata dai giornali alle prescrizioni fattele in tema di sigarette e dieta.

Retata in 14 quartieri: «scandalizzavano i passanti»

Mosca, la polizia ferma 200 punk su richiesta dei Giovani comunisti

MOSCA — Oltre 200 giovani sono stati fermati sabato scorso a Mosca nel corso di una gigantesca retata della polizia cui hanno preso parte oltre 600 «volontari» della gioventù comunista sovietica.

Il quotidiano *Moskovski Komsomolets* (organo del «Komsomol» di Mosca) riferisce che «*l'azione della polizia, sollecitata dai giovani comunisti, ha interessato contemporaneamente 14 quartieri*».

Centro del blitz è stata tuttavia via Gorki ed in particolare la birreria Ladiya, una delle poche rimaste aperte nella centralissima strada di Mosca dopo le misure contro l'alcolismo introdotte da Gorbaciov.

I giovani sono stati fermati perché «*in stato di ubriachezza*», ma il motivo reale lo spiega lo stesso quotidiano quando afferma: «*A due passi dalla birreria, vicino al monumento dedicato a Puskin, si riuniscono adolescenti dall'aspetto grottesco, vestiti con maglioni dai colori incredibili, tutti carichi di catene e con pettinature da matti puro*».

«*Ogni sera* — continua *Moskovski Komsomolets* — *questi gruppi di ragazzi con i capelli colorati e coperti di lacca si recano dal monumento a Puskin in birreria scandalizzando i passanti con il loro aspetto e il loro comportamento*».

Nel corso della retata sono stati fermati alcuni punk minorenni con il pretesto che erano usciti di casa dopo le 21 senza essere accompagnati da adulti (il municipio di Mosca proibisce infatti ai ragazzi di uscire di casa soli dopo le 21).

Il giornalista descrive i punk senza riuscire a nascondere un grande stupore: «*Tutti i fermati hanno i capelli colorati e laccati per tenerli ritti. Alcuni portano orecchini di rame. Nessuno è stato in grado di dire quando è andato a teatro l'ultima volta o quale libro ha letto di recente*».

«*Il comitato del Komsomol di Mosca e quelli distrettuali* — conclude il quotidiano — *devono fare il possibile per dissuadere questi adolescenti da una cieca imitazione del "punk" occidentale*».

Incriminazione per Lech Walesa Rischia due anni

VARSAVIA — Lech Walesa è stato incriminato ufficialmente per «calunnia» contro le commissioni elettorali del Baltico sul voto del 13 ottobre.

Interrogato dall'Ansa, il leader sindacale ha detto di avere avuto notizia dell'incriminazione ma di non volerla commentare in quanto non è stato ancora ufficialmente informato.

Il Premio Nobel rischia fino a due anni di prigione.

Secondo Solidarnosc, solo il 68 per cento degli elettori si sarebbe recato alle urne per le Legislative.

Allarme in Usa: chi fuma rende di meno sul lavoro (e si ammala facilmente)

NEW YORK — Le sigarette sono il peggior nemico di chi lavora. E le iniziative tese ad eliminare le malattie polmonari (cancro compreso) contratte sul posto di lavoro sono tutte condannate al fallimento se il lavoratore continuerà a fumare.

Questo in sintesi il rapporto annuale del massimo responsabile della Pubblica Sanità degli Stati Uniti, professor Everett Koop. E il primo obiettivo per ridurre i pericoli a cui vanno soggetti i lavoratori americani è ridurre il numero delle loro sigarette. Il fumo infatti provoca un numero di morti e di casi di invalidità maggiore delle morti e delle invalidità provocate dal contatto con le sostanze «pericolose» per la salute.

Lo studio del professor Koop sul fumo e salute rivela che il rischio legato al posto di lavoro viene moltiplicato enormemente se abbinato alla sigaretta. Per esempio chi è esposto all'inspirazione di fibre di amianto va soggetto al rischio di cancro polmonare cinque volte più di un altro lavoratore. E un fumatore di sigarette rischia di contrarre il cancro polmonare dieci volte di più di un non fumatore. Ma chi è esposto alle fibre di amianto ed è anche un fumatore di sigarette è soggetto ad un rischio di cancro polmonare cinquanta volte maggiore. Tale rischio diventa 87 volte più forte se il lavoratore fuma più di un pacchetto di sigarette al giorno.

Inoltre chi fuma è più soggetto a malattie e costa al datore di lavoro fra i duecento e i cinquecento dollari (tra le 350.000 e le 850.000 lire) più dei colleghi non fumatori.

E infine, conclude il documento, studi statistici hanno dimostrato che i fumatori accusano una più elevata percentuale di incidenti sul lavoro, maggiore assaldi di invalidità e spiccano per assenteismo.

(Segue da pagina 4)

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Appendino

Ne danno il triste annuncio la moglie Fiorella con l'adorata Stefania, i fratelli Eugenio e Giuseppe con la moglie Antonia, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi in Carmagnola ore 15,15 partenza Collegiata.

— Torino, 21 dicembre 1985

Elio, Ceio e Sabrina Barone partecipano al dolore di Fiorella e Stefania per la perdita del caro VALERIO.

Le famiglie Ambrosetti e Guzzoni partecipano al grande lutto.

Il Lions Club Carmagnola piange il socio

Valerio Appendino

generoso collaboratore e amico sincero prematuramente scomparso e porge a Fiorella e Stefania le più sentite condoglianze.

— Carmagnola, 20 dicembre 1985.

Si associano al dolore di Fiorella e Stefania gli amici:

Franco e Romano Allemandi
Franco Alunno e famiglia
Giovanna e Franco Arrighi
Matteo Bargiella e famiglia
Guido Carpentiere e famiglia
Maria e Marcello Colombino
Mimì e Maddalena Ghia
Graziella e Antonio Longo
Maria e Giuseppe Matteoli
Elena e Guglielmo Mondonico
Rina e Beppe Osella
Rosi e Giovanni Osella
Giovanna e Mario Sambosco
Margherita e Gustavo Torcentani
Marilena e Giuseppe Toppia
Pio Bernard
Ilo ed Ezio Olivo
Gianna e Michele Nuvoli
Pinin Osella
Elena De Giorgi Motta
Ivonne e Rinaldo Malatto
Marcos e Alberto Galli

Partecipano con affetto al dolore di Fiorella e Stefania per la prematura scomparsa di

Valerio Appendino

gli amici:

Domenico e Rita Appendino
Erminia e Andreino Armando
Paolo e Marisa Arrighi
Piero e Iolanda Bagna
Roberto e Annamaria Bertero
Piero e Cesarina Cavalieri
Bruno e Anna Cena
Mario e Mary Costa
Fulvio e Mimma Ferrando
Roberto e Candida Frappampina
Piergiorgio e Tina Galdano
Romano e Graziella Gunia
Dario e Anna Grisoni
Angelo e Rita Lauriol
Osvaldo e Valentina Leonardi
Ferdinando e Carla Mai
Angelo e Marisa Monticone
Giacomo e Cecilia Peutasso
Bernardo e Agnese Pero
Tommaso e Nuccia Pochettino
Luigi e Vittoria Principe
Biagio e Elisa Rainero
Francesco e Evelina Rebaldo
Orlando e Maria Saltoni
Gianni e Silvana Spina
Agostino e Rosita Trivini
Sebastiano e Rita Turello
Ermanno e Carla Turletti
Guglielmo e Marilena Vigato
Italo e Adelaide Villosio
Alessandro e Piera Zuccotti

Allievi e professori della II A sono vicini all'amica e compagna Stefania.

Il presidente del Lions Ingauniano Costanza partecipa affettuosamente al dolore di Stefania.

Gli Amici del Rotary Club di Saluzzo partecipano al grave lutto del loro past-president membro della Commissione direttiva di Azione Interna avv. Giuseppe Appendino.

— Saluzzo, 20 dicembre 1985.

La famiglia Pianostrad e la famiglia D'Alessandro partecipa con profondo cordoglio al grave lutto.

Formidabili Uesi 31 partecipano al dolore di Fiorella e Stefania.

Partecipano al dolore della famiglia Appendino i Boet del Lee Club Carmagnola.

Addolorati ricordano il caro VALERIO gli amici:

Mario Fissore
Gino Fissore
Gino e Annamaria Grisoni
Cesare e Rina Pisi

Massimo, Teresa, Barbara sono vicini a Beppe e partecipano al suo grande dolore.

I Colleghi della S.P.E.A. Spa di Moncalieri partecipano al grave lutto di Piergiorgio per la tragica perdita della mamma

Giuseppina Brandolo nella Cerrina

— Moncalieri, 20 dicembre 1985

Si uniscono nel dolore:

Antonia Bertinaccio
Mauro Cadinotto
Rosanna Degiosio
Vittorio Mario D'Onofrio
Dino Ferrero
Elda Fratianni
Maria Luisa Gavinelli
Patrizia Grasso
Maurizio Guzzonato
Ermelda Morselli
Valter Passalotto
Ugo Perissa
Osvaldo Quargna
Giampaolo Rasetto
Gianfranco Remogli
Giorgio Sajo
Marco Sanseverino
Marcella Sesia
Maria Teresa Serra
Cristina Solario
Luigi Valsesmorio
Gianpaolo Valli.

Dirigenti e Colleghi della sede S.P.E.A. Spa di Milano partecipano con commozione al dolore della famiglia.

I Membri del Dipartimento Geotecnico e Territorio sezione Topografia partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il geom. P. Angelo Brandolo per l'immatura scomparsa della moglie GIUSEPPINA.

Preside, Colleghi, ex Allievi, Personale tutto della Scuola Media Don Milani di Nichelino profondamente colpiti e commossi per la tragica scomparsa della cara PROFESSORESSA

Giuseppina Cerrina

si uniscono al dolore della famiglia.

— Rivalta, 21 dicembre 1985.

Gli Amici di corso Moncalieri 8 e tutto il Personale sono vicini all'amico Emilio per la perdita della carissima sorella

Giuseppina Cerrina

— Torino, 21 dicembre 1985

Il Personale e la Direzione del Gran Bar si uniscono al dolore della famiglia Cerrina per la perdita di

Giuseppina Cerrina

— Torino, 21 dicembre 1985

Si associano al dolore del geom. Pierangelo Brandolo per la scomparsa della MAMMA gli arvocati:

Guido Brosolino
Luciano Marocco
Marco Sobro.

Federico Brasoli e famiglia partecipano commossi al dolore di Pierangelo e dei bimbi.

Enzo Bottala con Carla ed Eva, si uniscono al dolore di Pierangelo Brandolo e famiglia.

Nella e Paola Parisi commossi sono vicini a Pierangelo.

È mancato ai suoi cari

Chiaffredo Eandi

anni 60

L'annunciano la moglie Lidia Delmastro, i figli Mauro con la moglie Rosanna e piccola Barbara, Riccardo con la moglie Ada e bimbo Achille, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. ore 10,30 dall'abitazione di via Caluso 63. Si prega di partecipazione e ringraziamento.

— Casella, 20 dicembre 1985.

(Continua a pag. 6)

L'accordo per l'ora di religione a scuola divide la maggioranza

Altri «no» alla Falcucci

Tre partiti di governo su cinque hanno presentato nuove mozioni alla Camera per modificare l'intesa con la Cei Socialisti, repubblicani e liberali non chiedono però le dimissioni del ministro - Craxi difende le procedure seguite: «Non solo il testo è stato discusso in Consiglio dei ministri, ma anche modificato prima della firma»

ROMA — L'intesa firmata dalla Falcucci con il cardinal Poletti sull'ora di religione a scuola ha profondamente spaccato il governo. Tre partiti della maggioranza su cinque hanno presentato ieri alla Camera mozioni per chiedere che siano corretti gli accordi sottoscritti sabato dal ministro dell'Istruzione con i vescovi della Cei.

Si tratta delle nuove norme per l'insegnamento della religione nelle scuole. Norme che socialisti, repubblicani e liberali valutano in modo preoccupato.

I tre partiti di governo non chiedono comunque le dimissioni del ministro democristiano, anche perché provocherebbero in questo modo una crisi immediata. Le dimissioni sono state invece chieste dalla mozione presentata giovedì dagli indipendenti di sinistra e sottoscritta tra gli altri anche da 20 socialisti.

L'atteggiamento dei socialisti, in particolare, è quello che può maggiormente preoccupare il presidente del Consiglio Craxi, che ancora ieri ha difeso il ministro Falcucci. *«Ha riferito al Consiglio dei ministri prima di firmare col cardinale Poletti* — ha spiegato il presidente del Consiglio — *e ha ricordato che aveva dato informazione al Parlamento. Si è quindi svolta una discussione e il Consiglio dei ministri ha apportato alcune modifiche al testo illustrato dalla Falcucci. Il ministro ha quindi firmato con la nostra autorizzazione. Se il Parlamento riteneva l'informazione insufficiente, doveva rilevarlo subito»*.

E' un chiarimento che non deve essere sembrato convincente ai deputati del partito di Craxi. Così, anche a costo di creare qualche imbarazzo al loro segretario, i deputati socialisti hanno redatto una mozione nella quale accusano la Falcucci di non aver rispettato gli impegni che le imponeva l'ordine del giorno Spagnoli. E cioè, di *«sottoporre preventivamente al Parlamento ogni proposta o ipotesi di intesa concernente l'attuazione dei principi sanciti dal Concordato»*.

La mozione, firmata da 36 deputati tra i quali il capogruppo Formica, Piro, Saccomandi, Manca, Pillitteri, Pincato, invita poi il governo a far scegliere agli allievi all'inizio di ogni anno se seguire o no le lezioni di religione. Nella scuola secondaria superiore la scelta deve essere fatta direttamente dagli studenti e le attività alternative, per chi non segue l'ora di religione, debbono avere carattere formativo.

Sono «suggerimenti» ricorrenti anche nelle mozioni dei repubblicani e dei liberali, nelle quali si riprendono i dubbi che hanno portato alla reazione negativa corale del mondo laico e delle minoranze religiose. *«In effetti, l'accordo della Falcucci lo consideriamo anche noi un atto pericoloso e avventato»*, spiega l'on. Castagnetti, del pri.

«Noi chiediamo chiarimenti senza nessuna valutazione di sfiducia — dice il capogruppo liberale Bozzi —: *questa però può essere implicita. Noi chiederemo che le mozioni vengano esaminate alla prima riunione dei capigruppo. Il dibattito certamente ci sarà. Penso che possa svolgersi agli inizi di febbraio dopo la legge finanziaria»*. E poi anche Bozzi, contraddicendo Craxi, aggiunge: *«Il Parlamento andava sentito prima di concludere l'accordo e non a cose fatte. E' una vicenda molto grave. Questa Falcucci mi sembra un po' frettolosa»*.

I liberali chiedono tra l'altro al governo di presentare un suo disegno di legge per consentire *«quanto meno nella scuola secondaria superiore, che gli stessi studenti possano dichiarare di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento di religione»*.

Il fronte anti-Falcucci si ramifica anche fuori dal Parlamento. I contenuti delle intese con la Cei sono stati denunciati ieri dalle comunità di base, dalla federazione nazionale insegnanti e dal coordinamento genitori democratici. Questi ultimi hanno scritto ai deputati dei partiti laici che nella scuola materna *«vigeva fino ad ora una pedagogia pluralistica»*, mentre d'ora in avanti i bambini in età ancora tenera *«verranno tra loro divisi per due ore la settimana in virtù di una scelta operata tra genitori cattolici e "altri"»*.

«E' assolutamente inutile proseguire nelle proteste e nel lamento per il "colpo" della Falcucci — dice a tutti il radicale Teodori —, *resta una sola cosa da fare: discutere immediatamente alla Camera la mozione di sfiducia»*.

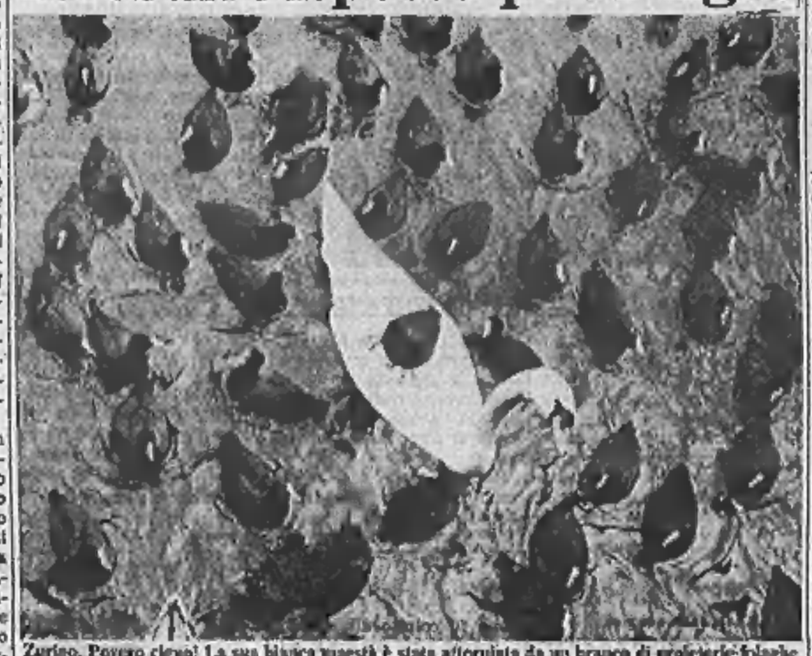
Alberto Rapisarda

Maturità il 12 gennaio la scadenza per le domande

ROMA — Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione agli esami di maturità, di licenza linguistica, di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio, scade il 12 gennaio prossimo.

Nel darne notizia, un comunicato del ministero della Pubblica Istruzione precisa che quella scadenza è valida per i candidati interni e privatisti.

Nessun rispetto per i cigni



Zurigo. Povero cigno! La sua bianca maestà è stata affrontata da un branco di proletarie folaghe mentre nuotava sul lago e loro ha anche avuto il coraggio di salirgli sulla schiena (Telefoto Ap)

I contrasti nati dopo le elezioni amministrative

Reggio Calabria, si spacca la dc mezzo partito è «autosospeso»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Mezza dc fuori dal partito, gli esponenti più in vista della vita pubblica locale: il sindaco di Reggio Calabria, Pino Mallamo, i suoi due predecessori, Oranillo e Cozzupoli (quest'ultimo è anche presidente del Mediocredito calabrese e dell'associazione degli industriali), il vicepresidente della Regione, Piero Battaglia e poi un nugolo di assessori e consiglieri comunali o provinciali.

A metterli fuori non sono stati gli altri, gli oppositori che qualche settimana fa hanno ribaltato la maggioranza in seno al comitato provinciale, eleggendo un proprio rappresentante a segretario (Zagarella al posto di Lombardo): fuori dal partito all'ordine del giorno di 600 soli una clamorosa decisione di autosospensione.

Intendono così protestare, come hanno detto in un documento, *«per riaffermare il diritto della collettività a vedere salvaguardate le istituzioni locali, minacciate da arroganza e prepotenza...»*, ma, più realisticamente, perché la nuova maggioranza ha commissariato il comitato comunale retto dall'ex sindaco Oranillo, esponente della corrente ispirata dal nuovo presidente delle Ferrovie, Ligato.

La lotta intestina tra le varie fazioni si era iniziata l'estate scorsa, dopo le elezioni amministrative: gli esclusi hanno meditato una vendetta che ora, poco alla volta, stanno mettendo in atto estromettendo gli avversari dagli incarichi di partito.

In questa lotta senza quartiere, fatta anche di accuse pesanti, miste a disponibilità per ricucire la situazione, chi ci rimette senza dubbio sembra siano le istituzioni che rischiano di restare paralizzate, anche perché, com'è successo già l'altro ieri sera alla Provincia, gli «autosospesi» minacciano di partecipare alle riunioni dei vari consessi a titolo personale. All'interno del partito hanno subito ribattuto: *«Perché non si dimettono anche dagli incarichi amministrativi?»*.

g. f.

Approvata dal Senato la legge sugli scarcerati

ROMA — Il Senato ha convertito in legge il decreto che reca nuove norme in materia di misure di controllo nei confronti di imputati scarcerati, per decorrenza dei termini. Il provvedimento passa adesso all'esame della Camera.

Dal 1° gennaio chiudono 250 km di linee secondarie anziché 1000

Prima vittoria dei pendolari sui «rami secchi» ferroviari

Regioni e sindacati hanno ottenuto uno «sconto» consistente sul piano del ministero Al posto dei treni, pullman gestiti da aziende di trasporto miste pubbliche e private

ROMA — Dal primo gennaio le Ferrovie chiuderanno al traffico passeggeri 250 chilometri di linee secondarie: neppure un quarto, rispetto ai 1055 che il consiglio di amministrazione aveva giudicato «improduttivi». Il 29 ottobre. In due mesi di trattative, Regioni e sindacati sono riusciti ad ottenere un primo e cospicuo «sconto»: chiuderanno soltanto i rami più «secchi» e facilmente sostituibili con autobus. La parte più consistente (650 chilometri) dei tagli annunciati a ottobre è stata rinviata a giugno, con grande soddisfazione di lavoratori pendolari e studenti che avevano d'improvviso riscoperto l'interesse per il treno.

Come contropartita, l'azienda Fs e il ministero dei Trasporti hanno spuntato un impegno altrettanto cospicuo: le Regioni accettano soluzioni alternative, come la gestione delle linee tramite società a capitale misto pubblico e privato, con criteri più snelli e più efficienti. Al ministero i tecnici che avrebbero voluto disfarsi subito di binari scomodi la definiscono una soluzione all'italiana, un compromesso». Per gli assessori che hanno sottoscritto la «scommessa» di recuperare linee già condannate dallo Stato, è «un ottimo risultato». Il sindacato, che si prepara a più dure battaglie per riciclare il personale delle stazioni e dei caselli, è «una strada praticabile»; i ferrovieri impiegati negli impianti di queste linee sono soltanto 367: «I problemi nasceranno al momento di ricollocare i 7 mila che lavorano sui 2500 chilometri di ferrovie ancora da processare», prevede Elio Carrea, segretario nazionale della Filt-Cgil.

Presi fra un passivo da 10 mila miliardi e nuove norme più restrittive (la Finanziaria '86 prevede la soppressione in tre anni delle linee meno efficienti), il nuovo Ente Fs impone la revisione degli obblighi di servizio pubblico oltre a rigide regole di bilancio). I tecnici del ministero avevano elaborato un piano di massima. I 16 mila chilometri di rete nazionale erano stati divisi in tre fasce: una rete commerciale di 8300 che sopporta il 93% del traffico, una rete di interesse generale (3200 chilometri intesi come servizio pubblico) e una rete di interesse locale, 3900 chilometri in cui potevano essere salvate soltanto le tratte indispensabili alle Regioni.

Le linee sotto processo appartengono alla terza fascia. Per ora la mappa delle condanne è ristretta e coinvolge città e paesi sconosciuti. Il Piemonte, che in un primo momento avrebbe dovuto perdere 580 chilometri della rete tracciata da Cavour, a gennaio rinuncerà ai 22 chilometri della Mondovì-Bastia (secondo il ministero ogni abbonato di questa linea costava allo Stato 58 milioni ogni anno), oltre ai 30 della Saluzzo-Airasca. Il Veneto perderà 16 chilometri da Dossobuono a Isola della Scala. In Puglia verranno spuntati due piccoli tronchi: 4 chilometri fra Margherita di Savoia e Margherita S. Ofantino (qui l'azienda denuncia un costo annuo di 8 miliardi), uno e mezzo tra Spinazzola e Spinazzola Città. La quota maggiore toccherà alla Sicilia: 93 chilometri da Castelvetrano a Ribera, 27 da Noto a Pachino, 23 da Regalbuto a Motta S. Anastasia.

Il giudizio è definitivo, anche se, precisa il ministero, *«non verranno abbandonati, ma serviranno soltanto al traffico merci»*. Nei prossimi 6 mesi proseguirà il confronto sulle tratte «rimandate a giugno»: *«In sostanza dovremo confrontarci sulle cifre e sulle proiezioni di traffico. Un calcolo a tavolino: se i bilanci previsti saranno accettabili, i salvataggi saranno ancora possibili»*, dice l'assessore piemontese ai Trasporti, Giovanni Cerutti, uno dei primi a parlare di ferrovie secondarie come metropolitane esterne: *«Un solo agente per tutura, passaggi a livello automatici, stazioni senza personale e biglietti venduti anche dal tabaccaio»*.

Dai risultati dei test verranno le altre indicazioni, più approfondite, sulle possibilità di sopravvivenza della parte più cospicua di binari «a rischio»: i duemila chilometri ancora sotto inchiesta, la seconda fase di un'opera di snellimento che propone oggi autobus o gestione regionale anche per tratte fondamentali come le due ferrovie di Sicilia o i 182 chilometri della Gela-Siracusa.

Bruno Gianotti

Nuovi vertici per l'Ente FS

ROMA — Sono stati completati i vertici del nuovo «Ente Ferrovie dello Stato» che succede alla vecchia azienda delle FS. Il consiglio di amministrazione dell'ente, insediato ieri, ha tenuto la sua prima riunione e ha nominato direttore generale Giovanni Coletti (che era già direttore generale nell'azienda). Sono stati confermati come vicedirettori generali i vicedirettori della vecchia azienda: Gabriele Ruoppolo, Giovanni De Chiara, Silvio Rizzoli, Valentino Zuccherini. Il consiglio ha nominato vicepresidente Luigi Mioli (ex direttore generale dell'azienda delle ferrovie) e segretario Giuseppe Sica.

Ballottaggio al Consiglio di Stato

Il prof. Pescatore eletto giudice costituzionale

ROMA — Il Consiglio di Stato ha eletto giudice costituzionale il proprio presidente prof. Gabriele Pescatore. Pescatore sostituirà nella Corte Costituzionale il prof. Guglielmo Roehrssen, il cui mandato novennale scadrà il 12 gennaio. Com'è noto cinque giudici costituzionali sono nominati dal Capo dello Stato, cinque eletti dal Parlamento e cinque eletti dalle supreme magistrature (tre dalla Corte di Cassazione, uno dalla Corte dei Conti e uno dal Consiglio di Stato).

Il prof. Pescatore è stato eletto dopo una votazione di ballottaggio che ha visto confluire sul suo nome 52 voti contro i 43 andati al prof. Giuseppe Santaniello, presidente della quinta sezione giurisdizionale. Quattro le schede bianche. Nella prima votazione entrambi avevano ottenuto 48 voti (schede bianche tre) dai 99 votanti. I consiglieri di Stato con almeno due anni di servizio e i presidenti di sezione.

Il prof. Gabriele Pescatore è nato a Serino (Avellino) il 21 ottobre 1918. Magistrato a 22 anni, è primo classificato nel concorso al Consiglio di Stato del 1946, diventa consigliere nel 1950 e presidente di sezione nel 1966. E' stato titolare della prima e terza sezione consultiva e della quarta e quinta sezione giurisdizionale. Alla guida del Consiglio di Stato è stato chiamato nel 1980, dopo aver presieduto per oltre un ventennio la Cassa per il Mezzogiorno.

Allievo di Antonio Scialoja, Pescatore è libero docente di diritto della navigazione dal 1942 e dal 1943 è docente incaricato della stessa materia nell'Università di Roma. Medaglia d'oro al merito della cultura e dell'arte, è direttore della rassegna di giurisprudenza amministrativa, da lui fondata con Guido Zanobini, e della collana dei codici commentati.

Decisione del Consiglio ticinese

Lugano vieta a Tortora di tenere la conferenza

GINEVRA — Enzo Tortora non potrà tenere alcuna conferenza stampa a Lugano. Lo ha deciso il Consiglio di Stato del Canton Ticino riferendosi ad un decreto del Consiglio federale elvetico in merito a discorsi politici di stranieri. Di conseguenza né Tortora, condannato nel settembre scorso a 10 anni di reclusione, né Marco Pannella potranno tenere una conferenza pubblica nella città ticinese.

Tortora si trova a Lugano da giovedì. Dopo aver rinunciato al suo mandato di parlamentare europeo in seguito alla condanna, aveva preannunciato la decisione di consegnarsi alle autorità italiane se un mandato d'arresto gli fosse stato notificato. Prima di passare il confine, lui e Pannella avevano progettato di tenere una conferenza stampa oggi nel palazzo dei congressi di Lugano.

La decisione del Consiglio di Stato ticinese impedisce ora qualsiasi manifestazione pubblica per l'ex presentatore, che o dovrà accontentarsi di una riunione di carattere privato oppure rinunciare ai suoi programmi, incluso forse il passaggio del confine per consegnarsi alla polizia italiana a Chiasso come aveva intenzione di fare.

Enzo Tortora, Giovanni Negri e Marco Pannella hanno comunque confermato le riunioni previste per oggi in Svizzera, nella convinzione *«che le tradizioni di tolleranza e di civiltà svizzere prevarranno rispetto a pur comprensibili, anche se ingiustificate preoccupazioni»*.

Inchieste sulle case popolari e sullo stadio

Arrestato per corruzione l'ex sindaco dc di Lecce

LECCE — L'ex sindaco di Lecce, il democristiano Ettore Giardiniero, di 46 anni, è stato arrestato ieri pomeriggio dalla guardia di Finanza: contro di lui il sostituto procuratore della Repubblica di Lecce Giuseppe Giannuzzi, ha spiccato due ordini di cattura nell'ambito di due inchieste giudiziarie.

Nella prima, che ha ricostruito la vicenda dei lavori di ristrutturazione dello stadio di «Via del Mare», Giardiniero è accusato di interesse privato in atti d'ufficio. Nella seconda, che indaga su appalti di case popolari, l'ex sindaco leccese — nelle vesti di coordinatore generale dell'Istituto autonomo case popolari nella provincia di Lecce — è accusato di corruzione.

Per lo stesso reato i carabinieri hanno arrestato il costruttore Luigi Esposito, di 58 anni, di Lecce; un altro costruttore, Pino Marzo, di Gallipoli, è tuttora ricercato: deve rispondere anch'egli di corruzione.

Le responsabilità attribuite dal magistrato a Giardiniero nell'inchiesta sullo stadio, a quanto si è appreso, si riferirebbero ad una delibera della giunta in carica nella scorsa primavera (dc, psdi e pri) che stanziava ulteriori tre miliardi di lire per il completamento dei lavori, affidati con un precedente provvedimento all'impresa Rozzi di Ascoli.

Secondo l'accusa, non era la giunta bensì il consiglio comunale di Lecce l'organo amministrativo legittimato a prendere il provvedimento.

Per quanto riguarda l'inchiesta sulla costruzione delle case popolari — sempre affidata al magistrato Giannuzzi — il reato di corruzione attribuito a Giardiniero, Esposito e Marzo, si riferirebbe ad appalti che il primo, nelle vesti di funzionario delle «Iacp», avrebbe fatto ottenere ai secondi.

Ettore Giardiniere, durante l'arresto, è stato colto da malore ed è stato ricoverato nell'infermeria del carcere.

Quattro comunicazioni giudiziarie, nelle quali vengono ipotizzati i reati di interesse privato in atti d'ufficio — lo stesso reato per il quale è accusato Giardiniero nell'inchiesta sullo stadio — sono state intanto inviate dal magistrato ai quattro componenti della giunta che votarono la delibera. Si tratta dei democristiani Lorenzo Errico, Alberto Ferrante e Giuseppe Marasco e del socialdemocratico Antonio Torricelli.

Incriminato dopo 40 anni per diserzione

CAGLIARI — *«Sono passati 40 anni, non posso quindi ricordarmi di questo episodio»*. Questa la reazione di Raimondo Desogus, di 81 anni, di Bauladu (Oristano), incriminato dalla procura militare di Cagliari per un episodio avvenuto tra l'8 e il 27 marzo del 1945, mentre prestava servizio nel 59° reggimento di fanteria di stanza ad Afragola, nel Napoletano.

Desogus, che dà anni risiede a Selargius, un Comune della provincia di Cagliari, è accusato di diserzione in base all'articolo 146 del codice penale militare di guerra. Non si sarebbe presentato alla sua compagnia al termine di una licenza trascorsa nell'isola.

L'uomo è, comunque, sicuro di non essersi allontanato arbitrariamente e afferma che in quei giorni si sarebbe trovato al «comando di tappa» di Tempio Pausania in attesa dell'imbarco per raggiungere i commilitoni.

Stato civile di Torino

10 DICEMBRE 1985

NATI: Brando Francesca; Cordero Alessio; Garelo Giacomo; Vinci Gaetano, Nardia Elisa; Montalto Alice.

MORTI: Bono Maria v. Guazzone, di anni 83, nato a Torino, v. v. della Regina, pens.; Bertoglio Pierino, a. 65, S. Ambrogio, v. Ghedine 32, pens.; Delli Maria Teresa v. Filadi, a. 93, Andorno Micca, v. Le Chiuse 73, pens.; Borelli Anna in Balocco, a. 79, Torino, v. Rondissone 1, pens.; Bollo Luigi, a. 84, Torino, c. Racconigi 190, pens.; Mattiello Clotilde v. Di Belleli, a. 79, Bergamo, c. Racconigi 35, pens.; Valli Aldo, a. 63, Giaveno, v. Montevecchio 28, pens.; Vigliani Maria in Ramilli, a. 82, Leumann Pe, c. S. Uniti 35, cas.; Favero Maria Rosa v. Leverino, a. 76, S. Maurizio Can.se, v. Calvi 32, pens.; Asenboni Margherita v. Gervasio, a. 92, Torino, V. Talmino 22, pens.

Deceduti in ospedale: Mottura Felicina in Cardero, a. 73, Chieri, cas.; Ladisi Francesco in Ciccarone, a. 66, Benisenno in Colle, pens.; Giachino Francesco, a. 83, Borgaro D'Alba, pens.; Vietti Maddalena, a. 72, Santhià, pens.; Abbatti Maddalena, a. 93, Torino, pens.; Miniolari Calogero, a. 25, Ribel, op.; Carlotta Umberto, a. 81, S. Agata del Goti, pens.; Dao Elia Margherita v. Chiolve, a. 72, Torino, pens.; Mandino Anna v. Irico, a. 60, Trino, pens.; Bendra Vily, a. 71, Alenjiniene Pe, pens.; D'Amico Luigi, a. 76, Torino, pens.; Di Marsa Lucrezia, a. 76, Bari pens.; Bosshio Marianna, a. 76, Palermo, pens.; Prini Pietro, a. 81, Torino, pens.; Contamessa Evelina, a. 94, S. Maurizio Can.se, pens.; Testi Lucia v. Bello, a. 63, Moncalvi, pens.; Berbo Nicolo, a. 72, Dogliani, pens.; Orlando Antonio, a. 58, Cagliari, op.; Ballanda Ugo, a. 78, Pont Can.se, pens.; Baggio Maria, a. 66, Torriglia, pens.

Nati 6 - Morti 30

(Segue da pagina 5)

La famiglia Baghetto e i Collaboratori della Sella ricordano con affetto il caro

Silvio Boveri

— Torino, 21 dicembre 1985

... di lo sera possiamo all'alba dire...

Giacomo Balosso

anni 81

Lo piangono la moglie Maria Bologna, la figlia Vera col marito Domenico Guarneri, i nipoti Giampaolo e Simone, congiunti e parenti tutti. Funerali oggi alle 10,30 da via G. Verdi n. 18, Venaria.

— Venaria, 21 dicembre 1985.

Mamma Guarneri con Gigi e Mina sono vicini alla signora Maria Bologna, Vera e Domenico, nel triste momento.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carlo Foco

anziano Dip

Addolorati lo annunciano: la moglie Antonietta, la figlia Giuliana, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 23 corr. ore 8,30 nella parrocchia «Patrocinio S. Giuseppe», indi la cara salma sarà trasportata a Solero. La presente quale partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma eventuali offerte per la ricerca sul Cancro.

— Torino, 21 dicembre 1985.

Maria, Giuseppe e Tina Rollenzi partecipano al dolore.

Le famiglie Albergoni e Valerio prendono vivo parte al lutto.

Cristianamente è mancata

Giovanna Gamba
vedova Comello

anni 84

L'annunciano i figli Francesca, Luigina, Giuseppe, Teresina, Giuseppina, Domenico, Mario, Piero, Maria, Giovanni e Franca con rispettive famiglie, le sorelle Maria, parenti tutti. Funerali sabato 21 corr. ore 16 via Circonvallazione 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cossilo Torinese, 20 dicembre 1985.

Partecipano al dolore di Margherita e Marisella per la perdita del loro amatissimo papà e nonno

Luigi Gay

le cognate Mirella Fontanesi con figli e nipoti.

— Torino, 20 dicembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Ferrario

Addolorati lo annunciano la moglie Adele Gauna, i figli Giampaolo con la moglie Patrizia Le Goff ed il figlio Fabrizio, Flavio con la moglie Anna Scaglioni e i figli Claudio e Silvia, parenti tutti. Funerali in Pinerolo sabato 21 corrente ore 15 da via Cereolano 4.

— Pinerolo, 20 dicembre 1985.

Attilio, Maria, Paolo ed Eugenio Ascenzo partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

La FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Flavio Ferrario per la scomparsa del padre sig.

Claudio Ferrario

— Torino, 20 dicembre 1985.

Fernando Aghemo
Antonino Aiduto
Alfeo Albera
Nicola Allery
Aldo Allemano
Attilio Allaria
Mario Amprimo
Giancarlo Anicenti
Diego Avosani
Lorenzo Balbo
Maria Annibile Balzola
Nicola Bassi
Corrado Benzoni
Giuseppe Bollino
Carlo Bertone
Piero Bertone
Pierluigi Brandone
Eugenio Brizzolla
Romano Brolo
Carlo Bruna
Riccardo Bussolati
Lorenzo Cafiero
Pietro Calogero
Rodolfo Camaleni
Sergio Camullo
Giovanni Canonaco
Guglielmo Capra
Adalberto Carlino
Evandro Carnero
Arnaldo Casadoni
Luigi Cerato
Bolleia Cervelo
Claudio Cesmbeta
Giuliano Cesseri
Attilio Cugnini
Angiolo Dall'Asta
Romeo De Angelis
Giancarlo De Pieri
Rosolino Della Valle
Pierluigi Didero
Enrico Durigo
Stefano Falchetto
Adolfo Favero
Franco Ferrio
Paolo Fossati
Luigi Francione
Anna Fratta
Giovanni Frola
Rodolfo Gallino Bozzi
Franco Gaggioli
Luigi Galante
Luciano Gallo Modena
Giuseppe Garibaldo
Paolo Gasco
Luigi Gatti
Giuseppe Gelmi
Massimo Gentilini
Aldo Giacoso
Giuseppe Gigliotti
Renzo Ginobre
Marco Giorgi
Romeo Giudici
Walter Goglio
Giorgio Gori
Luciano Guasco
Italo Guglielmone
Giovanni Hellier
Luigi Ippolito
Gioacchino La Vecchia
Tommaso La Para
Gianmario Lees
Rocco Locatelli
Pietro Longaretti
Antonio Lubello
Piero Maserio
Filippo Malavasema
Vittorino Mantrezzini
Paolo Marinelli
Enrico Martinetti
Michele Mastrocolli
Mario Medico
Alberto Milone
Dario Milioni
Marco Moglia
Renato Montanini
Renzo Mongini
Giorgio Morello
Modesto Morreale
Alfonso Mormile
Giuseppe Moone
Giovanni Moschetti
Stefano Motta
Vitaliano Natale
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Giuseppe Odoforo
Ivo Olivero
Mario Olivo
Amedeo Olivori
Antonio Pagano
Luigi Pagello
Onorino Palmero
Franco Pallottino
Sante Panno
Silvano Pasalano
Giorgio Paolino
Antonio Pasquini
Dino Passadore
Gianpiero Passos
Giacomo Pastenaro
Arturo Pastino
Alberto Pierro
Francesco Pistarigillo
Adalberto Pistarino
Sergio Poggio
Michele Portale
Nunzio Pulvirenti
Sergio Radic
Ezio Ramondetti
Fabio Reggiani
Stefano Riccobenne
Augusto Rigoi
Pierfranco Rivolo
Piero Rizzi
Carlo Rombach
Piero Rossetti
Emanuele Rossi
Lucio Rossi
Luigi Rossi
Livio Ruffino
Vincenzo Runcco
Fernando Russo
Vittorio Salita
Adriano Saviano
Elvio Scandone
Pietro Serrao
Luigi Silimeni
Giuseppe Stralliaci
Giovanni Taccone
Alberto Testa
Vincenzo Tirassi
Valentino Tosetti
Michele Tosco
Gianfranco Traverso
Piergiorgio Tronville
Giovanni Turano
Michele Tumminelli
Paolo Tunisetti Mastenaro
Franco Uberto
Amedeo Vercelli
Felice Versello
Walter Vignale
Franco Villa
Giovanni Vincenti
Giorgio Zaharzi

prendono parte al dolore dell'ing. Flavio Ferrario per la scomparsa del PAPA'.

Gigi Marchino partecipa al dolore che ha colpito ing. Ferrario.

Amici e Colleghi dell'istituto di Ginecologia e Ostetricia partecipano al dolore di Giampaolo e famiglia.

Lo Studio medico Micellari partecipa sentitamente al profondo dolore del dottor Giampaolo Ferrario per la scomparsa del padre

Claudio Ferrario

— Torino, 20 dicembre 1985.

Sono affettuosamente vicini all'amico Giampaolo:
Serafino, Irene Barbero
Roberto, Carmen Bevilacqua
Renzo Capussotti
Giorgio, Ornella Cavallo
Wanda Cerrini
Mario De Michelis
Luciano, Manuela Michelazzi

— Torino, 20 dicembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigia Ricchiardi Verme

Dandone l'annuncio e funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinta, la piangono i figli Giacomo con Mariangela, Giorgio con Maria Grazia, i nipoti Guido con Luciana, Laura con Marc Antoine, Andrea, Paola, Carlo, Vanessa e Francesca. Un ringraziamento particolare al dottor Nicola De Luca, ai signori Marinoni e a tutto il personale di Villa Chiara.

— Torino, 20 dicembre 1985.

La cerchia Rosa con i figli e le famiglie piange la carissima QUINA e partecipa affettuosamente al dolore di Mino, Giorgio e dei loro cari.

Sono affettuosamente vicini a Mina: Roberta con Federico e Carlotta, Nicoletta, Wanda Angiolani, Carlo e Ada Fasolini, Giorgio Trombetti.

Piero e Wanda Alessandri, Maurizio e Anna Lega ricordano con grande rimpianto la cara QUINA.

Eugenia Verme Alma, con Barbara e Riccardo, particolarmente vicina a Mina, Giorgio e famiglie, piange con loro la scomparsa della carissima zia QUINA.

Enrico è vicino al dolore di Mina, Guido e Laura per la perdita di nonna QUINA.

Costantino e Anna con Margherita e Virginia piangono commossi la perdita di zia QUINA.

Gino Garola e Paolo Fellenzi sono vicini al dolore e al professore nel dolore per la perdita della MAMMA.

Paola e Elio Pierre Humbert, Graziella e Carola Alberti sono vicini a Mina, Giorgio e famiglia nel loro grande dolore.

Giorgio, Luisa e Lara Villata sono vicini all'amico Mino in questa triste circostanza.

Rosangela e Lorenzo Bonardi partecipano al dolore del prof. Giorgio Verme.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, il Personale ed i Collaboratori tutti della Torino Esposizioni S.p.A. partecipano al lutto del dott. Giacomo Verme, Sindaco della Società, per la scomparsa della madre signora

Luigia Verme Ricchiardi

— Torino, 21 dicembre 1985.

Gli amici:
Tilli, Pierpaolo Sfinca
Ilaria, Augusto Biscaldi
Lella, Guido Rivetti
sono vicini a Oreste e Giorgio.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale del Istituto di Patologia chirurgica dell'Università partecipano al lutto del prof. Giorgio Verme per la perdita della MADRE.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Fergat S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il sindaco dr. Giacomo Verme per la scomparsa della sua cara mamma

SIGNORA

Luigia Ricchiardi Verme

— Torino, 21 dicembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Verme:
Giancarlo e Mariadelisa Zangheri
Roberto e Lia Feltre
Franco e Lucrezia Vesepati

Bigio e Claudio Eric Berter
Lamberto e Giovannella Jona Celesia
Llanallo e Grazia Jona Celesia
Gin e Cinci Lavezzo
sono affettuosamente vicini a Mino e Giorgio Verme.

Gianni e Silvia Tessari commossi partecipano al dolore.

Aiuti, Assistenti e Personale della Divisione di Cardiochirurgia dell'ospedale San Giovanni - Molinette partecipano al dolore del prof. Giorgio Verme per la perdita della MADRE.

Franco e Gigi Nicolis
Maria Teresa e Stefano Rivolo
sono vicini a Mino e Giorgio nel ricordo della MAMMA.

Primario, Aiuti, Assistenti della Divisione di Cardiologia del dottor Casasola partecipano al dolore del prof. Verme per la perdita della MAMMA.

La famiglia Vigna partecipa al dolore di Giorgio e Mino per la perdita della MAMMA.

Carlo e Mauro Garbolo partecipano commossi alla perdita della signora

Luigia Verme

Mamma di stella virtù ed esemplare sondaglio e consorzio al figlio dr. Giacomo, prof. Giorgio e famiglioni.

— Torino, 21 dicembre 1985.

Luisa Bubbio con i figli Riccardo, Adriana, Elsa, Roberto e famiglie, sono addolorati per la perdita della cara vecchia amica ORSA.

Giorgio Ferina e Giancarlo Catella partecipano al dolore della famiglia.

Il Circolo Subalpino prende affettuosa parte al lutto dell'amico Giacomo Verme per la scomparsa della mamma Signora

Luigia Verme

— Torino, 21 dicembre 1985.

Il Presidente, gli Aiuti, gli Assistenti e tutti il Personale paramedico della Clinica di Reumatologia dell'ospedale Maria Vittoria partecipano al lutto del prof. G. Verme per la perdita della MADRE.

Partecipano affettuosamente: Franca, Giancarlo, Bruno, Vittoria, Maurizio Valmori.

Mario Boidi partecipa con profondo cordoglio al grande dolore degli amici Giacomo e Giorgio Verme per la perdita della MAMMA.

Mario e Delia Dalla Porta sono affettuosamente vicini all'amico Giorgio.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti si ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al grande dolore per la perdita dell'amato marito, papà e nonno

Guido Comoglio

— Genova, 16 dicembre 1985.

ANNIVERSARI

1904 N.D. 1985

Ada Leias de Loimburg
Gallo-Vitelli

Ricordalo con amore

1894 1985

Giorgio Bertotti

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

1898 1985

AVVOCATO

Amilcare Di Fortunato

Nel cielo della nostra memoria. Rita e Roberto. Messa S. Cristina oggi ore 16,30.

1971 1985

rag. Lorenzo Grassi

Nel ricordo del loro caro moglie, figli, nipoti e parenti tutti si uniscono in preghiera. Parrocchia Madonna di Pompei, 23 dicembre, ore 11.

1904 1985

Patrizia Carosone in Tironi

Il vuoto che hai lasciato è sempre più grande. I tuoi cari ti ricordano con affetto. Messa anniversario: domenica 22-12-1985 ore 10 Parrocchia S. Giacomo, Beinasco.

1974 1985

Ettore Canale

Mi sei sempre vicino, la tua Cecchia.

1872 1985

PROF. DOTT.

Gigio Ferrando

Padre e Nonno. Tu rivivi ognora.

1971 1985

Teresa Perussa

Adorata mamma.

dott. Claudio Uamiani

La famiglia lo ricorda con accorato rimpianto. Messa anniversario 21 dicembre ore 18,15 parrocchia Cuore Immacolato, Cuneo.

— Cuneo, 20 dicembre 1985.

Nell'anniversario della morte la figlia Piera, il genero Luciano Zelo, i nipoti Fulvio e Paolo ricordano con immutato affetto

Michele Gerbo

— Torino, 20 dicembre 1985.

Pisa, l'arresto di due medici e un artiere per la strage di cavalli inquieta il mondo delle corse

I panni sporchi dell'ippica

Il presidente della Alfea, società pisana: «Giudici e poliziotti devono intervenire in un ambiente dove ci sono persone perbene e gente losca» - Tra i pini della Barbaricina vanno a svernare ogni anno 650 purosangue - I rancori che covano in scuderia per le gare non vinte - Il gioco clandestino condiziona il settore

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — Il vasto silenzio di Barbaricina. Nella nebbia file di puledri con in sella artieri infreddoliti trottano leggeri sulle piste di sabbia tra platani e pini. Sono 650 i purosangue qui a svernare e ad allenarsi. Dovrebbero essere di più, ma dieci sono stati avvelenati in agosto e diciotto il mese scorso con arsenico nella biada.

Per questa strage sono in carcere due medici, il prof. Bernardino Pezone e il figlio Giuseppe, con un loro artiere, Enrico Galloppo. L'artiere ippico accudisce i cavalli; il vecchio stalliere, in scelanza. Sono indiziati di reato, sarà il processo che dovrà dimostrare la colpevolezza. Comunque, il provvedimento del magistrato ha traumatizzato il mondo delle corse.

«*Una vicenda infame che ha però un lato positivo*», dice Piero Studiati Berni, presidente dell'Alfea, la società pisana per le corse dei cavalli. «*Costringerà la magistratura e le autorità di polizia a guardare con più attenzione un ambiente che non è del tutto limpido. E' inutile continuare a nasconderci la realtà: ci sono nell'ippica persone estremamente perbene e ci sono avventurieri, gente ambigua o losca. Magistratura, polizia e carabinieri possono fare pulizia in quest'ambiente*».

Un ambiente, diceva Tesio, popolato da quelli che amano i cavalli, da quelli che amano il gioco, da quelli che amano lo snobismo. Un ambiente dove il denaro corre a fiumi. C'è chi calcola in 2000 miliardi il fatturato nazionale dell'ippica, e il gioco clandestino a grande diffusione.

In agosto e in novembre, quando i cavalli venivano trovati agonizzanti nei boxes, che ipotesi si sono fatte, quali i sospetti?

Risponde Studiati Berni: «*Si è parlato di tutto, di racket, di allibratori clandestini, del gesto di un pazzo. E' triste dirlo, ma ci sono stati dei sospetti anche nei confronti di Ettore Pistoletti*». Il primo cavallo a morire, in agosto, è stato Teoviki della scuderia di Pistoletti. Gli altri avvelenati in quel mese sono stati di vari allevatori, cavalli di diversa età, alcuni che già correvano, altri che non erano mai scesi in pista. Non c'era un nesso chiaro. Ma la seconda ondata, quella di novembre, ha colpito solo la scuderia di Pistoletti.

«*E' doloroso ammetterlo e a ripensarci ora è grottesco: ma si è sospettato anche di lui. Come escludere l'ipotesi che non si trattasse di una vendetta legata al gioco clandestino? Che non esistesse un racket cui spietato da punire con tanta durezza chi aveva sgarrato o non intendeva eseguire gli ordini? Fortunatamente, il provvedimento del magistrato dissipa ogni ombra e dimostra che Pistoletti è totalmente estraneo*».

Il sostituto procuratore della Repubblica Nicola Pisano parla di «*rancori sotterranei*» alla base della strage. Mai sospettato dei due medici o dei loro artiere?

Risponde Enrico Pistoletti: «*Con i Pezone ero socio. Un anno e mezzo fa, senza dirmi perché, il professore ha voluto rompere la società e fare da solo. Siamo rimasti in buoni rapporti. In luglio sono andato con suo figlio Giuseppe in Inghilterra a comprare cavalli. Il alle aste di Newmarket ed eravamo nella stessa camera d'albergo. Quando mi fu avvelenato Hartburn Sarah, il professor Pezone venne a dirmi la sua costernazione e mi abbracciò*».

Il dottor Studiati Berni: «*I Pezone si sono avvicinati all'ippica da non molto tempo. Probabilmente hanno ritenuto che questa fosse una strada per raggiungere determinati ambienti, una certa qualificazione sociale. Questo deve essere stata la spinta. Ne è seguita un'autentica passione, soprattutto da parte del figlio*».

E' vero che quell'Enrico Galloppo, quel loro artiere accusato di essere il presunto «manovale del crimine» e di aver avvelenato le biade, ha precedenti penali?

«*E' vero. Ed è stupefacente che personaggi di questo genere siano chiamati a svolgere una funzione di artiere, di poter andare e venire nelle scuderie dove ci sono soggetti che valgono fortune e dove possono trovarsi nel mirino del racket. Il prof. Pezone si adoperò perché il Galloppo ottenesse la libertà vigilata, per cui l'artiere lavorava nella sua scuderia e la sera tornava a dormire in carcere. Comunque, i precedenti del Galloppo non ci avevano certamente portati a sospettare dei due medici. Come pensare infatti che persone di questo livello economico, culturale e sociale possano arrivare a tanto?*».

Il magistrato accenna a «*rancori sotterranei*». Il Pezone e Pistoletti, prima soci, avevano preso strade diverse. I cavalli con i colori ferrarurro della scuderia Pezone vincevano poco o nulla. I cavalli con i colori verde e viola di Pistoletti quest'anno hanno vinto 130 corse. Pistoletti, diventato allenatore e allevatore sette anni fa, si è imposto sugli ippodromi di tutt'Italia, è arrivato al terzo o quarto posto della classifica che tiene conto dei milioni vinti in una stagione.

Dice il presidente dell'Alfea: «*Pistoletti è approdato all'ippica per passione. E' stato il primo che è andato in Inghilterra per comprare cavalli, ha aperto a Barbaricina una nuova strada della gestione ippica che ora è seguita da altri. Ha passione, competenza, cultura, intelligenza. Direi che rappresenta il futuro dell'ippica*».

Come fermare uno pieno di futuro, uno che vinse 130 corse in una stagione? Avvelenandogli i cavalli. Questo potrebbe essere il soggetto di un film, ma è realmente possibile tra i pini e nel silenzio di Barbaricina?

Il caso è ancora aperto: gli arrestati negano e la vicenda potrebbe avere altri sviluppi. Così come si presenta ora, farebbe pensare all'invidia e alla gelosia. Un movente che appare incredibile, sproporzionato. C'è chi dice che manca di logica, di razionalità. Eppure è già accaduto. Anzi, proprio l'invidia e la gelosia sono state il movente del più antico delitto, quello di Caino.

Luciano Curino

Si inaugura a Gemona il nuovo ospedale

GEMONA — Il nuovo ospedale civile di Gemona sarà inaugurato oggi dal presidente del Senato Fanfani e dal ministro della Sanità Degan. Rimasto gravemente lesionato dal terremoto del maggio 1976, al punto che si era resa necessaria la sua demolizione, il nuovo complesso che dispone di 240 posti letto di cui 30 in day hospital, si articola nei reparti di medicina generale, chirurgia, pediatria, ostetricia e ginecologia.

Un topazio senza confronti

New York. Colleen Mehegan, impiegata dell'American Museum di Scienze Naturali, confronta il proprio anello con diamante da un carato con la «Principessa del Brasile», un topazio di oltre 21 mila carati (con oltre cinque chili di peso è la pietra preziosa più grande del mondo) donato al museo

Potenza, condannati per omicidio preterintenzionale e falso

Un giovane morì in caserma 12 e 11 anni a 2 carabinieri

POTENZA — Dodici anni di reclusione all'appuntato dei carabinieri Felice Curcio; undici anni al carabiniere Luigi Lo Priore: questa, in sintesi, la sentenza della corte d'assise di Potenza, che ha riconosciuto i due militari colpevoli dell'omicidio preterintenzionale aggravato di Gerardo Cerone, di 25 anni, morto l'8 maggio dello scorso anno nella caserma dell'Arma a Muro Lucano (Potenza), e di falsità ideologica aggravata.

La corte ha inflitto, per l'omicidio preterintenzionale, 11 anni a Curcio e dieci a Lo Priore; gli imputati, inoltre, sono stati condannati ad un anno di reclusione ciascuno per il delitto di falso ideologico, riferito al contenuto delle relazioni di servizio che compilarono dopo la morte di Cerone.

Sia a Curcio sia a Lo Priore sono state concesse le attenuanti generiche, che sono state dichiarate equivalenti alle aggravanti di aver commesso il fatto con abuso di poteri e della «minorata difesa» in cui si trovava Cerone. La corte non ha concesso l'attenuante della provocazione, che era stata richiesta dal pubblico ministero.

I due carabinieri, inoltre, sono stati interdetti in perpetuo dai pubblici uffici, interdetti legalmente e sospesi dall'esercizio della potestà di genitori durante l'esecuzione della pena; al termine di questa, dovranno essere sottoposti a tre anni di libertà vigilata.

Curcio e Lo Priore, infine, insieme con il ministero dell'Interno (responsabile civile), sono stati condannati al risarcimento dei danni in favore delle parti civili costituite.

Subito dopo la lettura della sentenza — alla quale ha assistito un pubblico numeroso — i due carabinieri hanno sottoscritto dichiarazioni di appello. Il pubblico ministero ha detto che «*la sentenza appare sostanzialmente giusta*» ed ha «*accolto per grandi linee le richieste dell'accusa*». Francesco Bardi, legale di parte civile, ha espresso «*come uomo e come avvocato soddisfazione per il riconoscimento della responsabilità di entrambi gli imputati. La sentenza* — ha aggiunto — *nei limiti della contestazione di omicidio preterintenzionale, appare giusta ed appaga la coscienza di quanti credono che in un Paese civile e democratico non sono ammissibili spazi di impunità per nessuno*».

Bardi ha tenuto a precisare che «*non si è inteso assolutamente fare un processo all'Arma dei carabinieri, che può vantare una tradizione di onorato servizio a tutela della sicurezza dei cittadini; ma a coloro che, per il crimine che hanno commesso, non sono degni di appartenervi*».

La vicenda in giudizio risale all'8 maggio dello scorso anno: iniziata per le strade di Muro Lucano e conclusa drammaticamente nella caserma dei carabinieri con la morte di Gerardo Cerone.

Cerone era stato invitato in caserma per la notifica di un provvedimento di dissequestro e per essere interrogato nell'ambito di indagini sul danneggiamento di un esattore. Cerone non accolse l'invito e gli fu allora imposto di andare in caserma. A questo punto il giovane avrebbe oltraggiato un sottufficiale. Quindi la fuga e un movimentato inseguimento.

Raggiunto e immobilizzato, Cerone fu colpito alla testa con il calcio di una pistola, caricato su una campagnola e, in stato d'arresto, portato in caserma, dove morì poco dopo.

La relazione medico-legale ha individuato la causa della morte in una «*lesione costrittiva e compressiva a livello del collo*» esercitata dalla mano destra di un carabiniere, l'appuntato Felice Curcio o il militare Luigi Lo Priore. Furono essi, infatti, a condurre Cerone verso la camera di sicurezza della caserma, dove il giovane morì.

Ingiuriava in codice l'ex moglie condannato

MESTRE — Ingiuriava in codice la moglie separata ed è stato condannato a due mesi e cinque giorni di reclusione. Il pretore di Mestre ha deciso che, dietro le sigle «t.m.c.» e «f.d.p.», apparse fra le annotazioni del vaglia che Gianfranco Baril, 25 anni, di Mestre usava per pagare gli alimenti alla moglie separata, si nascondevano osservazioni piuttosto pesanti.

Si è sacrificato per un commilitone

La medaglia d'oro per l'eroico «parà»

ROMA — Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, su proposta del ministro della Difesa Giovanni Spadolini, ha concesso la medaglia d'oro al valore aeronautico alla memoria del tenente Maurizio Simone. Lo rende noto un comunicato della Difesa.

Il tenente Simone — ricorda la nota — istruttore del team «Paschi blu» dell'Aeronautica militare, si è «*generosamente immolato lanciandosi in caduta libera nel tentativo di soccorrere un pioniere commilitone cui era fallita la manovra di apertura del paracadute nel corso di una esercitazione di lancio*».

Il ministro della Difesa ha partecipato, nel pomeriggio, nell'aeroporto di Guidonia ai funerali del tenente Simone e del sergente Cavallo. Alla cerimonia funebre, officiata in un hangar dell'aeroporto dall'ispettore militare mons. Agostino Ballana e da altri cappellani militari, erano presenti i familiari dei caduti: per il tenente Simone il padre Antonio e la madre Antonietta Cedrone, i fratelli e le sorelle; per il sergente Cavallo i genitori Maria Antonietta e Ciro, oltre ai fratelli, le sorelle ed altri congiunti.

Al rito hanno partecipato il gen. Nardini, in rappresentanza del Capo dello Stato, Cossiga, che ha anche inviato una corona portata da due corazzieri, il capo di stato maggiore della Difesa gen. Lamberto Bartolucci, quello dell'aeronautica gen. Basilio Cottone, il rappresentante militare italiano presso la Nato gen. Sicoli, il comandante generale delle scuole di volo gen. Fazzino, quello della seconda legione aerea gen. Domenico Zauli.

Le bare sono state poste a terra, davanti al piccolo altare e avvolte nel tricolore. Ai lati, un picchetto di avieri in armi ha reso gli onori militari. Il celebrante, nella omelia, ha esaltato le figure di Maurizio e Cosimo, il primo per aver sacrificato la propria vita in uno slancio di generosità e altruismo, il secondo morto al servizio della patria.

Precettati ad Ancona impiegati Banca d'Italia

ANCONA — I dipendenti della sede di Ancona della Banca d'Italia in sciopero da diversi giorni per sostenere la soluzione delle trattative per il contratto di lavoro scaduto, saranno regolarmente al proprio posto di lavoro anche lunedì e martedì. Il prefetto di Ancona, dottor Alessandro Vitelli Casella, infatti, li ha precettati da stamane obbligandoli a riprendere il lavoro per ragioni di «ordine pubblico».

Questi motivi non si riferiscono soltanto ai disagi dei dipendenti statali costretti da diversi giorni a lunghe file per ritirare entro il termine di mezz'ora (la durata del lavoro dei dipendenti della Banca d'Italia stabilita dai sindacati) i loro stipendi. I motivi per i quali il prefetto si è deciso al provvedimento risiedono soprattutto nel fatto che gli istituti di credito e gli enti pubblici non potevano versare alla Banca d'Italia i vari depositi che si sono così accumulati nelle loro casseforti.

Sono di Andria (Bari) i 3 rapinatori morti nel conflitto a fuoco

Caccia ai complici dei banditi uccisi durante l'assalto in banca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — E' una banda di Andria (grosso Comune agricolo in provincia di Bari) quella che l'altra mattina è stata protagonista della sanguinosa rapina nella banca di Bisceglie: tre banditi uccisi, un altro ferito insieme ad un impiegato dell'istituto di credito.

Ieri i carabinieri sono riusciti, dopo oltre 24 ore di ricerche, ad identificare i tre cadaveri. Appartengono a Pasquale Di Bari, di 30 anni, Giovanni Sansonna, di 32, e Vincenzo Caterino, di 23. Risiedevano tutti ad Andria ed erano noti sia ai carabinieri che alla polizia a causa dei loro precedenti penali.

Pregiudicato di grosso calibro era ritenuto il primo, Pasquale Di Bari, nel 1970, fu arrestato perché accusato di aver preso parte al sequestro a scopo di estorsione dell'imprenditore romano Emilio Palco. Stando alle accuse, il sequestro fu effettuato da una banda di andriesi che a quell'epoca era capeggiata da Matteo Ottomanelli.

Restano ancora latitanti gli altri tre dell'assalto all'agenzia di Bisceglie del Monte dei Paschi di Siena.

E' probabile che anche l'identificazione dei complici sia questione di ore.

E' stata anche confermata la dinamica della rapina. I banditi erano in sei. Tre hanno immobilizzato il vigilante ma sono stati sorpresi da un brigadiere dei carabinieri col quale c'è stato il primo conflitto a fuoco nel corso del quale due banditi sono rimasti feriti, uno è morto successivamente durante la fuga a bordo di un furgone con gli altri due complici ancora latitanti.

Gli altri tre che erano in banca hanno tentato la fuga trascinandosi dietro come ostaggio il direttore della banca, Marcello Berna. Ma fuori c'erano i carabinieri appostati. C'è stato un secondo conflitto a fuoco nel quale sono stati uccisi gli altri due banditi e lievemente ferito il direttore di banca.

v. c.

Sentenza del Consiglio di Stato

Criticò i sottomarini reintegrato capitano

TARANTO — Il Consiglio di Stato ha reintegrato nell'impiego il capitano di fregata Alberto Febraro, l'ex vicedirettore di «Navalgenarmi» di Monfalcone che nel 1981 denunciò alla stampa (dopo aver seguito inutilmente, come egli stesso afferma, tutte le vie gerarchiche) presunti sprechi, inefficienze e negligenze nella costruzione dei sommergibili della classe «Sauro», e che attualmente è sotto processo per rivelazione di notizie riservate.

Lo ha reso noto lo stesso comandante Febraro, precisando che il Consiglio di Stato, su istanza dell'avv. Pierfrancesco Frascella e del prof. Angelo Ciarizia, ha accolto il suo ricorso contro il decreto ministeriale di sospensione dall'impiego.

Il giudizio del Consiglio di Stato — ha precisato Febraro — è stato espresso con procedura d'urgenza ed è inappellabile.

I giudici napoletani, ai quali il processo è giunto per legittima suspicione da quelli di Bari, hanno sollecitato al ministero della Difesa il parere sulla riservatezza delle notizie riferite alla stampa («*per salvaguardare la vita degli equipaggi*» — sottolinea Febraro — e «*tutelare i beni dello Stato*») e copia della relazione tecnica stilata dall'ufficiale prima della denuncia pubblica.

Tagli di bosco, pesca di frodo nella riserva della «Valle delle Ferriere» (Amalfi)

Gli scolari salveranno la felce tropicale

ROMA — I 245 allievi della scuola media «O. Basso» di Amalfi hanno deciso di «adottare» la valle delle Ferriere, uno degli ambienti naturali più preziosi della costiera amalfitana. I ragazzi, scoperta l'esistenza della riserva (istituita nel 1972) durante una lezione di storia naturale, hanno organizzato una gita scolastica alla valle. Il cui accesso è consentito solo a fini educativi. «*A questo punto, dicono i ragazzi, alla felicità è subentrata subito una grossa delusione: la riserva esiste solo sulla carta e ognuno ci fa il suo comodo*».

Tagli abusivi di alberi, pesca di frodo nel torrente, non di rado con le bombe, pascolo illegale, incendi dolosi: constatati i danni causati alla splendida area protetta, gli studenti non hanno perso tempo e hanno inviato nei giorni scorsi una lettera di denuncia alla sezione di Maiori del Wwf (Fondo mondiale per la natura). «*Speriamo che l'accorato appello dei nostri ragazzi possa produrre un benefico e rapido effetto*», dice il preside della «Basso», Andrea Maiorino.

I ragazzi si sono affidati all'associazione naturalistica nella convinzione, scrivono nella lettera, che «*se il Wwf ha potuto salvare il panda nella lontana Cina, forse può fare qualcosa per salvare la valle delle Ferriere sulla costa amalfitana*». «*Non è affatto detto che sia un'impresa più semplice*», commenta con acuta ironia il responsabile della sezione di Maiori, Carmine Conforti. «*Purtroppo la riserva è esposta a una serie di abusi e di iniziative illecite che rendono molto problematico il suo recupero*».

Gli effetti distruttivi del bracconaggio, dei ripetuti abbattimenti di alberi e i continui incendi dolosi che ogni estate assottigliano il patrimonio boschivo della valle hanno posto in pochi anni le premesse di un degrado irreversibile. Benché decretata «area protetta» dal ministero dell'Agricoltura e foreste, la valle ha subito gli assalti più gravi proprio in questi ultimi anni, a dispetto delle norme di tutela. Si profila quindi, temono gli ambientalisti, la perdita di un patrimonio naturale unico, ricco di specie vegetali rarissime (tra cui le grandi felci tropicali) e terriorio di transito di un'avifauna di notevole interesse.

Accogliendo l'appello dei ragazzi amalfitani, il Wwf di Maiori ha interessato i sindaci e i ministeri competenti perché si mobilitino subito per la tutela della valle. Tra gli interventi d'urgenza, secondo i naturalisti, il potenziamento dell'attività di vigilanza, mediante l'istituzione di guardie campestri, la rivitalizzazione della stazione forestale di Amalfi, l'istituzione di un osservatorio ornitologico che valorizzi l'interesse scientifico.

Due delfini «prigionieri» nel porto di Genova

GENOVA — Da un paio di giorni due delfini, presumibilmente madre e figlio, si aggirano nelle acque del porto di Genova.

«*E' facile* — hanno detto alla Capitaneria di porto — *che i delfini vadano via quando partiranno tutte le navi che sono ora in porto. Se non si decideranno a lasciare le nostre acque* — hanno aggiunto — *verrà da Milano un medico che spiegherà loro delle iniezioni soporifere per consentirci di portarli al largo*».

Natale in libreria con le strenne De Agostini

Grande Atlante Geografico De Agostini
Una grande e moderna opera di cartografia di valore internazionale
456 pagine, di cui 76 aggiornate, 112 di enciclopedia geografica, 128 di cartografia internazionale, 24 di cartografia dell'Italia, 32 di fonti, terminologia e sintesi geografiche, 144 di indice.

I bronzi degli Etruschi
di Mauro Cristofani
Sette secoli di raffinata arte figurativa, dalle pesciose statuette votive ai capolavori della grande bronzistica. Un volume di eccezionale valore scientifico che per la prima volta ricostruisce le scuole e le tendenze stilistiche degli artisti etruschi gettando nuova luce sulla civiltà di questo popolo ancora misterioso. Un libro riccamente illustrato, dotato di uno spettacolare apparato fotografico.
312 pagine, circa 300 illustrazioni a colori

L'accelerato per Milano
di Lisa St Aubin
Negli anni Settanta, quattro giovani abitano su un treno che porta in giro per l'Europa la loro fantasia. Un libro che fa divertire i lettori di tutto il mondo
260 pagine

Tragedie e vittorie tra i ghiacci
di Angelo Solmi
Dalle esplorazioni di Parry, Inuit e braccio sul ghiaccio, alle spettacolari imprese del Nautilus, Solmi racconta le più famose spedizioni sul ghiaccio dell'Ottocento e del Novecento, le ultime grandi avventure di mare. Un libro avvincente e documentatissimo che si legge tutto d'un fiato dalla prima all'ultima pagina.
224 pagine, 80 illustrazioni e carte geografiche

Il grande libro del cavallo
di Luciano De Maria
Tutto ciò che occorre sapere sul cavallo e sull'equitazione: dalla scelta dell'animale all'alimentazione, dall'addestramento all'agonismo, al turismo equestre, una trattazione completa e rigorosamente illustrata
240 pagine, oltre 200 fotografie, 100 disegni a colori

Marlene D.
di Marlene Dietrich
Da Weimar a Hollywood, l'autobiografia di una star affascinante, simbolo e immagine di un'epoca. Raccontata con immediatezza e sincerità, la carriera di un mito del nostro tempo. Un libro popolato di personaggi famosi, che svela i segreti della fabbrica dei sogni e fa rivivere i desideri e le illusioni del nostro secolo.
260 pagine

Calendario Atlante De Agostini 1986
L'annuario geografico più aggiornato e ricco di dati, che quest'anno, al suo tradizionale appuntamento con i lettori, offre in omaggio la riproduzione di una pianta di Milano del 1628.
Circa 1000 pagine, 48 carte geografiche.

Home computer
di Autori vari
Il libro di base per chi vuole avvicinarsi al mondo dell'informatica. Una guida di facile lettura, ampiamente illustrata, che aiuta a conoscere le caratteristiche di ogni home computer e ne facilita la scelta e l'utilizzo
336 pagine, 400 illustrazioni a colori

Strenne De Agostini per ogni tua idea regalo
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

"UN NATALE GRANDE COSI'!"

ORTOFRUTTA.

FUNGHI CHAMPIGNONS
L. 3.200 il Kg.

ANANAS
L. 1.750 il Kg

INSALATA BELGA
L. 3.800 il Kg.

LA VETRINA DELLE PRIMIZIE E DELLA FRUTTA ESOTICA.

ALCHECHENGI
AVOCADOS
CHIRIMOYA
CILIEGIE
DATTERI
KIWI
LITCHIS
MANGO
PAPAYA

BANCO CARNI.

CAPPONI INTERI/META'
L. 5.480 il Kg.

TACCHINI DI NATALE INTERI/META'
L. 4.680 il Kg

FARAONE
L. 4.880 il Kg

AGNELLO SARDO INTERO/META'
L. 12.980 il Kg.

ARROSTO DI BOVINO ADULTO
L. 7.980 il Kg.

SOTTOFILETTO DI MAIALE PEZZI INTERI
L. 8.980 il Kg.

BANCO FORMAGGI, SALUMI E GASTRONOMIA.

BRIE ROITELET
L. 7.900 il Kg

TORTA MASCARPONE
L. 8.200 il Kg.

MASCARPONE POLENGHI gr. 500
il Kg. L. 6.600
L. 3.300 cad.

BRIE ROITELET confezionato
L. 7.500 il Kg.

PARMIGIANO REGGIANO punta Kg. 1 ca
L. 14.900 il Kg

PARMIGIANO REGGIANO
L. 17.300 il Kg

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE
L. 27.500 il Kg.

SPECK RIGAMONTI
L. 16.400 il Kg

SALAME FELINO
L. 16.400 il Kg.

SALMONE NORVEGESE
L. 69.000 il Kg.

ACCIUGHE
L. 17.500 il Kg.

SURGELATI.

SPINACI FOGLIA BRINA
gr. 1000 il Kg. L. 2.300
L. 2.300 cad.

PATATE FRITTE FINDUS
gr. 450 il Kg. L. 2.889
L. 1.300 cad

DOLCI AL CUCCHIAIO.

VIENNETTA 5 porzioni
gr. 250 il Kg. L. 10.000
L. 2.500 cad.

TORTA SAINT HONORE LACTIS gr. 500
il Kg. L. 14.600
L. 7.300 cad

VINI, SPUMANTI, LIQUORI.

ASTI CINZANO bott. cl. 75
il lt. L. 6.000
L. 4.500 cad.

GRAN SPUMANTE GANCIA bott. cl. 75
il lt. L. 4.667
L. 3.500 cad.

PRESIDENT RICCADONNA bott. cl. 75
il lt. L. 6.134
L. 4.600 cad

VECCHIA ROMAGNA ETICHETTA NERA
bott. cl. 70 il lt. L. 10.858
L. 7.600 cad.

SOAVE DOC PASQUA
bott. cl. 150 il lt. L. 1.267
L. 1.900 cad

ALIMENTARI, DOLCIUMI, BISCOTTI, PANETTERIA.

CAFFE' SAO CONFEZIONE AUGURI
scatola gr. 500
il Kg. L. 16.400
L. 8.200 cad.

MAIONESE CALVE' gr. 250
il Kg. L. 5.800
L. 1.450 cad.

PANDORO DI VERONA PRINCIPE scatola gr. 680
il Kg. L. 6.177
L. 4.200 cad.

PANDORO MOTTA TRADIZIONE scatola gr. 910
il Kg. L. 7.912
L. 7.200 cad.

TORRONE NOCCIOLA PERNIGOTTI gr. 200
il Kg. L. 17.250
L. 3.450 cad.

MON CHERI FERRERO
scatola gr. 120 il Kg. L. 31.666
L. 3.800 cad.

FICHI TURCHI 5 CORONE
gr. 500 il Kg. L. 2.000
L. 1.000 cad.

MISTO FRUTTA SECCA
gr. 500 il Kg. L. 3.800
L. 1.900 cad.

ANANAS DOLE 10 fette
gr. 340 il Kg. L. 4.853
L. 1.650 cad.

DATTERI OASIS gr. 500
il Kg. L. 6.400
L. 3.200 cad.

PANETTONE PINETA
gr. 900 il Kg. L. 4.000
L. 3.600 cad.

CIOCCOLATINI REGENT scatola gr. 400 il Kg. L. 12.500
L. 5.000 cad.

GIANDUIOTTI DI TORINO TAGLIA gr. 350
il Kg. L. 14.285
L. 5.000 cad.

CASALINGHI, TOILETTE.

ASCIUGATUTTO REGINA
L. 1.100 cad.

NUOVO TRES LAVATRICE Kg. 9
L. 13.800 cad.

FAZZOLETTI FAY
10 x 10
L. 1.100 cad.

TOVAGLIOLI PARTY DOMEX
L. 1.000 cad.

STELLA DI NATALE
L. 4.300 cad.

CASSETTE E CESTINI NATALIZI.

CONFEZIONI SU RICHIESTA DEL CLIENTE

OFFERTA VALIDA DAL 20 DICEMBRE

SANGUINETI

CONTI E' DOVE VUOI.

TORINO • C.so Adriatico 26 • V. Cravero 6 ang. P.za Sofia • V. Chiesa della Salute 132 ang. C.so Grosseto • V. A. da Brescia 5 ang. V. Filadelfia • V. Bainsizza 8 ang. C.so Agnelli • V. Monginevro 61 ang. C.so Racconigi • C.so G. Cesare 214 ang. P.za Derna • C.so F. Turati 29 (Osp.le Maurizziano) • C.so Cadore 43 • V. S. Donato 11 • V. Cesana 78 • C.so Bramante ang. C.so Turati • **ORBASSANO (TO)** V. Alfieri 19 • **PINEROLO (TO)** V. Saluzzo • **CARMAGNOLA (TO)** V. Garibaldi (Piazza Italia) • **AOSTA-ST. CHRISTOPHE** • **SANREMO (IM)** V. Pietro Agosti 111 • **BORGARO (TO)** V. Lanza 118/120 • **RIVALTA (TO)** V. Giavena 59/D • **S. CARLO CANAVESE (TO)** Str. Nuova di Spinerono 6 • **ASTI** V. Monteroinero 7 • V. Parigolesi 32 • V. Svazzi 45 • **NIZZA MONFERRATO (AT)** C.so Acqui 5/C • **SAN DAMIANO D'ASTI (AT)** V. Roma 36 • **MONDOVI' (CN)** V. Biglia 2 • **SALUZZO (CN)** V. Cuneo 12

CONTI E' APERTO QUANDO VUOI.

Domenica 22 dicembre dalle 9 alle 13
(Sede di Corso Bramante ang. Corso Turati
dalle 9,30 alle 19,30 continuato, anche lunedì 23 dicembre).

CONTI
LA SPESA, A MODO TUO.

Spumanti ed alcolici guidano l'«impennata» dei consumi

Costa mille miliardi il brindisi del Natale

Anche a tavola la tradizione di fine d'anno regge: previsti 650 miliardi di spesa

BOLOGNA — Gli italiani spenderanno circa mille miliardi per i brindisi delle festività natalizie. La famiglia-media destina sulle 50.000 lire per l'acquisto di vini e liquori. Tra Natale e Capodanno viene venduto un quarto delle bottiglie di whisky e brandy consumate durante tutto l'anno e un quinto di aperitivi e amari. Ma il primato spetta ovviamente a champagne e spumante, con quasi metà del fatturato realizzato nel periodo. Nonostante questi consumi l'Italia si colloca al 32° posto nella graduatoria dei Paesi

Il prodotto-tipo per i regali continua ad essere la tradizionale «cassetta natalizia». Quest'anno nelle case italiane ne entreranno due milioni e mezzo, pari ad un fatturato sui centocinquanta miliardi.

I dati sui «brindisi di Natale» sono stati calcolati da una ditta fabbricante di liquori di Bologna. Alle confezioni proposte dall'industria, vanno aggiunti altri due milioni di pezzi e kit realizzati direttamente dagli esercenti, abbinando ai liquori prodotti gastronomici.

Pur con l'impennata natalizia, l'andamento dei consumi nel settore degli alcolici ha subito complessivamente una flessione del quattro per cento nonostante l'aumento di vendite dello spumante italiano e del whisky, cresciuto del 10 per cento. Nel 1985 sono stati venduti 43 milioni di bottiglie di brandy.

A tavola la tradizione natalizia regge ancora: il pranzo di Natale costerà agli italiani ben 650 miliardi di lire, l'8% in più rispetto allo scorso anno. Tra salami, tortellini, frutta esotica, panettoni e spumanti ogni famiglia spenderà mediamente 33 mila lire. Media a parte, per un super cenone, secondo il «menù» preparato per quattro persone dall'associazione nazionale cooperative del consumatori, ci vorranno circa 50.000 lire.

A pesare di più su questo pranzo tipo è la carne (12.000 lire di media per un chilo di arrosto). Ma anche panettoni (9250 lire) e torroni (9700 lire per 400 grammi) e spumanti di marca (5150 lire) non scherzano.

Una ulteriore conferma che gli italiani nel periodo natalizio eccedono viene dall'Unione nazionale consumatori. A dicembre — sottolinea — la spesa alimentare aumenta in valore del 33,4% rispetto alla media degli altri undici mesi. A gennaio e febbraio, invece, gli italiani «pentiti» stringono la cinghia e si assiste ad una notevole flessione della spesa alimentare. A dicembre, comunque, un po' tutti i settori registrano incrementi.

Per l'abbigliamento la spesa aumenta di oltre il 65%, per i mobili, gli apparecchi domestici si verifica un incremento del 56,2% ed infine per i cosmetici, gli oggetti personali e i giocattoli il balzo in avanti, rispetto alla media degli altri mesi, è addirittura del 114%.

Sostanze pericolose nasce commissione di controllo

ROMA — Una commissione centrale per l'indirizzo e il coordinamento della prevenzione dei rischi di incidenti legati a sostanze chimiche pericolose è stata costituita dal ministro della Sanità. Della commissione fanno parte rappresentanti di diversi ministeri (Sanità, Interni, Protezione Civile, Lavoro, Ecologia, Industria, Partecipazioni statali, Grazia e Giustizia, Affari regionali) oltre che di vari enti pubblici.

Nel dare notizia della nascita della commissione, il ministero della Sanità ha anche puntualizzato alcune recenti notizie sul censimento delle industrie cosiddette a rischio rilevante.

Dai quasi diecimila questionari riempiti, dice il ministero della Sanità, risulta che solo 391 aziende detengono e usano alcune sostanze pericolose in quantità superiore ai livelli stabiliti dalla direttiva Cee numero 82/501.

Il ministero informa che rispetto a queste situazioni saranno prese «concrete iniziative» in accordo con le amministrazioni interessate.

Venezia, a tempo di record i lavori di restauro

Così Palazzo Grassi sarà centro di cultura

Tutto pronto per l'inaugurazione ufficiale (3 maggio) - Grande mostra sul futurismo con 250 opere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — A un anno dalla presentazione ufficiale, la Palazzo Grassi spa ha dato vita a un altro incontro tra i suoi vertici, il presidente Felice Benvenuti, il direttore artistico Pontus Hulten, alcuni rappresentanti della politica, della cultura e della stampa veneziana, per fare il punto su questa iniziativa che diventerà uno dei più importanti centri culturali della Serenissima.

Si è trattato ancora una volta di un incontro all'insegna della cordialità teso ad instaurare uno stile nuovo per Venezia. Nessun annuncio particolarmente ufficiale ma la disponibilità da parte di tutti. Pontus Hulten ha chiarito i dettagli della prossima mostra sul futurismo, i progetti collaterali, lo stato dei lavori di Palazzo Grassi — una ristrutturazione di cui si era persa la memoria a Venezia, condotta in porto a tempo di record — molte notizie, informazioni date in anticipo alla città e che solo successivamente saranno motivo di conferenze stampa a New York, Parigi e Roma.

«*La Fiat ha scelto Venezia* — ha detto Benvenuti — *come un luogo nel quale fare cultura pura, indipendente, disinteressata. Non siamo venuti qui a far concorrenza* — ha precisato — *ma per lavorare anche assieme a tutti gli altri enti, c'è qui lo spazio perché tutti svolgano il proprio ruolo con autonomia e reciproca soddisfazione e beneficio della città*».

Con giusto orgoglio Benvenuti ha affermato che i restauri di Palazzo Grassi termineranno in tempo per ospitare la mostra che sarà inaugurata il prossimo 4 maggio. Anche il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, sarà a Venezia per l'inaugurazione ufficiale, il 3 maggio a Palazzo Ducale «*perché nella nostra sede* — ha detto — *non potremo ospitare tutte le centinaia di persone che hanno già dato la loro adesione*».

L'esposizione, che rimarrà aperta fino ad ottobre, raccoglierà oltre 250 opere che verranno concesse da tutti i principali musei del mondo. Oltre alla mostra, però, vi sarà anche una rassegna cinematografica, in collaborazione con il Comune, alcuni spettacoli di prosa, e un cartellone musicale, balletti e concerti, con la presenza forse di Pierre Boulez, organizzati da Teatro La Fenice.

Benvenuti ha dato anche l'annuncio di due convegni, uno imperniato sulla cultura futurista (ambiente, economia, politica, società), l'altro specifico sull'arte futurista. «*L'intento* — ha detto — *è di approfondire lo studio su uno dei principali movimenti artistici del nostro tempo sul quale resta ancora molto da scoprire*».

Gran parte del suo intervento, però, Benvenuti lo ha dedicato al Palazzo. «*E' stato grazie al contributo dei due architetti, Antonio Foscari e Gae Aulenti, e alla comprensione e la solidarietà della sovrintendente Margherita Asso, che il tempo ha potuto essere abbreviato*».

Tutte queste iniziative saranno completate anche da una mostra sulla moda futurista e la pubblicazione di un catalogo su tutto quanto riguarda il futurismo, edito da Bompiani e la cronistoria di Palazzo Grassi curata da Giandomenico Romanelli.

Tra le curiosità, si è saputo notizia di un enorme ragno di legno, costruito dal gruppo francese «Grimus» che galleggerà sul Canale Grande tra il ponte dell'Accademia e quello di Rialto. Al suo interno troveranno posto musicisti e attori che si esibiranno in musiche e futuriste. Alla Fenice verrà ricostruita la celebre serata che ebbe come protagonista Filippo Marinetti e nella quale venne lanciato il celebre messaggio contro il chiaro di luna e la cultura dell'epoca.

g. b.

Palazzo Ducale di Venezia Completata la «pulitura» della scala

VENEZIA — E' stata completata la prima, parziale pulitura della «*Scala dei giganti*» di Palazzo Ducale e degli attigui paramenti marmorei. I risultati di questa fase dei lavori di restauro del complesso, completato verso la metà del '500 da Jacopo Sansovino, sono stati illustrati ieri ai giornalisti dall'assessore alla Cultura Mario Rigo, dal sovrintendente ai beni artistici e storici di Venezia Francesco Valcanover e dal presidente del comitato tecnico-amministrativo del palazzo Paolo Perizza.

E' poco mezzo miliardo per la Rolls di Lennon

Londra. E' rimasta invenduta la Rolls Royce di John Lennon, il defunto cantante dei Beatles, messa all'asta da Christie's insieme con altre «reliquie» di personaggi famosi. La massima offerta per la limousine tutta bianca che Lennon usava durante i suoi soggiorni in Inghilterra, è stata di 500 milioni di lire, e l'attuale proprietario, Allen Klein, ex agente del complesso, ha deciso di trattenerla

Natale in libreria con le

strenne De Agostini

Il ricettario per i tuoi menu

Un nuovo grande, splendido libro di gastronomia: oltre 2500 ricette di cucina regionale e internazionale presentate in modo chiaro, ordinato, funzionale. Un classico, illustrato con le preziose incisioni delle più belle opere di gastronomia del Settecento. Un volume elegante, di gran pregio e nello stesso tempo di

praticità: una magnifica idea-regalo.

1152 pagine, oltre 800 disegni, confezione di lusso con cofanetto.

Bernard-Henri Lévy

IL DIAVOLO IN TESTA

Il diavolo in testa
di Bernard-Henri Lévy

Thriller e saga familiare, racconto di spionaggio e cronaca galante: un romanzo affascinante che contiene tutti i motivi del nostro tempo. Un grande successo internazionale.

La classe
di Erich Segal

Il nuovo grande romanzo dell'autore di "Love Story". L'affresco di una generazione raccontata attraverso i successi e le delusioni di cinque protagonisti indimenticabili: cinque laureati che lasciano Harvard nel 1956 per affrontare l'esame della vita.

584 pagine

Erich Segal

LA CLASSE

Amarsi e guarire
di Carla Perotti

Come mantenersi sempre in salute e in armonia con se stessi. Le più efficaci tecniche yoga per combattere lo stress e le malattie, con un capitolo dedicato all'alimentazione naturale e alla cucina.

192 pagine, 80 disegni in bianco e nero

Carla Perotti

AMARSI E GUARIRE

La dea del turchese
di Reinhold Messner

Il più grande scalatore contemporaneo racconta la conquista del Cho Oyu, la «mica montagna turchese», e ripercorre il cammino compiuto dagli sherpa per giungere in Nepal alla ricerca di una nuova patria. Un Himalaya inedito, illustrato dalle tavole coloratissime, di toccante bellezza, dipinte dagli sherpa.

80 pagine, 32 tavole a colori

Reinhold Messner

LA DEA DEL TURCHESE

Lettere a Brambilla
di Dino Buzzati

Il grande scrittore racconta se stesso in centinaia di lettere inedite all'amico più caro. Un volume che costituisce la migliore introduzione alla lettura dei romanzi e dei racconti di Dino Buzzati.

304 pagine

Dino Buzzati

LETTERE A BRAMBILLA

Come conservare le piante da giardino
di Ann Bonar

Un manuale indispensabile per la cura e il trattamento delle piante da giardino e per risolvere tutti i problemi del giardinaggio. Dopo una parte introduttiva di carattere generale, dettagliatissime schede, ricche di illustrazioni e tabelle, forniscono tutte le informazioni specifiche per la cura delle singole piante.

192 pagine, oltre 500 illustrazioni e disegni a colori

Atlante dell'Antico Egitto
di John Baines e Jaromir Málek

La più completa introduzione alla storia e ai segreti di una grande civiltà. Il primo atlante dell'impero dei Faraoni, corredato da 36 carine realizzate appositamente. Un libro indispensabile per chiunque sia interessato all'antico Egitto e alla vita quotidiana de abitano.

240 pagine, 250 fotografie a 130 disegni a colori, 150 fotografie in bianco e nero

Atlante dell'

ANTICO EGITTO

strenne De Agostini per ogni tua idea regalo

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni saranno a poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle regioni ioniche della penisola e della Sicilia. Foschie e nebbie in Valle Padana in intensificazione ed in estensione alle valli del centro durante le notte.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli o moderati settentrionali.

mari: da poco mossi a mossi.

tendenza per domani: su tutte le regioni poco nuvoloso, tendenza dal pomeriggio a moderato peggioramento sulle regioni settentrionali. Foschie e nebbie in Valle Padana.

città italiane

Bolzano	—1	12	L'Aquila	1	2
Verona	—2	1	Roma Urbe	0	15
Trieste	5	7	Roma Fium.	1	16
Venezia	—1	2	Campobasso	1	7
Milano	—2	15	Bari	9	15
Torino	—1	15	Napoli	6	14
Cuneo	8	15	Potenza	2	5
Genova	9	16	S. M. Leuca	10	14
Bologna	—3	3	R. Calabria	14	17
Firenze	—4	10	Messina	12	18
Pisa	9	7	Palermo	14	16
Falconara	7	13	Catania	9	18
Perugia	2	10	Alghero	1	18
Pescara	4	14	Cagliari	5	16

città estere

Amsterdam	5	7	nuvoloso	Lisbona	7	13	nuvoloso
Atene	5	16	sereno	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	28	30	sereno	Los Angeles	11	20	sereno
Berlino	1	8	piovoso	Madrid	—3	12	sereno
Bruxelles	3	10	nuvoloso	Montreal	—23	—9	nuvoloso
Buenos Aires	20	29	sereno	Mosca	—25	—18	sereno
Copenaghen	1	8	nuvoloso	New York	—6	1	nuvoloso
Dublino	8	11	nuvoloso	Parigi	5	15	nuvoloso
Francoforte			n.p.	Pechino	—7	3	sereno
Gerusalemme	6	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	33	sereno
Ginevra	—15	6	sereno	Sydney	17	29	nuvoloso
Honolulu	18	29	sereno	Tokyo	9	11	sereno
Helsinki	—14	—4	neve	Varsavia	—6	—2	sereno
Il Cairo	19	19	sereno	Vienna	4	11	sereno

Il bel tempo rischia di compromettere la stagione di numerosi centri invernali

Sulle piste la battaglia della neve si vince soltanto con i «cannoni»

Com'è triste il bollettino della neve di questa settimana. Quello stilato dall'Enit esprime l'altezza in centimetri sulle piste e con un po' di leggerissima bugia, e con un po' di giusto calcolo di compressione del manto nevoso subito dopo le precipitazioni, si è ai livelli non proprio infiammanti. Ma la situazione di tutto l'arco alpino è veramente difficile.

Ecco, sempre basandoci sui dati ufficiali (ma lo ripetiamo, tengono conto di una valutazione ottimistica sulle piste, mentre attorno i prati possono essere quasi verdi), una panoramica semitragica: Cortina d'Ampezzo 10-50 centimetri; Tarvisio 30; Alta Badia 15-35 (e domenica scorsa vi hanno disputato la Coppa del Mondo in artificiale); Madesimo 25-40 (e il Canalone del Groppera lo cantò Dino Buzzati); Valle d'Aosta tutta «zero assoluto» esclusa Cervinia; mediamente zero in tutta l'Emilia, la Toscana, l'Abruzzo e il Meridione (o comunque cifre sui venti centimetri che significano al massimo qualche breve campo scuola aperto).

«*Vista la situazione tragica, almeno ci consoliamo con il tempo favorevole* — dice Giuliano Landi, direttore delle Funivie Val Veny a Courmayeur — *che ci consente di ultimare i collaudi della cabinovia fra Pian e Col Checrouit. E' l'impianto più potente d'Italia, ben oltre le duemila persone l'ora, e preludio al prossimo programma di sviluppo sia verso lo Youle che più in basso nel potenziamento della Zerotta. E' indubbio che il prossimo inverno un impianto di innevamento artificiale, non fosse altro che per assicurare lo svolgimento dello slalom di Coppa del Mondo che quest'anno abbiamo dovuto cedere a Sestriere, è assolutamente necessario*».

In questa splendida giornata di sole chi vuole salire con gli sci ai piedi e godersi il panorama di un Cervino asciuttissimo (5 può fare spendendo 37.500 mila lire (è il costo dell'abbonamento giornaliero «internazionale») e usando gli skilift estivi svizzeri e la funivia del Piccolo Cervino dalla Gobba di Rollin fino a Trockener Steg (da 2800 a 3000 metri) oppure con 38 mila lire resta sul versante italiano.

«*Con lavori imponenti di riporto* — dice Nuccio Doglione, direttore delle Funivie del Cervino — *abbiamo aperto le seggiovie Rocce Nere e Rocce Bianche, le skilift Plan Maison e un paio di impianti scuola: non è molto, ma è l'unica offerta della Val d'Aosta in questo momento. Le prenotazioni per Natale sono altissime, da tutto esaurito, ma la perdita quasi assoluta di novembre e di dicembre si può fare sentire in sede di bilancio*».

La splendida legge che la Regione Valle d'Aosta ha varato recentemente per la costruzione e il rifacimento di impianti di risalita o altre infrastrutture sciistiche a tassi estremamente agevolati (migliore anche di quella altoatesina; a quando interventi simili in Piemonte?) non ha visto presentare una sola richiesta (a fronte di miliardi e miliardi per funivie e telecabine) di costruzioni di impianti per innevamento artificiale.

I dati che in questi giorni può vantare Sestriere (22 impianti di risalita aperti su 27 e al servizio di 40 chilometri di piste) dovrebbero far meditare i nostri operatori della neve. E' indubbio che pensare e realizzare un centro di innevamento programmato di queste dimensioni è il più grande d'Europa e ha pochi concorrenti soltanto negli Stati Uniti) richiede molti miliardi di investimento (diciamo almeno 100 milioni per ettaro, e un ettaro di pista è drammaticamente stretto e intasato di sciatori), un forte costo di gestione (non tanto in uomini poiché tutto è computerizzato, ma in energia elettrica), e soprattutto in acqua.

Ci si hanno o si costruiscono grandi invasi, oppure la sola portata degli acquedotti non è in grado di assicurare l'afflusso ai «cannoni» (a Sestriere in questo periodo si spara tutte le notti e nelle vacanze natalizie i mezzi battipista lavorano dall'imbrunire all'alba per ripianare le gobbe).

Il «Superski Dolomiti», il più grande comprensorio sciistico del mondo, anche quest'anno ha esteso le zone «in artificiale» così come in Piemonte lavorano con i cannoni su alcune piste Limone Piemonte, Sansicario e addirittura un piccolo centro come San Giacomo di Roburent nel Monregalese.

La necessità di consentire, almeno nelle vacanze di Natale, alla scuola di sci di lavorare sui campi per principianti, vale ampiamente l'investimento. E' indubbio però che o si ha un programma di lancio (o di rilancio anche alberghiero) come ha Sestriere o l'idea di gestire tutta una stazione in artificiale come succede a molti centri statunitensi, non solo della Costa Est (ché lì il freddo non manca per «sparare», ma molto spesso la neve ci) ma anche delle Montagne Rocciose, è terrorizzante. Ma in questo spaventoso dicembre, pari soltanto a quello di cinque anni fa, i pacifici «cannoni» sembrano l'unica scelta.

Gigi Mattana

Gli ultimi dati ufficiali dell'Enit

Un bollettino «triste»

ROMA — Ecco il bollettino settimanale della neve curato dall'Ente nazionale per il turismo (Enit) con l'indicazione dell'altezza minima e massima misurata in centimetri il 16 dicembre 1985:

Località	alt. neve min.	max.
Piemonte		
Sauze d'Oulx	30	40
Sestriere	30	50
San Sicario	20	30
Bardonecchia	15	40
Beaulard	10	40
Ocsana-Claviere	10	30
Alagna Valsesia	0	50
Alpe di Mera	30	90
Frabosa	0	30
Limone Piem.	30	30
Macugnaga	30	40
Piana di Vigezzo	40	50
Valle d'Aosta		
Breuil-Cervinia	20	30
Lombardia		
Aprica	10	50
Bormio	30	80
Chiesa Valmalenco	70	80
Foppolo	40	60
Livigno	40	70
Madesimo	25	40
Trentino		
Andalo-Fai Paganella	10	60
Canazei-Pordoi	20	45
Cavalese-Cermis	10	30
Folgaria		
Lavarone	0	20
Madonna di Campiglio	30	100
Marilleva	15	50
Moena	0	20
Monte Bondone	15	40
Alto Adige		
Alpe di Siusi	30	40
Alta Badia		
Corvara	15	35
Nova-Careza	20	50
Plan de Corones		
Brunico	10	50
Val Gardena	10	40
Veneto		
Asiago	10	30
Arabba	35	50
Cortina d'Ampezzo	10	50

Circolare del ministro Nicolazzi

Ecco i «giorni no» per i Tir nel 1986

ROMA — Il ministro dei Lavori pubblici, Nicolazzi, con una circolare ha stabilito il calendario 1986 dei «giorni proibiti» per la circolazione dei camion di peso totale massimo complessivo superiore ai 50 quintali, degli autoveicoli che trasportano materie pericolose e dei trasporti «eccezionali».

Il calendario dei divieti di circolazione è il seguente: tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre, dicembre dalle 8 alle 22; tutte le domeniche dei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre dalle 8 alle 24.

Divieto di circolazione anche dalle ore 8 del 2 gennaio alle 22 del 5; dalle 14 del 28 marzo alle 24 del 31 marzo; dal 25 aprile (ore 8), al 27 aprile (ore 24); dal 26 luglio (ore 8), al 27 luglio (ore 24); dal 31 luglio (ore 14) al 3 agosto (ore 24); dal 22 agosto (ore 14) al 24 agosto (ore 24); il 30 e il 31 agosto; dal 1° novembre (ore 8) al 3 novembre (ore 24); dal 7 dicembre (ore 8) all'8 dicembre (ore 22); dal 22 dicembre al 24 dicembre (dalle 14 alle 14).

Per i trasporti eccezionali il divieto è integrato con i seguenti ulteriori periodi: dal 13 giugno al 21 settembre compresi, dalle 16 di ogni venerdì alle 24 della domenica successiva.

Polemico regalo al sindaco di Roma

ROMA — Il presidente degli Amici della terra del Lazio, Paolo Guerra, ha consegnato ieri al sindaco di Roma Signorello e all'assessore al traffico Palombi un polemico pacco dono natalizio contenente un modellino di bicicletta, una tessera Atac (l'azienda dei trasporti pubblici di Roma) e una mascherina anti-smog.

GRANDE FIERA D'APRILE

Campionaria Internazionale

12-20 aprile 1986

La nuova Campionaria, che si chiamerà GRANDE FIERA d'APRILE,
deve essere anche una rassegna della innovazione e delle speranze di una qualità della vita sempre migliore.
Deve essere un progetto della Società futura e in questo senso dobbiamo adoprarci
perchè la manifestazione non raccolga solo manufatti e beni di consumo, ma idee e progetti.
(Mario Boselli)

Studio Sella

Comitato di Coordinamento Scientifico:
Francesco Alberoni - Giovanni Degli Antoni - Antonio Martelli - Roberto Moro - Luigi Rossi Bernardi

salone della ricerca

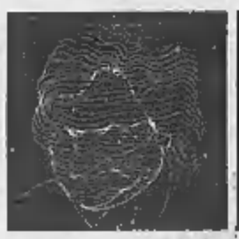
Una vetrina della ricerca scientifica e tecnologica, pura e applicata, svolta in Italia dagli enti pubblici istituzionali, dalle imprese a partecipazione statale e dall'industria privata.

Salone della Ricerca: S.p.I. Strumenti per l'Innovazione c/o Studio Sella - Via Londonio, 15 20154 Milano Tel. 02-3458905

Fabbrica Automatica

La sfida italiana all'innovazione tecnologica: sistemi semplici e/o integrati, manipolatori e robots, sottogruppi di sistemi, componentistica, macchine automatizzate, progetti di sistemi.

Fabbrica Automatica: Fiera Milano Largo Domodossola, 1 20145 Milano Tel. 02-3495131



AI & KT 1986

ARTIFICIAL INTELLIGENCE & KNOWLEDGE TECHNOLOGY

INTELLIGENZA ARTIFICIALE & TECNOLOGIA DELLA CONOSCENZA

ES EXPERT SYSTEMS
SISTEMI ESPERTI

ES EDUCATIONAL SOFTWARE
SOFTWARE DIDATTICO

EB ELECTRONIC BOOKS
LIBRI ELETTRONICI

AIB PCS ARTIFICIAL INTELLIGENCE BASED PROCESS CONTROL SYSTEMS
SISTEMI BASATI SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER CONTROLLO DI PROCESSO

SUS SPEECH UNDERSTANDING SYSTEMS
SISTEMI CHE CAPISCONO IL LINGUAGGIO

IPS IMAGE PROCESSING SYSTEMS
SISTEMI DI MANIPOLAZIONE DELLE IMMAGINI

IWS INTELLIGENT WORK STATIONS
WORK STATION INTELLIGENTE

IVS INTELLIGENT VIDEO DISKS
VIDEO DISCHI INTELLIGENTI

Intelligenza Artificiale & Tecnologia della Conoscenza: Dott. Gianmario Ferramonti c/o Didanova Via Ferri, 6 20092 Cinisello Balsamo MI Tel. 02-6121773

Fiera Milano Largo Domodossola, 1 20145 Milano Tel. 02-49971 Telex 331360 EAFM I

COSTO LAVORO L'unica via d'uscita sembra essere quella del decreto

Commercio e agricoltura respingono la nuova scala

ROMA — La Confcommercio non accetta l'estensione [illegible] imprese commerciali e turistiche del sistema di scala mobile concordato per il pubblico impiego e rinvia una decisione agli organi che verranno convocati nelle prossime settimane. [illegible] ha comunicato ieri sera al ministro De Michelis il presidente Orlando, accompagnato [illegible] segretario generale Alfonsi, sottolineando come [illegible] penalizzato proprio il settore che più si [illegible] adoperato, fin dall'avvio della vertenza sul costo del lavoro, [illegible] agevolare il dialogo fra le parti sociali [illegible] per rispettare le compatibilità generali fissate dal governo.

«Siamo — ha precisato Orlando — *doppiamente colpiti dall'operazione simultanea, prevista dalla finanziaria, di riduzione [illegible] fiscalizzazione degli oneri sociali e di aumento dei contributi di previdenza e sanità. Solo per questo, il costo del lavoro nei [illegible] stri comparti salirà dell'1,50%, sfondando il tetto programmato per il 1986. Siamo molto preoccupanti, anche perché ci troviamo già di fronte ai rinnovi [illegible] contratti*». Orlando ha concluso: «*E' necessario che il governo rifletta sulle richieste che abbiamo avanzato per non vanificare gli sforzi compiuti finora al fine di contenere tutti i costi di gestione e, di conseguenza, i prezzi*».

Anche la Confagricoltura non ha firmato [illegible] dichiarazione unilaterale [illegible] adesione all'accordo sulla scala mobile raggiunto per il pubblico impiego. Il presidente Wallner ha manifestato vivissime apprensioni per la situazione del settore agricolo ed ha ribadito l'assoluta necessità che, durante il dibattito [illegible] «finanziaria» in Parlamento, [illegible] sensibilmente alleggeriti gli oneri sociali: condizione essenziale perché l'organizzazione degli agricoltori riveda il [illegible] orientamento negativo.

Altre associazioni imprenditoriali [illegible] hanno invece espresso assenso, sia pure con critiche e perplessità, rendendo meno difficile l'azione intrapresa [illegible] De Michelis per saldare l'anello del «sì» sul nuovo meccanismo di scala mobile. Così stando le cose, l'ipotesi più probabile rimane quella di un decreto legge per generalizzare a tutti i settori la contingenza del pubblico impiego. Le organizzazioni degli artigiani hanno aderito [illegible] riserva». «*Riconoscere l'esigenza* — [illegible] detto [illegible] presidente della Confartigianato Germozzi — *di un'indicizzazione uniforme nei vari settori produttivi [illegible] significa approvare il metodo della trattativa seguito, né valutare positivamente i risultati [illegible] ottenuti*».

Le due associazioni del credito, Assicredito [illegible] Acri, hanno assunto posizioni analoghe [illegible] quella della Confapi: [illegible] avendo interrotto [illegible] [illegible] fronto con i sindacati [illegible] differenza [illegible] Confindustria. Intersind e Asap), discuterà tutti gli altri aspetti della vertenza [illegible] costo del lavoro

Un siluro contro l'intesa sulla scala mobile nel pubblico impiego è stato lanciato dal presidente dell'Unionquadri, Rossitto. «*E' del tutto simbolica* — rileva Rossitto — *per il riconoscimento della professionalità e contro l'appiattimento provocato in dieci anni dal punto unico di contingenza. Dovremo recuperare nei rinnovi contrattuali e [illegible] altre sedi e forme di negoziazione*».

L'applicazione del sistema appare piuttosto complicata nel settore industriale. In relazione [illegible] minimi salariali, diversi nei vari comparti, [illegible] al differente «aventagliamento» dei parametri retributivi, si calcola che vi saranno non meno di 350 valori di contingenza. Né ci sarà più [illegible] lavoratore che avrà lo stesso incremento semestrale, poiché l'indicizzazione viene calcolata al 100% [illegible] base comune di [illegible] lire e [illegible] [illegible] sulle restanti quote [illegible] retribuzione, tutte [illegible] in conseguenza dell'anzianità, degli scatti, dei livelli, delle qualifiche ecc.

Giancarlo [illegible]

Contratto Bankitalia [illegible] riprende [illegible] trattare

[illegible] — La Banca d'Italia riprende oggi le trattative [illegible] il [illegible] contratto di lavoro dei novemila lavoratori dipendenti soltanto con i sindacati (Cgil,Cisl,Cida) che hanno sospeso gli scioperi in corso già da alcuni giorni. Se nelle prossime ore, anche i sindacati autonomi Fabi e Sinabi, nonché la Uil, faranno rientrare [illegible] agitazioni, potranno partecipare al negoziato che [illegible] condotto a tappe forzate anche [illegible] evitare ulteriori danni e disagi, fra cui il rinvio del pagamento delle tredicesime agli statali in varie località.

«*Sono maturate* [illegible] *le condizioni* — afferma il segretario generale della Fiba-Cisl, Ammannati — *per affrontare serenamente i nodi* [illegible] *vertenza, tenendo conto* [illegible] *reali interessi del personale* [illegible] *un quadro di compatibilità che non può essere ignorato. Dall'istituto* [illegible] *attendiamo una proposta concreta che contribuisca ad unificare tutte le posizioni ragionevoli e metta fuori gioco gli atteggiamenti oltranzisti ed esasperati*».

La Banca d'Italia ha indicato, in una nota diramata ieri, due linee di tendenza basilari: il rispetto dei criteri di professionalità nella revisione degli attuali inquadramenti e delle carriere, e la disponibilità alla massima informativa verso i sindacati, mantenendo però [illegible] distinzione dei rispettivi [illegible]. La Banca ha inoltre precisato che verrà adottato il nuovo meccanismo di scala mobile definito in questi giorni e che le [illegible] proposte sugli incrementi retributivi «*sa* [illegible] *mantenuti* [illegible] *linea con il tasso di inflazione programmato*».

g.c. f.

Cornigliano [illegible] privati (ma solo nel 1988)

GENOVA — Il pacchetto di maggioranza dell'area a [illegible] Cornigliano passerà sotto il controllo [illegible] privati solo [illegible] fine dell'88. Per i prossimi tre anni, gli impianti continueranno a far capo alla Finsider [illegible] una partecipazione minoritaria [illegible] privati. Il prezzo di acquisto sarà [illegible] all'andamento economico degli impianti nel biennio '87-88. Una conferma in tal senso proviene [illegible] [illegible] dichiarazione rilasciata [illegible] tarda [illegible] [illegible] Sergio Magliola, amministratore delegato della Finsider.

Dopo [illegible] precisato [illegible] le valutazioni sugli impianti espresse [illegible] commissario Cee Etienne D'Avignon [illegible] pervenute in serata, e che [illegible] ispirate al principio di redditività, Magliola dichiara che [illegible] [illegible] do [illegible] Cornigliano «sarà gestita [illegible] gruppo Finsider per i prossimi [illegible] tre anni. L'entrata dei privati nella compagine azionaria è prevista appena esperite le modalità burocratiche. La loro partecipazione raggiungerà la maggioranza. A seconda dei risultati ottenuti negli anni '87-88, previa Magliola, il prezzo varierà, in più [illegible] [illegible] meno, rispetto a quanto [illegible] suo tempo richiesto [illegible] attuali proprietari».

Sì del Senato dopo la Camera all'esercizio provvisorio

ROMA — Il Senato ha approvato ieri, dopo che già lo aveva fatto la Camera, l'esercizi[illegible] provvisorio del bilancio, conseguenza della mancata approvazione entro i termini previsti della [illegible] finanziaria.

© 1985 Franco Torcini

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

LOUIS BRANDT
Quantième Perpétuel
Serie limitata in esemplari numerati

TORINO - Via Lagrange 40 - Via Roma 292
MILANO - MANTOVA - PADOVA - FIRENZE

AVVISO [illegible] GARA

L'A.T.A.N. indirà il 2° esperimento di appalto-concorso per l'affissione ed uso pubblicitario degli spazi nel retro dei biglietti da obliterare.

Le domande devono indirizzarsi [illegible] Direzione [illegible] via G. B. Marino n. [illegible] - 80125 Napoli - entro 15 giorni da questa pubblicazione.

La domanda non è vincolante per l'A.T.A.N.

La Direzione

[illegible]

Esposizione da oggi ore 10-12 - 15-20 di arredi antichi, dipinti e oggetti veri d'arte.

Ilr Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie - via Bonzanigo 16 - TORINO - Tel. 011 482.822 - [illegible].

Il segretario Cgil alla Camera [illegible] Lavoro di Novara

Lama: «Dopo le feste guerra sui decimali»

DALL'INVIATO
NOVARA — Lama intende mobilitare [illegible] movimento sindacale «*subito dopo le feste*» [illegible] modo unitario, [illegible] Cisl e Uil, per ottenere [illegible] aziende i «decimali» che la Confindustria non paga e per riduzioni degli orari. Il segretario generale della Cgil, parlando ieri al congresso della Camera [illegible] lavoro novarese, ha detto: «*I signori della Confindustria, [illegible] fano l'accordo sulla scala mobile raggiunto per i pubblici dipendenti, prendono la meschina posizione di non pagare i [illegible] punti [illegible] contingenza maturati con i "decimali". [illegible] le 13.600 lire lorde corrispondenti [illegible] questi due punti vorrebbero stipulare con noi un'intesa che legittimi [illegible] qualche modo la loro totale ostilità alla nostra piattaforma, soprattutto per quanto riguarda l'orario e la contrattazione. Sappiano che, su questo piano, noi non faremo accordi*».

Il leader della Cgil, molto applaudito, ha sostenuto che, già oggi [illegible] un rilevante scostamento tra quello che la Confindustria «predica» [illegible] quello che le aziende fanno in periferia. «*Nelle grandi imprese* — ha riconosciuto — *le cose non vanno bene per noi, ma nelle medie e piccole abbiamo ottenuto molti risultati anche [illegible] "mimetizzati" dai padroni che li hanno contrattati. Intendiamo andare avanti [illegible] forza su questo [illegible]. Dimostrare sempre [illegible] più che la Confindustria dice [illegible] [illegible] ed i singoli [illegible] fanno un'altra. Il potere della Confindustria subirà [illegible] flessione; pagherà duramente. E' un'illusione credere che il movimento sindacale sia tramortito [illegible] [illegible] tracotanza*».

Il sindacato intende [illegible] all'attacco [illegible] ha tanti problemi. [illegible] in una sede congressuale, in preparazione [illegible] del congresso nazionale della Cgil che [illegible] terrà in febbraio a Roma, Lama ha dedicato larga parte del suo intervento alle «cose che [illegible] vanno».

Ricordato che per uscire dalla fase difensiva il sindacato deve battersi per un «patto per il lavoro» incentrato sul problema della disoccupazione, Lama ha affermato che per «*evitare una crisi irreversibile del sindacato*» è necesario adeguarsi [illegible] pidamente alla nuova situazione del mondo del lavoro, dove diminuiscono gli addetti alla produzione e aumentano invece gli addetti ai servizi, i tecnici, i quadri, [illegible] impiegati. A [illegible] giudizio «il *sindacato ha superato i momenti di più grande debolezza ed è in ripresa*».

Nei congressi periferici, anche in quello novarese, parecchi degli interventi sono stati [illegible] critica per la mancata [illegible] sultazione dei lavoratori [illegible] la trattativa sulla contingen[illegible]. Lama su questo tema [illegible] stato ruvido: «*I lavoratori interessati alla contingenza [illegible] 16 milioni, più 13 milioni di pensionati. Se ci dite che è arbitrario [illegible] rendere decisioni in 50 al vertice, sarebbe arbitrario farlo anche nelle assemblee di gruppi di lavoratori. Bisogna che funzioni meglio la democrazia delegata. Gli organi [illegible] eletti, poi devono avere il coraggio [illegible] assumersi le loro responsabilità al centro come [illegible] periferia*».

Nel pomeriggio Lama ha lasciato il congresso novarese per recarsi all'Università [illegible] Pavia dove, primo sindacalista, ha ricevuto un pubblico riconoscimento dal [illegible] accademico. Nella [illegible] motivazione è detto che Lama «*rappresenta l'immagine più significativa del sindacalismo italiano*» e che «*la sua passione, la sua intelligenza, la sua umanità, la sua capacità di giudizio autonomi ed anche "controcorrente" ne fanno un esempio di vita e di stile*».

Sergio Devecchi

Proposta del Cip, deve essere approvata dal governo

Telefoni più cari dal 1 gennaio (forse altro scatto entro l'anno)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sotto l'albero di Natale c'è anche l'aumento della bolletta telefonica. Lo ha deciso dopo una giornata convulsa il Comitato interministeriale prezzi: in media sarà del 3,5 per cento, ma nel corso del nuovo anno ci sarà almeno un altro ritocco. Attualmente la bolletta media delle famiglie italiane è di circa 52 mila lire il bimestre, però il [illegible] paga importi [illegible] allo [illegible] mila lire con una media che si aggira sulle 21 mila lire. Il rincaro scatterà quasi sicuramente dal 1° gennaio. Il Cip, infatti, farà le proposte [illegible] Consiglio dei [illegible] in pro[illegible] il 27 [illegible] e poi sarà necessario [illegible] decreto del presidente della Repubblica.

I contrasti e le perplessità tra i ministri del Comitato avevano impedito fino a tarda sera di raggiungere un'intesa sulla consistenza del rincaro. Ma alla fine si è trovato un compromesso che per il momento accontenta un po' tutti. Il gettone resterà a 200 lire e così i primi 60 s[illegible] a bimestre per la cosiddetta [illegible]cia soc[illegible]i ogni scatto successivo invece salirà di [illegible] lire. Sempre di 5 [illegible] [illegible] il valore degli scatti delle altre fasce. Adeguamenti anche per il canone [illegible] abbonamento: per gli apparecchi semplici [illegible] abitazioni 500 [illegible] [illegible] a bimestre, per il duplex 850 lire.

Ma ci saranno nuovi aumenti, come fa capire lo st[illegible] co[illegible]nto del Cip d[illegible] si afferma che «la manovra tariffaria sarà comunque completata dopo l'approvazione della legge finanziaria». Si attende, infatti, di conosc[illegible] la sorte [illegible] provvedimento, e in particolare della suddivisione delle fasce di reddito, per calibrare gli ulteriori aggiustamenti.

Il ministro dell'Industria, Altissimo, e i colleghi, tra i quali Goria e [illegible] Michelis, hanno c[illegible]ronfato le varie ipotesi, che in serata si erano ridotte sostanzialmente a due: quella più riduttiva per aumenti medi del 3,5 per cento [illegible] [illegible] quella avanzata [illegible] Sip che, per restare nei programmi [illegible] investimento, ha chiesto il 5-5 per cento. La prima avrebbe [illegible] entrare nelle casse della società telefonica [illegible] miliardi, la seconda 720.

C'era chi insisteva per l'ipotesi più sostanziosa in quanto riteneva che il settore delle telecomunicazioni sia in forte sviluppo e abbia bisogno [illegible] risorse finanziarie adeguate per assecondare tale processo. Altri ministri, invece, hanno manifestato forti perplessità per gli [illegible] c[illegible] [illegible] ritocco [illegible] consistente alle tariffe poteva avere sull'inf[illegible]e. E su questi due binari la discussione è praticamente andata avanti fino alle 22.

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

[illegible] 12 Dicembre aperta tutti i giorni

Buone Feste!

Tagliatelle Mantovano all'uovo 500 g	1.740 (L. 3.480 al kg)	Whisky William Lawson's 75 cl	6.280 (L. 8.373 al l)	Coniglio Nostrano al kg	7.480
Olio San Giorgio extra vergine [illegible] oliva 1 lt	4.390	Veuve Clicquot Ponsardin 75 cl.	23.780 (L. 31.707 al l)	[illegible]rance Tarocco al kg	1.080
Caffè Lavazza Oro 500 g	6.890 (L. 13.780 al kg)	Torta di gelato Valle Bianca Algida 750 g	6.800 (L. 9.067 al kg)	Ananas al kg	1.540
Mostarda Speriari 1000 g (600 g sgocc.)	6.440 (L. 10.733 al kg sgocc.)	Pandoro di Verona Mastro Pasticcere 910 g	6.280 (L. 6.901 al kg)	AL BANCO GASTRONOMIA	
30 uova 50/55 g cad. (L. 2.186 al kg)	3.280	Panettone Classico Mastro Pasticcere 900 g	[illegible] (L. 6.822 al kg)	Fontina al kg	11.800
Burro Giglio 1000 g	5.480	Torrone Speriari alla nocciola 400 g	5.280 (L. 13.200 al kg)	Formaggio Brie al kg	6.800
Parmigiano Reggiano al kg	17.280	Cappone "La [illegible]" al kg	7.180	Mascherpone Polenghi al kg	7.980
Emmental Svizzero al kg	[illegible]	Tacchino al kg	3.780	Prosciutto crudo B[illegible] al kg	[illegible]
Noci Re Verde super Sorrento 750 g	3.380 (L. 4.507 al kg)				

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.00/19.30 - Lunedì 14.00/19.30. • Posteggio gratuito per 1800 auto. • 2000 carrelli spesa.
• 60 casse di pagamento. • Pagamento rateale (Prestitempo).

I risultati dell'indagine Mediobanca

Aziende pubbliche chi sale, chi scende

L'Annuario della Res, l'analisi di «Ricerche e studi» di Mediobanca pubblicata in questi giorni, offre la possibilità di una conoscenza piuttosto approfondita della situazione ed evoluzione, nel tempo, di un gran numero di imprese operanti in tutti i settori di attività economica. Non essendo limitata alle imprese sotto il controllo di azionisti privati, la ricerca consente di illuminare la situazione di [illegible] imprese pubbliche e mentre risulta evidente il miglioramento generalizzato dei conti delle aziende private, il panorama [illegible] imprese a partecipazione statale è molto meno omogeneo

Accanto ad alcune, come l'Alitalia, che danno segni di miglioramento, ve ne sono altre, come l'Alfa Romeo, che [illegible] molto male da anni e non mostrano segni di miglioramento, ed altre ancora, come l'Agusta del gruppo Efim, i cui conti sono in rapido e progressivo peggioramento

Cominciamo con l'Alitalia Dopo molti anni di difficoltà il gruppo sembra essere riuscito a raggiungere l'equilibrio della gestione Da una perdita corrente, prima delle imposte, di circa 200 miliardi l'anno 1981-82, nell'83 la perdita è scesa a [illegible] miliardi, mentre nell'84 appare un modesto utile di 4 miliardi Non è ancora una situazione di sicurezza ma è un passo avanti importante Questo miglioramento della gestione appare essenzialmente collegato ad una minor incidenza del costo del carburante che, in parte, è dovuto al fenomeno oggettivo dell'andamento contenuto del prezzo del petrolio e, in parte probabilmente, riflette il rinnovo della flotta a breve e medio raggio con l'acquisizione di aerei con minor consumo di carburante

Il problema dell'Alitalia rimane ancora quello dell'indebitamento, che è tuttora pari al 60% del fatturato e comporta un'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato superiore all'8% Rimane piuttosto alto il rapporto fra crediti commerciali e ricavi, anche qui si nota un certo miglioramento che accompagna un miglior funzionamento complessivo della compagnia Questo indica che è impossibile migliorare la gestione delle imprese a partecipazione statale.

Diversa, risulta dal Res, è la situazione dell'Alfa Romeo, il cui risultato economico aggregato vede una perdita netta, prima delle imposte, di 1984 di [illegible] miliardi, in aumento rispetto all'83 quando la gestione aveva registrato una perdita di 220 miliardi

L'Alfa Romeo ha debiti aggregati di circa 2200 miliardi, di poco inferiori al fatturato e in aumento in rapporto a quest'ultimo. L'incidenza del fatturato degli oneri finanziari supera il 7%. Fra l'83 e l'84 i debiti [illegible] sciuti di 400 miliardi circa, cioè in misura sostanzialmente pari al fatturato. Dai dati sull'andamento del gruppo Fiat, pure ricavabile dallo studio, si può fare un confronto dal quale risulta, per quest'ultimo rispetto all'Alfa, una minor incidenza di costi [illegible] materie prime, costi diversi di esercizio e oneri finanziari pari al 6% e in progressiva diminuzione È difficile fare un confronto di produttività, data la diversa composizione dei due gruppi Si può osservare, tuttavia, una significativa differenza nel fatturato per dipendente, che per la Fiat è di circa 111 milioni rispetto ad un fatturato dell'Alfa Romeo di 95 milioni

Diversa ancora è la situazione dell'Agusta, la società elicotteristica del gruppo Efim Dai dati raccolti nell'indagine si nota un peggioramento drammatico e progressivo dei conti Da un attivo nell'80 e nell'81 e da un pareggio nell'82 si è passati ad una perdita di 42 miliardi nell'83 e di 46 miliardi nell'84 La perdita complessiva, tenendo conto in particolare di ben 65 miliardi di perdite sui [illegible] per il solo '84, sfiora i 150 miliardi in questo esercizio Il dato impressionante, e che richiede le maggiori spiegazioni, è la crescita delle rimanenze, che probabilmente rappresentano l'invenduto il quale, in solo, è pari al 117% del fatturato.

Il capitale netto dell'Agusta è passato dal 19% dei debiti al 5,3% nell'84. Come possa una società, che dovrebbe godere di una certa forza sul mercato delle vendite alle Forze armate italiane, perdere così tanto e peggiorare così in fretta il suo andamento, è un mistero che varrà la pena approfondire

Giorgio La Malfa

NELLO [illegible] CALA LA «FEBBRE»

Gli Usa premono per rivalutare il marco e lo yen

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — Gli Stati [illegible] hanno rinnovato la richiesta che Giappone e Germania Occidentale [illegible] le loro economie per contribuire a lunga scadenza a tenere il dollaro relativamente basso. Al tempo stesso, le banche centrali giapponese e tedesca dovrebbero continuare a intervenire sui mercati dei cambi contro la moneta americana insieme con la Federal Reserve.

Uno degli effetti principali del rilancio e degli interventi sarebbe l'apprezzamento del [illegible] e dello yen. Gli Stati Uniti si rendono conto della tempesta che scatenerebbe nelle Borse, ma non vedono alternative: i loro interessi in questo momento sono contrari a quelli dei loro alleati europei.

Intanto, dopo il «venerdì caldo» dello Sme, che aveva fatto ritorcere voci di un riallineamento delle parità all'interno del sistema monetario europeo, la «febbre» sui mercati dei cambi sembra calata, anche per il susseguirsi di dichiarazioni rassicuranti

A Bruxelles, fonti comunitarie hanno affermato che non sono previste riunioni del comitato monetario (un organo consultivo che prepara i movimenti nello Sme). A conferma della tensione esistente all'interno dello Sme, anche se per il momento sembra allontanarsi l'eventualità di un riallineamento valutario, il Belgio ha alzato di un punto il proprio tasso di sconto portandolo al 9,75%.

Le pressioni perché il [illegible] e il [illegible] yen si rivalutino ulteriormente sono scaturite da alcune dichiarazioni dei leader nipponici che hanno allarmato Washington. Il governatore della Banca del Giappone Sumita ha infatti asserito che il livello dello yen «è [illegible] adeguato», e che quindi egli [illegible] intende più farlo salire. Sumita ha lasciato intendere che in caso contrario le esportazioni ne soffrirebbero eccessivamente. Il premier [illegible] ha chiesto che i tassi d'interesse vengano abbassati, perché il loro rialzo ha fatto rallentare l'economia. Nakasone ha adombrato il timore di un ristagno. I mercati dei cambi ciò è stato interpretato come un segnale che il Giappone non attaccherà più il [illegible]

Mercoledì, infatti, il dollaro è salito, il [illegible] è rimasto pressoché [illegible] (2,82 marchi, 1717 lire) ma a loro volta gli Stati Uniti hanno bisogno che esso cali ancora per esportare maggiormente e per importare meno, diminuendo il [illegible] commerciale. Il Giappone ridurrà i [illegible] d'interesse, li ridurranno perciò anch'essi.

La paura di una recrudescenza dell'inflazione sta [illegible] mando, sebbene essa a novembre sia salita dello 0,6 per cento, perché il Congresso ha approvato la legge [illegible] pareggio del bilancio dello Stato entro il 1991. Le difficoltà che stanno sorgendo tra le tre grandi dell'economia rendono [illegible] comunque necessarie altre consultazioni dopo quelle del 22 settembre a [illegible] York.

[illegible] parla di un incontro [illegible] Hawaii alla fine di gennaio o ai primi di febbraio. a. c.

2 g[illegible] Fiat [illegible] Le i prezzi

ROMA — [illegible] ritoccati, a partire da giovedì 2 gennaio 1986, i listini delle Fiat, Lancia ed Autobianchi. Lo comunica la [illegible] Auto precisando che l'aumento medio sarà del 5%.

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI GARE D'APPALTO

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto mediante 31 separate e distinte licitazioni private aventi oggetto lavori di manutenzione ordinaria in edifici di proprietà o di competenza della Provincia di Torino per l'anno 1986

A) Opere murarie Lotto 1, L. 412.000.000; Lotto 2, L. 276.000.000; Lotto 3, L. 327.000.000; Lotto 4, L. 126.000.000; Lotto 5, L. [illegible].000.000 E' richiesta la cat. 2 A.N.C.; per il Lotto 3 è richiesta anche la cat. 3a A.N.C.

B) Opere di impermeabilizzazione: Lotto unico, L. 132.000.000. E' richiesta la cat. 6b A.N.C

C) Opere da lattoniere idraulico: Lotto 1, L. 92.000.000; Lotto 2, L. 92.000.000; Lotto 3, L. 124.000.000; Lotto 4, L. 62.000.000; Lotto 5, L. 34.000.000 E' richiesta la cat. 6b A.N.C per i Lotti 1, 2, 3, 4

D) Opere da elettricista Lotto 1, L. 126 000 000, Lotto 2, L 126 000 000, Lotto 3, L. 175 000 000, Lotto 4, L 76 000 000, Lotto 5 L 34 000 000. E' richiesta la cat 5c A N C per i Lotti 1, 2, 3, 4

E) Opere da falegname vetraio Lotto 1, L. 108 000 000, Lotto 2, L 108 000 000, Lotto 3, L 123 000 000, Lotto 4, L 33.000.000; Lotto 5, L 19 000 000 E' richiesta la cat [illegible] A.N.C. per i Lotti 1, 2, 3.

F) Opere da fabbro vetraio: Lotto 1, L. 65.000.000; Lotto 2, L. [illegible], Lotto 3, L. 51.000.000; Lotto 4, L 23.000.000; Lotto 5, L. 20.000.000. E' richiesta la cat 6/1 A.N.C. per i Lotti 1, 2, 3

G) Opere [illegible] decoratore: Lotto 1, L. 156.000.000; Lotto 2, L. 176.000.000; Lotto 3, L. 233.000.000; Lotto 4, L 74.000.000; Lotto 5, L. [illegible] richiesta la categoria 6g A.N.C

Le opere di cui sopra [illegible] appaltate mediante 31 separate e distinte licitazioni private articolate per zone territoriali e per categorie d'opere, e l'aggiudicazione avverrà ad offerta segreta con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) [illegible] legge 2-2-1973 n. 14

Le imprese interessate agli appalti suddetti ed iscritte alle categorie suindicate potranno far pervenire la propria richiesta di invito alle singole gare (in carta legale [illegible] L. 3000) entro e non oltre il 8 gennaio 1986 alla Divisione Contratti - Espropri della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino

Il capitolato speciale predisposto, riportante le indicazioni delle varie zone territoriali interessate dai lotti sopraccitati, è visibile presso la Divisione Contratti-Espropri tutti i giorni, sabato e festivi esclusi, dalle ore 8 alle ore 14

Torino, li 21 dicembre 1985

Il Presidente della Giunta provinciale dott.ssa [illegible] Castelli

COMUNE DI TORRENOVA

Provincia di Messina
Cap 98070

ESTRATTO BANDO [illegible] GARA

Il Comune di Torrenova procederà all'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento della via Rosmarino con la frazione Marina

L'importo a base d'asta è di L. 2.542.900.000,

Per la modalità di partecipazione alla gara, le imprese interessate possono prendere visione del bando di gara affisso all'Albo Pretorio di questo Comune

Il bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul Bollettino delle pubblicazioni C.E.E.

Le domande, in bollo, di partecipazione, scritte in lingua italiana e gli altri documenti richiesti dal bando di gara dovranno pervenire al Comune a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre le ore 14 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Sindaco
dott. Antonio [illegible]

[illegible] DI ALESSANDRIA

Il Pretore in data 13-11-1985 ha proposto la seguente sentenza contro Francescatelli Raffaella n. Angiullara Vanoia il 8-2-1954, residente in [illegible] Ligure via Valpolcevera 18/1.

IMPUTATO

del reato di cui agli art 81 C P e 116 comma 1° e 3° del R D 21-12-33 n 1736 (il primo perché dall'art 120 della L 24-11-1981 n 689 per avere, nella località, nella data e per gli importi sottoindicati emesso i seguenti assegni di conto corrente senza avere preventivamente depositato presso il trattario i fondi necessari aumentando il tasso grave di cui al 2° comma del suddetto art 116 del R D n 1736 per il rilevante numero degli assegni emessi

1) in Alessandria il 15-8-'84 L 1 000 000 2) in Solice T il 19-8-'84 L 1.000.000, 3) in Alessandria il 30-8-'84 L 600 000, 4) in Masio il 30-8-'84 L 350.000 5) in Solice T il 2-9-'84 L 1.000.000 6) in Nizza L il 7-9-'84 L 600 000 7) in Alessandria il 6-9-'84 L 1 000 000, 8) in Acqui il 5-9-'84 L 650.000, 9) in Bassignana il 8-9-'84 L 1.800 000 10 in Bosetto il 18-9-'84 L 1 700 000 11) in Alessandria il 21-9-'84 L 1 350 000, 12) in Serravalle S. il 1-8-'84 L. 2.700.000 13) in Bassignana il 3-8-'84 L 1 600 000, 14) in Pozzolo F. il 30-8-'84 L 2 000 000 15) in Castelnuovo D il 17-8-'84 L. 5.000.000

la relativa spec. non [illegible] (ex art 99 C.P.)

Ordina

[illegible] Francescatelli Raffaella alla pena della multa per lire 1 000 000 oltre alle spese Concede il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Dispone la pubblicazione per estratto e per una sola volta della sentenza sui giornali «Il Piccolo» di Alessandria e «La Stampa» di Torino e la divisione ai Francescatelli di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.

Per estratto conforme all'originale.
Alessandria, li 13-[illegible]

IL CANCELLIERE
Aldo Rossi

[illegible] LOCALE [illegible]

ORUGLIASCO (TO)

Concorsi pubblici a posti [illegible] personale [illegible] ruoli tecnico e sanitario

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti presso l'U.S.S.L. 24:

— Tre posti di primario ospedaliero - area funzionale di medicina - psichiatria
— Due posti di aspirante medico in formazione - area funzionale di medicina - psichiatria
— Un posto di chimico dirigente per il laboratorio di igiene pubblica
— Quattro posti di operatore professionale collaboratore personale infermieristico - vigilanza d'infanzia
— Venticinque posti di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico
— Un posto di assistente tecnico coordinatore (capo servizio operai) - fabbro
— Un posto di operatore tecnico coordinatore (capo servizio operai) - falegnameria
— Un posto di operatore tecnico coordinatore (capo servizio operai) - idraulico
— Un posto di operatore tecnico-conduttore di generatori a vapore
— Sei posti di operatore tecnico - centralinista
— Quattro posti di operatore tecnico - cuoco - cuoca

Il termine per la presentazione delle domande, da redigersi in carta legale e corredate dai documenti prescritti, [illegible] alle ore 12 del giorno 13 gennaio 1986

Per ulteriori informazioni e per ottenere copia integrale degli avvisi di concorso, rivolgersi all'Ufficio Personale [illegible] (U.S.S.L. 24 in Collegno (Torino) - via Martiri XXX Aprile n 30 - Tel. 011 780.5353.

IL PRESIDENTE
(rag. Giuseppe Faccipieri)

[illegible]

ISTITUTO [illegible]
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso [illegible] 107
[illegible] 611.031 - [illegible]

[illegible]

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Manzoni 37

PK publikompass spa

[illegible]

ASSEMBLEA ORDINARIA

Ai sensi del D.L. [illegible] novembre 1944 n. 382, [illegible] sono convocati in [illegible] nella sala «F. Croce» del Palazzo di Giustizia per l'approvazione del bilancio [illegible] 31-12-1984 ed al 31-12-1985 e la elezione di n [illegible] Consiglieri dell'Ordine, per le ore 9 del 27-1-1986 in prima convocazione ed occorrendo per le ore 9 del 3-2-1986 in seconda convocazione per le ore 9 del 10-2-1986 per la eventuale votazione di ballottaggio

Torino, [illegible] dicembre [illegible]

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE
(avv. Gian Vittorio Gatti)

TESSILE / Il presidente della società spiega come nasce [illegible] colosso

Marzotto: salvata la Bassetti il gruppo aumenta il capitale

I grandi del tessile

MILANO — *«Un anno fa sono iniziate le trattative per rilevare il gruppo Bassetti che si trovava in grosse difficoltà finanziarie: 280 miliardi di debiti, personale in eccesso, perdite di gestione. Ad un anno di distanza possiamo affermare con tranquillità che la situazione è nettamente migliorata e che già nel [illegible] le società del gruppo Bassetti che sono rimaste sull'orbita della Marzotto produrranno utili»*.

E' [illegible] soddisfazione che Pietro Marzotto, presidente dell'omonimo gruppo tessile, ricostruisce gli avvenimenti che hanno portato la sua società quest'anno a quasi raddoppiare per fatturato e dipendenti. *«Noi eravamo liquidi un anno fa, e ci guardavamo attorno per investire. Non pensavamo tanto a rafforzarci di 3-3 punti, in termini di quota di mercato, nei nostri settori tradizionali, quanto a sfruttare le opportunità che si presentavano»*. Oggi le aziende che facevano capo alla Finbassetti hanno assunto un aspetto diverso: le attività della biancheria per la casa sono state cedute alla [illegible] (della quale la Marzotto diverrà azionista per il 20%); le consociate estere sono state in gran parte cedute, i dipendenti complessivi [illegible] di 700 unità a 3100; la Finbassetti e la Giovanni Bassetti verranno fuse in società del gruppo Marzotto apportandovi benefici di natura fiscale. *«In tutto l'operazione Bassetti ci è costata 12 miliardi per la Finbassetti, 50 sotto forma di prestiti, una parte dei quali potrà venire recuperata, e un milione per l'acquisto delle azioni della famiglia Bassetti. Infine le banche hanno rinunciato a [illegible] per 40 miliardi (si è trattato di un accordo extragiudiziale al 40 per cento) mentre [illegible] consolidati altri [illegible] per 80 miliardi»*.

Così il gruppo Marzotto, che quest'anno ha compiuto i 180 anni di vita, è cresciuto in dimensioni; stando ai dati dei due agglomerati industriali, il loro fatturato consolidato dovrebbe superare quest'anno gli 800 miliardi, con un cash flow cospicuo che consentirà di assorbire le perdite derivanti dalla Bassetti, e [illegible] netti in aumento In questo contesto positivo va collocata quindi la decisione della società di varare un aumento di capitale per complessivi [illegible] miliardi (che fa seguito ai [illegible] preannunciati dall'aumento di capitale della controllata Linificio e verrà seguito tra breve [illegible] quello della Zucchi). Quello della Marzotto avverrà in due tempi: da 47,6 a 52,6 miliardi mediante emissione a pagamento di 5 milioni di azioni ordinarie da 4500 lire e di 22,6 milioni di obbligazioni convertibili [illegible] 7 per cento 1986-91 [illegible] 1000 lire cadauna. Entrambe le operazioni verranno offerte in opzione agli azionisti e ai portatori del prestito obbligazionario Mediobanca 7 per cento 1985-92. Sarà l'assemblea della società ad approvare l'aumento di capitale il 21 gennaio prossimo

Pietro Marzotto [illegible] anche dichiarato che ormai il suo gruppo (aziende [illegible] escluse) vende stabilmente all'estero il [illegible] per cento del proprio fatturato.

E. Mic.

Dopo la visita di Schimberni a [illegible]

Firmato dalla Tecnimont maxicontratto [illegible] l'Urss

MILANO — La Tecnimont (gruppo Montedison) ha firmato ieri un contratto del valore di oltre 40 milioni di dollari con l'ente sovietico Techmashimport. La firma del contratto avviene due giorni dopo la visita in Unione Sovietica del presidente [illegible] Montedison Mario Schimberni durante la quale ha incontrato il vicepresidente del Consiglio, i ministri dell'Urss, Jakov Ryabov, ed altri esponenti del governo e rappresentanti del mondo scientifico

La Tecnimont, società d'ingegneria facente capo alla iniziativa Me.Te, fornirà alla Techmashimport servizi di ingegneria, materiali, assistenza e supervisione al montaggio e all'avviamento di un impianto per la produzione di 10.000 tonnellate di policarbonati da realizzarsi a Ufa, nella Repubblica sovietica di Baskhi.

Grandi manovre alla Sopaf

MILANO — *«Abbiamo in [illegible] moltissime trattative, alcune di grande interesse, per l'acquisizione di nuove partecipazioni in particolare nei settori siderurgico, editoriale, tessile, gomma e dei trasporti»*. Lo ha annunciato Jodi Vender, amministratore delegato della So.Pa.F., nel corso dell'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio al 30 giugno scorso, chiuso con un utile di [illegible] miliardi che consente la distribuzione dal 30 dicembre prossimo di un dividendo di 75 lire per azione, l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile di 20 miliardi e l'aumento di capitale da 36 a 61,5 miliardi.

Il prestito obbligazionario e l'operazione sul capitale — ha spiegato Vender — permetteranno alla società di dare corso a nuovi investimenti e di crescere nell'ambito del «merchant banking», una attività [illegible] necessita di mezzi finanziari adeguati sotto forma di capitali propri

Eurogest punta [illegible] Contorendita

MILANO — E' in questi giorni la notizia della concentrazione delle partecipate Eurogest in due sub-holding quotate [illegible] Borse valori, la Bingest e la Scotti. Nella Bingest — informa [illegible] società — verranno concentrate le attività Eurogest relative al [illegible] investimento, alla gestione dei patrimoni, all'intermediazione e ai servizi alle imprese Nella Scotti confluiranno partecipazioni in [illegible] bancario, assicurativo e immobiliare.

In Eurogest una particolare rilevanza è data a Contorendita, un servizio realizzato con la collaborazione di alcune banche che ha già avuto consensi fra i risparmiatori

Il meccanismo — spiega [illegible] nota della società — è semplice: le [illegible] versate in [illegible] conto corrente, al superamento di un livello minimo, vengono investite su un conto di gestione a capitale garantito di tutto avviene in via automatica e senza vincoli per il capitale; tutto l'ammontare di proprietà del cliente sia esistente sul [illegible] corrente che sul conto di gestione è infatti liquidabile immediatamente.

L'Olivetti si [illegible] con la Seiko

[illegible] — Olivetti e Seiko [illegible] hanno costituito una [illegible] società (in joint-venture con [illegible] partecipazione ciascuna del 50 per cento) per la produzione di schermi piatti a cristalli liquidi destinati ad applicazioni in vari settori dell'informatica (personal computer e prodotti per ufficio) e dell'automobilismo La nuova società — che si chiamerà [illegible] (display technology) ed [illegible] le tecnologie sviluppate dalla Seiko — avrà la [illegible] produttiva in Italia e commercializzerà i propri prodotti in tutta l'Europa.

Il Cipi approva il piano Indesit

ROMA — Il [illegible] in [illegible] di Nonè (in provincia di Torino) e di Teverola (Caserta) [illegible] un obiettivo di [illegible] elettrodomestici (lavatrici, cucine, frigoriferi ecc.) entro il primo [illegible] mestre 1986; esportazioni [illegible] (soprattutto [illegible] Francia, [illegible] Bretagna e Paesi arabi) del 70 per cento della produzione; occupazione massima prevista di [illegible] dipendenti.

Sono questi le linee principali del piano produttivo della Indesit per il periodo ottobre [illegible] giugno 1986 approvato dal Cipi.

Il piano è stato proposto [illegible] Comitato dal commissario straordinario della [illegible] (che è in amministrazione straordinaria, secondo la legge Prodi sui grandi gruppi in crisi), Giovanni Zanibelli.

Recordati in piena espansione

[illegible] — Il consiglio di [illegible] della Recordati [illegible] deciso di convocare l'assemblea degli azionisti per proporre un aumento di capitale [illegible] a finanziare un programma di investimenti e di sviluppo. La società ha in [illegible] lo studio, il dotto [illegible] relazione approvata dal consiglio, oltre alla realizzazione di prodotti propri e un'intesa, l'acquisizione di aziende in Italia e all'estero, la formazione [illegible] joint-venture, iniziative di co-marketing

L'aumento di capitale che il consiglio proporrà all'assemblea prevede, oltre ad una emissione gratuita di una nuova azione ogni 10 azioni detenute, una raccolta di oltre 41 miliardi e si articolerà in una emissione di azioni ordinarie (3 milioni 100 mila con sovrapprezzo di lire 2000) ed una emissione di azioni di risparmio (10 milioni 300 mila con sovrapprezzo di lire 2000); una ulteriore emissione di azioni di risparmio (695 mila, con sovrapprezzo da 1000 lire) verrà riservata in sottoscrizione ai dipendenti

conbipel
Pelli e Pellicce spiegate

A TUTTI OMAGGIO CALENDARIO 1986

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.

[illegible] - Sede di produzione [illegible]
Str. Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.000/485.066

[illegible]

TORINO - C.so Bramante 27/29 - Tel 011/596256
TORINO - Via Amendola 4 - Tel [illegible]
VINARIA - P.le Città Mercato - Tel. 011/214140
[illegible] - Via Roma 31 - Tel. 0171/67484
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445922
[illegible] Tangenziale - Tel. 0151/33188
[illegible] Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165/765103
MILANO Trezzano S. Naviglio - Tel. 02/4458647 (Ang. Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
MILANO Cologno Monzese - Tel. 02/2538860 (Ang. Est uscita Cologno)
MILANO Centro - C.so Buenos Aires 64 - Tel 02/2046854
[illegible] Via Cassia 21, L.go Canova - Tel. 0332/234160
[illegible] Curno - Via Bergamo 23 - Tel 035/613557
S. MARIA MADDALENA (Rovigo)
(a 1 km. dall'uscita del casello autostradale di Occhiobello tra Ferrara e Rovigo) - Tel. 0425/757770

Ennesimo massimo, rialzo dello 0,64%

Fiat e Ambroslano trascinano la Borsa

MILANO — Prezzi ancora in rialzo con scambi abbastanza attivi. Il mercato ha proseguito nel suo trend grazie ad una buona corrente di denaro che ha interessato particolarmente i due Nuovo Banco Ambrosiano, i principali valori industriali, alcuni bancari e diversi assicurativi oltre ad alcuni valori particolari.

L'indice, che inizialmente era in rialzo dell'1%, nelle ultime battute segnava un progresso dello 0,64% a quota 449,84.

Le due Nba, pur non conservando i massimi toccati nel durante, sono migliorate del 4,8% col titolo di risp. e del 4,1 con quello ord. Migliori anche le controllate Catt. del Veneto (+3,8). Tra gli altri valori del comparto, in recupero le Mediobanca (+1,3) mentre sono risultate cedenti le Interbanca (-3,3).

Sempre in buona luce le Fiat (+1,2%) il nuovo massimo ed ancora richieste nel dopolistino a 5780. Tra i valori del gruppo da segnalare le nuove piu delle Snia (+2) al massimo di 5636, Ifil priv. (+1,5). Cedenti invece le Ifil risp. (-2,1).

Tra gli assicurativi da segnalare i recuperi delle Milano (+2,8%), Toro (+1,4), Ras e Previdente (+0,8). Frazionali migliorie per le Generali e Sai mentre le Fondiaria hanno perso il 4,1 sotto il peso dei realizzi. Calme anche le Abeille (-1,3).

Ben intonati i valori del gruppo Pesenti con le Cogefar migliorate del 3,7%, le Italmobiliare del 2,3, F. Tosi del 2,2 e Italcementi dello 0,6. Cedenti invece le Bastogi (-3,1).

In recupero alcuni immobiliari (Aedes +1,9%, Risanamento +1,9 la risp. e +0,9 l'ord.) ed ancora migliori Pirellona (+1,4) e Pirellina (+0,5) e Montedison (+0,5).

Migliori i valori del gruppo Ferruzzi: Eridania +2,3%, Agricola +1 Eridania +0,7 dopo l'annuncio dell'aumento misto del capitale.

Le Olivetti hanno consolidato i recenti progressi insieme alle Cir mentre sono indebolite le Buitoni (-3) e la Perugina (-0,8). Frazionalmente migliori le Sasib.

Tra gli altri valori del gruppo Iri, migliori i telefonici (Stet +2,3%, Sip +1,6 e Italcable +1,1) e le Sifa (+3,8) mentre le Sme hanno perso l'1,5

Nel resto della quota di poco migliori le Sopaf mentre l'assemblea esamina l'aumento del capitale. Le Javin sono state sospese dalle contrattazioni dalla Consob.

Più dinamico il mercato dei premi dove sono risultate in evidenza le e le due Fiat. L'attività è risultata più fluida della vigilia con un aumento dei contratti stipulati.

Nel reddito fisso si è registrata una migliore intonazione in previsione dei reimpieghi. Leggermente irregolari le convertibili.

TELECOMUNICAZIONI / Decolla il nuovo polo Italtel-Telettra

Via libera del ministro Darida per la nuova società Fiat-Stet

Il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida

ROMA — Il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, ha autorizzato la costituzione della nuova società tra la Italtel (gruppo Iri-Stet) e la Telettra (gruppo Fiat). L'autorizzazione data all'Iri da Darida presenta tre condizioni: che, nella società paritetica tra due aziende, una quota del quattro per cento sia attribuita ad un'istituzione finanziaria «espressione dell'area pubblica»; che ci siano rigorose valutazioni patrimoniali e reddituali così che l'intera operazione risponda a «rigorosi criteri di economicità»; che con riferimento presenze azionarie siano predisposte idonee garanzie per «salvaguardare il quadro fiduciario sul l'intera operazione è improntata».

La Metzeler passa alla Pirelli

GINEVRA — Il consiglio d'amministrazione della società internazionale Pirelli, di Basilea, ha dato la sua approvazione all'acquisto della Metzeler Kautschuk di Monaco di Baviera. L'acquisto — precisa comunicato diffuso a Basilea — comporta un onere di 100 milioni di marchi tedeschi (circa 68 miliardi di lire).

L'azienda bavarese è attualmente controllata al 100 cento dalla Bayer. La presa di controllo avverrà per il 50 per cento da parte della Pirelli Internationale di Basilea e per il restante 50 per cento dalla Pirelli di Milano.

Nelle casse arriveranno 83 miliardi

La Rinascente prepara l'aumento del capitale

TORINO — Il consiglio amministrazione della Rinascente ha deliberato ieri di sottoporre una proposta aumento capitale, che consentirà raccolta di mezzi freschi di oltre 83 all'approvazione dell'assemblea degli azionisti, convocata per la prima metà del mese di febbraio 1986. Si tratterà della emissione di azioni di risparmio al prezzo di 900 lire, godimento regolare, offerte opzione agli azionisti in ragione 1 azione ogni 4 azioni possedute e agli obbligazionisti in ragione di 1 azione ogni 5 obbligazioni.

Il nuovo aumento di capitale rappresenta un'ulteriore fase della operazione che la Rinascente ha avviato dal maggio scorso l'emissione complessiva, per 35,9 miliardi, azioni ordinarie e privilegiate e della nuova categoria di risparmio.

Una volta quotate queste ultime, si è dato corso all'emissione un prestito ob- le

in risparmio per ammontare mi liardi, il cui periodo di opzione riservato agli azionisti terminerà il 9 gennaio prossimo.

A completamento di questa operazione volta al reperimento dei mezzi necessari per fronteggiare il piano degli investimenti, il consiglio della Rinascente proporrà agli azionisti la emissione, la quale permetterà alla società di preservare la sua equilibrata struttura finanziaria, che vede tutte le attività fisse coperte da mezzi propri e da passività a medio e lungo termine.

Le opportunità, tra cui l'acquisto della Croff, presentatesi nel corso del 1985, e le rapide e profonde modifiche, che si stanno verificando nella struttura dei consumi privati, hanno infatti indotto a sviluppare con maggiore intensità ampiezza investimenti, che per il quadriennio 1985-1988 ammontano a 475 .

F. S.

ELICOTTERI / Partita aperta

Per la Westland cordata europea al contrattacco

La offerta (alternativa a quella Fiat-Sikorsky) esaminata nei prossimi giorni

LONDRA — La cordata europea di cui fa parte l'Agusta italiana è passata ieri sera al contrattacco per acquistare una quota della Westland, la maggiore industria britannica di elicotteri. Una proposta, alternativa a quella presentata dalla Sikorsky americana e dalla Fiat, è stata presentata tramite la Lloyds Merchant Bank di Londra. La proposta, secondo quanto si è appreso, prevede l'acquisto del 29,9 per cento delle per 37 milioni di sterline (oltre 94 miliardi di lire), un intervento banche per 23 milioni sterline e un minore esborso per [illegible]. Alla Westland in crisi gli alleati europei garantirebbero inoltre 3,3 milioni di ore-uomo lavorative nei prossimi cinque anni. Il controllo effettivo della società resterebbe infine in mani britanniche. La cordata europea infatti non sembra volere andare oltre il 30 per cento. La nuova proposta, è stato fatto sapere ieri sera in ambienti Westland, sarà esaminata entro otto giorni; ma gli stessi ambienti hanno tenuto a precisare che la partita è ancora tutta aperta.

«Effettivamente la proposta è superiore a quella di Sikorsky-Fiat sotto il profilo finanziario e delle garanzie per l'occupazione, anche se ci sono ancora diversi punti da chiarire», si è limitato a dichiarare all'Ansa il presidente della Westland, Sir John Cuckney. L'ultima parola, come aveva ricordato l'altra i Comuni il primo ministro Margaret Thatcher, spetterà comunque all'assemblea degli azionisti, convocata per il 14 gennaio.

Secondo le indiscrezioni della Lloyds Bank, le tre industrie europee interessate (l'Agusta italiana, l'Aérospatiale francese e la Messerschmitt tedesca) intendono acquistare ognuna il 7,5 per cento azioni con il milioni di sterline. Due società britanniche, la British Aerospace e la General Electric Company, inoltre, si aggiudicherebbero ognuna il 3,7 per cento con 11 milioni di sterline complessivamente. Si procederebbe quindi a una ricapitalizzazione della Westland chiedendo 55 pence (circa 1200 lire italiane) per azione contro i 60 pence previsti dal piano Sikorsky-Fiat.

Sempre secondo il piano, la proprietà verrebbe così ridistribuita: per cento alle cinque imprese del consorzio e 16 per cento alle banche. Agli azionisti resterebbe il 63 per cento. Ma la partita è ancora tutta aperta.

DIRITTI

Perugina ex x ob 24; Inis Meta ex x ex n.r.; Rinascente ex x ob 10,75; Italmobiliare Saris 19.500; Finrex Saiag 30,50; Roma ex x ex 31,15; Inis Meta Saris n.r.; Italmobiliare x ex 31.300; Italmobiliare ex x ob 10.105; Sabaudia ex x ex 160.

MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca Agricola Milanese 108.000; Banca del Friuli 18.000; Banca Toscana 8150/8220; Banco Santo Spirito 2680/2700; Credito Romagnolo 16.500; Alitalia cat. A 1160/1180; Alleanza risp. Bavaria Assicurazione Broggi 280/300; Calzaturificio Varese 3430/3460; Cantoni risp. 6300/6400; Piast ; Cederna Cementir 1/7/85 pro-rata 50; Centenari 10,25/10,75; Condotte Roma 340/355; Geninvest 1700; Fincom 2490; Finsider 95/111; Gaic 15,800; Ghiardini risp. 15.300; Istituto Finanziario Milanese Leasing 2830; Immobiliare Roma 740/780; Iniziativa Me.Ta risp. 1/7/85 1.300; Montefibre 1795/1850; Nai Norditalia Assicurazioni 750/790; Olcese pro-rata 280/290; Nordstalia priv. 450/500; Pirelli risp. n.c. 2690/2700; risp. 3450/3560; Stefe risp. 25.800/26.100;

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		29-12
Ala	L.	11.174
Arca BB	»	15.434
Arca RR	»	11.286
Aureo	»	11.466
Azzurro	»	12.966
Capitalgest	»	11.126
Euro Andromeda	»	12.511
Euro Ariete	»	11.238
Euro Vega	»	10.742
Florino	»	10.846
Fondattivo	»	13.130
Fonderati	»	12.442
Fondtur 1°	»	10.845
Fondinvest 1	»	10.881
Fondinvest 2	»	11.457
Fondo Centrale	»	10.823
Fondo Profess.	»	10.786
Generconsult	»	13.403
Geoliras	»	13.322
Imicapital	»	17.934
	»	12.876
Interbanc. az.	»	14.400
Interbanc. ob.	»	11.475
Interbanc. rn.	»	11.823
Libra	»	13.904
Multifon	»	13.832
Nagricapital	»	11.347
Nagriprevi	»	10.842
Nordiconb	»	11.758
Primecash	»	12.187
Primorend	»	14.998
Primocapital	»	15.475
Rendifit	»	10.473
Risp. Italia bil.	»	12.649
Risp. Italia rn.	»	11.844
Rodobbiosette	»	11.541
Sforzesco	»	11.091
Visconteo	»	12.784
Verde	»	11.843
Fondo Ina	»	1966,5

ESTERI AUTORIZZATI		29-12
Fonditalia	$	36,39
Interfund	$	20,23
Int. Sec. Fund	$	14,57
Italfortune	$	21,88
Italvalor	$	14,19
Multifund	$	20,34
Capitalitalia	$	19,76
Mediterraneum	$	24,67
Rentinvest	$	23,43
Rentfund	L.	27.133
Fondo Tre R	L.	28.616

OBBLIGAZIONI

Titoli		Torino	Titoli	Milano	
TITOLI DI			CCOP Int. st. 6% 58/88 II	98	98
C.C.T. 1/8/84	100 85	100 90	CCOP Int. st. 6% 59/89 IV	98 85	98 20
C.C.T. 1/6/86	100 45	100 70	CCOP Int. st. 7% 70/90 I		96
C.C.T. 1/7/86	100 95	100 90	CCOP Int. st. 7% 71/91 II	94 70	15
C.C.T. 1/8/86	100 30	100 50	CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	93 35	
C.C.T. 1/10/86 I	100 35	100 40	CCOP Asse 7% 72/2002 I	70 90	70 70
1/10/86 II	99 95	100	CCOP Ast. 6% 60/80 I	99 90	71
C.C.T. 1/11/86	101 35	101	CCOP FS 7% 71/91	95 95	94 15
C.C.T. 1/12/86	101 40	101 50	CCOP FS 7% 72/92 I	95	93 15
C.C.T. 1/1/87	101 40	101 35	CCOP FS 7% 72/92 II	94 90	93 85
C.C.T. 1/2/87	101 30	101	CCOP pr 6% 67/87 V	98 10	91
C.C.T. 1/3/87	101 40	101 15	CCOP pr 6% 67/87 VI	92 70	90 30
C.C.T. 1/4/87	101 10	101 05	CCOP pr 6% 68/88 VII	90 50	90 50
C.C.T. 1/5/87	101 30	101 20	CCOP Pr 6% 68/88 VIII	90 40	90 50
C.C.T. 1/6/87	101 45	101 50	CCOP pr 7% 71/91 II	94 90	93
C.C.T. 1/7/87	101 05	100 90	AMM. FS 6% 68/88	99 10	99 70
C.C.T. 1/8/87	101	100 95	Asse: FS-7% 70/90	93 80	93 60
C.C.T. 1/9/87	102	101 85	AZ. FS 68/90 ind.	102 70	101 60
C.C.T. 1/10/87	101 70	101 80	AZ. FS 69/90 ind. II	102 20	101 60
C.C.T. 1/12/87	103 90	103 85	AZ. FS 84/93 ind.	101 10	101 40
C.C.T. 1/1/91	103 60	103 90	IRI 6% 67/87 XXVI	92 20	91 40
C.C.T. 1/3/91	101 85	101 90	IRI 6% 69/89 XXVII	96 40	96 10
C.C.T. 1/6/91	102 10	102	IRI 7% 70/85 XXVII	91 30	90 40
C.C.T. 1/7/91	100 90	101 10	IRI 7% 70/86 XXIX	92 30	91 40
C.C.T. 1/8/91	100 70	100 90	IRI 7% 73/84 XXXVIII	91 50	93
C.C.T. 1/11/91	100 80	100 85	IRI TV 81/88 LXXXI	113 10	113 20
C.C.T. 1/11/92	99 85	99 85	BEI 14% 84/91	104 90	n.q.
C.T.Ecu 14% 22/2/89	113 60	113 90	BIRS 12,5% 85/93	96 90	
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	110	109 90	S. Paolo c.t. 8%	99 80	99
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	106 60	106	S. Paolo c.t. 6% nov.	70 90	91 10
C.T.R. 2,50%	97	97 25	S. Paolo c.t. 6%	69 60	70 40
B.T.P. 14% 1/3/86	100 10	99 95	S. Paolo o.t. 6% 86/95 15° ind.	130	130
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100 15	100	S. Paolo o.t. TV 81/91 22°	101	101
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99	99 95	S. Paolo o.t. TV 81/91 26°	101 90	102
B.T.P. 12% 1/10/87	99 15	97 90	S. Paolo o.t. TV 82/97 44°	103	103
B.T.P. 12,25% 1/8/88	99 60	97 90	S. Paolo o.t. TV 83/98 56°	100	100
OBBLIGAZIONI			S. Paolo o.p. 6% in 6%		99 85
Enel 6% 60/88 I	99 70	99	S. Paolo o.p. 6%		97 80
Enel 6% 60/88 II	97 90	97	S. Paolo o.p. 7%		
Enel 7% 71/86	100 10	100 50	S. Paolo o.p. 9%		
Enel 7% 72/87 I	99 10	97 90	S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	127 70	
Enel 7% 73/93	92 45	91 85	S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	104	
Enel 12% 79/86	99 20	99	S. Paolo o.p. TV 81/91 23°	102 20	102
Enel 12% 80/87	99 10	99 80	S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	104	102 60
Enel 80/87 ind.	99 80	99 80	S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	102 90	102 60
Enel 81/88 ind.	100 60	100	Fiat TV 81/88	101 30	101 20
Enel 82/89 ind. I	103 60	103 85	Olivetti TV 82/87	102 90	103 20
Enel 82/89 ind. II	103 60	103 25	Montedison 83/86 I TV	99 10	n.q.
Enel 82/89 ind. III	104 10	103 30	Pirelli ope TV 82/89	100 70	100 80
Enel 82/89 ind. IV	103 60	103 10	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 83/90 ind. I	103 60		Cart. Burgo	126 50	126
Enel 83/90 ind. II	102 85	102 90	CIR 13% 81/88	296	296
Enel 83/90 ind. III	102 60	102 90	Cogefar 14% 81/96	434	n.q.
Enel 84/92 ind.	103 05	102 75	Generali 12% 81/89	648	648
Enel 84/93 ind. II	102 70		IFIL 13% 81/87	384	381
Enel 84/93 ind. III	102 95	102 25	IRI-S. Paolo 13% 81/87	123 90	119
Enel 84/93 ind. IV	102 70	10	IRI-Condi 13% 81/87	139 80	140 50
Enel 85/95 ind. I	99 80	100	IRI-Credit 13% 81/87	153	151
I.R.I. A.R. w. 84/86 TV	131 80	124	Italgas 14% 82/89	279	272
I.R.I. S. Spir. w. 82/88 TV	104	105	IRI-CIR TV 85/91	190 90	183
I.R.I. S. Spir. w.	110	110	M. Marelli 13,50% 81/91	310	300
I.R.I. Stet 82/89 TV	101 80	101 85	Mediobanca 14% 82/96	1420	1440
I.R.I. Stet w. 84/86	173 80	172	Med. Fidis 13% 81/91	381	381
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	174 90	173 50	Med. S. Spir. 7% 73/88	330 50	333
Aut. I.R.I. 6%	91 40	90 90	Saint Gobain 14% 82/93	334 75	227
Aut. I.R.I. 6% 60/80	99 80	99	Montedison 14%	299	
CCOP 6% 30-le	79	78 70	Olivetti 13% 81/91	185	186
CCOP 6% 30-le	71 70		Pirelli spa	223	220
CCOP 7% 30-le	78 70	78 40	S. Paolo Att. Ire 14% 82/93	204 50	199 50
CCOP 6% 1976/2006	80		Unicem 14% 81/87	146 50	150
CCOP 7% 1977/2007	73 70		Unicem 13%	165	166
CCOP 10% 1977/2007	76	76 10			

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		UFFICIALE UIC	
	19 - 12	20 - 12	19 - 12	20 - 12	19 - 12	20 - 12
Dollaro Usa	1710	1719	1718,7	1717,2	1718,7	1717,5
Dollaro Usa 1. p.	1000	1000	—	—	—	—
Marco tedesco	600	600	602,24	602,26	602,26	602,25
Franco francese	222,7	227	223,41	223,5	223,06	222,6
Fiorino olandese	804	804	806,80	806,25	806,24	806,14
Franco belga	33,5	33,5	33,50	33,533	33,576	33,567
Sterlina	2450	2460	2443	2444,3	2442,5	2445,1
Lira irlandese	2060	2060	2100	2097	2060,5	2094,7
Corona danese	187	187	187,62	186,97	187,56	188,11
E. C. U.	—	—	—	—	1463,6	1466,4
Dollaro canadese	1210	1219	1226,5	1220	1221,4	1220,2
Yen giapponese	8,4	8,4	8,46	8,479	8,46	8,477
Franco svizzero	812	812	812,53	811,8	812,41	812,1
Scellino austriaco	90	100	97,13	97,16	97,16	97,196
Corona norvegese	222	222	223,54	223,3	223,42	223,3
Corona svedese	222	222	223,1	222,86	223,11	222,85
Marco finlandese	313	313	312,96	312,15	312,98	312,87
Escudo portoghese	9,8	9,8	10,078	10,03	10,067	10,035
Peseta spagnola	12	12,5	10,064	10,063	10,063	10,068
Dinaro taglio gr.	5,95	5,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	7,8	—	11,4	11,428	11,402	11,414
Dollaro australiano	1180	1190	1172	1174,5	1171,5	1170,4

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	MILANO 29-12	Var.%	Quantità trattate	TORINO 29-12
ALIMENTARI				
Alivar	3720	+ 30	800	3700
Bonifiche Ferr.	20500	—	100	n.q.
Buitoni ord.	5400	— 120	23000	n.q.
Buitoni s. 1/7/81	3870	— 120	6000	n.q.
Buitoni risp.	3375	+ 55	2000	n.q.
Buitoni s. 1/7/85	2940	+ 1	1500	n.q.
Eridania	13400	+ 100	121000	13400
Florio	n.q.	—	—	285
Perugina ord.	3500	— 30	5000	n.q.
Perugina risp.	2720	+ 0	5000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	40000	—	3300	n.q.
Ausonia Ass.	1530	— 29 5	40000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	24000	+ 600	18300	24000
C. Ass. Mi. risp.	10650	— 70	15400	10700
C. Latina ord.	4210	+ 100	53000	4200
C. Latina priv.				
FIRS risp.	1810	— 20	58000	n.q.
Generali	74700	+ 800	403700	74700
Nella Ass.	7000	— 90	32000	n.q.
L'Abeille	60000	— 500	500	n.q.
La Fondiaria	65700	— 2300	42650	n.q.
La Previdente	36200	+ 350	11100	n.q.
Lloyd Adriatico	11400	+ 1	47500	n.q.
RAS	138000	+ 1300	29750	138000
SAI ord.	28800	+ 100	126400	28750
SAI priv.	27851	— 55	500	28500
Toro Ass. ord.	23250	+ 300	17300	23500
Toro Ass. priv.	17000	+ 90	11200	16900
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6710	+ 130	20000	n.q.
B. Comm. Ital.	23000	— 100	29100	24350
B.N.A. ord.	6700	— 30	57500	6900
B.N.A. priv.	4340	+ 30	57500	4400
Banco Lariano	4371	+ 21	46000	n.q.
Banco Roma	14900	— 100	18100	15300
Cred. Italiano	3140	+ 14	192000	3150
Cred. Fondiario	9085	+ 60	20200	n.q.
Cred. Veronese	8500	—	24000	n.q.
Interbanca	26000	— 800	1800	31000
	127700	+ 1700	19650	129000
	3770	+ 150	1847000	3790
Ambrosiano r.	3100	+ 145	200000	3150
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.		+	16000	16350
Burgo priv.	6190	+ 100	4500	6000
Burgo risp.	9020	— 80	21000	9000
De Medici	4240	—	27500	n.q.
L'Espresso	13000	— 50	1500	n.q.
Mondadori o.	6790	+ 90	3500	n.q.
Mondadori p.	6700	— 0	37500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2304	— 8	131000	n.q.
Pozzi Ginori o.	305	+ 11	900000	270
Pozzi Ginori r.	220	—	320000	230
Italcementi o.	51530	+ 530	5150	n.q.
Italcementi r.	30010	— 200	3050	n.q.
Unicem ord.	20000	— 30	3000	20050
Unicem risp.	13700	— 150	300	13700
CHIMICI-GOMMA				
Beaco	9020	— 130	51500	n.q.
Caffaro ord.	1612	+ 1	95000	n.q.
Caffaro risp.	1479	+ 15	40000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4000	— 40	10000	n.q.
Fermit. Erba	10000	+	90000	n.q.
Fibre Veneto			10000	n.q.
Italgas	2270		794000	
Merloni Cavi	3650	— 10	70500	n.q.
Mira Lanza	41000	—	5200	
Montedison		+ 10	3004000	
Perlier	n.q.	—	—	1000
Pierrel				
Pierrel ord.	3010	+	24000	3000
Pierrel risp.	3010	+	27500	
Pirelli S.p.A. o.	2383	+	2300	2350
Pirelli S.p.A. r.	2395	+ 15	20000	2350

Titoli	TORINO 29-12	Var.%	Quantità trattate	TORINO 29-12
Recordati	11000	—	18000	n.q.
Rizi	3040	— 100	22000	n.q.
Saffa ord.	7950	+ 1		8000
Saffa risp.	7000	+ 100		7000
Saiag	n.q.	—	—	2400
Sicedigano	22210	— 170		n.q.
Sicedigano risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	5350	+ 100	1304000	5370
SNIA BPD risp.	5301	+ 175	20000	5300
Sorin Biom.	14305	+		13000
U.C.E.	2301	—		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	963 50	— 1	900000	1010
La Rinasc. priv.	750	+ 0	240000	700
La Rinasc. risp.	731 50	+ 0 50	2750000	725
Sifar	1000	+ 45		2000
Standa ord.	16348	— 52	4000	n.q.
Standa risp.	15500	— 10	500	n.q.
COSTRUZIONI				
Attilio priv.				
Ausiliare	4412	+ 2	1500	
Ausiliare 1/7/84	4365			n.q.
Autocor. To-Mi	7500	+ 100	26500	7000
Italcabi ord.	18200	+ 500	19500	18000
Italcabi risp.	18200	+ 50	2000	18000
Nord Milano	10500	+ 1000	4000	n.q.
SIP ord.	3725	+ 45	931000	3715
SIP Warrant	3725	+ 50	472000	3734
SIP risp.	3710			3675
SIVE	7400			n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4000	— 10		n.q.
Selm risp.	4030	+ 35	10000	n.q.
Tecnomasio	1810	+ 8	100000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	4050	—	410000	n.q.
Agricola Fin. o.	9000	+ 40	100000	n.q.
Agricola Fin. v.	—	—	—	n.q.
Bastogi-Iris	482	— 15 7		485
BI-INVEST ord.	8110	— 30	50000	8150
BI-INVEST risp.	8250	— 50	4000	8300
BI-INVEST r.n.c.	4711	+ 41		4650
Bonifi	42500	— 400	6000	n.q.
Brioschi	1324	— 21	120000	n.q.
Buton	2930	+ 30		n.q.
Cabolo Mi. C. o.	12950	+ 30	5000	n.q.
Cabolo Mi. C. r.	10110	+ 30		n.q.
CIR ord.	5400	— 25	84000	5400
CIR risp.	5400	— 25	11500	5300
CIR risp. n.c.	4100	—	46000	4100
Cofide	4005	— 10	200500	4020
Euregest ord.	1720	+ 5	43000	n.q.
Euregest risp.	1610	+ 50	3000	n.q.
Euregest r. n.c.	1005	+ 5	3000	n.q.
Eurorobilare	8300	+ 10	2000	n.q.
Eurorobilare r.	4300	+ 20	2000	n.q.
Fidis	11900	—	33500	11750
Fin. Breda	7750	+ 120	84500	n.q.
Finrex	1370	+		n.q.
Fiscambi	7720	+ 50	1000	7000
Fiscambi r.	5300	+ 120	2000	5300
Gemina ord.	1645	+ 40	2450000	n.q.
Gemina risp.	1710	+ 95	30500	n.q.
GIM ord.	5140	+ 40		5100
GIM risp.	3475	+ 5	5000	3500
IFI priv.	16365	+ 230	132000	16300
IFIL ord.	9770	+ 5	53500	9650
IFIL risp.	6630	+ 100	10500	9000
Iniziativa Me.TA.	52310	+ 10	12950	n.q.
Mittel	98750	+ 2250		n.q.
Partec. Finanz.	4400	—	12000	4500
Pirelli & C.	7200	+ 40	193000	n.q.
Pirelli & C. r.	6150	+ 35	77000	6150
Rejna ord.	4766	+ 6	10000	4750
Rejna risp.	12340	— 75	800	n.q.
Riva Finanz.	12200	—	—	n.q.
Schiapparelli	8726	+ 100	13500	n.q.
Serfi	3116	+ 15		
Sifa	998	— 30	195000	930
Sirti	4053	+ 75	20000	4000
	4053	+ 140	472000	4000

Titoli	MILANO 29-12	Var.%	Quantità trattate	TORINO 29-12
SME	1295	— 20	320000	1300
SMI ord.	3295	— 5	94000	3300
SMI risp.	2000	+ 45	13000	2300
SOPAF	3495	+ 25	30000	n.q.
STET ord.	3725	+ 55	778000	3695
STET risp.	3049	+ 90	14000	3500
Terme Acqui	3040	— 100	11000	n.q.
Triposvich	5400	+ 100	8000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	11420	+ 220	11500	n.q.
Alivita imm.	5650	—	3000	5630
Cogefar	6040	+ 250	163000	n.q.
Cons. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	3305	+ 15	15000	n.q.
I.I.I. ord.	2230	+ 30	14000	n.q.
I.I.I. risp.	2500	+ 30	9000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2000
ISVIM				10000
Risanamento	1605	+ 30	5000	10000
Risanam. risp.	1350	+ 150	2000	2200
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4050	+ 10	5000	n.q.
Berlo-Lamet	n.q.	—	—	6955
Castagnetti	n.q.	—	—	4440
Danieli	7200	—	10500	n.q.
Fiar	13000	— 80	7200	n.q.
FIAT ord.	5670	+ 70	1870000	5720
Warrant Fiat o.	4140	+ 50	21000	4150
FIAT priv.	4785	+ 55	1160000	4810
Warrant Fiat p.	3210	+ 50	11000	3200
Fochi Filippo	2005	+ 10	15500	n.q.
Ghiardini	10340	+ 70	5500	10200
Franco Tosi	24540	+ 530	7500	n.q.
Magneti M. o.	2004	— 1	64000	2700
Magneti M. r.	2000	+ 11	17000	2700
Necchi ord.	4200	+ 30	52300	n.q.
Necchi risp.	4000	— 60	7300	n.q.
Olivetti ord.	8750	—	782500	8700
Olivetti priv.	5000	+ 40	24500	5100
Olivetti risp.	8520	+ 30	31500	8500
Oliv. risp. n.c.	8050	— 40	43000	8100
Saipem	9050

Presentato il progetto elaborato da una commissione [illegible] esperti

Case dov'era la Venchi Unica con artigiani, negozi e verde

Spesa di 80 miliardi - Il sindaco: «Devono coesistere qualità di vita e qualità del prodotto»

Con due mesi [illegible] anticipo, il gruppo di professionisti che ha ricevuto l'incarico [illegible] studiare un nuovo insediamento urbano [illegible] della ex Venchi Unica ha presentato ieri in Comune il progetto [illegible] massima. Presenti, con il sindaco Cardetti, [illegible] architetti Mario Botta [illegible] Lugano e Pier Paolo Maggiora di Torino, l'economista Mario Deaglio, il sociologo Filippo Barbano (che hanno elaborato il progetto), gli assessori Gian Paolo Zanetta, Ricciotti Lerda, Giuseppe Dondona [illegible] Aldo Ravaioli, funzionari degli uffici tecnici, rappresentanti [illegible] dei partiti.

Comprensibile l'attesa intanto perché il coordinatore Mario Botta è considerato uno dei maggiori architetti contemporanei (lo conferma la recente [illegible] che Venezia gli ha dedicato), in secondo luogo perché Torino per la prima volta pensa un quartiere in termini culturali e non solo edilizi dove, ha ricordato il sindaco, «devono coesistere *qualità della vita* e *qualità del prodotto*».

Spiegano Botta e Maggiora: «E' una prima cellula, *seppure sperimentale*, di una *nuova Torino* un *esempio di come sia possibile*, [illegible] una *città, reinventarsi e reinterpretarsi*».

[illegible] giungere a questi risultati è stato determinante l'apporto dell'economista e del sociologo: lo studio dei futuri scenari possibili, l'approfondimento [illegible] economiche del quartiere [illegible]

Negli 88 mila metri quadrati della Venchi sorgeranno alloggi per 500 famiglie, servizi e terziario

cui l'antico stabilimento è sorto hanno offerto materiali utilissimo [illegible] immaginare un tipo [illegible] assetto urbanistico che non [illegible] ghetto popolare, né [illegible] privilegiata. Deaglio e Barbano hanno rilevato alcuni momenti fondamentali che alimentano per il futuro della città un cauto ottimismo: il [illegible] di nuove professioni, la presenza di forti energie imprenditoriali, l'esistenza di ampi spazi resi liberi dalle tradizionali lavorazioni industriali.

La Venchi si presta come area esemplare [illegible] un esperimento urbanistico innovativo nella quale è possibile inserire un misto di abitative, servizi e terziario che tenga conto [illegible] futura composizione sociale ed economica della città, una città [illegible] forse lavoro molto mobile, [illegible] ta [illegible] una popolazione sottoposta ad «*impressionante invecchiamento*» e nella quale «*spariranno rigide distinzioni in classi di reddito dal momento che il nuovo lavoro avrà una fortissima componente terziaria*».

Grandi condomini orizzontali [illegible] (le formeranno il tessuto abitativo incorniciato, per tre lati, [illegible] fascia di terziario e servizi. In mezzo [illegible] piazza indicata quale centro di attrazione.

Entro [illegible] anno sarà presentato il progetto esecutivo e l'amministrazione nei prossimi mesi dovrà [illegible] il ruolo di finanziare la realizzazione del piano. Zanetta: «*Probabilmente ci si dovrà orientare verso la costituzione di una società mista d'intervento pubblico-privato*». Il costo previsto è [illegible] ottanta miliardi [illegible] 160 mila metri [illegible] residenziale (oltre 500 appartamenti), 40 mila di terziario, commercio e artigianato, 87 mila per pubblici servizi.

Polemico il commento dei pci che evidenzia come «*le ripetute presentazioni dello stesso intervento [illegible] bartano a celare il vuoto [illegible] iniziative [illegible] giunta che nel [illegible] non ha deliberato il risanamento di un solo alloggio contro i 2500 risanati [illegible] Comune e Iacp fra il '71 e l'84*».

Pier Paolo [illegible]

Salite [illegible] sei [illegible] persone in carcere per il palazzo affittato [illegible] dalla Regione

Caso Enrietti, altri due arresti

Un ingegnere e un geometra - Valutarono la congruità del canone [illegible] (261 milioni) per l'edificio [illegible] piazza Castello - Accusati di [illegible] in falso ideologico - L'ex presidente socialista della giunta regionale, detenuto [illegible] Pinerolo, [illegible] ricorso al tribunale [illegible] libertà

Volti tesi, alcuni imbarazzati, nell'angusto corridoio al terzo piano dell'ufficio istruzione del Tribunale [illegible] via [illegible] sfilano gli imputati dell'inchiesta che il giudice istruttore Sebastiano Sorbello conduce sull'affitto sborsato dalla Regione per il palazzo [illegible] piazza [illegible] 71, ritenuto troppo [illegible] milioni l'anno, rivalutabili al 18 per cento, per nove anni.

Il numero degli arrestati è [illegible] e sei. L'altro giorno [illegible] finiti in carcere l'ex presidente [illegible] Regione Enzo Enrietti, l'ing. Enzo Scannerini e il commercialista Leonida Valzer consiglieri della «Centrimmobil» la società proprietaria dello stabile affittato alla Regione e l'ingegner Mario Grassi, che eseguì i lavori di restauro. Sono tutti accusati di concorso in truffa e interesse privato. Enrietti risponde anche di [illegible] ideologico è detenuto nel carcere di Pinerolo.

Manette anche [illegible] l'ing. Pasquale Rossi e il geom. Franco Cresto, i professionisti esterni incaricati dalla Regione [illegible] valutare la congruità dell'affitto. Immutata [illegible] posizione degli altri tre imputati: il geom. Arturo Bellintani (mandato [illegible] comparizione per truffa e interesse privato) e l'arch. Cesare Volpiano (interesse privato) e la dottoressa Maria Grazia Ferreri, responsabile degli affari generali [illegible] gabinetto di presidenza di Enrietti (comunicazione giudiziaria [illegible] stessi reati contestati all'ex presidente regionale).

L'inchiesta è entrata nella [illegible] più delicata. La prima tornata di interrogatori [illegible] minuta giovedì alle 10 il geom. Bellintani protesta la sua innocenza davanti al giudice [illegible]

Bellintani spiega: «*Nella primavera [illegible] fui incaricato, dalla "Centrimmobil"* [illegible] *Scannerini e Valzer, [illegible] valutare il [illegible] dell'immobile e di conseguenza il costo dell'affitto, in caso fosse locato. Ho consegnato la perizia e la cosa è finita lì*». Il giudice [illegible] contesta che la sua valutazione [illegible] due volte quella dei periti di mercato. L'allocatario si fa [illegible] «*Devo ammettere che nella stima del palazzo mi sono tenuto un po' abbondante... I proprietari mi avevano fatto capire che stavano per affittarlo [illegible] Regione...*».

Il pericolo è passato e Bellintani esce accompagnato dall'avv. Turinese. Nel pomeriggio tocca all'architetto Volpiano. [illegible] progettato e diretto i lavori [illegible] restauro [illegible] palazzo, [illegible] a mezzo miliardo rispetto al trecento previsti: un [illegible] maggiorata, hanno detto i periti d'ufficio Peretti e Oreglia. Anche Volpiano, [illegible] dall'avv. Chiusano, lascia via Thaon indenne.

La maratona degli interrogatori riprende alle 21 con l'ing. Rossi e il geom. Cresto. La Regione avrebbe rivolgersi ai propri uffici tecnici o all'Ute (Ufficio tecnico erariale) incaricò loro di stimare la congruità dell'affitto del palazzo. Le contestazioni dei magistrato sono pesanti: la [illegible] «gonfiata» di [illegible] e Cresto [illegible] servita a [illegible] per far [illegible] in giunta la delibera. I due professionisti [illegible] degli avv. Pe[illegible] e Chiappero e dall'avv. Tardy) negano qualsiasi coinvolgimento [illegible] all'affare e finiscono in manette con l'accusa di concorso in [illegible] ideologico.

Ieri [illegible] stati sentiti Sammarini e Valzer (avv. Chiusano). Grassi (avv. Zanzonese). Il difensore di Enrietti, professor [illegible] Pisa, [illegible] annunciato che presenterà ricorso al tribunale della Libertà: una [illegible] nella quale stanno meditando anche gli altri legali degli arrestati. Claudio Cernuzzolo

La segreteria [illegible] «Piena [illegible] nella magistratura»

Alla sede del psi, in corso Palestro, [illegible] che l'arresto dell'ex presidente [illegible] regionale, [illegible] Enrietti, sia un [illegible] colpo all'immagine pubblica [illegible] partito. [illegible] di là del comunicato ufficiale, [illegible] segreteria provinciale dopo una maratona di discussioni, non ci sono dichiarazioni.

Tuttavia, — sapratutto [illegible] — si fa notare che due successive comunicazioni giudiziarie [illegible] d'oro e Villa [illegible] potevano indurre a maggiore cautela gli organi [illegible] controllo. D'altra parte (questo [illegible] si risponde [illegible] dirigenti) la sospensione cautelativa, [illegible] pur [illegible] misuri gravi [illegible] pesanti, scatta soltanto quando vi è il [illegible] di reiterare e per reati particolarmente gravi. Si ricorda anche che Ezio Enrietti dal 1983 non ricopriva nessun ruolo attivo nel partito, salvo far parte dell'assemblea nazionale eletta al 43° congresso, a Verona. Il suo peso politico in questi ultimi tempi era ben diverso da quello del quinquennio '75-'80, quando era assessore regionale alla Sanità e controllava [illegible] federazione della federazione. Il [illegible] è iniziato proprio con la presidenza della Regione.

Nel comunicato [illegible] ieri, la segreteria provinciale socialista ribadisce la propria fiducia nell'operato della magistratura perché sia fatta piena luce sulla vicenda giudiziaria, riconfermando il proprio [illegible] garantista «che impone di non [illegible] colpevole l'imputato finché la sentenza non passi in giudicato». I [illegible] si augurano che Enrietti «possa chiarire rapidamente la propria posizione al fine di una soluzione per [illegible] positiva della vicenda».

Attualmente Enrietti è consigliere comunale a Canelli, dove una giunta quadripartita (dc-psi-psdi-pli) governa [illegible] 17 voti contro [illegible] (pci e psdi). Dice il sindaco, Lucio Lutti, pci: «Sono sorpreso, non lo nego, ma [illegible] un uomo è innocente finché non sia dimostrato il contrario. Come giudizio e come politica [illegible] addolorato, [illegible] la vicenda non ha influenza. [illegible] (ci ritroviamo lunedì), né oggi [illegible] politici che la reggono [illegible] sezione del psi di [illegible] né [illegible] federazione: non forzeremo il compagno Enrietti a dimettersi, rispetteremo [illegible] suo documento».

Gianni [illegible]

Ezio Enrietti

Scherzo di padre

Neo dottore è accolto [illegible] la banda

Tanta musica per la laurea a lungo attesa

«Se [illegible] s'impegnerà faccio venire la banda». Quanti papà, dotati, hanno rimproverato (o rimproverano) con queste parole, tra il serio e il canzonatorio, il figlio universitario che trascina troppo tesi [illegible] esami? Paolo D'Agostino, [illegible] anni, laureando [illegible] Giurisprudenza, se l'è sentito dire quattro anni fa. Adesso, quella battuta, è diventata realtà.

L'altro pomeriggio, lo studente, pensionato di quattro figli, dopo due anni passati sui libri per recuperare, in 24 mesi, [illegible] esami mai dati in cinque anni, s'è finalmente presentato in Facoltà per discutere, relatore il professor Enrico Bollone, la sua tesi di laurea.

All'uscita, sulle scalinate di Palazzo Nuovo, la sorpresa: il [illegible] dottore è stata accolta [illegible] [illegible] banda di Pianezza che, [illegible] ritmo di allegre marcette, l'ha accompagnato fino al più vicino bar per il brindisi [illegible] rito.

La polizia gli dava la caccia da un [illegible] per estorsione, ricettazione [illegible] droga

Era braccato dai killer della malavita Sospira di sollievo quando l'arrestano

Un fratello era stato ucciso da sicari davanti al figlio tredicenne
In un bar attendeva un altro latitante, finito anche lui in manette

Quando gli uomini [illegible] della polizia (Sterpone, Manca e Iardi) gli sono balzati addosso, l'altro pomeriggio, dopo averlo individuato in un bar [illegible] via Castelgomberto, Gerardo De Vito, [illegible] anni, via [illegible] 36, una vecchia conoscenza della polizia, latitante da un anno, ha tirato quasi un sospiro [illegible] [illegible]. Poiché la malavita gli aveva [illegible] il fratello Lorenzo, 5 [illegible] fa, [illegible] via Gubbio, dinanzi agli occhi del figlio tredicenne, temeva che [illegible] sconosciuti fossero emissari [illegible] una banda, incaricati di «*far fuori*» anche lui. Invece [illegible] venuti [illegible] [illegible] per tentata estorsione aggravata, oltraché per vecchi reati di droga e per ricettazione in alcune rapine.

Qualche minuto dopo, gli agenti inviati dal vice capo [illegible] Mobile Parsoni hanno potuto mettere le mani anche su Carlo Soggia, [illegible] anni, cui il De Vito aveva dato appuntamento nel bar. Anche lui vecchia conoscenza della polizia, avendo al [illegible] attivo l'accusa [illegible] [illegible] sequestro [illegible] [illegible] di denaro [illegible] un componente di una [illegible] avversaria, il Soggia è forse più noto alle cronache per i suoi rapporti burrascosi con la moglie Antonietta Converso che avrebbe cercato di ucciderlo per ben due volte.

Nella prima, i sicari prezzolati si sarebbero invitati con il pretesto del «contratto» la seconda volta, in cambio di [illegible] marchiata [illegible] milioni, [illegible] vano tentato vernamente di uccidere, sorprendendolo [illegible] vigilia di Natale di due anni fa nella sua casa [illegible] [illegible] Principe Oddone 14. Senza riuscirci. Tuttavia. Benché ferito da cinque proiettili alla gola, alla spalla e al torace, il Soggia si salvò. La moglie lo denunciò poi, [illegible] fa, per «spaccio [illegible] droga. Facendolo finire (temporaneamente) in prigione.

Il reato più grave che i due avrebbero [illegible] (assieme [illegible] altri complici in via di identificazione) sarebbe la tentata estorsione aggravata realizzata ai danni di due aziende di pubblicità «*rilassati a pagare*». Quella di Federico Cordella, [illegible] via Alfano 8 e la Orrera di Vittorio Cupilli, in via Saluzzo 93. Nella notte del [illegible] novembre scorso, vennero entrambe danneggiate con cariche di dinamite e di tritolo. L'esplosione di [illegible] Saluzzo causò anche ferite ad una passante.

★ Due giovani armati [illegible] pistole, il volto coperto [illegible] una sciarpa, hanno fatto irruzione [illegible] negozio [illegible] articoli sportivi di Piero Truffo, 36 anni, [illegible] Tripoli [illegible] Puntan[illegible] le armi, hanno rapinato l'incasso circa 5 milioni.

Temperatura di ieri

massima	+ 13,9
minima	+ 0,4
media	+ 5,4

Rilevazioni del Servizio [illegible] meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle [illegible] 20: pressione a livello del [illegible] 1023 mb; umidità 87%. Temperatura: massima +14,6; minima —1,2; media +6,8. Previsioni: condizioni di tempo buono. Visibilità: buona [illegible] locali riduzioni per banchi di nebbia. Temperatura: senza [illegible] rilievo. Venti: calmi. Sole: sorge alle 8.04; tramonta alle [illegible]. Temperatura [illegible] scorso anno a Torino: max. +13.7; min. +1.3

Falbo, [illegible] contro [illegible]

Replica [illegible] pm Saluzzo - Pace coi gli avvocati

L'ultima conclusiva al maxiprocesso che in terza istanza dei tribunale celebra da ottobre nell'aula [illegible] Valdette contro 78 [illegible] imputati di aver organizzato un lucroso traffico [illegible] droga. Dopo l'arringa dell'ultimo difensore, la parola è tornata all'accusa.

Per oltre un'ora, il pm Francesco Saluzzo ha risposto agli interventi dei legali. Alla fine [illegible] dettagliata replica, il magistrato ha toccato il tasto più delicato di questo tormentato procedimento: i molti violenti [illegible] scoppiati tra il rappresentante dell'accusa e il collegio di difesa.

A causa di questi contrasti un'accesa polemica è in corso tra [illegible] e giudice. E' culminata l'altra settimana in due clamorose prese di posizioni dei legali. Prima, il presidente dell'Ordine forense, Gianvittorio Gabri, ha rinunciato all'arringa difensiva, in segno di protesta contro Saluzzo; poi, l'Ordine ha invitato con un esposto il Procuratore generale Severino Rossi a sollecitare l'interessamento del Consiglio superiore della magistratura.

Dopo [illegible] frasi distensive pronunciate ieri dal [illegible] Saluzzo, forse questa polemica, inedita per forma e contenuti nella storia giudiziaria torinese, è alle[illegible]uerra. Il pubblico ministero ha preso le mosse dalla rissa verbale scatenatasi la mattina del 8 novembre: «*Un'udienza dal [illegible] deplorevole, non decente... Non volli assolutamente esprimere [illegible] stima per gli avvocati nel loro insieme e per quelli impegnati in questo giudizio [illegible] mia presa [illegible] posizione [illegible] frutto [illegible] un equivoco*».

Ha continuato [illegible]: «*Il pm non deve [illegible] una funzione decorativa, non deve andare [illegible] aula per [illegible] di sedia, non che se ciò partecipo lalvolta accade; il pm va in aula per [illegible] tutelare, nei confronti di tutti, [illegible] gestione delle [illegible] processuali. Rivendico questo diritto, [illegible] mai presi spunto per i miei interventi. Mi dolgo che ciò non sia stato compreso, [illegible] nulla togliere [illegible] [illegible] e al rispetto per gli avvocati*».

Terminata la replica, il presidente Walter Macciarlo ha rivolto la domanda di rito agli imputati: «*Avete qualcosa da dichiarare?*». Poi il tribunale [illegible] ritirato [illegible] camera [illegible] consiglio. La sentenza è prevista per stasera.

Si è aperta la dogana per le carni

All'autoporto [illegible] Susa

[illegible] entrato in funzione ieri all'autoporto [illegible] Susa il servizio l'Ecosanitario per il transito del bestiame, carni e latticini, dalla Francia. Dal traforo del Frejus a Bardonecchia è transitato il primo Tir, della Gottardo Ruffoni, che da Orsi (Francia) ha trasportato 62 tonnellate di vitelli ad un allevamento di Calcinato (Brescia).

Finora l'importazione [illegible] bestiame era possibile solo attraverso i valichi di Ventimiglia e l'autoporto di Aosta. Oppure con i transiti in treno nei carri bestiame, col trasferimento degli animali su camion [illegible] Avigliana.

[illegible] infittiscono i contatti in vista [illegible] futuro gemellaggio tra Cordoba (Argentina) e Torino, previsto per la prossima primavera. Nei giorni scorsi una delegazione [illegible] [illegible] comunale composta [illegible] da Mollo, Molineri e Risatti, accompagnata dal direttore dei Trasporti Torinesi Biffignandi è stata ricevuta, capite dell'amministrazione comunale di Cordoba, dal sindaco Mestre.

[illegible] corso dell'incontro è stato sottoscritto un protocollo d'intesa allo [illegible] [illegible] promuovere ed instaurare una collaborazione nei campi della promozione culturale, economica e tecnologica.

Ricopriva l'incarico da 6 anni

Ghiddo lascia segreteria Cisl

Subentra Bruno Manghi, eletto ieri pomeriggio [illegible] consiglio generale

Franco Ghiddo, 55 anni, responsabile della Cisl città [illegible] dal '79, ha rassegnato ieri le sue dimissioni [illegible] Consiglio generale [illegible] sostituito Bruno Manghi, ma rimane sul tappeto il problema di completare la segreteria, poiché [illegible] vi è accordo, ma soltanto «*una maggioranza e non minoranza*». Il segretario regionale Aldo Smolizza ha rinviato a gennaio la nomina, in modo [illegible] «*confrontare [illegible] consultazioni [illegible] le categorie e giungere all'unanimità*».

Ripercorrendo in sintesi [illegible] sua carriera sindacale (in categoria nel '63, segretario cittadino 10 anni più tardi), Ghiddo [illegible] ricordato la difficile fase [illegible] *quista dei diritti civili, quando [illegible] si doveva fare maturare la gente*». Tuttavia, allora si «*divideva la miseria, ma vi era una maggiore solidarietà. Poi [illegible] situazioni [illegible] lavoro si [illegible] diversificate, ognuno regna l'individualismo*».

Parlando con i giornalisti, Ghiddo ha affermato che l'attuale rottura tra le Confederazioni «*è tanto al vertice quanto alla base*». Ha proseguito: «Qui, in [illegible] compagnia *delle scarpe [illegible] subito provocato [illegible] impedendoci di prendere la parola. Ora in passato i comunisti ci avevano fatto pagare [illegible] differenze ideologiche, poi, nel periodo in cui il sindacato si occupava solo di rivendicazioni, le tensioni [illegible] [illegible] sopite*».

Bruno Manghi, 46 anni, laureato in scienze politiche all'Università Cattolica di Milano, si è dedicato a tempo pieno [illegible] Cisl a partire dal '69, dopo aver lavorato a lungo a fianco [illegible] Carniti. [illegible] '71 [illegible] organizzato [illegible] formazione [illegible] Sud, lavorando [illegible] [illegible] l'ex leader; è entrato nella segreteria torinese nell'84.

AL BORGO — Dopo mesi [illegible] blocco degli straordinari e scioperi articolati, l'azienda metalmeccanica di Alpignano ha annullato la richiesta di licenziamento per 23 [illegible] [illegible] [illegible] addetti) [illegible] la Flom-Cgil. «*Ieri mattina le [illegible] ha concordato il ricorso a soluzioni alternative, [illegible] incentivate, part-time, prepensionamenti. L'accordo è stato approvato dall'assemblea dei lavoratori*».

Niente ponte di Natale per la Regione

Votato il bilancio, il Consiglio [illegible] si [illegible] accordato sulla gestione provvisoria dei compressori: tornerà a riunirsi il 27 - Ultimo tentativo per rinviare la chiusura della Airasca-Saluzzo

Il bilancio approvato ieri sera dal Consiglio regionale con [illegible] voti favorevoli [illegible] maggioranza e [illegible] no di pci, psi, verde civico e verde (20), è un documento tecnico che sarà integrato entro la metà [illegible] gennaio con una «variazione». Terrà conto delle somme precise trasferite dallo Stato, ma soprattutto [illegible] priorità indicate dal programma di governo per il quinquennio che sarà presentato tra qualche giorno ai gruppi. Così l'assessore al bilancio Turbiglio e il vicepresidente della giunta Bianca Vetrino hanno risposto alle varie critiche dell'opposizione che [illegible] andate da quella documentata [illegible] anche un po' canzonatoria dell'indipendente comunista Mercedes [illegible] a quella altrettanto documentata e serissima [illegible] verde civico Peirana. Entrambi hanno [illegible] mentato, [illegible] diverso tono, la «non attenzione» del documento [illegible] la tutela dell'ambiente. Il capogruppo pci Bontempi ha dato un giudizio negativo [illegible] quello che ha definito «*il giallo del programma*» annunciato che [illegible] pronto [illegible] che non viene mai presentato.

«*Il programma c'è* — ha ribattuto la signora Vetrino — *e sarà un "ponte" [illegible] il piano di sviluppo che sarà pronto in primavera*». [illegible] e il successivo piano di sviluppo dovrebbero orientarsi sul ruolo della Regione, gestione del territorio gestione dell'economia, servizi. Un programma che vuole anche «*rientrare dal debito di bilancio che c'è anche se non lo si vuol dire*». Il [illegible] del 1980 è [illegible] di [illegible] miliardi, poi [illegible] nell'81, 90 nell'82, [illegible] nell'83, [illegible] nell'84 e 160 nell'85. «*Eliminarlo è una [illegible] politica che richiede [illegible] collaborazione [illegible]*

Gli [illegible] ai consiglieri

Qualche volta anche l'elettronica fa i capricci: sfiori un tasto e [illegible] [illegible] o due righe. Così [illegible] nel resoconto del Consiglio regionale è risultato che i consiglieri si sono aumentati due volte lo stipendio. No: l'aumento [illegible] per cento) riguarda solo l'indennità di viaggio; l'aumento [illegible] 30 [illegible] per cento riguarda invece [illegible] trattenuta sullo stipendio [illegible] il fondo di quiescenza.

Centri incontro

«*Il Comune mette in pericolo il futuro dei centri d'incontro*». La denuncia è stata fatta ieri dal [illegible] interassociativo torinese [illegible] ha inteso [illegible] opporsi ad ogni eventuale decisione della giunta. «*Abbiamo avuto una comunicazione informale* — [illegible] detto — *durante un incontro con un consigliere dell'assessorato allo sport. In quell'occasione ci hanno detto che non intenderanno più gestire i centri con noi*».

Un lettore ci scrive

«*Sono curioso [illegible] come reagiranno la [illegible] Circoscrizione (S. Rita-Mirafiori Nord) e la finitima [illegible] Circoscrizione (Nizza - Mirafiori - Lingotto - Mercati Generali) alla ventilata proposta di erigere un nuovo stadio sull'area dell'ex piazza d'Armi, sulla quale, da una quindicina d'anni, è stato realizzato, con una spesa non indifferente, un parco denominato "Cavalieri di Vittorio Veneto"*».

«*Mi auguro che una [illegible] debba [illegible] positivamente alla distruzione di una [illegible] area di verde che costituisce un polmone per un'estesa e popolosa zona della città*».

Enrico Manassero

Una lettrice [illegible] scrive

«*Leggo sulla "Stampa" del 5 dicembre che non vi [illegible] denari per [illegible] potatura [illegible] alberi ai Giardini Reali. Pochi giorni or sono, invece, ho avuto notizia (proposta della giunta del [illegible] ottobre) che i nostri amministratori [illegible] nati spenderanno circa 14 milioni per donarsi medaglie d'oro "di carica"*».

«*Ora, a parte il fatto che certi ricordini "di carica" dovrebbero [illegible] dati alla fine [illegible] mandato e non all'inizio tanto per vedere chi ha bene operato e chi [illegible] proprio il [illegible] di battere via [illegible] denari quando va [illegible] sono fondi pochi [illegible] necessità della collettività. Che ross[illegible] pensano i cosiddetti partiti [illegible] "rigore"?*».

Ida [illegible] Maffei

Un lettore ci scrive:

«*Un anno fa, durante le festività natalizie, le commissioni [illegible] vigilanza chiusero il Movie Club (discoteca aperta nel 1984) e, negli stessi giorni, il Museo del Cinema*».

«*Attualmente un bacino [illegible] 2 milioni di persone non ha nemmeno un luogo (rivista-club [illegible] scantinato, soffitta, sottoporte...) dove vedere film di ieri o l'altro ieri*».

«*L'amministrazione ha giustamente appoggiato il Festival Cine Giovane, ma ricordiamoci che questo festival di successo è nato dalla [illegible] gente del Movie che nella sala di via Giolitti prima, e di via Principe Amedeo poi, ha visto passare chilometri e chilometri [illegible] celluloide*».

Gianni [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«*Sono la mamma di un figlio urbano e rurale, frustrato [illegible] chiedere all'amministrazione comunale quando intende assegnare nuove cariche ai vigili, perché mio figlio sono ormai [illegible] anni che porta [illegible] la stessa*».

«*Ho già rivoltato i cassetti, ma anche dal rovescio non mi[illegible]ano né [illegible] né pantaloni. Una volta Torino era famosa per avere i vigili eleganti, adesso dimentichi [illegible] [illegible] eserciti straccioni*».

Adriana Rossi

Una lettrice ci scrive

«*Fortunati i nostri colleghi pensionati statali che hanno ricevuto il secondo acconto sull'aumento delle pensioni d'annata.*

«*A noi, pensionati [illegible] statali, [illegible] direzione provinciale del Tesoro non ha corrisposto nemmeno il primo acconto. Siamo sempre i "conservatori". Possibile [illegible] sono? E perché?*».

[illegible] Cantoni

Il preside di Architettura ci scrive:

«Contrariamente a quanto *affermato nella sottotitolazione dell'articolo del 19 dicembre la facoltà non ha liberalizzato i piani di studio. Il piano ufficiale degli studi si compone [illegible] insegnamenti dei quali [illegible] obbligatori. Per la scelta degli studenti, regolata [illegible] criteri numerici che dipendono dall'indirizzo [illegible] laurea, è uno libero quello [illegible] la legge.*

«[illegible] studenti hanno chiesto la flessibilità dei criteri [illegible] di scelta [illegible] 3 esami di complemento [illegible] il consiglio chiedere [illegible] ministero (sia flessibilità interpretando di conseguenza la *legge 336/83. In caso [illegible] risposta negativa [illegible] ministero in prossi attuale [illegible] conformità. La facoltà [illegible] concordato con gli studenti di impostare uno studio [illegible] variante di statuto [illegible] garantisca la possibilità di innovazione dei piani [illegible] studio, variante che sarà inoltrata in termini [illegible] legge e secondo le procedure previste e che, in ogni modo, non sarà anticipata nella grand*».

prof. Lorenzo [illegible]

Specchio del tempi

Va bene lo studio nuovo, [illegible] il parco? - «La medaglia, semmai, dimoglielà dopo» - Torino [illegible] può vedere i film di ieri - Vigili rammendati - Fortuna [illegible] pensionati statali - Architettura [illegible]

Toccare [illegible]

«Toccare l'arte» è lo slogan di un'iniziativa, la prima in Italia, organizzata [illegible] Comune di Torino in collaborazione con la Sovrintendenza alle Antichità egizie e l'Unione Italiana ciechi. [illegible] tratta della pubblicazione di un volume in caratteri Braille con informazioni utili per capire il museo egizio e di una serie di visite [illegible] «[illegible] tattili [illegible] reperti», che cominceranno [illegible] prossimo primo gennaio. Sulla base di questa esperienza, sarà possibile estendere l'iniziativa anche ad altre collezioni archeologiche e storico-artistiche.

Presepe vivente

Un presepe vivente [illegible] piazza Respighi (Barriera di Milano) è stato organizzato dal Consiglio [illegible] Circoscrizione e dalle parrocchie San Domenico [illegible] di [illegible] Paolette. Con la regia [illegible] Franco Urban, della compagnia [illegible] Viva, oltre [illegible] persone daranno vita a [illegible] serie di rappresentazioni della Natività.

Il presepe, che verrà rappresentato la sera del 24 dicembre (fra le [illegible] e le 22) avrà un prologo nella prova [illegible] rale, stasera, ore 21.

Nel corso della manifestazione verranno raccolti indumenti e giocattoli a favore delle iniziative della Caritas.

Duemila studenti delle superiori [illegible] Palazzo a Vela

Tutti i mali della scuola

Denunciate le carenze degli istituti: poche aule e pochi laboratori, scarsa igiene - Molte sedie vuote tra quelle riservate ai politici - In chiusura, una mozione: i ragazzi, ammettendo che alcuni problemi richiedono tempi lunghi, hanno suggerito miglioramenti attuabili subito

Panoramica sugli studenti che affollavano Palazzo a Vela: unico problema [illegible]

Spettacolo inconsueto al [illegible] Vela [illegible] via Ventimiglia: 2 mila studenti, in rappresentanza di trenta scuole superiori, hanno animato le tribune per presentare le esigenze dei loro istituti. Al centro sulla pista di atletica, fra gli attrezzi del salto in alto e la buca di sabbia del salto in lungo, il tavolo della presidenza con delegati del coordinamento, autorità scolastiche e politiche. Ma molte sedie sono rimaste vuote. Unico assessore presente Diampiero Leo per il Comune; la Regione e la Provincia si sono fatte rappresentare da funzionari. Delegati per il psi e i Verdi. Criticata l'assenza del provveditore. Seduto fra i ragazzi il preside dell'Avogadro, prof. Rattazzi, venuto «per capire meglio».

Purtroppo le alte volte dello splendido edificio progettato da Nervi, sono la negazione della buona acustica: le voci al microfono, deformate dall'eco, giungono quasi incomprensibili già alla prima fila. Le frasi si intuiscono, il dialogo è difficile e avviene fra il lancio di aerei e e fogli di carta accartocciati. Le esigenze della scuole sono quelle riassunte nel [illegible] bianco presentato alle autorità: [illegible] di aule, palestre, sale [illegible] le assemblee, laboratori [illegible] carenti, scarso il materiale per le esercitazioni, poca pulizia, scarafaggi, crepe nei muri e spifferi dalle finestre. A queste difficoltà quotidiane si aggiungono quelle legate [illegible] preparazione culturale e professionale. Particolarmente preoccupati gli allievi degli istituti industriali e professionali perché «i programmi non sono all'altezza di un Paese, dicono, evoluto».

Le risposte. L'assessore Leo legge un ordine del giorno di solidarietà del [illegible] comunale. Promette: «Proporrò [illegible] giunta [illegible] concedere un locale dove il coordinamento medi possa allestire la sua segreteria e una commissione [illegible] sta fra gli enti locali, il provveditorato, gli studenti per [illegible] problemi concreti». Ci sono applausi. Non ha lo stesso successo il funzionario della Regione: può soltanto spiegare che, tra l'altro, in dieci anni sono stati spesi 120 miliardi per le scuole in Piemonte, ma non assumersi impegni politici. [illegible] e commenti duri.

[illegible] scettiche e contrastanti alla lettura inviata dall'assessore provinciale Morgando, anche se il documento è, in pratica, un invito a intervenire alla conferenza sulle superiori prevista all'inizio dell'86 fra gli enti locali. Vernetti per i Verdi sollecita un Consiglio comunale aperto sui problemi [illegible] giovani. Ostili, pci, critica l'assenza dei politici, è d'accordo sul confronto pubblico.

L'incontro si chiude con una mozione. Gli studenti ammettono che molte soluzioni comportano tempi lunghi, individuano alcuni miglioramenti attuabili [illegible] (pulizia e disinfezioni, sostituzione di vetri rotti, recupero di aule e spazi). Invieranno al governo un documento contro la finanziaria e per la revisione [illegible] programmi. Chiedono a presidi e professori di non penalizzare a fine anno [illegible] ha [illegible] per la scuola. Appuntamento [illegible] 10 gennaio.

[illegible]ria Valabrega

[illegible] Palazzo Carignano

Edificio storico senza un futuro

La preoccupazione espressa in un convegno

Palazzo Carignano, atto secondo. Dopo che il Fondo investimenti e occupazione ha finanziato con circa 27 miliardi la sua ristrutturazione, si deve decidere, ora, quale sarà il futuro impiego dell'edificio una volta riabilitato. In altre parole: chi e che cosa «abiterà» questo monumento che ha un posto d'assoluto prestigio nella storia dell'architettura e in quella del Paese? L'interrogativo è stato proposto ieri pomeriggio all'Unione Culturale in un incontro presieduto dal sen. Lucio Libertini, cui hanno partecipato i Sovrintendenti Clara Palmas, Liliana Mercando e Gianni Romano, il Viceprovveditore alle Opere Pubbliche, Giorgio Amicucci, l'architetto incaricato dei restauri, Andrea Bruno.

I nodi principali in cui s'articola il futuro di palazzo Carignano sono stati sottolineati dal sen. Libertini: quale il peso e l'interessamento per il domani di questo edificio da parte di Regione e Comune? Quali i fini che il progetto intende perseguire? Che cosa s'intende fare delle attività culturali che qui sono ospitate, dalla Sovrintendenza per i [illegible] artistici e storici al Museo del Risorgimento, dal dipartimento di [illegible] terra all'Unione Culturale [illegible] Turati?

A questi interrogativi ancora [illegible] non [illegible] risposta. Né potrebbe esserci [illegible] momento [illegible] l'interlocutore, o meglio, gli interlocutori sono troppi. [illegible] l'intendenza di Finanza proprietaria [illegible] cio, c'è l'Ispettorato alle Opere Pubbliche, ci sono le Sovrintendenze, responsabili della tutela storico-artistica. Per ora i lavori di restauro continuano nella direzione di restituire al palazzo una solidità strutturale, ma urge che la città (intesa come amministrazione pubblica, ma anche [illegible] soprattutto, come mosaico di enti ed organizzazioni culturali) elabori una proposta sulla destinazione futura di questo suo simbolo. Il prossimo consiglio dei Sovrintendenti ha, intanto, già posto l'argomento all'ordine del giorno per quanto di [illegible] competenza.

Intanto l'Unione Culturale sta approntando una mostra dei progetti di riqualificazione della Torino storica che prenderà in esame anche piazza Carlo Alberto e la Galleria Subalpina.

«In permesso sindacale»

In relazione a un articolo pubblicato su La Stampa il 17 dicembre («Denuncia: truffa allo Stato»), il consigliere [illegible] Cisal-Piemonte, segretario della Fiadel-Cisal, Gianfranco Ralteri, dichiara che «i permessi sindacali alla signorina Nicoletta Massaro erano stati autorizzati dall'allora assessore al personale Mancini».

Aggiunge: «La rappresentante sindacale [illegible] si è interessata ai problemi contrattuali della [illegible] categoria per conto dell'organizzazione sindacale. Questo per fugare ogni sospetto o manovra [illegible] confronti della Fiadel-Cisal».

Bertolini & Borsa
cose di natale
[illegible]
stampa, borse e articoli viaggio
piazza vittorio veneto 8, torino
orario: 9-12.30 / 15-19.30

In via Ventimiglia

Disoccupati protestano Tensione

Delegazione lunedì dall'assessore Prest

Buona parte dei 700 disoccupati iscritti ai corsi di formazione al lavoro istituiti dalla Regione e gestiti dal Comune hanno protestato, ieri, provocando momenti [illegible] tensione, negli uffici dell'Assessorato al Lavoro, via Ventimiglia 201.

Ritirano dalle 600 [illegible] 700 mila lire il mese secondo la composizione del nucleo familiare e l'assiduità ai corsi: ieri anche qualche arretrato: per qualcuno 30 mila, per altri 90 mila. Di fronte a queste cifre è esplosa la delusione: urla, insulti, minacce, breve occupazione dei locali. Un uomo picchiava i pugni sui vetri, urlava. La situazione non è precipitata grazie alla calma e alla disponibilità di impiegati e vigili urbani.

L'assessore Franca Prest: «I dipendenti dimostrano dedizione, ma il loro lavoro è quasi paralizzato dalle continue richieste, a volte neppure legate al nostro compito specifico. Ricevo con assiduità i disoccupati, ascolto i problemi, spesso per spiegare che noi pestiamo situazioni ma non scriviamo [illegible] leggi. Per lunedì è fissato un appuntamento con una delegazione.

Il 116 dell'Aci coordina i soccorsi ai soci di tutto il Piemonte

Computer per auto in panne

Il cervello elettronico, ricevuta la chiamata, individua l'officina più vicina e mette in [illegible] il [illegible] attrezzi - Cinquantamila interventi l'anno - Una statistica sui guasti e sulle cause

«Pronto Aci? [illegible] l'auto in panne». L'appello giunge agli operatori del 116 nella Centrale operativa di via Giolitti 15. Gli addetti chiedono brevi informazioni: tipo di vettura, luogo e ipotesi sulla [illegible] del guasto. Poi, un computer individua l'officina più vicina e fa partire il mezzo di soccorso. Dopo 15-20 minuti, il carro attrezzi raggiunge l'automobilista in difficoltà.

«La computerizzazione del servizio — spiega l'ingegner Umberto Minniti, responsabile del Soccorso stradale Aci per il Piemonte — ha ridotto notevolmente i tempi di intervento, snellendo il lavoro dell'operatore e riducendo quasi a zero il tempo d'attesa di chi chiama il 116».

Ma perché ci si ferma per strada? Quali sono i guasti più frequenti? L'Aci ha [illegible] piuto uno studio, suddividendo gli interventi fra autostrade e [illegible] ordinaria. Sulle autostrade torinesi, l'imputato numero uno è il motore (responsabile del [illegible] dei guasti); seguono l'impianto di raffreddamento (11,5%), l'alimentazione (10%), gli incidenti (8,5%), l'impianto elettrico (7%), la mancanza di carburante (7%), noie alla frizione (6%), [illegible] crepate o [illegible] di altri piccoli guai che coprono il restante 23%.

Viabilità ordinaria: il 30% degli interventi sono conseguenza della macchina che [illegible] parte» (fenomeno frequente soprattutto in questa stagione), l'11% sono provocati dagli incidenti. L'organo meccanico che cede più di frequente è [illegible] frizione (6% delle fermate), seguito dal cambio (4%) e dalla rottura della cinghia (3,4%).

Capitolo a parte per i sequestri disposti dalla Forze dell'ordine (il 4,5% degli interventi) e le uscite di strada (3,4%).

L'85% delle chiamate al 116 si registra fra le 8 e le 20, l'8% dalle 20 alle 24 e il 7% fra mezzanotte e le 8. Sul totale [illegible] regione le richieste di intervento in partenza dalla provincia [illegible] Torino sono il 75% (circa il 60% dal capoluogo).

Gli automobilisti piemontesi, secondo una curiosa indagine dell'Aci, sono i più competenti d'Italia. La diagnosi che viene tentata per telefono all'atto della richiesta del soccorso è infatti solitamente veritiera. Le indicazioni meno precise riguardano il cedimento del motore (denunciato nel 30% dei casi, rilevato nel 25%), mentre si colpevolizza troppo [illegible] la cinghia (ritenuta [illegible] del 2,6% dei casi di arresto, ma responsabile soltanto dello 0,6% di casi).

In Piemonte sono circa 130 ogni giorno (circa [illegible] l'anno) gli automobilisti che richiedono il soccorso Aci, in maggioranza comprendo il 116 che, da qualche mese, è gestito direttamente dall'Automobile Club attraverso proprie [illegible] centrali operative regionali.

Il 116 si sta attrezzando per essere in grado [illegible] gestire, qualora la Regione investa l'Aci dell'iniziativa, il servizio di elicotteri-ambulanze che potrebbe entrare in funzione già nella prossima estate. Si tratterà di istituire [illegible] rete di comunicazioni fra veicoli e centrale operativa.

Angelo Conti

[illegible] un piano parcheggi

Denuncia del presidente dell'Automobile club

«La realizzazione dell'autostrada del Frejus e il raddoppio della Torino-Savona sono i nodi più urgenti da sciogliere per la viabilità piemontese». Lo ha ribadito, nell'incontro stampa [illegible] fine anno, l'ingegner Emilio Chirillin, presidente dell'Automobil Club Torino, che ha sottolineato dati positivi e negativi dell'attività svolta [illegible]. Fra i primi la gestione diretta del 116, il centro di [illegible] mobile che ha avuto grande successo (in 110 giornate di controllo sono state esaminate oltre 8000 vetture) al punto che verrà raddoppiato il prossimo anno, l'omaggio ai soci del carnet «Aci assistenza» e l'elaborazione [illegible] piano per le ciclambulanze. Il dato negativo è invece rappresentato [illegible] mancata attuazione [illegible] piano parcheggi in superficie «che, per ragioni che esulano la volontà dell'ente, non è ancora decollato».

Chirillin ha infine denunciato «la ricorrente pressione fiscale sull'auto. L'aumento dell'imposta sui carburanti e le disposizioni circa la tassazione sono un'ulteriore prova di quella che si può definire arroganza fiscale».

Città di Torino — Assessorato alla Gioventù Informagiovani

Catalogo [illegible] Informagiovani

E' in corso di stampa, a cura dell'Informagiovani, il Catalogo relativo alle videocassette iscritti parte della Videoteca riservata al servizio di prestito gratuito.
Si invitano tutte le Associazioni, le Cooperative, i gruppi di volontariato, ecc., che [illegible] fossero interessati, a farne richiesta presso:
Videoteca Informagiovani
Via Assarotti, 2 - Torino
Tel. 57.62.361

Dal GRUPPO FABBRICANTI MOBILI
UN BELLISSIMO REGALO PER TUTTI!
Fino al 31 Dicembre 85, 10.000 arredamenti
superscontati pagabili [illegible] rate senza interesse.
Tutte [illegible] migliori marche di cucine, camere, soggiorni, salotti, camerette, armadi moderni o classici.
Non aspettate gli ultimi giorni, vi attendiamo oggi stesso in uno dei 6 centri vendita del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI.
mobilopoli
LA CITTA' DEL MOBILE
[illegible] MAPPANO (TO) S.St.TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
2 TORINO C.so Potenza 186
3 TORINO Via Lanino 9
4 ROSTA Str.Avigliana Km.17
5 TROFARELLO Str.Torino 244
CASA DEL MOBILE
6 BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
NATALE 1985: LA TUA CASA SARA' BELLISSIMA!

Il fisco d'Artanzo

a cura di R. Rosta

Irpef sulle liquidazioni: arrivano circolare e moduli (se [illegible] vagone non [illegible] perde per [illegible]) - Per il condono in fotocopia l'Uppi ricorre al Tar

Irpef sulle liquidazioni.

«Sono trascorsi già venti giorni dalla pubblicazione del modello ministeriale sulla *Gazzetta Ufficiale* — denunciano, infatti, numerosi lettori — ma non [illegible] trova anno straccio di modulo [illegible] all'Intendenza di Finanza né presso altri uffici. Chi ha fortuna può scovare presso qualche tabaccheria i modelli distribuiti a pagamento, con eccezionale tempestività, dalle solite tipografie private. [illegible] gli servirà a poco, perché le istruzioni [illegible] insufficienti e all'Intendenza non si ottengono chiarimenti. Intanto i 60 giorni di tempo per l'istanza di rilquidazione si sono ridotti a poco più di 40. Quanto dovremo ancora attendere?».

A fornire notizie di prima mano è lo stesso Intendente, che proprio nelle ultime ore ha chiesto ragguagli al ministero. Dopo l'avanguardia [illegible] 16 mila moduli, giunti a Torino giorni fa e subito distribuiti [illegible] patronati ed associazioni, si attende di ora in ora l'arrivo di un intero [illegible] vagone ferroviario, che risulta già partito da Roma. Se non sparisce lungo il percorso (cosa peraltro già accaduta in passato), i modelli saranno disponibili nei prossimi giorni. [illegible] come è breve scadenza è previsto l'arrivo [illegible] circolare esplicativa, attualmente alla firma del ministro Visentini.

In attesa della circolare [illegible] può anticipare qualche chiarimento ufficioso sul quadro «dati per la riliquidazione), l'unico che mostri effettivamente alcuni punti oscuri. In questo quadro, per «periodo convenzionale» si intenderebbero i mesi o gli anni riscattati, da riportare alla casella 38; la cifra complessiva da indicare alla casella 39 sarebbe quella lorda; la cosiddetta «quota [illegible] dente» da indicare alla [illegible] sella 42 riguarderebbe solo alcune categorie, come quelle [illegible] dirigenti d'azienda, e non interesserebbe, invece, gli statali; infine, la casella 43 si riferirebbe esclusivamente al lavoro part-time.

Il consiglio dell'Intendenza è, comunque, di pazientare [illegible] un po' in attesa delle istruzioni ufficiali. Nel frattempo, chi fosse sprovvisto [illegible] dei dati e della documentazione [illegible] fine rapporto [illegible] allegare all'istanza può prendere contatto con il datore di lavoro per farsela rilasciare.

**** [illegible] altro «modulo-rarità» è stato, con appendice di guai, quello per il condono edilizio. Per poter concludere un atto di compravendita entro l'anno ed usufruire dei benefici della legge Formica occorre infatti la copia conforme dell'istanza di sanatoria [illegible] nella fretta, essendo introvabili i modelli ministeriali, parecchie istanze sono state presentate dai cittadini su fotocopia, ed ora alcuni Comuni — con un'interpretazione fiscale della legge — le respingono senza appello.*

La posizione di queste amministrazioni si rifà ad un piccolo [illegible] [illegible] previsto, inserito nel decreto di approvazione del modello. Contro di esso l'Uppi ha deciso [illegible] presentare ricorso nei prossimi giorni al Tar del Lazio.

Furgone travolto da un camion Tecnico muore

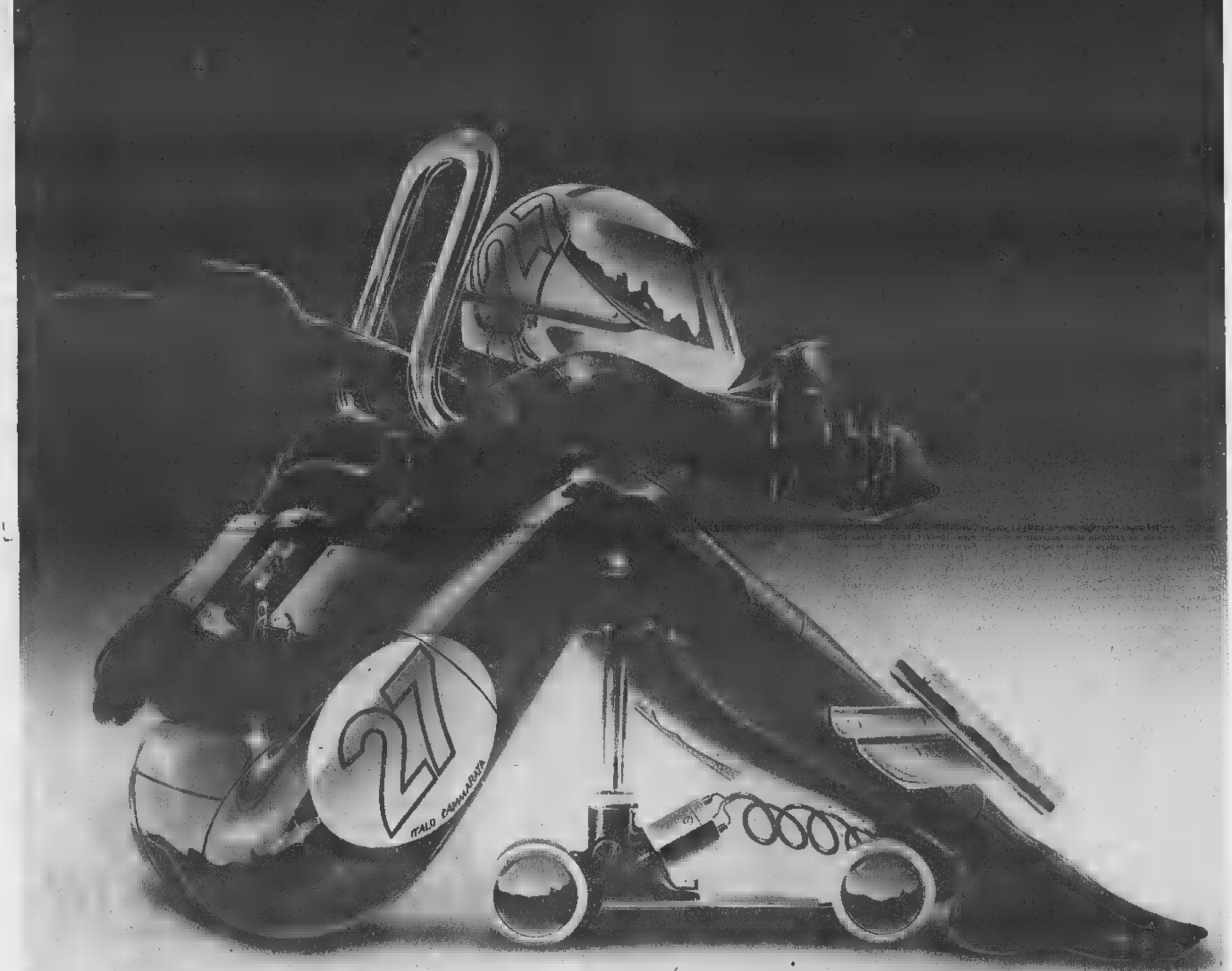
[illegible] tecnico dell'Italgas, Roberto David, 23 anni, via Vercelli 16, Settimo, è morto ieri, poco dopo le 12, in un incidente sull'autostrada Torino-Milano nei pressi di Chivasso. In trasferta in Friuli per ragioni di lavoro, il giovane stava tornando a casa per trascorrere con i genitori le festività natalizie.

L'auto, un «Fiorino Fiat» di proprietà dell'Italgas, poche centinaia di metri oltre il casello di Chivasso, per cause non ancora chiarite, si è infilato sotto il rimorchio dell'autocarro di [illegible] Camposire, 33 anni, via Corradoni 15, San Giuliano Milanese, appena parcheggiato in una piazzola d'emergenza.

L'impatto con il possente automezzo è stato violentissimo e David, incastrato tra le lamiere contorte del «Fiorino», è morto sul colpo. Per estrarre il cadavere dalle lamiere è stato necessario ricorrere all'intervento dei vigili del fuoco di Chivasso e Torino, i quali hanno dovuto impiegare fiamma ossidrica e espansori idraulici.

Il pretore di Chivasso, Antonio Rinaudo, ha ordinato l'autopsia.

maranella ti aspetta



RACING SHOW 85

1° Salone spettacolo del veicolo da competizione Torino Esposizioni - 21/29 Dicembre 1985

Breve viaggio dalle periferie estreme alle semicentrali

Un albero alla finestra

Natale può essere solo questo in quartieri come la Falchera - Qui, come alle Vallette, molti preferiscono fare acquisti altrove, magari nei negozi della cintura - A Mirafiori Nord e Sud c'è chi rinuncia a Porta Palazzo e ai mercati rionali - E a pochi passi scoppiano le luci

Lontano dal di folla collettiva del centro e di alcune zone semicentrali dove il Natale è un groviglio di gente e auto sotto volta di luminarie scintillanti, in alcune delle periferie estreme, Natale può essere anche soltanto un abete decorato che occhieggia dalla finestra di un'abitazione. Ci sono quartieri che non sono accesi di luci e colori, non sono intasati di auto impazzite.

Falchera vecchia e nuova, periferia fuori città, con i pochi negozi di generi di ordinario consumo, è uguale a sempre: quella vecchia con il suo stile peronio, quella nuova con l'infilata di enormi edifici. «*I regali li compero in Barriera di Milano o dove lavoro*» spiega una giovane signora avvinghiata a un bimbo piccolo. «*Regali? Pochi quest'anno; solo qualcosa per il nipotino*» dice la pensionata, tirando dritto con l'aria di pensare che il Natale è lattura più che una festa.

più che altrove, però, si capisce che la festa è un'allegria mista, come si può, in famiglia. Dietro i vetri molti alloggi s'intravede un bosco di alberi multicolori, con luci a intermittenza: ricorda che il Natale si accende anche lontano dalla e nelle dove spesso la tredicesima serve ad acquistare l'essenziale.

Centri e fiere commerciali, altre zone cittadine o addirittura negozi della cintura meta della maggioranza degli abitanti delle Vallette in di regali. Anche in questo lontano quartiere periferico il Natale appare sottotono; solo alcuni negozianti hanno arricchito le vetrine con decorazioni o installato allegri pini davanti agli ingressi, ma non è fiorita alcuna iniziativa collettiva. Il «quartierone» (che in verità ospita alcuni negozi di buon livello) conserva quell'aria intermedia lo ha caratterizzato. «*Non si vende molto* — dice il titolare di un bel negozio di abiti —. *Noi, dopo vent'anni attività, abbiamo la nostra clientela, ma chi vive qui ci correbbe abitare e molti i regali li cercano in altre zone anche soltanto per questione psicologica. Se hanno soldi vanno in centro o in quartieri eleganti; se possono spendere poco usano mercatini o supermercati*».

«*Buone feste*» scritto con la vernice spray colorata, vetrina ricoperta di bianca lavare il 7 gennaio con acqua e sapone, festoni colorati sulle insegne: è un Natale all'antica con decorazioni Anni 50. Così in parecchi tratti delle altre due tradizionali periferie, Mirafiori a Sud, i negozi si sono attrezzati alle festività. «*E dove vuole che li compri i regali? Nostro [illegible] dove capita*» dice una signora in via Negarville. coppia anziani suggerisce di utilizzare il mercatino rionale che allinea i suoi banchi in una strada perpendicolare a via Negarville.

Via Artom, via Millelire, via De Maistre, anche nel cuore di Mirafiori Sud il non è esploso e solo alcuni negozi di generi alimentari offrono allegre vetrine da festa culinaria. «*A Porta Palazzo o ai grandi magazzini, li compero i miei regali*» precisa una consumatrice; aggiunge: «*Qui c'è poco e a prezzi alti*».

A poche centinaia di metri, invece, in piazza Bengasi, via Beatrice e via Nizza, il Natale impazza sulle bancarelle, trionfa nelle vetrine, esplode nel traffico serrato che scorre caotico sotto volte luci colori. **Marina Cassi**

Perplessità «Mille idee per un

Tra tanti giochi sguardo ragazzo stupito più che . Domani giorno della mostra-mercato al Palazzo lavoro; l'orario è dalle 23; ingresso, 3 lire

Festa la

Quest'anno s'è iniziata con molto anticipo

Arrivano Natale e S. Silvestro ed ecco la calamità dei botti. Così, ora sino all'anno scorso. Adesso, purtroppo, questo dissennato rito del logorare senza motivo le orecchie e i nervi del prossimo viene celebrato con notevole anticipo.

Da un paio di settimane la città è delizziata dai petardi, pomeriggio e sera (non ancora il mattino, essendo a scuola bimbi e ragazzi, maggiori consumatori di castagnole ed affini). La delizia non risparmia alcuna zona più insistente l'avvicinarsi delle festività. Come purtroppo sarà questo week-end, lo si è capito già ieri: in simultaneo crescendo, i botti hanno saturato un po' tutti i quartieri, decine di telefonate di protesta sono arrivate a «La Stampa». Tutte significavano collera e sopportazione ormai al limite, tutte con la stessa domanda: «Possibile che contro i petardi non ci sia difesa?» Tra i più arrabbiati, numerosi ricoverati del di via «Da giorni è un inferno, il fracasso comincia alle 13, finisce all'ora di cena».

Ai vigili, invece, sorprendentemente, lamentele non ne sono arrivate. «Finora — dicono alla centrale di corso IX Febbraio — nessuna protesta». Che potete fare per arginare la petardomania? «Poco: se scopriamo che un negoziante ha castagnole o altro a minorenni lo denunciamo al pretore, il commerciante se la cava con una multa salata, oscillante sul mezzo milione. L'unica azione efficace: trovare le centrali dei botti».

Per le precarie condizioni dell'impianto

Il pretore sequestra la discarica di Ivrea

I rifiuti accumulati a Torre Balfredo inquinare le falde

È sotto sequestro penale dall'11 dicembre, affidata alla custodia del sindaco e alla sorveglianza dell'assessorato all'Ecologia della Provincia, la discarica pubblica di Ivrea, usata anche da una trentina Comuni del Canavese: lo ha deciso il pretore Marcianle condizioni precarie in cui si trova l'impianto, privo di autorizzazione regionale e sovente teatro di risse tra i raccoglitori abusivi.

La discarica, che serve la frazione Torre Balfredo, è stata quindi sottratta alla gestione della Audi, società che da tempo ne curava il funzionamento, di cui è responsabile Giulio Viano, 54 anni, abitante ad Ivrea in via Adamello 5. Secondo le indagini del magistrato che hanno portato a questo provvedimento, il primo in provincia di Torino, i rifiuti rischiavano di inquinare le falde sotterranee e i liquami potevano finire nella vicina Dora Baltea. Inoltre sarebbero stati scaricati nell'impianto materiali di ogni genere, anche molto pericolosi, senza alcun controllo.

Il sequestro penale tra la «coltivazione» della discarica provvisoriamente e con una serie di misure di prevenzione fino a ottobre 1986: in questo lasso di tempo gli amministratori di Ivrea e dei 30 Comuni che se ne servivano dovranno trovare un nuovo sito adatto a smaltire i rifiuti.

Contemporaneamente tutti gli utenti dovranno rispettare un disciplinare appositamente redatto dai tecnici dell'assessorato all'Ecologia della Provincia per evitare gli inconvenienti più gravi. Così ci sarà un orario preciso per scaricare, dovranno essere annotate le targhe degli automezzi e la natura dei rifiuti, si dovrà stare almeno a 150 metri Dora e costruire ripari per la vicine cave, periodicamente si dovrà provvedere alla disinfestazione e alla derattizzazione.

Alla Provincia è affidato il controllo. Dice l'assessore all'Ecologia, Paolo Sibille: «*Il provvedimento del pretore appare opportuno ed equilibrato, perché mette in evidenza una situazione dai risvolti penali e, nello stesso tempo, costituirà un periodo di transizione per la ricerca di nuove soluzioni*».

«*Certamente il controllo sulle attività di smaltimento e la repressione sugli abusi è cosa doverosa* — aggiunge — *ma il problema, nella sua complessità, si può risolvere solo se la Regione individua idonei, renda obbligatorio il piano* (i Comuni, oggi, possono rifiutare di ospitare una discarica, ndr) *ed intervenga finanziariamente per consentirne la realizzazione. Se questo avviene in tempi brevi, resteranno vani gli sforzi lodevoli della magistratura, della Provincia, delle associazioni ecologiche, per tentare di risolvere un problema che sta diventando ogni giorno più grave*». g. b.

A Pragelato il rilancio del turismo

Pragelato punta miglioramento del turismo: lo sperano gli amministratori della Pragex, società per azioni alla quale ha aderito il Comune di Pragelato, e tutti gli abitanti della cittadina.

La società ha ricevuto aiuti dalla e anche la Regione bra questo progetto rilancio. Adriano Tillino, presidente consiglio d'amministrazione Pragex, (nata quest'estate dopo la chiusura della per deficit accumulato di 350 milioni), ha illustrato le possibilità di rilancio: «*Si è partiti con 300 milioni; poi, grazie ad aiuti concreti arrivati un po' da tutta la Valle (anche l'amministrazione della Riv di Villar Perosa ha stanziato 100 milioni affinché il Comune aumentasse la quota di partecipazione), abbiamo potuto raggiungere un notevole capitale sociale. In bilancio la società ha già messo tre anni di deficit prima di riuscire a pareggiare i conti*».

Gli amministratori prevedono la costruzione di un ristorante in cima agli impianti di risalita e l'installazione di cannoni spara-neve per i brevi tratti di pista troppo esposti al sole. Un punto di rilievo nello statuto della società è a favore dei giovani, una politica che verrà attuata permettere prezzi particolarmente favorevoli. «*Il nostro obiettivo* — precisa Tillino — *è avere un bilancio in pareggio*».

Giorno per giorno

Parapsicologia

Alle 16, presso il Palasport del Parco Ruffini, conferenza del prof. Massimo Inardi su «*Parapsicologia: realtà contestata*». A cura dell'Università della Terza età.

Castagnata

Organizzata dalla Circoscrizione 8 e dall'Associazione commercianti, ore 15,30 - 18,30, castagnata natalizia in via Guala 122, interverranno il violinista Bellatia e la banda musicale dei pensionati. Mostra di Attilio Piano. Repliche domani mattina in via Guala ed esibizioni folkloristiche, nel pomeriggio, in via Nizza.

Calcio femminile

14,30 al Parco Ruffini la incontra il campionato di serie

Orchestra a fiati

Alle 21 la civica banda musicale «Orchestra a fiati della città di Torino», diretta dal maestro Tatone, è di scena all'auditorium di via Rossini 15 con brani di Wagner, Shostakovich, Smetana, Rossini, Bernstein, Tschaikowski, Massenet, Rachmaninoff e Tatone.

Pellicini del pci

Manifestazione del pci in via Roma angolo piazza Castello. Gli attivisti distribuiranno a tutti i bambini un palloncino per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del lavoro.

Concerto a Chivasso

Stasera, ore 21, nel duomo di Santa Maria Assunta di Chivasso, la Schola Cantorum locale, diretta da Dario Lovessero, terrà il concerto di Natale.

Nuova autoambulanza

La Croce Rossa Italiana, sottocomitato di Moncalieri, è stata dotata di una nuova autoambulanza, che si affiancherà agli altri automezzi. È stata dedicata alla memoria di Riccardo Osella, un giovane che aveva prestato la sua opera come volontario nella sezione di Moncalieri.

Rinnovo cariche pri

Rinnovo delle cariche nella sezione pri di Chivasso. Presidente è stato eletto il consigliere Domenico Gamba; segretario politico Oreste Olivero; vicesegretario Mario Malano, segretario organizzativo Renzo Spinello e amministrativo Oscar Castagna

Con mille candele contro l'apartheid

«*Alla vigilia di Natale accendi una candela*»: è lo slogan di una manifestazione promossa dal Comitato piemontese contro l'apartheid e di solidarietà con i popoli dell'Africa australe.

Ad illuminarsi, fra le 19 e le 21 di martedì, saranno finestre e balconi di via Vanchiglia. Le candele, regalate commercianti via, sono in distribuzione.

ORARIO C.

SPLENDIDE PELLICCE COLLEZIONE 1985/86

MARIE CLAIRE

PELLICCERIA

TORINO / C.SO TRAPANI 116 / TEL. 33.58.525

MANTELLI E GIACCHE in visone, volpe, marmotta, persiano, lince e opossum

TUTTE CON CERTIFICATO DI GARANZIA E ORIGINE DELLE PELLI

VENDITA PROMOZIONALE con SPECIALPREZZO AFFARE CON SCONTI REALI FINO A LIRE 1.000.000 FACILITIAMO PAGAMENTO

VISITATECI SENZA IMPEGNO TROVERETE CORDIALITÀ & CORTESIA

AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE n. 1601 (legge 19-3-80)

CONFEZIONI SHOPPING 2001

CORSO ORBASSANO

VENDIAMO TUTTO ANCHE I MILIARDI

Giacconi donna	~~L. 110.000~~ a L.	69.000
Paletò donna	~~L. 160.000~~ a L.	99.000
Abiti donna	~~L. 90.000~~ a L.	49.000
Gonne	~~L. 49.900~~ a L.	
Abiti uomo	~~L. 160.000~~ a L.	99.000
Paletò uomo	~~L. 240.000~~ a L.	
Pantaloni uomo	~~L. 49.000~~ a L.	
Camicie uomo	~~L. 35.000~~ a L.	

Ri

CO

«MULETTO»

PRANZO NATALE

IL NATALE PIU' ALTO DI TORINO!

Sei piani, dodicimila metri quadri, milioni di idee per il Natale.

LAGRANGE 15

SEI PIANI DI IDEE-REGALO.

Lagrange 15 è un divertente viaggio tra profumi e balocchi, vestiti e gioielli, mobili e oggetti... Perché, insieme con la Rinascente, sono presenti altri 33 negozi specializzati, pronti a offrirvi, in una vastissima gamma, le ultime novità, le proposte più stuzzicanti e convenienti.

Curiosate, ammirate, scegliete, acquistate. Per lui, per lei, per loro, per voi. E tra un su e un giù, c'è anche modo di gustare un pasto veloce o uno spuntino con la vostra bevanda preferita, per rimettervi in forma e riprendere il giro. Tutto questo, senza prendere freddo, in un clima di gentilezza e di cordialità. Chi ha ancora paura del Natale?

Orario continuato tutti i giorni 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30.
A partire da domenica 15/12, Lagrange 15 rimarrà aperto tutti i giorni, compreso il lunedì, con orario continuato, fino a Natale.
Parcheggio coperto 330 posti auto.

lagrange 15

A LAGRANGE 15 SONO PRESENTI: ai piani sotterraneo, terreno, primo LA RINASCENTE - ai piani secondo, terzo, quarto: ACQUERELLO calzature per bambini ALITEX biancheria personale e per la casa BAGATT calzature BLACK TANK borse e sacche BONSAI piante e fiori artificiali CICOGNA CASANOVA mobili artistici e d'epoca, arredamenti CIRCE II abbigliamento CLOROPHILLA abbigliamento donna DAVICO arredamento bagno EL CHARRO top american leathers FANS e Co. abbigliamento FINCAMB ITALIA filatelia, numismatica F.S.M. FAN'S SHOP abbigliamento sportivo e musicale GAME CENTRE giochi e giocattoli GOLD SHOP preziosi IL TARLO antiquariato, oggetti artistici e collezionismo IL POSTO DEI MOBILI arredamenti JET SET pret-a-porter KACINA PUEBLO artigianato americano ed abbigliamento folk LIABEL-BABY CRESCI maglieria intima ed esterna NAFTALINA abbigliamento donna OROLOGERIA L'ANGOLO 2 orologi PAGLIANO porcellane, cristalli PINE APPLE'S bijoux e gioielli fantasia PLAISIR profumeria PRATESI boutique donna PUPI E PUPE abbigliamento per bambini e premaman REPORTAGE carta e auguri THAUMERA oggettistica personalizzata UTILITY abbigliamento casual VISION MASTER OTTICI OPTOMETRISTI occhiali e lenti a contatto VIVIEN E RAUL borse, scarpe e cinture WINGFIELD e Co. articoli sportivi MEETING POINT AGORA'

I FILM SUGLI SCHERMI TORINESI NEL PERIODO DI NATALE

Quei sette italiani

Sette sono quest'anno, per Natale, i film italiani: tutti adatti a un pubblico [illegible] nel cinema cerca soprattutto il divertimento immediato, lo svago [illegible] giorni di festa.

• **JOAN LUI** di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Marthe Keller. Prodotto in compartecipazione con la Germania, è un film ad alto costo (30 miliardi). Celentano [illegible] ha ideato, scritto, diretto, interpretato e in parte anche musicato. Quale protagonista egli raffigura una specie di Gesù Cristo che, come precisa il sottotitolo, «arriva di lunedì» per predicare la verità non dal pulpito ma dalle scene, cantando e ballando.

■ [illegible] **MISTERO** [illegible] **BELLAVISTA** di Luciano De Crescenzo, [illegible] Luciano [illegible] Crescenzo, Marina Confalone, Riccardo Pazzaglia, Andy Luotto, Marisa Laurito. Utilizzando nel cast parecchi degli interpreti televisivi di *Quelli della notte*, si è abilmente costruito un «giallo».

• **TUTTA COLPA DEL PARADISO** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Ornella Muti, Roberto Alpi. La Val d'Aosta e in particolare Champoluc fanno da sfondo alla vicenda d'un ex rapinatore che, quando esce di prigione, va a cercare il proprio bambino affidato in adozione alla moglie d'un guardiaboschi. Bene affiatato il tandem Nuti-Muti, sorretti da un accordo sentimentale perfetto.

• **SONO UN FENOMENO PARANORMALE** di Sergio Corbucci, con Alberto Sordi, Elsa Martinelli, Eleonora Brigliadori. Presentatore televisivo, scettico nei confronti [illegible] fenomeni paranormali che illustra sul video, vuole smascherarne i trucchi. Però al ritorno da un viaggio in India diventa egli [illegible] specie di «miracolato» capace di camminare sui carboni ardenti, di piegare le posate, [illegible] sollevarsi da terra in incredibili [illegible] fenomeni di levitazione.

• **AMICI MIEI ATTO III** di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Renzo Montagnani, Gastone Moschin, Adolfo Celi. I quattro buontemponi conosciuti nei due film precedenti come il Mascetti, il Melandri, il [illegible], il Sassaroli, sono invecchiati senza perdere il gusto della burla, dello scherzo, della «zingarata». Uno di loro (Tognazzi) finisce [illegible] di riposo ed è questa che diventa, trasmettendo una ventata di giovinezza ai suoi occupanti, il teatro [illegible] nuove spensierate occasioni.

Gli «Amici miei, atto III»

• **E' ARRIVATO MIO FRATELLO** [illegible] Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Carin MacDonald, Beatrice Palme. Due ruoli diversi per un interprete unico. Pozzetto, che si sdoppia in «I gemelli 2»: Ovidio professore tonto e compunto; Raf cantante estroso e sfacciato. Le disavventure esistenziali [illegible] due si intrecciano in una «commedia degli equivoci», alimentata anche dalla presenza sexy d'una canterina mulatta: Carin MacDonald.

• **FRACCHIA CONTRO DRACULA** di [illegible] Parenti, con Paolo Villaggio, Gigi Reder, Edmund Purdom, Anja Pieroni, Isabella Ferrari. L'imbranato Fracchia è stavolta venditore di appartamenti e a un agente immobiliare così inadeguato al suo compito si rivolge un tizio che vuol comprare un castello. Fracchia glielo trova, ma in Transilvania, ed è quello di Dracula (Edmund Purdom) che, all'insaputa di tutti, ancora lo elegge a sua satanica dimora, insieme alla sorella vampira Oniria.

Successi dell'anno passato

Nel periodo natalizio 1984, e precisamente dal 23 al 26 dicembre, i maggiori successi li hanno ottenuti, a Torino, i seguenti film:

1) Dune (Reposi) spettatori 15.368; 2) Non ci resta che piangere *(Ambrosio, Eliseo blu) sp. 12.216; 3)* La storia infinita *(Eliseo grande, Nazionale)* [illegible] *12.817; 4)* Gremlins *(Doria) sp. 11.433; 5)* I due marziani *(Lux) sp. 11.412.*

Seguivano, distanziati, Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno *(Ideal) sp. 7820;* Il ragazzo di campagna *(Olimpia) sp. 7236;* Tutti a [illegible] *sp. 6634.*

■ **I GOONIES** [illegible] Richard Donner, con Sean Astin, Josh Brolin, Jeff Cohen, Ke Huy-Quan. I «fratelli» sono una banda di ragazzi dei quali il più «anziano» ha 16 anni e il più [illegible] 11. In una soffitta polverosa essi scovano la mappa d'un cinquecentesco tesoro d'origine piratesca e la fantasia [illegible] d'andare a cercarlo si fa viva nella brigata. (Vittoria).

■ **LA [illegible] DI [illegible] NATALE** di Jeannot Szwarc, con Dudley Moore, David Huddleston, Judy Cornwell. Film, anche questo, ad alto costo (50 milioni di dollari), realizzato per dare fisionomia divulgazionale alla leggenda di Santa Claus, il Babbo Natale dei Paesi anglosassoni. Claus è all'inizio un piccolo bevitore [illegible] (lo interpreta Dudley Moore) che, per magia, verrà trasportato in una vertiginosa [illegible] polare dove lo [illegible] una montagna [illegible] di doni da recapitare. Il film si basa, oltre che sull'attrattiva della favola narrata, sull'uso di mirabolanti «effetti speciali». (Ideal).

■ **LA CARICA DEI 101** di produzione Walt Disney 1961. Ritorna, in una riedizione accurata, il famoso «cartoon» i cui protagonisti sono i cuccioletti in lotta contro la perfida Crudelia, che di piccoli cani [illegible] collezione per ricavarne preziose pellicce. (Capitol).

Jeff B. Cohen è Chunk nel film «I Goonies» di R. Donner

■ **LA [illegible] [illegible] SMERALDO** di John Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman, Meg Foster. La foresta del titolo è quella amazzonica, nella quale scompare il figlio piccolo d'un ingegnere americano addetto alla costruzione d'una diga. Vane le ricerche [illegible] piccino, [illegible] cui scomparsa il padre non si rassegna. Lo ritroverà adulto, integrato con gli usi e i costumi degli indios che lo hanno adottato (Romano, Eliseo rosso).

■ **DR. CREATOR SPECIA[illegible] IN [illegible]** Ivan Passer, con Peter O'Toole, Mariel Hemingway, Vincent Spano, Virginia Madsen. Dal romanzo *Creator* di Jeremy Leven è derivata la storia — narrata alternando il comico [illegible] patetico — d'uno scienziato che, vedovo da trent'anni, continua a essere follemente innamorato della moglie defunta da così lungo tempo e vuole farla rinascere usando particolari accorgimenti scientifici da applicare alle cellule della sposa scomparsa, gelosamente conservate. Attrezzature segrete dovrebbero rendere possibile il «miracolo», sennonché l'in[illegible] di complicazioni esterne finisce coll'indurre lo scienziato a rinunciare all'esperimento, anche perché un'altra donna [illegible] vita. Film a tratti scientifico, nel quale la biologia è cucinata in salsa brillante, *Dr. Creator* è ben servito [illegible] da un pittoresco Peter O'Toole che satireggia da par suo lo scienziato inconsolabile (disponibile [illegible] al Chaplin).

• **QUEL [illegible] DI ARANCI [illegible] IN CASA [illegible] Rosa [illegible]** Matthau, Ann-Margret, Dinah Manhoff. Scritta da Neil Simon, è una commedia agrodolce spiritosamente dialogata e recitata il cui tema è l'incontro-scontro tra un padre un po' svagato e una figlia ambiziosa di diventare attrice che si ritrovano dopo quindici anni (Centrale).

• **RAMBO 1 LA VENDETTA** di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Julie Nickson. Vedere recensione nella pagina degli spettacoli (*Nazionale, Ghivelli, Eliseo grande*).

■ **LA [illegible] E LA BELLEZZA** di Joy Fleury con Charlotte Rampling, Andrej Zulawski, Beatrice Agenin, Myriem Roussel. Dal romanzo di Yasunari Kawabata (Premio Nobel) la storia d'uno scrittore trentenne che trae da esperienze personali le passionali vicende dei suoi romanzi, alternando nel loro erotico sviluppo il passato e il presente *(da venerdì 27 allo Studio Rita, dove fino a tutto il 25 proseguono le repliche).*

■ **PERICOLO NELLA DIMORA** di Michel Deville, con [illegible] Piccoli, Nicole Garcia, Andréa, Christophe Malavoy).

a. vald.

BUON NATALE

[illegible] gioiellieri riuniti piemontesi

Gioielleria [illegible] Via [illegible] Cristina, 36 - Tel. 682116 TORINO

Gioielleria **BELLINI** Via B. Luini, 145 - Tel. 733664 TORINO

Gioielleria [illegible] Via Delle Rosine, 8/H - [illegible] 832267 TORINO

Gioielleria [illegible] Via P. D'Acaja, 38 - Tel. 740411 TORINO

Gioielleria [illegible] Corso G. Cesare, 72 - Tel. 850351 TORINO

Gioielleria [illegible] Via Alfieri, 8/B - Tel. 9011334 ORBASSANO

Gioielleria [illegible] Corso Vercelli, 191 - Tel. 2060039 TORINO

Gioielleria **MARIATTI** Via Vanchiglia, 19 - Tel. 878440 TORINO

Gioielleria **MOROSINI** Via N. Fabrizi, 26 - Tel. [illegible] TORINO

Gioielleria **NOLLI** Viale Stazione, 1 - Tel. 644700 MONCALIERI

Gioielleria **PONS** Piazza Barbieri, 29 - Tel. 0121-22065 PINEROLO

Gioielleria **REGGIANI** Via [illegible] - Tel. 383073 TORINO

Gioielleria [illegible] Strada Mongrano, 13 - Tel. 862881 [illegible]

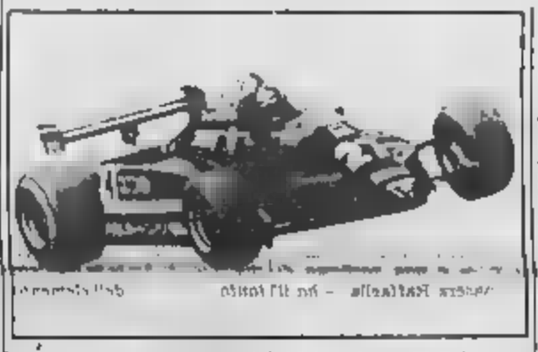
Gioielleria [illegible] Corso [illegible] Cesare, 20 - Tel. [illegible] TORINO

Gioielleria **VALGRANDE** Corso Italia, 49 - Tel. [illegible] GASSINO

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

«RACING SHOW» DA OGGI A TORINO-ESPOSIZIONI

Velocità e sport nelle vetrine



Monoposto di Formula 1, vetture da rally, bici, moto da trial e competizione, auto d'epoca, aerei, motoscafi, barche: tutto quanto l'uomo usa per misurarsi in velocità con altri uomini sarà esposto da oggi fino al 29 dicembre a Torino Esposizioni nel «Racing show '85». E' una rassegna che rità un po' il verso al «Motor show» [illegible] Bologna e che dovrebbe replicarne il successo nella patria europea dell'automobile. Torino ha finalmente dedicato ai velocidi [illegible] manifestazioni molto austere, [illegible] Salone dell'Auto, ma è sempre stata un po' restia a cimentarsi con i motori intesi come spettacolo. Le vacanze di Natale, con migliaia di studenti liberi dagli impegni scolastici, dovrebbero comunque da sole garantire il successo dello show.

Simbolo della manifestazione il «Maranello», una signora meccanica il [illegible] nome evoca con civetteria quello di Ferrari, miglior rappresentante del «racing» italiano. Ma lo show non si limita al mondo delle ruote, e coinvolge [illegible] anche gli amanti [illegible] del campo [illegible] lia) e Vicoforte (abitazioni solari Po) per «sottolineare in tutte le [illegible] espressioni», affermano gli organizzatori, «i contenuti tecnologici della [illegible] gna». Si è cercato di evitare, insomma, una kermesse confusionaria, [illegible] spettacolo fine a se stesso che non avesse anche un indirizzo tecnico preciso.

Tra le manifestazioni collaterali, è prevista l'esibizione di moto da trial in uno spazio esterno a Torino Esposizioni [illegible] il ritorno sulla mitica pista del Valentino [illegible] vecchi bolidi da [illegible].

Da questa mattina [illegible] 10, i cancelli si apriranno ogni giorno all'invasione [illegible] appassionati fino alle 23

CON DUECENTO IMMAGINI

Fotografi di grido lassù al Sestrieres

Quest'oggi, alle [illegible] 18, nella Sala Stampa «Il Portico», s'inaugura la mostra «*Quarantafotografi per duecento immagini*» organizzata [illegible] Sporting Club Sestrieres in collaborazione [illegible] Grangesises e Fowa di Torino.

La ricca rassegna raccoglie immagini tra le più significative della fotografia contemporanea italiana.

Esse spaziano dai delicati nudi [illegible] Manfredi Bellati, al reportage di De Biasi, Andreotti Vallinotto, alle foto [illegible] moda e pubblicità [illegible] Zaugg, Bottino, Armellino, a quelle di taglio turistico o legate a fenomeni naturali di Folco Quilici, Ragazzini, Tagliafico e ancora a quelle d'autore di nomi illustri come Merisio, Fontana, Gianni Berengo Gardin. E altri nomi [illegible].

La mostra ha già ottenuto, [illegible] febbraio, un considerevole successo di pubblico e di critica al Sicof di Milano. Resterà aperta per tutto il periodo delle vacanze natalizie e di fine d'anno, da oggi al [illegible] gennaio con orario dalle 17 alle 20. Chi vuole ulteriori informazioni deve telefonare [illegible].

L'iniziativa [illegible] giunge in un momento felice per la fotografia artistica. Infatti, sono sempre più le rassegne che dedicano spazio e interesse a questa espressione artistica. E c'è un dato confortevole: i giovani s'avvicinano alla macchina fotografica e contribuiscono a trasformarla in un oggetto che crea arte.

Dicembre Sera

Per «Dicembre Sera» alle [illegible] Sacardi, l'umberto [illegible] resa presenta il libro «Castello Vivo» di Olmo-Novarese, edizioni Artistica Savigliano. Alla Libreria Luxemburg mostra di libri italiani e stranieri sul giardinaggio mentre prosegue quella delle sculture-oggetto di Marco Silombria. Altra mostra alla Libreria Dante Alighieri [illegible] il pittore Carlo Guarienti mentre la «Punta Arte» di corso Marconi 3 propone una permanente di olii.

Il tempo libero

E' po[illegible] — All'Istituto Bias, in via Po 2, stamane alle 10 saranno consegnati i premi «Torino poesia». Un riconoscimento particolare per meriti culturali andrà a Guido Ferrero, canonico della cattedrale di Susa, scrittore e [illegible] letterario e d'arte [illegible]. I testi in lingua italiana si sono classificati nell'ordine: Aniello Arbucci, Walter Gola, Emilia Cattani, Maria Teresa Massa Velli e, ex aequo, Rino Aldighieri e Jolanda De Maire. Per la sezione in piemontese: Irma Bartagna Conteri, Jucci Barbetta, Giuseppe Accosato e Clemente Borgogno (ex aequo).

CONCERTO CAMT — Alle 16, in Duomo, concerto Camt con l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Antonello Gotta. Musiche di Beethoven, Rossini, Verdi, Ponchielli, Strauss.

Madonna del Pilone — Stasera, alle 21, nella Chiesa Madonna del Pilone, concerto di Natale con la Corale diretta da Gabriele Turicchi. Soprano Lia Petrini, organista Enzo Rosso.

Gli amici cani — Nello studio medico-veterinario di [illegible] Panichi in via Bioberti [illegible] la mostra collettiva di pittori che si sono impegnati a dipingere i cani sulla tela.

L'informatica — Stasera, ore 19, inaugurazione della nuova sede dell'Istituto Scolastico Italiano (Centro Divisione Informatica) in via Passalacqua 6b. Per ulteriori informazioni 513.981/82/36.

MUSEI E MOSTRE

BASILICA DI [illegible] E TOMBE DI CASA [illegible]: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco [illegible] Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19. [illegible] chiuso altre festività chiuse

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) [illegible] 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) [illegible] museo e alle mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano)

MUSEO [illegible] ARCHEOLOGICO (c.so Regina Margherita 105): «Terza su due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre 9-19 da martedì a domenica, riposo lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario [illegible] 14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio [illegible] (con il consueto orario)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sale museo e mostre temporanee tutti i giorni, [illegible]-12,15; 14,45-18,15.

[illegible] SENTIERI DELLA BELLA GIOSITA' - Valli di Lanzo: Museo [illegible] Museo [illegible] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via [illegible] Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 19 gennaio. [illegible] nelle mostre temporanee e museo: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - [illegible] (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. [illegible] mercoledì ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusure festività civili e religiose

Televisioni in regione

Videogruppo

15 — La sala della settimana
16 — [illegible] telefilm
17,30 Scooby Doo, cartoni animati
18 — Videomatic, 1ª edizione
18,05 Tre l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea telenovela
19 — [illegible], 2ª edizione
19,10 L'editoriale di Sergio Regge
19,15 Primo piano, attualità
19,20 Bowling Bowling, programma
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 Andrea Celeste, telenovela
21,25 Kazinsky, telefilm
22,15 Fuorigioco, programma
22,45 Ruote di pista, motorismo sportivo
23,15 La sala della settimana mercato dell'auto
23,45 Videomatic, 3ª edizione
24 — L'editoriale di Sergio Regge
0,05 Primo piano, attualità
0,10 L'avventuriero di Burma, film di Allan Dwan con Barbara Stanwyck, Robert Ryan
1,30 La sala della [illegible] mercato dell'auto

Telecupole

13 — Settimo continente, documentario
13,30 Il discoverture, rubrica musicale
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
15,30 Cowboy in Africa, telefilm
16,30 Nel regno del cortese, cartone
17 — Telefilm
17,30 Columbia fantasy, cartone
18,15 [illegible]
19 — Sabato sport, rubrica (diretta)
19,30 Tg 4
19,40 Sabato sport, rubrica (continuazione)
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Lady football, film
23,30 Ruletta
24 — Disco delirio, film

Grp

15 — Speciale cinema, rubrica
15,05 Rete, programma
15,55 Catalogo tv, programma
16,55 Andiamo al cinema, rubrica
19 — Grp monitor
19,40 Video mar, programma
20 — Il fantastico mondo di [illegible], disegni animati
20,20 [illegible] - Una terrificante storia d'[illegible], film di Kurt Arthur con Lee Grant, Carol Kane
22,30 [illegible] al cinema, rubrica
22,35 Ironside, telefilm
23,30 Grp monitor
24 — Vendita promozionale
1,30 Il mondo di mr. Monroe, telefilm
2 — Le prime notte di cronaca, film di Corrado Prisco con Ornella Vanoni, Aldo Giuffrè

[illegible] rete

14,30 Le sale della settimana
15 — Obey motori
18 — Off Side
19,30 Victoria Hospital, telefilm
17,15 Stupore
18,15 Schiava Isaura, telenovela
19 — Le sale della settimana
19,30 Help, cartoni
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 Barnaby Jones, telefilm
21,30 Piccadel, film di John Ottavian con Jordan Christopher
23,15 S.W.A.T., telefilm
0,30 Trailers
1 — Sorrocude, film [illegible] Harry Kerwin con Wayne David Crawford, Jason Evers
2,30 Le sale della settimana

Telesubalpina

11 — Le [illegible] magiche, [illegible] di George Wagner con Doris Kanon Susanna Foster
12,50 Il regionale, notiziario
13 — I dodici legionari, telefilm
13,30 I Pruitt telefilm
14 — Cultura e vita, rubrica
16,20 Il regionale, notiziario
16,30 Il giovane selvaggio, film di R. Zehngruber con Götz George, Leo Rudolf
18,30 Cartoni animati
18,50 Conoscere i santi, rubrica
19,10 Il giorno del Signore, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,15 Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Il regionale, notiziario
[illegible] Il club degli intrighi, film di Ron Winston con Ro[illegible]agner, Jill St. John

Rock Hudson interpreta il film [illegible] capitano dei Mari del Sud» (20,30) su Telestudio

Telestudio

9 — Buongiorno con Enzo e
9,05 Anna dei capelli rossi, cartoni animati
9,20 Goodmelle, cartoni animati
9,40 Pos[illegible]olato sotto il pioggia di primavera, film
11,55 Tutto cinema
12 — Il ritorno del Santo, telefilm
13 — L'incredibile Hulk, telefilm
13,55 Weekend, rubrica
14 — Europatico, settimanale sportivo
15 — Campionati [illegible] di sciich, sport
16 — Bellamy, telefilm
17 — Spazio 1999, telefilm
18 — Thundercats: Cocciosette - Captain Future - Anna dei capelli rossi - [illegible] eroi[illegible] duero, [illegible]
20,30 Il capitano dei [illegible] Sud, film di Joseph Pevney con Rock Hudson
22,20 Tutto cinema
22,30 Automania, rubrica
22,45 Patrizia e il colonn[illegible] Castellina, film di Mariano Laurenti con Pippo Franco, Piero Vida
1,45 Automania, rubrica
2 — Bellamy, telefilm

Quinta [illegible]

14 — Salute con...
16,30 Micro-supermax, cartoni animati
17 — Judo Boy, cartoni animati
17,30 Daitarn III, cartoni animati
18 — Phyllis, situation [illegible] die
18,25 Speciale spettacolo
18,30 All'ombra del grande [illegible] dre, soap opera
18,45 Buonanotte bambini Lenù, [illegible] animati
20,30 Morte in Vaticano, film
22,30 Goll La domenica il calcio, settimanale sportivo
23 — Automania rubrica
23,30 Tarzana sesso selvaggio, film di James Reed con Femi Benussi
1,30 Automania rubrica
2 — Zoo Gong, telefilm
3 — Film non stop

Primantenna

10 — Videosera
18,30 Cronache del Piemonte
20 — Tuttisvitti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30' piuttosto regionali
22,30 Speciale Piemonte
23 — Gigli cose preserite
23,30 Cronache del Piemonte
24 — Tentacoli, film di Oliver Hellman con John Huston, Shelley Winters
1,30 Auto [illegible] settimana
2 — Buonanotte [illegible]

[illegible] Piemonte

14,30 Gatchaman, cartoni
15 — Gordian, cartoni
15,30 Superauto, cartoni
16 — Superdeo, cartoni
16,30 Monkey, cartoni
17 — La banda dei tenacoli, cartoni
17,30 Ape Magà, cartoni
18 — Pat Boombali, cartoni
18,30 Rambo, telefilm
19,30 Mary Benjamin, telefilm
20,30 Quegli anni selvaggi, film di Ray Rowland con James Cagney, [illegible] Stanwyck, Walter Pidgeon
22,10 Ispettore Maggie, telefilm
23,15 Mary Benjamin, telefilm
0,15 Louis De Funès e il [illegible] surgelato, film di Edouard Molinaro con Louis De Funès, Elena Dorey

Telecity

14 — Charley, telefilm
14,30 I cercatori d'oro, telefilm
15,30 Skyways, sceneggiato
16,15 Vendita liberi casa
16,45 Vita, spazio e per i ragazzi - Tartan - L'invincibile Shogun - Jackie Terzo del monte Tellaio, cartoni
18,15 Longstreet, telefilm
19,30 Il nonno va a Washington, telefilm
20,30 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm
21,30 Chips, telefilm
22,30 Incontro di notish
23,30 Vendita giocattoli
1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue film stop

Rete Canavese

14 — Mumbly, cartoni
15 — Le ultime ribelle, film
16,45 Alì mobile
18 — Oral radioamatori, cartoni
18,30 Mumbly, cartoni
18,15 Canavese oggi
19,45 L'ora di Eva, telefilm
20,15 La vendetta dei morti viventi, film
22,15 Canavese [illegible]
22,30 Magico Natale
23,30 Videocar

Quarta rete [illegible]

[illegible]
15 — Intervista Arcadia
16 — Rock Report
16 — Top Ten
23 — Video Preview
24 — Compilation Hits '85 n. 1
[illegible]
16,40 Hurricane Pelikano, cartoni animati
17 — Il silenzio è d'oro, film con Maurice Chevalier, Françoise Perier
18,30 Opera selvaggia, documentario
19,05 Tg notizie
19 — Telesamara, parlamentari [illegible]
19,20 Videosera notizie
19,45 Pagina dello sportivissimo
20 — La sala della settimana
20,30 La Bohème, opera
22,45 Tg Luoghi
22,55 I primi Nobel, telefilm
23,30 [illegible] a pazienta, [illegible] ca
0,10 Cronache del cinema
0,20 Videosera notizie
0,30 Weekend

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La commedia di Pirandello all'Alfieri, con il bel ritorno di Calindri

Per Pambieri e Lia Tanzi è una cosa troppo buffa

TORINO — Perché Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi decidono di riallestire *Ma non è una cosa seria* di Pirandello, regia di Ferrero, dall'altra e per due repliche soltanto all'Alfieri?

Questa commedia — infine si può dirlo — appartiene alle commedie riuscite del grande drammaturgo, è un ibrido imperfetto tra dramma grottesco, sofisma pirandelliano e commedia borghese-sentimentale.

Al gusto tipico del teatro grottesco (siamo, non a caso, nel 1918) s'ispira tutto il primo atto: quell'assurda gran cena nella pensioncina di Casparina Torretta, in cui, in un'accolita variopinta di umiliati e dalla vita, un maturo dongiovanni, Mennella Speranza, annuncia che sposerà proprio la più umiliata e offesa di tutti, la vilipesa Casparina o Casparotta o Scarparotta: matrimonio in bianco, s'intende, a far da schermo a troppo rischio di rivalse di l'dannate sedotte e abbandonate e dei parenti loro, assai propensi al duello.

E', quanto a scrittura, il miglior della commedia: a è anche nella regia di Ferrero, per quel concertato di strambe e buffe marionette, che vociano intorno al desco e si fanno stolidamente complici della strampalata proposta di quel bellimbusto sfruttatore.

«buffa» (e lo per positivo) è anche l'interprete di Casparina, voglio dir Lia Tanzi, ed attrice di carattere, agli antipodi della vittima e che deve impersonare, dalla sua secchezza figurina bruciata dalla vita e accartocciata, appunto, *ma* se *non* sia.

Il secondo atto, assai più infelice proprio testualmente, è l'atto del sofisma, della (qui artigiogolata) lacerazione, nello Sperenza, tra ragione e sentimento, una che pretendente respinta ha dimostrato d'amarlo davvero e lui vuol uscire dalla gabbia di quel matrimonio «per lacherso» che s'è costruita con le sue mani.

Non migliora la Tanzi in una sua fuggevole comparsa, e ci fa pessima figura il Pambieri, nell'alterco con due suoi Socrate da salotto, due ex-clienti della pensione, perché si lascia tradire da un'inquietudine tutta esteriore, un gran berciare e caracollare per l'asse della proscenio; mentre quest'atto, se vuol salvarlo, va recitato con astrazione brale, insomma preso per quello che è, per un «pirandellistico».

Ed eccoci al terzo atto, quello che dà la risposta alla mia domanda d'avvio. Pambieri e Tanzi hanno certo riproporre per il terz'atto, che è commedia sentimentale. C'è protettore-pretendente Casparina, tale Barranco, un anziano vedovo, che la vuole strappare al dorato esilio di quella casetta campagna in cui speranza l'ha reclusa tra gli agi e dove lei è ritalla, quell'aria, davvero era, un tempo, «dentro», cioè giovane, bella, attraente. La scoperta dell'inatteso fascino di lei e di un sia pur vago pretendente riscaldano Mennino, che ora ama e crede e giura d'amare la sua sposa-schermo.

Pambieri e Tanzi qui credono di trovarsi a loro perfetto agio, da perfetta coppia di giovani amorosi: purtroppo recitano quest'atto fosse d'un Praga appena più stizzito, Giacosa prolisso per amor di «distinguo». Va a finire che gli piausi aperta se li prende tutti il Barranco di Calindri, che consumato attore colora il suo ruolo uno scherzoso paleti-nismo.

Ad un gran vecchio come lui si è disposti a concedere questa libertà. A due giovani amici, che possono far molto bene in altre fasce di repertorio, consigliamo, invece, diverso cipiglio, di meditare più le loro scelte future.

Il pubblico si è, qui altrove, divertito e molto festeggiato l'intera compagnia.

Davico Bonino

Lia Tanzi e Ernesto Calindri in una scena dello spettacolo

«Interpreti» di Ronald Harwood è lo spettacolo di maggior successo a Londra

Caro, come si dice ti odio in russo?

Maggie Smith e Edward Fox i protagonisti di questa commedia che mescola di cuore con quelli di Stato

LONDRA — *Interpreters (Gli interpreti) di Ronald Harwood, il fortunato di The (ma anche di tanti spettacoli televisivi, cinematografici e teatrali, oltre a libri), è lo spettacolo di maggior in questi giorni a Londra.*

Attrae soprattutto per la presenza in di due divi, due beniamini, Maggie nella parte di Nadia, inglese un po' rinsecchita, interprete ad alto livello, le cui passioni sopite ma non spente. Più imprevedibile, Edward Fox, dai capelli lisci e la mascella fine, incredibilmente inglese di gesti e lineamenti, è Viktor, l'interprete russo che dieci anni prima, a New York, quando entrambi lavoravano per le Nazioni Unite, aveva sedotto Nadia. Ora se la ritrova dall'altra parte della tavola, a Londra, ad un incontro preliminare tra un alto funzionario del Foreign Office ed uno del Cremlino.

Stanno preparando la visita ufficiale del sovietico. E, naturalmente, dato che il Summit di Ginevra non è lontano nel tempo, e che Gorbachov somiglia un poco al fantomatico presidente sovietico del quale si parla, la commedia inizia bene.

L'alto funzionario del Foreign Office, Pointer (John Moffat) e il suo corrispondente al Cremlino discutono la cena. I due interpreti, traducono, frustrati a volte dal non poter intervenire, dal non poter dire: «Vi state comportando come ragazzini: smettete di litigare». (Cosa che si dimostra più tardi, quando Viktor e Nadia rimarranno soli). Viktor un inglese americanizzato (come tutti i sovietici che parlano l'inglese «ufficiale») ed è bravo quando intreccia delle con/azioni grammaticali con un po' di russo, ma poi se ne dimentica e torna a un inglese etoniano.

Come Pointer menziona la parola vodka, l'atmosfera diventa ostile, per il presidente sovietico ci vuole Chateau Latour 1953. La è una bevanda contadina, popolare. Se la regina venisse in visita ufficiale a Mosca, crede — il sovietico — che le faranno bere della birra tiepida?

Maggie Smith vive in un appartamento con la nonna, una novantatreenne, reduce dei di Diaghilev che ha visto, conosciuto e di cui parla incessantemente. Questa babushka (Doreen Mantle) apre ancora che il Foreign Office dichiari guerra all'Unione e Viktor un nemico, ma anche un uomo attraente.

Quando Viktor irrompe nuovo nel suo appartamento e nella sua vita, Nadia gli che ci sono voluti dieci anni interi per dimenticarlo, per obliare una passione, l'abbandono. Ma presto viene ripresa la seduzione slava: Viktor vuole defezionare per lei, le Qui entrambi i protagonisti devono interpretare l'un l'altro: e l'idea è più buona dello svolgimento. Non siamo che interpreti noi stessi, il messaggio, è soffocato in un mare di luoghi comuni.

Neanche il Foreign Office si salva: chi non sa che gli inglesi sono freddi? Che i sovietici sono cattivi e traditori? Che il maschio slavo è maschilista? Che la vitalia inglese è una vittima nata?

Per cui il tradimento di Viktor non è una sorpresa. Sospettato dalle autorità sovietiche di voler tradire, l'interprete si difende dicendo che la passata e le braccia di Nadia non era che un'avventuretta. La povera interprete deve trafurare il Foreign Office l'elenco di improperi e particolari umilianti nei suoi confronti.

E replica, è il responsabile della versione cinematografica di The Dresser, si perde tra le sottigliezze (non che ce ne siano molte) e si trova più a suo agio con gruppo. Maggie Smith, con la sua incantevole e chiarissima voce flautata, è la trionfatrice della serata. Ma chi potrebbe essere convinto che nelle vene di Edward Fox possa scorrere sangue slavo? Sarebbe come descrivere l'aspetto di Boris Pasternak simile a quello di Mobutu.

Insomma la serata non è delle migliori, ma il è garantito.

Gaia Servadio

«Butterfly» alla Scala una prima suspense

MILANO — Un improvviso sciopero, decisa in mattinata dai tecnici di palcoscenico, ha fatto temere che la «prima» di «Butterfly», ieri sera alla Scala, dovesse venire annullata o rimandata a domenica.

Nel tardo pomeriggio, invece, dopo una riunione convocata d'urgenza dalla direzione i rappresentanti di questo gruppo di lavoratori, l'agitazione è rientrata.

In mancanza di annunci ufficiali sia dell'una che dell'altra parte, si sa solamente le ragioni della protesta verterano su rivendicazioni di carattere sostanzialmente normativo.

Da Raitre 250 milioni per un film di Venezia

— Durante l'incontro di ieri, avvenuto a Villa Medici, sui rapporti tra cinema e Raitre, Giuseppe ni, direttore rete, ha annunciato che giuria formata da Rai, Rondi, Scola assegnerà durante la mostra del cinema di Venezia 1986 un premio milioni di lire («cifra minima ma confortata dai mezzi tecnici messi a disposizione della rete») per un'opera prima.

dopo Rossini ha ricordato la «maratona cinematografica», 60 ore di non-stop tv per i 100 anni del cinema, ininterrottamente in onda dalle 9 di dicembre dal Enrico Ghezzi, che durerà la maratona insieme con Irene Bignardi.

Sordi, Proietti Nuti e Grillo a Fantastico

Ornella Muti

ROMA — Alle 12ª puntata di «Fantastico», lo spettacolo condotto da alle 20,30 su Raiuno parteciperanno Beppe Grillo, Francesco Nuti, Gigi Proietti e Alberto Sordi: oltre ai comici ci Placido Domingo, Enzo Jannacci, Ornella Muti e i Simply Red.

Francesco Nuti e Ornella Muti parleranno del loro film «Tutta colpa del Paradiso». Gigi Proietti presenterà la sigla una nuova trasmissione «Io e modesto» che in onda su Raiuno da gennaio. Alberto dialogando con Pippo Baudo di psicologia, argomento del suo nuovo film intitolato appunto «Sono un fenomeno paranormale».

Tony Curtis al Grand

MILANO — Al Grand Hotel di Canale 5 (arrivato all'undicesima puntata) arriva Tony Curtis. Con lui ci saranno i soliti ospiti del programma: Paolo Villaggio, Piero Mazzarella, Gigi e Andrea, Cristina Massimo Ciavarro, Mauro Di Francesco, Giampiero Ingrassia e Gegia.

Simple tournée italiana in febbraio

— I «Simple Minds», il cui ultimo disco ha guadagnato i primi posti delle classifiche internazionali con il singolo «Don't you Forget About Me», saranno in Italia a febbraio. La loro tournée italiana comincerà il 1 a Bologna e proseguirà il 4 a Reggio Emilia, il 5 e il 6 a Padova, il 7 a Modena, e il 9 e il 10 a Roma.

«INDOVINA CHI VIENE A CENA» TRA I FILM TV DI OGGI - TERMINA DOMANI LO SHOW DI ITALIA 1

Supertotò, tutti piccolissimi film La guerra di Noah, tutta da ridere

(1980 su Canale 5 alle 14,10) pellicola montaggio a cura di Brando Giordani e Emilio Ravel; nonostante sfoglia -collazioni, come i film di Pasolini, *La Mandragola* e altri, è una ricca antologia che raccoglie spezzoni e gag di Totò da oltre venti suoi interpretazioni, a partire lontano *San Giovanni decollato* del Non il la prima volta che si realizza lungometraggio con brani film di Totò, c'era stato nel *Totò Story* fatto da vari registi e Totò, antologie del francese Jean-Louis Comolli.

M.A.S.H. (1970 sulla Rete 4 alle 20,30) Gran premio a Cannes ad esordio in cinema di Robert Altman proveniente dalla tv, sceneggiatura di Ring Lardner, con Donald Sutherland, Elliott Gould, Tom Skerrit, Sally Kellerman; il titolo è la sigla «*Mobile Army Surgical Hospital*» un ospedale durante la guerra in Corea. L'atmosfera è quella della satira sbeffeggiante e della farsa nera, e i protagonisti, ufficiali chirurghi, si aggirano allegramente irridendo alla guerra, ai superiori e alle regole militari in una girandola di allucinanti operazioni, scherzi e continua caccia alle ragazze.

INDOVINA VIENE A CENA? (1967 su Raidue alle 20,30) di Stanley Kramer con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier, Cecil Kellaway, fortunato film unisce commedia brillante e impegno sociale, e che propone un intrigante tema: come reagisce un uomo dalle idee illuminate e democratiche quando viene direttamente chiamato in causa? Ispirato a fatti reali, il film affronta il problema del matrimonio misto, in questo caso, dopo qualche crisi, il problema viene facilmente superato perché il futuro sposo è sì un ma un'ottima posizione, simpatico, laureato, bell'aspetto e sicuro avvenire.

LA SEGRETARIA QUASI su Rete 4 alle 20,30) di Walter Lang, la coppia Katharine Hepburn-Spencer Tracy, dieci anni prima: è una piacevole commedia sofisticata in cui lei è un'impiegata dalla mente enciclopedica e memoria di ferro, e lui un ingegnere elettronico che decide di sostituirla con un computer.

(1979 su alle e interprete Maurizio Nichetti, film quasi muto sulle peripezie farsesche e demenziali di un giovane genio incompreso dell'elettronica.

«Bent» Nuovo fino domani

TORINO — E' ieri sera in Nuovo, deve replicato fino a domani. «Bent» Martin Sherman diretto e tradotto da Marco interpreti Luca Zingaretti, Sebastiano Filocamo, Pantesco, Marino, Bosch, David Thorner.

Gli scene e i costumi sono Elena Pecorilla Ricci, le musiche di Giovanna Marini.

Maria Rosaria Omaggio è una delle stelle ospiti questa sera del «Cappello sulle 23» (Raidue, ore 22,30). Fra gli altri invitati di Paolo Mosca c'è la showgirl Fabienne, una scoperta di Fiorello

«Drive in», collettivo da giornale umoristico

Uno spettacolo vivo e fantasioso, nonostante gli scivoloni e le sbracate goliardie: il vero della domenica tv

Siamo all'ultima battuta per i maghuoi Premiatissima e Fantastico; sarà po per un rendiconto finale, mentre diamo l'addio al varietà, lanciato a Drive in che si conclude domani sera (per poi ricomparire probabilmente in febbraio o in marzo).

Drive in è considerato una specie di fenomeno nello scarno panorama dei varietà televisivo. Ed è un fenomeno che resiste.

Bisogna dire che nella precedente edizione lo spettacolo arrivato all'esaurimento è invece ha saputo ritrovare grinta e guizzo con invenzioni e personaggi, pur mantenendo sempre la sua struttura di show demenziale.

La trovata è indubbiamente questa: un contenitore — con un ambiente fisso e con personaggi ricorrenti — dove versare e mescolare tutto quel che comico passa e riesce a rastrellare, preparato un copione o improvvisato al momento. Chiaro che con un metodo simile può succedere — e infatti succede — qualche cosa, ossia il marchingegno di fermarsi colossali e di azzeccate battute fulminanti, di chiacchiere insulse e strepitori. Il vantaggio è che tutto fila lo stesso.

Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo, protagonisti di «Drive in»

Anche Drive in ha più o meno una lunghezza da maratona, coi suoi pachidermi quali Premiatissima e Fantastico — e non parliamo di Buonasera Raffaella — ha il pregio di non affidarsi al divo carismatico, al presentatore-conduttore-padrone che imperversa, ma di essere un collettivo di farsa con i compiti e le responsabilità, gli oneri e gli onori scaricati su diverse spalle. Pensiamo solo gli unici cinque minuti divertenti di Premiatissima quelli dell'imitatore Papa, e che l'unico intermezzo che vale di Fantastico è quello tumultuoso Beppe Grillo: il resto è di regola convenzionale dimensione, salamelecco, burocrazia, gara a concorsi.

In Drive il gioco è di squadra, con Bernuchi, D'Angelo, Greggio e gli altri che occupano mai militarmente il video per farlo una scenetta e via, che in ogni caso nel turbinio delle entrate lo spettatore spera sempre, se insoddisfatto, di imbattersi in qualcosa di meglio.

C'è infine il capitolo delle donne. Poche rispetto agli uomini, si sono servite in abbondanza di tanto accorto dell'elemento femminile. Lory Del Santo, Tini Cansino, Eva Grimaldi e compagne costituiscono una presenza piccante, gradevole, non volgare, e sempre sul versante dell'ironico atteggiamenti che paiono quelli delle figurine di un giornale umoristico e con perfette voci maliziose anche giulive.

Ripeto, lo show imbarca parecchia sacrosanta zavorra di battute fumose, facciatine troppe, strepiti eccessivi, ed è troppo funestato da petulanti interruzioni pubblicitarie; ma con tutti i suoi scivoloni e sbracate goliardie è uno spettacolo ben vivo, fantasioso e pimpante. Non ha catturato un grosso pubblico di varia età, i suoi personaggi sono diventati popolari, e in questi ultimi due mesi è indiscutibilmente il vero successo della domenica.

Ugo Buzzolan

In televisione

Telegiornale. 13,50; 17; 20; 22,15; 23,30
10,30 sabato. Spendere di meno, investire meglio, guadagnare più
11,45 Montecitorio: Conferenza stampa Presidente Consiglio Bettino Craxi
14 — Prisma. Settimanale di spettacolo del Tg1. Ospite Jane Russel
14,30 sport. Eurovisione. Italia: Valdaosta pista. Intervisione-Eurovisione. Jugoslavia: Kranska Gora Coppa del mondo. Slalom speciale maschile. 1° e 2° manche. Sintesi della giornata
16,30 Speciale Parlamento
17,05 Il sabato della Zecchino. Presenta Gianfranco Scancarello
18,05 Estrazioni del lotto
18,10 La ragioni della speranza
18,20 Prossimamente
18,40 Pen. I nostri animali visti da vicino. Studiati e raccontati Luigi Boitani e Danilo Mainardi. Regia di A. Castelfranchi
19,35 Almanacco del giorno dopo
20,30 Pippo presenta: Fantastico. Spettacolo alla Lotteria Italia, di Bruno Broccoli, Franco Torti
23,40 Sabato club. Ratataplan (1979), film di Maurizio Nichetti, con Nichetti, Angela Finocchiaro, Edy Angelillo, Lidia Biondi

RAIDUE

Telegiornale. 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,20; 24
9,45 Prossimamente
9,20 Giorni d'Europa, a cura di G. Colletta
Da Gora, Jugoslavia. Sci, prima manche slalom speciale maschile per la Coppa mondo
11,20 Oliver Twist, disegni animati
12,30 Tg2 Start, muoversi, bomi e perché
13,25 Tg2 C'è da salvare, a cura di C. Pisano
13,30 Tg2 Bella Italia
14 — DSE: Scuola aperta: L'arte a scuola
14,35 Estrazioni del lotto
14,40 Tandem. Nel corso del programma, 15,15: alcuni?, gioco e premi
16 — Il signore e il (12)
16,30 Pane e marmellata, conduce Rita Della Chiesa. Nel corso del programma D'artacan, dis. animato (2): «Il signor di Treville»
17,35 Oppenheim, sceneggiato
18,30 Tg2 Sportsera
18,40 Le strade San Francisco, telefilm: «Mercanti morte», con Karl Malden
20,20 Lo sport
20,30 Indovina viene a (1967), regia S. Kramer, con S. Tracy, Poitier, K. Hepburn
22,30 Il cappello 23. Spettacolo della notte
23,30 sport. Da Catanzaro, Pugilato, Kacler-Mustafa Melammad, Il Wolo mondiale pesi mediomassimi. Canazzi Hockey ghiaccio, Inquadrangolare: Italia - Romania - Svizzera

RAITRE

Telegiornale: 13, 21,30
11 — Dall'Aquila, Festival del cinema e tecniche cinematografiche
11,35 DSE: L'uomo nello spazio. 10ª puntata: I mondi del futuro
12,35 C'era una volta un musicista. «Sergei Rachmaninov e l'autista fedele»
13 — Eurovisione. Jugoslavia: Kranska Gora: Sci: Coppa mondo. Slalom speciale maschile, 2° manche
14 — quattro stagioni. Balletto Roland Petit, regia di J. Monies-Baquer
14,55 Eurovisione. Ovest Tennis: Coppa Davis, doppio maschile
Un tempo di una partita pallacanestro di campionato
19,35 Geo-antologia di Folco Quilici
20,15 Prossimamente
20,30 Una città un problema. Milano: A la fin de la fera
22,05 di famiglia. Un'inchiesta di Luisa Collodi e Maurizio Rotundi
23,25 Jazz club. Pescara Jazz '85 «Shorty Rogers and West Coast Giants»

Italia 1

8,30 Gli eroi di Hogan, telefilm
8,50 Alla conquista dell'Oregon, telefilm
9,40 Fantasilandia, telefilm
10,30 Operazione ladro, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 La donna bionica, telefilm
13,20 Help!, gioco a quiz condotto da Fiorenza Carmindi
14,15 Americanbeat - Sport
16 — Gim, Bum, Bam, cartoni animati
17,50 Musica è...
18,50 Gioco delle coppie, gioco a quiz condotto da Predolin
19,30 Happy Days, film
20 — I Puffi
20,30 Superjaw, film
21,30 Streethawk, telefilm
22,30 Automan, telefilm
23,30 Grand settimanale sportivo
0,30 Dee Jay Television

Canale 5

8,40 Alice, telefilm
9,10 Gli sparla dell'uomo nella luna, film di W. S. Van Dyke, con W. Powell, M Loy
11,10 Come stai, rubrica della salute
11,40 Campo sperto
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Anteprima
14,10 Supertotò, film di S. Giordani, E Revel
16,15 Freebie e Bean, telefilm
17,15 Big Bang (replica)
18 — Record, settimanale sportivo
19,30 Zig gioco a quiz condotto da Raimondo Vianello
20,30 Hotel, varietà, con Gigi e Andrea, Carmen Russo, Paolo Villaggio
23 — Parlamento in..., conduce Bibi Bottesini
23,45 Scritto a New York, telefilm

Rete quattro

8,30 Benjamin, telefilm
9 — Destini, novela
9,40 Lucy Show
10 — Scandalo collegio, film
11,45 Tre cuori in affitto, telefilm
12,15 I Ropers, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Destini, novela
15 — Piume e pellicce, novela
16,40 Rotequattro per voi
18 — Non c'è posto per le spose, film
17,50 Lucy Show
18,50 I Ryan,
19,30 Febbre d'amore, sceneggiato
20,30 La segretaria privato, film W. Lang, con S. Tracy, K. Hepburn
22,30 Rotequattro per voi
22,50 Viaggio al 7° Pianeta, film S. Pink, con J. Agar
0,40 Agenzia Unclo, telefilm
1,40 Adam 12, telefilm

Eurotv

12,05 Il Santo, telefilm
13 — Hulk, telefilm
14 — Eurocalcio
15 — Catch mondiali
18 — Spazio 1999
18 — Cocciolella, cartoni
18,30 Captain Future
19 — capelli rossi, cartoni
20,30 Gli eroi del cuore
20,30 Il capitano dei mari del Sud, film

Rete A

8 — Accendi un'amica, rotocalco
14 — Felicità... deve sel, telenovela
15 — Superproposte
20 — Una modella per l'amorevole, telefilm
Felicità... deve sel, telenovela
21,30 Il figlio del Texas, film di Delmer Daves, con Dale Robertson, Josanne Dru
Un gioiello per voi

Montecarlo

Telegiornale 19,15
17 — Sci, in
18 — La famiglia Mezil
18,30 Vicino e domicilio, telefilm
19 — Telemenu - Oroscopo
19,25 Discoring '85-'86
20,30 L'ultimo giorno di scuola prima delle di Natale.
22 —

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,45
13 — Sci
15 — La vendetta dei Barbari, film
16,40 Cartoni animati
17 — Il silenzio è d'oro, film
18,30 Opera selvaggia, documentario
19 — Rinaldo Rinaldini, telefilm
20,30 La Q Puccini

Svizzera

Telegiornale 16; 18,45; 20; 22,25; 23,45
14,40 Per i bambini
16,05 Alla scoperta del corpo umano
16,55 Get Smart, telefilm
19 — Il quotidiano
20,30 M.A.S.H., film
22,35 Sabato sport

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23 — Il Onda verde week end 10,15 Black out 11,10 Mina incontri musicali del mio tipo 14,03 «1985 quindici meno di Duemila» (3ª) 15,03 Varietà Varietà 16,30 Doppio gioco 18,30 Musicalmente voi-ley 19,05 Black out 20,30 Ci vuole anche noi 21,30 Gallo cedrà 22,27 Taormina «La prenotazione».

Alla radio

unione». 23,05 La telefonata Bersaglio 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8,45 Mille e una canzone 9,32 Cose dell'altro mondo 10 Speciale Gr2 motori; 11 Long playing hit; 12,45-19,50 Hit

RADIOTRE. Giornali radio: 11,45, 12,45, 18,45, 19,45, 20,45, 23,53 — 6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino 10 Il mondo del sconosciuto 12 Una stagione alla Scala, 14 Grandi interpreti Trio Beaux Arts 15,30 Folkconcerto 16,30 L'arte in questione 17-19,15 Spazio tre 21,10 L'osservatore musicale 21,30 D. Zeiene 22,20 Libri novità 23,30 Il jazz Stagione sinfonica 20-0,45.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **Space vampires.** Una produzione Golan-Globus, con [redacted] Hallsbach, Peter Firth, Frank Finley. Col. Vist. 14 Or 16,10; 17; 18,40 20,20; 22,20 ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Frocchia sempre Dracula.** Paolo Villaggio, Edmunda Purdom, Gigi Reder, Anna Pieroni, Federica Bravo. Or 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605): **La carica dei 101**, di Wolfgang Reitherman, Hamilton Luske, Clyde Geronimi. Disney. Or 14,50; 17,05; 19,55; 20,45; 22,35. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110): **Quel giardino di arance fatti in casa** di H. Ross (Premio Oscar), W. Matthau, A. Margret (commedia brillante di N. Simon). Colori. Or 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 6000. Aapio 4500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi [redacted] tel. 545.245): Il [redacted] di Bellavista di Luciano De Crescenzo con Luciano De Crescenzo, Marina Confalone, Andy Luotto, Marisa Laurito, Riccardo Pazzaglia (min. 108). Colori Or 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32-a tel. 545.245): Ingenui di Luigi Faccini, con Bruno Zanin, Olga Karlatos, Mattia Sbragia. Col. 96 min. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; Ultimi 2 giorni «La memoria di una nazione» 20 anni di cinema ungherese in 20 film. Oltraltro a grido. ore 9.30 **Salmo rosso**, di Miklos Jancso ore 11,15

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 650.71.00): **Sotto il vestito niente**, con Tom Schanley, Pierce Brosnan, Nicola Pering, Maria Mc Donald. Colori Vist. 14 Or 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingresso [redacted]

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542 422): [redacted] **colpo da prima pagina.** Kevy [redacted] (divertente). Or.: 15,05; 17; 18,40 20,35; 22,30 ingresso 6000.

ELISEO GRANDE [redacted] Saboino, tel. 447.5241): **Rambo 3** la vendetta, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone, in [redacted] Col Non vist. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000

ELISEO BLU (piazza Saboino, tel. 447.5241): **L'ombra del Drago**, di M. Cimino con M. Rourke. Col. Vist. 14. Ore.: 16; 17,30; 20; 22,30 ingresso 6000.

[redacted] ROSSO (piazza Saboino, tel. 447.5241): **La fortuna di vivere**, di John Boorman, con Charley Boorman. Col. Non vist. Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Space vampires, di T. Hooper con S. Reinbach e Farth, F. Finley (fantastico). Vist. 14. Ap. 16, film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Rambo 2 la vendetta**. Sylvester Stallone. Colori. Non vist. Or.: 14,10; 16,40; 17,25; 18,10; 20,50; 22,40. Ingresso 6000 (sono sospese le riduzioni).

IDEAL (corso Bezzecca 4, tel. 521.4316): **La storia di Babbo Natale e Santa Claus**, Dudley Moore, John Lithgow, David Huddleston, Judy Cornwell, Col. Non vist. Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **La donna esplosiva** scritto e diretto da Jonn Hughes, con Kelly LeBrock, Anthony Michael Hall. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 6000. Aapio 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 [redacted] tel. 537.100): **Ritorna al futuro**, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Crstopher Lloyd. In dolby stereo. Or.: 15; 17,00; 20; [redacted] Ingresso 6000. Aapio 3500

LUX (Galleria [redacted] Federica, tel. 541.283): **I pompieri** Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (divertentissimo). Orario 15,20; 17,10; 19,55 20,45; 22,30. Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 518.850): **Rambo 2 la vendetta**, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone, [redacted] Non vist. Or.: 14; 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ingresso 6000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 440): **[redacted] colpo del paradiso** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti. In dolby stereo Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30 22,30 ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 440): **Il mistero di Bellavista**, di [redacted] Crescenzo con Luciana De [redacted] 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

REPOSI (via [redacted] 15, [redacted] 531.400): **E' arrivato mio [redacted]**, di Castellano e Pipolo, con Renato [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Interno berlinese, di Lilliana Cavani (dal [redacted] di Tanzilo), con Gudrun [redacted] PRI. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 6000; rid 4000

STUDIO RITZ (via Aosta 2, [redacted] 830.521): **Fortezza [redacted]**, di Michel [redacted] con [redacted] Garcia [redacted] Piccoli, R. Schringer (Berlino 85 - Nomination «Oscar» 1986) colori Vist 14 Or. 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr 6000. Aapio 4500

VITTORIA (via Roma [redacted], tel. 511.789): **I Goonies** di Steven Spielberg (avventuroso). Or.: 15,05; 17,50; 20,10; 22,30 ingresso 6000.

ZETA [redacted] (via [redacted] 66, tel. 749.2907): **La [redacted] il [redacted]**, di e con [redacted] Nanni Moretti. Colori. Or 18; [redacted] 22,30. Ingresso 6000.

ZETA [redacted] (via Cibrario [redacted], tel. 749.2907): **Puttanie va alla guerra**, di Roberto Gadioli. Cartoni animati Or.: 15; 17; baby [redacted] in sala

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chieso della Salute 71, tel. 297.197): **Bambi e Pelizia 2: gritta missione** con Bernie Gutenberg. Or. 16,30; 18,30; 20,30 22,30 no Aiace Agis.

AMBRA RAGAZZI (via Chieso della Salute 71 tel. 297.197): **Bridy e il segreto di Nash**, cartone animato, riprodotto in dolby [redacted] Spettacolo unico ore 14,45 Ingr [redacted] rid 2000

FALCHERA (via [redacted] 30, tel. 262.1646): **Dolomiti. Donne [redacted] guerra.** Beppe Grillo, Fabio [redacted] non vietato. Ingresso [redacted] rid 2000.

[redacted] (via [redacted] 30, tel. 632.214): **Mi[redacted]** di Tinto Brass, [redacted] Serena Grandi, F. Branciaroli [redacted] Vist. 18 Ap. 20,30. Film: 20,40; 22,30.

FORTINO (via Digna [redacted], tel. 486.560): **La [redacted] di [redacted] Street**, regia di Michael Winner con [redacted] Kelly, D. Brooks (film inciso) [redacted] 14 Or 20,30; 22,20. [redacted] Aga

MASSAUA (piazza [redacted] 5, tel. 795.903): **Cesare, l'amante dell'invincibile** (Più bello di un sogno [redacted] di [redacted] dell'immaginazione), ore 20,25; 22,30.

[redacted] RAGAZZI (corso Belgio 53, tel. 574.171): **La storia infinita**, 2 spettacoli ore 16 e 17.

[redacted] D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 574.171): **La gabbia**, di Giuseppe Patroni Griffi con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan. Vist. 18 ore 20, [redacted] 22,30. Ingr. 3000, rid. 2000.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.62): **Nessuno si può fermare**, un film di Sidney Pollar, musiche di Tom Scott con Gene Wilder e Richard Pryor, in high dynamic system, minuti 86. Non vist. Ap 20, ult. 22,30.

LUCI [redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Intimità proibite di mia moglie** (An American Production 1985) Vist 18; Or.; 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Pierfi collegiale** svedese, Domenique Aubert - Preliminari video film original porno system. Vist 18 Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 ore 23 continuato Anal show. Novità assolute. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 857.804): **Calde [redacted] proibite** - Oral teenager club. Tutti i giorni spogli no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult ore 24) Vist 18 Ingresso 6000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **I desideri di una donna** erotica, Jessie Adams, John Leslie, Anne Vogue. Colori. Vist. 18 Ap 14,30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.874): Locali vegliano Colori. Vist 18 Ap 15, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **La chiave di Jessica**, Randy West, Ray Parker Col. Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

MILANO - ROY DU BELIE (via Milano 8, tel. 530.255): Jolanti. Vietato 18 Ap. ore 10 ult 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Porno desideri erotici di [redacted] dei Tropici** - Rivista [redacted] sexy psicodelia, Georgina Spelvin, Jessie St. James (2 hard core 2). Novità. Vist 18 [redacted] 15, ult. 22,50.

[redacted] (corso Regina Margherita 123, [redacted] 530.365): 2 film Fantasia ai dolci pensionanti (Usa) Christa Hargensen Arianne Haven, Veronika Hart, Erotic seduction, Diane Duclos. Vist 18 Ap ore 10, ult. 22,30 continuato Ingresso L. 4000, rid 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel. 497.765): Femmine esotiche, con [redacted] Ashley, [redacted] James, John [redacted] (New american hard core) Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.5417): **[redacted]** il nido a Las Vegas - Porno week-end girls. Novità Vist 18 Ap 15. Ult 22,30. Ingresso 3500

TORINO (via [redacted] Buozzi 9, tel. 530.353): Jessica B.P.A. (Usa '85) con Brooke Parde, Honey Wilder. Col Vist 18 Ap 10, ult 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8 tel. 871.842): **Piaceri perversi e lascivi - La seduzione di Sybilla.** Vist. 18 No stop dalle ore 14 alle 24

[redacted] VISIONI

AGNELLI (via Paolo [redacted] 117, [redacted] 612.136): **Gremlins**, di Steve Spielberg, diretto da Joe Dante (divertente) ore 20,30, [redacted]

CUORE* (v. Nizza 148 [redacted] 687.668): Electric Dreams, Lenny [redacted] Non, V [redacted] Ore 16; 18; [redacted] 22,15.

TEATRI E CONCERTI

AGUA - [redacted] DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,30, al Teatro Nuovo il Teatro di Roma Romano presenta **Sesi** di Martin Sherman, regia di Marco Mariolini. Prosegue la campagna abbonamenti. 6 spettacoli a scelta: L. 54.000 L. 40.000 (speciali); L. 30.000 (giovani). Vendita sala Teatro Agua corso Giulio Cesare 81, ore 17-19; Estour, via C. Bernie 17/D e [redacted] Moby Dick, via Sacchi 34, ore 8,30-12,30, 15-19 sabato solo 8,30-12. Teatro Nuovo corso M. d. Azeglio 17, ore 16-18,30. Cald./Pesaro Nuovo, via A. Cimino, 89. Vanessa, [redacted] Teatro Agua, ore 21,15. Prenotazioni telefoniche: ore 15-19, tel. 274.3276 - [redacted] Apertura casse Teatro Nuovo ore 19,30.

ALFIERI (535.440): ore 21 Pambieri-Tanzi in **Me non ti sei mai vista** di L. Pirandello con E. Calindri (un 2 giorni). Pren. casse Teatro

CABARET VOLTAIRE - TORRIAT- in collaborazione con Arma Teatro Settimo Merlo del [redacted] al Teatro Centrale, ore 21 Paolo Handel in **Via Antonio Pigafetta navigatore.** Pren. al 514.044 - 541.438. Spett. fuori abbonamento. Posto unico 10.000. Prosegue la campagna abbonamenti a 14 spettacoli intero 60.000 ridotto 45.000 giovani 36.000 in Cesare Volterra, v. Cavour 7, tel. 518.044 - 541.438

CARIGNANO: ore 21. Paolo e Lucia Poli in Cena e Delitto di Lucia e Paolo Poli, Palazzeschi, Bacchelli, Landolfi, Moravia. Regia di Paolo Poli. Tel. 557.6248.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 18/A, tel. 837.600): **Cabaret Voltaire - Teresi - Teatro Settimo: Mostra del libro - Paolo Handel [redacted] Antonio [redacted] navigatore.** Aranepetalcoli; Nasopù questa sera ore 21. Prenotazioni 541.438. Da lunedì 23 a giovedì 26 ore 21 Al dente, di Donati & Olesen. Antispettacolo: Tarsalia e Volvox.

DUOMO: oggi ore 18 (Assessorato alla Gioventù Città di Torino - Iniziativa Cam). Concerto per Natale. Orchestra [redacted] di Torino, diretti Antonello Gotta. Musiche di Beethoven, Rossini, Verdi, Ponchielli, Barezzi e natalizie

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi e domani ore 16 **Pietro Micca**, fatto storico per marionette di Mariano e Civin Ini e gran recita scolastiche tel. 530.238

MALDITEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO (Teatro Monetta, corso Lanza 104 Alba) ore 16 Teatro dell'Angolo presenta Storie di Natale, con Vanni Zinola, segue film

MASSAIA BORGHESE (c. Cardinal Massaia 104, tel. 257.881): ore 10 la Cooperativa Teatro Zeta presenta **Pedrolino della luna**, di Pier Giorgio Gili. Prenotazioni per le scuole al n. 257.881, ore 9-12.

NUOVO - SALA OFF: Oggi ore 16 **Le [redacted]** giocattolo in **Le avventure di Pollicino.** Prima e dopo lo spettacolo possibilità di baby parking dalle 15 alle 19 con animatori specializzati. Ore 21 Cabaret con «Le Gaffe» e la allegra magia di Max Magic. Inf. tel. 656.552

TEATRO SPERIMENTALE STUDIO (c. Cosenza 58): Questa sera ore 21.15. Domani ore 16.15 e 21.15 Molière in **Benvenuto Variété.** Prenotazioni e abbonamenti 836.6740 - [redacted]

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte, 3) Torino: repertorio febbraio-marzo 1986. Per informazioni tel. 489.676-482.343

MASSAIA TEATRO PROSA. C.S.C. Borgomasco e Alessandri. Stagione '85-'86. Abbonamento a 6 spettacoli: penisco sopra 86. Carmelo Bene, Flavio Bucci, Walter Chiari, [redacted] Alessandri, I.C.U. London, Beppe Borgomasco. Punti vendita: Teatro Massaua, ore 16-19,30, C.S.C. v. C. Alberto 5, ore ufficio. [redacted] Campus, [redacted] Pertucci 4, Endas, via Giolitti [redacted] Per inf. tel. 836.500 - 796.803

NUOVO: si prenota per lo spettacolo L'uccello azzurro di M. Maeterlinck, balletto in due tempi musica di Ina Betz, coreografia di Helena Betz, con la Compagnia Teatro Nazionale per Ragazzi di Mosca dal 26 a 28/12, tel. 656.552

PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO E MIMO dal 13/1 al 16/5 corso regolare con sessione per formare un gruppo in preparazione di uno spettacolo per la stagione 86/87 Inf. e prenotaz. 382.209

TEATRO STABILE TORINO: A Teatro ore... Pirandello, Shakespeare, Goldoni, Machiavelli. Abbonamento [redacted] 4 spettacoli [redacted] lunedì al posto, Rendo [redacted] riservatissimo, La [redacted] L. [redacted] Vendita abbonamenti T.S.T., via Roma 48 Tel. [redacted] - 544.562.

[redacted] E HOTELLERIE - Torino Esposizioni (Padiglione 36) 15-17,15; 20,30-22,45 [redacted] unico

CIRCHI

CIRCO INTERNAZIONALE Tradizionale «Natale [redacted]» Tutti i giorni due spettacoli ore 16 e 20,30. Festivi 3 spettacoli ore 10, 16, 17,30.

[redacted]

AL [redacted] (str. [redacted] 21)

ARLECCHINO: ore 16,15-21 ballo liscio

BELLE ARTI: (tel. 657.228): ore 15 ingresso libero, ore 21 ballo liscio con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

DU PARC: ore 21 orch. Pyrne

FARO: ore 15,30-21 Remy

FORTINO: ore 15,30-21 liscio

[redacted] 5,30 gran pomeriggio degli omaggi alle Dame; 21 ore liscio d'auguri di Buon Natale

LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio con orchestra

LA PERLA del Valentino 21 [redacted]

LE PARADIS: (S. Massimo 14 - 830.775) 21 Danilo Carmen Rizzo

LE ROI: ore 21 Bal Musette

MASSALIA: ore 21 Anteprima

NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo tradizionale con Armandino e Raffaella

NO-STOP - S. Ambrogio (To) stroncone «Euro Folk» ore 21.

CLUB LAVENDROSE: (via Pastrengo 120 Moncalieri tel. 606.9851) Apertura sabato 21.12.85 ore 21,30 Vigilia/vigilia di Natale e Capodanno, pensione la consueta Dinbrotta. Ingr. riservato soci

[redacted] QUADRATO - Piano Bar: al piano [redacted] Chiel (via [redacted] 8 bis/1 - [redacted] 873.872).

LE RIDE - PIANO BAR da Cinzia del Emilio (v. Vasco 4/B); prenotazioni per Festività.

GALLERIA [redacted] MAXIDISCOTECA: ore 15 e ore 21.

ODEON [redacted] 21,30-3 stagioni.

PERGOLESI Discoteca - Orchestra vegliano Natale con pensione equipaggiamento e spettacolo L. 20.000, t. 901.6678 - 908.7782 [redacted] prenota per il Veglione di Capodanno

S. GIORGIO: Ristor. - Danze - Vasanna La Piana e Trio, c. Alberina.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belgio 53, t. 532.492) Pianist Gallino, Gianni Palumbo, Silvana

SHAKER DISCOTECA: ore 21

WHISKY NOTTE (587.583): 21,30 V.P. - Piano Bar - Rist (S. Croce 32, Moncalieri, 640.7877) canta Pino Pren. Canone Capodanno

TEATRO REGIO TORINO Domenica 22 dicembre

Teatro Regio [redacted] DELLA [redacted]

PHILIP FOWKE pianoforte di Fryderick Chopin e Franz Liszt

Sei canti polacchi di Franz Liszt

Sonata in si minore

ore 16,45 - INGRESSO [redacted]

T. [redacted] ore 21

Domani [redacted] 15,30

PAOLO e LUCIA POLI in

[redacted] E [redacted]

di Lucia e Paolo Poli e Palazzeschi, Bacchelli, Landolfi, Moravia

Regia di Paolo Poli

Tatef 544.562

GALLERIE

[redacted]ITICHE [redacted] (via La[redacted]grange 5/D, Torino) dal 29 novembre al 24 dicembre Argenti antichi Sec. XVII-XIX.

APPRODO: Baumgartner, Longaretti

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - To - Tel. 515.834 - 549.041): Incisioni di grandi Maestri del XV e XVII secolo (Durer - Leyda - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo [redacted])

ARTE [redacted] (via della [redacted] tel. 636.331): Sergio Agosti

ARTE 121 (Nizza 121): [redacted] Brunetto...

ARTE 19: (c. [redacted] 307, t. 880.048): Grafica [redacted] Mostra bulgara [redacted]

ARTE [redacted] (Nizza [redacted] 11, tel. 795.903): Cesare, l'amante dell'invincibile [Più bello di un sogno [redacted] di [redacted] dell'immaginazione), ore 20,25; 22,30.

BAUHUTTI (Juvarra 19): Sanna, De Chirico, Casorati, De Pisis, Severini, Carrà, Campigli, Sassu, Guttuso, Mignaca

BOTTEGA D'ARTE (v. G. Grassi, 15): La [redacted] di R. Mangano

[redacted]ONO (Mahoney 2): In permanenza dipinti '800-'900 italiani

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture Dal 18 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

CASTELLO DI RIVOLI «Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 9 marzo. Orario [redacted], [redacted] escluso. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). Carlo Carrà - L'opera grafica 1[redacted]. Orari 10-13, 15-19 chiuso il [redacted]

DAVICO: Franco Borgo

GALLEASSO - Alba: Mostra retrattistica.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca tel. 814.647): Presentiamo immagini di quanto si proponiamo e più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i [redacted] contenuti sono alla base della nostra professionalità. Siamo aperti dalle 9 alle 20 con orario continuato.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.006): a Natale regalate anche le vostre pareti. Fatene adornare con i manifesti più esclusivi del mondo. Assortimento di ogni epoca, soggetto e grafica di autore. Tutto dicembre orario continuato 10-19, 21-23

GALLERIA IL QUADRATO (v. P. di Cillà 1, [redacted]): Cartolle «Un Natale», incisioni di Dario Gatti, Giorgio Grafica e arte come augurio

GUARINCA (v. Giolitti 40): Warhol sengrafie acquarellate. Fino al 21/12. Orario 15-19

I SEGNI (v. S. Teresa 20/C - tel. 519.847): Il tappeto cinese antico

IL CALAMO (v. della Rocca 4 - t. 831.647): incisioni di Mascitti del XV al XIX secolo

L'ACQUAFORTE (P. Amedeo 25): incisioni XVI-XX secolo

L'ARMETE (v. Sacra [redacted] Ins. Succi Le [redacted]

LA CONCHIGLIA: [redacted] Reale Lucchese. Orario 15-19

TEATRO NUOVO - SALA OFF oggi ore 16 baby parking con **LE MARIONETTE GIOCATTOLO** in **POLLICINO** ore 21 CABARET con LA GAFFE e la allegra magia di MAX MAGIC

[redacted] [redacted] [redacted]

Stagione 1985-86

[redacted] CON...

PUSKIN

Il teatro in tempo [redacted] reale

SHAKESPEARE Romeo e Giulietta

SVEVO La rigenerazione

MACHIAVELLI Le [redacted]

[redacted]

AI 4 SPETTACOLI L. [redacted].000

Vendita abbonamenti: biglietteria del TEATRO Stabile di [redacted] - Via Roma 49 - [redacted] 55.76.246 - 54.45.42

ASSESSORATO GIOVENTU' ISTRUZIONE CITTA' DI TORINO CAM

Oggi ore 16 DUOMO

CONCERTO DI NATALE

Musiche di Rossini, Verdi, Strauss Orchestra Filarmonica di Torino Direttore Antonello Gotta

[redacted] FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.[redacted] Domenico Valinotti

LI ART GALLERY: ([redacted] Vercelli [redacted] Palazzo Montecarlo. [redacted] 10/12 al [redacted]

MIA[redacted] [redacted] (via V [redacted] 22 - Torino (t. 542.106) Mostra di [redacted] - Stampe antiche dal [redacted]

PERONINO (Carro [redacted] 335.1167) Gli acquarelli di Ezio Bellisi

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) Mostra Boccioli - La Tavolietta e il Bronzetto. Or. 15.30-19.30

PORTICI (885.476) Francesco Bicle (t. Orario 15.30-19.30

SALA[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

FILM: mito e moda intorno al «giustiziere» Sylvester Stallone

Rambo, professione vendicatore

La seconda avventura del micidiale reduce dal Vietnam - Un prodotto pronto per piacere del Primo, Secondo e Terzo Mondo

[illegible] LA [illegible] di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, [illegible] Nilsen, Charles Napier. Soggetto di [illegible] e Cameron. Produzione americana a colori. Cinema Ellera, Gioiello, Nazionale di Torino. Cinema Ambasciatori, Atlantic, Capitol, Empire, Gioiello, Royal di Roma.

Che cosa ha fatto Rambo perché tutti continuano a parlare di lui? E perché anche in Italia s'annuncia un [illegible] tumultuoso di pubblico? Non certo per omaggio agli intenti [illegible] del guerriero professionista John Rambo e del suo interprete e inventore Stallone, ma per il contagio del gusto avventuroso e violento che [illegible] i pubblici di tutto il mondo e che porta a eleggere ogni tanto, un mass corruttore.

Una volta si diceva che un sentimento di fratellanza lega gli uomini di [illegible] delle frontiere; non solo una speranza, più facile constatare che il gusto della vendetta ci rende [illegible] Con qualche aggiustamento nei nomi e nelle nazionalità, per non offendere gli altrui patriottismi, Rambo è pronto a [illegible] ca Tass che parla di «isteria anticomunista» e gli intellettuali americani che tacciano il film di [illegible]

[illegible] già detto conto, pochi giorni fa, alla prima uscita nazionale, della natura infida e controversa di «Rambo» del suo valore sintomatico, non è il film più adatto allo spirito di Ognissanta e anche il film che chiude con una intatta e vendicativa bugia il dopo Vietnam in America.

[illegible] oggetto di condanna o di esaltazione, la rambità prescinde ormai [illegible] qualità del film, perché si dà che certi eroi attuali più sono rozzi e schematici [illegible] rispondono ai bisogni, e perfino alla voglia di divertirsi.

Il mito è semplice, [illegible] sfumature. Si avventurano gli antropologi, e Rambo è talmente in regola da sfiorare volentieri il grottesco. Ecco Rambo madido di pioggia con i capelli incollati al viso che sembra nell'espressione sofferente Gesù Cristo; ma [illegible] Rambo impastato di fango che sembra una bestia repellente. È chiaro che l'iconografia semplificata è stata voluta da Stallone, ed è chiaro che il regista Cosmatos è un uomo debole e influenzabile, ha diretto [illegible] violenza e [illegible] suspense, [illegible] se fosse addetto a un qualunque film di Chuck Norris o di un giustiziere della notte. Era diversa la personalità di Ted Kotcheff, regista del primo, notevole «Rambo».

Ma, si sa, è diverso qui anche il contesto, non si può presumere di rimandare il [illegible] Rambo in Vietnam, [illegible] provocare contraccolpi psicologici e politici che [illegible] riguardano più soltanto lo spettatore del film d'avventure. Anzi, lo si fa apposta, perché la vendetta va consumata fino in fondo.

Si immagina che Rambo, [illegible] ai lavori forzati per aver distrutto nel primo film una non pacifica [illegible] na di provincia, sia liberato [illegible] suo ex colonnello per una missione: il fascia paracadutare in Vietnam e porti in Occidente la testimonianza che vi [illegible] ancora prigionieri di guerra americani, odiati e maltrattati. Rambo va, ammazza un po' di gente, fa saltare interi villaggi come ai bei tempi, sfermina i perfidi consiglieri militari russi e i prigionieri li riporta direttamente a casa.

[illegible] tutto contro gli ordini pusillanimi e furbeschi di un burocrate inviato [illegible] politici [illegible] Washington. Sono i politici che hanno impedito ai colleghi di [illegible] vincere [illegible] I politici che impediscono ai reduci d'essere amati [illegible] vorrebbero e ai prigionieri di tornare a casa.

Insomma, una lettura [illegible] ricana di «Rambo» è inequivocabilmente [illegible] e prefascistica; una lettura internazionale, che conservi solo la vendetta dell'eroe vilipeso, è più accattivante e magari divertente. Ma ci [illegible] troppi [illegible] in giro, pronti al macello, perché lo spettatore avventuroso si senta realmente protetto dalla favola molto naturalistica dello solante regista Cosmatos.

[illegible] Reggiani

Una scena di «Rambo 2»: è possibile constatare che il gusto della vendetta ci rende fratelli

ALTRO FILM: De Crescenzo ci riporta a Napoli con Pazzaglia, Marisa Laurito e Luotto

Giallo con [illegible] per il prof. Bellavista

IL MISTERO DELLA [illegible] di Luciano De Crescenzo con Luciano De Crescenzo, Riccardo Pazzaglia, [illegible] Laurito, Andy Luotto, Monica Di Arbore e Matteone. Produzione italiana a colori. [illegible] conversazione. Cinema [illegible] 1 e C. Chaplin 1 di Torino. Cinema Admiral, Holiday, Eden di Roma.

De Crescenzo guarda Napoli con gli occhi pacifici dell'ateista. Dietro una finestra ideale [illegible] sua [illegible] ha raccolto la città che ama e che lo diverte, ignorata le imposte e il portentoso ricordo è distesa in poco spazio: i portieri non sanno dalla quarticina ma appassionati d'arte; le vecchiette che al primo mattino di frenata [illegible] autobus si gettano a terra per ringraziare l'assicurazione; il venditore ambulante che celebra il dilettevole [illegible] dialetti «originali senza amino». L'anziano preside [illegible] fra i fiochi delle Fontanelle favorisce i miracoli e duemila lire, e anche l'ex terremotato che ha trasformato il abitazione un'auto in sosta.

Questa Napoli «addolcita e lieve, assai simile all'immagine che ne hanno i settentrionali, serve a De Crescenzo per ipotizzare, oltre i [illegible] gli comuni, una specie di condono costruttivo, un'equipaggiamo nel dialogo per cui si è prima napoletani che sfortunati, prima uomini che avversari.

E' il passaggio in cui si [illegible] il professor Bellavista, filosofo e passeggiatore, alter ego di De Crescenzo, già apparso in libri di [illegible] in un film programmatico, e [illegible] ora discreto conduttore anche [illegible] film.

Secondo il titolo, siamo di fronte a un giallo, secondo il sottotitolo («Ci dialoghi») a una ripresa [illegible] colloqui socratici, alla moderna sapienza partenopea dell'ultimo libro dell'ingegnere-filosofo-regista. Non formalizziamoci: a [illegible] ricetta [illegible] De Crescenzo è sempre una; se qui lo spunto è giallo, ma [illegible] troppo, il seguito è una conversazione continuamente interrotta [illegible] Potremmo [illegible] un giallo [illegible]

I [illegible] assistenti di Bellavista, credendo d'avere scoperto un delitto col cannocchiale, si conducono in casa della presunta assassinata, [illegible] al riciclaggio di pellicce usate, poi sulle tracce di Andy Luotto procacciatore delle suddette pellicce, indi al museo [illegible] Il nobile Pazzaglia fa il cicerone e all'occorrenza [illegible] piccoli falsi dell'Ottocento spellaggiato [illegible] moglie Marisa Laurito. [illegible] fine [illegible] scoprirà il «corpus delicti», non entrerà in scena un tenditore di rifugi antiatomici.

Le doti di simpatia di De Crescenzo sopperiscono alle abbondanti falle [illegible] giallo, e il trio [illegible] Quelli della Notte fa le [illegible] della figura: la [illegible] Laurito, l'inimitabile Pazzaglia, il professionistico Luotto.

a. r.

Un momento del film di De Crescenzo: un giallo surreale

Serge Silberman, produttore di «Ran», polemico per l'esclusione del film dalle «nominations»

Kurosawa e lo scandalo dell'Oscar, «uno sporco premio»

PARIGI — Scoppia un caso [illegible] Ormai è certo, l'ultimo capolavoro di Akira Kurosawa resterà fuori dalla [illegible] Oscar '86, ma il suo produttore, il francese Serge Silberman, ha [illegible] passare all'attacco, di mettere sotto [illegible] i «tripolamenti ingiusti». Le lobbies nazionali, che avrebbero degradato [illegible] premi più prestigiosi [illegible] cinema, [illegible] ultimi dieci anni il mondo degli Oscar è cambiato: il [illegible] di *Ran* è compiacere a [illegible] Silberman. È [illegible] il momento di parlare.

Nel suo studio, al secondo piano [illegible] un elegante palazzo dietro gli Champs Elysées, su un tavolo, tra tanti [illegible] premi, c'è anche una delle statuette dorate dell'Oscar. E' quella assegnata [illegible] 73 [illegible] *Fascino discreto della borghesia* di Luis Bunuel, che Serge Silberman ha prodotto, come altri quattro film del grande regista spagnolo. «Ecco — dice — a quell'epoca Tass che parla di «isteria anticomunista» e gli intellettuali americani che tacciano il film [illegible]

[illegible] già detto conto, pochi giorni fa, alla prima uscita nazionale, della natura infida e controversa di «Rambo» del suo valore sintomatico, non è il film più adatto allo spirito di Ognissanta e anche il film che chiude con una intatta e vendicativa bugia il dopo Vietnam in America.

[illegible] oggetto di condanna o di esaltazione, la rambità prescinde ormai [illegible] qualità del film, perché si dà che certi eroi attuali più sono rozzi e schematici [illegible] rispondono ai bisogni, e perfino alla voglia di divertirsi.

Il mito è semplice, [illegible] sfumature. Si avventurano gli antropologi, e Rambo è talmente in regola da sfiorare volentieri il grottesco. Ecco Rambo madido di pioggia con i capelli incollati al viso che sembra nell'espressione sofferente Gesù Cristo; ma [illegible] Rambo impastato di fango che sembra una bestia repellente. È chiaro che l'iconografia semplificata è stata voluta da Stallone, ed è chiaro che il regista Cosmatos è un uomo debole e influenzabile, ha diretto [illegible] violenza e [illegible] suspense, [illegible] se fosse addetto a un qualunque film di Chuck Norris o di un giustiziere della notte. Era diversa la personalità di Ted Kotcheff, regista del primo, notevole «Rambo».

Ma, si sa, è diverso qui anche il contesto, non si può presumere di rimandare il [illegible] Rambo in Vietnam, [illegible] provocare contraccolpi psicologici e politici che [illegible] riguardano più soltanto lo spettatore del film d'avventure. Anzi, lo si fa apposta, perché la vendetta va consumata fino in fondo.

Si immagina che Rambo, [illegible] ai lavori forzati per aver distrutto nel primo film una non pacifica [illegible] na di provincia, sia liberato [illegible] suo ex colonnello per una missione: il fascia paracadutare in Vietnam e porti in Occidente la testimonianza che vi [illegible] ancora prigionieri di guerra americani, odiati e maltrattati. Rambo va, ammazza un po' di gente, fa saltare interi villaggi come ai bei tempi, sfermina i perfidi consiglieri militari russi e i prigionieri li riporta direttamente a casa.

[illegible] tutto contro gli ordini pusillanimi e furbeschi di un burocrate inviato [illegible] politici [illegible] Washington. Sono i politici che hanno impedito ai colleghi di [illegible] vincere [illegible] I politici che impediscono ai reduci d'essere amati [illegible] vorrebbero e ai prigionieri di tornare a casa.

Insomma, una lettura [illegible] ricana di «Rambo» è inequivocabilmente [illegible] e prefascistica; una lettura internazionale, che conservi solo la vendetta dell'eroe vilipeso, è più accattivante e magari divertente. Ma ci [illegible] troppi [illegible] in giro, pronti al macello, perché lo spettatore avventuroso si senta realmente protetto dalla favola molto naturalistica dello solante regista Cosmatos.

[illegible] Reggiani

Serge Silberman — anche se non è ancora uscito negli Usa [illegible] già vinto due premi speciali: quelli dei critici di Los Angeles e di New York per i nuovi film stranieri. Ed è uno scandalo che [illegible] escluso dagli Oscar.

Adesso Silberman [illegible] è impegnato in una corsa contro il tempo per far proiettare *Ran* negli Stati Uniti [illegible] ro il 31 dicembre, data [illegible] per le designazioni di una piccola quota [illegible] film stranieri che l'Academy [illegible] Arts di Los Angeles, organizzatrice dell'Oscar, ha [illegible] a [illegible] disposizione. «Forse per il giorno [illegible] Natale riuscirò a farlo uscire proprio a Los Angeles. Ma non spero nella nomination. È troppo tardi. Spero, però, che questa esclusione non passi sotto silenzio, che faccia riflettere e che spinga a riportare un po' di pulizia nei meccanismi degli [illegible]

Enrico Singer

Prima ancora di uscire, il film «Out of Africa» di Sydney Pollack ha conquistato l'America

Meryl Streep e Redford, una coppia di sogno

Un'opera che ha per protagonista la scrittrice Karen Blixen sullo sfondo di un paesaggio splendido - Già si parla di Oscar

[illegible] YORK — *Prima [illegible] uscire, l'ultimo film di Sydney Pollack, Out of Africa, ha conquistato l'America (il motivo non è tanto [illegible] soggetto del regista (Come [illegible] Tootsie) né la bontà [illegible] soggetto (l'autobiografia di Isak Dinesen, nome della grande scrittrice [illegible] Karen Blixen). E' per l'accoppiata delle due superstar [illegible] pellicola: Meryl Streep nella parte della protagonista e Robert Redford in quella del suo amante. Insieme per la prima volta, i due attori formano, nelle parole del New York Times, «una coppia di sogno». Per Meryl Streep, naturalmente, si riparla di un Oscar.*

Out of Africa è un film che i più bravi registi del dopoguerra, come David Lean e i più grandi attori, come Greta Garbo (che per esso sarebbe tornata alle scene) hanno sempre sognato di girare. Nicholas Ray ci andò vicino una decina di anni fa, con Julie Christie e Ryan O'Neal. Il progetto saltò sempre a causa delle difficoltà incontrate nel trasferire l'autobiografia in sceneggiatura. Pollack ci è riuscito perché negli ultimi anni due nuovi libri sono venuti a integrare Out of Africa, uno [illegible] lettere della protagonista, e un documentato saggio di Judith Thurman.

La storia, grosso modo, è questa. Una ricca ragazza danese, Karen Dinesen, sposa il barone [illegible] Bror Blixen, giocatore d'azzardo, donnaiolo, ma di antica nobiltà e con una piantagione di caffè in Kenya. Con lui va a vivere in Africa. Il matrimonio dura poco, ma nella vita della giovane scoppiano due passioni: quella per l'Africa e quella per un bello cacciatore e ghiacciatore, anch'egli nobile, eroe di guerra, Finch Hatton (Robert Redford). Nessuna delle due passioni si realizzerà mai completamente.

Il cacciatore infatti non vuole legami, entra ed esce dalla vita della sua donna per 17 anni, dal 1914 al 1931, sempre innamorato ma mai disponibile, finché morrà.

L'Africa finirà per respingere Karen Blixen, che parte, da femminista ante litteram, la ha data molto. La donna torna in patria sola, per ritrovare la sua vicenda sullo sfondo di un continente e di un popolo che hanno rappresentato per lei il paradiso in terra.

Dal suo film, Sydney Pollack ha voluto raccontare intorno una storia d'amore e ricordare un mondo perduto, e ci è riuscito magnificamente. Il regista se ha attribuito il merito insostituito a Robert Redford e a Meryl Streep, con cui ha trovato un'intesa perfetta. Per quanto riguarda l'attore, non è [illegible] trattato [illegible] un miracolo. Pollack e Redford [illegible] amici [illegible] 25 anni, vivono nella stessa cittadina, Sundance nell'Utah, le loro mogli e i loro bambini si frequentano, e hanno le stesse idee su arte, politica e via di seguito. Sono inoltre al sesto film insieme, e sul [illegible] intrecci continui, amichevoli battibecchi.

La sorpresa è [illegible] l'affiatamento nato tra i due uomini da un lato e Meryl Streep dall'altro. «Nel film — ha riferito il regista — la protagonista porta sulle spalle [illegible] peso [illegible] il [illegible] amante compare a [illegible] circa, ed è una figura assai più sva[illegible] Non [illegible] facile [illegible] di noi trovare l'equilibrio. Ma dopo [illegible] visto Kramer, La scelta di Sofia e parecchie altre pellicole di Meryl mi ero convinto che nessun'altra attrice sarebbe stata altrettanto brava. Ho avuto ragione, la sua cultura e la sua sensibilità mi hanno sbalordito.

Il segreto del successo del film, ha proseguito Pollack, «dipende probabilmente dal fatto che tutti e tre siamo attratti nello spirito di Out of Africa. La vicenda è romantica, è ambientata in un momento storico preciso, ha uno sfondo cinematograficamente stupendo. Ma che cosa sarebbe successo se [illegible] fossimo stati sordi a questa sollecitazione? Per fortuna, ci eravamo preparati con impegno: credo che le nostre discussioni, prima di ogni [illegible] abbiano fatto diventare matti i nostri tecnici. Spero proprio che Meryl prenda l'Oscar».

Secondo il regista, Meryl Streep è oggi l'interprete ideale [illegible] figure femminili più sfumate e tormentate che possano apparire sugli schermi. «La sua capacità di esprimere i sentimenti più diversi, con misura straordinaria, è senza pari. Credo che rimarrà negli annali di Hollywood [illegible] una delle sue più grandi attrici». E Meryl Streep? Si riposa dopo le fatiche africane, tre mesi di disagi.

a. a.

Meryl Streep, l'attrice ideale per il film: ha detto di lei il regista

L'Angelicum di Milano in concerto

MILANO — Nella Basilica di S. Giorgio Martire di Cegliese [illegible] (per [illegible] iniziative promosse in occasione dell'anno europeo della musica e del terzo centenario della nascita di J.S. Bach) si svolgerà stasera alle 21 un concerto con l'orchestra dell'Angelicum di Milano — diretta da Günther Theuring e il coro «Pueri Cantores», direttore Luigi Toja. La manifestazione è sponsorizzata dal Gruppo Sir Finanziaria e la Banca di Legnano.

IN GRANDE PRIMA
OGGI [illegible] REPOSI
Ottimax
Arriva RENATO POZZETTO
il Black [illegible] Decker della risata!
(Ridete piano... fate sentire anche agli altri)
ACHILLE MANZOTTI presenta
RENATO

è arrivato mio fratello
Inizio film 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

Ottimax
OGGI ZETA d'ennì
in esclusiva
Nanni Moretti il unico cineasta europeo che possa gareggiare con Woody Allen
presenta

LA MESSA È FINITA
un film di [illegible]

eliseo rosso
si ripete il trionfo di CANNES!
dopo EXCALIBUR
[illegible] della NATURA selvaggia e incontaminata

LA FORESTA DI SMERALDO

Ottimax
CRISTALLO
6ª SETTIMANA
la rivelazione via Stalling, lungometraggio con le fotomodelle più affascinanti e famose

IL VESTITO NIENTE
un film di CARLO VANZINA

ROMANO
6ª SETTIMANA DI SUCCESSO
Un capolavoro!

un film di
LILIANA CAVANI
INTERNO BERLINESE

CONTINUA IRRESISTIBILE
Studio [illegible]
6ª SETTIMANA
del film che dà una definizione esatta alla parola erotismo.
Un bijou della perversità

PERICOLO NELLA DIMORA

AMBROSIO [illegible] FIAMMA
STEVEN SPIELBERG lo ha lanciato in POLTERGEIST
OGGI lo stesso regista presenta SPACE VAMPIRES
il terrore è già dentro [illegible] voi!!!

SPACE VAMPIRES

[illegible] DIRETTO PROSEGUIMENTO
OGGI al MASSAUA
Un sogno di E.T. L'EXTRATERRESTRE e INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO ma con un'originalità tutta sua
People Magazine
Più [illegible] di [illegible] dell'anno
IL FILM VINCITORE DEL «PREMIO VENEZIA SPECIALE»

COCOON
DELL'UNIVERSO

all' OLIMPIA 1
QUESTO E' NATALE

NUTI MUTI
Tutta colpa del Paradiso

OLIMPIA 2 e CHARLIE CHAPLIN 1
[illegible] TROP SECRET
MARIO ORFINI [illegible]
IL [illegible] DI BELLAVISTA
(IL MALOCCHIO)
Un film di LUCIANO DE CRESCENZO

ASSEMBLEA DI LEGA Una schiarita dopo i segnali positivi da Roma, [illegible] incombe sempre la minaccia [illegible] sciopero

Il calcio prende tempo

«Per [illegible] bruciare i tentativi del Coni presso il Governo» - Anche Campana [illegible] adegua - Targa a Boniperti per la vittoria [illegible] Tokyo - Affrontato anche il problema della ristrutturazione [illegible] campionati: nell'87-88 serie A a 18 squadre?

Milano. Il vice presidente e il presidente della Juventus, Giordanetti e Boniperti, ed il presidente della Sampdoria, Mantovani, ieri durante l'assemblea della Lega Calcio (Telefoto)

MILANO — Il grande calcio per ora non fa la tenuta serrata: i segnali giunti da Roma attraverso il Coni (aumento del costo della schedina, probabile 1,50% in più [illegible] montepremi del Totocalcio da destinare al Coni) [illegible] positivi visto che il governo sembra intenzionato ad esaminare il piano di risanamento abbozzato dalla Lega. Il consiglio [illegible] presidenza ha ottenuto dall'assemblea delle società di A e B [illegible] ampio mandato per «*seguire attentamente l'evoluzione dei rapporti soltanto ieri iniziati dal Coni col governo e per aggiornarsi al più presto per le opportune valutazioni e decisioni*».

La minaccia di uno sciopero generale è vanta ma intuibile: con una grande prova di saggezza i presidenti delle società professionistiche hanno preso tempo «*al fine di non bruciare* — come ha osservato Matarrese nella conferenza stampa — *i tentativi fatti* [illegible] *Carraro che* [illegible] ribadito la [illegible] *piena solidarietà al mondo del professionistico del calcio*».

Anche l'Associazione calciatori, dopo un colloquio fra Campana e Matarrese, [illegible] è adeguata alla situazione: la minaccia di uno sciopero non è rientrata [illegible] soltanto aggiornata al momento in cui la Lega potrà conoscere meglio il suo futuro. Per ora, dunque, il campionato non corre il pericolo di una serrata ma molto dipenderà dalla buona volontà della classe politica. «*Non siamo pessimisti né ottimisti* — sono sempre parole [illegible] Matarrese — [illegible] *essendo ben consapevoli del ruolo che* [illegible]*no nel Paese e delle difficoltà che non sono state ancora conosciute a fondo. Noi accettiamo questi segnali favorevoli* [illegible] *Roma augurandoci che* [illegible] *siano soltanto segnali. Noi non abbiamo mai parlato di serrata, comunque l'assemblea ci ha dato pieni poteri affinché venga sollecitato nel miglior* [illegible] *possibile l'esame del nostro piano* [illegible] *risanamento da parte del governo*».

[illegible]nebbia e [illegible] difficoltà hanno tenuto lontano una parte [illegible] presidenti, soprattutto quelli del Sud notoriamente fra i più battaglieri; mancavano i rappresentanti [illegible] Avellino, Bari, Lecce, Napoli e Roma per la serie A, Cagliari, Campobasso, Catania, Cesena e Triestina per la B. In compenso la Juventus [illegible] due rappresentanti, Giampiero Boniperti e il commendator Giordanetti. A Boniperti, Matarrese ha consegnato una magnifica targa in ricordo della conquista della Coppa del mo[illegible] per Club. Le[illegible] dice: «*Juventus Football Club. A Giampiero Boniperti con i complimenti e la riconoscenza* [illegible] *Lega Nazionale professionisti. Antonio Matarrese*».

[illegible] [illegible] dell'assemblea, alla quale sono stati [illegible]nessi [illegible] i delegati ufficiali, è intervenuto anche il presidente federale Bordillo, il quale ha ribadito la volontà della Federcalcio di «*tutelare gli interessi di tutte le Leghe, non soltanto quello di Milano ma anche di quelle dilettantistiche a loro volta interessate ai nuovi problemi economici e fiscali. Tutto il calcio sta portando avanti un discorso importante che viene interpretato dalla federazione in modo sereno e tranquillo*».

«*L'assemblea delle* [illegible]*ciate* — ha continuato Bordillo — *a una volta sta affrontando questo problema con grande dignità. Un presidente mi ha ringraziato a nome di tutti, e conferma della chiarezza della mia esposizione. Il vero problema del calcio non è soltanto il programma di risanamento ma la legge 91 che ha creato un certo mito ma soprattutto molte perplessità. Quando si fece il programma di risanamento, la giunta Coni lo fece proprio, e quando avvenne l'incontro con Craxi, che diede un ampio incarico a Lagorio,* [illegible] *tutta* [illegible] *giunta* [illegible] *Coni. Finalmente Lagorio si è incontrato con Carraro ed il governo non può dimenticare che questo è un problema determinante per il calcio*».

L'assemblea ha affrontato anche il progetto della ristrutturazione dei campionati:

«*Qualsiasi ristrutturazione dei campionati* — ha precisato Matarrese — *va guardata nell'ottica di questa Lega. Abbiamo 36 società da distribuire nei due tornei. La serie A vorrebbe un campionato a 18 squadre ed in questo modo ci sarebbe favorito anche il Totocalcio che godrebbe* [illegible] *quattro* [illegible]*che in più con il massimo campionato, pertanto ho invitato le società di B a riunirsi in assemblea e a riferirmene a questa richiesta che diventerebbe operativa nella stagione 87-88*».

Giorgio Gandolfi

I sorteggi di Coppa Italia

MILANO — Si è svolto ieri a Milano il sorteggio per gli accoppiamenti degli ottavi di finale della Coppa Italia, andata il 29 gennaio, ritorno il 12 febbraio. Queste le partite (la prima squadra giocherà in casa l'andata):

Torino-Messina; Empoli-Milan; Roma-Atalanta; Como-Juventus; Inter-Padova; Sampdoria-Vicenza; Verona-Pisa; Fiorentina-[illegible]

Il francese ha vinto per la terza volta consecutiva il Pallone d'oro

Per Platini un Natale record

TORINO — Michel Platini [illegible] con il terzo Pallone d'Oro consecutivo, impresa mai realizzata da nessun calciatore europeo. Solo Cruyff l'ha vinto tre volte, ma non di seguito. La classifica del prestigioso premio di «France Football», che sarà ufficiale martedì, vede ben cinque stranieri militanti in Italia nei primi sei posti: Platini (Juventus), Elkjaer (Verona), Rhuster (Barcellona), Laudrup (Juventus), Rummenigge (Inter) e Boniek (Roma).

Per Platini è un [illegible] trionfo, l'ennesimo [illegible] un'altra annata strepitosa in cui ha vinto [illegible] Supercoppa, la Coppa dei Campioni, la Coppa Intercontinentale di club e per Nazioni e il terzo titolo di cannoniere del campionato. E' il n. 1 assoluto in Europa e nel mondo. Cosa chiede ancora al calcio? La risposta, ovvia, sarebbe il Mundial messicano dopo lo storico successo di Parigi '82. Invece vuole battere il... Lecce.

«*Non mi manca niente, tranne forse il Pallone d'Oro del '77 che mi* [illegible] *perché un giornalista francese non se la sentì di votare un suo connazionale: per il resto, il calcio mi piace* [illegible] *perché è uno spettacolo*» spiega. L'effetto-Tokyo sembra averdi fatto superare la crisi di rigetto, la nausea del «dopo Bruxelles». Ha ritrovato la voglia di lottare per continuare a vincere. Anche se dice che non è facile per uno straniero abituarsi alle pressioni [illegible] allo stress che ci sono in Italia, potrebbe decidi[illegible] [illegible] restare una o due stagioni nella Juventus.

«*Tutti* [illegible] chiedono cosa farò — ripete con noia — *è un problema mio e lo saprete al momento opportuno. Quando? Presto, e cavallo fra fine anno e l'inizio del nuovo*».

— Nell'ipotesi, remota, che lei lasci la Juventus, [illegible] ritiene che sarebbe imbarazzante il suo rapporto con l'ambiente bianconero per i restanti cinque mesi?

«*No. I giocatori* [illegible] *le società restano*».

E' solo un po' stanco per i continui viaggi. L'altra sera, a Parigi, ha ricevuto il «trofeo dei campioni» per il quarto anno consecutivo. Qual è il segreto per vincere il Pallone d'Oro? «*Sfruttare al massimo novembre e dicembre:* [illegible] *fatti due gol alla Jugoslavia ed il rigore decisivo a Tokyo, impressionando le giurie di giornalisti, che ringrazio*», scherza Platini.

Trapattoni commenta l'exploit di Michel dicendo che la Juventus gli ha consentito di valorizzare il [illegible] grande talento. E' [illegible] nuova difficoltà riconoscere che c'entrano anche i risultati ottenuti con la Juventus e la Nazionale.

Con [illegible] punta d'orgoglio fa notare che l'impresa più difficile è quella di essersi mantenuto ad alto livello per otto anni: «*Il quarto posto di Laudrup, a soli 21 anni, è importante ma* [illegible] *sarà il più se a 31 giocherà ancora nella Juventus. Boniek? Avrebbe meritato un piazzamento migliore ma durante i quattro mesi con la Roma, fuori dalle Coppe europee, si è parlato poco* [illegible] [illegible] *all'estero*».

Trascorrerà il Natale a Nancy, con i genitori. Ricorda con nostalgia quand'era bambino e papà Aldo gli regalò il primo pallone. Gli piacevano anche i libri con i fumetti di Asterix: «*La più* [illegible] *delusione fu quando mi dissero che Babbo Natale non esisteva: cominciai ad invecchiare in quel momento. Adesso sono io che faccio i regali agli altri, ma il più bello, credetemi, è ritrovarsi con i propri cari*».

Bruno Bernardi

[illegible] prevista l'operazione per Maradona

NAPOLI — Per i medici del Napoli Maradona non deve essere operato. E' quanto emerge da un comunicato diffuso ieri dal medico della società, Emilio Acampora. E' il primo punto ufficiale sulla [illegible] sanitaria di Maradona a conclusione degli esami fatti nel corso del mese. «La tac eseguita dal [illegible] Vecchio e Parisi [illegible] all'ipocondrite [illegible] clinico del prof. Eugenio Jannelli e dei dott. Paolo Iannelli ci hanno fatto concludere — afferma nel comunicato il dott. Acampora — che l'articolazione del ginocchio destro di Maradona è bisognevole del solo potenziamento di parziali distretti muscolari per mantenere a miglior[illegible] l'equilibrio statico e dinamico del ginocchio».

Dai presidenti [illegible] [illegible] di commenti [illegible]i positivi

Arriva Berlusconi, tutti felici

MILANO — *L'ingresso di Berlusconi nel mondo del calcio è stato accolto con sorrisi e commenti favorevoli da parte dei presidenti delle società che contano. A cominciare da Boniperti per finire allo stesso presidente federale Sordillo.*

Sordillo ha voluto precisare un particolare: «Quando Berlusconi anni fa venne nel mio studio e disse che voleva diventare presidente del Milan, fui d'accordo ma non detenevo il pacchetto delle azioni. Dunque, non dipese dal sottoscritto. Ad ogni modo conosco [illegible] Berlusconi da diversi anni, ho sempre apprezzato "Sua Emittenza", speriamo che emetta sospiri d'aiuto per il calcio. E' un personaggio positivo, che [illegible] prestigio ed il calcio ha bisogno di prestigio».

Secondo Giampiero Boniperti «è una cosa simpatica ed allegra perché Berlusconi è un personaggio che può [illegible] lustro al nostro calcio in Italia e all'estero. Un perso[illegible] che porterà avanti la grande tradizione [illegible] calcio meneghino».

Altrettanto incisivo [illegible] *dichiarazione dell'amministratore delegato del Torino, Luciano Mirolo:* «Quando un imprenditore che sa gestire così bene le sue aziende entra nel mondo del calcio, è sicuramente un fatto positivo. Se poi riesce a trasportare nel nostro sistema i suoi mezzi operativi, la sua esperienza, questo sarà [illegible] più confortante. Il calcio ha bisogno di rinnovarsi, è troppo legato alle tradizioni [illegible] uno come Berlusconi può contribuire a questo rinnovamento».

Soltanto Mantovani, presidente della Sampdoria, e Pellegrini dell'Inter sono stati cauti. Mantovani: «Prima [illegible] dire qualcosa, aspettiamo che la trattativa si concretizzi. Quello che farà sarà poi valutato in base al risultato: giudicarlo in base a quanto [illegible] avvenendo mi sembra proprio prematuro».

Luzzara, presidente della Cremonese, si è allacciato alla saggezza di suo nonno: [illegible] che è sempre meglio attaccarsi ad una pianta verde che ad una secca. Berlusconi mi sembra una quercia [illegible] [illegible] [illegible]

TENNIS Ieri a Monaco nella prima giornata della finale di Coppa Davis

Wilander apre, Becker risponde

Germania e Svezia in parità - Lo svedese ha battuto Westphal in tre set (6-3, 6-4, 10-8) - Il tedesco ha superato Edberg (6-3, 3-6, 7-5, 8-6) dopo una emozionante partita durata circa tre ore

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — Perfetto equilibrio, 1 a 1, dopo la prima giornata della settantaquattresima finale di Coppa Davis. La Svezia conquista in tre set il primo punto in palio con Wilander sovrasta Westphal, come testimoniano gli 8 posti di differenza nella classifica mondiale che impedirono il tedesco di ripetere i precedenti miracoli, ma poi Boris Becker vince la sfida con Stefan Edberg, l'ultimo arrivato nell'olimpo dei campioni dopo il successo agli Internazionali d'Australia. Becker vince soffrendo una grande partita durata tre ore contro un avversario che ha confermato i suoi progressi. E' una vittoria che manda in delirio tredicimila spettatori, chiamati a crescere la passione per questo avvenimento che vedrà oggi in disputa il doppio: Wilander-Nystrom Becker-Maurer a meno che gli svedesi non improvvisino una coppia inedita Wilander-Edberg, ma dopo la sconfitta di quest'ultimo, l'ipotesi davvero remota.

Fra ed Edberg è stata lotta aperta nei servizi, un match che è stentato a carburare nei primi set risoltisi stranamente a favore di chi aveva servito peggio. Così nel primo il tedesco vince 6-3 in 8 minuti, un nel quarto gioco pur mettendo a segno solo il 44 per cento di prime palle contro il 66 del rivale. Nel modo, decisivo di Edberg nell'ottavo gioco e nuovo 6-3 in 8 minuti.

La partita entra nel vivo nel finale del terzo set, con l'ultimo gioco, il più lungo e combattuto di tutto il match, una roulette russa. Durò 14 punti, Edberg serve dieci volte la prima palla set-point il break vale l'incontro. Sono punti importantissimi giocati al meglio dai due avversari. Tremende risposte vincenti del tedesco che anticipa al massimo grazie ad una spaventosa paragonabile solo a quella miglior Hoad, con Edberg che difende servendo sempre prime palle, fino a quando si

C'è il riposo, poi la ripresa. Becker è caricatissimo. Il pubblico seppure retto, esemplare è il comportamento giudici di linea, lo incoraggia in ogni occasione. C'è break per il tedesco nel quarto gioco con Edberg che, trovatosi in vantaggio di 0-30, sul servizio di Boris, nel terzo gioco subisce tremendo a vuoto con un parziale negativo di 13 punti a zero. Sul 6-3 la partita sembra chiusa. Dalla tribuna sopra a quella stampa parte «comitato di azione contro l'apartheid» c'è un lancio di volantini: «*Libertà per Nelson Mandela, stop alla collaborazione fra e Botha*».

Sono tre minuti di sosta in più. Edberg ha modo di rinfrancarsi, Becker di innervosirsi. Così nell'ottavo gioco vede svanire il primo match-point annullato da una fredda e precisa volée dello svedese il quale subito dopo gli restituisce il break di vantaggio commettendo doppi falli, torna in partita Becker e al quattordicesimo gioco riesce a chiudere vittorioso strappando il servizio allo svedese con tre ottime risposte di rovescio.

In precedenza Westphal aveva mancato di confermarsi l'uomo dei miracoli, opposto al più esperto. Mats Wilander che ha conquistato il primo punto per la Svezia in tre set, i primi due vinti con grande tranquillità, il terzo più sofferto. Wilander serviva un'impressionante serie di prime palle ed era padrone del gioco nella prime due frazioni approfittando di un avventuroso rovescio dell'avversario che metteva a segno un buon di ace (19 fine contro 12 stesse, ma con un penalizzante 9 doppi falli contro zero).

Superiore al servizio Wilander era padrone del gioco, giostrava più dentro al campo del rivale e si aggiudicava con tutta tranquillità primo e secondo set con un solo break, rispettivamente al 4° e 1° gioco in 31 e 34 minuti. Westphal cercava il gioco di pressione ma attaccava a fette; nella terza frazione, quando il tedesco sembrava destinato ad una ingloriosa resa, sapeva approfittare però di un calo di rendimento alla battuta dello svedese per prolungare la propria resistenza per 1 ora e 19' prima di arrendersi sul punteggio di 10-8 al primo match-point.

Cacioppo

Risultati - Germania-Svezia 1-1: Wilander-Westphal 6-3 6-4 10-8; Becker-Edberg 6-3 3-6 7-5 8-6. Oggi doppio: Becker-Maurer contro Wilander-Nystrom. Inizio ore 15.

Monaco di Baviera. Mats Wilander in azione contro Westphal

Wilander Ero certo di vincere

MONACO — Wilander, il più anziano (con i suoi 22 anni) di questa finale baby di Coppa Davis, ha tenuto fede al ruolo che lo vedeva nettamente favorito contro il tedesco Westphal

«Ero favorito, tutti si aspettavano il mio successo e anch'io ero sicuro di poter vincere. Ma sul campo — dice il numero uno svedese — non è mai così facile. I primi due set sono andati via abbastanza facili, ma quando nel terzo set ho sbagliato una facile volée mi sono un po' demoralizzato».

«In quel momento — prosegue lo svedese — il match poteva girare perché lui ha saputo ottenere l'unico break della partita e mi ha quindi costretto sino al 13° gioco prima di poter ottenere per la Svezia il primo punto di questa finale».

«Certo — conclude lo svedese — il campo è velocissimo e in queste condizioni il gioco non può essere mai troppo bello e spettacolare».

Un pizzico di amarezza anche in Westphal. Dice il tedesco: «Non sono riuscito a servire il pronostico come speravo. Ma Wilander ha giocato molto bene».

A Natale qualcuno merita un regalo prezioso
Cav. Cortaldo Gioielleria
Cortaldo...ti aspetta
in via Borgaro 72 - tel. 293.406

COSI' PER SPORT *di G. P. Ormezzano*

Stiamo attenti al caso umano

Aiuto: è sempre più di moda nel calcio il caso [illegible]. L'allenatore licenziato è soprattutto un [illegible] umano, anche se continua a percepire gli emolumenti sulla base di tanti milioni al mese: ultima vittima caso umano, quello di Castagner.

Il calciatore, per di più con la fascia del capitano, che reagisce in maniera vistosa al gioco duro e si becca una squalifica, è un caso umano, bisogna andarci a [illegible] cosa c'è a monte, e poi amnistiarlo: Maradona, tanto per far nomi.

E' in anche il [illegible] sformazione del caso in [illegible] umano: sformazione colgarissima; un signore e prestigio, innamorato squadra. A Milano Berlusconi, col Milan, forse gli servirà, e molto presto, il caso umano di Rivera, anche per imitare o superare l'Inter che ha offerto il caso di Mazzola.

La faccenda ci pare comica, o almeno ridicola. Senza scomodare i veri casi umani, ci sembra chi firma un determinato contratto, per stare ai dipendenti, benissimo che la cifra, ed abnorme, comprenda tutto, anche i calcioni, anche le provocazioni. Si fa del bene a Maradona dicendogli che tutto calcolato nel prende, non invece cendogli che è un'anima santa torturata biechi avversari.

I due Maldini

L'altro giorno a San Siro, Cesare Maldini, e intorno pensi non giovane gli ricordava Milan, e gli faceva gli auguri per il Messico, e persino interrogava, risposta (Maldini non balbetta più, comunque dei potrebbe ritrovare l'antico vizio, pur non chiaro), sul futuro suo collegato e quello Bearzot.

Ma poi un signore col figlioletto, e il signore Cesare Maldini ex roccioso, ex granata, ex azzurro, vice citt, e al figlioletto disse: «Vedi, questo è il padre di Paolo, il terzino Milan, e riesco a farti avere l'autografo da suo figlio».

e

Pare che il Telebeam, il nuovo «mostro» informatico applicato al calcio, il computer domenica pomeriggio, scagioni completamente Tacconi in occasione del gol di Maradona, cioè dell'unica sconfitta sin qui patita Juventus. Il portiere non poteva assolutamente vedere il pallone, dice chiaramente la visione d'insieme della barriera, con i calciatori trasformati in birilli.

Il ritorno sulla scena della proposta, nostra e non solo nostra, di non fare la barriera sui tiri di punizione (quello di Maradona un calcio a due in area, vicinissimo alla di porta). Lasciare il tiratore «nudo», con davanti (a lontano) un portiere che vede tutto.

Fate i Maldini padre e figlio nel disegno di Franco Bruna

SCI DI COPPA L'azzurro secondo in gigante a Kranjska Gora dietro a Gaspoz

Erlacher rincorre solo la vittoria

Domina la prima manche, l'italiano poi è battuto per 7 centesimi - Delude Stenmark - Oggi lo slalom

KRANJSKA GORA — sci affermazione in Coppa del Mondo. Con posto di Erlacher completato quinto di Toetsch, Tonazzi (11°) e Camozzi (13°), la squadra italiana ha brillato nel secondo gigante di stagione, vinto dal redivivo Josi Gaspoz. L'elvetico si è aggiudicato gara nel e poi non era più riuscito a fare centro. Nulla da dire, comunque suo successo ottenuto meritato, anche se ridotto ai minimi termini di 7 centesimi di secondo.

E' stata una gara abbastanza anomala, grazie alla nuova regola che fa partire i primi trenta classificati prima manche in ordine inverso a quella successiva. La pista ha tenuto bene per una decina di passaggi e poi ha cominciato a leggermente, tanto che solo i cinque migliori alla fine a meglio sorprendente Christian Gaidet il quale era installato al primo posto scendendo in 20ª posizione.

Robert Erlacher aveva dominato la discesa d'apertura, concludendo la prova con 28 centesimi di vantaggio su Gaspoz, ottimo allo smalto tempi migliori. Aveva invece subito deluso Ingemar Stenmark, il quale era alla riprova dopo il in Val Evidentemente lo svedese psicologico questa competitiva ha sciato contratto nella prima manche, tanto da chiudere in settima posizione, malgrado il secondo tempo assoluto ottenuto nella discesa conclusiva. Delusione anche per la squadra jugoslava che sperava di piazzare uno dei suoi atleti nei primissimi posti ha dovuto accontentarsi di Krizaj, mentre il giovane Petrovic è squalificato.

Per Erlacher l'appuntamento con il successo sembra appena rimandato. Ieri ha benissimo nella che iniziale, ha un palo di incertezze nell'altra che sono costate la vittoria. «*Mi dispiace* — ha detto — *spero di rifarmi al più presto*». per Toetsch che non è gigantista puro, dispiacere per Richard Pramotton uscito nella prima prova quando sembrava lanciato all'ottenere un ottimo risultato.

tutti comunque modo di prendersi una immediata rivincita in sulla stessa pista. La squadra italiana punta ancora su Toetsch Erlacher ai quali si aggiunge anche Paolo De Chiesa. r. s.

Gigante: 1. Gaspoz (Svi) 2'16"58; 2. Erlacher (Ita) a 7/100; 3. Stroiz (Aut) a 44; 4. Girardelli (Lux) a 64; 5. Toetsch (Ita) a 84; 6. Gaidet (Fra) a 1"01; 7. Hinterstark (Svi) a 1"17; 8. Krizaj (Jug) a 1"25; 9. Enn (Aut) a 2"4; 10. Julen (Svi) a 1"40; 11. (Ita) a 2"47; 13. Camozzi (Ita) 2"44; 23. Stampfli (Ita) a 5"50.

Coppa: 1. Girardelli p. 80; 2. Mueller (Svi) 70; 3. Wirnsberger (Aut) 65; 4. Krizaj e Alpiger (Svi) 55; 6. Erlacher 52.

OGGI in TV:

RAI UNO
Sport invernali - Ore 14,30: *Sabato sport* (da Valdaora, su pista; da Kranjska Gora, slalom maschile).

RAI DUE
Sci - 9,30: da Kranjska Gora, slalom maschile.
Pugilato - 23,20: da Pesaro, Kacar - Muhammad per il mondiale dei mediomassimi.
Hockey ghiaccio - a seguire: da Canazei, torneo quadrangolare.

RAI TRE
Sci - 13,00: da Kranjska Gora, slalom maschile.
Tennis - 14,55: da Monaco, Coppa Davis.
Basket - a seguire: da Firenze, tempo di Libertas - Fabriano.

MONTECARLO
Tennis - 15: da Monaco, Coppa Davis.

Torneo di pallanuoto

Derby a Napoli Savona spera

Quarta giornata pionata di pallanuoto che appresta alla sosta fine anno. Le squadre liguri cheranno contrastare lo strapotere quelle del Sud. Il Savona Gasenergia, impegnato a Nervi, spera di recuperare il punto che lo Ortigia, po che dovranno affrontare sperano non facile.

Anche Arco Camogli, Pro Bogliasco puntano a migliorare la classifica. Molto interessante il derby napoletano fra Canottieri e Posillipo.

Camogli-Ortigia; Napoli-Posillipo; Firenze-Sisley Pescara; Job Nervi-Savona Gasenergia; Civitavecchia-Pro Recco; Worker's Bogliasco-Lazio. Classifica: Ortigia, Posillipo e Sisley Pescara punti 6; Gasenergia 5; Arco Camogli e 3; Canottieri e Nervi 2; Civitavecchia, Worker's Bogliasco e Lazio 1; Job Nervi 0.

Serie A2: Arenzano-Como; Volturno-Fiamme Oro; Sturla-Anzio; Calidarium-Sori; Bologna-Vomero; Chiavari-Mameli. Classifica: Fiamme Oro punti 5; Volturno, Sturla e Anzio 4; Como, Calidarium, Sori e Vomero 3; Bologna 2; Chiavari e Mameli 0.

PALLAVOLO Nell'anticipo di ieri sera a Falconara

La Kelibia stroppa la Bisiclani

La Kelibia Falconara, grazie all'anticipo di ieri, riaggancia la Tartarini Bologna al vertice della classifica: i marchigiani hanno infatti superato con un netto 3-0 (15-11, 15-11, 15-12) una Bisiclani solo a tratti si è espressa secondo le sue attuali possibilità.

di Valle ha pesato non poco sul rendimento dei torinesi, specie nei primi due set quando Lambardi, marchigiani regolarmente in campo dopo aver superato un attacco influenzale, era in difficoltà per una ricezione piuttosto imprecisa.

Oggi si giocano le altre cinque partite di campionato puntati su Bologna dove gli imbattuti campioni della Tartarini, privi Barretti, capitano i campioni d'Europa

PROGRAMMA (5ª giornata) — Ore 17: Tartarini Bologna-Santal 17: Classe Padova-Di Iorio Chieti; Enermix Milano-Cromochim S. Croce; Victor Village Ugento-Dipo Vimercate; Belenga Bellano-Panini Modena.

CLASSIFICA: Tartarini e Kelibia p. 14; Enermix e Santal 12; Panini 10; Bisiclani 8; Victor Village 6; Classe Padova 4; Cromochim, Di Iorio e Dipo 2; Belenga e Kelibia e Bisiclani una partita in più.

eureka viaggi
agenzia viaggi s.a.s.
augura all'affezionata clientela
Buon e Felice Anno Nuovo!!!
Ricordandovi che in via Benevagienna 21 uno professionisti è al vostro servizio per:
Biglietterie - Tours - Crociere - Va- estate-inverno - Soggiorni - Riservazioni in tutto il mondo.
Ph. (011) 320.150 - 322.583 - Tlx 224273

caffè ristorante del Cambio
Pranzo di Natale
Torino - Piazza Carignano, 2 - Telefono 011/543760-546680

Un Natale ricco di scelte per tutti
prezzi d'ingrosso
della
Vieni a visitarci
FACIT
della
Via Nizza 368
Botta

● **Corsa tris:** Comela Cia si è imposta a Tor di Valle nel Premio «Theme Song», davanti a Merco e Sidec. Combinazione vincente: 4-10-20. Ottima la quota di 27 milioni 40.940 lire per ciascuno dei 34 vincitori.

● **Pugilato:** a Pesaro si affrontano Kacar e Mustafa Mohamed per la corona mondiale (versione Ibf) dei mediomassimi.

● **In serie C** si disputano oggi i seguenti anticipi: Lodigiani-Asti (C2/A, arb. Rosignoli) e Leffe-Venezia (C2/B, arb. Giordano).

● **Nuoto:** domani i migliori nuotatori italiani saranno in gara per disputare la fase finale della coppa «Oscuri di Brema». La finale di serie A si disputerà a Lodno.

● **Il Torino primavera** affronta oggi il Milan (campo Filadelfia, ore 14,30) per il campionato di categoria.

● **Pallavolo:** la Multitecnica Cus Torino (A2 femminile) ospita oggi (via Braccini, ore 17) l'Icap Piacenza.

LA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile: O.L.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile: G.T.S. S.p.A. Quinta strada 35 Catania
© 1985 Kon LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1636
CERTIFICATO N. 738 DEL 8-10-1984

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via G. Negri, 4/10 - Tel. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Mameli, 32 - Tel. (011) 88 711
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 8 - Tel. 28 712 - ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 442 643 - ASTA, v. S. Martino, 10 - Tel. 65 869 - AVIGNO, v. Bainsizza, 40 - Tel. 41.700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32 272 - BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel. 30 788 - BOLZANO, via Incamminato, 24 - Tel. 278 826 - CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 33 - Tel. 321 521 - CAVARZERE via M. Grego, 108 - Tel. 44 066 - CUNEO, v. XX Settembre, 28 - Tel. 66 833 - FIRENZE, via Gramsci, 34 - Tel. 27.44 - FIRENZE, viale Mazzini, 84 - Tel. 361 161 - GENOVA, via C. R. Cancelli, 4-14 - Tel. 561 266 - IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273 371 - MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 626 - MESTRINO, Galleria Uffici Via G. Marconi - Tel. 29 30 305 - MODENA, via Rismondo, 5 - Tel. 818 546 - NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 - PADOVA, p.zza Cavalgrigio 82/83, 2 - Tel. 775 224 - PALERMO, via Maqueda Nuova 150 - Tel. 334 626 - PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 38 643 - REGGIO CALABRIA, c.so Garibaldi, 13 - Tel. 97 181 - RECOARO (Vi), v.le Dott. Alessandro, 4 - Tel. 61 346 - ROMA, via Quattro Fontane, 15 - Tel. 47 56 801 - SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel. 584 949 - SASSARI, via Pergolesi, 9 - Tel. 278 428 - SAVONA, via Astengo, 1/1 - Tel. 26 218 - VITERBO, v. Fel. 63 - Tel. 90 436

Vita dura per i diesel in inverno

Agip

DIESEL INVERNO

DIESEL INVERNO

Quando il freddo si fa intenso, nascono i problemi per i diesel: avviamento difficile, minore rendimento, intasamento dei filtri, usura del motore.
Ma la tecnologia Agip ha trovato la soluzione giusta: DIESEL INVERNO, il gasolio Agip studiato per le basse temperature.
In tutti i punti vendita Agip, sia al Nord che al Sud, DIESEL INVERNO.

gasolio

Agip

La risposta Agip al freddo

AgipPetroli
Uno stile italiano

ECONOMICI

La tariffa è di L. 19.500 la riga. Rubriche in neretto/maiuscolo L. 39000, tabelloni L. 63000, lampanti L. 78.000. Rubriche 9 e 11 (domanda) L. 3000. Annul urgenti data fissa o minimi: il doppio. Vendite urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' obbligatoria l'indicazione nel testo di letture platealmente di richiesta in carattere minuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono ricevuti dalle ore 9 alle 18 (escluso il sabato dalle 9 alle 13 festivi). Consigliamo che le richieste scritte siano su retini possano vigilare il servizio casella aggiungendo al testo del privato la frase «Scrivere Pubblicompass [illegible] L. 19100 Torino». L'importo [illegible] è di L. 3000 per decade, altro [illegible] di L. 3000 per ogni decade oltre quella corrispondente.

La Pubblicompass S.p.A. è in grado effettuare, unica dotata della corrispondenza indirizzata alla casella, d'ora ha il diritto di verificare la lettera e di incassare solamente quelle effettivamente inerenti agli annunci, non motivando ogni altra forma di corrispondenza, stampati. Circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta o persone regolarmente autorizzate a ritirarle.

Per una speciale assistenza telefonografica [illegible] SAN PAOLO [illegible] di Napoli [illegible] [illegible] [illegible]

Incontri tra le delegazioni di dc, socialisti e psdi

Forse una schiarita sulla crisi di Casale

[illegible] tenta di formare il quadripartito - Codevilla senza sindaco

Sembra esistano le premesse per evitare la [illegible] della giunta comunale di [illegible] Monferrato — [illegible] uscita [illegible] più dalla maggioranza —, a Codevilla. Invece, nell'Oltrepò, la condanna del sindaco ha creato una difficile situazione in Consiglio comunale.

A Casale, ricordiamo, il psi si è praticamente posto fuori dalla maggioranza pentapartitica, anche se l'assessore liberale non ha presentato le dimissioni dalla giunta, rifiutando di cedere al psi rimasto senza l'assessorato all'Urbanistica e la presidenza dell'Ente manifestazioni.

Psi e psdi, che hanno annunciato le dimissioni degli assessori di area socialista ma che finora non le hanno fatte presentare, si sono incontrati con la dc che ha proposto un governo a quattro: dc, psi, psdi e pri.

Per la dc la partecipazione dei repubblicani è condizione indispensabile, ai socialisti la presenza del pri interessa molto meno, comunque in queste ore si stanno svolgendo altri incontri, [illegible] psi-psdi e pri e tra i quattro partiti. «*Stiamo cercando di verificare l'effettiva possibilità [illegible] una collaborazione quadripartitica che assicuri un governo stabile alla città*», afferma il segretario della sezione dc, Gianni Turino.

Psi, psdi e dc hanno diramato un primo comunicato congiunto in cui, ribadendo la responsabilità della crisi al pci, si afferma che «*è stata trovata un'ampia convergenza sui contenuti di un possibile programma*».

«*In particolare* — continua il comunicato — *sono stati affrontati i problemi relativi all'occupazione alla luce anche delle recenti situazioni di crisi di [illegible] cittadine, all'uso delle [illegible] lato a finalizzarlo ad obiettivi di rilancio economico, di qualità della vita e di solidarietà sociale*».

Nulla di definito, ma tutto l'incontro è avvenuto in un clima disteso. Tra i «*sì dice*» ci sarebbe il passaggio al psi, oltreché dell'assessorato all'Urbanistica, anche di quello al Bilancio, ora della dc, che manterrebbe i Lavori pubblici.

A Codevilla il sindaco prof. Luigi Lodi, 73 anni, ininterrottamente primo cittadino dal 1946, è sospeso in quanto nel luglio scorso venne condannato a nove mesi di reclusione per falso ideologico.

La legge è chiara, con una condanna superiore ai [illegible] mesi scatta la sospensione dall'incarico. Luigi Lodi ha continuato a fare il sindaco sino a metà novembre, quando la prefettura l'ha invitato a lasciare l'incarico: si pensa di invalidare tutti gli atti che il sindaco aveva firmato nei 4 mesi.

A Luigi Lodi subentrerà il vicesindaco, Giorgio Oristiani che però non ha alcun mandato per svolgere le funzioni di sindaco, perché mai [illegible] è stato attribuito [illegible] Consiglio comunale. Il paese si trova così senza sindaco, con una situazione quanto'mai confusa.

Franco Marchiaro

Serravalle Scrivia — [illegible] è costituito il Gruppo Aido (Associazione donatori [illegible]ni): raccoglie 80 soci, presidente è stato nominato Luigi Ontano e tesoriere Antonio Molinari. Quello di Serravalle è il terzo gruppo dopo quelli di Novi e Borghetto Borbera [illegible]

Presente il Comandante del Terzo Corpo d'Armata

Inaugurata la palestra del fante con un'esercitazione militare

Al Forte Bormida - I [illegible] leva si sono impegnati in un'azione di difesa

ALESSANDRIA — «*La guerra non la vuole nessuno, ma guai se ci troveranno impreparati*»: [illegible] queste parole il gen. Gaia, comandante [illegible] Terzo Corpo d'Armata, ha inaugurato ieri mattina la «*palestra del fante*», allestita [illegible] all'interno del Forte Bormida, il complesso che sorge lungo la statale 10, a tre chilometri dalla città, e ché sino al 1975 fu adibito a deposito di munizioni. Dal 1983 il Forte è stato assegnato al 21° Battaglione «*Alfonsino*» di Alessandria e al 157° «*Leoni di Liguria*» [illegible] stanza a Novi, che lo hanno trasformato in campo di addestramento per la fanteria.

Alla [illegible] erano presenti il gen. Stanca, comandante [illegible] Divisione «*Centauro*», il gen. Bolaini, comandante della «*Cremona*», i comandanti delle Brigate «*Legnano*», «*Golito*», «*Curtatone*», inquadrate nel Terzo Corpo d'Armata, ed i comandanti dei vari battaglioni; in totale 42 ufficiali superiori. [illegible] [illegible] onori [illegible] casa il tenente colonnello Pietro Poscia, comandante dell'«*Alfonsino*».

Nella «*palestra*» il militare di leva, sotto la guida di valenti istruttori, può essere addestrato a buona parte delle situazioni che potrebbe trovarsi di fronte in combattimento: organizzazione di un centro [illegible] resistenza, combattimento in luogo abitato, colpo di mano, allestimento di un campo minato, addestramento al tiro in diverse posizioni, possibilità di agguati.

Si sono [illegible] militari in assetto di [illegible] strisciare sul terreno accidentato, facendo attenzione a non fare riconoscere il numero posto sull'elmetto; postazioni fisse scavate nel terreno, con 24 uomini perfettamente occultati [illegible] occhi di un ipotetico nemico; [illegible] lanciati alla conquista di un fortino avversario, muovendosi su [illegible] terreno scoperto e coprendosi vicendevolmente, sparando a salve bombe [illegible] che apparivano all'improvviso. Il tutto con grande effetto e spettacolarità. Poi esibizione al poligono [illegible] tiro, [illegible] la possibilità [illegible] verificare immediatamente, tramite una apparecchiatura elettronica.

Alla fine il generale Gaia si è complimentato con ufficiali e soldati, mettendo in evidenza la figura degli istruttori, specialmente dei sottufficiali, che devono essere «*l'angelo custode del fante*».

Il comandante [illegible] Corpo d'Armata ha concluso affermando che sottoporsi a questo tipo di addestramento «*i ragazzi si convincono della necessità dei 12 mesi di leva, di cui non un solo giorno deve essere sprecato*». r. sa.

Sarà proposto dalla holding

Il [illegible] per la [illegible]?

[illegible] richiesta anche [illegible] «cassa» speciale

[illegible] MONFERRATO — Piccola schiarita, ma [illegible] da [illegible] tranquillizzare [illegible] ra i lavoratori, i sindacalisti e gli amministratori pubblici, per lo stabilimento casalese dell'Eternit che occupa [illegible] persone. Durante un incontro a Roma al ministero del Lavoro, i rappresentanti della holding Eternit hanno annunciato l'intenzione di chiedere per la Eternit Casale il concordato preventivo e la disponibilità a richiedere la cassa integrazione speciale per tutti i lavoratori attualmente occupati. La proprietà, inoltre, ha assicurato che nel frattempo non ci saranno lettere di licenziamento.

Come si ricorderà l'ipotesi, quando l'Eternit aveva [illegible] nunciato il suo piano di liquidazione, con che [illegible] stabilimento casalese non sarebbero rimasti più di una settantina di posti [illegible] lavoro.

All'incontro al ministero del Lavoro [illegible] partecipato una delegazione dell'Amministrazione comunale casalese, formata [illegible] sindaco Riccardo Coppo [illegible] degli assessori [illegible] Arrobbio (psdi) e Vittorino Rosa! [illegible] e [illegible] consigliere comunista Ettore Coppo. C'era anche il sen. [illegible] Triglia. [illegible] Con il Consiglio [illegible] fabbrica dello stabilimento erano poi sindacalisti della Federazione Cgil-Cisl-Uil.

I responsabili del ministero del Lavoro hanno assicurato l'impegno per sollecitare la concessione della cassa integrazione speciale. Circa i pre[illegible]pensionamenti a 50 anni per i dipendenti delle industrie del settore fibro-cemento al ministero è stato ricordato che il problema è sul tavolo delle trattative confederali per gli interventi nel settore. Bisognerà ora sollecitare la commissione che si occupa del problema che dovrebbe riunirsi entro la fine del mese di gennaio.

Per decidere un intervento che solleciti la decisione sui pre-pensionamenti si riuniranno domani mattina in Comune, a Casale, i parlamentari della provincia. Nel pomeriggio, invece, si avrà una seduta del Consiglio comunale sul caso Eternit, aperta a tutte [illegible] forze politiche e [illegible] ciali.

In questi giorni, per [illegible] l'attenzione [illegible] grave problema dello stabilimento casalese, i lavoratori dell'Eternit hanno sistemato una tenda in piazza Mazzini; dopo le feste natalizie verrà trasferita dinanzi ai cancelli e, a turno, [illegible] presenti lavoratori per controllare che [illegible] macchinario venga portato fuori dalla fabbrica.

f. sa.

Un torinese fermato [illegible] un posto di blocco [illegible] carabinieri

Sorpreso su [illegible] un'automobile rubata [illegible] arrestato [illegible] condannato [illegible] un [illegible]

La vettura era piena [illegible] refurtiva - Il complice è riuscito a fuggire

ALESSANDRIA — Rubata un'auto, [illegible] torinese l'ha [illegible] trasformata in un emporio [illegible] [illegible] rubata, con centinaia di oggetti e capi [illegible] vestiario. Bloccato ad un posto di blocco è stato arrestato ed è già stato processato per direttissima.

Nella nostra città un suo complice si è impossessato di un'altra auto, riuscendo però a sfuggire ai carabinieri.

A finire in carcere è stato Angelo Bison, [illegible] anni, abitante a Torino in piazza Filzi 13, con precedenti penali. Poche ore dopo l'arresto è stato giudicato per direttissima in pretura e condannato ad un [illegible] di reclusione per furto.

Alle 7 di ieri mattina Angelo Bison è stato bloccato in [illegible] Acqui [illegible] una pattuglia di carabinieri: era a bordo di una «*Prisma*» rubata la sera prima [illegible] Asti a Saverio Bava. La vettura era stata acquistata da pochi giorni e il proprietario l'aveva parcheggiata in [illegible]rage.

A bordo il torinese aveva [illegible] cose più disparate, che occupavano il bagagliaio e l'intero abitacolo. Non ha saputo giustificarne la provenienza [illegible] allora è [illegible] accompagnato in [illegible] per un controllo. [illegible] momento dell'alt, pochi metri più avanti si è fermata anche [illegible] «*Panda*» [illegible] cui conducente è fuggito a piedi appena si è accorto dell'intenzione dei militari. Vano l'inseguimento.

L'auto era stata rubata una mezz'ora prima in via Gandolfi a [illegible]vana Camagna.

In [illegible] la «*Prisma*» è stata svuotata e sono saltati [illegible] [illegible] ombrelli, 600 cinture, 60 paia di guanti, [illegible] sciarpe, 3 trapani, 18 cappelli, 116 paia di guanti da bambino, 53 cannottiere, 4 bretelle, un fucile da caccia e relative cartucce. Il tutto rubato, come poi è stato accertato, in un magazzino di via Gandolfi e ad Asti.

[illegible] fronte all'evidenza Angelo Bison ha ammesso i furti, ma non ha voluto [illegible] il nome del complice, attualmente ricercato [illegible] carabinieri, anzi ha [illegible] non sapere niente del furto della «*Panda*».

Nel pomeriggio le due auto [illegible] state restituite ai legittimi proprietari e grande è stata [illegible] gioia di Saverio Bava, un emigrato che aveva acquistato da pochi giorni la «*Prisma*» e la custodiva in garage, sotto casa, in attesa di recarsi al Sud per le festività natalizie.

Soddisfatta anche Silvana Camagna, che si è vista restituire l'auto prima ancora di accorgersi della sua scomparsa.

r. sc.

Varzi — Si è spento all'età di [illegible] anni l'uomo più anziano del paese, Giovanni Lumiarès, che abitava col figlio Luigi nella frazione Rosana, dove il giugno scorso aveva compiuto il secolo di vita.

Dopo una settimana

[illegible] la terza [illegible] alla [illegible]

La vittima aveva 79 anni

ALESSANDRIA — Un'anziana donna che sabato scorso era stata investita [illegible] un'auto mentre a piedi attraversava la strada sulle strisce pedonali, è morta ieri all'ospedale. E' Maria Laura Simonetti, [illegible] anni, abitante in via Teisore 44.

A travolgerla è stata l'auto guidata da Paolo Cantamessa, 44 anni, abitante a Casale in via Carmine 4; l'incidente era avvenuto in viale don Orione davanti a una scuola media. [illegible] Laura Simonetti stava attraversando sulle strisce quando [illegible] investita dalla «Uno».

Soccorsa e ricoverata all'ospedale con prognosi [illegible] 15 giorni per contusioni varie e trauma cranico, l'anziana donna [illegible] è aggravata e [illegible] è morta [illegible] [illegible] solaterio. I vigili urbani, intervenuti sul luogo dell'incidente, hanno inviato un rapporto all'autorità giudiziaria.

a. g.

Durante la notte in una strada di Serravalle Scrivia

Giovane d'Arquata sorpreso a vendere droga: arrestato

All'arrivo [illegible] carabinieri ha disperso la [illegible] per terra

NOVI LIGURE — I carabinieri hanno arrestato a [illegible] valle Scrivia un giovane arquatese, accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Durante l'operazione inoltre hanno sequestrato un grammo [illegible] eroina. L'arrestato è Walter Antonio Tofalo, 26 anni, abitante ad Arquata in via Libarna 184.

I carabinieri della Compagnia novese erano già da alcuni giorni sulle tracce del giovane. L'altra notte lo hanno seguito dalla sua abitazione [illegible] Arquata fino a Serravalle Scrivia, dove si è fermato in una strada secondaria, probabilmente il luogo concordato per un appuntamento. Poco dopo infatti è giunto sul posto un acquirente che ha cominciato a trattare [illegible] Walter Tofalo l'acquisto dell'[illegible]

A questo punto sono intervenuti i carabinieri che hanno arrestato il giovane. L'operazione ha permesso di sequestrare un grammo di eroina, ma la quantità di [illegible] in possesso dell'[illegible] al momento dell'[illegible]to [illegible] certamente superiore. Infatti all'arrivo [illegible] carabinieri Walter [illegible] ha strappato le bustine di eroina che teneva in mano disperdendone il contenuto per terra. Dopo l'arresto i militari hanno tentato di raccogliere l'eroina gettata a terra dal giovane, ma il loro paziente lavoro ha permesso di recuperarne soltanto un grammo.

Walter Tofalo si trova per il momento nella camera di sicurezza della caserma carabinieri di Novi; l'accusa di spaccio di droga per l'episodio dell'altra notte potrebbe aggravarsi. I carabinieri infatti stanno svolgendo indagini perché ritengono che il fermato possa essere implicato [illegible] vasto «giro» di sostanze stupefacenti.

l. m.

Cento [illegible] candeline per il «nonno»

ROBBIOLONE — Luigi Sobrero, il «nonnino» della Valle Stura ha varcato il traguardo del centouno anni festeggiato dai sette figli e [illegible] uno stuolo di nipoti.

Gode di ottima salute e non ha difficoltà a rispondere alla domanda su quale [illegible] la ricetta per vivere a lungo. Secondo Luigi Sobrero [illegible] esiste: «*Non sempre mangiato quello che volevo* — dice —, *non disdegnando di bere qualche bicchiere di buon vino e di fumare la pipa*».

La sua vita è stata legata al lavoro [illegible] terra non tutti i sacrifici che questo, con una famiglia numerosa da allevare, ha comportato, come è avvenuto per molti suoi amici, che non hanno però avuto la fortuna di vivere [illegible] lungo

Le iniziative natalizie nei vari centri dell'Alessandrino

Gli «alberi» della solidarietà

Comune, Pro loco, Ente turismo hanno organizzato a **Vignole Borbera** *la prima [illegible] del «Concorso delle vetrine». Contemporaneamente nel salone parrocchiale è allestita la mostra dei disegni e [illegible] realizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie: alle [illegible] di domani saranno premiate le migliori vetrine e le più belle opere dei ragazzi.*

La sezione Anffas di **Novi Ligure** *inaugura oggi pomeriggio [illegible] 15,30 la sua [illegible] sede in via [illegible] 72 che ospita un centro per handicappati. Durante la manifestazione i responsabili dell'associazione consegneranno doni natalizi ai ragazzi mentre il pubblico può acquistare gli «alberi [illegible] solidarietà», una serie di [illegible] nani (sono alti 50 centimetri), che le Edizioni Mondadori hanno [illegible] a disposizione per raccogliere fondi da destinare agli handicappati.*

Prendono oggi il via a **Castellazzo Bormida** *le manifestazioni per il Natale. Nel salone della Soms è in programma alle 21 una serata retrospettiva dal titolo «Arte, moda e folclore nel tempo». Attraverso una proiezione fotografica [illegible] suoni, parole, immagini, si potrà seguire [illegible] storia recente del presepio vivente, tutti i giochi che a Castellazzo sono stati proposti in occasione delle varie manifestazioni e sagre; si rivivranno le sfilate di Carnevale con maschere, carri e costumi; verrà proposta una [illegible] della moda femminile e delle mostre di arti e mestieri. L'iniziativa è della Pro loco, altre seguiranno nei prossimi giorni.*

Congresso sonale della Confederazione italiana coltivatori alle 16,30 di oggi ad **Ovada**; *ha luogo nel salone Soms ed è in preparazione al terzo congresso sonale che si svolgerà a Roma [illegible] febbraio. L'assemblea di oggi conclude la serie [illegible] riunioni che [illegible] [illegible] svolte nei giorni scorsi [illegible] molte città della provincia, [illegible] Ovada sarà presente [illegible] Scaparone della presidenza regionale della Confcoltivatori.*

Si [illegible] al culto domenica [illegible] chiesa a San Defendente [illegible] Acqui Terme: per il momento [illegible] tratta solo [illegible] un prefabbricato, da gennaio funzionerà anche [illegible] doposcuola; [illegible] cura pastorale della zona i cui abitanti fanno capo alla nuova chiesa si occuperà [illegible] Antonio Mazi.

e. c.

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
Tel. 0143/840168
QUESTA SERA
[illegible]
La classifiche in discoteca
★
DOMANI SERA
DANCETERIA
PRENOTATEVI PER IL VEGLIONISSIMO DI FINE ANNO

Pellicceria
Trova & De Ambrogio

VIA DEI MARTIRI, 29 - Tel. (0131) 64.147
ALESSANDRIA

[illegible]
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.180
SABATO 21 DICEMBRE (solo sera)
BALLO MODERNO CON DISCOTECA
DOMENICA 22 DICEMBRE (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO CON [illegible]
MARTEDI' 24 [illegible]CEMBRE (solo sera)
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE (pom. e sera)
GIOVEDI' 26 DICEMBRE (pom e sera)
BALLO MODERNO CON [illegible]
MARTEDI' 31 DICEMBRE
[illegible]SSIMO DI S. SILVESTRO
BALLO LISCIO CON GIORGIO [illegible]
BALLO MODE[illegible] CON DISCOTECA
[illegible]

MUSIC [illegible]
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143/840.168
SALA MELODICA SABATO 21 DICEMBRE LISCIOTECA con il D.J. CARLONE IL RE DEL LISCIO
PRENOTATEVI PER IL VEGLIONISSIMO DI FINE ANNO

VALENTINA
SABATO 21 DICEMBRE
SERATA DEL LISCIO
[illegible]
DOMENICA 22 DICEMBRE
BALLO LISCIO
[illegible]

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA
BALLO LISCIO con
LA NAZIONALE DI [illegible]
PRENOTATEVI PER IL
VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO

Per un'idea regalo
IL CALEIDOSCOPIO
[illegible]
GRAFICA

21 DICEMBRE 1985 DATA STORICA:
FINALMENTE IL MARE IN CITTÀ!
anche in Alessandria
cinquant'anni di qualità e convenienza
Giopescal
TUTTO IL PESCE DEL MONDO - LE VERDURE - I SURGELATI
per una corretta e sana alimentazione
GIOPESCAL: L'ALTERNATIVA A TAVOLA
un negozio tutto da vivere, tutto da vedere
in via S. Lorenzo 54-56 - ALESSANDRIA

Cinzano
dal 1846 per digerire forte
Il «13» natalizio
1
1 X 2
X
1 2
X
1
1 X 2
X
1 X
1 X
1 X 2
1 X
1 X
Mazzetti d'Altavilla

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 21 DICEMBRE
SERGIO FRANCHI
DOMENICA 22 DICEMBRE
I SERRAVALLESI
[illegible]
TEL. [illegible]

AVIS
[illegible]

I nostri consueti superscontati prezzi!
[illegible]
Antiquariato
Mobili in noce nazionale e rovere massiccio
Divani Salotti Lampade
Tappeti orientali
BRUNO MOBILI ACQUI TERME
Via Nizza 46 tel. 0144/52577
APERTO DI DOMENICA FINO A NATALE

Gli spettacoli teatrali per le festività

Il ritorno di Gelindo e un mimo per la pace

«Miss [illegible] *Italy*», l'ultimo spettacolo realizzato dal mimo alessandrino Giorgio Boccassi, che lo interpreta con Donata Boggio [illegible] ha per tema la pace, debutterà lunedì sera al Cinema Italia di Acqui Terme per iniziativa del Comitato [illegible] questa per la pace in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale alla Cultura. E' uno spettacolo di mimo, musica, immagini e documenti e per realizzarlo Giorgio Boccassi si è avvalso della consulenza artistica di Angelo Panizza e scientifica di Piero Bacchi e del Comitato per la pace.

Dice il [illegible] che da poco ha fondato con Donata Boggio Sola la compagnia «Colleoni Elastici»: «*Ho voluto affrontare questi problemi con riferimento ai temi [illegible] violenza, [illegible] disarmo perché mi sembra importante in questo momento storico dare un piccolo contributo alla lotta per la pace. Con il mio spettacolo non [illegible] certo [illegible] conclusioni, tratto solo di aprire qualche interrogativo usando gli strumenti del mimo contemporaneo, della musica, [illegible] tecnica. D'altra parte l'impostazione che ho dato a «Mina in Italy», lo porta [illegible] vicino alla sensibilità del cittadino, ai suoi dubbi, alle sue debolezze*». Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 3000 lire.

Cinque repliche dello spettacolo di [illegible] Teatro «Oltre il [illegible] ai [illegible] sette mari» sono in programma nel salone ex Grigi di via Natta di Alessandria. [illegible] della rassegna «Ciliegie al sabato» proposta [illegible] Centro regionale Teatro Scuola. Gli spettacoli si tengono alle 18,30 di domani e lunedì, 5 e 6 gennaio; il 4 gennaio la rappresentazione si inizia alle 21.

«*Oltre il bosco ai dì là dei sette mari*» è un viaggio da compiere tutti insieme, attori, adulti e bambini, e vuole essere di buon auspicio in questo particolare periodo dell'anno quando è più facile lasciarsi prendere [illegible] piacere di stare insieme [illegible] altri e di volare con la [illegible] Così basterà suggerire tutti [illegible] la formula magica «oltre il bosco [illegible] [illegible] sette mari» perché tutte le avventure e i sogni si realizzino. Il viaggio approderà dove è possibile trovare tanti personaggi della letteratura fantastica e con loro affrontare il mare, trovare tesori e [illegible] dicendo.

Il Cinema Roma di Arquata Scrivia ospita questa sera alle 21 la compagnia [illegible] giovani [illegible] Filodrammatica Arquatese che presenta «L'amore medico», una commedia in tre atti [illegible] Ne sono interpreti Alessandro Cavana, Rita Bisio, Maria Teresa [illegible] leone Punta, Tiziana Patri, Alessandra Marchesotti, Piero Buppa e [illegible] Marini. Alla commedia seguiranno due scenette comiche interpretate [illegible] stessi attori; la regia della serata è di Giuseppe Molinari.

Al Teatro [illegible] Francesco di Alessandria [illegible] [illegible] seconda domenica di gennaio andrà in scena «Gelindo», la tradizionale «*divota comedia*» che, in dialetto alessandrino racconta la storia del pastore Gelindo il quale [illegible] primo vide e adorò Gesù nella capanna di Betlemme. La rappresentazione dello spettacolo è l'unica tradizione [illegible] in vita: la «*divota comedia*» va in scena da oltre sessant'anni nella interpretazione di alessandrini «*di buona volontà*», insegnanti, impiegati, studenti, commercianti, artigiani [illegible] vestono panni particolari e fanno rivivere il più grande avvenimento del mondo cristiano.

g. c.

I due mimi Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

Alcune pubblicazioni fresche di stampa

Tra i libri «strenna» di autori alessandrini

Lo scrittore Marcello Venturi, un toscano ormai trapiantato in provincia — cioè a Molare — ottiene un altro importante riconoscimento letterario, nello stesso tempo l'editoria alessandrina dà segni di presentando alcune interessanti pubblicazioni

Marcello Venturi durante una manifestazione a Pulsano Vecchio ha ricevuto, in fiorini d'oro, il Premio internazionale «Firenze» narrativa. La giuria internazionale ha voluto guardi l'importante riconoscimento per il suo ultimo volume, «Dalla parte sbagliata», edito dalla De Agostini. Un libro che sta ottenendo un notevole a che, a seguito dei contatti avuti con case durante il internazionale di Francoforte, sarà tradotto all'estero.

Ugo Boccassi, titolare della alessandrina Graphica WR, mantenendo una sione iniziata negli scorsi anni, ha presentato in occasione delle feste natalizie alcune pubblicazioni. Sono i «Gialli in Alessandria» e la ristampa anastatica di «Alexandriae», compendio di storia alessandrina di Pietro Cipolleri.

I «gialli» sono due: rità gialla al «Da Vinci» (polo istituto scolastico delle città) di Patrizia Cimmuti di Carla e scolastico per «nucleari» di Carlo Ambrosetti. Sono volumi brevi, raccolti in un'unica custodia (3500 lire) con postfazione Beppe (un commissario di polizia vera)

Sono due lavori presentati, nell'83, al concorso «Giovani scrittori per città» organizzato dalla «La speranza è che la pubblicazione possa servire da stimolo per finalmente la collana "I gialli di Alessandria"», dice l'editore

«Alexandriae» è un'opera, come dice Ugo Boccassi, abbastanza rara, pubblicata dal conte Pietro alla fine dell'800. Doveva essere un seguito, i diari ancora inediti, che l'editore alessandrino spera di poter avere dagli eredi

La Edizioni Amnesia, sempre di Alessandria, presentano invece, i tipi della Graphica WR, il volume «A Natale per esempio», di Giancarlo Berlolino e Luigino Bruni. «Il libro — scrive Roberto Zaino di Amnesia — ha come pretesto la cucina per riscoprire i connotati più lontani del nostro aggregato culturale e sociale».

f. m.

Tanti i concerti sotto la cometa

ALESSANDRIA — Natale è anche un'occasione per ritrovarsi insieme a sentire un po' di musica. Gli appuntamenti in provincia, nei prossimi giorni, non [illegible]

Domani [illegible] al [illegible] Arnaldi (ex Vescovado) di Alessandria uno spettacolo a favore della Lega per la lotta contro il cancro (ingresso tremila lire) è stato organizzato dal «Dulcamara», un gruppo alessandrino nato pochi mesi fa specializzandosi in un tipo di musica particolare, di stile medievale anche se di arrangiamento moderno. Oltre a loro ci [illegible] altri due complessi cittadini: i «Tre Martelli» [illegible] tradizionale piemontese) e i «Gulliver» (musica d'[illegible] Durante la serata si esibirà anche il Teatro Danza di Loredana Furno, mentre due attori de «I Pochi», Luigi Todarello e Antonietta Canonico, leggeranno liriche d'amore.

Sempre domani a **Cellamonte**, nel Casalese, il pianista milanese [illegible] Ranucci terrà un concerto, alle 16, nel salone di Sant'Antonio, proponendo musiche di Bach, Schubert, Chopin, Musorgskij. Ranucci ha 25 anni ed insegna al Conservatorio di Milano, oltre di essere apprezzato concertista.

Nel vicino paese di **Solonghello**, a mezzogiorno di domani, nell'ambito di «*Natale in musica*», suonerà nella chiesa parrocchiale il trio Andrea Cherna (oboe), Davide Biggio (flauto) e Fernanda Serravalli (arpa). Martedì il concerto di mezzanotte sarà eseguito da Stefano Coles (violino), Claudio Vigneta (viola), Gabor Simon (violoncello), Marinella Tarenghi (clavicembalo). Seguirà la rappresentazione del «Gelindo» ed il presepio vivente [illegible] Il Teatro [illegible] Tradizione Popolare a cura di Girolamo Angione.

A **Serravalle Scrivia** domani sera, alle 21, nella chiesa Collegiata suonerà l'organista jugoslavo Hubert Bergant, che sulle tastiere del celebre organo Serassi eseguirà musiche di noti compositori. Lunedì, invece, sempre alle 21 e sempre [illegible] Collegiata, la Corale Giovanile Parrocchiale diretta da [illegible] Moro presenterà un programma di musica classica, nell'ambito della serata «*Per un Natale di solidarietà*» il cui incasso andrà al [illegible] tro antidroga di Novi Ligure.

fr. s.

Danza a Casale [illegible] Carla Perotti

Quando Beethoven diventa brasiliano

Un gruppo di allieve della Scuola comunale di ballo che si esibiranno al Salone Tartara

CASALE — Ritmi brasiliani, musiche di Beethoven, dialogo con il pubblico della coreografa Carla Perotti, in tre spettacoli nel Salone Tartara di piazza Castello, domani alle ore 21 e domenica alle 10 e [illegible] 16.

Prima ballerina del Teatro Municipale di San Paolo, dal '64 al '78, allieva di Sara Acquarone, Carla Perotti ha fondato la compagnia «*Contrasto danza*» e attualmente prepara anche il gruppo di allievi casalesi della Scuola municipale Saranno appunto loro, [illegible] la loro insegnante, gli interpreti di «*Saudade*», su musiche dei brasiliani Africa [illegible] e Nanà Vasconcelos, e del «*Concerto*» su musiche di Beethoven.

I tre spettacoli parteciperà anche la [illegible] Marina Piso, prima ballerina della Compagnia Regionale di Danza, che si esibirà in alcuni brani virtuosistici tratti da balletti del grande repertorio e da coreografie della stessa Perotti.

Abbinare [illegible] danza il dialogo con il pubblico questo è nell'intenzione [illegible] coreografa la quale in questi incontri spiegherà [illegible] nasce una coreografia, come la [illegible] va interpretata e quale sensazione produce.

«*Saudade*», infatti, composto da quattro quadri, è la realizzazione di queste sensazioni che si trasformano in una forma di [illegible] della sofferenza, fisica e psicologica, nella solitudine, nella [illegible] resta al risveglio, nella dolcezza del mare, nell'adorazione [illegible] sole e nella gioia di vivere.

«*I ritmi, che non sono quelli della samba* — dice Carla Perotti —, *sono l'espressione della gioia di vivere* [illegible] *brasiliani, [illegible] popolo veramente delizioso e che ho imparato ad [illegible] negli anni in cui ho vissuto tra loro. Ho voluto, al mio ritorno, riprendere il loro mondo di danza e farlo rivivere qui affinché anche i nostri giovani possano acquisire le qualità migliori di questo popolo festoso e allegro*».

Di [illegible] moderno-classico sarà invece l'interpretazione del «Concerto» durante il quale Marina Piso, assieme agli allievi casalesi, metterà in risalto tecnica e nitore di [illegible] che è sempre [illegible] raffinato negli ultimi tempi.

Dopo la rappresentazione [illegible] Carla Perotti si trasferirà, in gennaio, ad Alessandria, al Teatro Arnoldi, per riprendere i [illegible] «*Laboratorio*» mentre in aprile sarà a Cuba dove terrà un corso agli allievi della prestigiosa Scuola statale cubana. «*E' per me* — dice la coreografa — [illegible] *motivo di grande soddisfazione essere stata richiesta dalle autorità cubane per un [illegible] di perfezionamento dei loro ballerini. Mi pesano sono proprio [illegible] che "esportano" gli insegnanti e quasi mai il "importano"*».

g. gi.

NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Sotto il vestito niente.
ARISTON: L'ultima droga.
COMUNALE: La storia di Babbo Natale - Santa Claus.
DORIA: Rambo II.
CRISTALLO: Tom sawyer.
GALLERIA: E' arrivato mio fratello.
MODERNO: Flesh via colpo da prima pagina.

ACQUI TERME
CRISTALLO: I due [illegible] più pazzi del mondo.

ALLE TV

TELECITY
20,30 Lee Angeles: Ospedale Nord, telefilm
21,30 Chips telefilm

PRIMANTENNA
20,30 La grande vall[illegible]
22 — 30 minuti di [illegible] regionali

ARISTON (Galleria R.
[illegible] Le avventure di [illegible]

[illegible] MONFERRATO
MODERNO: E' arrivato mio fratello.
POLITEAMA: [illegible] [illegible] da.
[illegible] Non si vede che piange.

CASTELCERIOLO
[illegible]: [illegible] in [illegible]

NOVI LIGURE
IL [illegible] L'amore del Principe.

NOVI [illegible]
CRISTALLO: Tom sawyer.
IRIS: I Goonies.
ITALIA: Rambo II.
MODERNO: Bosone di guerra.

OVADA
LUX: La due vite di Mollie Peanut.
MODERNO: Le compagnie dei lupi

SERRAVALLE SCRIVIA
LAFIA: Bronzo gatto.

TORTONA
MODERNO: Assisi mitel [illegible] III.

SOCIALE: Rambo II.
VERDI: Salvatore del fuoco.

VALENZA PO
SOCIALE: [illegible]

VOGHERA
ARLECCHINO: Cavalieri di [illegible]
GALVANI: Macchevroni.
ROMA: Salvare bisogna.
SOCIALE: Spaco vampiro.

IL TACCUINO

[illegible] MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti [illegible] 42.241; Acqui: 57.775; [illegible] 76.381; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.636).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: [illegible] (306 + numero interno)

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 158; Ip, v. G. Bruno 1; Esso v. G. Bruno (automatico). Chevron, [illegible] Acqui

FARMACIE
Alessandria: Centrale, via Dante, notturna Odone via Vittorio
Acqui: Cignoli, via Garibaldi e Caligaris, corso Bagni
Casale: Cucchiara, via Manacorda
Novi: Dellepiane, via Cairoli
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Centrale, via Emilia
Valenza: Centrale, via Cavour
Voghera: Gregolin, piazza Duomo

MOSTRE E ARTISTI

Pittura della [illegible] plastica e scultorea nell'ambito della provincia. Si inaugura oggi alle 18 a Palazzo Cuttica, via Parma 1, ad Alessandria.

Collettiva di Natale. Alla «*Bottega d'arte*» di Rapetto e Massucco, in corso Roma 16, ad Acqui Terme, opere di una trentina di artisti, tra i quali Carrà, Cazzaniga, Chighine, Guidi, Morlotti, Peluzzi, Sutherland.

Incontro augurale con l'arte. Così Jean Servato ha voluto intitolare la collettiva alla galleria «*Ariete*» di corso Giovane Italia 24, a Casale: opere di 25 artisti per un omaggio di pittore casalese Gino Mazzoli e all'alessandrino Pietro Morando. «*La monferrinità e le contrade d'Italia*», commenta Jean Servato. Apre oggi

Realtà e permanenza. Quattro pittori — Alberto Bertazzi, Andrea Conti, Annibale Giorgi e Sergio Merlo — e quattro pittrici — Maria Teresa Ciuschino, Gabriella Orlandi, Laura Rosai e Maria Pia Rossi — con i loro «appunti di viaggio in piccole [illegible] mensioni» espongono [illegible] galleria d'arte «Acquario» di via Leoni 24, a Casale.

Collettiva alla «Maggiolina». Opere di una cinquantina di artisti, tutte di piccolo formato, con una vasta gamma di stili e soggetti, sotto esposte alla galleria d'arte di via Modena 60, a Alessandria.

Regalare è un'arte. Così la galleria «Clio» di corso Roma 104 ad Alessandria presenta un'invitante scelta di opere di artisti contemporanei.

Stefano Colombo: dopo anni di assenza torna [illegible] una personale a Novi. Espone nel foyer del Teatro Marenco di via Girardengo.

Arte a Serravalle Scrivia. Collettiva di [illegible] quadri, opere in sughero e in ferro battuto, china e acquarelli nei locali della Sci Club. Partecipazione di [illegible] Cattaneo, Rita Montecucco, Nicolò Montaverde e Francine Scala. Alla sala d'arte contemporanea.

[illegible] di Benedetti. Disegni a matita e a china del pittore sono esposti nel Palazzo comunale di Acqui Terme; ci sono i 100 bozzetti di studio per il grande presepe allestito [illegible] Borgo medioevale di via Interiore.

[illegible] Santagostino. Allo [illegible] Repetto di via Piana 80 ad Alessandria è aperta, sino al 24 dicembre, una antologica [illegible] pittore morto nel '73; notevole interesse.

Disegni natalizi. Una mostra di duemila disegni a tema natalizio, [illegible] degli [illegible] delle [illegible] elementari monferrine, apre domenica al Centro commerciale Coop di Casale. Il 6 gennaio premiazione dei migliori disegni.

f. m.

DANZANDO DANZANDO

● **Alessandria** — [illegible] balla con dischi questa sera e domani al «Playback» e al «Sound club» di via Cavour.

● **Bala** — Alla «Cometa [illegible] questa sera, domani, [illegible] e Santo Stefano, pomeriggio e sera, Grazioso, venerdì ballo liscio con l'orchestra di Juliano Cavicchi.

● **Pontechino** — Questa sera discoteca con Alberti [illegible] e Tunny, domani si balla con Paul Sherilla, mercoledì Natale in discoteca, giovedì discoteca e venerdì orchestra Dante Torricelli.

● **Castelnuovo d'Orba** — Al «Paradiso music» questa sera «disco action», domani «dancesana», mercoledì «Christmas follies», giovedì Festa di [illegible] Stefano. Al «Lavagno» questa sera «Hacienda», mercoledì «Lucy e le sue orchestre» giovedì [illegible] e rock'n'roll.

● **Bubbles** — Al «Pop corn» questa sera e domani discoteca, mercoledì «Vegliardissimo», giovedì esplosione di «Don Harrow».

● **Valenza** — Al dancing «Valensa» questa sera ballo liscio con [illegible] Pace, domani con Sandrino Pivi. Mercoledì e ballo con l'orchestra «Pier Filippi» e giovedì con Camillo Santamaria.

● **Mezzanino** — Alla «Fonderia Zolio» ballo liscio questa sera e domani con la orchestra «Sergio Franchi» e «I Sentimentali», a Natale e ballo con «I Superflirt» e a [illegible] con l'orchestra di [illegible]

● **Pecetto Torinese** — Alla «Challenger» questa sera discoteca, domani piano-bar con Claudio Damiani e Natale piano-bar con «Regina e Trio», a Santo Stefano discoteca e venerdì piano-bar con Claudio Damiani.

● **Castellito** — Al dancing «Tivoli» questa sera «disco [illegible] night», [illegible] questa sera con Tony Gallo, mercoledì discoteca e giovedì ballo liscio con Enrico Musso e l'orchestra di Mario Riccardi.

● **Acqui Terme** — Al «Relax» [illegible] questa sera orchestra «La nazionale di Romagna», domani orchestra «Bristol». A Natale «La Vera Romagna» e giovedì orchestra «Graziano».

r. ec.

VALLE D'AOSTA IN TAVOLA

Dal 19 al 22 dicembre la Valle d'Aosta è presente ad **Acqui Terme** [illegible] e **Novi Ligure** nei

[illegible] MARKET
MAXIMARKET

dei Magazzini Ferrero con i suoi prodotti tipici: fontina, miele, mele renette e starking, vini, fonduta alla valdostana.

Vuoi trovare il sole ? Vieni a VARAZZE!

Buone Feste !!

AV
ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DI VARAZZE
in collaborazione [illegible]
[illegible] DI [illegible]
sg. di VARAZZE

PONTECHINO
[illegible] TEL. 0144-72010
SABATO 21 DICEMBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
DOMENICA 22 [illegible]
[illegible]
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE
[illegible]
CON I D.J. [illegible]
GIOVEDI' 26 DICEMBRE
STEFANO in DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
★ AUGURI DI BUONE FESTE ★

ARREDAMENTI
CASA D'ORO
OVADA
Via Novi 24 - Tel. 0143 80.170
[illegible]
VENDITA PROMOZIONALE
AD ESAURIMENTO
CAMERE - SOGGIORNI - CUCINE - SALOTTI
TUTTO [illegible] DI FABBRICA
APERTO LA DOMENICA
Possibilità di pagamento fino a 5 anni
Com. aff. in data 14-11-85.

GIOIELLERIA
OLIVERO
P.zza S. Secondo 8 - Tel 32.236 - ASTI

Una proposta del pci per denunciare la grave crisi in Valle

Assemblea aperta a Roma con il Consiglio regionale?

Rollandin interpella i legali sulla requisizione della fabbrica - Natale nell'azienda occupata

AOSTA — Le organizzazioni [illegible] di ieri anche il [illegible] chiedono a Rollandin di far valere la sua potestà di pretetto di requisire lo stabilimento dell'Ilssa Viola, motivando il provvedimento con necessità di ordine pubblico, ma il presidente della giunta sa che un passo del genere è troppo delicato, sul piano politico e giuridico, per compierlo in maniera precipitosa. Per ora Rollandin non ha risposto ai sindacati, si è limitato a dire ieri mattina: «*Su questo argomento ho chiesto un parere ad alcuni legali. Mi è sembrato doveroso avere una valutazione degli esperti*».

A Pont-Saint-Martin [illegible] il passare delle ore cresce la tensione fra gli operai (sono più di duecento) che proseguono l'assemblea permanente in fabbrica. «*Siamo qui dentro anche oggi e domani [illegible] ci [illegible] neppure il giorno di Natale*», assicurano. [illegible] stabilimento vi sarebbero cinque miliardi di prodotto [illegible] che attende di [illegible] immesso [illegible] to. Il ciclo produttivo è ormai fermo da una settimana e la direzione non fa pressioni affinché l'attività possa riprendere.

Lunedì la Fim incontrerà nuovamente il presidente [illegible] giunta e l'assessore all'Industria Lanivi e nel pomeriggio dello stesso giorno i lavoratori dovrebbero ricevere la visita di un collaboratore della famiglia Orlando.

Ieri mattina dalla sede [illegible] pci è partita una lettera (indirizzata a Rollandin e Lanivi) che contiene una proposta per stringere i tempi. I comunisti suggeriscono che l'intero Consiglio regionale raggiunga Roma e organizzi nella capitale una maxi-conferenza stampa di protesta nei confronti del governo e "di critica sul contenuto del recente decreto sulla siderurgia nazionale". Dice il segretario del pci Alder Tonino: «*E' l'unico modo per mantenere a galla la nostra azione politica e per dare continuità all'ordine del giorno approvato mercoledì dall'assemblea regionale*».

La lettera del pci contiene altre [illegible] richieste:

1) Urgente convocazione di tutte le forze politiche per la stesura [illegible] un progetto industriale che metta in collegamento il futuro dell'Ilssa con le prospettive della Deltasider di Aosta.

2) Requisizione della fabbrica di Pont-Saint-Martin come unico sistema per evitare [illegible] smantellamento già [illegible] dagli Orlando.

3) Impegno [illegible] parte di tutti i gruppi parlamentari per evitare che l'applicazione del decreto ministeriale conduca al collasso parecchie società siderurgiche.

Mentre in Valle prosegue il dibattito i responsabili dell'Ilssa hanno ottemperato [illegible] modalità previste [illegible] decreto stesso, presentando [illegible] ministero il piano di ridimensionamento, collegato all'intesa con la acciaierie di Terni.

Secondo alcune fonti non ufficiali, gli Orlando per il [illegible] produzione all'Ilssa avrebbero chiesto una contropartita di oltre venti miliardi. Ieri il presidente Rollandin ha ribadito quello che ritiene un concetto fondamentale della protesta valdostana: «*Non siamo contro le razionalizzazioni industriali, ma non possiamo accettare i tagli indiscriminati di posti di lavoro*».

Che cosa potrà cambiare dopo l'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, delle norme di attuazione che trasferiscono alla Valle le competenze in materia di industria? «*Il governo dovrà consultarsi con la Regione prima di ogni sua decisione in materia che riguardi il territorio valdostano*», ha risposto Rollandin. Questa pressi, purtroppo, non è stata osservata [illegible] caso-Ilssa e [illegible] sembra essere troppo [illegible]

Dario Crestodina

Gli auguri del Comune

AOSTA — Ieri nel [illegible] dinale del Municipio di Aosta [illegible] tradizionale scambio [illegible] auguri di [illegible] d'anno tra l'amministrazione comunale e le autorità civili e militari della regione.

In tale occasione il Comune di Aosta ha offerto un'iniziativa in regione [illegible] dottor [illegible] Chantel, al professor [illegible] Robino e al professor Orfeo Zanolli, quale simbolico ringraziamento della città per il lustro dato alla comunità con [illegible] loro attività nel campo medico, [illegible] e letterario.

Approvato il piano urbanistico

Il centro antico di Saint-Vincent cambierà aspetto

SAINT-VINCENT — Il Consiglio comunale di [illegible] Vincent ha approvato il piano urbanistico [illegible] dettaglio per il comparto «A» del centro storico: è stato così ridisegnato il «vecchio nucleo» della città [illegible] via Chanoux e via Vuillerminaz l'area del centro (antico municipio, [illegible] albergo Corona e mobili Ravera, e le case che si affacciano su piazza Aosta) sarà ricostruita: lascerà il posto a palazzi pubblici e privati.

[illegible] Ovest [illegible] vecchio municipio interverranno le imprese [illegible] private; [illegible] est, invece, [illegible] l'amministrazione pubblica [illegible] [illegible] i fabbricati e a ricostruire ricuperando una volumetria [illegible] 10.000 metri cubi [illegible] centro paese è già progettato. Saranno costruiti due grandi edifici collegati tra loro da [illegible] piazzetta interna e [illegible] passaggi pedonali tra le vie Chanoux e Vuillerminaz.

I grandi palazzi ospiteranno [illegible] negozi, bar, un albergo e una struttura polivalente (cine, teatro [illegible] riunioni). Nel seminterrato verrà costruito [illegible] vasto parcheggio e ai piani superiori uffici e alloggi. La piazza Aosta, antistante l'attuale municipio, potrà [illegible] più che raddoppiata e in parte destinata a verde pubblico.

L'architetto Edda Follis Giovanetto, progettista [illegible] piano urbanistico, dice: «*Il nuovo piano promuoverà iniziative pubbliche e private per il rilancio economico del paese con particolare riguardo alla ricettività alberghiera bi-stagionale e al suo indotto. Il settore A del piano regolatore è ora suddiviso in tre subcomparti. Complessivamente [illegible] ricostruiti o ristrutturati 13.935 metri cubi: alloggi, uffici e centro commerciale e turistico, che offre posti [illegible] lavoro*».

Saint-Vincent nel giro [illegible] qualche anno sarà quindi rinnovata

r. d.

Bus sospesi per Natale

AOSTA — [illegible] giorno di [illegible] compiuti alcuni servizi [illegible] autolinea. Non funzionerà la linea circolare Hône-Donnas-Pont St. Martin-Carema e un quasi- [illegible] Hône-Champorcher [illegible] verranno [illegible] i seguenti corse: alle 11,30 [illegible] Champorcher [illegible] Hône e alle [illegible] Hône a Champorcher.

Lo ha comunicato l'ufficio trasporti e traffico [illegible] assessorato regionale all'Industria.

Verranno impegnate tutte le forze regionali

Grande esercitazione della protezione civile

AOSTA — «*Un intero paese isolato, privato anche delle possibilità di collegamenti telefonici, una grossa valanga che [illegible] stacca dalla montagna e cade [illegible] strada, seppellendo tre o quattro [illegible] c'è il timore che sotto la neve sia finito anche un pullman. Intervengono reparti [illegible] militari, elicotteri e unità cinofile, nella speranza di riuscire a salvare qualche vita. Il nucleo centrale dell'organizzazione dei soccorsi mantiene continui contatti con la stampa e la televisione [illegible] diventano canali di informazione di primaria importanza [illegible] coinvolti nell'opera d'intervento*».

Fortunatamente questa non è la cronaca di un fatto reale, ma l'anticipata descrizione [illegible] una [illegible] esercitazione [illegible] protezione civile, che dovrebbe svolgersi verso la fine di gennaio nell'Alta Valle d'Aosta. Gli esperti hanno proposto alla presidenza della giunta alcune località-campione, toccherà a Roisan decidere il [illegible] (o la vallata) [illegible] diventerà [illegible] dell'operazione. La prova su valanga è già stata programmata, potrà essere rinviata soltanto [illegible] mancherà ancora neve.

L'iniziativa [illegible] stata decisa durante la riunione [illegible] Comitato regionale per la protezione civile che [illegible] fatto il bilancio [illegible] che sta per concludersi. Erano presenti, oltre a Rollandin [illegible] al [illegible] gabinetto della giunta Dino Bortoli, il responsabile dell'ufficio protezione civile Lorenzo Chentre, il dirigente del servizio sistemazioni idrauliche e difesa [illegible] suolo Giovanni Busanelli, il co- [illegible] del [illegible] del fuoco Giampiero Radino, l'ispettore del corpo nazionale dei vigili del fuoco Ernesto Lazzarotto, il rappresentante della Scuola militare alpina, colonnello [illegible] Verunelli e il sindaco di Morgex [illegible] Lubor [illegible].

[illegible] detto Chentre: «*Nel 1985 siamo intervenuti, [illegible] funzioni [illegible] coordinamento, soprattutto nel soccorso in montagna. Le operazioni più significative sono state quella delle ricerche dell'aliante precipitato sul Monte Emilius ad aprile e dell'ufficiale francese caduto al Gran [illegible] Bernardo. Il nostro ufficio ha poi preso parte al ricupero dei sei giovani alpinisti morti*».

Ventiquattro ore su ventiquattro il servizio di protezione civile ha a disposizione un elicottero, convenzionato [illegible] la Regione. [illegible] primo gennaio al [illegible] dicembre il velivolo ha volato per 506 ore. [illegible] per operazioni di soccorso e 127 per il trasporto di materiale.

È stato poi precisato che [illegible] la fine di gennaio sarà ultimato il censimento delle risorse presenti [illegible] Valle per interventi di protezione civile, il cosiddetto «Piano Mercurio» voluto dal ministero dell'Interno [illegible] tratterà [illegible] banca-dati, [illegible] quale verrà basato il piano regionale di intervento in caso di calamità.

d. cr.

Una mappa [illegible] valanghe

AOSTA — [illegible] firmato [illegible] per la [illegible] tografia delle valanghe [illegible] l'Aineva (l'Associazione delle regioni alpine) e il quarto Corpo d'armata. L'Aineva era rappresentata dal presidente Joseph-César Perrin.

Il documento prevede [illegible] le parti si impegnino a [illegible] [illegible] e [illegible] loro possesso e a ricercare metodologie unificate.

Verrà così costituita una commissione tecnica [illegible] i compiti [illegible] concordare il modo [illegible] rilevamento della cartografia [illegible] valanghe e i tempi di esecuzione dei lavori programmati.

Stamane (ore 10-10,30) in piazza Chanoux a Aosta

Un «giallo» natalizio recitato dai bambini

Aosta. Un gruppo [illegible] alunni delle scuole materne si prepara per la recita (foto Toni De Tommaso)

AOSTA — Il gruppo Atamas Aosta Teatro [illegible] in piazza Chanoux con centinaia di bambini. L'appuntamento è per stamane fra [illegible] e le [illegible].30 con uno spettacolo teatrale [illegible] strada (recitato da bambini per i bambini), che ha per titolo: «[illegible] *ha* [illegible] *la stella* [illegible] *cometa?*».

[illegible] interpreti, oltre agli attori del gruppo Atamas, i bambini delle scuole materne comunali. Animatore principale, come di consueto, [illegible] Lamberti, che dice: «*Lo spettacolo nasce dopo numerosi interventi di animazione teatrale nelle scuole materne [illegible] comunali. In ognuna [illegible] [illegible] si è proposto il testo con [illegible] perfezionare dei bambini, che, con [illegible] prezioso aiuto di insegnanti e genitori, [illegible] sono fatti i costumi, hanno imparato a muoversi, a cantare, a danzare*».

I bambini hanno infatti [illegible] parte collettiva nella storia, che, come dice sempre Lamberti, «*deve farli divertire, perché le [illegible] migliori si imparano giocando*». «Chi ha rubato la stella cometa?» è una specie di giallo natalizio, che vede la stella rubata [illegible] una banda [illegible] ladri e un ispettore impegnato a ritrovarla. Quest'ultimo, aiutato da quattro poliziotti da fumetto, si muove alla cieca e accusa.

Tuttavia, prima [illegible] [illegible] dei cristalli [illegible] neve, poi il re [illegible] spazzastelle, gli danno preziose informazioni. Una «stella vivente» formata dai bambini «cristalli-di-neve» e «spazza-stelle» imprigionerà il ladro, che cederà la cometa, permettendo a Babbo Natale [illegible] atterrare in piazza Chanoux e portare i regali: caramelle e dolci per i bambini.

Luciano Barisone

Arrestati tre commercianti

Aosta, truffa da 2 miliardi

[illegible] — Una truffa ben congegnata e che aveva fruttato già di due [illegible] e mezzo [illegible] è conclusa malamente per tre commercianti che svolgevano la loro attività in Valle e che sono finiti in carcere con un lungo elenco di accuse: associazione per delinquere, truffa aggravata e continuata, bancarotta fraudolenta e emissione di [illegible].

Su mandato di cattura [illegible] richiesto dalla Procura della Repubblica di Aosta i carabinieri hanno arrestato Michele Parisi, [illegible] anni, residente a Verbania, in via Azzari 4, amministratore delegato, fino a qualche tempo fa (poi il magazzino ha cambiato nome e gestione), della «Emmi shoes - calzature», [illegible] centro all'ingrosso alle porte [illegible] Aosta; Emilio [illegible], 52 anni, residente a Torino [illegible] via Pigafetta 40 e Giuseppe Giraudo, 65 anni, di Cairo Montenotte (Savona), ex socio [illegible] rivendita di scarpe (orinese, per la quale è già stata avviata l'istanza [illegible] fallimento. Il Parisi è stato arrestato dai carabinieri di Aosta, che hanno condotto l'intera inchiesta, mentre il Baima e il Giraudo sono stati bloccati nelle rispettive località [illegible] residenza.

L'indagine era cominciata nel settembre [illegible] quando un industriale di Napoli avva sporto denuncia nei [illegible] fronti [illegible] Parisi, per l'emissione [illegible] di [illegible] assegno non coperto. A questa avevano poi fatto seguito decine di altre denunce e il piano truffaldino aveva cominciato ad assumere contorni più precisi.

I carabinieri [illegible] Aosta, dopo aver controllato tutti gli assegni protestati alla Pretura, avevano chiesto la collaborazione [illegible] degli [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] scoperto [illegible] tre commercianti avevano truffato [illegible] trentina di industrie di scarpe (quasi tutte nel Meridione), rifilando, in pagamento di grosse quantità di merce (anche per [illegible] e [illegible] milioni di ordini), [illegible] segni postdatati sulla piazza di Aosta (cinque istituti di credito) che risultavano poi scoperti.

Dopo il «colpo» Parisi, Baima e Giraudo facevano perdere le loro tracce e [illegible] merce, ritirata [illegible] sulla fiducia, non arrivava mai al magazzino [illegible] Aosta. Gli inquirenti hanno detto che, molto probabilmente, le partite [illegible] scarpe venivano vendute ad [illegible] commercianti o addirittura all'estero. Anche per questo motivo non sono da escludere ulteriori sviluppi.

[illegible] carabinieri [illegible] Aosta risulta inoltre che gli ideatori della truffa siano stati Emilio Baima e Giuseppe Giraudo.

d. cr.

PELLICCERIA LES GRIFFES

VISONI - VOLPI - LUPI - RAT MOUSQUE — MARMOTTE - PERSIANI - FOCHE - CASTORI

[illegible] CON UN ACCONTO E [illegible] QUANDO PIU' TI FA COMODO

VIA CHALLAND 29 - AOSTA - TEL. 0165 [illegible]

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO [illegible] LAVORI [illegible]

E' indetto un concorso pubblico per la realizzazione, in opera a perfetta regola d'arte, sul frontone della facciata [illegible] del palazzo regionale sito in Aosta, in piazza Deffeyes, di [illegible] composizione contenente la seguente iscrizione: [illegible] y a des peuples qui sont [illegible] des flambeaux; ils [illegible] faits pour éclairer le monde». En général, ce ne sont pas de grands peuples par le nombre; ils le sont parce qu'ils portent en [illegible] la vérité et l'avenir».

Fatto salvo il rispetto della suddetta dicitura, della geometria e [illegible] dimensioni della superficie [illegible] ricoprire (mt. 12,80x6,60 ca.), ai concorrenti è lasciata la massima libertà di espressione dal punto di vista ideativo, compositivo e del materiale [illegible] adottare.

Gli interessati dovranno far pervenire, anche a mano, in plico chiuso, all'Assessorato dei Lavori Pubblici - Via Promis n. 2/A - entro le ore 17,30 [illegible] giorno 31-1-1986, un bozzetto delle dimensioni di cm 128x68, disegnato su foglio da disegno bianco, corredato da [illegible] relazione firmata in ogni pagina recante la descrizione particolareggiata dell'opera, delle [illegible] modalità di [illegible] zione e [illegible] applicazione (se basso rilievo, pannello, mosaico, ecc.), [illegible] materiale proposto, ecc.

In una seconda busta sigillata con ceralacca e contenuta nel plico anzidetto dovrà [illegible] indicato, [illegible] carta bollata da L. 3000, il tempo massimo di esecuzione ed il prezzo richiesto, che verrà corrisposto per il 20% all'atto dell'incarico, per il 30% ad esecuzione avanzata (almeno il 50%) e per il restante 50% a realizzazione ultimata in opera.

Su entrambi i plichi, oltre al nominativo del mittente, dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione [illegible] una dicitura sul frontone [illegible] sud [illegible] palazzo regionale in Aosta».

Si precisa che i bozzetti non prescelti non verranno restituiti [illegible] che nessun rimborso [illegible] compenso spetterà alle persone o Ditte per la loro predisposizione.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Ing. Augusto Fosson

Princi Valle

[illegible]

[illegible] vendesi in palazzina alloggio [illegible] libero subito posti letto 4 L. 50.000.000

SAINT-VINCENT

[illegible] vendesi alloggio [illegible] da 150 + garage e cantina L. 150.000.000 + 170.000.000 di mutuo [illegible]

CHATILLON

[illegible] vendesi box [illegible] [illegible] [illegible]

CENTRO VALLE

[illegible] vendesi per causa [illegible] [illegible] [illegible] completo alloggio L. 110.000.000

[illegible]

[illegible] vendesi alloggio [illegible] [illegible] [illegible] L. 75.000.000 [illegible]

De Luxe «V»

4x4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA

G. LIBERTI. BONA

13051 BIELLA
Via Milano [illegible]
Tel. 015 28.764

Jeep — [illegible] — SUBARU — [illegible] — [illegible] — [illegible]

VENDITA
RICAMBI ORIGINALI
ASSISTENZA QUALIFICATA
Tel. 015 461.523
13050 ZUMAGLIA
CONCESSIONARIA PROVINCIA [illegible]

CINEMA, TEATRO, RADIO E TV [illegible] IN VALLE [illegible]

AOSTA

[illegible] La carica [illegible] cento «uno», regia di Wolfgang Reitherman, Hamilton Luke e C. Geronimi (Usa 1961) — *Signora crudele vuole farsi una pelliccia di cani dalmati e fa rubare una cucciolata di [illegible] ma altri animali accorrono in loro aiuto. Una produzione Walt Disney.*

CRACOVIA: Remise L - La vendetta regia di George Pan Cosmatos, con S. Stallone, R. Crenna, C. Hauer (Usa 1985) — *Liberato dai lavori forzati, Rambo viene mandato in Vietnam per cercare soldati americani dispersi: massacri a piacere.*

ITALIA: La sposa promessa, regia di [illegible] Reddam, con B. Beals, Sting, C. Brown (Usa 1986) — *Il barone Frankenstein, il mostro, la donna artificiale a lui promessa ma lui è troppo bello e il mostro viene sacrificato. Un remake originale del vecchio «La moglie di Frankenstein».*

SPLENDOR: Tutte colpe del Paradiso, regia di Francesco Nuti, con F. Nuti, O. Muti (Italia 1985) — *Ex carcerato alla ricerca del figlio, affidato ad una coppia adottiva che vive fra le montagne della Valle d'Aosta: un altro prova di «multicomicità».*

BREUIL-CERVINIA

DEA GUIDES: I pompieri, regia di Nan Parenti, con P. Villaggio, L. Banfi, Gigi e Andrea, M. Boldi (Italia 1986) — *Una squadra di pompieri imbranati ne combina di tutti i colori tanto burocratica all'italiana.*

VERRES

EDEN: Il ritorno dei morti viventi, regia di Dan O'Bannon, con C. Sulager, J. Kerso, D. Kalka (Usa 1984) — *Un manicaio pasticcione fa risvegliare i morti: l'esercito interviene alla sua maniera. Horror a colpi con alcune gemelle.*

MERCATI

Domenica: Cressonay-La-Trinité, Cogne

SOCCO[illegible] ACI

Aosta: Regina Amérique tel (0165) [illegible]
Brusson: S.S. 509, tel. (0125) 300.164
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907
Courmayeur: Supermarket Traforo [illegible] Bianco [illegible] (0165) [illegible] - s. Circonvallazione 78 (0165) 842.031
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031
Saint-Pierre: Regina Preille (0165) 83.048
Valtournenche: Ina Clou [illegible] 92.191
[illegible]: S.S. 26 Loc [illegible] (0125) 92.91.62

Flora e fauna in fotografia

Aosta — Questa sera alle 18 alla Torre del Lebbroso di Aosta si inaugura la mostra delle opere ortofotografiche per il quarto concorso fotografico sulla flora, la fauna e l'ambiente naturale della Valle d'Aosta.

La manifestazione è stata promossa dalla Lipu (Lega italiana per la protezione degli uccelli) con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, Urbanistica e Beni culturali.

Nell'occasione si svolgerà anche la premiazione delle opere ghiottone migliori.

«Stampa» - Aosta

[illegible] 3, [illegible] Jean de [illegible] Faire, tel. (0165) 45.145.
Mussomeli Pubblifoto: 10, [illegible] Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951

BENZINAI

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7.30)

[illegible] «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «IP» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in [illegible] Marais

FARMACIE

Aosta: Nicola, viale Federico Chabod (chiusura [illegible] chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza: [illegible] più 12 il domani poco nuvoloso. Temperature di ieri: all'aeroporto [illegible] —1; [illegible] 12. Umidità 85 [illegible] cento. Vento calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

RADIODUE

17,10 Voli de la Vallée
14 — [illegible] Club, un programma di libri, cinema e musica realizzato da Carlo Bosi
14,30 Voli de la Vallée

RAITRE

18,10 Tg3 regionale

TVA

18 — Tacuino delle [illegible]
18,05 Obrisona
18,30 Notiziario regionale

RETE ST-VINCENT

6 — Inizio programmi con cartoni, telefilm, film
19,30 Telegiornale
20,30 Oggi Appennini alle Ande, film
22,30 Telegiornale
24 — La furia del drago, film

[illegible] VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 [illegible] del mattino
9 — [illegible] in [illegible]
10,30 Aperitivo in musica
11,30 [illegible] e la [illegible]
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio Centovallino
14 — Mezzi infidi
16 — Hit inglese
18,30 Notturno

SECONDA RETE

9 — Il buon mattino
10,30 News notizie
15 — Pomeriggio giovane
16,10 Cheerleader news
16,10 Computer
19,10 Notturno

I premi «Clotola»

SAINT-VINCENT — Il Movimento sportivo popolare e il Club della Clotola hanno premiato ieri mattina al Grand Hôtel Billia le personalità che si sono distinte nella promozione sportiva e umana. E' poi [illegible] anche presentato il programma 1986.

La «Clotola» è stata consegnata all'on. Delamy, al presidente Bondaz e Rollandin, agli assessori Lanivi, Berbey, Domaine, Cossard, al sindaco di St. Vincent Ferré, [illegible] nazionale Otter, [illegible] nazionale [illegible] sci Richon, all'ex allenatore Acerbi.

[illegible] REPORTER

9,[illegible] Notizie
9,32 [illegible] auguri
14 — Incontri un disco
15,14 Moda e musica
16 — [illegible] servizio
16,33 Il giardiniere
18 — Spettacolo internazionale

[illegible]

9,14 Disco Donna
10 — Musica a natale
11,30 [illegible] Nat
11,45 [illegible]terfield news
19 — Gemma [illegible]

RADIO MONTE-BIANCO

8,30 Buongiorno
9 — Disco rock
10,15 Superclassic
10,15 Discoveglio
17 — Top [illegible]
18 — Primo sulla musica
19 — Voglia di note

ANTENNE 2

13,25 Cannon
14,50 Les jeux du stade
17 — Les carnets de l'aventure
18 — Récré A2
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
20 — Le journal
20,35 Dimanche, c'est dimanche
21,55 Les histoires d'en [illegible] [illegible]
22,35 Les enfants du rock

TV SUISSE ROMANDE

13 — Téléjournal
13,45 Vivre libre
15,35 John Bono Mancini Band
17 — Les petits fossés
17,40 Pomp
18,30 Dancin' Days
19,15 Le petit polisson
19,25 Jack Spot
20,05 Magny
20,35 Banco
22,10 Téléjournal
22,25 Use for Alibis

La Riviera delle Alpi non soffre (almeno per ora) la mancanza della [illegible]

Saint-Vincent offre ai turisti vacanze d'arte, cultura, sport

Non mancherà la gastronomia - I mazzolini di vischio e i portafortuna - Migliaia [illegible] luci nelle strade

SAINT-VINCENT — La Riviera delle Alpi non soffre la mancanza di neve: qui il turismo non è fatto di impianti di risalita e campi di sci, anche se ormai si guarda con parecchia speranza allo Zerbion e al [illegible] ampio comprensorio: il «posto ideale», dicono in molti, per chi ama le discese e [illegible] sport sulla neve.

Saint-Vincent per le [illegible] [illegible] Natale [illegible] Capodanno punta quindi su un programma artistico, culturale e sportivo preparato dall'Azienda autonoma [illegible] cura e turismo, dal Comune e dalla Eitav. La «Belle Epoque» conclude le sue manifestazioni con una mostra di prestigio a Aosta, Tour Fromage, mm il casinò prepara le tradizionali manifestazioni per le serate del 24 dicembre e di fine [illegible]: gran galà, inframmezzati da altre sorprese; soprattutto all'Hôtel Billia, sulle cui tavole verranno esibiti e offerti «grandi piatti» di arte gastronomica.

Domenica si apriranno nelle sale del «Vecchio Municipio» due mostre: una dedicata all'artigianato tipico valdostano, l'altra alla mineralogia e paleontologia. Nella biblioteca comunale si inaugura in questi giorni un'esposizione [illegible] disegni natalizi eseguiti [illegible] allievi delle elementari e dagli studenti delle medie. La mostra, [illegible] rimarrà aperta fino al 23 dicembre, sarà visitata [illegible] [illegible] giuria, che classificherà le opere migliori, assegnando premi alle classi e ai piccoli artisti.

Alla vigilia di Natale e negli ultimi giorni dell'anno l'Associazione autonoma commercianti e operatori distribuirà a ospiti e turisti mazzolini [illegible] vischio. [illegible] l'occasione ragazze e ragazzi vestiti da bergers e bergères e da Babbo Natale offriranno un [illegible] gio portafortuna con l'augurio d'un lieto soggiorno.

[illegible] Riviera delle Alpi risplende già da qualche sera d'un migliaio di luci appese [illegible] arco su tutte le vie principali: sono decorazioni a [illegible] di stelle, campane, angeli. In settimana via Chanoux, chiusa al traffico, [illegible] abbellita con una [illegible]a di pini, ornati con lampade a intermittenza.

In questa strada principale e nelle altre [illegible] centro soprattutto i turisti faranno [illegible] [illegible] per le compere nelle «boutiques» c. nulla hanno [illegible] invidiare a quelle delle grandi città. Anche Saint-Vincent si offre per una scelta varia e elegante di regali. Qualcuno aveva persino lanciato l'idea d'un «marchio Saint-Vincent» per dare un tono di maggior prestigio al dono acquistato.

Sono in preparazione nuovi canti per la Messa di Natale: a mezzanotte i pastorelli porteranno i doni tradizionali all'altare, mentre all'uscita dalla chiesa verrà distribuito il vin brulé e si svolgerà [illegible] fiaccolata nelle strade.

Il 27 dicembre, nel salone [illegible] manifestazioni del palazzo municipale si svolgerà il Concerto di Natale, eseguito per pianoforte e chitarra dagli allievi dell'Accademie communale de musique. Nella stessa serata alle ore [illegible] allieve e gli allievi del Gruppo della Scuola di danza di Saint-Vincent daranno un saggio [illegible] Palazzetto dello sport, eseguendo uno «studio» classico e una «fantasia» moderna sotto la direzione della maestra Tiziana Alla.

Novità assoluta per Saint-Vincent [illegible] incontri triangolari di pallavolo (il 26 [illegible] cembre) con la partecipazione delle squadre Olimpia [illegible] Aosta, Meyrin V.B.C. di Lully (Svizzera) e M.J.O. di Thonon-les-Bains (Francia). Le partite si disputeranno al Palazzetto dello sport dalle ore 14,30 alle ore 23,30 con ingresso libero.

Domenica 29 dicembre è in programma una serata di cori alpini (sempre al Palasport) con [illegible] partecipazione [illegible] Coro Valle Oropa [illegible] Cossila San Giovanni (Biella), della Neuventse di Nus, del Coro Penne Nere [illegible] Aosta e del Coro Alpino di Saint-Vincent.

Tempo permettendo, si salirà al Colle [illegible] Joux il [illegible] dicembre per la quinta festa della neve, [illegible] [illegible] slalom gigante (neve consentendo) [illegible] servata ai turisti, divisi in diverse categorie a seconda dell'anno di nascita e della capacità degli sciatori. Per tutto il periodo delle feste natalizie al cinema [illegible]torio dei padri canossiani [illegible] ogni pomeriggio verranno programmati film per ragazzi e adulti con ingresso [illegible]. [illegible] [illegible] incomincerà con il Concerto [illegible] Capodanno.

Renata Delfino

Saint-Vincent. Arrivano i «pinetti di Natale» per addobbare via Chanoux nelle feste (foto Agnelli)

Pernigotto in [illegible]

AOSTA — La [illegible]rezione agonistica delle squadre nazionali di hockey [illegible] ghiaccio ha diramato le convocazioni per le formazioni nazionali che a Bolzano parteciperanno al torneo [illegible]o delle «Quattro nazioni» in programma dal 28 al 30 dicembre.

[illegible] i convocati Stefano Pernigotto, dell'Aosta Mega.

Lo spettacolo domani al cinema Lys [illegible] Pont-Saint-Martin

Un gran Galà della neve per lo Sci Club di Donnas

Inizio alle [illegible] 20,30 - Presenti atleti azzurri - Limonet è stato rieletto presidente

Italo Limonet

DONNAS — E' tempo di calzare gli sci, ma per ora la neve è soltanto negli auspici di tutti: sportivi e operatori turistici. Comunque lo Sci Club Donnas si prepara per i tempi migliori, quando le piste saranno ricoperte del bianco manto e si tornerà a gareggiare e (si spera) a vincere.

Per domani il sodalizio [illegible] organizzato [illegible] [illegible] il «Gala della neve 1985-'86», che [illegible] svolgerà al cinema Lys [illegible] Pont-Saint-Martin. [illegible] tratterà di una [illegible] ricca di spettacolo, grazie anche alla proiezione del film «Pista, arriva il gatto delle nevi».

Hanno già garantito la loro presenza gli atleti del clan azzurro Richard Pramotton (il padre Luigi è nato a Donnas), [illegible] Stevenin, Paola [illegible] e Giorgio Piantanida. Con loro sarà l'allenatore della squadra nazionale femminile di sci [illegible] Negruto.

Gli atleti non [illegible] limiteranno a far presenza, ma parleranno [illegible] [illegible] esperienze, racconteranno quali difficoltà [illegible] incontrano [illegible] gareggiare in campo internazionale e quali soddisfazioni si possono ottenere.

Lo Sci Club Donnas, la cui attività interessa un gran numero di sportivi per l'ampio programma sociale, la preparazione atletica della numerosa e aggressiva (per spirito di corpo) squadra agonistica e l'organizzazione di [illegible] competizioni, ha rinnovato [illegible] proprio direttivo, confermando alla presidenza Italo Limonet e aleggendo quali vice Graziano Comola e Paolo Fogliato. Numeroso poi [illegible] Consiglio direttivo, dove ciascun eletto ha avuto una serie di incarichi specifici con [illegible] coordinamento delle due segretarie Silvia Marchisone e Alessandra Manganone.

Affe[illegible] il presidente [illegible] Limonet: «*La nostra attività è stata sempre intensa in questi anni: siamo riusciti a formare un gran numero di atleti e alcuni [illegible] sono messi [illegible] evidenza [illegible] campo regionale, procurandoci anche parecchie belle soddisfazioni. Svolgiamo la nostra attività in prevalenza sugli impianti della stazione di Champorcher, [illegible] usufruiamo [illegible] una particolare convenzione; ma siamo in fase di trattativa per ottenere facilitazioni su quasi tutti gli impianti sciistici della regione*».

Un programma quindi che punta a ampliare sempre di più l'attività dello Sci Club Donnas. Il [illegible] desidera infatti quest'anno non soltanto ripetere, [illegible] migliorare gli exploits del passato [illegible] ancora Limonet: «*Nessuno [illegible] che noi si voglia dormire sugli allori, sempre con la modestia [illegible] [illegible] caratteristica. Desideriamo migliorare in tutti i settori*».

t. c.

Per [illegible] sesta volta [illegible] titolo regionale a Petroz

Campionato di biliardo

AOSTA — Nino Petroz per la sesta volta si è laureato campione valdostano di [illegible] nella specialità «goriziana individuale». La gara [illegible] 27° campionato si è disputata al bar «Franca» di Aosta. La formula adottata è stata quella dell'eliminazione diretta [illegible] ricupero e senza vantaggi fra le varie categorie.

Le teste di serie [illegible] [illegible] scelte fra gli «amatori» [illegible] il più alto punteggio Fiabe (Federazione italiana amatori biliardo sportivo) conseguito negli ultimi cinque anni. Nino Petroz è stato il migliore dei 91 giocatori iscritti alla gara (partecipazione record per un campionato regionale).

Nella serata conclusiva del campionato [illegible] rimasti in gara nel girone principale (giocatori che non [illegible] subito sconfitti) Nino Petroz, Renzo Balbis, Fernando D'Amico e Franco Locatelli. Mentre nel girone ricupero (con una sconfitta) Vincenzo Amato e Salvatore Corchia.

In questa prima finale [illegible] sono affrontati Petroz e D'Amico e Balbis e Locatelli. Hanno vinto [illegible]tri e Balbis, mentre gli sconfitti D'Amico e Locatelli, finiti nel girone ricupero, hanno superato Amato e Corchia, che perdendo per la seconda volta si sono piazzati al quinto posto ex aequo della classifica finale.

[illegible] girone principale Petroz ha poi vinto contro Balbis che ha incontrato nel ricupero D'Amico e sua volta vincitore su Locatelli. Si è arrivati così alla finalissima. Di fronte [illegible] Petroz, primo del girone senza sconfitte, e Balbis al primo posto della classifica del girone ricupero. La gara per il titolo di campione si è svolta in due partite ai [illegible] punti con la possibilità di disputare la «bella». Nino Petroz ha vinto proprio nella terza partita per pochi punti. Il campione aveva perso la prima partita e vinto la seconda. Per Petroz è il sesto titolo regionale.

Renzo Balbis ha conquistato il titolo per la seconda categoria; fra gli juniores vittoria di Franco Crelier Simonetti di Verrès, e Enrico Mascero, 75 anni, ha conquistato il titolo di campione dei veterani.

e. mar.

Una [illegible] trasferta per la squadra di basket

Ora la Gagliardi affronta un'altra partita trappola

AOSTA — La Gagliardi Basket gioca questa sera a Bergamo nel dodicesimo turno di andata del campionato di serie C1, ultima partita dell'anno: infatti vi sarà subito dopo una pausa natalizia sino al 5 gennaio, data in cui [illegible] riprenderà [illegible] il confronto casalingo al quartiere Dora contro il Figino Berenza.

Dopo la sconfitta interna di domenica scorsa ad opera della neopromossa Arosio, (gli ospiti si erano imposti per 97 a 92 dopo due tempi supplementari) i gialloneri allenati da Luigi Frosini non possono concedersi il lusso di perdere altri punti anche a Bergamo.

Un ulteriore passo [illegible] aggraverebbe moltissimo la posizione in classifica della Gagliardi, che si è posta in questa stagione come obiettivo fondamentale la conquista della promozione in serie B1. E' quindi evidente che una sconfitta a Bergamo ridimensionerebbe [illegible]mente le ambizioni della squadra del presidente Edilio Vighetti.

Francesco Carucci

C'è poi un altro particolare tecnico da tenere in considerazione questa sera ed è il fatto che i bergamaschi sono ancora a zero punti in classifica: non hanno cioè vinto finora una sola partita. E' questo un handicap notevole per la Gagliardi, che purtroppo è solita affrontare con troppa sufficienza gli avversari più deboli.

Ora, secondo le statistiche, non è mai accaduto che una squadra non vinca per una così lunga serie di partite e soprattutto in vista di un lungo turno di riposo. Statistica e scaramanzia fanno il loro gioco, ma in base ai risultati ottenuti nelle ultime partite, che dimostrano come i lombardi siano in fase di crescita tecnica, Frosini dovrà istruire i giallonerì con molta severità al fine di evitare una sconfitta

e. g.

Alpi motor
Concessionaria Fiat per la Valle d'Aosta
11100 AOSTA - Corso Ivrea, 126
Telefono (0165) 34647/48/49

Vi invita alla prova delle nuove CROMA benzina - Diesel

Vi augura BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO

VENDITE RATEALI SAVA
FINO A [illegible] MESI SENZA CAMBIALI
SCONTO 30% INTERESSI SU PANDA
POSSIBILITA' DI RATE PERSONALIZZATE

IL MANO E LA MELA
IDEA REGALO
IL NATALE INSIEME CON I NOSTRI
CENTRO VIDEO CLUB
1000 FILMS
NOLEGGIO - VENDITA VIDEOCASSETTE VIDEOREGISTRATORI
PACCHI DONO NATALIZI
VENDITA PER CORRISPONDENZA
Via S. Anselmo 76 - AOSTA - Tel. 0165 31.844

HOTEL EVANÇON
VERRES
SAN SILVESTRO
[illegible]
Un carosello di specialità
Vini pregiati
TAVERNA
Veglionissimo con danze fino all'alba
Cotillons
CENONE L. 55.000 per persona (vini compresi)
TAVERNA L. 20.000 per persona (1ª consumazione compresa)
CENONE E TAVERNA L. 70.000 per persona (tutto compreso)
Per prenotazioni telefonare 0125 929.035

Agenda del giornalista
1986 / Anno [illegible]
Diciannovesima edizione dell'Agenda del Giornalista. In questa diciannove edizioni l'Agenda del Giornalista ha confermato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione e gravitano sul mondo della stampa.
L'Agenda del Giornalista 1986 (L. 30.000 Iva compresa) può essere richiesta anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica 00186 Roma, Piazza di Pietra n. 26 - Tel. (06) 679.14.96 679.74.82

AGENZIA IMMOBILIARE
AeV Acquisto e Vendo
Vendita, acquisto e permute [illegible] terreni, alloggi, ville, rustici e attività commerciali. Consulenze ed investimenti
geom. PIERO VICQUERY
11020 CHAMPOLUC - Capoluogo
Tel. (0125) 307.690
11029 VERRES - Piazza Europa 8
Tel. (0125) 929.142

CERCASI
RAGAZZA o RAGAZZO
molto capace parrucchiere per signora per stagione invernale.
Telefonare [illegible]
(0165) 31.220

[illegible] Immobiliare AOSTA [illegible]
Via Lucat 2/A
IN AOSTA
AFFITTASI
BAR
Ottimo affare
Tel. 0165 43.621 - 34.653

BUON NATALE è un cesto pieno di...

[illegible] St. ROCH Valle d'Aosta
Dite Buon Natale con le cassette natalizie St. Roch. Più di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi le cassette natalizie su misura per [illegible] regalo personalizzato dove i liquori [illegible] propria produzione si [illegible] a quelli di importazione, ai vini pregiati Ruffino, ai panettoni e [illegible] quello che sceglierete. Chissà che non [illegible] l'idea [illegible] cercando?
St. [illegible] - Stabilimento in Fraz. Villair a Quart - Tel. 0165-765203/4

Meeting Club
Questa sera ore 21
ballo liscio con
«LE [illegible] ROSSE»
Via Chambéry, 96
11100 AOSTA - Tel. 40.492

Meeting Club
Programma [illegible] sorpresa dalle 21 [illegible] 5 del mat[illegible] con orchestra
Il [illegible] dicembre [illegible]
MEETING [illegible]
Spettacolo, musica, [illegible] e tante, tante cose pazze
Prenotazioni alla cassa biglietti
Via Chambéry, 96
11100 AOSTA - Tel. 40.492

NOCHI FORNITURE INDUSTRIALI
Via Carrel 31/33 Aosta
Tel. 0165/362.394
LA BOSCH & IL LEGNO
Per lavorare bene divertendosi
MINIMARKET dell'HOBBY
Esposizione di tutta l'utensileria e accessori che la [illegible] propone con la sua iniziativa
«BOSCH PER IL LEGNO»
DIMOSTRAZIONI PROVE [illegible]

Per i servizi promozionali raccolgono agli sportelli del Gruppo LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
publikompass spa

FAMIGLIA SABET
TARTUFI PERIGORD
ESPORTAZIONE DIRETTA
ASSORTIMENTI
visitateci
[illegible]
[illegible]
Madonna degli [illegible]
TORINO
Tel. [illegible]

Era moscato [illegible] doc [illegible] milioni di multa

ALBA — *«Asti Spumante doc, uno dei vini più prestigiosi dal mondo con [illegible] importanza economico-sociale notevole per i settemila nuclei familiari interessati alla produzione delle uve Moscato da cui deriva l'Asti, per gli altre cinquemila addetti nelle aziende di vinificazione. Un [illegible] che ha però una carta d'identità ben precisa, un'origine ben delimitata e che [illegible] vorrà tutelare».*

Questi concetti sono stati ribaditi in tribunale a Alba dal pubblico ministero dottor Gregorio Ferrero, dai rappresentanti del consorzio per la tutela del [illegible] naturale d'Asti e Asti spumante doc della Regione (rappresentati rispettivamente degli avvocati Pazzi e Mirate) nel processo contro due coniugi di Neive, commercianti vinicoli, Bruno Rivetti, [illegible] anni e [illegible]liana Bosio di 37 accusati di frode in commercio e per aver venduto circa 3012 ettolitri di vino per Moscato naturale d'Asti [illegible] che non aveva i requisiti richiesti per la denominazione d'origine e per [illegible] nei documenti vitivinicoli di accompagnamento [illegible] vini doc (VAI) considerati atto pubblico.

Il Tribunale, presieduto dal dottor Cassano, ha condannato Bruno Rivetti a tre anni e [illegible] mesi di reclusione, Giuliana Bosio a tre anni e quattro mesi. Entrambi al pagamento di una multa di 160 milioni 850 mila lire ciascuno.

[illegible] processo si [illegible] costituite ben sei parti [illegible] oltre il consorzio e la Regione quattro ditte che acquistarono [illegible] dai coniugi Rivetti partite di Moscato naturale d'Asti doc ricevendone in consegna vino diverso da quello dichiarato: la casa vinicola Abbazia Santero Spa di Santo Stefano Belbo, il [illegible] Italiano vini Spa (la società che ha incorporato [illegible] Luigi Calissano e figli di Alba), la L E B Srl di Costigliole d'Asti (fallita) tutte assistite dall'avvocato Ponzio, nonché la fratelli Martini Snc di Cossano Belbo (patrocinio avvocato Porta).

Il Tribunale ha condannato [illegible] e la Bosio [illegible] mento dei danni di parte civile, da liquidarsi in separato giudizio, accordando una provvisionale di 150 milioni a favore della fratelli Martini, 60 milioni all'abbazia Santero, 50 milioni al Gruppo italiano vini e 80 milioni al fallimento L. E. Ha dichiarato la falsità dei documenti sequestrati.

I coniugi Rivetti, che operarono dapprima nell'esercizio della Rivetti Bruno Snc e poi [illegible] della Snc vinicola Sant'Andrea, assistiti [illegible] l'avv. Bongiovanni, hanno respinto le accuse.

Il difensore ha [illegible] sul fatto che il Mo[illegible] come il risultat[illegible] cune testimo[illegible] qualità buona. Non [illegible] però possibile accertarne la provenienza.

I fatti si riferiscono all'82.

Gianfranco Fiori

Commozione [illegible] Montiglio per il grave incidente

E' morto mentre andava alla mutua per il bimbo

[illegible] scontro [illegible] Revignano è rimasto gravemente ferito (fratture delle gambe) [illegible] parroco di San Damiano, don Vincenzo Franco

[illegible] — Commo[illegible]ha [illegible] in pace [illegible] morte [illegible] Girolamo Termini, 42 anni, l'operaio della «Isoma» che ha perso la vita giovedì pomeriggio in uno scontro con un camion a Castell'Alfero. L'uomo stava an[illegible] ad Asti, presso [illegible] ufficî [illegible] Sanitaria, per prenotare esami a [illegible] medico per il figlio più piccolo, Giuseppe, di tre anni.

Girolamo Termini, sposato con Alfonsina Scisciarbone, era originario della provincia di Agrigento. Nell'Astigiano era arrivato negli Anni 70; da dodici anni lavorava presso le cave di gesso di Rocca[illegible]no. Oltre a Giuseppe, i coniugi hanno due altri figli: Calogero, 19 anni, e Salvatore, 13.

● Tre feriti ad Asti in un incidente [illegible] frazione Revignano, nello scontro frontale fra [illegible] auto. Una «Ritmo», guidata da Giovanna [illegible]no, 37 anni, residente a San Damiano, frazione Gerzano [illegible]A, con a fianco il figlio Massimo Ponte, 10 anni, dopo [illegible] sorpassato un autocarro, [illegible] è [illegible] con la «126», diretta [illegible] Asti, guidata dal parroco di San Damiano, don Vincenzo Franco, 68 anni, abitante in via San Rocco 41.

Il parroco ha riportato [illegible] frattura delle gambe e ferite al capo.

● Un altro scontro sulla statale Asti-Chivasso, in località Bessani, all'incrocio con la strada per Valmairone. Il pensionato Giuseppe Arri, 69 anni, residente in frazione Bessani 272, alla guida di un trattore, stava immettendosi sulla statale; [illegible] lui viaggiava Domenico Reggio, 62 anni, di Valmairone. Da Asti è giunta [illegible] «Bianca 1300», guidata da Guglielmo Cavaliere, 61 anni, Cinaglio, regione Margherita [illegible] La macchina ha urtato il rimorchio; pochi attimi dopo, [illegible] stessa direzione di marcia, è arrivata [illegible] «127», guidata da Antonio Costa, 51 anni, Montechiaro, che dopo l'urto [illegible] è posta di traverso [illegible] strada. Nello scontro è rimasto ferito (prognosi di dieci giorni) il Reggio.

Girolamo Termini

Grave fatto di sangue nella boutique «Tilt», davanti al supermercato Upim

Negoziante accoltellata alla gola da un rapinatore in corso Alfieri

Carla Salinitri, [illegible] anni, è stata aggredita per [illegible] reagito alla minacciosa richiesta di soldi - Il feritore risiede a Torino

ASTI — La titolare di una boutique [illegible] stata accoltellata alla gola da [illegible] giovane du[illegible] un tentativo di rapina. La [illegible] ricoverata all'ospedale, nella divisione chirurgica, con [illegible] prognosi [illegible] trenta giorni. L'autore della selvaggia aggressione è stato [illegible] dalla Volante della questura.

[illegible] grave fatto è accaduto, [illegible] mattina, in corso Alfieri di fronte al supermercato Upim dove [illegible] stata [illegible] mira la boutique «Tilt» della commerciante Carla Salinitri, 40 anni nativa di Castello d'Annone e residente con il marito Bartolo Vurchio 42 anni, in viale alla Vittoria.

Erano le 11 quando nel centro cittadino, denso [illegible] traffico, [illegible] state udite ripetutamente le sirene delle [illegible] della polizia e di un'autoambulanza [illegible] Croce Verde. I mezzi di pronto intervento accorrevano [illegible] numero 123 di [illegible] Alfieri dove era stato telefonicamente segnalato il tentativo [illegible] rapina seguito [illegible] un ferimento.

L'immediata indagine della polizia ha [illegible] che un giovane individuo, identificato [illegible] poi per Salvatore Montaldo, 22 anni, nativo [illegible] Palermo [illegible] residente a Torino via Ciberario 15, manovale, entrato nella boutique della Salinitri ha tentato di rapinare la proprietaria gridando «fuori i soldi». La commerciante ha reagito e il Montaldo ha colpito [illegible] estrema violenza alla gola la donna con un coltello da cucina.

Non si sa ancora se al momento dell'irruzione nel negozio il Montaldo [illegible] tra [illegible] mani il coltello e [illegible] abbia estratto in un secondo momento. E' quanto dovrà accertare la polizia. La donna è caduta a terra sanguinante. Proprio in quel momento è sopraggiunto il marito della Salinitri, Bartolo Vurchio, [illegible] anni, [illegible] la moglie supina sul pavimento, ha intuito cosa era successo e ha cercato di bloccare il Montaldo. E' nata una violenta colluttazione. Alcuni passanti hanno notato la scena. Il stato avvertito il 113 e il Montaldo è stato arrestato.

La commerciante, trasportata al vicino pronto soccorso, ha ricevuto le prime [illegible] mediche. La prognosi, per il momento, è [illegible] trenta giorni.

L'arrestato accompagnato in questura, durante l'interrogatorio il crollato a terra. Era in stato mentale confusionale e si sospetta che si tratti [illegible] un tossicodipendente. Fino a qualche settimana fa lavorava in un'azienda meccanica [illegible] portafogli [illegible] una lira, ma la sola patente e [illegible] biglietto ferroviario Torino-Asti e ritorno.

Vittorio Marchisio

Carla Salinitri

Durante [illegible] controllo dei carabinieri

Arrestato canellese aveva eroina in auto

CANELLI — [illegible] giovane è stato arrestato [illegible] binieri durante un servizio di controllo: nella sua auto [illegible] stata trovata una bustina contenente cinque grammi di eroina pura, un sacchetto con cinquanta grammi di lattosio (una sostanza usata per tagliare gli stupefacenti) e un coltello a serramanico. [illegible] chiama Luigi Tortoglio, [illegible] anni, operaio in [illegible] fabbrica metalmeccanica, abita a Canelli, via Alba 41.

E [illegible] fermato giovedì notte da una pattuglia [illegible] carabinieri che avevano notato già prima le [illegible] auto — [illegible] Golf — [illegible] fare [illegible] serie di manovre ritenute sospette. Sotto un sedile è stato intravisto un pacchettino, in cui [illegible] stata trovata [illegible] droga.

Il Tortoglio dapprima è stato condotto [illegible] caserma; dopo l'interrogatorio il magistrato ha convalidato il fermo dichiarandolo in arresto. Il giovane è stato ora rinchiuso nelle carceri di via Traia ad Asti, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Le indagini [illegible] carabinieri continuano [illegible] per accertare un'eventuale attività del giovane come spacciatore e possibili altri collegamenti.

f. fa.

[illegible] «galletti» anticipano l'incontro per il campionato [illegible] serie C 2

L'Asti impegnato oggi nella capitale con un Lodigiani abituato a far punti

ASTI — Per l'anticipo della quattordicesima giornata del campionato [illegible] calcio di serie C2 l'Asti gioca oggi pomeriggio alle [illegible] 30 a Roma contro il Lodigiani, la squadra del quartiere di San Basilio. L'incontro è in programma allo [illegible] Flaminio, un «catino» capace di contenere oltre trentamila spettatori [illegible] che in occasione della gara dei Lodigiani, ospita il solito migliaio di spettatori.

I «galletti» hanno raggiunto la capitale ieri nel pomeriggio. Della comitiva bianco-rossa [illegible] fanno parte Stefano Neri (lussazione [illegible] un gomito) e Flavio Tonetto che accusa [illegible] postumi [illegible] una contrattura ad una coscia. Il medico sociale dell'Asti [illegible] [illegible] partiti entrambi per il 6 gennaio, quando il torneo riprenderà, dopo la pausa [illegible] l'intanno, con la trasferta a Carbonia. Quello di oggi è infatti l'ultimo impegno del 1985, [illegible] poiché l'allenatore Mulesan darà il rompete le righe in occasione del Natale.

Solo Sergio Galeazzi continuerà a rimanere sotto pressione, poiché il giovane centrocampista è stato convocato per la trasferta che la nazionale Under 21 di serie C effettuerà il [illegible] dicembre a Cipro. Proprio Galeazzi così commenta l'impegno [illegible] oggi a Roma: «*Domenica scorsa nonostante il pareggio casalingo, siamo riusciti a guadagnare un punto sulle dirette concorrenti alla salvezza. Oggi ci aspetta uno degli impegni più difficili del girone di andata. Inutile nasconderlo. Il Lodigiani in casa ha fatto dieci dei quattordici punti che vanta in classifica. [illegible] mai perdere. Sarà un [illegible] tutto in salita [illegible] bene [illegible] romani, indicati alla vigilia della stagione come possibili protagonisti del torneo si [illegible] confermati squadra [illegible] e particolarmente aggressiva sul terreno [illegible] dove hanno colto vittorie significative e pareggi importanti. Contro di essi Mulesan opterà per uno schieramento con una sola vera punta (Marchese), in modo da rinforzare il centrocampo.*

Questa pertanto [illegible] probabile formazione: Riccarand, Cacciola, Loffredo, Zannino, Prevedini, Castagna, Galeazzi, Bellacomo, Marchese, Caiazzo, Rispoli. Le altre partite in programma domani: Alessandria-Massese, Civitavecchia-Cairese, Derthona-Montevarchi, Lucchese-Carbonia, Pontedera-Entella, Savona-Pistoiese, Spezia-Borgo, Torres-Vogherese.

f. c.

Domenico Marchese

Per la pallacanestro è il giorno del derby

«Stracittadina» tra Perlino e Gallizzi

ASTI — *Scocca l'ora del derby [illegible] pallacanestro nu[illegible] undici, che mette di fronte questa sera al palasmetto (ore 21) la Perlino e [illegible] Gallizzi. Quest'ultima si è aggiudicata sinora sei stracittadine, contro le quattro dei diretti avversari. La [illegible] stagione la Gallizzi, allora Astense, si [illegible] imposta [illegible] in tutte e due i derby.*

In un momento [illegible] crisi [illegible] per i ruoli nel difficile [illegible] dei Lodigiani, [illegible] profilo della partecipazione del pubblico, la partitissima del palasmetto giunge [illegible] un vero toccasana. E infatti previsto il pienone nel vecchio impianto [illegible] via Gerbi [illegible] una volta tanto, in questa stagione difficile, un avvenimento sportivo vivrà in una cornice meno dimessa.

Le [illegible] della vigilia [illegible] casa Gallizzi si ritorna attorno al rebus Paolo Arucci: giocherà oppure no? Il pivot [illegible] settimana non si è allenato, limitandosi [illegible] una serie di applicazioni alla palla [illegible] fortunata, utile [illegible] [illegible] prepara re[illegible] [illegible] mente improbabile. I dirigenti, l'allenatore e il medico, comunque, [illegible] riservano la decisione finale [illegible] stasera a poche ore dalla partita.

Tutto tranquillo invece sul fronte della Perlino. La partitissima di stasera ai fini della classifica è particolarmente significativa per la Gallizzi, che in caso [illegible] successo potrebbe anche trovarsi solitaria al comando della graduatoria (attualmente divide il primo posto col Valenza).

Proprio il Valenza infatti [illegible] come per ruolo] sul difficile [illegible] dei Lodigiani, [illegible] riservarsi un prezioso alleato degli astigiani. Perlino permettendo ovviamente. La gara sarà ripresa per intero da Primantenna, con tre telecamere mobili [illegible] trasmessa poi in sera di Natale (ore 23).

Perlino: *Di Cionis, Giordani, Ferraris, G. Pascolati, Coure, Bianco, Bologna, Morano, Montrucchio, [illegible] Pascolati.*

Gallizzi: *Gili, Tosetto, Pinto, Cassano, Gabbin, Frediani, Candela, M. Arucci, Bonino, Cornero (P. Arucci).*

Altre gare: *Spezia - Biella, Alessandria - Collegno, Derthona - Valtarese, Lanzo - Valenza, Chieri - S. Paolo Torino, Genova - Crocetta.*

f. c.

Il torneo di serie B di pallavolo

Intanto la Voluntas va a Reggio Emilia

ASTI — Ultima partita del 1985 per la Voluntas, impegnata questa sera a Reggio Emilia contro lo Iotti. Come suggello all'anno che sta per finire il calendario della serie B di pallavolo mette di fronte alla giovane compagine astigiana una formazione esperta della categoria che ai pari della Voluntas culla ambiziosi progetti di promozione.

Tra l'altro le due squadre sono a pari punti in graduatoria (otto) staccate di quattro lunghezze dalla capolista Asti di Torino la *«fuga»* del campionato. Per molti si tratta dunque di un pericoloso spareggio verso la sospirata serie A2 da giocarsi su di un parquet che gli astigiani hanno avuto modo di conoscere lo scorso anno durante i play-off contro la Panini Modena.

Il ruolino di marcia delle due avversarie è quasi identico: quattro vittorie a testa e due sconfitte, entrambe esterne per la Voluntas, una in trasferta ed una casalinga per il sestetto reggiano. Quasi un perfetto equilibrio in vista della sfida di questa sera che rappresenta tra l'altro il big match della settima giornata di andata del torneo.

In casa Voluntas nessun particolare problema di formazione: il solo Angheloz accusa un dolore alla caviglia sinistra che comunque non dovrebbe compromettere la prestazione. Ecco quindi lo schieramento Martinuz Angheloz Motta [illegible] Bosia, Chiono [illegible].

f. c.

[illegible] [illegible] [illegible] Canelli

CANELLI — Anche i [illegible] mercianti canellesi hanno deciso di associarsi nei giorni scorsi e stato costituito un comitato promotore che dovrebbe portare, con l'inizio del prossimo anno, alla costituzione di una associazione dei commercianti e artigiani [illegible] Canelli. In questi giorni il comitato ha già dato vita ad alcune iniziative natalizie, preoccupandosi per l'allestimento di luminarie nelle principali vie e facendo girare in città un trenino, guidato da un insolito macchinista, [illegible] Natale che distribuisce doni e dolci ai bambini.

Spiega Edo Calabrese che con altri dodici colleghi commercianti fa parte del comitato promotore: «*Sono oltre 160 i commercianti e gli artigiani canellesi che hanno contribuito a questa prima iniziativa e che [illegible]*

Un'occasione per sapere di [illegible]

COOPERATIVA CARNI VALLE [illegible]

CORALVI

Consorzio Allevatori [illegible] Vitello piemontese

Via S. Bovo 80 - [illegible] BELBO

Tel. 0141 88.250

Augura alla Spett.le clientela Buone Feste

Per un'idea regalo

IL CALEIDOSCOPIO

MANIFESTI ORIGINALI CONTEMPORANEI

GRAFICA

C.I.A.M.

Centro Immobiliare Astigiano Multiservizi

Siete soli? Non disperate!

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro ufficio. Siamo lì per voi volentieri.

Filiale di ALBA (CN)

Tel. (0173) 36.513 orario ufficio «TUTTI I GIORNI»

Sede centrale NOVARA

Tel. (0321) 452 333

AVIS

ASTI [illegible] Corso Vittorio 85 c/o Ospedale Tel. 51067

AL CINEMA

[illegible]

Beppe Grillo al «Verdi» di Nizza in «Scemo di guerra»

LUX: [illegible] carlos del 101 di W. Disney (cartoni animati).
[illegible] Il pendio, con T. Musante, F. Nero (drammatico).
ASTRO: [illegible] Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto (comico).
SPLENDOR: Ne step, compre [illegible] lui la vita con P. Benatore.
VITTORIA: Videodromo (drammatico).
DON BOSCO: La storia infinita di W. Pedersen. Ore 21 (fiaba).

CANELLI

[illegible] Cercasi [illegible] disperatamente di S. [illegible] Ma donna R. Arquette (drammatico).
[illegible] Hyden Park (giallo).
LUX: Dietro [illegible] manichino (drammatico).
SOCIALE: Leggenda di F. Scott con T. Cruise M. Sara (avventuroso).
VERDI: Scemo di guerra, con B. Grillo (drammatico).
[illegible]
CRISTALLO: Il principio dell'[illegible] di Nob (avventuroso).
LUX: L'occhio del gatto di S. King, con D. Barrimore J. Woods. Creature di C. Rambaldi (giallo).
SPLENDOR: Ghosti d'estate (commedia).

IL TACCUINO

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna Cerrano corso Alfieri 248 notturna Cerrano corso Alfieri 248.
Canelli: [illegible] via 23 Settembre 1 Mirabella Calissano, via Cassinelle 12 Nizza: Dova Bocchino via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino [illegible] Asti [illegible] 721.971; Canelli 832.525 Monastero Bormida 88.048; Nizza d'Arazzo 408.180; Calliano 928.444 Montechiaro 408.168 San Damiano 975.910; Castigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.058; Montemagno 63.243; Costigliole 32.202.

Don Bosco 867.444. Villanova 84.566.

TELEFONI UTILI

[illegible] Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.867; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112 [illegible] 113; Polizia stradale 21.23.50; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 63.421; Taxi: stazione [illegible] 32.732, Piazza [illegible] 52.905.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.282 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726 750 Canelli 202.465 Ufficio Pubblicità [illegible] Pubblitempo 32.202.

● ASTI — Oggi alle 18 nella Biblioteca consorziale Astense cerimonia di consegna dei premi «Pia e Francesco Argenta» istituiti dalla biblioteca e dall'amministrazione provinciale per premiare tesi di laurea riguardanti l'Astigiano.

Il premio per la tesi a [illegible] rattere umanistico verrà assegnato [illegible] cantautore Piero Montanaro (facoltà [illegible] magistero di Torino) che ha affrontato il tema: «Dieci anni [illegible] storia della Coldiretti in una provincia rurale: Asti 1945-55». Il premio per la tesi scientifica andrà ad Oscar Bo (Politecnico di Torino). Il tema della tesi [illegible] «Le emergenze della struttura [illegible] merciale [illegible] Asti storica».

● Nel Centro Civico del quartiere Asti Est alle ore 15.30 festa dedicata agli anziani del quartiere con esibizione della corale «Eco delle colline» di Cantarana.

● La sezione alpina del Circolo Morando organizza stasera nella sede di via corridoni la festa degli auguri di fine anno. E' prevista un'esibizione della Corale [illegible] San Secondo, diretta [illegible] maestro Giuseppe Gaj.

● A Ferrere domani verrà inaugurata [illegible] ore 9,30 la sede municipale completamente ristrutturata. Interverranno autorità politiche.

● E' convocata per oggi pomeriggio [illegible] [illegible] del palazzo [illegible] Provincia alle 15,30 l'assemblea generale dell'Usl [illegible].

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

QUESTA [illegible] DOMANI SERA LIVE MUSIC con i [illegible]

DOMANI POMERIGGIO A. [illegible]

L'ALTRO MONDO... ...E' MUSICA!!

Tredicino

dal 1846 per digerire forte

a 1-13- novembre

1
1 X 2
X
1 2
X
1
1 X 2
X
1 X
2 X
1 X 2
1 X
1 X

Mazzetti d'Altavilla

[illegible] 22 DICEMBRE, ORE 21

CONCERTO LIVE AID

Super [illegible]

a MONTAFIA D'ASTI

Partecipano

CANTON - L.D.C.

Collaborano

ACCONCIATURE - ESTETICA con [illegible]

MISS and LADY

BUTTIGLIERA D'ASTI

Piazza Umberto 11 - Tel. 011 967.1677

****

Nell'intervallo sfilata di taglio acconciature presentata da MISS and LADY [illegible] a tutto il pubblico femminile

VALLE D'AOSTA IN TAVOLA

Dal 19 al 22 dicembre la Valle d'Aosta è presente a **Castell'Alfero (At)** nei

PANTA MARKET

a MAXIMARKET

dei Magazzini Ferrero con i suoi prodotti tipici: fontina, miele, mele renette e starking, vini, fonduta alla valdostana.

Concessionario esclusivo:

Gioielleria BERTONE DI UTARI

Piazza S. Secondo, 21 Tel. 53.557 - ASTI

Un problema [illegible] non riesce a trovare soluzione

Cuneo ancora priva di dogana sanitaria

I controlli si possono [illegible] solo a Torino, Alessandria e Novara - Una pesante incidenza [illegible] costi dei trasporti

CUNEO — Da lunedì, [illegible] provvedimento [illegible] ministero della sanità, gli uffici per i controlli veterinari [illegible] confine [illegible] stati arretrati [illegible] [illegible]re a Busa, ma per Cuneo e l'intera provincia permarrà, inspiegabilmente, una grave situazione [illegible] disagio [illegible] gli [illegible] burocratici [illegible] potrebbero essere risolti con [illegible] accorgimento molto semplice: l'istituzione anche a Cuneo della dogana interna con annesso servizio sanitario.

Eppure una tale soluzione — che agevolerebbe tutte le operazioni commerciali [illegible] l'estero, facendo anche diminuire considerevolmente i costi dei trasporti — è stata chiesta più volte, insistentemente, [illegible] Camera [illegible] commercio, dall'Unione industriale, dall'Associazione [illegible]giani, insomma da tutti [illegible] operatori economici.

La stessa direzione generale [illegible] servizi veterinari aveva ottenuto pareri unanime[illegible] positivi quando, nel febbraio, [illegible] stabilito di istituire il servizio di dogana interna nel Cuneese [illegible] il ministero (cui compete l'ema[illegible] del decreto), [illegible] fornire spiegazioni, ha deciso altrimenti, rendendo possibili le visite sanitarie doganali ad Alessandria, a Novara e a Torino, ma escludendo Cuneo e instaurando [illegible] fatto una illogica disparità di trattamento.

«E' una *situazione assurda, [illegible] è tutta a favore dell'organizzazione autoprotezionistica di Busa e che penalizza ancora una volta gli operatori cuneesi*», [illegible] spedizioniere Rosario Zampardi. E spiega: «*Un autocarro che [illegible] presenta a qualsiasi valico di confine, oltre [illegible] a quello di Modane, verrà lasciato passare per la visita sanitaria interna [illegible] è destinato per esempio ad Alessandria, [illegible] se è diretto a Cuneo dovrà compiere tragitti supplementari [illegible] raggiungere Busa e espletare l'operazione degli uffici veterinari di quella località, con grave rialzo [illegible] pesanti aumenti dei costi. Eppure da oltre vent'anni [illegible] operatori cuneesi adoperano [illegible] cento camion al mese di mangimi per vitelli, composti in prevalenza di latte in polvere, tutti prodotti di origine animale*».

La questione non [illegible] soltanto i prodotti zootecnici, di cui la provincia di Cuneo che è la maggiore produttrice di [illegible] bovina, fa grandissimo [illegible] anche lo stesso, delicato problema della massa [illegible] importazione [illegible] vitelli dall'estero, segnatamente dalla Francia: una dogana locale, abilitata [illegible] visita e al [illegible] veterinari, contribuirebbe a ridare fiducia ai consumatori, frastornati e preoccupati per la faccenda [illegible] «gonfiati» con gli estrogeni e a rivitalizzare il mercato, fortemente in crisi.

Un'interpellanza è stata rivolta in questi giorni dal senatore cuneese Quintino Carlia al ministro della [illegible]nità.

Giorgio Ravaglia

Durante i lavori di abbattimento [illegible] gran[illegible] albero

Monchero Rocco, un contadino muore colpito da [illegible] quercia

MONTEU [illegible] — [illegible] infortunio sul lavo[illegible] nelle campagne [illegible] Monteu. L'agricoltore Giovanni Correggia, 62 anni, abitante a Canale [illegible] [illegible] Santo Stefano [illegible] è morto colpito da una quercia.

[illegible] disgrazia è accaduta nei boschi di Monteu, in località Villa Superiore. [illegible] posto c'erano il figlio della vittima Matteo Correggia e altre persone.

[illegible] stava lavorando per abbattere la pianta, [illegible] circa dodici metri e pesante cinque quintali, con una motosega. Il tronco però finiva [illegible] agganciato con una fune di acciaio a un trattore pilotato [illegible] caduta.

La quercia non sarebbe però precipitata nella direzione prestabilita, andando così a colpire pesantemente al capo, con i rami, Giovanni Correggia.

[illegible] soccorso l'uomo è stato trasportato all'ospedale [illegible] Canale, ma non vi è giunto più [illegible] da ore. Il giudice [illegible] ordinato per il gravissimo trauma riportato.

[illegible] stanno ora conducendo [illegible] indagini per accertare le [illegible] dell'incidente [illegible] [illegible] viva impressione nella [illegible] Giovanni Correggia, coniugato, appartiene a una famiglia artigiana del luogo e lascia la moglie Severina e i due figli [illegible] e Antonella.

g. f.

Quattro anni fa Ugo Vietto uccise un commerciante

In libertà condizionata l'invalido di Farigliano

Per Natale tornerà in paese e potrà riabbracciare i due figli - Come avvenne il [illegible] - In appello ridotta [illegible] pena

CUNEO — Ugo Vietto, [illegible] anni, l'invalido [illegible] Farigliano che quattro anni fa uccise con numerosi colpi di pistola [illegible] Umberto Traq, 36 anni, [illegible] della moglie da cui viveva separato, trascorrerà il Natale [illegible] casa.

Condannato [illegible] corte d'assise di Cuneo a 13 anni di reclusione, [illegible] in Appello a 9 anni, [illegible] potuto lasciare il carcere perché i giudici, [illegible] l'istanza dei difensori, lo hanno [illegible] messo al beneficio della libertà condizionata.

[illegible] i prossimi quattro anni [illegible] ma, [illegible] la pena residua cui è condannato, Ugo Vietto potrà vivere a Farigliano, rispettando però le misure di sicurezza previste dai regolamenti e dovrà inoltre tenere una buona condotta [illegible] e civica. [illegible] di [illegible] infrazione, anche minima, Ugo Vietto [illegible] di [illegible] in prigione con la prospettiva di scontare per intero la pena.

La libertà condizionata gli è stata [illegible] in considerazione [illegible] comportamento esemplare tenuto dal Vietto durante la carcerazione preventiva, [illegible] più probabilmente perché tornando a Farigliano possa occuparsi dell'educazione dei suoi due figli.

Il [illegible] nell'aprile [illegible] Ugo Vietto, deriso dal Traq, che aveva avuto una relazione con sua moglie, scaricò l'intero caricatore della pistola sulla vittima che disperatamente [illegible] fuggire. Subito dopo l'omicidio si consegnò ai carabinieri.

[illegible] di primo grado la [illegible] fu contenuta anche per la concessione dell'attenuante della seminfermità mentale e del risarcimento dei danni ai familiari del Traq. In Appello la condanna fu ulteriormente ridotta di tre anni.

Ora Ugo Vietto, sinceramente pentito per il delitto [illegible] un momento d'ira, è tornato a casa. Per i figli la vicinanza [illegible] padre, cui [illegible] stati tenacemente affezionati, è sicuramente il più bel regalo di Natale che potessero ricevere.

g. d. m.

A Cuneo dopo incidente sull[illegible] To-Sv

CUNEO — Si svolgono oggi pomeriggio a Rivoli, dove risiedeva con il marito e due bambini, i funerali di Giuseppina Brandolo Cerrina, 36 anni, [illegible] all'ospedale [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] un [illegible] dato sull'autostrada nella [illegible] di Nichelino Tanaro.

La vittima viaggiava nella direzione [illegible] Cuneo alla guida di una «A 112» quando, per cause che la Polizia di Carcare non ha ancora accertato, è [illegible] tamponata dalla «Golf» condotta [illegible] Sani, 30 anni, di Genova.

L'utilitaria [illegible] [illegible] venuta contro [illegible] [illegible] [illegible] e Giuseppina Cerrina nell'urto ha riportato gravissime ferite alla testa.

Soccorsa e trasportata all'ospedale di Cuneo la Cerrina è purtroppo [illegible] Il suo cuore ha cessato di battere [illegible] [illegible].

Alba, processo in tribunale per [illegible] commerciale

Era Moscato, ma non doc multe per 360 [illegible]

Condannati coniugi di Neive, [illegible] e Giuliana Bosio, per la vendita di 3616 [illegible] vino privo [illegible] requisiti richiesti

ALBA — «*Asti Spumante doc, [illegible] dei vini più prestigiosi del mondo con una importanza economico-sociale notevole per i settemila nuclei familiari interessati alla produzione delle uve Moscato da cui deriva l'Asti, per gli oltre cinquemila addetti nelle aziende di vinificazione. Un vino che ha però una carta d'identità ben precisa, un'origine ben delimitata e che occorre tutelare*».

Questi concetti sono stati ribaditi in tribunale a Alba dal pubblico ministero dottor Gregorio Ferrero, dai rappresentanti del consorzio per la tutela [illegible] [illegible] naturale d'Asti e Asti spumante [illegible] dalla Regione (rappresentati rispettivamente dagli avvo[illegible] Prati e Mirate) nel pro[illegible] [illegible] due coniugi [illegible] Neive, commercianti vinicoli, Bruno Rivetti, [illegible] anni e Giuliana Bosio di [illegible] accusati [illegible] [illegible] commercio e [illegible] venduto circa [illegible] ettolitri [illegible] vino per Moscato naturale [illegible] doc che [illegible] aveva i requisiti [illegible] per la denominazione d'origine e per falso nei documenti viti[illegible] [illegible] accompagnamento.

Il tribunale, presieduto dal dottor Cassano, ha condannato Bruno Rivetti a tre anni e sei mesi [illegible] reclusione, Giuliana Bosio a tre anni e quattro mesi. Entrambi al pagamento di una multa di 100 milioni 800 mila lire ciascuno.

Nel processo [illegible] costituita ben sei parti civili: oltre il consorzio e [illegible] Regione quattro [illegible] acquisteranno dai coniugi Rivetti partite di [illegible] naturale d'Asti e riscuoteranno [illegible] vino diverso da quello dichiarato: la [illegible] vinicola Abbazia [illegible] Spa [illegible] Santo Stefano Belbo, il gruppo Italiano vini Spa (la società che ha incorporato la Luigi Calissano e figli di Alba), la L. E. D. Srl [illegible] Costigliole d'Asti (fallita), tutte assistite dall'avvocato Ponzio, nonché [illegible] [illegible] Martini Snc [illegible] Cossano [illegible] [illegible] (patrocinio avvocato Perta).

Il tribunale ha condannato il Rivetti e la Bosio al risarcimento dei danni di parte civile, da liquidarsi [illegible] separato giudizio, [illegible] una provvisionale di [illegible] milioni a favore della fratelli Martini, [illegible] 40 milioni all'abbazia Santero, [illegible] milioni [illegible] Gruppo Italiano vini e 60 milioni [illegible] fallimento L. E. D. Ha dichiarato la [illegible] [illegible] documenti sequestrati.

I coniugi Rivetti, che ope[illegible] dapprima nell'esercizio [illegible] Rivetti Bruno Snc a [illegible] della fine vinicola Sant'Andrea, [illegible] dall'avv Bongiovanni, hanno [illegible] spinto le accuse.

Il difensore [illegible] [illegible] sul fatto che il Moscato l'avrebbe, come è risultato anche da alcuni testimoniari, era di qualità buona.

Gianfranco Fiori

Cmb, [illegible] [illegible] asta

ALBA — Sempre [illegible] preoccupanti [illegible] prospettive [illegible] della [illegible] (costruzioni [illegible] [illegible] [illegible]

GLI APPUNTAMENTI DELLE FESTIVITA' NELLA PROVINCIA «GRANDA»

Cuneo e Busca, Natale in musica Vinadio tanti giovani pastori

Costigliole, Veglia Cherasco Dogliani «mobilitate» per presepe - Le iniziative a Bra, Alba Fossano

CUNEO — Doppio «regalo natalizio» per gli appassionati musica classica: fanno, questa sera, l'assessorato Cultura del Comune e, domani sera, Pro Cuneo, Associazione commercianti alle zioni del Comune. Sono in programma i concerti dell'Accademia «Stefano Tempia» Torino (questa sera, 21,15, nell'ex chiesa di Francesco) e Complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo (domani sera, ore 21, Civico Teatro Toselli), entrambi ingresso libero.

L'Accademia «Stefano Tempia» proporrà, questa sera nell'ex chiesa San Francesco, repertorio brani di Georg Friedrich Haendel: «Ode per il giorno di S. Cecilia per soli, coro orchestra» e «Dettingen Te Deum soli, coro orchestra» scritti nella prima metà 1700.

concerto cuneese, organizzato dall'assessorato per Cultura nell'ambito della Stagione concertistica che sta per avviata, i solisti sono: Ghione (soprano), Angelo Degl'Innocenti (tenore), Sergio Benzi (basso). Il coro è diretto da Mario Lamberto, il maestro del coro è Moscatelli, all'organo Guido Donati: il complesso è formato da elementi, tra orchestrali coristi.

Domani sera il tradizionale «Concerto di Natale» grande orchestrale «Bruni», la attività è sostenuta e sponsorizzata dalla Fideuram. Il concerto (offerto Pro Cuneo e Commercianti, nell'ambito «Città Natale») è in programma Toselli, con inizio alle 21. Si inizia il «Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra» Haendel; si gran «Concerto n. 23 in la maggiore K488 di Mozart, che conclude la prima parte. Il programma prosegue con «Danses per arpa e orchestra» di Debussy, «Il Barbiere di Siviglia, Cavatina di Rosina» di Rossini; e si conclude con brani dalla Norma di Bellini e la Sinfonia dal Barbiere di Siviglia di Rossini.

Concerto natalizio anche a Busca su iniziativa dell'Associazione Giovanile musicale. Domani alle 21, nella chiesa Trinità. complesso d'ottoni «Pro musica antiqua» propone, ad ingresso libero, programma musicale con brani dei più importanti compositori fiamminghi del '500 e '600 e di alcuni autori italiani Frescobaldi e Gabrieli) della stessa epoca.

Rievocazione dei pastori di Betlemme a Vinadio. In Valle nel giorno di Natale, alcune settimane un gruppo di giovani del paese, sotto la guida di don Guido Revelli, preparando, con costumi che si rifanno a quelli antichi, la visita dei pastori alla grotta di Betlemme, dove nacque Gesù Cristo. La rappresentazione sarà ripetuta a Capodanno e all'Epifania. Al termine di ogni rappresentazione, in programma nel pomeriggio di mercoledì 25 dicembre, a partire dalle 15, è prevista una per le vie paese. *(l. s.)*

DOGLIOLE SALUZZO — Ritorna l'appuntamento

Un'immagine del «presepe vivente» di Dogliani (Telefoto)

nella piazzetta parrocchia di Castiglione per i giorni di Natale: qui, fra la chiesa dedicata a Maddalena e il rinascimentale castello Crotti, infatti rappresentata Natività. E' il terzo anno che la cittadina si mobilita per dar vita al «suo» presepe: un'iniziativa coinvolge più di duecento persone fra interpreti e tecnici che lavorano dietro le quinte da mesi.

Tre gli appuntamenti: naturalmente la sera del 24 (alle 22,30) e quindi il giorno guente 17,30 e 21. A fare da sfondo al presepe sarà ancora il castello Crotti (ora di proprietà della famiglia Alby) che illuminato dalle dei della legione romana per diventare reggia del re Erode il cui trono, però, è stato spostato più in basso per permettere a tutti di vedere meglio. *(a. ge.)*

SALUZZO — Il primo del Natale 85 si è «consumato» ieri mattina, sulla piazza della Castiglia: oltre duecento giovani delle medie si ritrovati nel borgo antico della città per fare gli auguri, in modo originale e simpatico, ai detenuti del di Saluzzo.

Oggi pomeriggio, nella di Bernardino, appuntamento con la musica: eseguito dall'orchestra e dal coro del Circolo cameristico piemontese al il tradizionale concerto di Natale. L'ingresso è gratuito. *(p. p. l.)*

BRA — L'appuntamento con la più classica tradizioni natalizie vale quest'anno solo per la frazione Veglia Cherasco, dove nelle lunedì, martedì e giovedì, 21, si potrà visitare il grande vivente allestito superficie di 800 metri quadri.

L'ancor più antico presepe gigante di Villa Motta, sulla collina di Bandito, è stato preparato per difficoltà organizzative padri Orionini e ragazzi del seminario lo curavano in passato; facendo pochi chilometri in più, i braidesi potranno vedere quello «mobile» di Veglia, personaggi in costume, 60 grandi costruzioni, animali.

Nel pomeriggio del giorno Santo Stefano all'istituto Cottolengo di Emanuele a Bra terra, iniziativa degli turismo», l'ormai tradizionale incontro con gli anziani ricoverati, ai verranno offerti i doni raccolti un appello alla generosità concittadini. *(p. n.)*

DOGLIANI — manifestazione natalizia più importante nelle Langhe è rappresentata dal grandioso e suggestivo vivente di Dogliani che si terrà quest'anno tre serate: domani sera, lunedì e martedì con inizio

Alba, intanto, si è vestita a festa con luminarie e pini un po' tutte vie. Domani il sarà chiuso al traffico. Oireranno Natale con la slitta carica doni e dolciumi. «Radioalba» allestirà punti musicali. *(g. f.)*

— Il presepe vivente che si svolge pomeriggio e sera nel centro con la partecipazione almeno 150 figuranti è la manifestazione più importante di Fossano. Questa sera, intanto, parrocchiale Borgo Sant'Antonio si terrà concerto di musiche natalizie. *(a. c.)*

MOSTRE E ARTISTI

a cura di **Claudia Ferraresi**

— presso Sala delle Colonne in via S. Maria espone fino al dicembre la pittrice Mary Marino Paoletti artista spontanea emozionata dai fiori, dalle nature morte e paesaggi zioni istintive e poetiche.

MOROZZO — Nelle scuole comunali si apre domani mattina la mostra cuneese Attilio Barbera pittore ritratto dal vero, paesaggista ancora buone tradizioni figurative, dove lo scorcio nosciuto è sempre presente. La luci e le ombre che penetrano nei viali alberati sulle case montagne, nelle verdi campagne, determinano ca- emozionali essenziali nell'opera di Barbera. mostra continua all'1 gennaio.

— Da Armony galleria antiquaria nel palazzo della Barra di Ferro in via Saluzzo 26 si può ancora visi- fino al 13 dicembre mostra queforti di Vairo Mongatti incisore fiorentino attento e raffinato che insegna all'Accademia allievo e sua volta di Giuseppe Viviani, conosciuto in Italia e all'estero, presente nei maggiori musei.

— La Bottega d'arte Ansaldi in corso Italia 100, propone fino alla fine del una e raffinatissima mostra di maestri incisori Uno sforzo di notevole che vede impegnati anni di esperienza specifica nel campo. Presente la grande scuola francese, olandese, inglese lavori veramente apprezzabili. Si affianca con successo una buona raccolta di libri d'arte rari e già da collezione.

ALBA — E' nato con molti studio in via Vittorio Emanuele 24, nuova galleria incontro dallo stile elegante sobrio caldo «pulito» dove è possibile dar vita a momenti creativi diversi. Fino al 15 gennaio si può ammirare una bellissima rassegna di autori contemporanei per lo più di formazione torinese: Campagnoli, Casorati, Comencini, Ghessa, Galvano, Saroni, Scroppo, Soffiantino, Seveso.

Rievocazione Natività a Prea di Roccaforte Mondovì

Tutti gli abitanti della frazione impegnati in un presepe vivente

MONDOVI' — L'inizio più [illegible] della piccola frazione Prea di Roccaforte Mondovì: la vigilia di Natale e venerdì 9 naio le anguste vie «Corti Soprane e Sottane», «Contrà d'la Ghesa» e «d'la funtana» torneranno a rianimarsi per rievocare la Natività.

La sesta rappresentazione presepe vivente coinvolgerà tutti abitanti di Prea, che per l'occasione torneranno a reinterpretare gli antichi e ormai scomparsi mestieri, dall'arrotino all'impagliatore di sedie, dall'«an strega» lisciviale, in un ambiente rischiarato da antiche lanterne e torce.

Oltre alla rappresentazione statuine lavorate all'uncinetto, allestito nella chiesa della frazione, su una superficie trenta metri quadrati.

A Mondovì, il Natale presenta il se- musica: comincia questa sera, 21, nel Teatro Bertola, il «Concerto di Natale» del complesso orchestrale Bruni di Cuneo, organizzato dagli «Amici di Piazza». Poi, domani sera, domenica, altro appuntamento, nella chiesa dei Immacolato, con il Monviso che, diretto da Beccaria, proporrà canti popolari e religiosi.

p. p. L.

CINEMA E TACCUINO DELLA «GRANDA»

CUNEO

CORSO: Tutta colpa del paradiso, con O. Muti e F. Nuti (brillante).
FIAMMA: La foresta di smeraldo.
ITALIA: Virtì con gamba.
MONVISO: Piccola sposa cerca guerra Hector Olivera

ALBA

CORSO: Rambo 2, con Sylvester Stallone (avventuroso).
EDEN: Lui, con Celentano e C. Mori Cremlino.
COMUNALE: poliziotto, con Belmondo.

BRA

IMPERO: Rambo 2, con Sylvester Stallone.
VITTORIA: Colpo di fulmine, con Jerry Calà (brillante)

Colpo di fulmine, con Jerry Calà.

DORIA: L'alienato pallone.

: oggi «Malditeatro»

ALBA — Per «Malditeatro» rassegna di spettacoli per ragazzi e famiglie, oggi pomeriggio (ore 16) al teatro Mo -Storie di Natale», esempi di come natalizia è stata vissuta nel tempo, a cura del teatro dell'Angolo. Lo spettacolo è arricchito un racconto elaborato dalla compagnia sui temi del «Gelindo piemontese» e del «Noel occitano».

CHERASCO

: L'ultimo drago.

DRONERO

Rinaldo, con Tinto Brass.

FOSSANO

POLITEAMA: Perfect, con John Travolta.

MONDOVI'

BERTOLA: riposo.

ORMEA

ARISTON: I demoni

: I demoni

SALUZZO

CIVICO: Rambo due, S. long.
ITALIA: La storia di Babbo Natale

SAVIGLIANO

AURORA: Passaggio in India, di D. Lean (avventuroso).

FARMACIE

Cuneo: 2, via Bongiovanni.
Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele.
Bra: San Rocco, Principi 9.
Ceva: Gallina, via Marenco 61.
Fossano: Municipale 2, via Malacoti 74.
Mondovì: Zitta, via Meridiana 5.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Marango, piazza Santarosa 50.

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113, Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soc 2323; Croce Rossa 66.444;

Ultimi giorni per l'Eccezionale Offerta
PRESSO LE CONCESSIONARIE
AUTOSTILE di ALBA - VALAUTO di MONDOVI'
PUOI TROVARE LA TUA Y10 A FAVOLOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO
UN VALORE DA SCOPRIRE.

ALLA CONSEGNA L. 5.912.000 MENO IL VALORE DEL TUO UBATO
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE
SALDO L. 6.000.000 A NOVEMBRE 1986 SENZA INTERESSI
AUTOSTILE s.r.l.
ALBA - corso Europa 138 - 0173 681.241/2
BRA - Esposizione via Cuneo - Tel. 43.634
VALAUTO s.p.a.
MONDOVI' - Sede corso Inghilterra 1/b - Tel. 0174
FOSSANO - Esposizione via Torino - Tel. 0172 633.725
Gli sconti si riferiscono al chiavi in mano della Y10 Fire senza optionals. L'offerta è valida per le vetture disponibili presso la Concessionaria

abitpel
Alba
PELLE - PELLICCERIA
giovane
2.380.000
da 198.000
da 165.000
Tutti i pelli
abitpel Unica sede: Baraccone di Castagnito
Aperta solo il pomeriggio Sabato e domenica tutto il giorno

COSA VOLETE DI PIÙ?
oppure più 1.500.000 di sconto sul prezzo di listino
più 1.500.000 di valutazione in più sull'usato
più 1.300.000 di sconto sugli interessi pari al 25% di riduzione su un finanziamento Ford Credit di 8.000.000 in 48 mesi con rate mensili di L. 250.000

una radiostereo mangianastri estraibile su Escort Laser
più LA 5ª MARCIA
più ANNI DI GARANZIA con "La Lunga Protezione"
BENZINA O DIESEL 1600
FORD ESCORT LASER
FORD ORION
Ford
L'offerta è solo i modelli disponibili presso la non è con altre iniziative in corso.
E' UNA PROPOSTA DELLE CONCESSIONARIE:
ALBA - - Via Romita 7 Tel. 497.126
- C. & C. snc - Via Valle Po 145/b Tel. 0171 412.112
- AUTOPIU' sas - Via Torino 64 Tel. 0174
- ori - Via Bianco Tel.

CAMACO
SAN DALMAZZO
QUESTA SERA POMERIGGIO E SERA PER VOI GIOVANI
NELLA SALA DEL LISCIO ORCHESTRA ZANETTA
MERCOLEDI' 25 VEGLIONE DI NATALE
GIOVEDI' 26 VEGLIA CON

RISPARMIARE
DI
FIRMATI
Ore
dal lunedì al venerdì
sabato
Piazza

APERTO DOMENICA POMERIGGIO 22 DICEMBRE

NELLE STAZIONI SCIISTICHE DELLA «GRANDA» ALLA VIGILIA DELLE FESTE

Limone a Natale diventa una città

Skilift degli imp[illegible] Sole [illegible] funzione grazie ai «cannoni» - Molte prenotazioni e qualche «disdetta»

Limone. Sciatori a quota 1400: gli impianti della Riserva Bianca non temono rivali nel Cuneese

NOSTRO SERVIZIO

LIMONE — C'è un sole magnifico, e non ha nessuna intenzione di cedere spazio nel cielo cuneese a qualche promettente nuvola. Anche la temperatura è «fuori stagione» e di notte non scende sotto lo zero, mettendo in difficoltà i «cannoni» impegnati a produrre neve artificiale.

[illegible] bianca [illegible] Cuneese — un centro in grado di competere con le stazioni sciistiche della Valle d'Aosta e della Val di Susa — si respira aria di attesa, nell'imminenza delle feste natalizie che di solito trasformano Limone in una affollata città.

«Le prenotazioni non mancano, anzi, col ritmo della settimane scorse si andava verso il "tutto esaurito" — spiega Lino Ardissone, responsabile della "Ceat", la società degli impianti di risalita —. Adesso arriva qualche telefonata [illegible] disdetta, qualche [illegible] la tensione sarà alle stelle più rosse, ma nemmeno compromessa».

Con la poca neve che resiste da un mese, Limone riesce a tenere in funzione lo skilift «Pancani», a quota [illegible] mentre agli impianti [illegible] [illegible] aperte [illegible] piste grazie ai «cannoni».

Il [illegible] della neve

CUNEO — Ecco il bollettino della neve nei centri sciistici della provincia «granda»: Bagni di Vinadio 30-30 (possibilità fondo); Frabosa Soprana 0-30 (impianti chiusi); Artesina 25-30 (impianti in funzione); Prato Nevoso 20-30 (impianti in funzione); Limone Piemonte 20-30 (in funzione alcuni impianti); Lurisia 20-40 (in funzione); Pontechianale 20-30 (in funzione); Rocca di Bagnolo 20-20 (in funzione); Sampeyre chiuso; San Giacomo di [illegible] Garessio [illegible] 0-15 (impianti chiusi).

«Da stanotte speriamo di poter riprendere a "sparare" — continua Ardissone —. Purtroppo, da almeno 5 anni, c'è uno "slittamento" della stagione invernale che ci mette in crisi per Natale. Sono sicuro che lo [illegible] all'ultimo momento arriverà, perché questo clima non può durare, [illegible] dopo averci procurato molti patemi d'animo».

A Limone, con le attuali condizioni d'innevamento, il «giornaliero» è ridotto a 16 mila per il «Pancani» e 18 mila agli skilift del Sole. A pieno regime, l'abbonamento a tutti gli impianti della Riviera bianca costerà [illegible] mila lire.

«Il "giornaliero", quest'anno, non è più personale, ma "al portatore" — spiegano alla "Ceat" —. Può infatti essere utilizzato da più sciatori: uno fa una discesa, gli altri si riposano, e così via tutto il giorno».

Le sette sorelle monregalesi «Ma quando arriva la neve?»

Malgrado le difficoltà, per ora [illegible] si scoraggia - Alcuni skilift [illegible] già stati aperti - L'«operazione multiski» - Attesi [illegible]sti dalla Francia - Prezzi competitivi

NOSTRO SERVIZIO

MONDOVI' — «Ma quando si decide a nevicare?». Paolo Rollier, direttore sportivo di Artesina, scherza con una domanda che è sulla bocca di tutti gli appassionati di sci del Monregalese.

Mancano pochi giorni alle ferie natalizie e sulle piste il bianco cede volentieri il posto al verde, al marrone e al grigio. Non è certo l'ambiente ideale per vacanze sportive, ma nessuno si scoraggia. «La neve ci servirebbe dai primi di dicembre — spiega Rollier —. Ciò che importa, però, è averla almeno per Santo Stefano. Molte famiglie, infatti, passano volentieri il Natale a casa e arrivano in montagna il giorno dopo».

A giudicare dalle prenotazioni, il Monregalese non sembra risentire più di tanto delle difficoltà climatiche. «E' un problema comune a tutto l'arco alpino — fa notare Rollier — e poi sono convinto che la neve, alla fine, non ci abbandonerà».

Con una trentina di centimetri ben [illegible]ati», Artesina domenica scorsa ha aperto 5 skilift, per un minicollaudo in vista del Natale.

Più fortunata [illegible] vicina Prato Nevoso, che con un innevamento pressoché identico riesce ad aprire quasi tutti gli impianti.

Anche Lurisia ha già debuttato, mentre Viola St. Grée, Garessio 2000 e San Giacomo di Roburent continuano a stare con il naso all'insù in attesa della [illegible] St. Grée e [illegible] Giacomo, poi, sperano almeno in un abbassamento della temperatura, che consenta di mettere in funzione i «cannoni» per l'innevamento artificiale.

Intanto, dopo qualche perplessità di Artesina, le «sette sorelle» monregalesi sono riuscite a ridare il via all'«operazione multiski», che consentirà, agli appassionati di [illegible] Nevoso, [illegible] Lurisia, [illegible] Viola St. Grée, [illegible] Garessio, [illegible] Artesina, [illegible] Roburent, [illegible] Pratonevoso, [illegible] Frabosa Soprana, [illegible] San Giacomo di Roburent, di usufruire di un unico skipass stagionale, valido per tutti gli impianti, e di un unico skipass giornaliero, valido per tutti gli impianti, ad un prezzo compensorio con un'unica tessera.

L'abbonamento stagionale costa 420 mila; il settimanale 195 mila; il «sei giorni» 95 mila.

Nel Monregalese, accanto ai tradizionali clienti liguri e piemontesi, si attendono anche molti francesi. La presenza alla Fiera internazionale [illegible] [illegible] uno stand delle «Alpi di Mondovì», un'associazione fra operatori turistici nata da pochi mesi, ha contribuito a promuovere sulla Costa Azzurra l'immagine di centri sciistici ben attrezzati, di comodo accesso e soprattutto a buon mercato.

San Giacomo (1011 metri di quota, nel dolce paesaggio delle Marittime) offre il «giornaliero» a 13 mila e lo «stagionale» a 200 mila. Si presenta come un «balcone» di neve aperto sulla cerchia alpina fino al Monte Rosa e sulla Pianura Padana.

I centri invernali del Monregalese attendono una nevicata per animarsi come nelle passate stagioni (Telefoto Cuneo)

Com'è grande «Cuneo sci»

«Cuneoneve», il marchio promozionale dello sci provinciale, significa 36 stazioni tra i mille e i tremila metri, con 146 impianti di risalita. Se si mettessero insieme, una dopo l'altra, tutte le piste, si otterrebbe un nastro bianco largo come un'autostrada e lungo 450 chilometri, come da Cuneo a Venezia.

La «Granda» non è soltanto Limone e il Monregalese. La Valle Varaita e la Valle Po rivendicano un ruolo di primo piano nel panorama turistico invernale. Offrono alla clientela un'ospitalità familiare, fatta di buona cucina, di prezzi molto competitivi e di tradizioni rispettate.

Pontechianale, con 80 centimetri di neve, ha aperto due skilift [illegible] quota e farà sparare il cannone per le piste in basso. Rocca di Bagnolo, il centro sciistico cuneese più vicino a Torino, ha «debuttato» all'inizio di dicembre e conta su un buon Natale.

Pian [illegible] Pascana (aperta da domani [illegible] giorni) è la prima stazione della provincia a capitale interamente pubblico e gestita da una cooperativa.

Argentera, con la seggiovia biposto più lunga d'Europa, invita gli sciatori a quota 2000.

Complessivamente, le valli dello sci cuneese sono dieci. Tutte in difficoltà, perché c'è poca neve, tutte animate dal coraggio degli «uomini della montagna». Da qualche stagione Provincia, Unione Industriale, Camera di Commercio hanno cominciato a interessarsi maggiormente di loro.

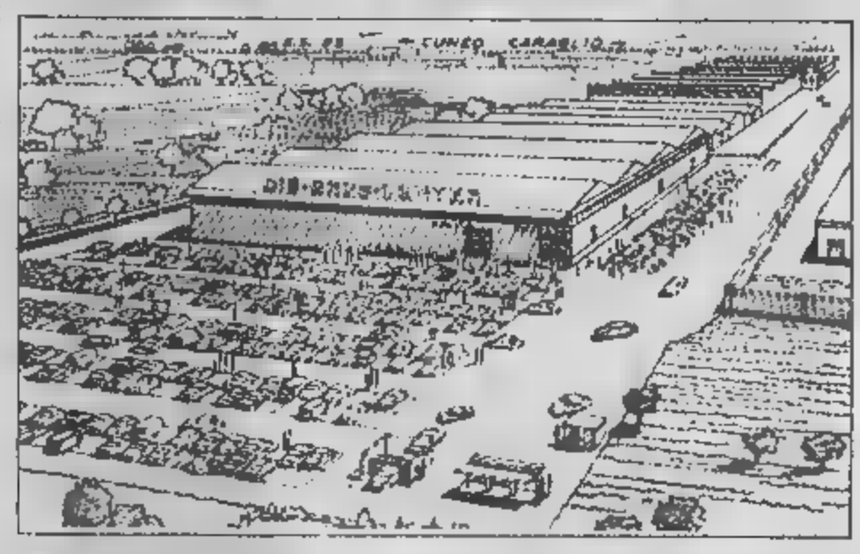
E. Gr.

@dadone
VIA M. COPPINO, 4
CUNEO
Tel. 65.561

Un'occasione per sapere di [illegible]
COOPERATIVA CARNI VALLE BELBO
COVALVI
Consorzio Allevatori
[illegible] Vitello piemontese
[illegible] S. Bovo [illegible] - [illegible] BELBO
Tel. 0141 [illegible]
Augura alla Spett.le clientela
Buone Feste

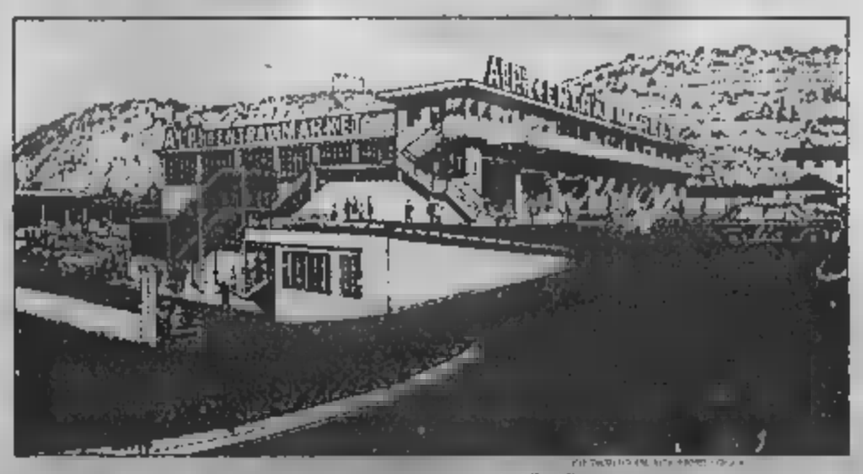
VALLE D'AOSTA IN TAVOLA
Dal 19 al 22 dicembre la Valle d'Aosta è presente ad **Alba** e **Mondovì** nei
[illegible] MARKET
[illegible] MARKET
dei Magazzini Ferrero con i suoi prodotti tipici: fontina, miele, mele renette e starking, vini, fonduta alla valdostana.

DIS GROS CENTER



[illegible]
■ Fraz. S. Defendente di Cervasca
● a 4 km da Cuneo (sulla strada per Dronero)

ALPI CENTRAL MARKET



BORGO S. DALMAZZO
● Via Nizza 94
● Locali ex concessionaria FIAT (Berardengo)
■ Bivio Limone-Valdieri

Per NATALE c'è tutto!

- Super offerte speciali al prezzo di costo fabbrica!
- Sensazionale [illegible] favolosa esposizione giocattoli!
- Prezzi scontatissimi super convenienti!
- Qualità ottima garantita!
- Incredibile assortimento!

(oltre [illegible]000 articoli natalizi)

● CASSETTE NATALIZIE VINI E LIQUORI ESTERI francesi - spagnoli - portoghesi - israeliani - alsaziani - vini del Reno e della Mosella - Wax e Vitale - Spirit ecc.
● CASSETTE NATALIZIE VINI, [illegible] E LIQUORI NAZIONALI Stock - Buton - Martini - Cinzano - Cora - Gancia - Macadonna - Ruffino - Ricasoli - Carpenè Malvolti - Fontanafredda - Branca - Marchesi di Barolo - ILLVA Saronno - Campari - Ramazzotti - Fabbri - Bosca - Toschi ecc.
● ARTICOLI [illegible]... NATALIZI offerte speciali su: Tortellini - Ravioli - Zampone - Paté de foie - Lepri - Fagiani - Caviale - Salmone affumicato - Marroni glacés - Torrone - Croccanti - Frutta secca candita ecc.

■ «CHAMPAGNE» DELLE MIGLIORI [illegible] FRANCESI - CONFEZIONI 1/4 - 1/2 - 3/4 lt. - MAGNUM Moët et Chandon - [illegible] Perignon - Mumm Cordon Rouge - Veuve Cliquot - Piper - Perrier Jouet - Pommery.

● GIOCATTOLI PANETTONI E PANDORO Motta - Alemagna - Perugina - Galup - Wamar - Bauli - Mandb[illegible] Balocco - Bistefani - Bonifanti - Maina - Melegatti - Paluani ecc.

■ CONFEZIONI LUSSO CIOCCOLATINI GIANDUIOTTI - SOGGETTI NATALIZI Perugina - Motta - Alemagna - Dufour - Nestlè - Novi - Pernigotti - Sperlari - Taglia - Ricard.

Per facilitarvi gli acquisti nel periodo prenatalizio il
DIS GROS CENTER e l'ALPI CENTRAL MARKET
saranno «sempre aperti» dal lunedì mattino al sabato pomeriggio

... aperti anche tutto il giorno
DOMENICA 22 DICEMBRE

A tutti i consumatori i migliori e più fervidi «auguri» di

BUON NATALE e
FELICE ANNO NUOVO!

I BALOCCHI FANNO DA [illegible] LA FELICITA' DI TUTTI I BAMBINI

Bambole, bamboloni e giocattoli meccanici. La scelta diventa ogni anno sempre più difficile

Donando un giocattolo si dona anche un sorriso

Il carillon per imparare la musica alla «costruzione» - Giochi [illegible] e puzzle - [illegible] tramontano dama e scacchi

E se a grandi e piccoli regalassimo giochi? Ma soprattutto per i bambini, giocattoli seri, creativi e educativi, in grado di stimolare la fantasia e la voglia di fare, per insegnare divertendo. E allora sono utili i balocchi con cui i bambini giocano a lungo e ripetutamente, al di là dell'entusiasmo iniziale. «*Così evitiamo che il giocattolo duri solo da Natale a Santo Stefano e poi, esaurite le pile o venuto a noia o rottosi il meccanismo, venga per sempre dimenticato in un angolo*», come spiega Gabriella Bergese, contitolare del Centro Gioco Educativo, aperto recentemente a Cuneo in contrada Mondovì sull'esempio dell'omonimo locale di Savigliano (via Mazzini) e d'una trentina di negozi analoghi sparsi in tutt'Italia.

Così al piccolo Mozart possiamo regalare un carillon programmabile che suona motivi diversi a seconda della scheda perforata che viene inserita; completo di [illegible] schede con il rigo musicale, pinze per forarle (cioè comporre musica), libretto d'istruzione che indica come riprodurre molti noti motivi (49 mila).

Se il futuro architetto ha più di dieci anni si appassionerà al gioco [illegible] monumenti famosi, tavole in parte fustellate da ritagliare e incollare per ricostruire in scala al[illegible] famo[illegible] Torre di Pisa, Rotonda del Palla[illegible], Duomo [illegible] Firenze, Arco [illegible] Costantino, [illegible]n Pietro in Montorio (da 6000 a 12.500 lire).

Hocus Pocus [illegible] la parola magica del gioco del giovane illusionista: una ventina di oggetti «truccati» per realizzare [illegible] giochi di prestigio, con manuale che insegna a «ingannare» gli spettatori.

Si può anche costruire il mare in casa: il gioco, nuovissimo, [illegible] richiama al fascino dell'acqua e [illegible] barchette. [illegible] chiama Acquapiay, è formato [illegible] due bacini e da quattro canali che [illegible] uniscono tra loro mediante giunti a tenuta stagna. [illegible] pala, l'acqua e tutto ciò che vi galleggia viene messo in moto. Secondo le dimensioni il prezzo varia dalle 39 alle 79 mila lire (sprutzi sul pavimento incerato compresi).

E per chi ha nostalgia [illegible] gioco delle biglie sulla spiaggia è possibile ricostruire una pista tipo ottovolante, compreso l'ascensore motorizzato [illegible] far salire le palline (68 mila lire).

Il puzzle [illegible] non solo il colpo d'occhio, ma può servire a istruire il bimbo: così ci sono quelli dove, estratta l'immagine superficiale, si vede «che cosa c'è sotto»: l'auto nel garage, il cane nel sedile, i passeggeri nell'aereo (19.500 lire). E c'è il puzzle-sequenza per insegnare ai bimbi di tre anni come ci si veste (14 mila).

Qualche adulto non è anche un po' bambino? E se è costretto ad ammetterlo, può sempre trovarsi un alibi: sono stufo dei programmi tv, costa troppo passare la sera al cinema e a teatro o il weekend fuori città, oppure ho bisogno di nascondere i miei sentimenti, e di stimolare invece attenzione, resistenza, astuzia, psicologia nei confronti dei miei avversari; o addirittura posso far venire a galla slealtà, astuzia, aggressività, violenza, tutti aspetti [illegible] nella vita quotidiana devo soffocare.

Così possiamo regalare scacchiere e pezzi da dama e scacchi, oppure gli omonimi giochi cinesi (dunque più complicati e astuti) [illegible] prezzi che vanno da 7 mila [illegible] mila a seconda del materiale e [illegible] grado di finitura, dal classico Risiko (31 mila) agli analoghi Manager, Metropolis, Scotland Yard, alle migliaia di puzzle, tutti degni, una volta completati, di arredare una parete. Sono composti da 24 a 7500 pezzi, soggetti [illegible] tutti i gusti, prezzi per tutte le borse.

E. F.

Il dilemma natalizio: regalo utile o frivolo?

BRA — Dove sta scritto che il dono di Natale deve essere utile? Le vetrine dei negozi di arredamento abbondano di oggetti la cui principale caratteristica è il non servire assolutamente a nulla: ma sono belli, raffinati o spiritosi, spesso neppure troppo cari, e comunque una volta all'anno è lecito lasciarsi andare al piacere superfluo regalando o regalandosi qualcosa di non strettamente necessario.

Per esempio una delle sculture con le quali i designer di una grande casa di ceramiche hanno riproposto in chiave moderna le forme essenziali dell'arte etrusca, oppure il «pezzo unico» lavorato a mano o restaurato in una bottega locale.

Oggetti da contemplare per eccellenza, [illegible] anche [illegible] sori dell'arredamento [illegible] più attentamente considerati [illegible] i quadri, un genere [illegible] per un regalo importante, da valutare però [illegible] prudenza a [illegible]o che [illegible] si conoscano molto bene i gusti del destinatario.

Chi non vuol rischiare [illegible] compromettere un'amicizia costringendo un collezionista di paesaggi fine 800 ad appendere in salotto la tela di un emulo di Picasso o viceversa può ripiegare sull'alternativa suggerita [illegible] galleria braidese «Pietra spazio d'arte», che oltre a venderli affitta quadri di buon livello per uno o più mesi: il tempo di «farci l'occhio» e anche un modo — sostengono i promotori — di abituare il pubblico a scegliere.

L'operazione «quadri in affitto» sperimentata nei mesi scorsi in alcuni bar, ristoranti e negozi, può essere sfruttata per un regalo in due tempi: per Nat un prestito a rotazione, per l'87 il dono definitivo del dipinto o della litografia preferita.

Sempre nell'ambito della strenna culturale, non si farà mai abbastanza per diffondere l'abitudine a regalare (e non solo a Natale) i libri. Le case editrici sanno che questo è il periodo in cui il mercato tira di più e preparano per la scadenza di fine anno novità spesso allettanti, sfoderando un'ampia gamma di esigenze.

Da segnalare, tra i libri di argomento locale usciti nelle ultime settimane in provincia, le iniziative di piccoli ma attivissimi editori, come l'Arciere [illegible] Cuneo, Primalpe [illegible] Boves, l'Artistica di Savigliano, Oribaudo di Cavallermaggiore.

L'editoria periodica, [illegible] fiorente in provincia dove si concentra il maggior numero di testate pubblicate in Piemonte, può dare lo spunto per un regalo utile e piacevole insieme, che offre il vantaggio supplementare di rinnovarsi nel tempo: l'abbonamento a un giornale. Ognuno dei maggiori centri della provincia ha ormai almeno un settimanale: in cambio di una cifra modesta (dalle 20 alle 30 mila) farà ricordare il donatore una cinquantina di volte all'anno. Più produttivo ancora sotto questo aspetto l'abbonamento a un quotidiano, che può anche [illegible] ritir[illegible] il buon mattino in edicola.

Dura molto meno, ma è in genere grandemente apprezzato, il regalo gastronomico: [illegible] Natale non c'è salumeria, ortofrutta o enoteca che [illegible] collezioni cassette e [illegible] stini belli da vedere e soprattutto pieni di cose squisite.

Anche all'amico goloso però si può assicurare un piacere prolungato offrendogli un buono acquisto da spendere in [illegible] negozio specializzato o «abbonandolo» a un ristoran[illegible] [illegible] formula p[illegible] si è conosciuti dall'esercente, perché acquisterà un condimento o d'qualche prodotto con l'accortezza fiscale.

Altre «rateizzazioni» potranno essere studiate d'accordo con il parrucchiere, il gestore di cinema, il meccanico, l'insegnante delle più varie specialità, dall'inglese alla ginnastica.

[illegible] se la persona da «omaggiare» non ha «hobby» né tempo libero da riempire? C'è sempre la grande risorsa dell'abbigliamento, fatto e aperto a tutte le età e tutte le tasche, con generi che [illegible] superflui all'assolutamente frivolo: magie, borse, cappelli, scarpe, guanti, senza contare l'immancabile cravatta e l'eterno profumo: l'uno per lui, l'altro per lei, ma vale anche l'inverso e non è detto che il regalo meno fantasioso sia sempre il più banale.

Grazia Novellini

L'in elegante capo d'abbigliamento costituisce sempre un regalo gradito, anche per la sua utilità

IL sidis Natale

MONTAGNE DI GIOCATTOLI PER TUTTE LE ETÀ

CONFEZIONI NATALIZIE

PANETTONI [illegible] DI OGNI GENERE

TV COLOR HI - FI RADIO ELETTRODOMESTICI

GIOCHI DI SOCIETÀ RICREATIVI CULTURALI ELETTRONICI SCIENTIFICI

ALIMENTARI di ogni genere FRUTTA - VERDURA CARNE - SALUMI ecc ecc

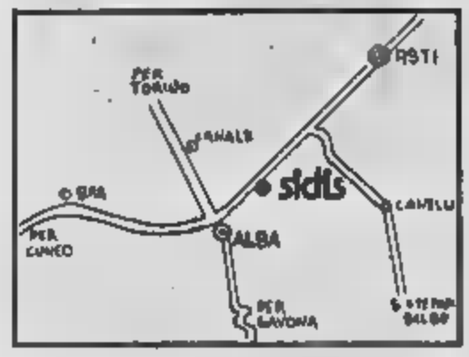
APERTURA NORMALE DOMENICHE 8 - 15 - 22 DICEMBRE

[illegible] PER LUI - [illegible] BIANCHERIA INTIMA

[illegible] OBBYSTICA CASALINGHI BICICLETTE

[illegible] VIENILI A CONFRONTARE [illegible] GRANDISSIMI

TANTE SORPRESE NATALIZIE



ALL'IPERMERCATO sidis ALBA

C'È DI TUTTO: 20mila articoli a disposizione

ORARIO APERTURA
MATTINO: 8.30 - 12.30
POMERIGGIO: 15 - 19.30
LUNEDÌ MATTINA [illegible]

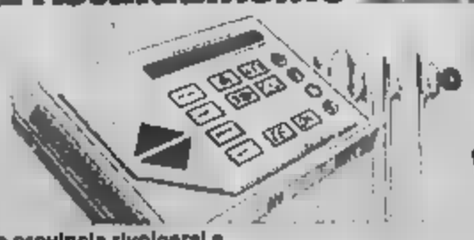
AMPIO PARCHEGGIO
L'IPERMERCATO DI ALBA
CORSO ASTI [illegible]
(Località Vaccheria)

bar - pasticceria f.lli miscia
Per i regali di Natale consegna a domicilio
... e ad ogni acquisto, un simpatico omaggio
Via Cavour [illegible] - BRA - Tel. 0172 412.608

CAFFE' [illegible]
TORREFAZIONE PROPRIA
[illegible] all'ingrosso e minuto
BRA - via Cavour n. 11
Tel. 0172 412.270

Con vasto assortimento di bomboniere per [illegible] battesimi - comunioni
[illegible] [illegible]
CONFEZIONI GRATIS

CALORE E LIBERTA'
CALDOROBOT
[illegible] riscaldamento [illegible]



AgipPetroli
Uno stile italiano.

Per Cuneo e provincia rivolgersi a
AgipPetroli Centro servizi Energia
olicar S.p.A.
• 12042 BRA (CN) - Via Don Orione 39 Tel. (0172) 44001
• 12100 CUNEO - Via Bisalta 26 Tel. (0171) 402005
• 12051 ALBA (CN) - Via Cortemiglia [illegible] Tel. (0173) 49631

CENTRO PILOTA
TV COLOR [illegible] ITT
LAVATRICI Costruzione
ALTA FEDELTÀ KENWOOD
VIDEOREGISTRAZIONI [illegible]
SERVIZIO AUTORADIO
PIONEER KENWOOD
Altri prestigiosi marchi Vi aspettano da
T[illegible] [illegible] SAS
C.SO ITALIA 10 ALBA
TEL. (0173) 42842
ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA

ANTICHITA' Mario Alessio
RESTAURI E RIPRODUZIONI MOBILI
Laboratorio e abitazione: Vicolo Righetti n. 7 - Tel. 0172 62.84
Esposizione: Via Torino n. 68-70 - Tel. 0172 [illegible] BOSCO

Un convegno sui mestieri

L'informatica nuova strada per la Liguria

GENOVA — «I nuovi mestieri dell'informatica» [illegible] convegno che s'è svolto ieri alla sede della Camera di Commercio di Genova, organizzato dall'istituto professionale «P. Santi» e dal suo presidente Roberto Opprandi. La manifestazione è di grande rilievo per due motivi. Il primo, generale, riguarda l'esplosione in tutti i settori delle nuove professioni informatiche (analisti, programmatori, coordinatori). Il secondo, inteso sul piano locale, concerne le speranze e le aspettative di Genova, città che sarebbe destinata, per scelta del [illegible] dell'Iri, a diventare il polo dell'elettronica e dell'informatica per l'intero Paese.

Hanno parlato, nel [illegible] d'un acceso dibattito, Raffaele Mee, Luciano Gallino, Amedeo Amato, Vincenzo Tagliasco, in rappresentanza dell'Università dalla matematica alla sociologia, dall'economia all'ingegneria biologica. Come osservatore era presente Giovanni Palermo, rappresentante a Genova del presidente dell'Iri, Romano Prodi.

«Il problema principale riguarda l'evolversi delle nuove professioni che [illegible] più soltanto strumentali, [illegible] assumeranno [illegible] funzione di ruoli creativi, dirigenziali e di coordinamento. E, purtroppo, [illegible] sempre le università italiane sono in grado di far fronte a tali richieste.

Basta analizzare le cifre. Nel [illegible] saranno utilizzati (questo il fabbisogno) in tutta Italia circa un milione e mezzo [illegible] addetti all'informatica di ogni livello, [illegible] università [illegible] la scuola, per ora, potranno soltanto istruirne [illegible] numero [illegible] inferiore.

Per quel che riguarda Genova vale la pena di lanciare [illegible] grido d'allarme. Sia pure con una intensificazione di ritmi e [illegible] specializzazioni, ogni anno dall'università ligure escono in media 90 laureati informatici. [illegible] rebbero [illegible].

E questo proprio in funzione [illegible] quel «polo elettronico» che a tutti i costi, soprattutto intorno [illegible] gruppo Elsag-Selenia, [illegible] vuole costituire a che, sia la Camera [illegible] Commercio, sia il Consorzio Autonomo del Porto intendono creare come capoluogo [illegible] ogni sviluppo [illegible].

Sempre più grave [illegible] situazione con l'avvicinarsi del 31 dicembre

Dalla Regione [illegible] perché [illegible] Stoppani [illegible] chiuda

Magnani sarebbe disposto a lasciar scaricare i fanghi a [illegible] se l'azienda si impegnasse [illegible] neutralizzarne [illegible] tossicità - Carta potrebbe concedere così [illegible] proroga

GENOVA — L'avvenire della Stoppani [illegible] presenta difficile. La chiusura non è improbabile, con tutte le conseguenze di disoccupazione, scontro sociale, controscontro, ricorsi [illegible] responsabilità.

E' quanto [illegible] drammatica riunione del comitato interministeriale che [illegible] stato convocato (assieme a tutte le parti in causa: Regione, Comuni, Azienda, sindacati, dipendenti) a [illegible] ieri l'altro sera.

E' [illegible] una seduta assai tesa, aperta, in [illegible] serata, [illegible] una dichiarazione [illegible] Gennaro Carta, ministro [illegible] Marina mercantile, che è [illegible] ta una doccia fredda. «Questo ministero — ha detto in sintesi Carta — [illegible] può [illegible] *meri l'onere morale e politi-* [illegible] *prorogare ulteriormente il permesso di scaricare in mare i fanghi residui* [illegible] *lavorazione. Troppe prese* [illegible] *posizione analoghe di Consigli comunali, provinciali, regionali, troppe dichiarazioni* [illegible] *enti, associazioni culturali, oltre all'indagine della magistratura, lo impediscono*».

Il ministro non sarebbe quindi disposto a restare isolato [illegible] a difendere una soluzione che [illegible] sembra [illegible] sbocco.

Dopo l'esordio del ministro Carta, c'è stata la dichiarazione del responsabile dell'Ecologia, Valerio Zanone. Quest'ultimo ha precisato che non vi è competenza né del comitato interministeriale, né [illegible] ministero dell'ambiente in [illegible] ma [illegible] sola responsabilità, per legge, è del ministero [illegible] Marina mercantile. Detto questo, ha [illegible] tolto la seduta.

Il presidente [illegible] giunta Magnani ha commentato [illegible] «*di fronte* [illegible] *prese* [illegible] *posizioni* [illegible] *rappresentanti del governo, agli* [illegible] *ben poco spazio*».

Comunque, Magnani s'è fatto promotore d'una proposta di compromesso da formulare in [illegible] [illegible] pratica la Regione sarebbe disponibile a individuare una zona a terra, ove scaricare e rendere innocui i fanghi della Stoppani che contengono il [illegible] Tale soluzione però è condizionata, secondo Magnani, [illegible] preciso impegno della Stoppani a realizzare un trattamento radicale di neutralizzazione dell'effetto [illegible] dei fanghi.

[illegible] questo punto il ministro [illegible] ha [illegible] che [illegible] «non sarà *lasciato solo in termini politici e d'opinione pubblica*» potrà anche ripensare [illegible] decisione [illegible] bloccare lo scarico a partire dal 1° gennaio [illegible] a concedere eventualmente proroghe trimestrali [illegible] semestrali rinnovabili.

Il ministro ha fatto capire che intende [illegible] confortato da un accordo globale e pubblico cui prendano parte tutti gli interessati, dai sindacati all'azienda, ma anche che intende ottenere una serie [illegible] prese di posizioni favorevoli da parte degli enti locali [illegible] [illegible] della [illegible].

Magnani, sentita la giunta, potrebbe portare un ordine del giorno straordinario in Consiglio regionale lunedì prossimo in occasione della seduta già prevista dell'assemblea. Ma il punto più delicato riguarda la risposta della direzione [illegible] Stoppani. Sino a ieri, i responsabili della società si sono [illegible] a rifiutare, ribattendo a tutte le accuse. L'atteggiamento della Stoppani sarà dunque determinante.

[illegible] Carta ha fissato un incontro tra tutte le parti il 27 [illegible].

[illegible] Lingua

Forse la soluzione esiste

GENOVA — Esistono [illegible] chimiche [illegible] in particolare in Toscana, in [illegible] d'Arno, dove pullulano le concerie) in grado di trattare il cromo tossico, [illegible] simile a quello dei [illegible] della Stoppani. [illegible] appreso nei giorni scorsi che precise offerte di intervento, in questo [illegible] [illegible] giunte alla Stoppani, alla Regione e anche [illegible] Lega delle Cooperative.

Perché non vengono prese in considerazione? Questa [illegible] una delle [illegible] che [illegible] porgono nei giorni febbrili che [illegible] [illegible] 27 dicembre, quando sarà pronunciata la sentenza definitiva sul [illegible] della Stoppani. Sembra che queste società, abituate [illegible] trasformare i fanghi addirittura in laterizi o materiali [illegible] costruzione, abbiano espresso un certo disappunto per la confusione che si sta creando.

p. l.

[illegible] un [illegible] sulla [illegible] per [illegible] [illegible]

Nelle pagine [illegible] Economia

Altro passo verso il recupero [illegible] turistico

Rapallo, cominciano i collaudi per il porto

Le verifiche riguardano le aree della banchina [illegible] del travel lift. Lunedì si riunisce il consorzio «Il Grifo», che gestisce la struttura

RAPALLO — Sono cominciati ieri mattina i collaudi delle strutture nel porto pubblico di quarta classe. Alla verifica erano presenti i tecnici delle imprese costruttrici, del Comune e del «Porto Carlo Riva».

I collaudi riguardano in particolare l'area della banchina e quella del travel lift. Si tratta di un altro importante passo verso il recupero della piena efficienza dello scalo rapallese, fino ad oggi attivo limitatamente alla parte privata, quella di proprietà dell'ingegner Carlo Riva, il celebre costruttore navale, che vi creò a Rapallo, agli inizi degli Anni 70, il primo portiolo turistico d'Italia. Con l'inizio della prossima stagione Rapallo potrà inserirsi a buon [illegible] nel gruppo degli scali [illegible] nautica da diporto meglio attrezzati e funzionali [illegible] Mediterraneo.

Le richieste non mancano: il pontile comunale, tanto per fare un esempio, dispone di [illegible] posti barca, [illegible] [illegible] tavolo dell'amministratore è arrivato almeno un numero doppio di domande.

Intanto lunedì sera si riunisce il consorzio denominato «Il Grifo», formato da Comune, associazioni sportive ed ormeggiatori [illegible] gestire lo specchio [illegible] pubblico: [illegible] discutere il rinnovo [illegible] concessioni demaniali. [illegible] riunione sarà presieduta ancora [illegible] questa occasione dal [illegible] In futuro toccherà all'assessore Umberto Ricci, indicato [illegible] presidente [illegible] consorzio [illegible] democrazia [illegible], dalla giunta e [illegible] partiti che l'appoggiano dall'esterno.

[illegible] designazione dovrà [illegible] sere ratificata dal Consiglio comunale. [illegible] nell'aula municipale [illegible] prevede anche un'accesa battaglia: l'altro ieri il partito comunista ha annunciato che presenterà un'interpellanza sui [illegible] garitelli che dovrebbero trovare sistemazione fuori [illegible] perimetro portuale, in mezzo al Golfo di Rapallo.

Stefano Bonati

Sentiti Teardo e Magnani sui corsi professionali

[illegible] — L'ex presidente della giunta regionale, Alberto Teardo, e l'attuale presidente Rinaldo Magnani, ieri sono stati sentiti come testimoni [illegible] [illegible] istruttore del [illegible] [illegible] Genova, [illegible] [illegible] Mattei, nell'[illegible] dell'inchiesta sulle irregolarità nell'organizzazione e l'attuazione dei [illegible] professionali disposti dalla Regione e finanziati dalla Comunità economica [illegible].

[illegible] e Magnani, [illegible] condo quanto ha precisato il giudice Di Matteo, sono stati sentiti a chiarimenti su alcuni corsi, presumibilmente per accertare come si era giunti alle delibere di giunta con cui erano stati approvati.

Vivaci polemiche tra i partiti

Recco, [illegible] milioni per la [illegible]

RECCO — Quando saranno affrontati i problemi [illegible] sistemazione [illegible] a mare, oggi in [illegible] di profondo degrado? Per compiere un dragaggio del tratto dalla scogliera alla spiaggia [illegible] bagni Enotrio, colpito da un grave fenomeno di insabbiamento, si parla indicativamente di una spesa [illegible] 100 milioni. Per il momento non [illegible] ancora state prese decisioni, anche se all'inizio della nuova stagione balneare mancano ormai sei mesi, un margine, di tempo meno ampio di quanto si possa pensare.

Intanto è allibita, probabilmente [illegible] fine [illegible] gennaio, la nomina della commissione consultiva per la [illegible] ne [illegible] a mare, che dovrebbe affrontare il tema secondo un'ottica più ampia, prendendo in considerazione anche la proposta di realizzazione di un porticciolo.

La commissione dovrebbe [illegible] formata [illegible] due consiglieri della dc, due pci, più un rappresentante per ciascuno degli altri gruppi, ma questa formula non trova tutti d'accordo. Nel pentapartito c'è chi vorrebbe, almeno [illegible] fase preliminare, una commissione di maggioranza.

[illegible] prossima seduta di Consiglio dovrà essere nominata anche la commissione di vigilanza e controllo sulla piscina natatoria.

a. pi.

[illegible] scippatori condannati a Lavagna

LAVAGNA — I [illegible] del nucleo radiomobile [illegible] Sestri Levante hanno arrestato due scippatori, [illegible] Zolezzi e [illegible] Sturla.

Nicola Zolezzi, incensurato, a [illegible] Sturla, [illegible] [illegible] precedenti, sono stati [illegible] cussati ieri mattina dal pretore [illegible] Chiavari che li ha condannati a sei mesi di reclusione con i benefici [illegible] legge.

[illegible] un incendio boschivo

Davagna, [illegible] [illegible] bruciata

GENOVA — Il cadavere carbonizzato [illegible] anziana contadina, [illegible] [illegible] 82 anni, è [illegible] trovato ieri mattina dai vigili [illegible] fuoco di Genova, accorsi [illegible] domare un incendio che era scoppiato [illegible] una boscaglia cedua. In [illegible] Meco, nei pressi del [illegible] [illegible] Davagna, nell'Appennino torriglese, a una trentina [illegible] chilometri dal capoluogo ligure.

I vigili del fuoco erano [illegible] [illegible] in allarme sin [illegible] [illegible] sera, quando [illegible] scoppiato l'incendio: è una [illegible] [illegible] ca, resa ancor più pericolosa dal fatto che da giorni [illegible] piove e il clima è particolarmente asciutto.

[illegible] della donna è stato rinvenuto casualmente. [illegible] contadina, vedova, abitava da sola in un casolare isolato, di[illegible] da Davagna: nessuno quindi s'è accorto della [illegible] [illegible] e [illegible] ha dato l'allarme.

[illegible] probabilmente, sulla base [illegible] prima [illegible] ricostruzione dei fatti, la Martini s'era allontanata da casa per far legna o raccogliere erbe o frutti di bosco, quando è stata sorpresa dall'incendio.

Lo stabilimento [illegible] Avegno inquina? [illegible] in Comune

«Processo» [illegible] senza [illegible] verdetto finale

AVEGNO — Un manifesto rivolto alla popolazione per invitarla a segnalare eventuali casi sanitari, un'azione presso l'ente di competenza per verificare l'osservanza delle norme antinfortunistiche dell'impianto, una lettera [illegible] ministero e alla Regione per sapere [illegible] la salute deve essere considerata un residuo di lavorazione o un rifiuto, una [illegible] porta disposizioni diverse in materia [illegible] trasporto e stoccaggio: [illegible] queste [illegible] principali iniziative che il sindaco di Avegno, Carlo Birone, [illegible] annunciato l'altra [illegible] al Consiglio comunale, dove [illegible] stato dibattuto il caso dell'oleificio Oggiurro. C'era [illegible] aspettarsi un [illegible] pubblico, invece la seduta ha avuto pochi spettatori.

Le accuse: emissione di [illegible], cattivi odori, sirene che suonano nel cuore della notte, [illegible] alla fauna [illegible] vicino torrente. Proteste che puntualmente, alla ripresa della campagna olearia, [illegible] giunte anche [illegible] carabinieri di Uscio, che hanno provveduto a segnalarle al Comune, all'Usl di Portofino, all'Ispettorato [illegible] lavoro, al pretore di Recco.

Prove [illegible] inquinamento [illegible] esistono. «Tre processi, e alla fine [illegible] assoluzioni», ha ricordato Birone. La questione [illegible] controversa. «Prima che ad Avegno venissero ad abitare *persone da fuori, nessuno* [illegible] *avrà mai lamentato*», [illegible] [illegible] un consigliere di maggioranza. Alla fine, tutti hanno concordato su un documento proposto dalla coalizione dc-psdi-pri-pli, dove si riconosce «*la gravità della situazione*», [illegible] provoca «*mo-* [illegible] *e malcontento*» tra gli abitanti di Avegno e [illegible] centri vicini (Recco, in particolare), dando mandato all'amministrazione [illegible] «*tutti gli accertamenti e i controlli per la tutela sanitaria, ambientale e territoriale*».

L'obiettivo è il [illegible] alla normalità attraverso «*tutte* [illegible] *misure contemplate* [illegible] *vigenti disposizioni* [illegible] *legge*».

[illegible] Nicola Guglieri, consulente tecnico dell'azienda, [illegible] toccato il ruolo del [illegible] d'ufficio: «*Che ci sia nebbia nella* [illegible] *lo si può negare, ma si tratta di vapore acqueo, che non fa male a nessuno. Forse si potrebbe tentare di "abbatterlo" ulteriormente, ma poi, non salterebbe fuori qualche altro problema? L'odore? E' quello tipico di questa attività*».

a. pi.

A giudizio dei probiviri 8 consiglieri [illegible]

S. MARGHERITA L. — E' cominciato ieri il procedimento a carico di otto consiglieri democristiani ignominiosamente dal partito in seguito all'alleanza con il partito comunista nella formazione della giunta di Santa Margherita. [illegible] sezione provinciale dc, infatti, [illegible] accettando le [illegible] [illegible] dal gruppo sammargheritese ha deferito gli otto dissidenti [illegible] collegio dei probiviri che ha aperto un procedimento.

[illegible] prima istanza gli stessi (Raffaele Battino, Gianfranco Ferrini, Paolo Canto, Pietro Zadocioli, Vasco Vannucci, Pierluigi Solari, Renato Di Rodi e Gianfranco Ponta) sono stati sentiti presso la sede del comitato regionale del partito, in via Caffaro, a Genova, dal segretario della commissione dei probiviri.

Appaltati i lavori per eliminare il grave pericolo [illegible] frane

Sarà riaperta la «Via dell'Amore»

Spesa di [illegible] [illegible] - Per completare il progetto saranno necessari altri [illegible]

RIOMAGGIORE — Sono [illegible] appaltati i lavori di parziale risanamento della [illegible] «Via dell'Amore», nelle Cinque Terre, che conduce [illegible] frazione [illegible] Riomaggiore [illegible] un percorso assai suggestivo tra roccia e mare. Da più di [illegible] [illegible] ufficialmente chiusa [illegible] transito (anche se i turisti vi passavano [illegible] abusivamente) a causa [illegible] frequenti smottamenti che [illegible] determinato un grave stato di pericolosità.

I lavori erano già [illegible] programmati per [illegible] metà di giugno.

Questo ritardo è stato [illegible] sato sia [illegible] rialzo di asta d'appalto sia da varie pratiche burocratiche.

Il primo stralcio dei lavori previsti comporterà una spesa complessiva di 265 milioni in località Batternara. Il punto della pedonale resa più vulnerabile dalle frane, in direzione di Manarola. Occorrerà preliminarmente procedere [illegible] alla «ripulitura» [illegible] tratto di montagna interessato dalla caduta [illegible] pietre e massi e procedere alla [illegible] struzione dei muri [illegible] sostegno e gabbioni per garantire un argine efficace contro il ripetersi del fenomeno franoso. L'operazione, inoltre, prevede il rifacimento parziale della pavimentazione e il consolidamento [illegible] spalliere protettive.

[illegible] problema maggiore sarà costituito dal trasporto del materiale. Si dovrà ricorrere all'uso [illegible] furgoncini e installare teleferiche che congiun[illegible] la panoramica con i tratti sopraelevati.

Con questa serie [illegible] lavori non si risolverà certamente il problema. I [illegible] milioni sono insufficienti per sistemare l'intera strada. Il Comune di Riomaggiore chiederà alla Regione che ulteriori [illegible] siano gradualmente accreditate, per completare l'operazione.

g. gh.

Un altro [illegible] [illegible] adeguare [illegible] strutture alberghiere

[illegible] — [illegible] alberghieri liguri [illegible] [illegible] di tempo per adeguare le loro strutture ricettive alla normativa della legge [illegible] [illegible] gennaio, meglio nota come «legge regionale sulle stellette» e riguardante la classificazione alberghiera.

Ne dà notizia la Regione in [illegible] comunicato in [illegible] [illegible] che «la legge, promulgata per raccordare gli [illegible] regionali con quelli della legge-quadro nazionale sul turismo, prevedeva un regime transitorio fino al 31 dicembre. Tuttavia le associazioni [illegible] categoria hanno lamentato [illegible] le difficoltà degli operatori nell'ottenimento [illegible] concessioni edilizie e il sovrapporsi [illegible] altre normative in materia di prevenzione d'incendi e impianti elettrici, [illegible] hanno chiesto un ulteriore rinvio».

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA

compra - vende permuta - affitta

[illegible]: Bordighera - Pensione, Pizzeria, Ristorante sul [illegible]

Cedesi: Imperia - Bar centrale

[illegible]: Andora (Sv) - [illegible] latteria

[illegible] San Bartolomeo al Mare - Alloggio in Residence, con piscina - vista mare

[illegible] Diano Marina - Mansarda 55 mq

[illegible] D. Arentino - In villa [illegible] alloggi mq 1000 di giardino

[illegible]

[illegible]: Via Milano 14 [illegible] Marina (Im) - Tel. 0183/496.985

Alla Spettabile Clientela i migliori auguri di BUONE FESTE

Klainguti — Antico, raffinato e prestigioso locale [illegible] vecchia Genova dal 1828

LOCALE STORICO D'ITALIA — BAR PASTICCERIA — PIAZZA SOZZILIA, 100

Specialità regionali: Torta vecchia Zena, Brioche Falstaff "Verdi", Biscotto della salute Klainguti

A VIA [illegible]

VIA OREFICI N. 91-93-95 r - TEL [illegible]

Casa Fondata nel 1828

Si informa che

NEI GIORNI 24 e 31 DICEMBRE p.v.

gli uffici commerciali [illegible] gli sportelli di cassa di tutte le sedi SIP della Liguria chiuderanno

ALLE [illegible] 11.

SIP — Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

STANDA a CAIRO MONTENOTTE

TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO FINO ALLE ORE 22

AUGURI DI FELICITA' e... BUONI ACQUISTI alla STANDA!

PALLANUOTO - Entrambe [illegible] alla ricerca della prima vittoria

Nervi, [illegible] rilancio-miracolo? Ora [illegible] Bogliasco pensa [illegible] punti

A Sori è ospite il Savona, i bianconeri debuttano al Boschetto con la Lazio

A2, Chiavari e Mameli è vietato perdere

In A2 (ore 19) la capolista Arenzano vuol battere il Como per allungare il passo e tentare di scrollarsi di dosso le Fiamme Oro. Arriveranno i due punti nella gara di Savona? Dice mister Parmegiani: «*Vogliamo disputare un campionato di testa, non possiamo certo aver paura dei lariani. Per noi è una partita estremamente importante, non vogliamo più perdere colpi dopo il pareggio di Sori e chiedo ai ragazzi la massima concentrazione*».

I biancoverdi sono al completo e schierano Calcagno, Mostra, Damonte, Bertolini, Budavari, Messano, Brunzone, De Lucia, Ebolo, Ragosa, Fabiano, Piccardo, Cava[illegible].

Punta al successo pieno anche il Medical Sturla, che [illegible] il Celtalia Anzio ad Albaro, mentre il Sori va nella vasca palermitana del Calidarium per conquistare un pareggio prezioso per la salvezza. Afferma il presidente Polipodio: «*Nel recente derby con l'Arenzano abbiamo commesso qualche ingenuità di troppo e per garantirci la permanenza in A2 non dovremo più commettere errori del genere*».

Il Chiavari e la Mameli si trovano faccia a faccia [illegible] Lido, in [illegible] derby molto delicato: le squadre di Barlocco e Castellaro [illegible] [illegible] il palo e sanno che l'ennesima sconfitta darebbe un colpo probabilmente decisivo alle speranze di salvezza. I verdeblù chiavaresi hanno dalla loro il [illegible] [illegible] i verdeblù voltresi assicurano la massima determinazione. Il presidente Spadolini sostiene: «*Sfiora la Mameli ha pagato la sua inesperienza, ma spero che d'ora in avanti le cose cambieranno. In effetti, la politica dei giovani è rischiosa, ma ci assumiamo tutte le responsabilità della scelta e promettiamo di lottare sino all'ultimo*».

Il quadro della giornata è completato [illegible] Bologna-Vomero e Voltarno-Fiamme Oro.

a. c.

NOSTRO SERVIZIO

Nel quarto turno di A1 (ore 17,30) spicca [illegible] derby [illegible] Sori, tra Job Nervi e Savona Cassenergia, dove [illegible] affrontano [illegible] squadre che hanno propositi completamente differenti: i bluarancioni nervesi vogliono rompere il ghiaccio dopo tre sconfitte consecutive e muovere il primo passo verso la salvezza. I biancorossi [illegible] ponentini (senza Sciacero) puntano al successo pieno per contrastare adeguatamente le «big» [illegible] Sud nella [illegible] scudetto.

Grazie alla netta superiorità tecnica, Crapiz e compagni vestono senza problemi i panni di favoriti, ma il Job Nervi [illegible] [illegible] renderglì vita dura con [illegible] determinazione agonistica. Mister Lastrico dice: «*Bisogna giocare ogni partita come [illegible] fosse uno spareggio decisivo del playoff*». Il suo amico e collega [illegible] (di lavoro e [illegible] panchina) [illegible] afferma: «[illegible] *bisogna assolutamente sottovalutare i nervesi che in [illegible] hanno già fatto soffrire il Pescara Sisley e [illegible] [illegible] a farci lo sgambetto. Naturalmente andiamo a Sori per conquistare i due punti, [illegible] scenderemo [illegible] tasca [illegible] presunzione e leggerezza*».

Predica concentrazione anche Marciani, che con il suo Arco Camogli vuol interrompere la [illegible] d'oro dell'Ortigia. I bianconeri fanno il loro esordio stagionale al Boschetto e confidano nell'aiuto [illegible] pubblico per infliggere [illegible] prima sconfitta ai siracusani [illegible] [illegible] a concretizzare così il rilancio [illegible] classifica. De Magistris è chiaro: «*Con il pareggio ottenuto a Savona, abbiamo dimostrato che la squadra è viva. Ora bisogna andare avanti per questa strada. Il biglietto [illegible] visita dell'Ortigia è costituito [illegible] tre successi consecutivi: dobbiamo esprimerci al massimo*».

Vuol giocare al «top» della sua possibilità anche il Mariner's Bogliasco che mira ad ottenere [illegible] prima affermazione [illegible] del campionato nel confronto casalingo con la Lazio. I biancocelesti sino a questo momento hanno fornito buone prestazioni sul piano [illegible] gioco, [illegible] però l'obiettivo del risultato, mentre i romani hanno profondamente deluso.

Afferma Di Bartolo: «*Nelle prime tre giornate abbiamo affrontato squadroni come la Pro Recco, il Savona Cassarpia e l'Ortigia, ma il calendario adesso ci dà una mano e possiamo avventurarci in classifica, a patto di giocare sempre con grinta e concentrazione. Sabato [illegible] alla [illegible] abbiamo disputato [illegible] gara eccezionale, [illegible] sicuro che se oggi ci ripetessimo [illegible] quei livelli, [illegible] Lazio non sarebbe scampo*».

Giovanni Urso, del Nervi

Avversario laziale anche [illegible] [illegible] Pro Recco, che al Foro [illegible] trova ad attenderla il Molinari Civitavecchia. [illegible] uomini di [illegible] cercano [illegible] [illegible] identità dopo l'altalenante rendimento dei primi turni (pareggio con il Worker's Bogliasco, successo [illegible] con la Canottieri Napoli, sconfitta casalinga con la Rari 1904 Firenze) e vogliono realizzare il colpaccio.

[illegible] quadro della giornata è completato dal derby partenopeo Posillipo-Canottieri e dall'interessante confronto [illegible] [illegible] Firenze e Pe[illegible] Sisley.

Aldo Costa

PROMOZIONE - Lotta serrata in testa alla classifica

Il Bogliasco re d'inverno?

Contro la capolista Rivarolese senza Caldano - Cap riceve [illegible] Canaletto - Il Pontedecimo tenta [illegible] bloccare [illegible] Molassana - Sfida delicata tra Lagaccio e Sestri - Tra Fossese e Fratelli Signani, scontro [illegible] ambizioni - Lavagnese a Monterosso

Quattro partite [illegible] ad altrettanti domani (ore [illegible] per dare un volto più definito ad un campionato che sinora è stato caratterizzato dalla massima incertezza: la classifica è [illegible] molto corta, ma il turno [illegible] [illegible] de la scelta di fine anno potrebbe chiarire la situazione in [illegible] della ripresa del 5 gennaio.

Bogliasco (10)-Rivarolese (10) — Oggi al Comunale (ore 15) i bogliaschini inseguono il decimo risultato [illegible] consecutivo per confermare la loro leadership e fare un passo in avanti verso il titolo di campioni d'inverno. Dopo il brillante avvio di stagione la Rivarolese ha perduto [illegible] colpi ([illegible] vince da otto giornate).

Cap San Salvatore (10)-Canaletto (10) — Le strade [illegible] [illegible] e della promozione si incrociano oggi al Centro Scuola, le squadre di Brusco e Balfan [illegible] il successo pieno per avvicinarsi ai rispettivi traguardi e il confronto [illegible] [illegible] molto [illegible]ressante. I padroni di casa (carichi dal colpaccio del Sivori) rinunciano a Pa[illegible] ma recuperano Cavaliaro, tra gli ospiti (che [illegible] vincono da cinque turni) tornano Pilenti e Pesare.

Pontedecimo (10)-Molassana (12) — Nel derby [illegible] del Grondona (ore [illegible] la compagine di Brogi cerca i punti indispensabili [illegible] puntellare la sua traballante classifica, quella di Brogi invece [illegible] spera nel salto tra le «big» del campionato. Nel Pontedecimo non [illegible] Puppo ma rientra Martinoni, mentre il Mo[illegible] [illegible] [illegible] al completo.

Lagaccio (5)-Sestri Levante [illegible] — Sfida molto [illegible] [illegible] al Lagaccio tra le squ[illegible] [illegible] occupano gli ultimi due [illegible] della [illegible] e [illegible] ponente permetterà l'ennesima [illegible] d'arresto.

Fossese (15)-Fratelli Signani [illegible] — Domani al Riboli (ore [illegible] scontro di fuoco tra le due squadre che, per [illegible] [illegible] considerate come le più autorevoli pretendenti al salto di categoria, per il momento [illegible] costrette a vestire gli [illegible] panni delle inseguitrici. Gli allenatori Seghezza e [illegible] [illegible] [illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 586.324): Bagaglino. Prezzi: 15.000, 20.000, 13.000. Ore 21: La topparella della Merica di Borgia Cesare. Regia Enrico Maria Salerno, Melinari; regia Gianni Chiarini. Compagnia gallerdica «Mario Mercadante». Balletto «Il Cittadino Giulio 16». Orario casse: 10-12,30; 16,30-19.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.880). Teatro di Genova. Prezzi: 14.000, 9000. Ore 21: Il diritto in tempo di pace di Alessandro Fullin. R. Yuri Lyubimov. Compagnia Emilia Romagna Teatro. Orario casse: 10-13; 15-18.

SALA E. DUSE (via N. Sauperque, tel. 878.420). Teatro di Genova. Prezzi: 15.000, 9000. Ore 20.30: Il due comparso. Il di Arrigo. P. Arrigo Cerpi. Coreografia Arrigo & Tecnici. Orario casse: 10-13; 15-18.

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 580.660). Teatro della Tosse. Prezzi: 13.000, 8000. Ore 21: Il diavolo nella bottiglia. Racconti arabi di Ortensi. Regia di Tonino Conte e Franco Cuti. R. Tonelli. Corsi. Cooperativa Teatro della Tosse. Ver. 18. Orario casse: 10-12; 16,30-19.

SALA CAMBIASO (piazza Vico Curti 8 rosso - tel. 583.833). Circolo Mario Capanna. Riposo: venerdì. 16-00. Prezzi: 6500-5000. Ore 21: Stasera Clara e Federico Fellini. R. Ovidio Monteri. Compagnia Teatro Stabile Regione Liguria. Orario casse: 14,30-19

VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Biagio Agnelli in Mamà. Ver. 18. L. 6000.

ARISTON (via G. Mameli): La gabbia. L. 6000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.947): Cocoon. Or.: 18. 16.30-18.40; 20.30; 22.30. L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 540.418): Ora una notte tutta a temperatura. L. 6000.

DIAMANTE (via Colombo 11, tel. 586.086): Quella donna cattiva. Ver. 18. L. 7000

GRATTACIELO (p. Verdi): I Goonies. L. 6000.

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.807): La gabbia del 101. Ore 15-17-18.50-20.40-22.30. L. 6000

LUX (via XX Settembre): Il pentito. L. 7000

MARAN (corso Armellini 4, tel. 981.002): Frankenge. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 284.760): La gabbia del 101. L. 6000.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): Ritorno al futuro. L. 7000. Ore 14.40-16.30-18.30-20.40-22.50.

ORFEO (via XX Settembre 1317, tel. 564.540): Il pentito sotto braccio. L.

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 566.317): La gabbia. Il Gatto. Or. 15-17-18.50-20.30-22.30.

SAMPALDO (via Cernaia 7, tel. 200.746): Lavori migliori. L. 6000

SUPERBESTRICCIOLI (via Cephon 9, tel. 393.736): Pleasure Dreamer. L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.312): Rambo II. Or. 16-18, 17.50, 19.30-20.50-22.40. L. 6000

VITRIX (via XX Settembre 30, tel. 562.137): Amici miei atto III. Or. 16.30-18.10-20.20-22.30. L. 7000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360): Gandhi, un eroico popolo, un amore

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 581.940): L'amore e la follia.

CRISTALLO (corso Sardegna): Delitti passionali.

SUPERBA: Arrangiamento genere fantascienza.

SECONDE VISIONI

NOTARILE: Festa di laurea.

LUMIERE (via Vado 1): Il sistema del cetriolo assassino.

NUOVO FILM CLUB - Sala Paganini: Stanno - Bambi - Mille: Lo dolce vita.

BANCHI ARANCIONI

CLUB AMICI DEL CINEMA: Le rose grigiorosa del Cairo.

A.D.C.: Phenomena - Cocktail per Cosmopoli.

ASTORIA: Mezzanotte.

ELDORADO: Fantasia svedese.

SPLENDOR: Bambi.

DON BOSCO: Grandine.

PROSSIMI PROGETTI

VOLTAIRE: Bambi.

VERDI: 007 Bersaglio mobile.

RIVARI

SAMPIERDARENA: L'amore del Prete.

PEGLI

EDEN: La vita del silenzio.

CORNIGLIANO

VERDI: Per favore non salvatemi più la vita.

CAMPOMORONE

AMBRA: Pop corn e patatine.

RAPALLO

CINEMA: Cenerentola si sposa.

ITALIA: Colpo di fulmine.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Mad Max.

ARENZANO

ITALIA: Perfect.

CHIAVARI

ASTOR: L'amore è il sangue.

CANTERO: In compagnia del lupi.

EDISON: La musica è finita.

NUOVO: Sotto il vestito niente.

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: la compagnia Proclemer-Ferrati presenta Qui la pace di Virginia Woolf, di Edward Albee. ore 20.45

CINEMA

ASTOR: Rambo II, la vendetta.

DIANA: Guerre di guerra.

ELDORADO: La storia di Bubba Ho-Tep.

JOLLY: Sex pedagogo.

APRI: I Goonies.

FILMSTUDIO: Il buono dell'Ovest.

ALASSIO

COLOMBO: La storia di Bubba Ho-Tep.

RITZ: Rambo II, la vendetta.

ALBENGA

ASTOR: Spazio completo.

AURORA: Il principio della fortuna.

CRISTALLO: Rambo II, la vendetta.

ALTARE

VALLE CHIARA: Non c'è due senza quattro.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: Perfect.

CERIALE

EDISON: Top Secret.

FINALE LIGURE

CHIESA: Diario di mezzanotte.

VITTORIA: Rambo II, la vendetta.

LOANO

LOANESE: Miami supercops.

PERLA: Rambo II, la vendetta.

MILLESIMO

ITALIA: Il principio dell'Area di Risk.

LUX: La leggenda del cobra selvaggio.

PIETRA LIGURE

: Pop corn e patatine.

SPOTORNO

: Momenti.

VALLEGGIA

VALLEGGIA: Spettacolo teatrale.

VARAZZE

TEATRO: Saltarello con fuoco.

: [illegible]

CINEMA

CENTRALE: The ghost Miss Story.

DANTE: Rambo II, la vendetta.

IMPERIA: L'assalto del gatto.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Pinocchio.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: L'assalto del gatto.

CERIA: Legend.

BORDIGHERA

OLIMPIA: L'ultima stagione.

: [illegible]

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.671): Rambo II, la vendetta.

CENTRALE (via Matteotti 26): ore 15 - Concerto orch. sinfonica - Ore 21: - Amici miei atto III. - Sequenze prog.

ORFEO (c.so Mazzini 189, tel. 53.335): La gabbia del 101.

RITZ (via Matteotti): I Goonies.

SANREMESE: La gabbia del 101.

Alberto Gagliardo lascito all'Accademia

GENOVA — E' stato presentato nei giorni scorsi il quaderno numero sei del Museo dell'Accademia Ligustica, dedicato ad Alberto Helios Gagliardo, dopo i volumi su Giuseppe Cominetti, sulla fotografia, su Gio. Andrea Ferrari, sugli interventi di restauro e su Primi Nomellini.

Questa volta c'è una novità in più: il quaderno infatti è uscito in concomitanza con l'avvenuta acquisizione da parte dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di una serie di lastre incisorie del pittore genovese.

Il lascito di Gagliardo si aggiunge al patrimonio di lastre incisorie e di fogli incisi che l'Accademia sta riordinando.

Il quaderno comprende interventi di Gianfranco Bruno, direttore del Museo e dell'Accademia, Nicola Ottria (*Gagliardo incisore: tecnica e linguaggio*) e Giannetto Fieschi (*Genova provincia profetica in Alberto Helios Gagliardo*).

«*Gagliardo* — scrive Gianfranco Bruno descrivendo l'ambiente culturale in cui il pittore ha operato — *ha sofferto, come i tutti i membri della sua generazione, dell'isolamento: [illegible] nonostati negli anni dopo il 1920 e, negli ultimi decenni, di un'assenza pressochè totale della critica. Sarebbe ingiusto dire che la scarsa valorizzazione dell'opera dell'artista dipenda unicamente dalla mancanza di un'autentica critica d'arte e dalla pochezza del mercato artistico*».

d. g.

Tv private in Liguria

Burt Reynolds su Telegenova è il protagonista del film «Tropic ocean scivolata» con Susan Clark

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 11,30 Pistolo in cocktail; 12 Bellezza e salute; 12,30 Leggiamo insieme; 13 Vendita promozionale; 17 Cartoni; 17,30 Telefilm; 18,30 Rocco blu cerchiati; 19 Tg-Notizie; 19,15 Venerdì sport; 19,25 Spettacolo spettacolo; 19,30 Liguria in Parlamento; 20,15 Cinema, teatro ed altre cose; 20,45 Ditelo vostro; 22,30 Leggiamolo insieme; 23 Tg-Tuttoggi; 23,15 Vendita promozionale.

TELEGENOVA

UHF 35, 40; 45 — Ore 8 The Singleton, telefilm, con Bill Bixby; 8,50 Tropic Ocean splendida, film, con B. Reynolds; 11,10 Redazionale, 11,40 Primomercato; 13,40 Supersixmillion Show; 14,35 Andrea Celeste, telefilm; 16,10 Il grillo parlante, gioco a quiz per bambini; 17,40 Hanpi Squadra Cinque Zero, telefilm; 18,10 Superpanorama, programma sportivo; 18,30 Redazionale; 19,40 Addio al cinema; 20,15 Redazionale; 20,30 3 sul divano, film (1966, comico); 22,15 Leonela, telefilm; 23 Mostr. 23,30 Vengo a prendere il caffè... da noi, film (1970, comm.).

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Pinnimman, cartoni; 7,25 Sempi ragazza peccatore, cartoni; 7,50 Mr. Baseball cartoni; 8,10 Tre l'amore e il potere, sceneggiato; 8,35 Jane Allyson Show, telefilm; 9 Un appuntamento di metà, varietà; 10 Mediaviolina, varietà; 12 I dieci magnifici snel, cartoni; 13,30 L'invincibile Shogun, cartoni; 14 Charley, telefilm; 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15,30 Skyrunner, sceneggiato; 15,15 Vivi sparso per i ragazzi in compagnia di Bobbon, telefilm - Torino - L'invincibile Shogun - Jackie Force del mondo Tattoo, cartoni; 18,15 Soferita Andrea, telenovela; [illegible] 20,30 sotto va a Washington, telefilm; 20,30 Los Angeles: Capodanno Nord, telefilm; 21,30 Chips, telefilm; 22,30 Boxing - [illegible] del pugilato mondiale; 23,30 Vendita giochi; 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 13 Chips, telefilm; 14 Don Chisciotte, cartoni; 14,30 Ugo il re del bosco, cartoni; 15 Tre l'amore e il potere, telenovela; 16,30 Love American Style, telefilm; 17 I cento giorni di Andrea, telenovela; 18 Charley, telefilm; 18,30 Rickety Rocket, cartoni; 19 Tribe Q.T., cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Provaci ancora Lassy, telefilm; 20,15 L'ascesa del triangolo, film, 22 Agente speciale Hunter telefilm - Seguono programmi Telecity.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Jude Boy, cartoni; 9,30 Gordian, cartoni; 10 Grande aiuto Banana, film (1963, Italia, avventuroso); 11,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 12 Primomercato, vendite promozionali; 14,30 Vetrina d'arte e pratica; 17,30 Gordian, cartoni; 18 Jude Boy, cartoni; 18,30 Il calcio nella scuola, trasmissione; 19 Primogiornale; 19,10 Anteprima calcio; 19,55 Mister Linda, telenovela; 20,30 Vivolla e don Pezzella, film (1976, Italia, commedia); 22,30 Anteprima calcio (replica); 23 Calcio, boxe libera; 24 I bastardi, film (1963, Italia, drammatico).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 58, 34, 41, 45, 60 — Ore 8 Mattino con Cassio 7; 11 Cassio contro i giganti, film (1961); 12,30 Gran Bazar, rubrica di vendita; 14,30 Errore perfetto, film; 16,30 N.P.I. Il segreto, film, fantascienza; 17 Brividi lusso, film; 18,15 Il mulino delle donne di pietra, film; [illegible] ma, macabro; 19,55 Cronache del [illegible] rubrica; 20 Radio Americo, telefilm; 20,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 21 L'eredità dello zio Buonanima, film commedia; 22,50 Primomercato, rubrica di vendita; 1 L'uma di Venere; 1,05 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52. [illegible] — Ore 12 Bellamy, telefilm; 13 Notiziario turistico; 13,10-14,15 Cartoni; 14,30 Astrologia con Sergio; 15,30 Vicens nero su pallo morbido, film; 17,20 Supersixmillion Show; 18,15 Cartoni; 18,30 Bellamy, telefilm; 20,25 Politica; 21 Fari nella notte, film; 22,30 Bellamy, telefilm; 23 Il maggiordomo sinoco, film; 1 Fellini 1 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Accendi un'amico, trasmissione del mattino; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 Fatelli... dove sei?, telefilm; 15 Superprospector; 19,30 Zoom Tg-Pomeriggio; [illegible] Una vita dolce [illegible] l'onorevole, telefilm; 20,25 Speciale: Fatelli... dove sei?, telefilm; 21,30 Il figlio di Texas, film (1952, drama.); 23,30 [illegible] gioiello per voi, [illegible] Glauco Barral.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10 Film; 11,30 [illegible] spettacolo; 12 Club del bricolage; 12,30 Musicalia; 13 Tg-Tris; 13,30 Rubrica; 14,30 Ricreando Cori, film; 16 Speciale spettacolo; 17 Cartoni; 19 Discoteca la schedina, rubrica; 20,30 Tg-Tris; 21 10.000 per un miliardo - Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Jung Robot, cartoni; 20,30 Motori non stop; 21 Dodo Day, telefilm; 21,30 Paleoscenico, telefilm; 22,30 Film.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Gianni & Pinotto, Topgol, cartoni; 8,40 Le avventure di Sarbo Papà, film ragazzi; 10 Il mondo è anche loro, doc.; 10,30 Mr. Horn, sceneggiato; 11,10 Il fantastico mondo di Mr Monroe, tel. com.; 11,30 I novellini, tel. com.; 12 Italiani brava gente, film; 13,30 Hurricane Polmar, cartoni; 14 Il pirata Barbanera, film, avventura; 15,30 Capitan Jet, Don Dracula, Gianni & Pinotto, cartoni; 16,30 I due della Formula 1, film; 18 Il mondo è anche loro (Storia di vitamine, doc.; 18,30 Il fantastico mondo di Mr Monroe, tel. com.; 19 I novellini, tel. com.; 19,30 Hurricane Polmar, cartoni; 20 Mister Horn, sceneggiato (terza puntata); 20,45 La vendetta è un piatto che si serve freddo, film (1[illegible] italia, western); 22,15 Finale duro in tempesta, film; 23,30 La vita intorno a noi. Gli studiosi dell'infanzia, doc.; 24 Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della squadra mobile, film notte; 1,30 Dove e Sogni: Il Natale dei soldati, documentario

Concerti, prosa, balletti, manifestazioni nella Riviera di Ponente durante [illegible]

Ecco gli spettacoli sotto l'albero

A pieno ritmo [illegible] - Ampio il panorama cinematografico - Un Babbo Natale che arriva [illegible]

Carlo Pistarino e Giorgio Faletti al Jimmy's di Riva e al Chiklito di San Bartolomeo al Mare

SAVONA — Concerti, disco-video, serate danzanti, manifestazioni nei centri storici: la provincia di Savona quest'anno sembra offrire qualcosa di più per il periodo delle [illegible] natalizie, sino all'ultimo dell'anno.

Concerti — Da Levante a Ponente: a [illegible] Ligure, musica e poesia, domani sera nella sala consiliare. Franco Rampone reciterà alcune liriche, accompagnato dalla chitarra di Pino Briasco. Il [illegible] nella piccola chiesa dei Piani (ore 21) si celebrerà la corale alpina.

A [illegible] l'appuntamento [illegible] maggior rilievo culturale: nella Cattedrale, messa a disposizione dal vescovo e dal parroco del Duomo, concerto dell'Orchestra e Coro di Genova [illegible] diretti dal [illegible] Daniel Chorsempa, nell'ambito della stagione musicale 85/86. Soprano Alessandra Altof, contralto Bernadette Manca di Nizza, tenore Iorio Zennaro e basso Roberto Scandurzi. In programma musiche di [illegible] e Poulenc. Il Ponente fa la parte del leone. Il 24 a Spotorno, nel cinema teatro Castello, esibizione della corale alpina di Savona. Domenica a Pietra Ligure, nel Duomo di [illegible] Nicolò, concerto per coro, orchestra e voci bianche alle 21,15.

Il 26 dicembre a Finalpia, in piazza Abbazia (ore 21,30) *I solisti del mondo*. Si tratta di una rassegna di musica classica, romantica, moderna e contemporanea. Il 30, ad Albenga (ore 21), nella chiesa di S. Michele, l'associazione «Amici della Musica» ha organizzato un concerto di organo.

Discoteche — Dopo la crisi degli anni scorsi, tornano di moda le discoteche. Ormai puntano tutto oltre che alla musica alle immagini proiettate su schermi giganti. Per i clienti abituali (si spera anche per i turisti) sono state preparate feste ed intrattenimenti.

Ecco alcuni dei locali aperti: l'Orizzonte 2 ai Piani d'Imperia, il Gomito a Varazze, sulla provinciale per Sassello. Il 27 Radio Savona Sound organizza una serata particolare. Dalle 22 ci saranno giochi, danze e sketch vari presentati da Enrico Cirone.

Feste, tutte le sere, al Number One di Celle, seguito a ruota dal nuovo locale inaugurato nei giorni scorsi, il Thenar. [illegible] domani sino alla vigilia la discoteca [illegible] marra aperta, a disposizione dei giovanissimi.

Ad Albissola Marina c'è Voque, [illegible] del Ceramisti, a [illegible] Abaco. Le [illegible] a Moulin Rouge in via Nizza. In quest'ultimo locale i battenti, assicura il disc-jockey Roberto Mortillaro, rimarranno aperti anche il sabato e il giorno di Natale, per un pomeriggio dedicato solo ai ragazzini

Spotorno c'è il Corto Maltese, a Noli il Quiliver

Finale Ligure: al Boncardo, stasera, serata danzante a scopo benefico. Il ricavato sarà devoluto alla ricerca contro i tumori. Si balla allo Scotch, al Covo di Capo S. Donato, vicino al porto turistico. Ad Albenga ballo liscio a La Rucola, idem al Gil di Alassio. Disco invece al Canadian e al U Brekka, sempre ad Alassio in via Dante.

[illegible] — Domina Sylvester Stallone con *Rambo II*. Viene proiettato a Savona, Alassio, Finale, Loano. Poi, ovviamente, *Storia di Babbo Natale* e *I Goonies*. Molte sale hanno riscoperto vecchie pellicole di sicuro interesse come *Kramer contro Kramer* con Dustin Hoffman (ad Albissola Superiore). Il Filmstudio di Savona, dopo la prima impegnativa [illegible] *Fanny*, programma, per tre giorni consecutivi *Cercasi Susan disperatamente* (24, 25, 26).

Curiosità — Tra le tradizionali feste di Natale quella di Noli, in programma la vigilia, è sicuramente la più originale. Arriva Babbo Natale (non vestito di rosso, ma di azzurro) [illegible] sulla spiaggia dinanzi al borgo. [illegible] 21,30 verranno distribuiti regali a tutti i bambini. L'iniziativa è a cura degli abitanti della Marina. A Celle Ligure di Babbo Natale ve ne saranno decine. Occuperanno il centro [illegible] nel pomeriggio della vigilia. Suona la banda Mordeglia di Celle.

Domenica a Spotorno, in località Maremma è invece in programma una gimkana automobilistica, aperta a tutti. Sempre a Spotorno, all'Alga Blu, in un grande acquario sono visibili i pesci del Mar Ligure. Il 26 dicembre, alle 21, saranno proiettati documentari sul Mediterraneo. L'iniziativa è a cura dell'Azienda autonoma di soggiorno e del Comune.

Massimo Numa

[illegible] rinasce il balletto

MONTECARLO — *Per Natale e per i suoi ricchi ospiti il Principato realizzerà un sogno di Grace Kelly: la rinascita del Balletto di Montecarlo.*

E' [illegible] Caroline, figlia maggiore della principessa morta tragicamente in un incidente d'auto [illegible] anni fa, a concretizzare il progetto che amalgama in sè cultura, arte, turismo.

A Monaco c'è [illegible] il debutto di stasera. Al gala d'inaugurazione presenzierà la famiglia regnante [illegible] completo: il principe Ranieri, Carolina, il marito Stefano Casiraghi, i principi Stefania [illegible] Alberto. Faranno corona tutti i nomi più prestigiosi della Costa Azzurra.

Il [illegible] Balletto di Montecarlo è affidato alla direzione artistica di due celebri personaggi dell'Opera [illegible] Parigi, l'étoile Ghislaine Thesmar ed il [illegible] Pierre Lacotte. Il programma, scelto per le feste di Natale e di Capodanno, è impegnativo ed articolato.

Stasera il cartellone prevede [illegible] Tema e variazioni, con musiche di Ciaikovski, scenografia di Balanchine; L'Apprenti sorcier, musiche di P. Dukas e coreografia di Pierre Lacotte; [illegible] musiche di Bizet. Il programma, ampliato con un omaggio al Bolscioi e l'esibizione di Marcia Haydée e Richard Cragun, étoiles del Balletto di Stoccarda, sarà in [illegible] anche domenica 22 e martedì 24 dicembre. Inizio ore 21,30.

Lunedì sera, il pomeriggio di Natale con inizio alle 15, e sabato 28, l'avvenimento forse più eccezionale: la rappresentazione di «Ventiquattr'ore [illegible] vita di una [illegible]», adattamento e coreografia di Pierre [illegible] su musica del giovane compositore Hervé Niquet.

L'opera, che è tutta ambientata proprio nel Principato, si ispira ad una favola di Stefan Zweig. Primi ballerini Christine Thesmar e Paul Chalmer. André Prosser dirigerà l'Orchestra di Montecarlo.

Per chi ama il frisolo [illegible] co offre per Natale e [illegible] altre feste numerose alternative. Qualche esempio? Al Loews spettacolo con [illegible] Doriss girls e [illegible] Legrand; al [illegible] castnò Karen Da Vito e l'orchestra di Aimé Barelli; al Jimmy's si balla tutta la notte in costume ispirandosi [illegible] magico mondo [illegible] circo; all'Acropolis [illegible] con Julien Clerc.

Nella Riviera dei fiori Sanremo è la città guida per i nottambuli di Natale.

Il casinò offre due possibilità interessanti: il classico ed il mondano. Per gli amanti [illegible] primo la compagnia teatrale di Ugo Pagliai e Paola Gassman si esibirà al Teatro dell'opera le sere del 26, 27 e 28 con L'uomo, la bestia e la virtù, di Pirandello. Si tratta di un nuovo allestimento affidato a Luigi Squarzina che, per la prima volta, si cimenta [illegible] questo testo. Il regista [illegible] preparato una rappresentazione fortemente grottesca, buffa, dove il riso con scherno dell'amore, della famiglia, della religione, del dovere, della scienza, della cultura, della virtù e del vizio.

Chi preferisce ascoltare balla- [illegible] e il ritmo l'indirizzo è il Giardino d'inverno, sempre nella casa da gioco. Sino all'alba, dal 26 al 30 dicembre, in pista il balletto-spettacolo Fantasia e l'orchestra di Sergio Nanni [illegible] che, in un repertorio ritmico-melodico di canzoni internazionali, il duo Oscar e Loredana.

Al nuovissimo mapanight [illegible] club (è stato inaugurato ieri, 600 posti) sino a Capodanno maitatore [illegible] rete tv disc-jokey e fantasista Alex [illegible].

Al Club Vittoria di Arma di Taggia sotto i riflettori il pianista showman Franco Boresio. Il Jimmy's di Rita Ligure ed il Chiklito di San Bartolomeo al Mare puntano invece sul cabaret: per le feste hanno ingaggiato il comico genovese [illegible] Pistarino con l'istrione Giorgio Faletti, lanciati entrambi da Drive-in.

Roberto Bosso

Nell'anniversario della nascita cerimonia al museo [illegible] Sant'Agostino

Govi, cent'anni di storia del teatro

Gilberto Govi: il [illegible] studio e [illegible] biblioteca a Sant'Agostino

GENOVA — *E' stato ricordato ieri, al museo di Sant'Agostino a Genova, [illegible] hanno trovato degna collocazione lo studio, la biblioteca e tutti i cimeli del grande attore, il centenario della nascita di Gilberto Govi, il quale vide appunto la luce a Genova, nel 1885, [illegible] una famiglia di origine bolognese, trasferita nel capoluogo per motivi di lavoro.*

L'amministrazione comunale, con l'intervento del sindaco Cesare Campart e dell'assessore alla Cultura Giampiero Fabbri, ha provveduto alla pubblicazione d'un fascicolo di ricordi e interventi critici su Govi, corredato di curiose e abbondante iconografia. In pratica, è stato ottemperato il desiderio di Rina Gaioni Govi, vedova di Gilberto, mancata l'anno scorso, la quale aveva chiesto che tutto quanto era servito a Govi sulla scena, trovasse una degna collocazione nella sua città.

Il fascicolo presenta una serie di saggi di Mauro Mancioli, Savina Bassano (figlia del commediografo che scrisse l'ultima novità per Govi, Pereat!) e Gian Luigi Casarino, promotrice dell'iniziativa, Vito Moltnari, Carlo Maria Pensa, Paolo Lingua, Attilio Sartori, [illegible] Bertieri (Giacomo si occupa d'un aspetto della realtà genovese, ricordando, forse per la prima volta, dagli stereotipi che attorno a Govi attore singolare e irripetibile, si sono addensati con il trascorrere del tempo, anche purtroppo per colpa dei suoi ammiratori e di certi suoi sostenitori a spada tratta, che spesso non gli hanno reso, nel loro entusiasmo, un buon servizio, diminuendone l'immagine e il peso.

La manifestazione ha avuto un vino [illegible] e anche la presenza d'un folto pubblico.

r.a.

[illegible] CASINÒ

Bennato, Kaiwanna e altre canzonette

Edoardo [illegible] o stasera al Palasport. In corso le prevendite

GENOVA — Edoardo Bennato [illegible] questa [illegible] al Palasport. Il concerto del popolare cantautore napoletano comincerà alle 21,30. A Genova Bennato presenterà il suo ultimo album, *Kaiwanna*, in una carrellata di motivi nuovissimi alternati ai vecchi successi, dal primissimo *Non farti cadere le braccia*, attraverso *I buoni e i cattivi*, *Io che non sono l'imperatore*, *Burattino senza fili*, *Sono solo canzonette* ecc.

Le prevendite dei biglietti si svolgono a Genova presso Liguria Libri e Dischi, cinema Universale, Disco Club, Ellepi, Libreria Roncallo, Viviani Sport e Musica, biglietteria Ente Fiera; a Santa Margherita presso Disco Club; a Rapallo presso il Tempio [illegible] Musica, a Chiavari presso Good Music e Radio Aldebaran; a Sestri Levante presso Guerisoli e Bar Sport.

CAMOGLI — Questa sera, alle 21,15 nel ridotto del Teatro Sociale di Camogli si terrà un concerto del chitarrista Marco Panzarino. In programma musiche di Haendel, Bach, Giuliani, Martin, Turina, De Falla, Villa Lobos.

GE[illegible] — Nell'ambito della Fiera del Libro oggi alle 17,30 nei locali del Circolo Italimpianti, in galleria Mazzini, si terrà la presentazione del volume *Faust; Un travestimento* di Edoardo Sanguineti, pubblicato recentemente dalla Costa e Nolan.

Gli attori Franco Carli e Rachele Gherardi leggeranno [illegible] brani del testo.

BUSALLA — Oggi in piazza Nuova si terrà la prima festa di Natale con orchestra e spettacoli teatrali.

GENOVA — Questa sera, alle 21, presso il Centro Civico di Sampierdarena si terrà un «concerto d'autunno» dedicato a Debussy, Ravel, Fauré e Dupart.

GENOVA — Oggi al Club Amici del Cinema, nella sala Don Bosco di via Rolando, verrà proiettato il film *La rosa purpurea* [illegible] Cairo di Woody Allen.

GENOVA — Questa sera, alle 17 e alle 21, al Filmstory di via Galfaro verrà proiettato il film *La dolce vita* di Federico Fellini.

TENDA — Il sindaco di Tenda, il [illegible] Balbarello, in un incontro con numerosi parlamentari convenuti per l'occasione, ha evidenziato la necessità di creare il [illegible] delle meraviglie» e un parco archeologico.

Il progetto di [illegible] ristrutturazione di un museo archeologico e relativo parco è stato accolto con entusiasmo [illegible] necessario [illegible] le incisioni rupestri della «Valle delle meraviglie» altrimenti tra vent'anni non esisteranno più.

Il prof. Henry de Lumley del museo [illegible] di Storia naturale e direttore della Facoltà di paleontologia all'Università di Parigi, ha caldeggiato l'iniziativa che potrebbe essere anche un importante mezzo per un [illegible] turistico dei paesi di [illegible] Roja.

Levanto: musica prosa, conferenze

LEVANTO — Un programma di concerti, commedie, conferenze per il periodo delle feste e per i primi quattro mesi del 1986 è stato varato [illegible] dall'assessore alla Cultura Gianni Bosco. Il primo appuntamento è per stasera, nella [illegible] alle 21, per un concerto del quartetto «Quadro Sammartini» dal titolo «Haendel e il barocco internazionale». In programma musiche di Haendel, Vivaldi, Telemann, Sammartini, Scarlatti.

Il quartetto è composto da [illegible] spezzini e genovesi [illegible] mano strumenti [illegible] chi: flagio dolce contralto, copia da T. Stanesby (Londra 1718) [illegible] da [illegible] Bardellini, un [illegible] o flauto [illegible] contralto, copia da J. Rottenburg [illegible] 1700), [illegible] da Annibale Berruti, clavicembalo copia [illegible] massimo del XVII secolo, [illegible] da Roberto Tieghi, il violoncello [illegible] da [illegible] berto Pisani.

Il secondo concerto è fissato per sabato 28, alla [illegible] ora e nella stessa oratorio, protagonista il maestro Tieghi.

Sabato 18 gennaio il «Trio Kreutzer» di Chiavari (chitarra, flauto, clarinet) e domenica 9 febbraio il chitarrista spezzino Sergio Guido.

Tra gli altri concerti in programma, oltre in tutto, già stabiliti quelli della corale «G. Verdi» di La Spezia e dell'organista spezzino Federici.

Ancora da definire gli appuntamenti jazz e rock per i giovani e le date per due commedie dialettali.

OGGI AL CINEMA

RITZ di SANREMO

NUOVO IMPIANTO SONORO DOLBY STEREO

«Non riuscirete a sfuggire alla fantasia di STEVEN SPIELBERG, inventori all'avventura!»

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi [illegible] ricerche.
Dipende da [illegible]

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 273
conto corrente postale n. 19548181

Un convegno sui mestieri

L'informatica nuova strada per la Liguria

GENOVA — «*I nuovi mestieri dell'informatica*». Il convegno che [illegible] ieri alla [illegible] della Camera di Commercio di Genova, organizzato dall'Istituto professionale «F. Santi» e dal suo presidente Roberto Opprezzi. La manifestazione è di grande [illegible] per [illegible] motivi. Il primo, generale, riguarda l'esplosione in tutti i settori delle nuove professioni informatiche (analisti, programmatori, coordinatori). Il secondo, inteso sul piano locale, concerne le [illegible] e le aspettative di Genova, città [illegible] sarebbe destinata, per scelta [illegible] e dell'Iri, a diventare il polo [illegible] dell'informatica per l'intero Paese.

[illegible] parlato, nel corso d'un acceso dibattito, Raffaele Meo, Luciano Gallino, Amedeo Amato, Vincenzo Tagliasco, in rappresentanza dell'Università; di [illegible] matica alla sociologia, dall'economia all'ingegneria biologica. Come [illegible] era presente Giovanni Palermo, rappresentante a Genova del presidente dell'Iri, Romano Prodi.

Il problema principale riguarda l'evolversi delle nuove professioni che [illegible] più soltanto strumentali, [illegible] assumeranno la funzione di ruoli creativi, dirigenziali e di coordinamento. E, purtroppo, [illegible] sempre [illegible] università [illegible] in grado di far fronte a tali richieste.

Basta [illegible] le cifre. Nel 1995 saranno utilizzati (questo il fabbisogno) in tutta Italia circa un milione e mezzo di addetti all'informatica di ogni livello, ma l'Università e la scuola, per [illegible] potranno [illegible] istruirne un numero molto inferiore.

Per quel che riguarda Genova vale la [illegible] di lanciare [illegible] grido d'allarme. Sia pure con una intensificazione di [illegible] e di specializzazioni, ogni anno dall'università ligure [illegible] [illegible] 90 laureati informatici. Ne [illegible] rebbero [illegible] 500.

E questo proprio in funzione di quel «polo elettronico» che tutti i goals, soprattutto intorno al gruppo Elsag-Selenia, si vuole costituire e che, sia [illegible] Camera [illegible] Commercio, sia il Consorzio Autonomo [illegible] Porto intendono [illegible] come caposaldo [illegible] ogni sviluppo.

p. l.

Sempre più grave [illegible] situazione con l'avvicinarsi [illegible] 31 dicembre

Della Regione compromesso perché [illegible] Stoppani non chiuda

Magnani sarebbe disposto a lasciar scaricare i fanghi a [illegible] se l'azienda si impegnasse [illegible] neutralizzarne la tossicità - Carta potrebbe concedere così [illegible] proroga

GENOVA — L'avvenire della Stoppani [illegible] presenta difficile. [illegible] chiusura non è improbabile, con tutte le conseguenze di disoccupazione, accuse, controaccuse, ricerca di responsabilità.

È quanto emerso dalla drammatica riunione del comitato interministeriale che era stato convocato (assieme a tutte le parti in causa: Regione, Comuni, Azienda, sindacati, dipendenti) [illegible] Roma ieri [illegible] sera.

È stata una seduta [illegible] aperta, in [illegible] serata, [illegible] una dichiarazione [illegible] Gianuario Carta, [illegible] Marina mercantile, che è stata una doccia fredda. «*Questo ministero* — ha detto in sintesi Carta — *non può assumersi l'onere morale e politico [illegible] proroga ulteriormente [illegible] permesso di scaricare in mare i fanghi residui di lavorazione. Troppe [illegible] posizioni uniche di Consigli comunali, provinciali, regionali, troppe dichiarazioni di enti, associazioni culturali, oltre all'indagine della magistratura, lo impediscono*».

Il ministro [illegible] quindi disposto a restare isolato a difendere una soluzione che non sembra avere sbocco.

Dopo l'esordio del ministro Carta, c'è [illegible] la dichiarazione [illegible] responsabile dell'Ecologia, Valerio Zanone. Quest'ultimo [illegible] precisato che non vi è competenza né del comitato interministeriale, né del ministero dell'ambiente in proposito, ma la sola responsabilità, per legge, è del ministero della Marina mercantile. Detto questo, ha abbandonato la seduta.

Il presidente [illegible] giunta Magnani ha commentato che «*di fronte alle prese di posizione dei rappresentanti del governo, agli [illegible] focali resta ben poco spazio*».

Comunque, Magnani s'è fatto promotore d'una proposta [illegible] di compromesso da formulare in extremis. [illegible] pratica la Regione [illegible] disponibile a indivi[illegible] una zona, a terra, [illegible] scaricare e rendere innocui i fanghi dei [illegible] Stoppani che contengono il cromo. Tale soluzione però è condizionata, secondo Magnani, da un preciso impegno della Stoppani a realizzare un trattamento radicale di neutralizzazione dell'effetto tossico dei fanghi.

[illegible] questo punto il [illegible] ha detto che se «[illegible] *sarà lasciato solo [illegible] termini politici e d'opinione pubblica*» potrà anche ripensare alla [illegible] di bloccare lo scarico [illegible] a partire [illegible] 1° [illegible] naio [illegible] a [illegible] eventuali [illegible] proroghe trimestrali o semestrali rinnovabili.

Il ministro ha [illegible] capire che intende essere confortato da un accordo globale e pubblico cui prendano parte tutti [illegible] interessati, dai sindacati all'azienda, [illegible] anche [illegible] ottenere una serie di prese di posizioni favorevoli [illegible] parte degli enti locali, a partire dal [illegible] [illegible] [illegible]

Appaltati ■ lavori per il teatro ■ Imperia

Il vecchio Cavour rialzerà il sipario

Una spesa ■ ■ miliardo ■ 400 milioni - Nuovi impianti più sicuri - ■ problema della gestione - Quando riaprirà il Rossini?

IMPERIA — Si è svolta ieri mattina la gara d'appalto per ■ ristrutturazione del teatro Cavour (primo stralcio): i lavori, per una importo di circa 800 milioni, saranno affidati ■ cooperativa «Valbormida». Le ditte partecipanti alla ■■ erano ■. Il progetto di ammodernamento del «Cavour», chiuso ormai da oltre ■ anno, prevede complessivamente una ■■ di circa un miliardo e 400 milioni.

■ detto l'assessore alla cultura, Benedetto Adolfo, da: *«L'appalto dei lavori è il primo passo importante ■■ il completo recupero di quest■ struttura, di cui la città e tutto il comprensorio avvertono la mancanza»*.

Il teatro «Cavour» cambierà volto: *«Le linee essenziali non subiranno modifiche, ■■ ■■■ previsti numerosi interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e di ammodernamento»*, ha aggi■■ Adolfo.

Un mutuo per ■ bretella ■ Taggia

IMPERIA — L'assunzione degli oneri di ammortamento di un ■■■■ di 620 milioni, concesso dalla ■■■ depositi ■ prestiti ■ Comune di Taggia per la costruzione della strada di collegamento fra l'autostrada ■■■ Fiori e le valli Armea ed Argentina, sarà deliberata dal consiglio provinciale ■■■■■■ in seduta straordinaria per lunedì alle 18. (b. v.)

L'elenco ■ lunghissimo: *«Saranno rifatti completamente gli impianti elettrici e di riscaldamento, ■■■ la ■■■ieazione di due nuove centraline. La completa sicurez■■ del locale ■■■ assicurata anche da ■■■■ uscite d'emergenza e dall'uso di speciale materiale ignifugo. Interventi di ammodernamento ■■■■ previsti inoltre nei camerini ■ ■ sala macchine. ■ buca dell'orchestra sarà ■■■■ pliata, con arretramento della prima fila ■ poltrone. La capienza, che si aggira sugli 800 posti, resterà invariata»*.

Il finanziamento del secondo stralcio di lavori dovrà ■■ sere inserito nel bilancio ■■■ munale ■.

Ha aggiunto Adolfo: *«Il teatro Cavour sarà in grado ■ ospitare molteplici manifestazioni, culturali ■ artistiche: prosa, lirica, jazz, danza, musica sinfonica, e tante altre. Imperia potrà diventare ■■ importante punto di riferimento per tutto il comprensorio. Il teatro ■■■ ■■■ solo uno funzione ■ contenitore, ■■ ■ produttore ■ cultura»*.

Una questione di primaria importanza ■ legata alla gestione. *«Il Consiglio co■■■■ le l'ha già affrontata, a grand■ linee, ■■■ dovrà tornarci sopra»*.

A Imperia, da alcuni mesi, ■ chiuso anche ■ cinema teatro Rossini. *«Anche questa struttura, situata nel cuore di Oneglia, è ■ proprietà comunale. Scaduta ■ convenzione, l'amministrazione è ora ■ attesa ■ alcune risposte e chiarimenti giuridici per decidere quale strada intraprendere. Il Rossini è un locale valido, ma necessita di alcuni lavori ■ ammodernamento, per metterli in regola con le norme di sicurezza»*, ha detto Adolfo.

Intanto, però, in città l'attività ■■■■■ ■ paralizzata. Conclude Adolfo: *«Per il Rossini, ■ situazione ■ sbloccherà presto, l'attività dovrebbe riprendere entro la prossima primavera»*.

■ «Maurizio Pico

Il servizio riguarda 14 Comuni con ■■ mila assistiti

Sanremo, arriva il contributo e la guardia medica raddoppia

Dalle ■■ ■■ sabato alle ■ del lunedì ■ tutte ■ notti dalle 20 alle ■ - Sarà affidato agli autisti della Croce Verde - Stanziati ■■ milioni dal Comune

■■■■■■ — L'Usl ha raccolto la protesta della guardia medica ■■ ha varato il raddoppio del servizio. Scatterà questa sera alle 20 e ■ protrarrà per tutto ■ ■■■. *«Fino a quando avremo soldi ■■ cassa»* precisa ■ direttore sanitario, dottor Tiziano Gennaro. Due medici, due autisti ■ due auto ■■■ lampeggiante blu dunque per ■■■ prire un comprensorio ■ 14 Comuni con ■ mila assistiti che raddoppiano in estate e nei periodi di punta.

Il servizio verrà disimpegnato da una quindicina ■ medici ■ dagli autisti ■■■ Croce ■■■■ di Arma ■ Tag■■ ■ di Ospedaletti. La Croce Rossa di Sanremo non ha accettato l'incarico per ragioni interne. ■ costo annuo ■■■ ■■■ turni ■ guardia medica ■■■ dovrebbe superare complessivamente i 120 milioni: 24 per auto e conducente; una novantina per i medici.

L'orario resta invariato: dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì mattina e tutte le notti dalle 20 ■■■ 6. Continuato anche in occasione delle festività infrasettimanali. Le autoambulanze stazioneranno entrambe all'ospedale Villa Spinola ■■ Bussana e interverranno ■ seconda ■■■■ dislocazione della chiamata. Saranno in continuo contatto via radio ■■■ ■ centralino dell'ospedale e fra loro per poter effettuare più visite di seguito, ■■■■ dover rientrare ogni volta in ■■■.

Inizialmente l'Usl era intenzionata a raddoppiare il servizio soltanto in e■■■ e nei periodi di maggiore affluenza (Natale, Festival ■■■ ■■■■■■ Pasqua); poi ha prevalso ■ test dei medici.

■■■■ Bignone vietato alle auto?

SANREMO — La vetta di ■■■■ Bignone (1300 metri) deve ■■■■ chiusa al traffico automobilistico. ■■■■ raggiungere il punto più alto di Sanremo deve farlo a piedi, attraverso i numerosi ■■■ tieri, oppure servendosi della funivia. Questi, in sintesi, i concetti espressi ufficialmen■ ■■ pci nelle «osservazioni» al piano particolareggiato ■■ Parco Urbano depositato ieri in Comune. (p. p. m.)

Il potenziamento del servizio ■ stato reso possibile da un contributo straordinario di 20 milioni stanziato dal Comune ■ Sanremo.

I problemi ■■■ guardia medica ■■■■ già stati evidenziati nei mesi scorsi dall'équipe ■ sanitari che si ■■■ cupa ■■ servizio: *«■ media ■ ■ ■■■■■■ ■■■■■■ notturne. Nei festivi, soprattutto nella stagione fredda, tocchiamo punte di 25 interventi»* ■■■ stato detto. Di fronte ■■■ ammissioni ■■ medici (*«non riusciamo ■ coprire ■ servizio, potrebbero ■■■■■■■ incidenti»*) l'Usl aveva approvato ■ raddoppio ■■ turni di guardia, ■■■ il Comitato ■■■ gionale di ■■■■■■ di Imperia aveva respinto la delibera.

Gian Piero ■■■■■

Donazione per l'«Aprosiana»

Alla biblioteca un nuovo tesoro di 500 volumi

La giunta regionale ■ Imperia

IMPERIA — La giunta regionale si incontrerà oggi ■ Imperia ■■■ gli ■■■■■■■ ■■■ Comune e della Provincia. Si comincerà alle 16.

Gli argomenti in discussione riguardano, fra l'altro, la metanizzazione, il risanamento ambientale, i parchi, l'agricoltura e i problemi infrastrutturali legati alle ferrovie, alla viabilità, al porto di Imperia e ■ collegamenti autostradali.

VENTIMIGLIA — La Biblioteca Civica Aprosiana ha ricevuto quella che è stata definita la più importante ■■■■■■■ del ■■■ per la preziosità di volumi.

Le eredi ■■ bordighiota Francesco Bono, ■■■■■■■

Ieri un'assemblea

Metalmetron ancora incertezza

SAVONA — Assemblea, ieri mattina, alla Metalmetron di Savona: gli operai [illegible] stati informati dai dirigenti sulla situazione economica e finanziaria della società, il cui pacchetto azionario è diviso fra la Oepi, un ente pubblico [illegible] la [illegible] Bologna.

Le notizie sono tutt'altro che buone: si è parlato di un ennesimo ricorso alla cassa integrazione e si è ventilata l'ipotesi di un blocco degli ordini; un fatto che aggraverebbe la situazione. I responsabili della Rhilbo, dal canto loro, hanno ribadito l'intenzione di cedere le azioni della Metalmetron. Hanno poi confermato di avere in corso trattative con tre partner diversi. Si ignora però se e quando saranno concluse. Consiglio di fabbrica e sindacato sono preoccupati: temono che il futuro della [illegible] ca possa essere pregiudicato, visto che l'arrivo di [illegible] partner sembra più difficile.

Per molte aziende metalmeccaniche del comprensorio la crisi si è ulteriormente aggravata: l'Arcos Okn di Albissola Marina è ormai ferma [illegible] mesi. Tutti gli operai sono in cassa integrazione. Stesso discorso per la cantieristica: i Campanella [illegible] Savona sono completamente inattivi. [illegible] come i cantieri [illegible] Ligure. Al sindacato ci si prepara [illegible] gennaio prossimo, [illegible] decisivo per la [illegible] sopravvivenza del settore.

Dice Renato Vizzi della segreteria Fim: «*Questa pausa prelude agli incontri, alcuni importanti, previsti per i primi di gennaio, ad esempio con la direzione del Campanella*». m. ma.

Da oggi fino [illegible] S. Stefano istituita l'isola pedonale

A Savona in corso Italia Natale vietato alle auto

Sosta e circolazione proibita [illegible] in piazza [illegible] Popolo per il «mercatino» - E' un esperimento per il progetto [illegible] escludere [illegible] traffico da piazza Sisto IV

SAVONA — In [illegible] Italia isola pedonale «no stop» da oggi pomeriggio sino a Santo Stefano, dalle ore 9 sino alle 20. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, ritenendo il provvedimento utile al traffico in centro. Lunedì e martedì le operazioni di carico e scarico delle merci, e solo «*per asipense commerciali da dimostrare*», come sottolinea una nota ufficiale del Comune, saranno ammesse esclusivamente al mattino, fino alle [illegible] 12.

Da domani e sino al 24, nel tratto di piazza [illegible] Popolo, compreso tra via Paleocapa e via Monti, si svolgerà il tradizionale «mercatino di Natale». Durante tutti questi giorni, dalle ore 8 sino alle 22, divieto [illegible] sosta e [illegible] circolazione.

Per le reazioni a catena che l'isola pedonale di corso Italia e il «mercatino» avranno sul traffico, già caotico per effetto [illegible] festività natalizie, sarà preferibile evitare l'uso dell'auto in centro almeno sin dopo Santo Stefano.

Ma sarà bene che i savonesi [illegible] abituino abbastanza alla svelta a tornare pedoni. Perché il prolungamento della chiusura al traffico di corso Italia ha tutta l'aria [illegible] un esperimento. Una commissione costituitasi ha in fase avanzata [illegible] di Radio [illegible] una proposta [illegible] ista a togliere completamente le auto [illegible] piazza Sisto IV. Il progetto sarà portato in Consiglio comunale du[illegible] delle prossime sedute.

Savona. Nella fotografia della collezione Invest piazza Sisto IV com'era fino agli Anni Trenta

Sono già stati presi contatti con la Covi, la cooperativa che gestisce i parchimetri. Anche a questo problema è già stata trovata una soluzione: la Covi avrà in gestione, in sostituzione [illegible] parchimetri di piazza [illegible] IV, l'area sottostante il Priamar, quella a parcheggio libero tra il ponte e il distributore di benzina. Attraverso [illegible] sbarre azionate dagli addetti, gli automobilisti potranno entrare e uscire dopo aver pagato il pedaggio per il servizio di custodia.

Anche per le aree dell'ex Balbontin, in corso Ricci, c'è un'idea del genere, in [illegible] che decolli un progetto definitivo per l'utilizzo della zona [illegible] paria, ad esempio, di rivitalizzare le strutture già esistenti sul modello [illegible] «Lingotto» di Torino).

Per il traffico l'orientamento sembra quello di escludere le auto [illegible] centro, cominciando dalla piazza [illegible] sul si affaccia il palazzo comunale. «*Rendere la città più civibile*». Il lo slogan che sembra guidare queste prime iniziative degli amministratori.

Per piazza Sisto IV, lo stop al traffico, le aiuole, gli alberi rappresenteranno un ritorno [illegible] origini prima che [illegible] Regina Margherita fosse rialzato di un piano e trasfor[illegible] (1934 l'anno dell'inaugurazione) nell'attuale municipio.

«*I savonesi protestarono per la soppressione [illegible] giardino che era certamente la cosa più attraente e pratica[illegible] piazza*», scrive Nello Carisola nel suo libro «Album di Savona». Adesso, che i tempi sono cambiati, mugugneranno perché vogliono far sparire [illegible] «siepe» dei parchimetri? **Ivo Pastorino**

In quattro rapinano [illegible] gioielleria «Gnocchi» in via Dante

Feriscono orefice a Alassio e prendono mezzo miliardo

Il proprietario [illegible] aperto la porta per far entrare la sorella, [illegible] i banditi hanno [illegible] irruzione - L'uomo ha tentato [illegible] reagire, [illegible] gli hanno fratturato il cranio

[illegible] — Quattro banditi mascherati [illegible] armati di pistole si sono impadroniti di preziosi per circa mezzo miliardo, l'altra sera nell'assalto alla gioielleria Gnocchi, in via Dante 333, quasi [illegible] al «muretto».

Il titolare dell'oreficeria, Guido Gnocchi, [illegible] residente ad [illegible] via XX Settembre 73/1, spo[illegible]ato con Annamaria Preghetti, ha ingaggiato una violenta colluttazione con i banditi, [illegible] è stato colpito alla [illegible] col calcio [illegible] [illegible] pistola, riportando la frattura del cranio. Operato al San Martino ieri mattina per l'asportazione di alcune schegge ossee, ha una prognosi riservata che potrà essere sciolta solo fra otto giorni.

Nonostante le attive indagini coordinate dal commissario Stefano Bonagura della polizia di Alassio (sono [illegible] fatte perquisizioni in zona, fermati e rilasciati stranieri sospetti, istituiti posti di blocco lungo l'Aurelia), non si [illegible] riusciti a ricostruire con esattezza il quadro [illegible] rapina.

[illegible] quasi le 21 [illegible] giovedì, quando, chiuso il negozio da circa un'ora, Gnocchi stava ancora attendendo che dalla portina del retro giungesse la sorella Camilla, 32 anni, proprietaria di un'oreficeria in largo Doria ad Albenga. I banditi devono aver studiato nei giorni scorsi con attenzione le abitudini dei due fratelli, che [illegible] spesso scambiarsi gli oggetti di gioielleria.

Guido Gnocchi

Facendosi scudo con la donna i malviventi [illegible] entrati nel negozio dove Guido Gnocchi [illegible] riordinando la merce con la cassaforte aperta. E' [illegible] questa circostanza a consentire ai rapinatori di fare il «pieno».

[illegible] vista [illegible] banditi Gnocchi [illegible] reagito e ha ingaggiato [illegible] colluttazione, ma è [illegible] ferito col calcio della pistola. Sotto la minaccia delle armi, i due fratelli sono stati legati e imbavagliati, dopo che i malviventi gli avevano [illegible] tratto gli orologi d'oro e i portafogli; ma quando stavano per strappare [illegible] dita di [illegible] anche gli anelli [illegible] donna ha reagito coraggiosamente: «*Anche gli anelli volete prendermi...*» ha esclamato. Alle sue grida pare che i banditi abbiano desistito.

Poi i banditi hanno rastrellato i gioielli. Mentre il quartetto si allontanava, [illegible] con il viso coperto da calzamaglie scure, il gioielliere [illegible] è riuscito a liberarsi i polsi, ha afferrato la pistola che teneva in un cassetto e ha esploso alcuni colpi in aria per richiamare l'attenzione [illegible] gente. Secondo una prima ricostruzione, i quattro in fuga avrebbero raggiunto due [illegible] parcheggiate o nella [illegible] piazza [illegible] Partigiani o nella vicina piazzetta dietro il municipio. [illegible] quell'ora erano assenti i vigili urbani, che quest'estate, invece, [illegible] stati determinanti nell'arrestare nel giro di un'ora gli autori di [illegible] rapina in un'oreficeria del «budello».

L'inventario dei preziosi portati via non [illegible] ancora effettuato, ma si parla [illegible] un valore di alcune centinaia [illegible] milioni. La madre dei fratelli Gnocchi, di salute cagionevole, [illegible] sia stata finora tenuta all'oscuro [illegible] brutta avventura vissuta dai figli.

Ieri mattina [illegible]ni della Squadra scientifica della questura di Savona hanno effettuato tutti i rilievi [illegible] caso. Pare che uno dei rapinatori — di carnagione scura, con una struttura fisica tipica di [illegible] nordafricano — parlasse [illegible] approssimativo [illegible] accento [illegible].

[illegible] perde la vita un artigiano

CELLE [illegible] — Un artigiano di Savona, Carlo Bolivago, 53 anni, [illegible] 21, è morto ieri sera [illegible] S. Paolo per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri poco prima delle 16 [illegible] [illegible], tra Celle [illegible].

L'uomo era a bordo di una Opel [illegible] condotta dal socio (i due lavorano per la Tubighisa di Cogoleto) Aldo Fronticelli, [illegible] anni, Savona, via Canepa 66.

L'auto ha perso il controllo dell'utilitaria forse [illegible] un malore e [illegible] è schiantato contro il guard rail.

Per [illegible] [illegible] lesioni Carlo Bolivago sono interrenuti i vigili del fuoco, chiamati dai militi della Croce Verde. [illegible] Fronticelli [illegible] riportato ferite guaribili in pochi giorni. Sono in[illegible]ti i [illegible] (m. nu.)

NOTIZIE [illegible] NOTIZIE FLASH

Per l'infortunio a Cairo indagini sui «doppelli»

CAIRO M. — Spetta [illegible] pretore [illegible] Cairo, Giuseppe Dagnino, tentare di far luce completa sulla morte di Davi[illegible] Marini, il giovane operaio precipitato giovedì mattina da un capannone all'interno della fonderia Elettrosiderurgica. Deve essere completata la ricostruzione tecnica della dinamica dell'infortunio. Ma, una parte dell'inchiesta riguarda il «doppiofondo» [illegible] [illegible]. (p. p. c.)

Il difensori al processo droga

SAVONA — Riprende stamane il processo contro i 25 imputati del colossale traffico di stupefacenti scoperto dalla polizia nel [illegible]. Il pm ha chiesto oltre 200 anni [illegible] carcere ed ha prefigurato i reati di associazione per delinquere (per alcuni degli imputati), detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. La giornata di oggi sarà dedicata alle arringhe dei difensori. (m. nu.)

Commerciante di calzature, aveva aperto un negozio in Valbormida

Cairese arrestato per una truffa muore d'infarto in carcere a Aosta

CAIRO M. — E' morto l'al[illegible] mattina nel [illegible] di Aosta, per un infarto, Giuseppe Giraudo, 55 anni, torinese d'origine, che alcuni anni fa aveva aperto a Cairo Montenotte [illegible] della calzatura, [illegible] in corso Dante 122, di cui ora sono titolari la figlia Ermanna e il genero Vincenzo Bianco, ex calciatore della Cairese ed ex agente di custodia.

L'uomo era stato arrestato 15 giorni fa a Cairo in seguito ad un ordine di cattura della procura della Repubblica di Aosta. Secondo i familiari sarebbe stato vittima di un [illegible] giudiziario.

L'accusa era di associazione per delinquere, emissione di assegni a vuoto, truffa continuata e aggravata, insolvenza fraudolenta.

Insieme a due presunti complici, Michele Parisi, 44 anni, di Verbania, ed Emilio Baima, 48 anni, di Torino (con quest'ultimo era stato titolare della ditta [illegible] shoes»), avrebbero truffato due miliardi e mezzo a 30 industrie e calzaturifici di tutta Italia, soprattutto nel Meri[illegible]. I tre firmavano, secondo l'accusa, assegni postdatati sulla piazza di Aosta che risultavano poi scoperti.

Con questo sistema [illegible] avrebbero grosse partite di scarpe anche per 50 o 60 milioni che, secondo le indagini, venivano poi ritirate da autisti di fiducia e rivendute in altre parti d'Italia se non addirittura all'estero.

La vicenda si è innescata dopo la denuncia di un industriale di Napoli nel settembre dell'84. g. p. c.

Una proposta per la scuola dalla Guidobono

SAVONA — Il collegio dei docenti della scuola media statale «Guidobono» propone, in una lettera al Provveditorato, che le prime classi della scuola dell'obbligo [illegible] possano superare i venti allievi. In questo modo [illegible] attenuerebbe il calo demografico che provoca una serie di disagi per studenti e insegnanti. (m. nu.)

ROLVO automobili s.r.l.

Ferrari

Ferrari

Concessionaria esclusiva per la LIGURIA

GENOVA

Espos. e vendita:
[illegible] Corsica 88/r - Tel. (010) 561.266 - 561.857

Assistenza:
via Dassori, 143/n - Tel. (010) 301.922 - 303.607

Ricambi:
via Dassori, 143/n - Tel. (010) 303.130

SUB AGENTI

SAVONA: Nuova Auto Elite - Via Gramsci 54-R - Tel. [illegible]
S. REMO: Autosalone Ralfe - Via S. Francesco 35 - Tel. 0184/76.661
XX MIGLIA: Magnani O. & C. - Corso Genova [illegible] - Tel. 0184/358.225

AUGURANO BUONE FESTE

Con [illegible] oste la «Coca Cola» non è ammessa

SAVONA — In via Guarda Superiore, di fronte alla piazzetta Salineri che apre uno squarcio sulla vecchia darsena, da qualche giorno ha aperto i battenti l'«Osteria Bacco», con cucina.

Un locale ricco di antiche tradizioni (anni fa era lo scomparso Natalino del «Doria» a tener accesi i fornelli), melanconicamente ridotto, per troppo tempo, a magazzino. E' stato Bacco a riportarlo agli antichi splendori, ma rispettando [illegible]

Osteria, dunque, con tavolini di ferro battuto e lastre di marmo, cucina casareccia, vino buono («*Io non servo Coca Cola, parola di Bacco*», dice l'oste) prezzi modici e porte aperte dalle 7.

Ociazione con focaccia e uova, pasto [illegible] giorno a 10 mila lire, cena con piatti antipasti a 18 mila. Ma c'è anche l'acquario con l'aragosta, in cantina lo champagne abbonda. (l. p.)

La poetessa di Calvisio [illegible] *il «Nettuno d'oro»*

FINALE LIGURE — Ossalinga, sposata, con figlio, ma con una vena artistica che l'accompagna da sempre, per Rita Iosi Cavallo, 28 anni, è giunto il momento del riconoscimento ufficiale. Poetessa [illegible] tempi della scuola, pittrice dal '73 quando fu spinta dall'artista calicese Mondino a coltivare le sue qualità pittoriche, Rita Iosi è la vincitrice assoluta del premio internazionale «Nettuno d'oro '85» per letteratura ed arte assegnato la scorsa settimana a Bologna presso l'Hotel Jolly.

La rassegna letteraria è organizzata da diversi anni da un gruppo culturale denominato «Società XX Secolo». Centinaia i partecipanti provenienti da tutta Italia, oltre a un [illegible]ga e un inglese.

Il premio, consegnatole ufficialmente dalla madrina del concorso, l'annunciatrice televisiva Nicoletta Orsomando, le è stato attribuito da [illegible] giuria formata da critici d'arte e letterati, sia per il settore poesia che per quello della pittura.

Un en plein che fa [illegible] all'artista finalese che in passato ha [illegible] partecipato sia a mostre di pittura che ad altri concorsi letterari, anche in questo è la prima volta che viene premiata.

«*Uomo*», «*Ricordi di una vita*» e «*A te figlio mio*» [illegible] i titoli delle tre poesie inviate da Rita Iosi e per le quali è stata premiata.

Dopo l'ambito riconoscimento per Rita Iosi, abitante a Calvisio, moglie di Gian Claudio Cavallo e madre di Alessandro di 4 anni, sono in serbo altre soddisfazioni.

Nei giorni scorsi infatti le è giunta la richiesta di partecipare, con alcune sue liriche, alla prossima edizione di una nuova antologia [illegible] letteratura italiana che uscirà probabilmente già a [illegible]. a. d.

Al [illegible] Astor con il «dolby» sonoro più bello

ALBENGA — Tre altoparlanti dietro lo schermo, 12 [illegible] laterali per i migliori effetti sonori in stereofonia, nuovi fotocellule e amplificatori nella macchina di proiezione: è il [illegible] «dolby stereo», molto apprezzato dagli spettatori per la [illegible] fedele resa di musica e dialoghi senza [illegible]scii.

Il sonoro è quindi più fedele e realistico, e lo «spettacolo cinema» diventa una riscoperta anche per lo spettatore più esigente.

Il sistema dolby è arrivato anche ad Albenga, al cinema «Astor». Il dolby stereo è in funzione da ieri col film «Co[illegible]».

Attualmente oltre il 60% [illegible] pellicole, quasi tutte le americane, [illegible] girate [illegible] altamente per questo tipo [illegible] impianto ed i cinema dovranno adeguarsi alle nuove tecnologie. (p. m.)

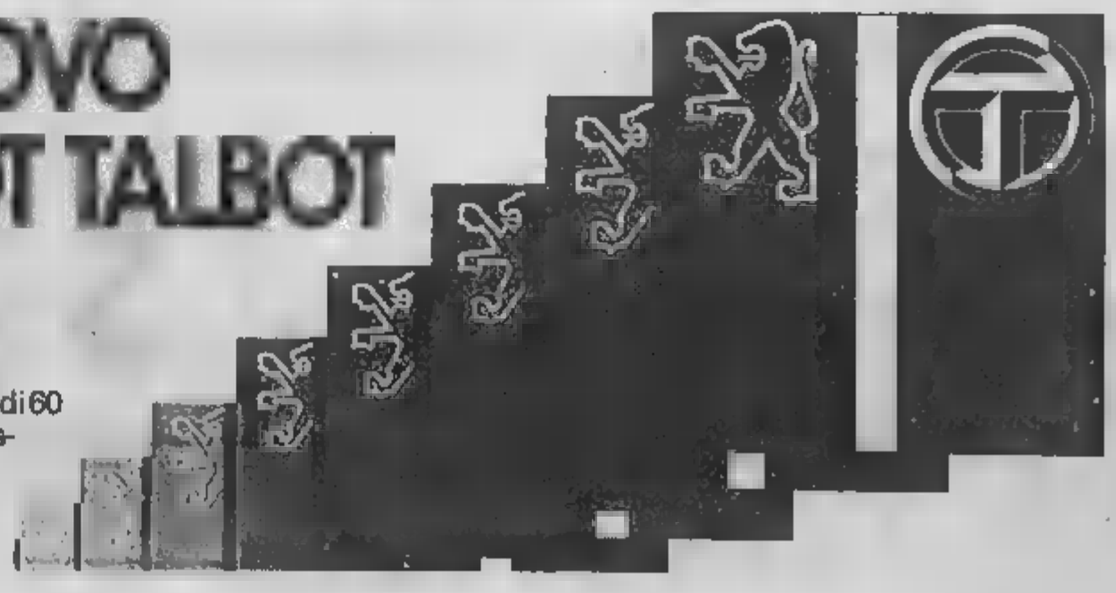
CASINÒ DI MENTONE

SALONE AMBASSY
Sabato ore 21,30 ● Domenica ore 15,30
La grande orchestra italo-francese di
[illegible]

DISCO CLUB 06
LE SERATE «IN»
DELLA COSTA AZZURRA

[illegible] GIOCO
ROULETTE ● BLACK JACK ● CHEMIN
RISTORANTE
Prenotazioni [illegible]93 571.131

AD ALBENGA UN NUOVO CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT AUTODORIA



Ad Albenga Peugeot Talbot cresce; cresce con un nuovo Concessionario che vi offre: ● più di 60 modelli, da 954 a 2850 cc, benzina ■ Diesel, berlina, station wagon ■ commerciali; ● più assistenza con personale preparato e competente; ■ più disponibilità di Ricambi Originali.

REGIONE MIRANDA, 54 - 17031 ALBENGA (SV) - TEL. 0182/53318

PALLANUOTO - Per i savonesi [illegible] viaggio che nasconde [illegible]

La disperazione del Nervi mette in guardia la Rari

Tempi più lunghi per il rientro [illegible] Sciacero - Tra gli avversari il maltese Dawling

Sanremese Vella torna per [illegible]

SANREMO — Enrico Vella alla Sanremese? Sarebbe un grosso regalo di Babbo Natale all[illegible] squadra e al tifosi. Non è la solita voce. La trattativa esiste veramente sull'asse Sanremo-Bergamo (il giocatore infatti, già pure in regime di svincolo, appartiene all'Atalanta).

I termini dell'operazione sono complessi: Vella, che ha appena ricevuto l'ok dei medici per tornare [illegible]'attività, ha visto [illegible] il suo passaggio al Palermo che non se la sente più di ingaggiarlo; giocherebbe così, in prestito gratuito, nella Sanremese (con cui già da tempo si allena) fino al termine della stagione, anche per rientrare nel giro agonistico; a fine campionato, recuperato il tono agonistico, tornerebbe in serie A con la formazione sanremese o con un'altra squadra.

L'Atalanta non sarebbe contraria all'operazione. Vuole solo salvaguardare i suoi interessi, soprattutto il diritto all'indennizzo che per Vella è superiore ai mi[illegible]liardo di lire. Ieri il general-manager bianconero Cavalieri (un [illegible] atalantino, tra l'altro) si è incontrato a Milano con i dirigenti bergamaschi.

Difficile dire [illegible] la trattativa andrà davvero in porto. Il problema più grosso sarebbe la ricerca di qualche cavillo regolamentare.

b. m.

SAVONA — Quarto impegno di campionato: la Rari gioca in trasferta (nella piscina di Sori) con il Nervi, ancora fermo a zero punti. Una partita facile? Luciano Cucchia lancia subito alcuni avvertimenti: *«Il Nervi è con l'acqua alla gola e giocherà quindi con la forza della disperazione. Non dimentichiamo poi che ha tenuto a lungo il risultato in parità con il Pescara e che non è quindi una squadra da sottovalutare».* Nel Nervi giocano, fra gli altri, il maltese Dawling e i fratelli Urso.

Il Savona ha cinque punti, grazie a due vittorie e al pari [illegible] sabato scorso col Camogli, a proposito del quale Cucchia dice: *«In effetti, mi sembra un punto perso, ma se pensiamo [illegible] il Camogli è considerato il principale favorito nella [illegible] lotta per lo scudetto, si vede subito che può essere un risultato accettabile».*

Per la partita [illegible] Nervi, Cucchia potrà disporre [illegible] tutti i titolari, ad eccezione del solito Sciacero. Zunino è un po' indietro nella preparazione per impegni di studio, ma sarà regolarmente al suo posto. Arbitreranno Caorsi e De Barbieri. Si pensa che Sciacero potesse rientrare il 6 gennaio a Napoli, col Posillipo, dopo la sosta di campionato, ma il consulto avvenuto proprio ieri dal prof. Mantero ha indicato tempi di recupero forse un po' più lunghi.

L'inizio [illegible] campionato ha portato alla ribalta temi vecchi e nuovi della pallanuoto. Su iniziativa del Savona, [illegible] terrà il 30 dicembre una riunione a Genova fra dirigenti delle società liguri e arbitri. Tema dell'incontro, [illegible] a dirlo, [illegible] direzioni di gara che sembrano non accontentare nessuno: [illegible] problema ancora tutto da risolvere.

Cucchia vuole poi aprire una parentesi sul comportamenti di alcuni giocatori. La polemica è nata dagli atteggiamenti di Gianni De Magistris durante la partita di sabato scorso. Dice il tecnico biancorosso: *«Ormai in certe piscine, come la nostra, non ci sono più duecento persone, ma duemila, e non tutti sanno chi sia il signor De Magistris e quali siano certe sue espressioni. Alcuni gesti possono quindi diventare provocatori e scatenare reazioni anche pericolose. Non mi rivolgo solo a lui, ma anche ad altri: vogliamo che la pallanuoto cresca davvero, bisogna che i primi a dare l'esempio siano i giocatori».* a. ch.

Il savonese Adriano Zunino

PRIMA CATEGORIA - Continua la caccia al [illegible]

A Finale è [illegible] big-match

Al «Comunale» arriva il Borghetto: i padroni [illegible] casa non possono perdere contatto con la leader - Il S. Bartolomeo Cervo fa visita al Bragno - Impegno decisivo per il Calizzano, che non può perdere contro il S. Filippo Neri - Mallare-Millesimo, derby in Val [illegible]

Ultimo turno prima della sosta natalizia in Prima categoria ed i motivi di interesse sono sempre la caccia alla capo[illegible] Bastia Villanovese e la [illegible] in coda che di partita in partita si fa sempre più avvincente.

Finale Ligure (13)-Borghetto (11) — Si apre con il match [illegible] Comunale che, per somma di punti, è l'incontro di cartello.

Per quanto riguarda la formazione molti dubbi sulle possibilità [illegible] Carlo Bertone, [illegible] dei due gemelli-gol.

Bragno [illegible] Bartolomeo Cervo (12) — Impegno severo per la compagine penentina in un match che non ha precedenti statistici: *«E' una squadra pericolosa* — ammette Ferraro, trainer [illegible] Bragno — *ma a questo punto non possiamo perdere il contatto con il centroclassifica».*

Tra i locali mancherà Bracco, appiedato dal giudice sportivo.

Bastia Villanovese (18)-Finalborghese (7) — Testa-coda a Bastia, un match che però non è scontato come potrebbe far credere la classifica. La pattuglia di Mariani domenica [illegible] fronte [illegible] Finale non ha demeritato sul piano della concentrazione e della determinazione.

Pietra Ligure (13)-Altarese (11) — La pattuglia [illegible] Scarzola cerca il riscatto sul terreno amico. La sconfitta di Vado è stata pesante soprattutto sul piano del gioco. L'Altarese non è avversario del più agevoli e quindi la tripla sembra d'obbligo.

Bordighera (14)-Boys Vado (9) — La ritrovata vena dei vadesi passa subito al difficile vaglio dei Bordighera, una formazione che sul proprio terreno [illegible] guarda in faccia a nessuno: *«Ormai siamo usciti dalla crisi* — commenta Addis — *basta solo continuare a giocare [illegible] attenzione ad [illegible]».*

Nella formazione ecco Arbusti per squalifica mentre rientra Melini [illegible] l'ha appena finita di scontare.

Mallare [illegible]-Millesimo (11) — Attesò derby a Mallare. Nella speranza di tempo clemente e pubblico delle grande occasioni, i locali [illegible] di risalire [illegible] classifica: *«Abbiamo nelle prossime quattro partite* (compreso il recupero, ndr) *3 turni in casa* — spiega mister Ferraro —. *La squadra ha iniziato a girare per il verso giusto ed abbiamo quindi l'opportunità per risalire molte posizioni in classifica».*

Sull'altra sponda molti ex (Picco, Nari e Morando) ma soprattutto uno spirito nuovo che infiamma l'ambiente.

Albisola (9)-Loanesi [illegible] — Dopo aver colto, proprio [illegible] la prima vittoria interna, la pattuglia di Persini cerca subito il bis lidando nella fresca vena dei suoi giovani.

Per gli ospiti le ultime due trasferte [illegible] finite con altrettante [illegible] e visto lo spirito che anima la squadra di Pizzorno è difficile prevedere una nuova disfatta. Incontro apertissimo.

Calizzano (10)-S. Filippo Neri (7) — Sapore di ultima spiaggia domani a Calizzano, sia per i locali, ma soprattutto per gli ospiti, la sconfitta potrebbe [illegible] re conseguenze disastrose: *«Non è il caso di drammatizzare* — spiega invece Tabò del Calizzano — *finora ci è mancato quel pizzico di fortuna che serve sempre. Sarei più preoccupato se [illegible] cesse il gioco ma [illegible] queste [illegible] basta non perdere la concentrazione e prima o poi i risultati [illegible]* m. d.

BASKET - In C2 maschile liguri contro Valenza [illegible] Crocetta

Loano con rabbia, Erg per sognare

L'Autorighi riceve il S. Paolo - Le [illegible] del Porto Riva contro la capolista Pavia

Nei fine settimana di basket, l'appuntamento più importante è in programma [illegible] palasport [illegible] Loano, dove i giallorossi ospiteranno la capolista Valenza, nel campionato di C2 maschile. In B femminile, trasferte insidiose per le ragazze del Rapallo e del Loano. Nei vari campionati, le uniche capolista liguri sono rimaste il Mondial Rapallo, in D maschile e l'Auri[illegible] Genova (C femminile).

C2 maschile — Dopo tre sconfitt[illegible] consecutive, i loanesi sono in [illegible] di un rilancio. L'occasione [illegible] presenterà stasera (palasport, ore 21), nell'incontro con la capolista Valenza. Nelle ultime partite, [illegible] squadra di Gianni Montemurro ha dovuto fare i conti con qualche arbitraggio discutibile e con una buona dose di sfortuna. Dal primo posto, se pure in coabitazione con altre sei squadre, il Loano è scivolato in un basso centroclassifica.

La formazione dell'Erg Genova, prima fra le liguri (con un ritardo di 4 lunghezze dalla vetta), vuole proseguire la scalata. I genovesi stasera ospiteranno la Crocetta Torino.

Duello ligure-piemontese anche a Chiavari, dove stasera l'Autorighi ospiterà il S. Paolo Torino. L'Ecosystem Spezia, che il 15 gennaio disputerà il recupero con Pavia, Asti, Tiese [illegible] la seconda vittoria stagionale: domani [illegible] spezzini riceveranno il Biella.

B femminile — In 9 giornate ha collezionato 16 punti: è il bilancio record della capolista Pavia. Stasera toccherà alle [illegible] Rapallo tentare lo sgambetto [illegible] giocherà sul campo delle lombarde, con inizio alle 21,15.

Trasferta difficile [illegible] per il Loano, che domani sarà impegnato a Biassono.

D maschile — L'appuntamento «clou» della 10ª giornata è il testa-coda tra la capolista Rapallo e il Bordighera. La lotta al primato è caratterizzata dal duello a distanza tra Rapallo e Savona. Quest'ultima cercherà di sfruttare il calendario favorevole: Orea e compagni, infatti, affronteranno domani la «cenerentola» [illegible] Genova.

La Vadese viaggerà a Bernavale. *«E' un test impegnativo, ma la squadra è in gran forma e tenterà il colpaccio»*, dice il presidente, Angelo Merlini.

E' derby anche a Lerici, dove stasera il Landini riceverà il Canaletto Spezia.

C femminile — Nel girone A, trasferta difficile per l'Albenga Alassio, impegnata [illegible] Moncalieri. Per l'[illegible] contro il Biella (non disputato per l'impossibilità di entrare nella palestra «Maggi»), il giudice sportivo ha decretato [illegible] la sconfitta a tavolino delle alassine, ma senza infliggere il punto di penalizzazione in classifica.

Nel girone B, la capolista Auxilium Genova (che di[illegible] il primato, a quota 14, col Cus Siena), sarà impegnata domani in trasferta, sul [illegible] dei Porcari Lucca. m. f.

[illegible] a Savona

SAVONA — Intenso il programma appuntamento nel weekend agonistico, oggi e domani, sulla piste coperta di Zinola. E' in programma infatti la seconda edizione del Trofeo Nazionale Roller Skate Libertas di pattinaggio artistico, al quale partecipano ventuno società liguri, piemontesi, toscane, siciliane, lombarde e venete.

Di scena (inizio gare alle 9 e alle 14,30) tutte le categorie di artistico e danza. (m. nu.)

Cengio, nuovi campi tennis

CENGIO — Oggi, alle 15, s'inaugurano i nuovi campi del Tennis Club [illegible]. In [illegible] parziale contemporaneità [illegible], comprende due campi completamente coperti, dove è possibile giocare per tutta la stagione invernale. A differenza dei tradizionali «gommoni», la [illegible] portante del telone è in legno leggerissimo.

Il costo dell'opera, portata a termine in soli 15 giorni dalla amministrazione comunale, è di 180 [illegible] p. c.)

PALLAVOLO - La lotta per la salvezza

Lemute e Due A Vian cercano punti d'oro

Per i campionati nazionali [illegible] volley si disputano oggi le ultime partite dell'83.

In A2 femminile l'Erg Genova (p. 5) riceve la visita dell'Allegro Casalmaggiore (p. 4) e vuol tornare al successo dopo la sfortunata prestazione in Coppa Italia con il Select.

E' l'esordio casalingo in panchina per Anna Del Vigo e una confermante affermazione sarebbe la maniera migliore per conquistare le simpatie del pubblico di via Cagliari (ore 17).

In B femminile tocca la Levante Chiavari (p. 2) e il Vian 2A Albissola (p. 4) vanno a cercare in trasferta punti preziosi ai fini della salvezza sperando di confermare le ultime brillanti soddisfazioni: le levantine di Russo sono di scena sul campo del non irresistibile Safa Torino (p. 2) in quella che la stessa tecnico definisce «partita chiave del campionato», le ponentine [illegible] Silvestrini affrontano il temibile Kippan Pinerolo (p. 10).

Tra i cadetti l'Olympia (p. 4) torna a Voltri (ore 17) per affrontare il Lasalliano Torino (p. 2) ed è decisa a conquistare la terza affermazione stagionale.

In C1 femminile (girone D) il big-match si disputa ad Imperia (ore 21) dove le locali del Maurina Hobo's (p. 10) sono decise a battere le spezzine del Barberis Ceparana (p. 10): sono di fronte le due capolista del girone, la pari è caratterizzata dalla massima incertezza e il risultato assegnerà alla vincitrice il ruolo di squadra guida del girone.

Il Volley Sanremo (p. 6) è impegnato sul parquet del [illegible] Pisa (p. 2) dove ha buone possibilità di rischiarare il colpaccio, mentre a Genova (ore 21) [illegible] in programma il derby tra le padrone di casa [illegible] Cep (p. 6) e la matricola San Pio X Loano (p. 6): le genovesi naturalmente sono favorite, ma le ponentine stanno cercando di rompere il ghiaccio e promettono una partita molto determinata. E' lo stesso proposito delle Linea Sud Ovest (p. 2) che nel girone [illegible] va a far visita [illegible] Lasalliano Torino (p. 6): il pronostico è dalla parte della piemontesi, ma l'équipe genovese tenta con tutte le forze di ribellarsi.

In C1 maschile fari puntati sulla palestra di Borzoli (ore 18) dove è in [illegible] il derby genovese tra il forte [illegible] (p. 8) e il fanalino di coda Filicori (p. 6), mentre [illegible] Primavera Olio Sasso Imperia (p. 4) vuol far bella figura sul parquet dell'irresistibile Autofontana Cuneo (p. 12). Impegno casalingo infine per il 2A Celle (p. 4) che ad Albisola fare 21) [illegible] decise a battere l'Alessandria (p. 4).

a. c.

Anticipo [illegible] Borzoli

GENOVA — Punti-salvezza in palio, oggi alle 15, sul campo di [illegible] per la [illegible] partita di Promozione del girone A[illegible] Beatrese e Audace Campomorone.

Gli ospiti sono penultimi in classifica, con 8 punti, mentre la Beatrese, dopo una [illegible] negativa che ha annullato la buona partenza, è attualmente a centroclassifica, con 11 punti, due lunghezze sopra la zona retrocessione.

Nelle Beatrese manca lo squalificato Mori, e per lo stesso motivo l'Audace deve rinunciare a [illegible]. (m. nu.)

QUESTO SABATO

Calcio

Promozione (ore 15): Beatrese - Audace Campomorone (Borzoli).

Pallanuoto

[illegible] Alla Savona, ore 16, piscina [illegible] Assoporto-Ospedaletti.

Basket

C2 maschile: Loano, ore 21, [illegible] Loano-Valenza.

Promozione maschile: Vallecrosia, ore 20,30, palestra [illegible] Vallecrosia-Finale; Imperia, ore 21, palestra Maggi: Rebor-Maremola Pietra L.

Pallavolo

[illegible] maschile: Albisola 6, ore 21, palasport. Due [illegible] Celle-Alessandria.

C1 femminile: Imperia, ore 21,15, palestra Ruffini: Hobo's Maurina-Ceparana

[illegible]: Savona, ore 17,30, palestra via Trincee: Savona-Serzana.

D [illegible] Lalguaglia, ore 20,30, palestra comunale: Don [illegible] sco-Cervara; Imperia, ore 16, palestra Maggi: [illegible] Albisola-Arenzano; Finale, ore 18, palestra Ruffini: Torpignatta Diano-Arentzano

D femminile: [illegible] Taggia, ore 20,30, palestra comunale Anna Tagg[illegible]rtisa, Celle, ore 18, palestra comunale Celle-Quiliano.

Nuoto

Sanremo, ore 16, piscina comunale: finali regionali categoria Esordienti «B».

Pattinaggio artistico

Savona, ore [illegible] 14,30, pista Zinola: 2° Trofeo Nazionale Roller Skate Libertas.

Seconda categoria

Duri attacchi alle capoliste dei tre gironi

Il Ferrania si gioca le ultime speranze

Giornata di scontri al vertice, quella di domani, in tutti e tre i gironi di Seconda categoria. Alle capolista, infatti, vengono portati gli attacchi di alcune delle più autorevoli candidate a sbarrar loro la strada.

Girone H — Sul campo [illegible] Laiguaglia, quarto in classifica, si apre il trenello per la prima della classe, il Camporosso. Spera molto, nella squadra biancoazzurra, l'Auxilium, che non dovrebbe avere eccessivi problemi in casa contro il San Giorgio, mentre anche il Leca può avvicinare il primato, capitando il modesto Vecchia Laiguaglia.

In coda, spicca la partita Vallecrosia-San Lorenzo, le ultime due della classe, mentre il Sant'Ampelio cerca un punto [illegible] Imperia contro il Riviera dei Fiori. Il resto del programma propone [illegible] Boys-Alassio, con gli ospiti che tentano di risalire, e [illegible] Stefano-Pontelungo, uno spareggio per puntare ancora in alto.

Girone I — Campo principale è [illegible] [illegible] Celle, dove i giallorossi, primi in classifica, [illegible] il Lavagnola 78, secondo a un punto. Partita di grande interesse è anche quella di Spotorno, dove la squadra di casa deve fare i conti con un Pietra Sport ancora in corsa per il primato, mentre l'Alba Docilia Albissola tenta di allungare la serie positiva, capitando la Partenope.

Punta al riscatto il Borgio Veresi contro il Legino, mentre Fornaci-Don Bosco è derby drammatico solo per gli ospiti. Punti-salvezza in pallo a Vado (Portovado-Schiarboraca) e a Zinola (Zinola-Noli).

Girone C — Se il Quiliano batte anche il Ferrania, diventa in pratica uno scherzo, a poco più, la marcia trionfale verso la Prima categoria. I biancorossi viaggiano a velocità supersonica: 21 punti su 22 disponibili, squadra imbattuta da quasi due anni, più 5 in media inglese. Il Ferrania è [illegible] a 6 lunghezze, ma deve recuperare una gara (a Camerana) e domani [illegible] probabilmente l'ultima occasione di tenere in vita l'interesse del campionato.

Il girone resta invece incertissimo in coda, dove presenta stavolta scontri di fuoco al Santuario (Letimbro-Cosseria e Villapiana-Cadibona), ma anche a Rocchetta, dove gioca il Sabazia, e a Varazze, con San Nazario-Santa Cecilia. Chiudono il programma Villetta-De[illegible] col locali nettii favoriti, e Priamar-Camerana Balloeto, scontro tra formazioni che puntano ad una stagione onorevole. r. bg.

CONAD. SCEGLIERE BENE È UNA FESTA.

Finalmente [illegible] Natale. [illegible] dal [illegible] al [illegible] dicembre nei negozi [illegible] supermercati Conad è festa.
Per questa grande occasione ecco [illegible] grande [illegible] di prodotti [illegible] prezzi particolarmente vantaggiosi: Spumante [illegible] Cinzano, Whisky Ballantine's, Amaro [illegible] negro, Spumante [illegible] lian I, Amaretto [illegible] Saronno, Brandy Stock 84, Torrone Speciari, [illegible] Conad, Panettone Conad, Caffè Conad Oro, Frutta [illegible] Conad, Ananas Conad, Tagliatelle Conad, Emmental svizz[illegible] Conad, Funghi Champi[illegible] Conad, Tonno Conad, Olio [illegible] Vergine [illegible] [illegible] Conad, Farina Conad tipo "00", Burro Prativerdi, [illegible]na da cucina Giglio, Parmigiano Reggiano, [illegible] Latte Kraft, Zampone [illegible] cotto Ciam, Zampone precotto Asso, Maionese Calvè, Aceteili Sacià, Shampoo Antica Erboristeria, Dentifricio Neo Mentadent P, Pastino lavatrici Bio [illegible]

La [illegible] è già iniziata. Conad [illegible] [illegible] [illegible] i migliori auguri [illegible] [illegible] Natale.

BUONE FESTE

CONAD [illegible]

Lega Cooperative di Novara

Dieci miliardi per 200 alloggi

Ottanta saranno costruiti nel capoluogo

NOVARA — Il responsabile della Lega delle cooperative case, per le province di Novara e Vercelli, Luigi Mazzocco, ha fatto il punto dell'attività di una decina di cooperative che raccolgono circa tremila soci.

Negli ultimi dodici anni la «Lega» ha realizzato 228 appartamenti con un finanziamento di oltre otto miliardi e un investimento complessivo decisamente superiore dovendosi aggiungere le anticipazioni dei soci. «*Le cooperative edificatorie* — spiega Mazzocco — *sono di due tipi: a proprietà indivisa, che costruiscono cioè case da dare in affitto a un canone che è circa il 60 per cento del canone sociale (corrisponde all'ammortamento del mutuo) ed a proprietà divisa, ovvero per il socio che occupa a titolo di proprietà l'abitazione assegnatagli. Il nostro obiettivo è quello di andare a costituire due cooperative per conto Usl delle province di Novara e Vercelli*».

Quali sono i vostri programmi? «*Prevediamo la realizzazione di duecento alloggi, già finanziati con dieci miliardi sulla base di leggi diverse. A Novara è prevista la realizzazione di 78 appartamenti, 18 a Verbania, 14 a Grignasco ed altrettanti a Tornaco e Ghemme, 24 a Vercelli, 12 a Domodossola, 8 a Galliate e Arona ed altri in centri minori. Per altri settanta appartamenti siamo in attesa del finanziamento*».

A Novara agisce la cooperativa «La Nuova» (a proprietà indivisa) ormai da 12 anni, che è anche la più grossa con 360 soci. Ha ottenuto un finanziamento di tre miliardi per costruire 60 alloggi ma non ha ancora tutti gli acquirenti.

Come mai? Risponde il presidente Arieziano Testoni: «*Perché i costi sono lievitati ed è mutato anche l'intervento dello Stato il cui finanziamento copriva, in passato, il 75 per cento del costo. Adesso invece l'importo del mutuo è fisso. Nove anni or sono per un appartamento di 115 metri quadrati con autorimessa e cantina in via Forniara (sono Bottacchi) un socio doveva anticipare 6 milioni ed accollarsi poi un mutuo di 20 milioni pagabile in 25 anni. Oggi, per un alloggio dello stesso tipo, è necessario almeno un anticipo di 35 milioni ed altrettanti se ne devono prevedere per ammortizzare il mutuo. Questo anche perché è intervenuta la variabile del costo del terreno oltre alla lievitazione dei prezzi. Si spiega anche così perché la domanda si sta spostando sempre più verso la proprietà indivisa*».

r. a.

Dopo il primo giacimento scoperto due anni fa

A Villafortuna di Galliate un altro pozzo di petrolio

I tecnici dell'Agip già prevedono la realizzazione di un terzo impianto - L'Agip ha chiesto al Comune un'area di 240 mila metri quadrati - Il sindaco: «Vogliamo conoscere il progetto»

GALLIATE — Il secondo pozzo petrolifero, denominato «Villafortuna 2», dovrebbe raggiungere il giacimento all'inizio della prossima primavera. Ne sono convinti i tecnici dell'Agip i quali già prevedono la realizzazione di un terzo pozzo che con tutta probabilità sorgerà nell'area del parco del Ticino. Dal «Villafortuna 1» l'oro nero continua a sgorgare da due anni, e cioè dall'epoca del primo sensazionale ritrovamento e si tratta di petrolio di tipo «asfaltico», uno delle migliori qualità.

La sensazione dei responsabili dell'Agip è che si sia di fronte a un giacimento consistente. La falda petrolifera e le perforazioni puntano a raggiungere quella quota in numerose altre zone. Le ricerche dovrebbero arrivare fino a Borgoticino e questo lascia intuire la notevole estensione della zona interessata.

Adesso l'Agip ha avanzato ufficiale richiesta al Comune di Galliate per la concessione di un'area di 240 mila metri quadrati per realizzare un centro di raccolta degli idrocarburi provenienti dal campo minerario di Villafortuna.

La richiesta, proveniente direttamente dal direttore della gestione produzione e sviluppo dell'Agip, parla espressamente di «impianti speciali», ed è quindi assai probabile che oltre alle incastellature tipiche dei pozzi petroliferi, il paesaggio galliatese venga ulteriormente mutato da tutta una serie di enormi cisterne.

Gli abitanti di Galliate si rendono conto dell'importanza del giacimento (uno dei pochi in Italia), ma nel contempo questo li preoccupa. Dice il sindaco Ezio Gallina: «*Negli Stati Uniti per il Comune nel quale vengono impiantati i pozzi di trivellazione c'è una percentuale di risarcimento danni. La recente richiesta dell'Agip di una enorme area per realizzare un centro raccolta idrocarburi è da vagliare attentamente.*

«*In primo luogo è importante che l'Agip chiarisca cosa intende effettivamente realizzare. Sorgerà una zona di stoccaggio? E se dovranno trasferirlo altrove con autocisterne che cosa succederà della viabilità di Galliate già al limite del caos?*».

Prima di variare il piano regolatore (che prevedeva per la zona di Villafortuna uno sviluppo agroturistico) e concedere l'enorme area all'Agip (una superficie quasi uguale all'intero centro abitato) il Comune vuol vederci chiaro.

Ma è possibile che i tecnici dell'Agip riescano a realizzare, come pare sia nei loro programmi, un oleodotto che coprirà i 9 chilometri che separano Villafortuna dalla raffineria Ancona della Marcolio Sanso

A Novara, per smaltire i processi penali

Sospese per sei mesi tutte le cause civili

NOVARA — Emergenza al tribunale di Novara: i giudici civili saranno sospesi per sei mesi a partire dal primo gennaio del prossimo anno. L'ordinanza interna è stata firmata dal presidente del tribunale, dottor Francesco Bertone, e il provvedimento è stato adottato per cercare di smaltire più celermente i processi penali giacenti in gran numero. Una situazione di vera e propria emergenza, venutasi a creare data la scarsa disponibilità di personale.

L'organico del tribunale di Novara è previsto in 14 giudici ma, da anni, non sono mai stati superate le 8 unità. Nei mesi scorsi il numero si è ulteriormente ridotto con una serie di trasferimenti e di qui la decisione del presidente di sospendere tutti i giudizi civili, ad esclusione degli atti urgenti come i decreti ingiuntivi e le comparizioni per separazioni e divorzi.

Gli avvocati civilisti novaresi hanno appreso la notizia con molta preoccupazione: il provvedimento significa per loro un riposo forzato di sei mesi ed ulteriori discussioni con quanti speravano di risolvere, nel bene o nel male, la loro situazione attraverso il responso della giustizia.

In questo caso alla ripresa del luglio prossimo questo reparto sarà intasato in modo tale da costringere a una sospensione per quanto riguarda le cause penali. La soluzione che sta alle spalle di questo provvedimento è una sola: la conferma dell'organico, la sola misura atta a far funzionare il tribunale di Novara.

l. l.

Le due giornate del segretario Cgil a Novara

Lama: «In questa città ho ritrovato gli amici»

Ricordate le battaglie sostenute nel Novarese «quando il settore chimico era la spina dorsale per l'economia della provincia»

NOVARA — L'intervento di Luciano Lama *(del quale riferiamo in altra pagina)* ha conferito prestigio al II congresso comprensoriale della Camera del lavoro aperto, giovedì sera, al «Borsa» con la relazione del segretario uscente Lorenzo Castaldi. Sono arrivati da tutta la provincia, i lavoratori e i sindacalisti per ascoltare il «leader» della Cgil che lascerà la segreteria nel febbraio prossimo.

Prima di prendere posto al tavolo della presidenza, Lama ha salutato calorosamente alcuni compagni novaresi che ritrovava dopo anni. Fra questi Diego Fortina di Cameri, già segretario provinciale dei chimici negli Anni Cinquanta. Con Fortina, Lama (che allora era il responsabile nazionale dei chimici) ha ricordato le battaglie sostenute nel Novarese «*quando quel settore rappresentava ancora la spina dorsale per l'economia della provincia. Sono venuto a Novara anche per soddisfare la mia vecchia aspirazione di visitare il "De Agostini" e adesso ho ritrovato tanti amici*».

Novara. Luciano Lama parla al congresso della Camera del Lavoro

La «due giorni» novarese di Luciano Lama è stata molto intensa. Giunto in città mercoledì sera, giovedì ha trascorso praticamente l'intera giornata al «De Agostini». In serata è stato poi alla Camera del lavoro familiarizzando anche con gli impiegati. Poi la cena a «La Rotonda» dove ha alloggiato e la prima apparizione al «Borsa», assumendo fra gli applausi la presidenza del congresso. Ieri mattina l'intervento, in un teatro stracolmo, interrotto da frequenti applausi, poi la partenza per Pavia dove all'università gli è stato consegnato un riconoscimento.

Quello della Camera del lavoro è stato un congresso assai partecipato, con 250 assemblee di base che hanno interessato circa diecimila lavoratori, i quali hanno eletto i 255 delegati presenti al Borsa in rappresentanza di oltre 24 mila iscritti. I lavori si concluderanno oggi con le votazioni per eleggere i nuovi organismi dirigenti (la conferma di Castaldi è scontata) e i venti delegati al prossimo congresso regionale.

r. a.

A Trecate, aveva ventidue anni

Mistero sulla morte di una giovane sposa

TRECATE — Una giovane sposa di 22 anni è deceduta, a Trecate, in circostanze misteriose. Il marito, uscito al mattino per recarsi al lavoro, quand'è rincasato a mezzogiorno ha trovato la giovane moglie ancora a letto ma priva di vita. Il medico intervenuto per constatare il decesso parla di collasso cardiocircolatorio ma la procura della Repubblica di Novara ha disposto l'autopsia per accertare le reali cause

La giovane donna è Roberta Campana, nativa di Rimini, soltanto da un paio di mesi si era trasferita a Trecate dove viveva con il marito, Roberto Dioni di 23 anni in via Manzoni 67.

La giovane donna, aveva avuto, in passato, esperienze di droga ma, a quanto è dato di sapere perché il riserbo degli inquirenti è rigoroso, si stava liberando da questa schiavitù ricorrendo al centro di disintossicazione e cura della Usl 52 di Galliate che la seguiva costantemente.

Nella camera da letto non sarebbero stati rinvenuti elementi tali da far mettere in relazione il decesso con l'assunzione di sostanze stupefacenti. Potrebbe trattarsi quindi di una morte per cause naturali. Questo lo potrà accertare solamente l'esito della necroscopia.

r. a.

Donna muore nell'auto che sbanda

BORGOMANERO — Una «Simca Horizon», con due coniugi borgomanesi, Omero Castano, 51 anni, e Maria Mora, di 55, abitanti in via Novara 170, è uscita di strada ieri nei pressi di Bogogno: nell'incidente è morta la donna, mentre il marito si trova ricoverato all'ospedale dell'Usl 16 di Borgomanero con gravi ferite.

Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la «Stradale»: pare che al volante ci fosse la signora, perché il marito, un noto rappresentante di carta da imballaggio, non poteva momentaneamente guidare a causa di un'infermità ad una gamba.

Un'interessante iniziativa per le refezioni di Novara

Alla mensa della scuola c'è lo chef

Il noto ristoratore Giorgio Purini è diventato il consulente della preparazione dei pasti

NOVARA — Dal cestino al pranzo in piena regola, con primo, secondo, contorno e frutta. Questa l'evoluzione della refezione scolastica a Novara. E non è tutto: a partire dal sette gennaio, e cioè al ritorno a scuola subito dopo le vacanze natalizie, la cucina delle attuali sedicenti rifornite da un'unica ditta specializzata che ha vinto una recente gara d'appalto indetta dalla civica amministrazione. In questo modo sarà assicurata la contemporaneità dei rifornimenti, del pane alla carne (già pronta in bistecche e senza grassi), alla frutta. La «storia» della refezione scolastica (che oggi a Novara fornisce mediamente oltre tremila pasti al giorno) è stata illustrata dall'assessore all'istruzione Guido Pezzana e da quello ai servizi sociali Pietro Tagliamacco.

Con una serie di diapositive è stata rivista la metamorfosi (naturalmente in positivo) che in questi ultimi anni il servizio ha avuto. Oggi alla preparazione dei tremila pasti giornalieri lavorano 94 dipendenti del Comune oltre al personale di due cooperative di servizi: «Novara Service» e «Solidarietà Novarese». La consulenza è affidata al noto ristoratore novarese Giorgio Purini, titolare di uno dei locali più noti della città e alla consulente Mauré Tricot.

m. a.

Arrestato commerciante

VERBANIA — Un commerciante di Verbania, Michele Parisi, 44 anni, via Azari 4, è stato arrestato per una truffa che aveva fruttato più di due miliardi e mezzo. Con lui sono stati arrestati altri due commercianti che svolgevano la loro attività in Valle d'Aosta. Le accuse: associazione per delinquere, truffa aggravata e continuata, bancarotta fraudolenta e emissione di assegni a vuoto.

A Macugnaga da oggi si scia

DOMODOSSOLA — Si scia da oggi nell'Ossola, con molta buona volontà ma con pochissimi centimetri di neve. A Macugnaga sono agibili le piste di alta quota, il «San Pietro» al Passo del Moro e la Burky-Belvedere. Con un notevole lavoro di riporto di neve, sarà pronta anche la pista servita dalla seggiovia di Chiesa Vecchia in paese, che non comporta trasferte di avvicinamento

La prima e l'ultima in classifica

Hockey: il Novara contro il Modena

NOVARA — Per la penultima giornata di campionato, che chiuderà anche il 1985, Novara e Vercelli saranno diversamente impegnate in difesa del primato in classifica. Gli azzurri del Consorzio Gorgonzola ospiteranno il «fanalino» di coda Modena mentre i gialloverdi del Maglificio Anna saranno impegnati sulla sempre bollente pista di Viareggio contro una squadra che marcia a ridosso del gruppetto di testa.

Colamaria e compagni, dopo le ultime belle prove e l'affermazione in «Coppa» sul Bassano, non dovrebbero correre rischi contro gli emiliani ancora alla ricerca della prima vittoria. Sarà questa l'occasione, anzi, di superare i vercellesi in fatto di differenza-reti e chiudere l'anno decisamente in testa al gruppo a tutti gli effetti potendo anche contare sul vantaggio della vittoria nello scontro diretto.

Per Marsella e compagni, invece, si tratta di confermare gli ultimi risultati sfociati nel vistoso 13-5 inflitto al Bassano. Anche se tutto fase in casa gialloverde, pare che la permanenza dell'allenatore Marchesini in panchina sia solo «virtuale», in quanto il gioco è determinato e condotto dagli stessi giocatori dopo la nota contestazione al tecnico.

Sulle altre piste interessante la prova del Bassano contro il Follonica, visto che i veniti saranno costretti a rinunciare agli squalificati Girardelli e Milani, puniti dal giudice sportivo per non essersi presentati alla visita medica per la Nazionale. Degno di nota anche Lodi-Fortemarmi, con i lombardi lanciatissimi in campionato dopo l'eliminazione dalla «coppa», e, al calor bianco, la prova del Pordenone sulla pista del Roller Monza che sino a questo momento ha molto deluso.

l. l.

De Luxe «V»

4x4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA
G. UBERTI. BONA
13051 BIELLA
Via Milano 46
Tel. 015 28.786

SUBARU

VENDITA RICAMBI ORIGINALI
ASSISTENZA QUALIFICATA
Tel. 015 461.523
13050 ZUMAGLIA
CONCESSIONARIA PROVINCIA VERCELLI

supermercati uni
ARONA
VIALE BARACCA, 55
BORGOMANERO
VIA NOVARA, 210
NOVARA
VICOLO PALAZZO CIVICO, 6

TONNO PALMERA olio	gr. 85	L. 650
CAFFE' LAVAZZA qualità oro	gr. 200	L. 2.850
MOSTARDA SPERLARI	gr. 370	L. 2.340
PANETTONE BAULI	gr. 900	L. 7.790
PANDORO BAULI	gr. 900	L. 7.790
SPUMANTE MAXIMILIAN I	cl. 75	L. 5.490
SPUMANTE CONTE DI CAVOUR	cl. 75	L. 4.100

Offerta valida sino ad esaurimento scorte

BUONE FESTE

I SUPERMERCATI SONO APERTI ANCHE:
DOMENICA 22 DICEMBRE

BRUGO
BRUGO PIER ANTONIO
COMBUSTIBILI LIQUIDI E SOLIDI
La Ditta coglie l'occasione per formulare a tutta la sua clientela i più cordiali auguri di
Buon Natale
Uffici e deposito: via C. Pizzorno 18/20
ROMAGNANO SESIA (No) - Tel. 0163 - 834.280 - 833.728

GERMANI
Baveno
CALZATURE
Timberland - Worker's
Valverde - F.lli Rossetti - Castelli
Tonino Crisci - Vollan
V.le Roma 1 - Tel. 0323/24.719

GERMANI
Baveno
ABBIGLIAMENTO
Vi offre le migliori griffe per un Natale elegante:
Basile - Titolo by Basile
Oroncro - N. Cerruti
Ingram - Acquascutta
V.le Roma 1 - Tel. 0323/24.121

GLI SPETTACOLI E LE MANIFESTAZIONI PER LE FESTIVITA'

Da «Joan lui» a «Rambo» sugli schermi di Natale

In programma anche i «Goonies», «La storia di Santa Claus»

NOVARA — Una delle tradizioni natalizie degli ultimi anni, quasi sempre rispettata, è il cinematografo. Per questa data, che arriva sino a Capodanno, i produttori cinematografici presentano titoli in aperta lotta per il record d'incassi.

Un appuntamento immancabile è quello di Adriano Celentano che presenterà al «Coccia» l'ultima sua produzione, «Joan Lui». Accanto all'inseparabile Claudia Mori l'ex molleggiato presenta un lavoro diverso dal solito con costumi raffinatissimi, scene travolgenti e promesse ideologiche.

Strettamente legata alla festività del 25 dicembre la favola proiettata sul nostro schermo dei «VIP», cioè «La storia di Babbo Natale Santa Claus», un titolo che non ha bisogno di ulteriore commento. Dalla montagna di ghiaccio ai confini del mondo, alla Manhattan '25, l'affascinante storia di Santa Claus.

Stallone in una scena del film della serie «Rambo»

Al «Faraggiana» l'appuntamento è invece con l'avventura, fantasticamente presentata da Steven Spielberg in un film di Richard Donner: «I Goonies». Le Grotte segrete, Il vecchio faro, La mappa perduta, Le trappole insidiose, Il tesoro nascosto.

Al cinema «Vittoria» un'altra immancabile presenza: quella di Walt Disney con «La carica dei 101», una pellicola che non ha bisogno di ulteriori accenni per la validissima presenza dei personaggi ormai diventati un simbolo della produzione disneliana.

Abbiamo volutamente lasciato per ultimo uno degli «eroi» del grande schermo: Sylvester Stallone. Il suo film è già un mito in quanto si tratta della ripresentazione di un personaggio ormai entrato nella leggenda. «Rambo 2 - La vendetta», ha già battuto tutti i record d'incasso per la spietata «vendetta» del lustrato Sylvester che con i suoi bicipiti impegna tutto lo schermo del cinema «Eldorado».

Liliano Laurenzi

La maestra dirige la corale di Varzo nei due concerti

VARZO — Diretto dalla maestra Agnese Giacobini Maiocchi, il complesso corale di Varzo, che si è imposto come uno dei migliori dell'Ossola, terrà oggi e domenica nella parrocchiale di San Giorgio a Varzo due concerti natalizi.

L'occasione è offerta anche dal centenario della nascita di monsignor Luigi Pellanda, un sacerdote che fu parroco a Varzo e poi a Domodossola durante il tragico periodo della seconda guerra mondiale e dell'occupazione nazifascista.

Durante il concerto di stasera, organizzato nell'ambito dell'anno europeo della Musica e che presenterà brani di Bach e di Haendel, la commemorazione ufficiale della figura di don Pellanda è affidata al dottor Edgardo Ferrari di Domodossola che presenterà anche la nuova edizione del noto e ormai ampiamente esaurito diario del defunto sacerdote «L'Ossola nella tempesta».

Curata e annotata da Francesco Zoppis ed edita da Grossi di Domodossola come le precedenti edizioni, la cronaca del Pellanda è lo specchio fedele degli avvenimenti ossolani dall'entrata in guerra (1939) alla liberazione dell'aprile '45 e dei tragici giorni dell'occupazione nazifascista.

Una mostra di Casanova

VERBANIA — Si è inaugurata allo studio d'arte Lanza in corso Garibaldi una mostra di oli di Carlo Casanova. Il pittore lombardo, nato nel 1871 e spentosi nel 1950, tenne aperto a Milano per circa 40 anni uno studio famoso in corso Monforte. Ma il suo nome è indissolubilmente legato anche a Quarna nel Cusio.

LIBERTAS

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Domani 22 dicembre 1985 ore 9,45
Teatro FARAGGIANA - Novara

«Dove va la Società italiana?»

Introduzione:
Vittorio Merlo
segretario provinciale della D.C. di Novara

Parleranno:

CIRIACO DE MITA
segretario politico nazionale della D.C.

Oscar Luigi Scalfaro
Ministro dell'Interno

Vittorio Beltrami
Presidente della giunta regionale del Piemonte

Adelmo Brustia
Presidente della Provincia di Novara

Luigi Squillario
Sindaco della città di Biella

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Giochi carnali in libertà.
COCCIA: Scandalosa Gilda.
ELDORADO: Rambo 2, la vendetta.
FARAGGIANA: I Goonies.
VITTORIA: La carica dei 101.
VIP: La storia di Babbo Natale Santa Klaus.
S. CUORE: Chi più spende più guadagna.
ARALDO: La casa infinita.

ARONA
MODERNO: L'occhio del gatto.
ROMA: Ritorno al futuro.
S. CARLO: Un papero da un milione.

BORGOMANERO
MODERNO: Frocchia contro Dracula.
NUOVO: A me mi piace.

DOMODOSSOLA
CORSO: Il pentito.
CINEUNO: Rambo 2, la vendetta.

GHEMME
ITALIA: Inferno in diretta.

OMEGNA
SOCIALE: Chi più spende più guadagna.
ORATORIO: Carosi Busen disperatamente.

TRECATE
VITTORIA: Perfect.

VERBANIA
APOLLO: Intimità morbose di coppia.
ARISTON: Piccoli fuochi.
VIP: Cocoon.
SOCIALE (Pallanza): A me mi piace.
SOCIALE (Intra): Rambo 2, la vendetta.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Nudo e crudele.
ASTORIA: E' arrivato mio fratello.
CAGNONI: A me mi piace.
MARCONI: Rambo 2, la vendetta.

FARMACIE
NOVARA
Dalle 8,25 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,45: *Invernizzi*, corso Italia; dalle 8,45 alle 20,15: *Sant'Agabio*, corso Milano.

IN PROVINCIA
Arona: *Manzoni*.
Pombia: *Perotti*.
Lesa: *Passironi*.
Baceno: *Maciocco*.
Villadossola: *Simonetta*.
S. Maria Maggiore: *Zaffaroni*.
Vanzone: *Fabris*.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 51054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 86219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 842121.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33261; Sip 182.

Raccolta di preziose fotografie che ci riportano alla «Belle Epoque»

Cara, vecchia Stresa: in 160 pagine la storia della «regina» del Lago

Stresa. Un'immagine fin de siècle: il Grand Hotel des Iles Borromées e l'arrivo di alcuni turisti

STRESA — Un anno fa, proprio in questi giorni, il Palazzo dei Congressi ospitava una Mostra fotografica dal titolo significativo: «Cara Vecchia Stresa». Era stata organizzata dall'Azienda di Soggiorno con la collaborazione dell'Associazione «Nu da Stresa» e aveva riscosso un lusinghiero successo.

Perché quella rassegna non rimanesse fine a se stessa, il presidente dell'Azienda, Giovanni Bertani, ha deciso di raccogliere in un volume, dall'elegante veste tipografica, quelle immagini che raccontano, in 160 pagine, un po' la storia della «perla» del Golfo Borromeo. Tanti ricordi di cose e persone dato che, accanto alle fotografie di una Stresa che oggi quasi non si riconosce più, compaiono volti noti e sconosciuti di anni ormai lontani.

Sfogliando «Cara Vecchia Stresa» si riscopre il «Borgo» qual era verso la metà del secolo scorso ai tempi di Bolongaro, di Rosmini, di Manzoni. Il primo Grand Hotel, Palazzo Ducale, la Piazza del Mercato, il vecchio Imbarcadero, le Terme del Kursaal con i suoi padiglioni. Poi, in epoche meno remote, il Casinò, il Lido, la «Chiocciola», cioè quella che venne definita la «Villa galleggiante» con la quale il barone Carlo Emanuele Basile compì il primo raid fluviale Stresa-Venezia, attraverso Ticino e Po.

E accanto alle immagini del capoluogo, quelle delle frazioni, delle isole, del Mottarone e della ferrovia a cremagliera inaugurata nell'estate del 1911. Quindi le manifestazioni: cori floreali con auto «Anni Venti»; rievocazioni storiche (come l'arrivo di Napoleone).

p. b.

RISTORANTE cerca
COMMIS SALA
Tel. 0322 93.774

PEDROLI PIANOFORTI
GRANDE ASSORTIMENTO DI PIANOFORTI NUOVI E DI OCCASIONE
PARUZZARO (Arona) - Statale Biellese 4
Tel. 0322 539.135 - 2360

CERCASI BARISTA
per
locale notturno di Novara
Telefonare 0321 24.641 dopo le ore 22.

Vuoi trovare il sole ?
Vieni a VARAZZE!
Buone Feste !!
da
AAV
ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DI VARAZZE
in collaborazione con
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
ag. di VARAZZE

BAVENO (2 km STRESA)
Lago Maggiore
VENDESI VILLA
Piano seminterrato = mq 174
Piano rialzato = mq 156 balcone mq 18
Piano primo = mq 154 balcone mq 11
Piano secondo = mq 98 balcone mq 49
salone con camino mq 60, 8 camere, tinello, cucinino, zona centrale, vista lago, giardino, 500 mt lago.
Tel. 0323 24.673 ore pasti.

DANCING DISCOTECA
LA PERLA OMEGNA
QUESTA SERA BALLO LISCIO con
NORICO
Venerdì e festivi pomeriggio e sera Disco Dance
OMEGNA - Via Lungolago - Tel. 0323/881.723

GIOCATTOLI e ARTICOLI da REGALO
PER TUTTI LI TROVI A PREZZI FAVOLOSI DA
ARMARI
in Corso Risorgimento 65
NOVARA

Galleria BorgoArte
Borgomanero - Corso Roma 7
Tel. 0322 841.919
FINO A NATALE
TAPPETI PERSIANI
E NAIF INTERNAZIONALI
Dalle 10-12,30 - 15-19
Domenica 17-...
Lunedì chiuso

GERMANI
Baveno
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Vi offre le migliori marche:
Cierre - Gigi Rizzi - McRoss
Fischer - Blizard - Head
Tirolia - Marker - Dynafit
Kofloch
V.le Roma 1 - Tel. 0323/24.121

bossa sport
IL MEGLIO PER LO SCI E IL TEMPO LIBERO
DOMODOSSOLA
tel. 0324/2534

Broadway
GALLIATE - TEL. 0321/61119
SABATO 21, DOMENICA 22 e MERCOLEDI'
25 DICEMBRE
(VEGLIA DI NATALE)
CON LA GRANDE ORCHESTRA DI
BEPPE NARDI

Audi VOLKSWAGEN
ehi ragazzi! all'OSSOLA AUTOMOBILI
concessionaria AUDI - VOLKSWAGEN
il 23 e 24 dicembre c'è un sacco di regali per noi!
Dite ai vostri genitori di accompagnarvi: sono attesi anche loro!

CREVOLADOSSOLA
Strada Statale del Sempione n. 224

A NOVARA
LA DISCOTECA IL COBRA
E' LA TUA DISCOTECA
PASSACI LA PIU' BELLA
FESTA DELL'ANNO
CON MEGA MUSICA e
D.J. PROFESSIONALS
TI ASPETTIAMO!
VIA ROSSELLI 3 (Vicino Municipio)
TEL. 390.092

Saluta
Il vecchio anno
in allegria al
King Club
Martedì 31 dicembre
una fantasmagorica serata con al centro uno spettacolo di attrazioni internazionali
Prenotazioni:
telefonare 0321 24.641 dalle ore 22 in poi
King Club - via Nibbia - NOVARA
Il tuo ritrovo - tutte le sere, esclusa la domenica, sino alle 4, l'occasione di un momento piacevole e diverso per completare la giornata

Interventi «coordinati» dei due enti per numerosi problemi

Intesa fra Comune e Provincia su trasporti, centrale, ateneo

Raggiunto un accordo anche per l'area dell'ex ospedale e la tangenziale nord

VERCELLI — Intesa fra Comune e Provincia su una serie di questioni che possono essere risolte solo con un impegno comune. L'accordo, scaturito giovedì sera, a conclusione di un lungo esame su Vercelli e la sua zona di influenza, prevede l'intervento congiunto in cinque settori: l'area del vecchio ospedale, i trasporti, lo sviluppo economico, l'università e la centrale nucleare. Questi i punti essenziali dell'accordo.

Area del vecchio ospedale. Da quando, negli anni '60, la costruzione venne abbattuta, è stato un rincorrersi di progetti per sistemare la zona: ora i due proprietari, Comune e Provincia, hanno deciso di avviarne il recupero. Il sindaco, Fulvio Bodo, ha spiegato che il progetto ha per nucleo l'area libera, ma si estenderà ai giardini del Duomo, di Sant'Andrea, al parco Kennedy. Sono previsti parcheggi sotterranei, negozi, abitazioni, uffici pubblici. Nella zona potrebbe trovar spazio il Centro delle poste e telecomunicazioni e la Prefettura.

Trasporti. Verso una soluzione il problema della mancata adesione del Comune all'Atap, la società per azioni dei trasporti pubblici che subentrerà alla Gestione diretta della Provincia. Vercelli, che sino ad ora non l'aveva fatto per una serie di intoppi, entrerà nella s.p.a.: il sindaco ha assicurato che la convenzione sarà formalizzata a gennaio.

Sviluppo economico. Il rilancio produttivo del Vercellese e del capoluogo passa attraverso l'Area industriale attrezzata e l'Autotrafori. La Provincia, azionista dell'Aiav, la società che gestisce l'area industriale, ha chiesto un maggior coordinamento per promuovere insediamenti di nuove aziende. L'altro aspetto riguarda la rete viaria ed in particolare il casello di Borgovercelli. Entra di nuovo in scena la tangenziale-nord che, partendo da Caresanablot, dovrebbe scavalcare il fiume Sesia e raggiungere l'autostrada. In questo modo si attuerebbe l'auspicato raccordo tra il Vercellese e l'Autotrafori.

Università. Marcello Biglieri e Fulvio Bodo hanno rinsaldato l'intesa tra le due amministrazioni sul problema del secondo ateneo piemontese. Il sindaco ha annunciato che tra i prossimi impegni del Consiglio comunale ci sarà l'esame dello statuto del Comitato per l'università: la Provincia l'ha già approvato. L'assessore Filiberti si è inoltre soffermato sulla convenzione con il Politecnico di Torino, approvata dalla giunta provinciale. Gli amministratori hanno poi invitato il governo, e in particolare il ministro Falcucci, a dare il via al piano università che prevede appunto l'istituzione di nuovi atenei. Il Piemonte rientra nel progetto. Al proposito sarà determinante l'appoggio dei parlamentari vercellesi alle iniziative locali.

Vercelli. L'area dell'ex ospedale maggiore ospiterà probabilmente anche un parcheggio sotterraneo

Centrale nucleare. Gli amministratori non sono entrati nel merito del problema, discusso e ridiscusso in più occasioni. Biglieri ha ricordato invece che la Provincia intende essere portavoce delle istanze locali. Gli amministratori, pur con sfumature diverse, si sono posti il problema della «crescita attenta» della centrale nucleare per scongiurare rifiuti negativi sul Vercellese.

Presidente della Provincia e sindaco si incontreranno di nuovo per fare il punto sulla situazione: intendono proseguire nel cammino intrapreso con l'accordo per rispondere prima e meglio alle attese della città e del Vercellese.

Daniele Cabras

Voto in Senato

Nel nuovo Pen più attenzione per i problemi dell'agricoltura

Un ordine del giorno

VERCELLI — Durante la discussione per la revisione del Pen (il Piano energetico nazionale) nel biennio '85-'87, il Senato ha approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal parlamentare comunista vercellese Ennio Balardi e dal radicale Signorino.

I due senatori hanno chiesto al governo di impegnarsi a tenere presente, nell'elaborazione degli indirizzi di politica energetica, le esigenze dell'agricoltura. «Sia per gli apporti che l'agricoltura può dare al conseguimento degli obiettivi generali di risparmio energetico — dice l'ordine del giorno —, sia per l'auspicabile partecipazione della componente agricola alle procedure di localizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica».

Presentando l'ordine del giorno (che è stato subito appoggiato dal senatore democristiano Diana, l'ex presidente della Confagricoltura), Balardi ha osservato che l'impegno del governo non deve riguardare solo gli impianti nucleari.

Ha detto il parlamentare: «Si dovrà tener conto delle esigenze agricole durante la realizzazione di tutti gli impianti energetici e anche del metanodotti. Purtroppo, quasi sempre le decisioni arrivano dall'alto, senza il minimo coinvolgimento degli operatori agricoli che, se non vengono espropriati, si trovano alle prese con problemi di approvvigionamento idrico, di viabilità, di zone di rispetto, di cambiamento della coltura».

e. d. m.

Nuovi volumi su Rinone e sulle antiche iscrizioni latine

Fra i libri «strenna» di autori vercellesi

Ampia la scelta di opere - Gli argomenti: dalla storia locale alla poesia allo sport

VERCELLI — *Oggi, alla Famija Varsleisa e nella sala capitolare della Basilica di Sant'Andrea saranno presentati due nuovi libri: il catalogo della prossima mostra di Francesco Rinone, realizzato dall'associazione degli «amici» del noto pittore vercellese scomparso nel dicembre del 1983, e il volume «Iscrizioni latine di Vercelli» realizzato da Sergio Roda, docente dell'Università di Torino, per la collana d'arte della Cassa di Risparmio di Vercelli.*

Il catalogo su Rinone verrà illustrato alle 11,30 nella sede della Famija Varsleisa. L'opera è stata curata in modo particolare da Mario Guilla e contiene un profilo del pittore scomparso realizzato da colleghi e critici d'arte.

Il volume della Cassa di Risparmio si inserisce nella collana che l'istituto di credito vercellese ha inaugurato nel 1987 e che era stata affidata a Giorgio Alberto Caresana.

Studi fondamentali sulle iscrizioni latine a Vercelli furono compiuti da Luigi Bruzza al quale, nel 1884, la città dedicò un convegno di rilievo nazionale. Osserva il vice presidente della «Cassa», avvocato Dario Casalini: «L'opera del professor Roda deve considerarsi un completamento del convegno ed un invito ad apprezzare ancora di più quanto fu fatto nel 1884 dall'amministrazione comunale per riunire a Vercelli eminenti studiosi e storici. Penso che il volume potrà essere apprezzato dai giovani e da coloro che si interessano con passione alla storia locale». Il libro di Sergio Roda sarà presentato alle 10,30 di oggi.

Le librerie vercellesi in questi giorni stanno proponendo come strenne natalizie diverse opere di autori locali (nuove e riedizioni).

In rapida carrellata ricordiamone alcune. Edito da Giovannacci «Fruscio di moleria» di Arnaldo Colombo, «Castelli e Torri del Vercellese» di Romildo Ordano ed il libro sulla storia della Pro Vercelli di Sergio Robutti. Sempre a proposito di Pro, è ancora «gettonato» il volume «Bianco...bianchissimo» di Bruno Casalino e Roberto Leone (edito da Bessa).

La libreria «Scalone» ha stampato un libretto di Roberto Cantone, un giovane medico vercellese, che sorride di sé e della sua professione, con vignette particolarmente indovinate.

In campo artistico, ricordiamo il libro «Vercelli! Vercelli!» di Mario Guilla e Giuseppe Bo, un'intelligente e agile guida della città. Sono pure ricordati il volume edito dal Gruppo archeologico vercellese e realizzato da Giovanni Sommo su «Vercelli e la memoria dell'antico» e il libro di Antonio Dattrino, sulla storia di Asigliano.

Concludiamo con la serie dei poeti vercellesi: di Carlo Molinaro le librerie cittadine propongono due raccolte: «Corde di passaggio» e «Il chiostro di Agorà»: di Elio Marolla è disponibile «Nidi», di Gianfranco Marini «Frammenti», di Fryda Rota «I giorni uccisi».

e. d. m.

Gli appuntamenti del fine settimana

Recite e concerti natalizi

VERCELLI — Gli appuntamenti del fine settimana riecheggiano del clima natalizio. Il «via» lo danno questa mattina i ragazzi della scuola media Verga: hanno organizzato un concerto di Natale in programma nella basilica di Sant'Andrea alle 11. Si sono affiancati agli studenti gli insegnanti di musica.

«Auguri per un mondo migliore, più bello, più pulito e più verde»: lo dicono i bambini della scuola materna di piazza Mazzini che oggi alle 10,30 festeggeranno il Natale rappresentando la favola «Un albero racconta». Ancora i giovani in prima fila per il concerto di stasera (ore 21) a San Cristoforo, promosso dal Centro turistico giovanile. Interverrà il coro «Novaria» diretto da Elena Bersoni. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Charitas.

Concerti anche nei paesi: nell'ambito degli «Incontri musicali per il Natale», appuntamento stasera alle 21,15 a Villata, nella chiesa parrocchiale. Interverrà la Camerata polifonica Viotti e il quintetto di ottoni Orieg.

Studio 16 oggi saluta invece la cometa di Halley con un allestimento di varie proiezioni: l'appuntamento è alle 16 nei locali di via Ferraris.

d. ca.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori.
BELVEDERE: Cotton Club.
NUOVO ITALIA: A me mi piace.
PRINCIPE: Amore e sangue.
VIOTTI: Figlio mio, infinitamente caro.

CIGLIANO

SPLENDOR: Innamorarsi.

GATTINARA

ITALIA: Phenomena.

SANTHIA'

IDEAL: Missing in action.
SPLENDOR: Una pallottola per due.

TRONZANO

LUX: Miranda.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Moderna, corso Libertà 11.

QUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.364; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.555; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.696; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.322; chiamata di comunicazione (0161) 52.221.

ECONOMICI

Bi Semmi fabbricato d'epoca, posizione centralissima, libero vendesi. Telefonare 0161 83.331 - 02 480.275.

PALLAVOLO - Dopo i confronti nel calcio e nell'hockey

Ancora un derby con i novaresi questa sera tocca alla Carisver

I ragazzi di Losa sono favoriti - In forse Pilotti (infortunato)

VERCELLI — *Dopo il calcio e l'hockey tocca alla pallavolo scaldare di fronte Vercelli e Novara in un derby che stasera, alle 21, richiamerà un gran pubblico al palasetto di via Donizetti. Il derby nella serie B di pallavolo è particolarmente atteso. La Carisver lo affronta con il pronostico tutto dalla sua: la squadra di Losa è in gran forma. In casa, soprattutto, i ragazzi del presidente Ranghino, non hanno sinora accusato alcuna battuta a vuoto e ben difficilmente i novaresi riusciranno a bloccarli.*

L'unico problema per i vercellesi potrebbe essere rappresentato dall'assenza di Pilotti, infortunato, ma le notizie dell'ultima ora lo danno sicuramente presente e, con il suo schiacciatore, ben difficilmente la Carisver si lascerà sfuggire l'occasione di agguantare il match, rimanendo a ridosso del vertice della classifica dove è installata, solitaria, la Sa.Fa. Poteva esserci anche la Carisver, se non avesse sciolto le occasioni che le si erano presentate fuori casa. Ma ora la Libertas sembra guarita anche dal «mal di trasferta» e, dopo essere andata a vincere sabato scorso a Milano, tenterà di ripetersi fra sette giorni con il Lasalliano.

Ecco perché i ragazzi di Losa non devono compiere, stasera, passi falsi. La squadra — Pilotti a parte — appare in ottima condizione. I vari Stillo, Salini, Manachino, Ferretti, Mira, Frè e Motti sono seriamente intenzionati a conservare l'imbattibilità interna e ad augurare ai tifosi un buon Natale con una vittoria netta ed esaltante.

Il Novara tenterà di sovvertire il pronostico. Partito alla vigilia con malcelate ambizioni di A2, il Novara ha tuttora mancato sinora completamente la prova e il trova invischiato sul fondo classifica.

Sabato scorso, però, i «cugini» hanno prevalso sul Cus Modena e sono dunque caricatissimi: sanno che un successo in trasferta a Vercelli rialzerebbe le loro quotazioni e li potrebbe anche ipoteticamente rimettere in corsa per la lotta al vertice.

Ci sono dunque tutte le premesse per un incontro al calor bianco che dovrebbe entusiasmare il pubblico del palasetto del Concordia. Si tornerà al tifo dei vecchi tempi anche perché questa pallavolo sta a poco a poco riconquistando estimatori grazie all'opera di uomini come il presidente Ranghino ed i suoi collaboratori che si sono sforzati di tenerla in piedi anche in tempi di «vacche magre».

f. l.

L'Amatori in trasferta a Viareggio

VERCELLI — Dopo due vittorie consecutive (in trasferta col Roller e in casa col Bassano), l'Amatori Magliificio Anna cerca ulteriori conferme a Viareggio.

Ma i Giovani Calciatori guidati da Ramon Andrioli costituiranno un osso duro per la par rinnovatissima formazione vercellese che ha preso a viaggiare a ritmi elevati, soprattutto dopo la ritrovata serenità fra Marzella e Barni, i suoi due campioncini.

Il Viareggio, formazione neopromossa, sta disputando un torneo superiore a tutte le attese. Ha soprattutto trovato nell'argentino Nelson Jaime un atleta che si sta rivelando decisivo: un giocatore completo, un cannoniere difficile da bloccare.

Ma all'Amatori annunciato sabato con il Bassano nessuna impresa è vietata ed il pronostico è nettamente dalla parte dei vercellesi.

(f. l.)

SPORTING SANTHIA' - THE STUDIO'S
Casello autostrada Torino-Milano
mercoledì 25 dicembre
VEGLIONE DI NATALE

SORPRESE !!! SORPRESE !!! SORPRESE !!!
GLI OXYGEN dalla Capannina di Forte dei Marmi il complesso «top» dell'estate '85

Biella junior: domani si conosceranno i vincitori

Cento giovani poeti in attesa del premio

Appuntamento alle 11 al Circolo Sociale - Gli organizzatori

BIELLA — Per i giovanissimi poeti il gran momento sta per arrivare: domani alle 11 al Circolo sociale saranno proclamati i vincitori del Biella poesia junior, il premio giunto alla terza edizione. L'attesa è grande tra gli oltre cento partecipanti e in queste ore sono molte le indiscrezioni che si accavallano sui nomi dei prescelti, perché la manifestazione, organizzata dall'Accademia Italia cultura in collaborazione con il Rotary club ha conquistato in poco tempo un ruolo di primo piano nel ristretto campo letterario riservato ai giovani.

Spiega il presidente dell'organismo biellese Franco Mondello: *«E' un concorso unico nel suo genere in Italia che a tre anni dalla nascita ha acquistato una sua precisa identità. Con questo premio ci rivolgiamo alle nuove leve, a quelli che saranno i prossimi cantori della vita».*

Anche se formalmente limitato ad un determinato territorio (*«Lo abbiamo circoscritto alla sola provincia per ragioni pratiche; se allargavamo i confini ci saremmo trovati alle prese con migliaia di opere ed il compito di selezione sarebbe diventato problematico»*, spiega Franco Mondello) il Biella junior è diventato un punto fisso nel calendario delle iniziative culturali.

Al concorso possono prendere parte tutti i giovani, studenti e no, che si dilettano a scrivere versi in un'età compresa tra gli 8 e i 18 anni e che sono inseriti in due fasce: 8-12 anni e 13-18 anni. Per ogni gruppo sono premiate tre opere ed i vincitori ricevono come riconoscimento una targa dell'Accademia.

I giovani, quest'anno, non sono stati solo gli attori principali dell'iniziativa, ma sono diventati severi giudici di loro stessi. Infatti cinque classi, all'Istituto Larmarmora di Biella, al Commerciale Beata vergine d'Oropa di Biella, alla media XXV Aprile di Andorno Micca, allo Scientifico di Cossato e al Classico Lagrange di Vercelli, si sono trasformati in centri di lettura, compiendo una prima selezione delle opere. I testi segnalati sono stati giudicati da una commissione che presieduta dallo storico Pier F. Casaretto e formata da sei persone, tre esponenti dell'Accademia (Leda Bricarello, Giorgio Barbonet ed Eugenio Leone) e tre del Rotary (Giuseppe Becchi, Emilio Paschetto e Ferzando Savio) ha scelto i vincitori. Domani le poesie premiate saranno lette dai «Ragazzi di Pollone», diretti da Gianfranco Pavetto.

L'idea di istituire il Biella junior è nata nell'83 con l'obiettivo di creare una manifestazione che valorizzasse quanti tra le nuove leve amano trasferire in versi sensazioni e pensieri. Il successo fu subito strepitoso: alla prima edizione, abbinata al Biella poesia, aderirono oltre 250 concorrenti che presentarono 537 elaborati. L'anno scorso i partecipanti furono duecento ed i lavori 350. Quest'anno il numero dei poeti è sceso a poco più di un centinaio per duecento opere.

Aggiunge Franco Mondello: *«Sono notevolmente cresciuti i contenuti. Il premio è diventato un ambito riconoscimento e di conseguenza i ragazzi alla quantità preferiscono la qualità».*

Roberto Eynard

La cerimonia alle 14,30 nella chiesa di San Cassiano

Oggi pomeriggio i funerali dei biellesi morti a Ovada

E' probabile che Mario Accio sia stato colpito da un malore e abbia perso il controllo dell'auto

BIELLA — Si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Cassiano, i funerali dei tre biellesi morti nell'incidente stradale di Ovada. Le salme di Mario Accio, 58 anni, della moglie Edera Garella, 71, e della cognata Iside Garella, 79, vedova di Pierino Accio, fratello di Mario, arriveranno direttamente dall'obitorio del cimitero della cittadina alessandrina, dove sono state composte dopo il drammatico volo dall'autostrada. Quindi, dopo il rito funebre, saranno tumulate nella tomba di famiglia al cimitero urbano.

L'incidente ha destato profonda impressione in città dove la famiglia era molto conosciuta. Iside Garella con il marito aveva gestito fino a non molti anni or sono la pescheria di via Duomo, uno dei negozi più vecchi di Biella. Mario Accio fino a una decina di anni fa aveva lavorato in una ditta di Cafasse.

Era una famiglia molto unita, e infatti Mario Accio con la moglie e la cognata stavano recandosi ad aprire l'alloggio di Sanremo, dove sarebbero stati raggiunti per le feste di Natale dai figli e dai nipoti.

Invece, neanche due ore dopo la partenza da Biella, è accaduto l'incidente mortale. Sembra sempre più probabile che Mario Accio, alla guida della sua Fiat Ritmo, sia stato colto da un malore, e per questo abbia perso il controllo dell'auto. Sembra infatti che la Polizia stradale, incaricata delle indagini, non abbia finora trovato sull'asfalto tracce di frenata.

Pur non andando a velocità elevata (Mario Accio era un automobilista molto prudente) c'è da tenere presente che la Ritmo stava percorrendo l'autostrada Voltri-Sempione, un'arteria ampia, scorrevole.

E' possibile che quando Mario Accio si è sentito male e ha perso i sensi, accasciandosi, l'acceleratore dell'auto sia rimasto bloccato.

m. ch.

Ovada. La Ritmo dopo il tremendo volo e l'incendio (Foto Zeta)

Pro Natura Conclusi gli incontri

BIELLA — Con la proiezione su «entomofauna biellese» del naturalista Tiziano Pascutto si sono concluse le manifestazioni indette per i 20 anni della sezione locale di Pro Natura. All'ultima serata, nel salone del museo, ha partecipato un pubblico attento.

Tiziano Pascutto è infatti molto conosciuto in città. Le sue fotografie sulle meraviglie della natura sono state oggetto di diverse mostre in tutte le scuole di Biella.

Pascutto prima di affrontare con l'obiettivo della sua macchina il soggetto che vuole ritrarre, lo studia nei suoi vari aspetti.

Intanto Pro Natura, che ha messo in funzione in questi giorni il «telefono verde», ha comunicato che la segreteria del numero 31.113 dal 1° di gennaio sarà in funzione 24 ore su 24.

(g. p. v.)

Amministratori tornati da Roma

Servono i depuratori ma non ci sono fondi (Valsesia è isolata?)

L'ultima decisione è stata rinviata a gennaio

SERRAVALLE — Valsesia e Biellese dovranno attendere il 1986 per sapere se le richieste di concessione dei fondi per la realizzazione dei depuratori intercomunali saranno soddisfatte. La riunione di Roma del Cipe, l'organismo cui spetta l'ultima parola sulle assegnazioni dei finanziamenti, si è conclusa con un nulla di fatto.

La decisione è stata rinviata a gennaio. Spiega Erminia Indelicato, segretaria del Cordar valligiano, il consorzio per la raccolta e depurazione delle acque reflue: «*Ci siamo messi in contatto con i responsabili ministeriali ma purtroppo ci siamo sentiti dire che per il momento non è stato possibile arrivare a un accordo. Anche se non è ancora fissata la data del nuovo incontro, pare sia stato messo in calendario per l'inizio dell'anno prossimo*».

Al problema, oltre ai comuni bassovalsesiani, sono interessati il Cordar di Biella e quello istituitosi tra Varallo e Civiasco. Complessivamente la domanda presentata dai tre consorzi prevede un impegno complessivo di 78 miliardi. Continua la dottoressa Indelicato: «*Per quanto riguarda il nostro compartimento, sono necessari 20 miliardi da impiegarsi nella ultimazione dei collettori di raccolta delle acque per i comuni della Valsesiera e nella realizzazione dell'impianto di depurazione previsto a Ventabbio. Anche se speriamo che sarà difficile avere l'intera cifra speriamo di essere accontentati almeno parzialmente*».

Fino ad ora il Cordar bassovalligiano ha avuto a disposizione tre miliardi, con i quali ha posato il tronco di tubature che salgono da Serravalle a Crevacuore. Manca ancora tutta la rete di Prai, Portula, Coggiola e Trivero e la struttura più importante, rappresentata dalle vasche di purificazione degli scarichi. Soltolineano i rappresentanti dei tre consorzi: «*La depurazione delle acque è di estrema importanza per l'intera collettività. E' noto che la Sesia, il Cervo, il Ponzone, la Sessera, hanno livelli di inquinamento che in periodi di siccità raggiungono valori molto elevati. Al di là dell'importantissimo aspetto ecologico il nostro problema è anche di carattere industriale*».

Dal 1° marzo prossimo la legge Merli imporrà alle aziende l'adeguamento alla tabella A, che prevede la depurazione degli scarichi prima dell'immissione nei corsi d'acqua. Dice Carlo Villa, rappresentante dell'Associazione industriali di Borgosesia: «*Le pesanti sanzioni penali e amministrative conseguenti al mancato rispetto delle norme legislative e l'impossibilità di dotarsi di costosissimi impianti incideranno negativamente sulla continuità della nostra industria*».

Gianni Perino Valga

Mostre, premiazioni e concerti nel Biellese e in Valsesia

Un weekend ricco d'iniziative

Dipinti, incisioni e acquarelli a Vigliano - Festa ad Alagna per gli amanti dello sci

BIELLA — Premiazione ieri pomeriggio a palazzo Ferrero al Piazzo dei migliori disegni della mostra «Colora la vettura della funicolare», il concorso indetto dagli assessorati provinciale ai Trasporti e comunale alla Cultura in coincidenza con le celebrazioni del secolo di vita dell'impianto biellese e riservato agli alunni delle scuole dell'obbligo.

L'esposizione è stata allestita nel porticato dello splendido edificio del borgo antico e fa da anticamera all'altra rassegna, di carattere storico, «I cento anni della funicolare». La premiazione doveva coincidere con la chiusura delle due mostre, ma il successo delle iniziative (le rassegne sono state visitate da un gran numero di biellesi) hanno indotto gli organizzatori a prorogare l'apertura fino a domenica 29 dicembre.

Tra le manifestazioni in cartellone per il fine settimana spicca il terzo concerto della stagione musicale di Portula, organizzata per suggellare il restauro dell'antico organo Bianchi.

Prosegue a Vigliano, in via Dante 5, la mostra a scopo benefico organizzata dal circolo Amici dell'arte, una esposizione di dipinti, incisioni, acquarelli e disegni di numerosi artisti biellesi. Le opere sono vendute a prezzi dimezzati ed il ricavato sarà devoluto ad un ente sociale.

r. eyn.

BORGOSESIA — Il fine settimana valsesiano profuma di atmosfera natalizia: una serie di manifestazioni, in programma nei principali centri valligiani, anticipano le iniziative che raggiungeranno il loro culmine il giorno della vigilia. Questa sera a Borgosesia si aprirà la serie dei concerti natalizi con l'esibizione dell'Orchestra Filarmonica Biellese nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo.

Con la direzione del maestro Emilio Strandi, in collaborazione con Pier Angelo Ramella, saranno eseguiti dodici brani.

Domani lo stesso repertorio, patrocinato dalla Comunità Montana, dai comuni di Varallo, Quarona, Borgosesia, Valduggia, Prignasco, si terrà nella chiesa di Sant'Antonio Abate di Quarona. L'inizio è fissato per le 21.

Per domani invece prevista ad Alagna una festa dedicata a tutti gli amanti dello sci. Babbo Natale salirà ai 3300 metri del ghiacciaio dell'Indren, accompagnato dagli strumentisti della banda musicale cittadina, di cui è presidente Giovanni Arinotti.

Nel pomeriggio, a Pedemonte di Alagna, il coro delle voci della Società Operaia di Ceglio augurerà buon Natale con canti natalizi.

Alle 21, infine, presso l'Unione Alagnese, la corale di Ceglio presenterà una rassegna di canti di montagna.

g. p. v.

E si fa il censimento delle feste di Natale

PONZONE — Quante sono le feste e le iniziative create per le feste di Natale? La risposta la darà il Dochi, il centro di documentazione e cultura biellese che ha sede a Ponzone, una delle tante frazioni-borgate di Trivero. Scopo dell'iniziativa è quello di conoscere e raggruppare le tradizioni natalizie che si svolgono nell'ultima decade di dicembre sul territorio laniero.

Dicono i promotori dell'insolito studio: «In molti paesi, la sera della vigilia, il 25 o il 26 dicembre, hanno vita dei presepi viventi e delle rappresentazioni sacre, oppure sono accesi in segno di augurio i "ricoce", i fuochi dell'abbondanza. Sono manifestazioni popolari, legate l'una con l'altra dall'invisibile filo della tradizione».

I componenti del Dochi hanno inviato a enti ed associazioni una lettera ed una scheda, ma per completare la loro indagine chiedono l'intervento di altre persone e aggiungono: «Chi è in possesso di fotografie, di documenti, testi delle rappresentazioni può metterli in contatto con noi, scrivendo alla casella postale 35 di Ponzone. Più dati riceveremo e più la nostra inchiesta sarà completa».

g. p. v.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: I Goonies.
MAZZINI: La carica dei 101.
ODEON: Rambo 2, la vendetta.
SOCIALE: Tutta colpa del paradiso.

BORGOSESIA

LUX: Il partito.
SOCIALE: Colpi di luce.

CANDELO

VERDI: Domani.

COGGIOLA

ITALIA: In compagnia dei lupi.
ENNIO: Marina Pin Pon.
RADAR: Miami supercops.

COSSATO

MICHELETTI: C'era una volta in America.

PRAY

EXCELSIOR: Colpo di spugna.

SERRAVALLE

CORSO: Blood simple (Sangue facile).

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 40.23.61; Tellene; Occhiuppo Sup.; Ponderano.
Usl 48 - Vigliano: via Quintino Sella 2, tel. 510.031; Lessona; Valmosca; Coggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; Varallo; Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.20.01; **Mongrando** 66.60.13; **Trivero** 75.65.66; **Valle Mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

Concessionaria
RENAULT
di
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 22.659 - 30.744
Alcune nostre occasioni:

ALFETTA 1,6 beige	1976	ottima
ALFA SUD 1,2 marrone	1982	ottima
A 112 Abarth bianca	1979	ottima
CITROEN VISA bianca	1983	perfetta
CITROEN 2 CV verde	1977	buona
FIAT 131 Panoramica blu	1979	ottima
FIAT RITMO 105 rossa	1982	ottima
FIAT PANDA 45 beige	1984	perfetta
FIAT 127 Special nera	1979	buona
FORD FIESTA 900 bianca	1981	ottima
FORD FIESTA 1100 blu	1981	ottima
INNOCENTI MINI DETOMASO 120 antracite	1981	buona
RENAULT 9 TSE blu	1982	ottima
RENAULT 5 La Car rossa	1979	ottima
RENAULT 11 Turbo benzina grigio met.	1984	perfetta
RENAULT FUEGO 1,6 bianca	1984	perfetta

... e molte altre

EVVIVA! BABBO NATALE REGALA GIOCATTOLI!
FRANCOLI CENTER
VENITE A PRENDERLI AL FRANCOLI CENTER DI CHIVASSO (TO).

Vuoi trovare il sole? Vieni a VARAZZE!
Buone Feste!!
da
AV
ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DI VARAZZE
in collaborazione con
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
ag. di VARAZZE

Noi non puntiamo sulle parole, ma sui fatti... ed i «fatti» per l'automobilista sono:
PRONTA CONSEGNA E PREZZI
Disponibilità di tutta la gamma
Renault - Volkswagen - Fiat - Ford - Alfa Romeo
Concessionaria FIAT *Vetture personalizzate*

AUTO T2
la nuova generazione per l'auto
a VERCELLI
Via Trino, 200 - Tel. 393.767
Officina - Mercato usato - Vetture nuove - Fuoristrada

Rinomata fabbrica Piemontese strumenti musicali cerca
RAPPRESENTANTI
con negozio e viaggiatori introdotti nel settore.
Scrivere a: «PUDDLIMEDIA - Via Foà 53 - Vercelli - Rif. 16/12».

caravel COSSATO tel. 91.315 - 922 248
SABATO 21 SERGIO PEZZI
DOMENICA 22 TITTI BIANCHI

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

REGALI DI NATALE
LA MIA CROTA
Via Torino 35 - BIELLA - t. 29.069

alpha micro
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona:
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO
VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.998 - 512.607

POLO
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi

Bella come una Polo, forte come una Volkswagen.
BALDACCI
CONCESSIONARIA
Audi
BIELLA - Via Trieste 45, tel. 21.344 - V.le Macallè 12, tel. 403.907